

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10128 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/56681, TELEX 21.121, FAX 011/56338. REDAZIONE DI ROMA: VIA CAVOTRIN 50, TEL. 06/472901, FAX 06/474161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CANTU' 2, TEL. 02/70571, FAX 02/510048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 30, TEL. 011/56683, 011/56684, FAX 011/566768. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO 1.308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. U.M.A. LA STAMPA (RIS. 884-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TORINO, ITALY. \$ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA CO. SPEEDIMEX USA INCORPORATION - 3552 4TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 5421.

PREZZI - TARIFFE - L. 1.500 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE IL CORRIERE - L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE LE NOTIZIE - PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA L. 200, AUSTRALIA S. A. 400, ARGENTINA P. 400, AUSTRIA S. 400, BELGIO P. 75, BRASILE C. 350, BULGARIA L. 200, CANADA S. 50, CIPRO M. 60, CROAZIA K. 15, EGITTO P. 80, FINLANDIA P. 10, FRANCIA P. 12, GERMANIA D. 350, GRECIA D. 450, INGHILTERRA P. 130, LUSSEMBURGO F. 75, MALTA C. 50, MESSICO N. 10, NORVEGIA P. 15, OLANDESE F. 40, PORTOGALLO E. 350, MADAGASCAR 370, SLOVENIA T. 200, SPAGNA P. 120, CANARIE P. 300, SUD AFRICA R. 350, SVIZZERA S. 250, TICINO P. 250, UNGERIA P. 215, USA S. 250. (\*) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBONAMENTO FACOLTOSSO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS SPA, 10128 TORINO, VIA CAVOTRIN 50, TEL. 011/566701, FAX 011/56338. REDAZIONE DI ROMA: VIA CAVOTRIN 50, TEL. 06/472901, FAX 06/474161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CANTU' 2, TEL. 02/70571, FAX 02/510048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 30, TEL. 011/56683, 011/56684, FAX 011/566768. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO 1.308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. U.M.A. LA STAMPA (RIS. 884-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TORINO, ITALY. \$ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA CO. SPEEDIMEX USA INCORPORATION - 3552 4TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 5421.

Al premier l'ultimatum dai sindaci del Nord-Est: subito il federalismo

## Prodi, il governo in 7 giorni

### La sfida di Bertinotti: via dalla Nato

#### LO STATO TRA SIMBOLI E NUMERI

**L**e spese pubbliche superano le entrate pubbliche di 350-450 miliardi di lire al giorno. Il Tesoro è costretto a prendere a prestito queste somme, facendo così debiti nuovi: su di essi deve pagare gli interessi e per questo deve nuovamente far debiti. Come una sorta di inesorabile orologio della storia, un simile, terribile meccanismo scandisce i tempi del degrado italiano.

Teoricamente questa situazione potrebbe anche andare avanti all'infinito se non ci fosse un punto di rottura politico: i tentativi di ridurre deficit e debito hanno seminato esasperazione tra i contribuenti, disoccupazione tra i giovani, disaffezione tra i cittadini. Abbiamo scoperto quanto sia difficile essere orgogliosi di uno Stato dalla finanza dissestata e lo scontento ha alimentato un movimento di rigetto della nozione stessa di Italia, al quale la Lega Nord ha dato espressione politica.

Ecco lo sfondo sul quale Romano Prodi continuerà, in questa domenica piovosa, la messa a punto di un programma di governo. Di questo programma, il risanamento della finanza pubblica costituirà l'asse portante e, prima ancora di affrontare singoli provvedimenti, ci sono due linee generali che il futuro presidente del Consiglio dovrebbe considerare seriamente.

A Prodi viene proposta la scelta tra una strategia basata principalmente su ulteriori inasprimenti fiscali e un'altra che faccia perno sulla riduzione della spesa pubblica. Se vuole veramente migliorare qualcosa nella situazione italiana, il suo governo deve impostare diversamente il pro-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 12 SESTA COLONNA

ROMA. Giovedì le consultazioni, sabato il nuovo governo? Il Quirinale vuole accelerare i tempi, ma Prodi e D'Alema spingono sul Colle per fare ancora più in fretta: già la prossima settimana, l'esecutivo dell'Ulivo potrebbe presentarsi alla Camera per chiedere la fiducia. Prendere ulteriore tempo, infatti, potrebbe complicare la partita per la distribuzione dei ministeri, a vantaggio dei centristi. Il pericolo viene denunciato dal leader di Rifondazione comunista, Bertinotti, che ieri ha fatto seguire (per essere più convincente) una pesante pressione indiretta su Prodi attaccando la moneta unica europea e chiedendo l'uscita dell'Italia dalla Nato. E sono i poteri locali, alla vigilia della costituzione del governo padano di Umberto Bossi, a premere perché tra i primi punti del programma ci sia il federalismo. Ieri nuovamente i sindaci dei Comuni del Nord-Est, hanno dato l'ultimatum a Romano Prodi: hai sei mesi di tempo per varare le riforme.

ALLE PAGINE 2, 3 E 5

#### SALO', RAGIONI E PASSIONI

**C'**è chi si è domandato se fosse proprio il caso che Luciano Violante, nel suo notevolissimo discorso d'investitura della presidenza della Camera, tirasse in ballo sia i «vinti di Salò» sia la Resistenza. Di certo, è stata una mossa politica, ben meditata ed efficace, che ha scosso l'Assemblea di Montecitorio. Nella mia veste di vecchio e umile fan-racconto dell'antifascismo e della Resistenza, penso che forse sarebbe stato meglio non parlarne in quella sede parlamentare; o, se si voleva farlo, fissare, in modo ancora più esplicito e tagliente, alcuni punti fermi. Per far meglio comprendere il mio pen-

siero, debbo premettere che fra me e il caro amico Violante c'è una ben grossa differenza di età (almeno 33 anni). Egli non ha avuto il tempo di vivere quelle brucianti esperienze, che hanno segnato la mia generazione. Anche come studioso (e, a un certo punto della mia vita, insegnante) di storia, mi sono fermato al Sette e Ottocento. Non ho il distacco sereno che mi ci vorrebbe per indugiare sull'età da me vissuta, su uomini e cose dal 1926 al 1946. Ma proprio perché ho sofferto quel ventennio, non posso pensarci senza riandare ai mi-

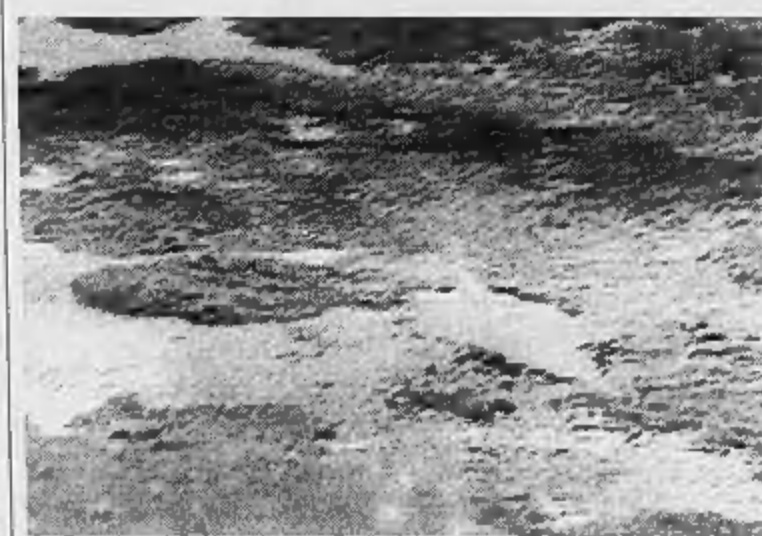
Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 11 SESTA COLONNA

Fumo in cabina poco dopo il decollo

## Miami, aereo precipita nelle paludi: 109 morti

### Nessun sopravvissuto, solo frammenti nella zona infestata dai coccodrilli



**NEW YORK.** Un «De-9» della «ValuJet», con 109 persone a bordo e diretto ad Atlanta, è precipitato ieri sera nei pressi dell'aeroporto internazionale di Miami: dopo il decollo, il pilota stava riportando l'aereo allo scalo di partenza. Il «De-9» è precipitato a circa 8 miglia da Miami, in una zona paludosa e infestata di coccodrilli. I controllori di volo hanno perso il contatto poco dopo le 14 ore locali (le 20 in Italia). «Non pensiamo che ci siano sopravvissuti», ha dichiarato Lauren Gail, portavoce dello scalo di Miami. Un portavoce della Faa, Anthony Willett, ha spiegato: «Hanno detto che c'era fumo in cabina».

A PAGINA 11

UN ARTICOLO DI CLINTON

## DITE GRAZIE ALLA VOSTRA MAMMA

**M**ia madre Virginia Kelly, è morta nel 1994. Mi manca ogni giorno, ma in modo speciale durante l'atmosfera della Festa della Mamma. Ho un ricordo di lei, di quando ero bambino, sulla piattaforma della stazione di New Orleans, mentre singhiozzava e agita la mano per salutare me e mia nonna. Quando il treno si allontanò lei cadde in ginocchio. A quel tempo mia madre stava studiando in Louisiana per diventare infermiera, mentre io vivevo con i nonni nell'Arkansas. Rimasta vedova tre mesi prima che io nascessi, lei aveva deciso di imparare un mestiere per provvedere a me e a se stessa.

Mia madre mi ha insegnato il valore della famiglia, del lavoro duro, del sacrificio e del primo posto che sempre spettava ai figli, dell'importanza di essere sempre positivi nei loro confronti, anche nei giorni più neri. Per lei i giorni neri furono l'alcolismo del mio patrigno, la morte di tre mariti, i problemi di mio fratello con la droga e la sua stessa battaglia contro il cancro. Da bambino io la vedevo ogni giorno andare al lavoro, in un'epoca in cui non era facile essere lavoratrice e madre. E guardavo con ammirazione il suo modo di superare le delusioni con determinazione e buonumore, sempre amando la vita nella sua pienezza, perfino quando si trattò di combattere con il cancro che alla fine ce l'ha tolta a 70 anni.

Quali che fossero le avversità da affrontare, lei cercava sempre di godere la vita e amava vedere altra gente fare lo stesso. Non ha mai invidiato agli altri il successo e la felicità, ma voleva le stesse cose per lei e per i suoi figli. Amava lavorare, ma amava anche le feste, Elvis Presley e le corse di cavalli. Perfino quando il suo cuore stava cedendo e lei soffriva forti dolori, insistette per

Bill Clinton

CONTINUA A PAG. 9 SESTA COLONNA

#### IL GIALLO DI ASSISI

E' Giotto  
o non è Giotto?



Non è Giotto l'autore del ciclo «La storia di San Francesco» ad Assisi? Lo studioso Zanardi suggerisce una nuova ipotesi: gli affreschi furono realizzati da una organizzazione di garzoni sotto la direzione di un maestro. Ma era Giotto? «No», sostiene Federico Zeri - era un artista romano. Quella di Giotto è una favola inventata da Longhi.

Valeria Intervista Zeri A PAG. 17

Taranto, sette infermieri sono in carcere: le vittime non potevano nemmeno urlare

## Torturavano handicappati: arrestati

### Hanno strappato le unghie a tre ragazzi immobilizzati

**Liberia, ventimila alla deriva**  
**Ghana e Costa d'Avorio rifiutano i naufraghi sulle navi senz'acqua**

SERVIZIO A PAGINA 6

**Chiavari, delitto passionale**  
**Tutti i sospetti sul commercialista che si difende: «Fatemi il test Dna»**

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

**Ecco gli sprechi dello Stato**  
**Disservizi: 15 mila miliardi l'anno**  
**Burocrazia malata di assenteismo**

di Vanni Cornero A PAGINA 25

Insolito scambio di doni tra i calciatori oggi prima delle partite di serie A e B

## Un gol in meno, un libro in più

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
MERCOLEDÌ  
**tuttosciende**  
GIOVEDÌ  
**tuttolibri**  
SABATO  
**Specchio**  
DELLA STAMPA  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta



**N**ei giorni scorsi i nostri telefoni hanno squillato in continuazione ma noi mandavamo sempre qualcun altro a rispondere. «Chi è che mi vuole?», «Vialli», «Digi che non sono in casa». Oppure era Chiesa. O Signori. O Costacurta. Telefonavano ininterrottamente e panchine, presidenti, allenatori, preparatori atletici, perfino qualche arbitro («Io sono quello tutto pelato, 54?»). Mai ci eravamo sentiti tanto importanti.

Oggi, domenica 12 maggio - questo è il lodevole fatto - tutti i giocatori di tutte le squadre di calcio di A e di B scenderanno in campo e si scambieranno libri invece che strette di mano, gagliardetti o atroci insulti a fior di labbro. Undici libri a voi, undici libri a noi. Ma - questo è il rognoso dilemma - quali libri? Nelle società di calcio non essendo per ora previsto un massaggiatore letterario, non restava a quegli imbaraz-

zati che rivolgersi a gente che come noi ha passato la vita a sfogliare pagine stampate e dattiloscritte. «Sono Baggio, cosa devo regalare domenica?», «Mah, potrebbe andare?», «I dolori del giovane Werther?», «Sono Ravanelli, non so cosa offrire al mio avversario», «Provi con l'Orgoglio e pregiudizio?». Al Torino abbiamo suggerito in blocco il solo saggio ancora di Hemingway, e alla Fiorentina, sempre del grande Ernest, «Avere e non avere». Ma a chi presentare titoli come «Il grande sennò» o «Il male oscuro» o «Delitto e castigo»? In quell'ambiente, a quanto risulta, c'è molta gente molto permalosa, si rischia di dare il libro sbagliato alla persona sbagliata, il, in mezzo al prato, davanti a migliaia di testimoni. «Perché mi offri l'«Orgoglio e pregiudizio»?», «No, no, è solo che mi ha molto divertito», «Guarda che io ti spacco una

caviglia nel primo quarto d'ora!». Offese mortali, interviste e dichiarazioni e delucidazioni per mesi. «Mi ha messo in mano l'«Le anime morte», quello zombi. Non potevo non reagire a nome di tutta la squadra». «In perfetta buona fede gli ho regalato l'«Il battello ubriaco», con testo francese a fronte, e vedete qui le cicatrici». Se nulla di tutto questo avverrà sarà in gran parte per merito nostro. Per giorni abbiamo dato consigli inoffensivi, proposto titoli di tutto riposo, «Guerra e pace», l'«Eliade», «Così è se vi pare», «Il discorso sul metodo», «L'amico ritrovato» e naturalmente «Cuore», tanto cuore, che se vai dove dice lui non puoi sbagliare, fuori dal campo. In campo è meglio andare dove dice il mister, libri o non libri.

Carlo Fruttero  
Franco Lucentini

Tra le altre la Parietti, Simona Ventura, la Muti, Monica Bellucci, Paola Barale

## Star truffate «per beneficenza»

### Intascati dagli organizzatori gli incassi degli show

**ROMA.** Truffa o beneficenza? Nel mirino le partite di calcio della presunta Nazionale di cantanti e attrici. Si sospetta che gran parte dei soldi raccolti, anziché a chi ne ha bisogno, restasse nelle tasche degli organizzatori o addirittura finisse a enti fantasma. La polizia sta interrogando molte attrici e star, come Ventura, Parietti, Tagli, Bellucci, Ruta, Barale, Muti, Salerno. Erano loro, secondo il pm Armati, le prime a essere raggiunte. Tre finora gli indagati: Emilia Fangelozzi, Benito Vinci, Franco Camerini. «Guardi che è tutto un errore - protesta Camerini, organizzatore della Nazionale attrici -, sono 10 anni che facciamo partite di calcio, e non è colpa nostra se gli incassi erano in calo. E' la gente che s'è stancata della beneficenza. Dopo aver pagato i viaggi, i manifesti, il gettone di presenza alle ragazze, resta poco. Qualche volta ci perdiamo». Ben diversa è la ricostruzione della polizia.

Origini A PAG. 11

**Vivi all'Oscar**  
**La tua età del tempo libero.**  
**L'Oscar la bella l'età**  
All'Oscar sei in città.  
All'Oscar trovi la privacy.  
All'Oscar c'è anche la «suite».  
All'Oscar fai quello che vuoi.  
All'Oscar si è serviti e riveriti.  
All'Oscar c'è un ottimo chef.  
All'Oscar trovi gli amici.  
All'Oscar non sei mai solo.  
**L'OSCAR**  
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'  
Una iniziativa FANTASMA e KOREAN. Per saperne di più 011/5613533





# Il futuro premier: «Equilibri rispettati». Incarico in settimana D'Alema, un monito a Prodi «Sinistra più visibile nel governo»

ROMA. Scalfaro potrebbe cominciare le consultazioni giovedì pomeriggio per dare l'incarico a Prodi probabilmente sabato. Ma Massimo D'Alema ha ancora più fretta e ieri ha consigliato (senza nominarli) a Scalfaro e Romano Prodi di favorire il partito smolto presto. Forse già in settimana il governo si presenterà alle Camere.

Il tempo rischia di complicare la partita per la distribuzione dei ministeri, a vantaggio dei centristi. Rischio denunciato da Bertinotti, che ieri ha fatto seguire (per essere più convincente) una pesante pressione indirizzata su Prodi attaccando la moneta unica europea.

Il segretario del pds non nasconde che anche lui è preoccupato per l'immagine troppo «moderata» della squadra di Prodi. Lo ha rivelato lo stesso Walter Veltroni, futuro vicepresidente del Consiglio. «Massimo mi ha detto una battuta alcuni giorni fa: "Visto che al governo ci siete tu, Napolitano e Dini, è bene che ci sia anche qualcuno di sinistra". Ma io gli ho risposto con un'altra battuta: "E allora tu puoi anche non sottrarti a farne parte..."». Però si tratta solo di battute, ha precisato.

Prodi ha risposto alle preoccupazioni della sinistra garantendo che il governo sarà fatto con saggezza, per cui non deve essere riequilibrato né a destra, né a sinistra. Sarà un governo

che rispecchia il programma dell'Ulivo. E Veltroni ha convenuto con lui: «Il problema del riequilibrio c'è soltanto sui giornali».

Eppure, la sinistra scalpita. E la distribuzione dei ministeri è solo un segnale. Così, mentre Romano Prodi costruisce pezzo a pezzo il suo governo (ieri ha scelto i sottosegretari alla presidenza del Consiglio), un attivissimo Massimo D'Alema cerca di evitare che a godere dei frutti della vittoria dell'Ulivo finisca con l'essere i centristi (gli ex del centro e dell'altro schieramento). Magari convergendo in una unica formazione territoriale gli equilibri usciti dalle elezioni.

La settimana che si apre è importante proprio perché, con la possibile intesa tra i due poli per l'assegnazione di alcune commissioni all'opposizione, si potrebbero porre le basi per un futuro che garantisca il buon lavoro del governo, ma anche la stabilità degli attuali schieramenti.

Per questo D'Alema ieri ha ammonito i «centristi» ma ha teso di nuovo la mano a Berlusconi e a Fini. Perché sa che in Fini trova uno che, come lui, è fermamente interessato ad impedire la saldatura dei centristi dei due poli.

«Sarebbe scorretto mettere insieme forze che alle elezioni si sono schierate da una parte e

dall'altra», ha detto esplicitamente ieri il segretario del pds, come se temesse che il rischio non sia poi tanto ipotetico. Mentre di An ha parlato come di una delle «forze politiche fondamentali», riferendosi al nuovo clima creato dopo il discorso di Violante. E non solo.

Rispondendo implicitamente ad un invito di Fini per un accordo tra i due poli per non utilizzare i voti di Bossi, D'Alema ieri ha risposto affermativamente: «È un problema comune delle forze di maggioranza e opposizione per non flirtare con la faccia sovrversiva del bossismo nell'illusione di utilizzarlo strumentalmente l'uno contro l'altro». Ma Gasparri di An ha risposto freddamente di no a «nuovi archi costituzionali in funzione anti-Lega».

Quelli che sono tentati di utilizzare Bossi sono proprio i «centristi». Lo diceva ieri Casini, segretario del Ccd («bisogna sviluppare il dialogo con la Lega») invitando il Polo a «non farsi coinvolgere in una logica delle grandi intese con l'Ulivo». Come se intravedesse all'orizzonte la possibilità di un ribaltone: Polo e Lega uniti per mettere l'Ulivo in minoranza. Per agganciare la Lega il Polo dovrebbe offrire l'Assemblea costituente, esortano Casini e Buttiglione.

Alberto Rapisarda



E a sorpresa l'Ulivo offre a Franco Tatò la presidenza della Rai

Il numero 2 dell'Ulivo  
Walter Veltroni

## IL TOTOMINISTRI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Romano Prodi
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Walter Veltroni
SOTTOSEGRETARI ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO:	Arturo Parisi e Enrico Micheli
INTERNO	Giorgio Napolitano • Antonio Maccanico •
GIUSTIZIA	Flick • Maccanico •
ESTERI	Lamberto Dini •••
TESORO	Carlo Azeglio Ciampi •••
BILANCIO	Beniamino Andreotta •• Luigi Spaventa •
FINANZE	Vincenzo Visco •• Augusto Fantozzi •
DIFESA	Piero Fassino •• Giorgio Napolitano •
LAVORI PUBBLICI	Antonio Di Pietro •••
TRASPORTI	Claudio Burlando ••
AMBIENTE	Edo Ronchi ••
LAVORO	Tiziano Treu ••
INDUSTRIA	Luigi Berlinguer •• Claudio Burlando •
SANITA'	Rosy Bindi •• Livia Turco ••
FAMIGLIA	Rosy Bindi •• Livia Turco ••
RISORSE AGRICOLE	Carmine Nardone ••
CULTURA-EDITORIA-TV	Walter Veltroni ••
RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	Cesare Salvi •• Lamberto Cardia •
REFORME ISTITUZIONALI	Cesare Salvi •• Lamberto Cardia •
PUBBLICA ISTRUZIONE	Giancarlo Lombardi ••
POSTE	Giorgio Bogi •• Gianni Billia •
SOTTOSEGRETARIATO AI BENI CULTURALI	Stefano Passigli ••
	• Incerto •• Probabile ••• Favorito

## RETROSCENA IL VALZER DELLE POLTRONE

ROMA. Romano Prodi ha già scelto i suoi sottosegretari: saranno Arturo Parisi (da tempo consigliere politico del leader dell'Ulivo) ed Enrico Micheli (direttore generale dell'Iri). Sembrava che i due dovessero essere affiancati anche da Lamberto Cardia, ma ieri si è saputo che il pds ha osteggiato questa ipotesi e che l'ha avuta vinta. Particolare piuttosto curioso, perché l'aspirante sottosegretario ha uno sponsor d'eccezione: Oscar Luigi Scalfaro. E infatti non è escluso che Cardia trovi posto in un ministero (magari in quello per le riforme istituzionali, una collocazione che sarebbe una garanzia per l'inquietudine del Colle).

Eh sì, scontentare di nuovo il presidente della Repubblica a Romano Prodi non conviene. Scalfaro, infatti, ha già digerito a fatica l'ingresso di Antonio Di Pietro nel governo. L'idea non gli piaceva all'epoca del governo Berlusconi e non lo convince nemmeno adesso. Prova ne è la freddezza con cui il presidente accolse la notizia della lettera in cui l'ex magistrato annunciava di aver accettato l'offerta del ministro dei Lavori Pubblici. «Tra i poteri del capo dello Stato - disse Scalfaro in quell'occasione - non vi è quello di limitare i desideri dei singoli cittadini». Una reazione che faceva trasparire il disagio dell'inquietudine del Colle. Il quale, a quanto pare, da allora non ha mutato opinioni, anche se il coinvolgimento di Di Pietro nel gabinetto Prodi sembra ormai un fatto acquisito. Dunque Cardia l'uomo che il Colle destina all'incarico di sottosegretario del governo Dini, che venerdì pomeriggio ha avuto un lungo incontro con il leader dell'Ulivo, potrebbe ancora entrare nel governo.

Per il resto, la composizione dell'esecutivo procede a fatica. I partiti hanno già presentato al futuro premier le liste con i nomi dei loro candidati, ma sono ancora lontani dall'essere definitivi. In alcuni casi, perché nelle forze politiche è guerra all'ultimo sangue tra aspiranti ministri, o comunque ci sono quattro o cinque dicasteri che fanno gola a molti e la cui assegnazione è un vero graio. Le lotte fratricide per una poltrona non risparmiano nemmeno i piccoli partiti come i verdi. Il rappresentante del «sole che ride» nel governo dovrebbe essere, con tutta probabilità, Edo Ronchi, ma Gianni Mattioli ci spera ancora. Nel ppi la cui dovrebbero essere

## A Veltroni super-ministero con cultura, editoria e tv

riservati dai quattro ai cinque ministeri sono in lizza Beniamino Andreotta, Rosy Bindi, il demitiano a denominazione di origine controllata Ottaviano Zocchino, Roberto Pinza e Giovanni Bianchi. Per questi ultimi due occorre aprire una parentesi. Pinza, infatti, potrebbe creare un problema, mentre Bianchi ne risolverebbe uno. Il primo è osteggiato da una parte del pds perché teme che sia in odore di ministero delle Finanze (senza delle voci pazzesche raccontate giorni fa da Franco Turci - per esempio c'è chi dice che Pinza dovrebbe succedere a Fantozzi). Il secondo invece, an-

dando al governo, farebbe felice qualcuno, lasciando un'importante casella vuota al partito: quella di presidente del ppi.

La lista pidessina c'è già, ma non è ancora completa. Scontata la presenza di Napolitano, Berlinguer, Fassino, Salvi (per lui si parla di «rapporti con il Parlamento», anche se non c'è niente di definitivo), Burlando (Trasporti) e ovviamente di Veltroni. Fino all'altro

ieri era certo che Napolitano andasse all'Interno o Fassino alla Difesa. Ma i popolari premono perché Maccanico si insedi al Viminale. In questo caso l'ex presidente della Camera andrebbe alla Difesa (i vertici dell'esercito, però, lifano per Fassino). C'è poi la «questione femminile» da risolvere, che, in soldoni, significa assegnare a due o tre donne altrettanti ministeri. In lizza ci sono Melandri, Turco e la senatrice Barbieri. In tutto le poltrone assegnate alla Quercia dovrebbero essere otto-nove, esterni esclusi.

E Dini? Nessuno vorrebbe dargli la vicepresidenza. Non Prodi,

non Veltroni. E nemmeno Ciampi o Napolitano senza favorevoli a questa ipotesi. La Quercia in generale è contraria («Significhebbe - spiegava la settimana scorsa Turci - ridimensionare il nostro ruolo: un conto è avere un solo vice-Prodi del pds, altro discorso è avere un tandem»). Rifondazione, poi, ha posto un «veto» proprio vero. E così per tacitare le ambizioni di Dini (che al governo vorrebbe anche Treu, Fantozzi, Billia o Necci), l'Ulivo ha deciso di sollecitare le aspirazioni della componente socialista del suo partito, offrendo un ministero a un esponente del Si.

Resta aperta, anzi apertissima, la questione della Giustizia mentre appare ormai certo che a Walter Veltroni andrà il ministero della Cultura, con competenze non solo sull'editoria e sullo spettacolo, ma anche sulla televisione (che verrà quindi scorporata dal ministero delle Poste). E sempre a proposito di tv l'Ulivo avrebbe offerto la presidenza della Rai a Franco Tatò.

non Veltroni. E nemmeno Ciampi o Napolitano senza favorevoli a questa ipotesi. La Quercia in generale è contraria («Significhebbe - spiegava la settimana scorsa Turci - ridimensionare il nostro ruolo: un conto è avere un solo vice-Prodi del pds, altro discorso è avere un tandem»). Rifondazione, poi, ha posto un «veto» proprio vero. E così per tacitare le ambizioni di Dini (che al governo vorrebbe anche Treu, Fantozzi, Billia o Necci), l'Ulivo ha deciso di sollecitare le aspirazioni della componente socialista del suo partito, offrendo un ministero a un esponente del Si.

Resta aperta, anzi apertissima, la questione della Giustizia mentre appare ormai certo che a Walter Veltroni andrà il ministero della Cultura, con competenze non solo sull'editoria e sullo spettacolo, ma anche sulla televisione (che verrà quindi scorporata dal ministero delle Poste). E sempre a proposito di tv l'Ulivo avrebbe offerto la presidenza della Rai a Franco Tatò.

PROCEDIAMO nella storia - per il tempo breve che ci è consentito come soggetti individuali e collettivi - sospinti e impacciati dal carico del passato. A tratti lasciamo cadere qualche fardello, rivelatosi ingombrante e inutilizzabile. Non soltanto per essere più agili, ma per fare posto a fatti più recenti, a emozioni e ragioni che scivolano rapidamente all'indietro e pretendono di occupare un posto, di spinta o di freno.

Il nuovo presidente della Camera, Luciano Violante, nel suo discorso di investitura ha stretto idealmente la mano al fascista che combatterono in buona fede per Salò. Senza indulgere a facili irenismi e a revisionismi, senza pareggiare le scelte dei vincitori e degli sconfitti, di chi si batteva per la dittatura morente e di chi si batteva, più o meno consapevolmente, per la libertà di tutti. Bene, prese alla lettera, le sue parole («bisogna cercare di capire i motivi per i quali migliaia di ragazzi e soprattutto di ragazze, quando tutto era perduto, si schierarono dalla parte sbagliata non dicono nulla di straordinario, sono le domande che accadeva di porsi perfino nei giorni lividi della «guerra civile», davanti alle sagome informi dei fucilati e degli impiccati).

Conta piuttosto che a dire certe cose sia un ex magistrato di prima linea cresciuto nella tradizione comunista: quasi che, prendendo possesso di una delle cariche più rappresentative dello Stato, intendesse spogliarsi di ogni residuo sospetto di parzialità, nei riguardi della storia e delle proprie funzioni. Conta il fatto che abbia continuato il suo discorso, polemizzando contro le ipotesi di secessione, in difesa dell'unità nazionale. E' un esempio calzante di recupero e valorizzazione del passato: richiamato in vita, tuttavia, per spogliarsene rapidamente, come deprecabile suggerimento di disunione e faziosità.

Contemporaneamente, in un'aula di tribunale si svolgeva quello che potrebbe risultare l'ultimo processo a un nazista criminale di guerra. Qui è la memoria offesa delle vittime delle Fosse Ardeatine - rappresentate da famigliari e correligionari



a confrontarsi con il passato. Con il grumo nero che sembra sopravvivere nella pelle vizza, nelle giunture rigide del capitano Erich Priebke. La lontananza dell'evento tende ad astrarre il giudizio, ad immergerlo nella sfera dei principi. Come se assistessimo a una lezione «in corpore vilis» sull'incertezza della rappresentazione, specie se esercitata sui civili, sul dovere della disobbedienza a ordini palesemente ingiusti. E' la persona di Priebke, la sua altezzosa evidenza, a conferire passione a quella che potrebbe apparire una «moralità» accettata pacificamente (tanto che, a distanza di mezzo secolo dalle efferatezze naziste, si processano all'Aia alcuni responsabili di analoghi crimini perpetrati in Bosnia).

Ma ci sono altri fardelli che premono, che pretendono di insediarsi durevolmente sulle nostre spalle. Da Montecitorio e dall'aula del tribunale militare di Roma bisogna spostarsi al festival di Cannes. Dove Oreste Scalfaro, condannato a 9 anni in Italia e beneficiario di un tranquillo esilio in Francia, contesta il film di Nanni Moretti sugli anni di piombo. In un italiano approssimativo chiede l'amnistia per i brigatisti, rivendica la legittimità della loro lotta come se avessero agito per chi sa quale mandato. Sono schegge verbali che feriscono ancora le madri, i figli e le mogli di magistrati, poliziotti, gente della società civile, massacrati in un delirio di onnipotente incultura. Sono esperienze alle quali è mancato, insieme alla dignità intellettuale e morale, un ampio significativo consenso. Che hanno lasciato Fosse ancora calde. Dovremmo essercene da tempo sbarazzati, come oggetto ininfluente di dibattito. Urgono, tra nobiltà e infamia, giorni nuovi, indecisi sul passaggio da cronaca a storia.

Lorenzo Mondo

## PERSONAGGIO LA NUOVA SQUADRA

PRIGIONIERO. Era questa la sensazione che da qualche tempo lo assaliva sia pure per pochi istanti: prigioniero di una enormità incomprensibile, di un gioco complesso... Guardate un po', ironia della sorte: con una sorprendente dose di divinatoria, Enrico Micheli cominciava proprio così il suo ultimo romanzo «Il ritorno di Andrea», dato alle stampe, giusto un anno fa, per Rizzoli. E di questo altro doveva mai sentirsi prigioniero, questo riservatissimo cinquantottenne torinese, direttore generale dell'Iri, se non dei futuri oneri, e dei prevedibili ma sofferenti onori, cui l'avrebbe prima o poi chiamato l'amico Romano? Da quale altra inquietudine poteva mai vedersi assalito, il mite Micheli, trent'anni di militanza nelle vecchie «Pp Ss» alle spalle, se non quella di chi prima e poi si aspetta di finir suo malgrado coinvolto in qualcosa di nuovo e di ignoto? Oddio, la «missione» di sottosegretario alla presidenza del Consiglio che Prodi gli ha da ieri ufficial-



mente affidato non è forse nemmeno quell'enormità incomprensibile di cui Micheli parla nel suo libro. Ma è di questo un «gioco complesso», quello sì. «Sai Silvio? Se un giorno vinceremo le elezioni io sarò premier, una delle persone che dobbiamo portare a Palazzo Chigi è sicuramente Micheli...». Questa era stata infatti una delle prime cose che un Prodi allora già sognante aveva detto in quel remoto marzo del '95 al suo uomo delle pubbliche relazioni, l'onni-

## Micheli, il manager dolce Dall'Iri a sottosegretario di Romano

Un tecnico che scrive romanzi  
Con lui scelto Arturo Parisi

Enrico Micheli, direttore generale dell'Iri

presente Sircana, appena salito a Lecce sul famoso pullman per il «giro delle cento città». «Caro Enrico - gli aveva poi ripetuto direttamente il Professore dopo il voto - preparati a far le valigie dall'Iri...». Ha nichelato un po', il mite Enrico, in queste settimane. Ma in cuor suo sapeva che quella di Romano, prima ancora che una richiesta, era l'ordine di un fratello maggiore. E così, solo venerdì scorso, se a Micheli avesse provato a chiedere lumi sulla sua decisione («Ci vai o

no, a fare il sottosegretario?») avrebbe sentito che la sua resistenza personale era già assai fiacca: «Non lo so - era la sua risposta - dipende tutto dal pds, io sono un semplice servitore dello Stato...». Ed è vero. Perché Micheli, una vita spesa dentro l'industria pubblica, in Stato lo ha servito davvero. Moderato e contrista, ma mai una frequentazione politica assidua, se non qualche occasionale amicizia, come quella con Veltroni. Lunghissima trafila all'Intersid e poi all'Iri nella direzione problemi del lavoro, dai tempi d'oro di Sette ai fondi neri di Petrilli, dal primo «Vietnam» di Prodi tra l'82 e l'89 all'intermezzo tumultuoso e tangentista di Nobili, dal secondo Vietnam di Prodi all'ultima stagione di Michele Tedeschi: il mite Enrico, del palazzo di via Veneto che governa da direttore generale ormai da quattro anni con usci, tutti e misfatti. Ma mai lo ha lambito l'ombra di un sospetto, di una polemica. Autoritario, con un grande rispetto del ruolo e della

gerarchia strategica e manageriale. I flash riemergono alla memoria più recente. Come le comuni battaglie nella guerra delle privatizzazioni. «Romano, lascia perdere, don Enrico ci vuol fregare...», sibilo ad esempio Micheli a Prodi nella famosa riunione all'Iri durante la quale Cuccia venne a fare la sua offerta per Comit e Credit. Oppure sulla Stet, sulle Autostrade, sulla Finmeccanica: «Se non le privatizziamo entro l'anno - ripeté da mesi Micheli - l'Iri rischia una nuova crisi finanziaria...». Di qui i suoi dissapori con i manager dello Stato, i Pascale, i Valori, i Fabiani. «Perché - si lascia ad esempio sfuggire ogni tanto - l'Iri ha delle controllate?». E ancora sulla Rai, dove pure, anni stimato anche da Dini, stava per finire come direttore generale di garanzia, dopo il licenziamento di Minicucci ad opera di un altro manager che Micheli non ha mai amato, donna Letizia Moratti. Tutti affari che adesso Micheli rianfronterà da un altro tavolo, quello di Palazzo Chigi.

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Mosca

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sargi

REDAZIONE (CAPOREDATTORE)

Vittorio Salsani, Roberto Belloni

Franco Tropen, Dario Cresto-Tina

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITORIALE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Salsani e di Chianano

Umberto Cuccia

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Falcato

AMMINISTRATORI

Enrico Aulenti, Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesca Paolo Mattioli, Alberto Nicodemo

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Mercurio 32, Torino

STAMPATO IN FRANCIA

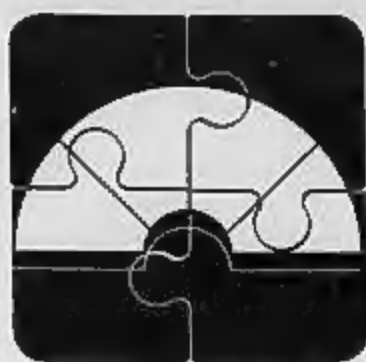
La Stampa, s.p.a. di Roma, Italia

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA





Dure critiche alla squadra di Prodi: «Spirito troppo conservatore»

# «No alla Nato e a Maastricht»

Da Bertinotti una «minaccia» al governo

PARIGI. Fausto Bertinotti contro tutti. Giornata campale, ieri, per il leader di Rifondazione comunista, a Parigi in occasione di una grande manifestazione internazionale «contro la disoccupazione, per un'Europa dei popoli e del progresso sociale» alla quale hanno partecipato delegazioni dei partiti del Gruppo europeo «Sinistra unitaria» e dei verdi nordici. Dalla capitale francese il segretario di Prc si è lanciato in un profluvio di dichiarazioni su argomenti diversi: ha criticato la squadra di governo che sta impegnando Romano Prodi - dettando le sue condizioni al leader dell'Ulivo - e ha bocciato il discorso di insediamento alla Camera pronunciato da Luciano Violante. Non solo, ma in un'intervista al quotidiano *Welt am Sonntag* è arrivato a caldeggiare l'uscita dell'Italia dalla Nato.

Accompagnato da Armando Costantini e Lucio Manisco, il segretario

di Prc, prima del suo intervento davanti a migliaia di persone, è intervenuto sulle voci di «manovra economica in Italia: «Cominciare la discussione politica, economica e sociale su aggiustamenti e manovre significa proseguire nella vecchia politica senza svolte. Dobbiamo modificare quella tendenza».

Due i «messaggi» lanciati da Parigi al leader dell'Ulivo: il primo riguarda la composizione della futura squadra di governo, alla quale sta lavorando proprio in questi giorni. Stando a Bertinotti c'è un appesantimento in senso moderato e conservatore a fronte del quale servirebbe «un bilanciamento in senso di sinistra progressista»; il secondo invece è arrivato in un'intervista nell'ambito della trasmissione televisiva di Alan Friedman, «MoneyLine». Sappia il Professore che Rifondazione è pronta a «contrastare l'Ulivo, se sarà obbligato a

seguire gli obiettivi di Maastricht», liquidati come «arbitrari»: «L'Europa deve allontanarsi da Maastricht e ricordarsi dei suoi 18-20 milioni di disoccupati. Lo stesso Ralph Dahrendorf, ha definito avventuristica la strada per Maastricht».

Una presa di posizione decisa, seguita da un netto j'accuse ai parametri di Maastricht che non ha mancato di suscitare reazioni. Bertinotti ha infatti auspicato una revisione radicale dei parametri di Maastricht perché «l'Europa politica è il rovescio di quella di Maastricht: le banche e i mercati sono da una parte, gli Stati dall'altra. E la moneta unica sarebbe capo, per la prima volta, a una banca centrale, e sarebbe sottratta agli Stati l'autorità sulla moneta». Invece, «il deficit che noi vogliamo colmare è il deficit democratico europeo - ha continuato - Perché dobbiamo ridurre al 3% il debito e non dobbiamo fissare ad esempio il 5% massi-

mo di disoccupazione?». Per Bertinotti questa è la «politica delle vecchie e nuove destre: la disoccupazione è la loro forza, nulla lotta alla disoccupazione c'è la riscoperta della nostra forza».

Tutto da rivedere, insomma. Nemmeno Violante è scampato alla «avis polemica» di Bertinotti, che ha bocciato i due riferimenti del neopresidente della Camera ai «ragazzi di Salò» e al secessionismo di Bossi in controtendenza con le altre forze politiche. «Sul rispetto universale tutti d'accordo - ha spiegato - Ma l'umanità non cambia la politica. Ci sono stati i partigiani, la Resistenza contro il fascismo da una parte e i fascisti che, tragicamente sbagliando, andavano contro la storia. Anche la qualità della risposta alle minacce secessionistiche rappresentate dal leader del carroccio è discutibile per Bertinotti. Così, Bossi va contrastato con vigore e de-

terminazione, ma minacciare l'uso delle armi, questo no. Il secessionismo deve essere combattuto politicamente».

Così il leader di Prc, tra un «salto» a Prodi e una bacchettata a Violante, ha trovato il tempo per concedere un'intervista al quotidiano *Welt am Sonntag* nella quale, oltre a ribadire il proprio «no» al progetto di unione monetaria targata Maastricht, ne approfita per caldeggiare un'uscita dell'Italia dalla Nato, definita «storicamente superata»: «L'Italia deve uscire dalla Nato. Vogliamo influenzare il governo Prodi in questa direzione, non appoggeremo una partecipazione di truppe italiane ad azioni Nato». Del resto, oggi non c'è più un conflitto Est-Ovest, bensì un conflitto ricchi-poveri, Nord-Sud. [r. l.]



Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

## ARCHIVIAZIONE PER BORRELLI

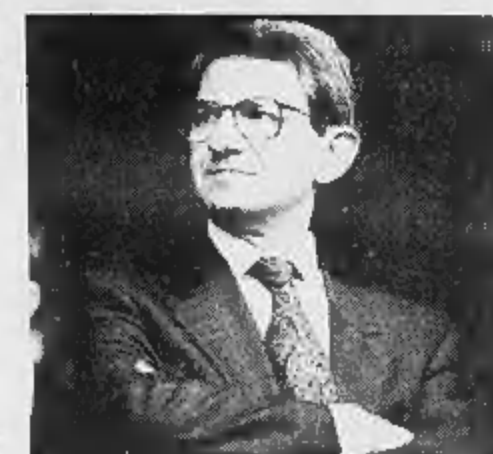
«Fu un atto corretto la telefonata a Scalfaro sull'avviso al Cavaliere»

MILANO. Richiesta di archiviazione per Francesco Saverio Borrelli: a formularla i pm bresciani Fabio Salamone e Silvio Benfigli che avevano ricevuto i procedimenti contro il procuratore capo di Milano direttamente da Filippo Mancuso, all'epoca ministro della Giustizia. Borrelli era accusato di omissione d'atti d'ufficio e rivelazione del segreto istruttorio, per le modalità seguite nel consegnare a Silvio Berlusconi l'invito a comparire, in particolare per una telefonata al presidente della Repubblica.

Secondo i pm bresciani Borrelli non ha commesso alcun reato: chiamando Scalfaro, per avvertirlo dell'iniziativa giudiziaria, ritenne di compiere «un atto doveroso e opportuno»; non voleva ledere la riservatezza né violare alcun segreto che del resto - per Berlusconi stesso - non esisteva più.

Infatti, quel famoso invito a comparire recapitato a Berlusconi il 22 novembre del '94 mentre, da presidente del Consiglio, era a Napoli alla conferenza sulla criminalità era stato preannunciato dalla telefonata di un ufficiale dei carabinieri. E solo dopo quella telefonata il procuratore telefonò a Scalfaro. [r. m.]

«Prima trattano, si fermano poi si rimettono a trattare. Non è opposizione ma ubriachezza molesta»



Luciano Violante. Sopra, Thomas Hobbes, teorico dell'assolutismo. Ferrara: «L'Unità» ha compiuto una gaffe citandolo in merito al discorso del neo presidente della Camera



Giuliano Ferrara e Silvio Berlusconi

«Sul caso Mondadori bisogna dare il chi va là a chi vuole l'esproprio»

«Anch'io manderei i carabinieri a Bossi. Ma non mi metterei a applaudire Violante»

## INTERVISTA

### LE PIAGHE DELLA DESTRA

# Ferrara: meglio il Polo sfasciato

«Berlusconi ha la sindrome di Stoccolma»

ROMA. Ma sì, che il Polo si sfasci pure! Non ne può più Giuliano Ferrara di questa sorta di «sindrome di Stoccolma» che sembra aver colto Silvio Berlusconi, che lo paralizza di fronte alle obiezioni piduine sui mutamenti ai vertici della Mondadori, che gli fa applaudire il discorso di Luciano Violante alla Camera. Certo, i suoi, lo premette lui stesso, sono «sfoghi umorali» di chi ormai è fuori da queste cose, di chi è diventato una sorta di anfibio, metà giornalista e metà politico, però Giuliano Ferrara mette un dito nella piaga del centrodestra, nella crisi che travaglia il Polo e il suo leader che devono inventarsi un ruolo nuovo, da quando le elezioni li hanno confinati all'opposizione.

Partendo dalla Mondadori, Ferrara, lei che ne pensa di questa vicenda? «Penso che sia il clamoroso segno di un'evidente cultura dell'esproprio. Vita e altri funzionari del partito che non metterebbero bocca nelle vicende del gruppo De Benedetti o della Gemina si permettono di trattare la questione Mondadori come fanno con la Rai».

Eppure Berlusconi si è affrettato a fare precisazioni... «Quella è la sindrome di Stoccolma. La stessa che coglie il Polo delle libertà che ha il terrore di Violante e poi lo applaude. Quella sindrome che ti impedisce di dare l'altolà a chi cerca di interferire nelle vicende interne di un'azienda privata».

Anche Confalonieri, in questo senso, sembra procedere con i piedi di piombo. «Io rispetto lo sforzo di Confalonieri che cerca di mettere l'azienda al riparo dalle ripercussioni della lotta politica. La sua è una strategia giusta. Così, però, non solo si rende esplicito

nel modo più assoluto il fatto che l'azienda è autonoma, ma la si fa anche apparire un po' nelle mani dell'altro. Comunque su questa vicenda vorrei aggiungere pure un'altra osservazione: io trovo di cattivo gusto che vengano rese pubbliche cose come in quella maniera... quell'intervista di Tatò al *Corriere della Sera*, un giornale concorrente, non sta né in cielo né in terra...».

Ferrara, lei prima ha parlato di sindrome di Stoccolma riferendosi anche all'atteg-

giamento del Polo in occasione del discorso di Violante a Montecitorio. E ha criticato gli applausi del centrodestra al nuovo presidente della Camera. Perché?

«Guardi, io forse sono stato tra i

primi a dire che bisognava mandare i carabinieri a Bossi. Però, il pds è andato a letto con la Lega e adesso, improvvisamente - dopo molte capriole erotiche - il Carroccio, fatte di notte, ma anche di giorno, davanti ai bambini - manda avanti il suo

Romano Prodi. Sotto, il segretario della Quercia Massimo D'Alema



Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

tore del partito unico: un agglomerato d'onori che più che ai socialisti europei rimanda all'immagine, cara a Prodi e Veltroni, dei democratici americani. Il fanatico ulivista ha una faccia che li riassume tutti, Gianclaudio Bressa, già sindaco di Belluno, patista e prodiano della prima ora: dai comitati referendari a quelli dell'Ulivo, senza soluzione di continuità. E' uno dei consiglieri più intransigenti di Prodi, che lo ha appena issato alla vicepresidenza del gruppo popolare della Camera. Bressa è il teorico della trasforma-

zione dell'Ulivo in soggetto politico autonomo e onnicomprensivo. Soprattutto è il prototipo di un genere di personaggio che D'Alema ha sullo stomaco, anche umanamente, da sempre. Il Fanatico Ulivista (in senso lato) nasce all'epoca dei comitati referendari guidati da Occhetto e già solo per questo invidia a D'Alema, che considera la politica un lavoro da professionisti. Di mestiere il Fanatico scrive sui giornali o fa il professore. Si abbeverava al mappotegno imperante, discetta di riforme istituzionali e si vanta di appartenere a quella mitica «so-

cietà civile» che avrebbe dovuto scendere in campo per farla finita con i partiti e invece si limitò a fondarne un altro, Alleanza Democratica, dalle scarse fortune elettorali. Fra gli eroi di quella fase c'è Willy Bordon. Il segretario del pds racconta spesso la disavventura occorsa a Bordon in quel di Suzzara, provincia di Mantova, dove il rappresentante della «società civile» divenne deputato nel '94 con i voti del pds o poi non si fece più vivo. Tentò di rabbonire i suoi elettori nel corso di un'infuocata assemblea: «Mio padre era uno di voi, faceva il ferroviere». Ma un raffinato del luogo lo interruppe così: «Non so che mestiere facesse tuo padre, ma quello di tua madre l'abbiamo capito benissimo». E la risata di D'Alema esplose come starnuto.

Il fanatico ulivista sopravvive al tramonto di Mariotto Segni e si tuffa nella demonizzazione di Berlusconi e in un'altra battaglia referendaria: quella contro lo sue tv. Per strada incontra nuovi adepti: la

noia più intelligente e più pericolosa ad avvertire che un pezzo di opposizione potrebbe finire in galera. E non dimentichiamo che un discorso del genere è stato pronunciato alla Camera dalla terza carica dello Stato: questo assume senz'altro un valore simbolico. Perciò secondo lei Berlusconi e gli altri di Forza Italia non dovevano applaudire? «Loro, il 27 marzo del '94, hanno assunto la guida del Paese in nome delle libertà, avranno pu-

re governato male, ma erano un'armata di uomini liberi. E ora applaudono quando la tredicesima legislatura viene inaugurata sull'uso della forza. Insomma, anche io applaudo contro la secessione, ma quelli del Polo devono decidersi: un'ora prima dicono che non voteranno mai Violante e poi si congratulano con lui. E che dire di quelli dell'Unità che pubblicano pure il ritratto di Thomas Hobbes seguito da alcune spiegazioni per giustificare quel discorso? E come tutti i pedanti com-

mettono una gaffe associando Violante al Levitiano».

Ma insomma, Ferrara, secondo lei il Polo, che tipo d'opposizione dovrebbe fare? Barriera? «No. Un'opposizione anglosassone. Dovrebbe inventarsi un'anti-Prodi, una squadra di 15 persone e fare il governo ombra. Insomma, io so che il Polo, per le elezioni, si presentasse con il sorriso sulle labbra e dicesse: guardate, il nostro modello di opposizione è di funzionamento democratico è alternativo al vostro giochetto consociativo. Quindi, ben vengano le commissioni di controllo, ma niente presidenze. E invece loro hanno trattato, poi si sono fermati, quindi si sono rimessi a trattare. Ma questa non è opposizione, questa è ubriachezza molesta. Non si può più andare avanti con questo stop and go».

Ma chi dovrebbe essere l'anti-Prodi? «Guardi, non lo so... al limite quello è un problema secondario. La questione è un'altra: io sono amico personale di Berlusconi, gli voglio bene, ma quando tanta gente mi telefona al giornale dicendo "il Polo la, il Polo qua, nell'interesse di Berlusconi bisogna fare questo, Berlusconi deve restare senza il Polo si rompe", mi viene di rispondere così: "che si sfasci pure il Polo, vuol dire che si costruirà qualche altra cosa". Se il Polo deve rimanere questa "cosa" che non si capisce che sia e che faccia, allora che si sfasci».

Ma non le sembra di essere troppo drastico?

«Certo, io ormai sono fuori ed è più facile parlare per chi sta nelle mie condizioni. Ma parlo così per passione, i miei sono sfoghi umorali dettati dalla passione».

Massimo Gramellini

Maria Teresa Meli

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

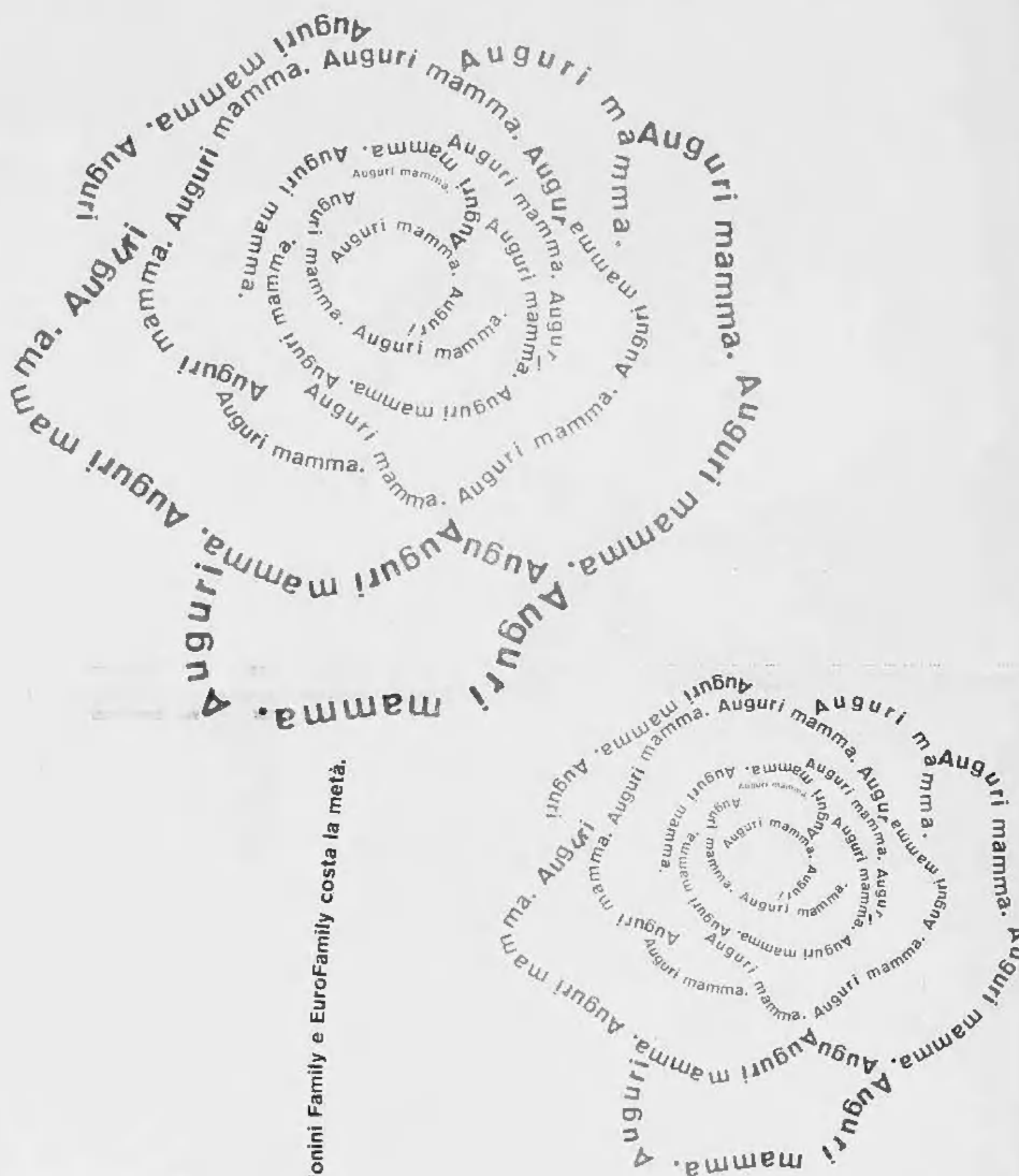
Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea

Il leader pds: giusto gioire per la vittoria, ma senza dimenticare la nostra linea





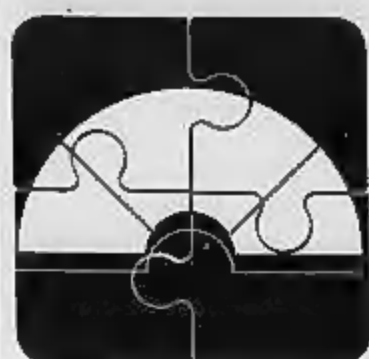
Fino a mezzanotte chiamare in tutta Italia dai telefonini Family e EuroFamily costa la metà.

Così potrete fare alla vostra mamma il doppio degli auguri. Anche da parte di TIM.

**Oggi TIM  
regala uno  
sconto del  
50% sulle  
chiamate in  
tutta Italia  
dai telefonini  
Family e  
EuroFamily.  
Così la festa  
della mamma  
è tutta rose  
e fiori.**

**TIM**  
Telecom Italia Mobile





Il prescelto  
è anche capogruppo  
a Montecitorio  
«Ma non ho dubbi  
Vado a Mantova  
Ubi maior...»



Il professore  
«Sul secessionismo  
Umberto ha ragione»

## Bossi: ecco il mio governo

### Pagliarini «premier» della Padania

MILANO. «In sala stampa, mentre nasce il governo della Padania, a prendere appunti ci saranno più poliziotti che giornalisti...». Umberto Bossi si prepara al passo in più, al suo padano Consiglio dei ministri, e già immagina il clima. «Oggi a Mantova mi sezioneranno ogni parola, ogni sospiro, ma non c'è niente da fare, non c'è minaccia che tenga. La Padania va avanti. Avanti con il governo e con il Clp, il Comitato di liberazione della Padania. L'uno e l'altro votati dal «cosiddetto», come invocano Nilda Iotti e Mino Martinazzoli. Parlamento della Padania: deputati, senatori, sindaci e consiglieri regionali eletti nelle liste della Lega».

Avanti, ma lungo un percorso che può essere sempre più pericoloso, sempre più stretto, con le frasi di Luciano Violante che rimbalzano: non esiste il diritto alla secessione; lo Stato democratico ha tutti i mezzi, sino all'uso legittimo della forza, per impedire la sua soppressione... Bossi, si sa, non se ne cura. Per oggi ha convocato i suoi e oggi i suoi voteranno il premier padano. Con tutta probabilità, nonostante sia appena stato eletto capogruppo alla Camera, sarà l'ex ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini. «Dovesse andar così - anticipa l'interessato - non avrei dubbi: tra capogruppo a Roma o premier a Mantova scelgo Mantova. Ubi maior...».

Dieci ministri, Pagliarini a parte nessun altro con cariche parlamentari a Roma. Per Bossi, «un governo vero, che darà indicazioni ai nostri che stanno a Roma». E per un vero governo siamo al toto-ministri. Pagliarini sicuro come Prodi. E poi Giorgio Ortino, docente all'università di Genova, più volte candidato non eletto alla Corte Costituzionale. Giuseppe Leoni, già parlamentare, architetto di Varese, con Bossi fondatore della Lega. L'ex senatore Giovanni Robusti, cronemone, esperto di agricoltura. Giuseppe Bonomi, avvocato di Varese, ex parlamentare che non si è ripresentato, candidato agli Interni e Giustizia.

E poi il Clp, forse con una sorpresa ad effetto. Nientemeno, anche se non subito, il ritorno dal-

«Vedrete, in sala stampa ci saranno più poliziotti che giornalisti»

le parti leghiste del senatore Gianfranco Miglio. «Bossi sulla strada dell'indipendentismo» della secessione ha ragione», va ripetendo da settimane. A fine aprile, a casa di Raimondo Fassa, europarlamentare e sindaco di Varese, il primo incontro, dopo due anni di complimenti reciproci al cunaro. Per Bossi il Clp dovrebbe organizzare «la presenza sul territorio», insomma scaldare la piazza padana. Per Miglio, rieletto al Senato in Forza Italia, dovrebbe comprendere tutti i movimenti, compreso il suo «Partito Federalista».

#### IL CASO

#### LA SFIDA DEI SINDACI DI NORD-EST

N O alla secessione, sì al federalismo, è subito. A ribadirlo, con forza, sono i sindaci del Nord Est, che hanno riunito a Mestre, sotto la presidenza di Massimo Cacciari, il loro coordinamento, all'indomani delle elezioni politiche. Il movimento dei sindaci delle regioni del Nord Est, nel riconfermare il suo carattere trasversale, rispetto a tutti gli schieramenti politici e la sua autonomia chiede a gran voce al governo e al Parlamento che si attui, in tempi brevi, il federalismo, proprio per evitare i rischi di secessione di una parte del Paese. Tempi brevi: sei mesi.

E Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, non ha dubbi: «Sia il governo che il Parlamento devono

«Al Clp serve un garante una figura forte... Mi sa che ci vado io»

E sarà Bossi il presidente del Clp. «Ci vuole un garante, una figura forte, e mi sa che lo farò io», conferma. Bossi o Pagliarini, dunque. Essendo deputati a Roma, l'uno e l'altro abbondantemente coperti dall'immunità parlamentare. Perché se la Procura della Repubblica di Mantova finora ha lasciato correre, non ha ritenuto di dover intervenire, non ha ravvisato reato, non è detto che da oggi in poi non cambi parere. Ad esempio, se il premier Pagliarini desso l'indicazione di sciopero o resistenza fiscale, se il capo del

Clp Bossi organizzasse la rivolta antifisco nelle piazze di Padania, la Procura di Mantova non potrebbe ignorare.

Ma come ha detto Luciano Violante «forse non sarà necessario». Certo Bossi starà ben attento alle parole, e ancor di più ai fatti. E ripeterà che la via secessionista «può avere un valore strategico per ottenere il federalismo». Intanto prepara la sua Lega come se. Come se fosse inevitabile quella strada. «Abbiamo bisogno di risposte rapide e convincenti, non di processi ventennali di riforma, non di commissioni bicamerali - dice -. Nei giorni scorsi, a Roma, anche da Prodi ho sentito parlare di federalismo forte. Che bello! Ma poi alla Camera mi son guardato attorno, ho visto troppi De Mita, e ho capito: da quelli lì non arriva neppure un regionalismo molle».

Giovanni Cerruti

## Cacciari, ultimatum a Prodi «Federalismo entro sei mesi»

capire che è necessario attuare immediatamente la riforma in senso autonomista e federalista dello Stato. Ciò non è più una questione regionale, ma è diventata ormai nazionale. Una frangente è diretta anche a Luciano Violante, neo presidente della Camera: il suo discorso di insediamento non piace a Cacciari. «Lo ritengo molto limitato - dice - perché se da un lato va bene rifiutare la secessione bisogna però parlare contemporaneamente di riassetto federalistico dello Stato. Non si può fare un discorso senza l'altro, condannare il discorso secessionistico senza proporre il modello federalistico. Violante non l'ha fatto e quindi il suo discorso è limitativo».

Sei mesi di tempo al governo

Prodi. I sindaci del Nord Est insistono: il federalismo dev'essere una delle priorità del nuovo esecutivo. «Entro ottobre faremo una verifica - spiega il sindaco di Belluno, Maurizio Fistiari - se non saremo soddisfatti, inizieremo una stagione referendaria. Non dimenticandoci che come ultima istanza, avremo quella di arrivare ad atti di protesta civile come la chiusura dei Municipi».

Fatti concreti e subito chiedono i sindaci: «altrimenti - spiega Cacciari - non possiamo amministrarli». E dice di voler «evitare che vengano premiate le sirene secessionistiche». Il sindaco filosofo sottolinea, infatti, che «la Lega Nord è stata premiata proprio perché non c'è stata finora una risposta efficace ai temi proposti

da noi come sindaci sull'autonomia e sul federalismo. Quindi, anche le sirene secessionistiche possono trovare terreno fertile».

Così, alla prossima assemblea degli amministratori, in programma in estate a Treviso, il sindaco leghista del capoluogo trevigiano Giancarlo Gentilini ha invitato anche i colleghi del Centro e del Sud come Francesco Rutelli e Antonio Bassolino, che si erano detti interessati a partecipare. Insomma, il movimento «dilaga» dal Nord Est a tutto il Paese perché, come ha spiegato lo stesso primo cittadino di Treviso «questo movimento va esportato in tutte le regioni; tutti i sindaci d'Italia vogliono potere, vogliono essere gli arbitri e i conduttori delle loro città. Per rispondere alle neces-

sità dei cittadini».

Infine, ancora uno sguardo alla composizione del nuovo governo. A Cacciari poco importa diventare il ministro delle Autonomie: «Non so se ci sarà davvero questo ministero - spiega - io sono pronto ad andare a Roma, l'ho già detto. Ma posso andare io come lo possono fare Bassolino, Bianco o chiunque altro. Oppure, potrà non essere uno di noi sindaci, ma un rappresentante del governo. Ciò che importa è che ci sia una autorità, responsabile del coordinamento di tutte le iniziative in tema di federalismo. Non è questione di ingegneria istituzionale, ma di scelta politica al massimo livello, con la creazione di un centro che coordini ciò che riguarda autonomia e federalismo».

#### LE SECESSIONI

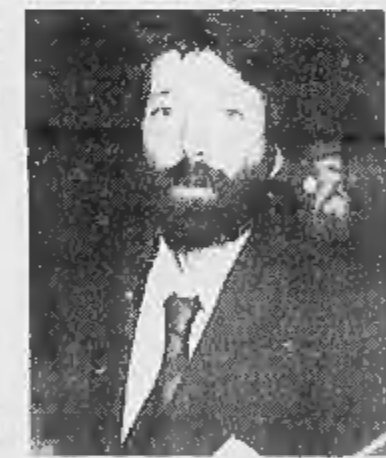
**SECESSIONI AVVENUTE**  
DALL'URSS: ESTONIA, LETTONIA, LITUANIA, UCRAINA, MOLDAVIA  
DALLA CECOSLOVACCHIA: REPUBBLICA Ceca, SLOVACCHIA  
DALLA JUGOSLAVIA: SLOVENIA, CROAZIA, BOSNIA, SERBIA E MONTENEGRO, MACEDONIA  
CIPRO: GRECI, TURCHI

**FEDERALISMO**  
BELGIO: FIAMMINGHI, VALLONI

**PUNTI CALDI DELL'INDIPENDENTISMO**  
ULSTER (CATTOLICI E PROTESTANTI)  
PAESI BASCHI  
CATALOGNA  
KOSOVO  
CORSICA  
TRANSILVANIA (ROMENI E UNGHERESI)



Nella cartina, la mappa delle secessioni e dei «punti di crisi» in Europa. A lato, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari



#### Scalfaro al Sud

«Stare a guardare non serve a nulla»

SIRACUSA  
DAL NOSTRO INVIATO

«Il Nord del Paese sia sereno, il Sud non intende essere il rimorchio parassitario delle opulente regioni padane». Il professor Marco Fatuzzo, sindaco di Siracusa, s'incarta, a nome del Mezzogiorno, di rispondere con molto orgoglio e un filo di rabbia alle minacce di secessione insospettite nell'isola che ancora non c'è, a Sottentone dell'Appennino. Ma Oscar Luigi Scalfaro, sulla sua poltrona di voluttà, non muove neppure un muscolo del viso vedendo volare in mezzo alla sala della Prefettura, zeppo d'amministratori pubblici, questo quanto di sfida. Solo più tardi, a riflettori e a microfoni spenti, affida a Fantuzzo il proprio pensiero: «Regionalismo e federalismo fanno parte della Costituzione, non si tratta, quindi, di inventare nulla: è sufficiente attuare quel che dice la nostra Carta».

Scalfaro arriva a Siracusa in mattinata, e subito trova sui giornali l'evocazione di Noto, la capitale del barocco siciliano straziata dal terremoto, la città dei merlotti di pietra rosa dove, da sei anni, la cattedrale ha come tetto il cielo. Trova una lettera aperta, firmata da tre deputati del Polo, Stefania Prestigiaccone, Roberto Centaro e Nicola Bono in cui anch'egli è considerato responsabile di questo disastro visto che è «riconoscitore e artefice d'una Repubblica in debito con la Sicilia». Nel messaggio, un invito a non fare «sermoni di cui non si sente il bisogno», ma piuttosto a occuparsi fattivamente a Roma di questo problema.

Durante la cerimonia in prefettura la deputata va al microfono per leggere quel testo. Il Presidente, asciutto, come un maestro che non vuole lezioni ripetute a memoria: «Conosco la lettera, dica con parole sue, dica». Lei finge di non sentire e va avanti d'un fiato. «Bene - interviene Scalfaro visibilmente seccato - Non sono qui per sentire sermoni, ma per conoscere il parere dei sindaci, i problemi di chi è senza casa e di chi si è sforzato, magari invano, di ridargliela». E più tardi, dopo aver criticato gli arabi che cospirano sui tetti delle architetture di Noto, dà un colpo di striglia parlando al Consiglio comunale della cittadina: «Sveglia, è inutile guardare dalla finestra ciò che fanno o non fanno gli altri senza preoccuparsi di impegnarsi in prima persona».

[r. r.]

#### DIBATTITO

#### ECONOMIA E ISTITUZIONI

RIFORMA dello Stato e sua rilegittimazione, federalismo sociale e fiscale, concertazione e consociativismo, deregolamentazione, necessità di riscrivere le regole per governare, di liberalizzare l'economia. E su tutto, condizionale, il fantasma di un'Italia divisa e della parola proibita: secessione. «Parlando di nuovo modo di governare economia e istituzioni, bisogna aver presenti l'Europa e il mondo. Aver presente che, ai veri europei, interessa l'Italia tutta intera. Sapere che il grande confronto del futuro non sarà tra Est e Ovest ma tra Nord e Sud, con il centro nel Mediterraneo. E anche per questo all'Europa interessa l'Italia unita», dice Carlo Azeglio Ciampi. «L'Italia unita c'è, ma ha bisogno di una rifondazione attraverso una riforma dell'architettura dello Stato che ri-

## «L'Europa ci vuole uniti»

### Ciampi: lo scontro è il Mediterraneo

sponda ai disagi, che scacci la ricetta avvelenata della secessione», dice Franco Bassanini. «L'eccesso di Stato ci ha fatto smarrire la logica dell'equilibrio. Dobbiamo avere un Paese che funzioni come sistema, dobbiamo costruire un sistema Italia attraverso riforme che abbiano, come punto centrale, la capacità di governare», osserva Domenico Fisichella.

Politologi, economisti, e magistrato, Piero Alberto Capotosti, si ritrovano a discutere del «Governo dell'Economia e delle Istituzioni» alla tavola rotonda che conclude la due giorni del convegno dedicato al ricordo di Giovanni Spadolini della Bocconi e del Centro di prevenzione e difesa sociale. E su una cosa sono tutti d'accordo: bisogna riformare questo Stato ridandogli dignità e capacità, ma è anche urgente restituire ai cittadini o ai «governanti» come li chiama Giuliano Ur-

bani autonomie e responsabilità. Attuare insomma quel federalismo che non passa solo per i governi locali ma anche per i «distretti produttivi» sui quali insiste Alberto Quadrio Curzio. E per un diverso governo dell'Economia che «smonti lo Stato imprenditore» e faccia privatizzazioni «vere» che spezzino «l'intreccio tra potere politico e potere economico» e modificare la struttura delle imprese, non schiacciate da un proliferare di Authority che rischiano di essere solo luoghi «dove parcheggiare i nuovi mandarinati», come sottolinea Guido Rossi. O semplicemente si riducano a un cambio di etichetta, da «monopolio pubblico» a «monopolio privato», come teme Alessandro Penati.

Nella cornice comune, le ricette tuttavia variano. Giuseppe De Rita denuncia i pericoli dell'eccesso, in un expendo che va dal primato dello Stato

De Rita: attenzione a non passare dal primato dello Stato al primato delle imprese

al primato delle imprese, e riafferma il ruolo centrale di un pattismo consensuale. Fisichella è d'accordo sugli eccessi dello Stato ma non sul pattismo, proprio il pattismo è stato uno dei mali della democrazia (vedasi debito pubblico). Tutti si dicono d'accordo sull'urgente necessità di semplificare le regole, sfondare le leggi (oltre 140 mila contro le 4-10 mila



L'ex presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Sopra: Giovanni Sartori

massime degli altri Paesi), riformare la Pubblica Amministrazione (con 4,2 milioni di dipendenti statali l'Italia batte ogni primato).

Chiude la mattinata Giovanni Sartori, su una serie di note amare. Sartori, come del resto Urbani prima di lui, dissente dalla Assemblea Costituente proposta da Quadrio Curzio. Oggi non c'è un consenso né so-

ciale né politico che, come fu all'Italia post-fascista, consenta ad una Costituente di arrivare ad una buona riforma. E conclude: «Siamo un Paese distrutto dall'accumulo di problemi non risolti, ma dubito che nell'attuale parlamento esista una maggioranza in grado di risolverli».

Valeria Sacchi









Nell'Ulivo si cerca un ministro di Grazia e Giustizia in grado di reggere il confronto con Di Pietro

## Fumata nera per il Guardasigilli

Tra Flick e Maccanico spunta un outsider

ROMA. Uno dei due candidati che compaiono ogni giorno nel Totoministri alla casella della Giustizia, l'avvocato Giovanni Maria Flick, ha trascorso la mattinata di ieri a scrivere un articolo per il Sole 24 Ore. L'altro, l'onorevole Antonio Maccanico, è dovuto andare ad Aosta per essere interrogato dal sostituto procuratore Monti sui suoi presunti rapporti con uno strano «accidente», Gianmario Ferramonti, arrestato qualche settimana fa.

Nessuno dei due, naturalmente, vuol fare commenti sulle trattative in corso. Perché la questione li riguarda direttamente e perché i giochi, a pochi giorni dalla decisione finale, sono ancora apertissimi. Tanto che tra coloro che partecipano alle trattative c'è chi non esclude l'ipotesi che possano spuntare, a sorpresa, altri nomi. E così, la guida di uno dei ministeri più tribolati negli ultimi anni - basti pensare alle bufera scatenatesi su Biondi e Mancuso, e a qualche turbolenza affrontata da Caianiello - resta ancora un rebus irrisolto per il costituente governo Prodi. Flick, ministro del programma dell'Ulivo per la giustizia, sembra il candidato naturale, ma dopo le elezioni qualcosa è saltato nell'assegnazione che pareva automatica. Perché? L'interessato rispetta la regola del silenzio e si limita a dire: «Un mestiere ce l'ho già, e mi piace anche molto. Se me ne dovessero proporre un altro valuterei al momento, ma non mi preoccupa affatto. E' vero che ho scritto il programma, ma quello

può applicarlo chiunque». Diplomazia a parte, da giorni si dice e si scrive - da ultimo in un articolo comparso sul Foglio di Giuliano Ferrara, attento e molto schierato sui problemi della giustizia - che si sarebbe una sorta di conflitto di interessi per l'avvocato che difende tanti clienti illustri coinvolti in Tangentopoli, problema al quale, dal ministero, potrebbe dover mettere mano in cerca di una soluzione politica. E che il Quirinale non sponzorizza, anche se in passato si sarebbe servito dei buoni uffici dell'avvocato presso la procura di Roma.

Tra le voci ufficiali della politica, il segretario del ppi Gerardo Bianco spiega: «La Giustizia è uno dei ministeri che Prodi vuole affidare ad una delle persone a lui più vicine.

Noi chiediamo un ministro equilibrato, senza concezioni sacrali del giudice ma che non sia un demonizzatore. Un nome certo ancora non c'è, ma a noi andrebbe bene sia Flick sia Maccanico». E Tangentopoli? «Certo, lì una soluzione si deve trovare, anche perché i politici coinvolti sono fuori gioco, mentre c'è il problema degli imprenditori: bisogna dare tranquillità all'economia». Sul fronte pds Claudio Petruccioli, che ha avuto parole critiche per l'indicazione di Di Pietro ai Lavori Pubblici, sostiene anche lui che andrebbe bene sia Flick sia Maccanico: «Sono due persone degnissime, entrambe con le competenze politiche che tecniche necessarie per guidare quel ministero. Che rischia di essere un po' sotto tutela con un Di Pietro nella

compagine governativa. O no? «No, questo non lo credo», risponde Petruccioli. Mentre altri esponenti dell'Ulivo, senza dirlo apertamente, lo pensano; per questo si cerca un candidato che abbia la forza e la capacità di tenere sotto controllo confini e prerogative con Di Pietro nel Consiglio dei ministri.

Flick, Maccanico e qualcun altro? C'è chi ha avanzato l'ipotesi di una riconferma di Caianiello, che però non sembra gradita al partito di D'Alema. Il pds altri nomi li avrebbe, da Cesare Salvi a Luigi Berlinguer, all'esterno Rodotà, ma con Napolitano all'Interno e un'ipoteca pedissequa sulla Difesa, è difficile che arrivi un uomo della Quercia anche alla Giustizia. I popolari potrebbero indicare l'ex presidente della Consulta Elia.

Al ministero di via Arenula, i tecnici aspettano il nuovo titolare e - al di là del nome - si augurano soprattutto una cosa: che arrivi un ministro che al momento giusto sappia decidere, che ascolti tutte le campagne ma che poi sia in grado di scegliere una strada e seguirla fino in fondo. Perché al di là dei rimpicci continui (come il decreto salvaprosse entrato in vigore ieri) la giustizia ha bisogno di riforme radicali e di un lavoro a medio termine proficuo: dal civile alle carceri, dal giudice monocratico al reclutamento e alle funzioni dei magistrati, dalla depenalizzazione ai rapporti con il Csm. Tutte «grange» già segnate sull'agenda del ministro che ancora non c'è.

Giovanni Bianconi

Giovanni Maria Flick, l'avvocato che ha scritto il capitolo Giustizia del programma dell'Ulivo. Il suo nome è fra quelli in corsa per la poltrona di Guardasigilli insieme con Antonio Maccanico (sotto)



«Una bega di partito mi ha escluso dal governo Berlusconi»



Mirko Tremaglia, parlamentare di lungo corso prima del msd ora di An. A 17 anni aderì alla Repubblica di Salò di Benito Mussolini

LA MUSSOLINI CRITICA AN

«E' una monarchia assoluta»

NAPOLI. Alessandra Mussolini polemizza con la linea politica tenuta da An per l'elezione dei presidenti delle Camere, criticando anche le modalità di gestione del partito che «è una sorta di monarchia assoluta». La Mussolini si dice contraria all'atteggiamento voluto da Fini nella vicenda della presidenza delle Camere: in questo modo abbiamo perduto la seconda carica dello Stato, sarebbe stato più ragionevole seguire la linea di personaggi come Giuliano Urbani. Sostiene inoltre che «nel gruppo alla Camera di An vige una specie di dittatura, con riunioni ristrette cui partecipano al massimo quindici persone, e tutti gli altri deputati sono ridotti al ruolo di esecutori di ordini». Per questo chiederà una riunione degli organismi di An. [Ansa]



Ad Aosta

Interrogati 2 ex ministri

AOSTA. Due ex ministri ieri dal magistrato, un altro colloquio con il super-esperto di mafia e massoneria Pino Arlacchi previsto per mercoledì. Verbali da aggiungere alle decine già accumulate nell'ufficio del pm di Aosta David Monti, che indaga su truffe internazionali da migliaia di miliardi e possibili «interferenze» da parte di massoneria dovuta a servizi segreti.

Ieri mattina, il magistrato ha parlato con Giorgio Bernini, ex ministro al Commercio estero nel governo Berlusconi, e con l'onorevole Antonio Maccanico, già ministro agli Affari regionali nei governi guidati da De Mita e Andreotti. L'argomento del colloquio: i motivi delle frequentazioni tra Gianmario Ferramonti, ex leghista molto vicino al già ideologo del movimento Gianfranco Miglio, che basava con la stessa disonestà gli uffici del Vininale e le sale del Transatlantico. Lo stesso personaggio che ha fatto conoscere Antonio Di Pietro a Antonio Napoli, l'agente del Sisd che compilò il dossier «Achille» sui magistrati del pool di Mani pulite.

Bernini e Maccanico hanno confermato di conoscere Ferramonti. «Me lo ha presentato una persona che ha anche ricoperto un incarico pubblico molto importante nel settore economico» dice Bernini. Tace sull'identità dell'«amante», ma si sa che al magistrato ha fatto il nome di un funzionario dell'Istituto del commercio con l'estero. Qualche chiacchierata, «non più di sei o sette incontri in un anno e mezzo, dal '94» racconta l'ex ministro. Poi, però, spiega di aver presentato il libro di Ferramonti «Oltre la banca: la finanza virtuale e globale».

Maccanico preferisce rispondere con un «no comment» alle domande dei cronisti. Forse perché ha appena appreso dal magistrato che Ferramonti e altri personaggi avrebbero avuto in animo di «interferire» con il lavoro del suo governo (poi tramontato).

E ci sarebbero svariati documenti, telefonate che testimonierebbero il tentativo di qualcuno di «interferire» con le attività dello Stato. «E' questa l'indagine avviata in modo parallelo alle truffe» spiega il magistrato. Un'inchiesta che ha già fatto finire nel registro degli «indagati» il nome del vicecapo della polizia Gaetano Piccollella. L'ipotesi è: reato: «Falso dichiarazioni al pubblico ministero». E sempre su un colloquio con Ferramonti, i due avevano chiacchierato sul possibile ministro del dopo Maroni: il numero 2 della polizia sostiene di aver parlato soltanto «dei nomi che si facevano in quei giorni». Il magistrato sostiene che «forse non è proprio così». Ma chi era Ferramonti? Sulla sua agenda ci sono nomi di politici, massoni, vertici delle forze dell'ordine e 007 di vari Paesi.

Forse era uno di loro al telefono con Ferramonti quando gli investigatori hanno intercettato una telefonata. «Fatti molto gravi, progetti di interferenze con l'attività delle istituzioni» dice soltanto il magistrato. Come le «schede» di magistrati di Cassazione trovate in casa di uno dei 18 personaggi in carcere per l'inchiesta «Phoney money» del sostituto Monti. Oppure come la lista di processi e la composizione dei «collegi» infilata in un cassetto perquisito da polizia e Guardia di Finanza per la stessa indagine.

Claudio Laugeri

### INTERVISTA

MIRKO TREMAGLIA

ROMA. L'«ragazzo di Salò» quei giorni li ricorda così: «Era il novembre del 1943, facevo la terza liceo classico al Serpi di Bergamo e in classe con me c'era Filippo Maria Pandolfi, più tardi ministro dc. Me lo ricordo quel giorno: tornai a casa, lasciai i libri in cucina e dissi a mia madre che mi arruolavo volontario della Repubblica sociale...». Cinquantadue anni dopo Mirko Tremaglia, l'unico «ragazzo di Salò» eletto in Parlamento, racconta per la prima volta la sua storia e come fosse possibile, «quando tutto era perduto» - come ha detto Luciano Violante - rischiare la pelle per un uomo che aveva portato l'Italia in una guerra rovinosa.

In quei giorni cosa spingeva un ragazzo di 17 anni a prendere le armi?

«Mio padre era morto al fronte un anno prima: come faceva uno come me ad andare a sparare al fianco di quelli che gli avevano ucciso il padre?».

Non vi veniva il sospetto che quei morti erano sulla coscienza di Mussolini che aveva fatto entrare in guerra l'Italia?

«No. Un ragazzo di 17 anni come me pensava che andava salvaguardato l'amore per la patria, l'onore d'Italia contro il tradimento. Ecco, l'aver cambiato il fronte dalla sera alla mattina ci sembrava terribile. Ma attenzione: stammi parlando di migliaia di ragazzi volontari. Volontari. Capito? E, come ha ricordato Violante, c'erano anche tantissime ragazze».

Pensavano soltanto a combattere a con loro nasceva qualche amore?

«Ma quale amore! Le ragazze erano organizzate, molto cariche sul piano ideale, facevano assistenza negli ospedali. Mica gli toccavi il culo».

Insomma, l'odio contro il Re era superiore ad ogni altro sentimento?

«Il Re aveva tradito, era fuggito. Dovevamo salvare l'onore degli italiani».

Ei, italiani a fianco dei nazisti: cosa sapevate del regime sanguinario di Hitler?

«Noi sapevamo di Mussolini. Con quelli avevamo poco a che vedere, c'era in noi ragazzi un sentimento di altissima autonomia».

Più tardi molti hanno fatto finta di non averla fatta Salò...

«Proprio così. C'era Egido Sterpa, c'era Fantì poi del pci, Spadolini scriveva. E tanti altri poi passati dall'altra parte».

Finita la guerra, com'era in

vita di un ex ragazzo di Salò? «Mia madre era rimasta vedova, in casa eravamo cinque fratelli e io ne ho fatte di tutti i colori. Vendevo libri, lampadine, insegnavo cultura civica ai muratori e mi vergognavo un po' di tutti questi lavori».

Per molti anni i reduci di Salò sono stati visti da sinistra come i peggiori nemici, vero?

PERSONAGGIO  
IL PROCURATORE DI PALERMO

ROMA. E' giusto che i giudici facciano un passo indietro e che la politica riprenda il suo primato, ma perché ciò possa avvenire, occorre che venga recuperata la legalità. Il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli, ha fatto il punto sulla situazione della giustizia italiana parlando durante una conferenza a Bologna davanti a circa 300 tra docenti e maturandi del liceo scientifico Augusto Righi.

«Quella che qualcuno esagerando ha chiamato la rivoluzione giudiziaria - ha detto il magistrato - ha affrontato corruzione e criminalità organizzata come fatti sistemici, contribuendo a mettere in crisi un certo assetto di poteri».

«La giustizia penale - ha proseguito Caselli - ha funzionato nell'adempimento dei suoi doveri fino in fondo, anche se la magistratura è stata accusata di strapotere, si è parlato di partito dei giudici e si è invi-

nata e invece trovasi dei fiori freschi. Freschi, capisco?».

Qual era il segreto di quei fiori?

«Mi dissero che quei fiori li mettevano gli italiani di Eritrea anche sulle tombe di persone che non conoscevano. Onoravano quei morti, non li abbandonavano. Fu allora che scattò in me la molla, il grande amore per gli italiani all'estero».



tati a fare un passo indietro. E' vero che la giustizia penale ha finito per occupare uno spazio sempre più ampio - ha precisato Caselli - ma questo è avvenuto sempre nel rispetto del principio di stretta necessità ed è stata una conseguenza inesorabile dei caratteri delle nuove criminalità a cui ha dovuto fare fronte, che presentava vincoli nel sistema. E'

La storia è bizzarra, ammetterò: lei ha speso una vita per gli italiani nel mondo e quando, nel 1994, è ad un passo dal diventare ministro degli Italiani all'Estero, rispunta la storia che lei è un ex repubblicano...

Mica vera la storia del voto. Ora lo posso dire: misero in giro la favola che c'era un voto nei miei confronti - invece poi ho saputo



«Dopo il discorso di Violante ho detto scherzando a D'Alema che il Polo ha trovato il suo nuovo leader»

## «Giudici, un passo indietro»

Caselli: ma prima recuperiamo la legalità

Il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli

Capotosti (Csm)  
«La politica non deve delegare le sue scelte»

giusto quindi porre il problema del passo indietro, ma a patto che nel frattempo le cose cambino con il recupero del primato della politica e con il recupero della legalità».

La dichiarazione di Caselli sono state definite «molto importanti» da Stefano Rodotà il quale ha espresso la convinzione che non ci siano state «surrealizzazioni» da parte dei giudici, ma «troppi passi indietro della politica che hanno obbli-

gato i magistrati a fare molti passi avanti».

Sulla stessa linea sembra essere Piero Alberto Capotosti, vice presidente del Csm. «Il Parlamento ha difficoltà - ha detto Capotosti - e quindi il legislatore sposta spesso le decisioni ad un'altra sede, quella giudiziaria. Credo che questo debba finire e che il Parlamento debba tornare ad assumersi le sue responsabilità e la politica riprendersi il suo ruolo. Vengono fatte leggi con un alto livello di discrezionalità per il giudice che supplisce così al Parlamento. E' il giudice - ha aggiunto Capotosti - che decide quando deve essere espulso un immigrato, quando si può parlare di modica quantità, quando si può applicare la legislazione di emergenza. Queste, invece, dovrebbero essere decisioni della politica. Il maggior ruolo dei magistrati viene poi da loro scontato con tutti gli attacchi che li riguardano».

[r. i.]



# Il Dc-9 della «Valujet», diretto ad Atlanta, tradito da un'avaria Aereo precipita nelle paludi Centonove morti in Florida

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Un aereo con 109 persone a bordo è precipitato ieri nei pressi di Miami, dopo otto minuti di volo. Non pare che ci siano sopravvissuti. L'aereo era un Dc-9 e apparteneva alla Valujet, una compagnia di Atlanta, in Georgia. Era da poco partito da Miami diretto appunto ad Atlanta, ma quando aveva percorso appena una trentina di miglia il suo pilota ha comunicato alla torre di controllo di avere dei problemi. Del fumo usciva da qualche parte e stava investendo la cabina, come ha comunicato il pilota alla torre di controllo. Così l'aereo ha invertito la rotta e si è nuovamente diretto su Miami, ma quando era a circa otto miglia è scomparso dal radar. L'allarme è scattato immediatamente ed alcuni elicotteri hanno cominciato a sorvolare la zona degli Everglades, le paludi, dove si sospettava che il Dc-9 fosse precipitato.

Quando lo hanno visto, ridotto in mille pezzi, hanno dedotto che difficilmente qualche passeggero o qualche membro dell'equipaggio potesse essere sopravvissuto. Su che cosa abbia provocato il disastro per il momento non si fanno neppure delle ipotesi. L'unica cosa di cui si dispone è l'indicazione del fumo visto nella cabina e i tecnici della FAA, la Federal Aviation Administration, non si azzardano ad avanzare nessuna idea. Molto da dire però hanno sulla Valujet, che è nel loro mirino sin dal giugno scorso. Creata appena tre anni fa, la compagnia si è espansa con una rapidità impressionante. Attualmente collega Atlanta con altre 26 città sparse in 17 Stati e alla fine del 1995 si è arricchita di uno scalo fra i più importanti: quello di Boston, che ha preso a servire con voli nonstop sia da Atlanta che da Washington.

Ma assieme a questo grosso successo, raccontano i tecnici della FAA, la Valujet ha accumulato anche diversi incidenti. Nel gennaio scorso



Due immagini della zona delle paludi Everglades, dove ieri alle 20 italiane è precipitato il Dc-9 della Valujet con 109 persone a bordo, 104 passeggeri e 5 membri dell'equipaggio



**Lo schianto dopo otto minuti di volo vicino allo scalo di Miami**

un suo DC-9, mentre decollava da Atlanta, è uscito di pista ed è rimasto impantanato nel fango del prato a fianco. I passeggeri sono stati portati via con degli autobus e nessuno di loro è rimasto ferito. Poi, sempre in gennaio, un altro suo DC-9, con a bordo 30 passeggeri,



nell'atterrare al Dulles, l'aeroporto internazionale di Washington, ha slittato ed è finito sui mucchi di neve ai bordi della pista. Neanche in quel caso ci sono stati feriti, ma il Dulles è rimasto chiuso per alcune ore. Un altro incidente simile era avvenuto nel gennaio 1994 sempre

**Ultimo messaggio del pilota alla torre di controllo «La cabina è piena di fumo»**

al Dulles, che anche allora era rimasto chiuso per un paio d'ore.

Ma l'incidente che ha indotto la FAA ad aprire la sua inchiesta si è verificato nel giugno scorso ad Atlanta. Un altro DC-9 della Valujet ha preso fuoco, per cause a tutt'oggi non accertate, uno steward è morto bruciato e parecchi dei 57 passeggeri che erano a bordo sono rimasti ustionati dalle fiamme o semisoffocati dal fumo. I tecnici della FAA si sono soffermati sullo stato dei motori. E hanno concluso che erano tutti molto vecchi.

Franco Pantarelli

**Allarme colera sul «Bulk Challenge», il Ghana e la Costa d'Avorio lo respingono**



**Il governo di Accra concede di sbarcare soltanto a ghanesi e funzionari Onu. Ma le trattative proseguono**

Sul cargo Bulk Challenge 4 mila profughi rischiano il colera

## Ventimila naufraghi dell'odio Altre due navi sono in fuga dalla Liberia

ACCRA. Un'altalena di speranza e delusione. Ieri sera, la drammatica notizia: il Ghana ha fatto sapere che solo i non liberiani, tra i 4000 disperati che da giorni fuggono - vagando in mare ammassati sull'arrugginito cargo «Bulk Challenge» - gli orrori della Liberia, verranno accolti nel Paese. «Solo ghanesi, funzionari dell'Onu e stranieri in transito potranno sbarcare» hanno dichiarato ad Accra fonti ufficiali, aggiungendo comunque che le trattative per risolvere il problema continuano.

Nel frattempo, il pericolo di una catastrofe di proporzioni ancora più gravi si profila all'orizzonte. Un numero imprecisato di navi, probabilmente due, con circa 20.000 persone a bordo, avrebbe infatti preso il mare da Monrovia - dove anche ieri si continuava a sparare e dove almeno due persone sono state uccise a sangue freddo

mentre cercavano di procurarsi dei viveri nella zona del porto - cercando di raggiungere un Paese vicino.

Nel pomeriggio sembrava che le pressioni internazionali e delle Nazioni Unite avessero indotto le autorità del Ghana a accordarsi con l'alto commissario dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) per far sbarcare nei pressi di Accra i passeggeri del «Bulk Challenge», ai quali sarebbe stato concesso di chiedere asilo politico.

Ma, in contemporanea, le organizzazioni umanitarie avevano lanciato un nuovo allarme. A Abidjan (Costa d'Avorio) sono state individuate altre due «carrette del mare» con a bordo un numero imprecisato di profughi, in condizioni estremamente precarie. Ed è la paura che la tragedia assuma proporzioni incontrollabili ad indurre i Paesi vicini alla Liberia - dove

già si sono rifugiati massicciamente gli esuli di molteplici conflitti - a respingere i profughi. In Costa d'Avorio, dicono le autorità del Paese, in sei anni di guerra civile dalla Liberia sono arrivati 300.000 esuli.

Nel Ghana, il ministro degli Esteri Obed Asamoah ha dichiarato che unità ghanesi ieri hanno fermato il cargo in acque territoriali nazionali, per controllare quante persone vi sono ammassate e sincerarsi che tra loro non vi siano uomini armati o gruppi di miliziani, stanchi di combattere o minacciati di morte, che hanno lasciato la Liberia con il loro equipaggiamento. Chi verrà accolto dovrà sbarcare - secondo le prime informazioni - a Tema, vicino alla capitale Accra, ed essere accolto a Buduburam, un campo profughi dove sono già ospitati migliaia di liberiani. Asamoah, che resta contrario allo sbarco

dei profughi, ha escluso che il suo Paese accoglierà ex combattenti.

La Costa d'Avorio ha respinto per due volte la richiesta di far sbarcare i passeggeri del «Bulk Challenge» che, arrivato con oltre un metro di acqua nelle stive, è stato fatto immediatamente ripartire dopo frettolose riparazioni. A bordo dell'imbarcazione, seguita da un battello di organizzazioni umanitarie che la riforniscono di acqua, è scoppiata anche un'epidemia di dissenteria curata con mezzi di fortuna da medici liberiani che si sono imbarcati con i profughi, e si temono casi di colera. «La situazione a bordo è insostenibile - hanno dichiarato, raggiunti telefonicamente a Abidjan, i volontari - Speriamo che la situazione si sblocchi, altrimenti i profughi cominceranno a morire come mosche».

[Ansa]

Piazza Statuto

**VIA BOUCHERON 14/bis**

Elegante stabile d'epoca ristrutturato totalmente con materiali scelti ed accurate finiture (realizzazione Impresa Rosazza). Riscaldamento autonomo. Portineria. Pronta consegna.

**PREZZI a partire da L. 2.380.000 il mq**

- APPARTAMENTI da 118 a 168 mq
- MINIPARTAMENTI di 41 e 53 mq
- UFFICI - STUDI di 108-168-276 mq



Venite su appuntamento

**EDILCASE**

SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI

CORSO MATTEOTTI, 47 - TORINO TEL. 011/561.35.35

TEATRO REGIO TORINO

Martedì  
14 Maggio  
1996

Con Cecilia Gasdia  
e Martine Dupuy  
per la prima volta a Torino  
nella versione originale

# Cendrillon

di Jules Massenet

Opera fiabesca  
in quattro atti e sei quadri  
Libretto di Henri Cain  
dalla fiaba di Charles Perrault

Direttore d'orchestra  
Bruno Campanella

Regia di  
Robert Carsen

Orchestra e  
Coro del  
Teatro Regio

STAGIONE D'OPERA 1995/96  
14 Maggio ore 20.30

16 ore 20.30  
19 ore 15.00  
21 ore 15.00  
22 ore 20.30  
23 ore 20.30  
24 ore 20.30  
26 ore 15.00

I biglietti sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Piazza Castello 215 tel. 011/8415.411 - 192 da martedì a domenica: 13 - 18.30 sabato: 12 - 12.30 - 18.30 un'ora prima degli spettacoli UN POSTO ALL'ULTIMO MOMENTO Un'ora prima dello spettacolo potete acquistare i biglietti d'ingresso al settore C a prezzi speciali





Ma la risposta è dura, «sarà un'estate calda». E adesso si parla apertamente di uno sciopero generale

# «Sindacati, non fatemi la guerra»

## Appello di Kohl: l'austerità è necessaria

BONN DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Cancelliere Kohl si appella ai sindacati perché non infiammino il conflitto sociale, e appoggino al contrario il piano di austerità deciso dal governo per risanare le finanze pubbliche e alleggerire i costi del lavoro, aiutando le imprese a rilanciare produzione e occupazione. Ma la risposta è un'altra sfida: «Sarà un'estate calda», promette il leader della confederazione sindacale Dgb, Dieter Schulte, che annuncia nuove astensioni dal lavoro. Conferma un portavoce dell'Ig Metall: «Continueremo la nostra resistenza. Non ci faremo ingannare dal Cancelliere».

L'appello di Kohl, pubblicato stamane dalla Welt am Sonntag, arriva all'indomani del primo sciopero organizzato dai sindacati in risposta ai tagli decisi dal governo, interventi per complessivi 50 miliardi di marchi che incideranno a fondo nel

sistema tedesco di previdenze sociali. «Non infiammate il conflitto», invoca il Cancelliere; «deve essere chiaro a tutti che la protesta e il conflitto possono soltanto esserci a spese dei disoccupati». La via tracciata dal governo, insiste Kohl,

«non è facile ma è la sola possibile per guidare responsabilmente il nostro Paese verso il futuro», la sola per combattere la disoccupazione, la sola per rilanciare la produzione e migliorare la produttività dell'azienda Germania. «Se non dimostreremo il necessario coraggio, ci giocheremo quel futuro».

Ma i sindacati annunciano che non cambieranno rotta e che il piano di austerità sarà combattuto «giorno dopo giorno». «Nelle prossime settimane gli imprenditori e il governo si accorgeranno della nostra rabbia, dovunque nel Paese», avverte Schulte, che annuncia la mobilitazione di tutte le quindici categorie affiliate e una

«forte ondata di proteste». Il Dgb guiderà l'opposizione «finché gli imprenditori e il governo non saranno disposti a fare marcia indietro sullo Stato sociale». Perfino l'ipotesi dello sciopero generale non è più esclusa: «Spero che non dovremo arrivarci», auspica uno dei vice di Schulte, Ursula Engelen-Kefer: «Sfrutteremo prima tutti i mezzi di mobilitazione e di azione possibili. Ma è stato superato il limite, al di là del quale anche il blocco del Paese potrebbe essere giustificato. Nell'immediato, continuerà l'agitazione del settore pubblico, impegnato in un difficile rinnovo del contratto che si è subito saldato con la protesta anti-austerità. (e. n.)



Qui accanto Wolfgang Schäuble, del Dgb, è probabile che sia il successore di Kohl. Foto grande, lavoratori tedeschi in sciopero. Sotto, Kohl.

### INTERVISTA IL DELFINO DEL CANCELLIERE

**L**A Germania non rischia di «seguire l'esempio francese», la riforma dello Stato sociale e i tagli che «non prevede non provocheranno» - a Bonn e a Berlino - la stessa reazione di piazza che lo scorso anno paralizzò Parigi, nonostante la durezza del confronto avviato dai sindacati. Wolfgang Schäuble - capogruppo della Cdu al Bundestag e abile delcino del Cancelliere Kohl, del quale è considerato il successore - è sicuro del successo del governo, nella difficile partita avviata con la presentazione del piano di austerità, perché «la stragrande maggioranza dei cittadini non segue i leader sindacali». Sostiene: «La loro reazione irresponsabile e poco seria» rivela piuttosto le difficoltà nelle quali si trovano Dgb e Ig Metall. Difficoltà simili a quelle dell'Spd di Lafontaine, che secondo Schäuble rivela una pericolosa «demagogia»: «Quel che noi vogliamo fare in Germania, in molti altri Paesi ha l'approvazione della sinistra».

Il recente Vertice sociale di Colonia sembra dimostrare comunque che i sindacati non sono soli. Insieme con loro hanno lanciato la sfida al governo anche altre forze sociali, fra le quali le due principali Chiese. «I rappresentanti delle Chiese, in realtà, hanno detto chiaramente che è indispensabile fare di tutto per combattere il successo la disoccupazione. I sindacati, piuttosto, cercano di dimostrare che scopo del nostro programma è ridurre le prestazioni sociali. Non è così: il nostro scopo è aumentare i posti di lavoro. I sindacati dovrebbero tenere il passo con una globalizzazione dei mercati e delle energie industriali: non si può restare fermi mentre il mondo cambia, in modo tan-

# «Ma la Germania è con noi»

## Schäuble: una tattica irresponsabile

to dinamico. Soltanto a queste condizioni, del resto, i sindacati eviteranno altre disaffezioni. I sindacati tuttavia minacciano scioperi, e Lafontaine dichiara: «Disinnescaremo il piano di tagli». Che cosa resterà del vostro pacchetto, alla fine? «Gran parte delle norme del pacchetto - che non chiamerei "di risparmi" - ma "per l'occupazione" - non ha bisogno dell'approvazione del Bundestag, dove l'Spd ha la maggioranza, ma solo di quella del Bundestag. L'approvazione del Bundestag servirà certo per la riforma fiscale: ma se l'Spd la bloccherà, le conseguenze saranno drammatiche

anche per i bilanci dei Länder. Le regioni hanno problemi altrettanto gravi di quelli del governo federale: se i socialdemocratici bloccheranno le riforme risponderanno ai cittadini e agli elettori, alle prossime elezioni». Nelle ultime settimane c'è stata tuttavia una radicalizzazione, nell'atteggiamento dell'opposizione e in quello dei sindacati. Non le sembra un segno che il sistema del consenso fra le parti sociali, che ha fatto la fortuna della Germania nel dopoguerra, è alla fine o almeno corre un serio pericolo? Alla Germania «non» forse un al-

tro modello, per poter realizzare le riforme di cui ha bisogno? «Non credo. Intanto non mi farei impressionare troppo dal radicalismo verbale di Lafontaine e di Schulte, il capo del Dgb: anche in Germania abbiamo il proverbio "can che abbaia non morde". Chi usa slogan tanto forti mostra di non essere tanto forte, che il sicuro di sé non ricorre a slogan tanto radicali. Basta guardarsi attorno: l'Spd di Lafontaine ha perso consensi fra la popolazione, come le ultime elezioni regionali hanno dimostrato. E anche il consenso nei confronti della direzione sindacale si è molto ridotto. Inoltre il nostro sistema

politico funziona: al Bundestag c'è una maggioranza chiara e stabile, e Costituzione e prassi premiano chi ha la maggioranza in Parlamento. L'esperienza mostra infatti che i partiti di opposizione, anche quando sono in maggioranza al Bundestag, non riescono davvero a bloccare il meccanismo: quando c'erano cancellieri socialdemocratici, avere la maggioranza al Bundestag non ha aiutato molto Cdu e Csu». Lei insomma è ottimista. Non vede nessun pericolo di contagio? «No. La gente la pensa in un altro modo, e i sondaggi lo confermano: la gente sa che è necessa-

rio che la nostra concorrenzialità migliori, perché la disoccupazione possa essere combattuta con efficacia. Su singoli provvedimenti ci possono essere divergenze, ma la direzione fondamentale del nostro programma è condivisa dalla maggioranza dei tedeschi. Se così non fosse, i sondaggi non sarebbero tanto favorevoli alla Cdu. E se vuole un'altra prova pensi alle dichiarazioni del capo del gruppo parlamentare dei Verdi, Fischer: il suo partito per anni ha cercato di governare insieme ai socialdemocratici, ma oggi Fischer dice che ci vorrebbe un Prodi per guidare la sinistra tedesca. Non ha più fiducia in Lafontaine».

### DALLA PRIMA PAGINA

#### DITE GRAZIE ALLA VOSTRA MAMMA

andare a Las Vegas a sentire il magnifico concerto di Barbra Streisand nel Capodanno del 1993. Cercai di chiamarla dopo il concerto per sapere com'era andata, ma per un paio di giorni non riuscii a parlarle, era sempre fuori. Poi alla fine chiamò lei. Hillary, Chelsea ed io eravamo a cena, così avemmo una conversazione a quattro voci e ci raccontò che il concerto era stato splendido e che lei si era divertita molto. E' stata l'ultima volta che ho parlato con lei. Poche ore dopo è morta nel sonno, e anche se rimpiango di non avere avuto la possibilità di darle un ultimo saluto, nel mio cuore so che avevamo già detto tutto quello che c'era da dire. Non c'erano conti in sospeso, né parole o emozioni lasciate fuori.

Questa Festa della Mamma sarà per me la terza senza mia madre. E mi manca ancora. Mi mancano le nostre lunghe chiacchierate attorno al tavolo della cucina o al telefono. Mi mancano le sue risate e i suoi abbracci. Mi manca il fuoco dei suoi occhi e il suo rifiuto di parlare della morte. Mi capita ancora, qualche domenica, di sentire l'impulso di prendere il telefono per chiamarla e di rendermi conto all'improvviso che non lo posso più fare. Ma questa domenica, mentre ascolterò mia figlia e mia moglie parlare e ridere a tavola, so che sentirò l'eco delle mie chiacchierate con lei e proverò gratitudine per il suo amore e l'amore di ogni madre. Che lo spirito delle nostre madri sia sempre con noi. Buona Festa della Mamma.

Bill Clinton Copyright 1996 Creators Syndicate, Inc. All rights reserved.

### Il presidente della Cnn: trascurano l'ambiente Turner: «Povera America E' popolata di stupidi»

**NEW YORK.** Ted Turner, il fondatore della Cnn, ha mantenuto fede alla fama che negli anni gli ha guadagnato il soprannome di «Capitano ultraggioco»: «Gli Stati Uniti hanno alcune delle persone più sceme del mondo», ha dichiarato il marito di Jane Fonda in un incontro con un gruppo di giornalisti stranieri a Atlanta. «E' una disgrazia. Ci sono momenti in cui sono così scoraggiato per il mio Paese», ha detto Turner. Il presidente della Cnn ha accusato i connazionali di essere sordi alla causa dell'ambiente: «Credono di essere immuni al disastro per via della loro prosperità, ma la vita sulla Terra è in pericolo: la sovrappopolazione trasforma il pianeta in un deserto».

Non è la prima volta che Ted Turner si abbandona a commenti che provocano polemiche: nel 1986 se la prese con gli italiani affermando che «preferiscono fare i criminali, fare del

buon vino e spassarsela».

### Ordinata la registrazione in carcere per usarla al processo: la Chiesa insorge Un microfono nel confessionale Oregon, violato il segreto tra detenuto e prete

NEW YORK NOSTRO SERVIZIO

Può la giustizia degli uomini essere esercitata servendosi delle «procedure» della giustizia divina? Su questo quesito si stanno accapigliando lo Stato dell'Oregon e la Chiesa cattolica, scomodando leggi che risalgono alla creazione stessa degli Stati Uniti. L'oggetto del contendere è una confessione che un giovane detenuto nel carcere di Eugene, appunto in Oregon, ha reso a un sacerdote che era andato a visitarlo per conforto. Sia lui, padre Timothy Mockaitis, sia il detenuto, Conan Hale, pensavano che la loro conversazione fosse protetta dal segreto, ma non era così. Per ordine del procuratore distrettuale Doug Harclerod, quella conversazione è stata registrata e adesso la cassetta dovrebbe essere fatta ascoltare al processo per l'assassinio di due ragazzi e una ragazza, che prima di essere

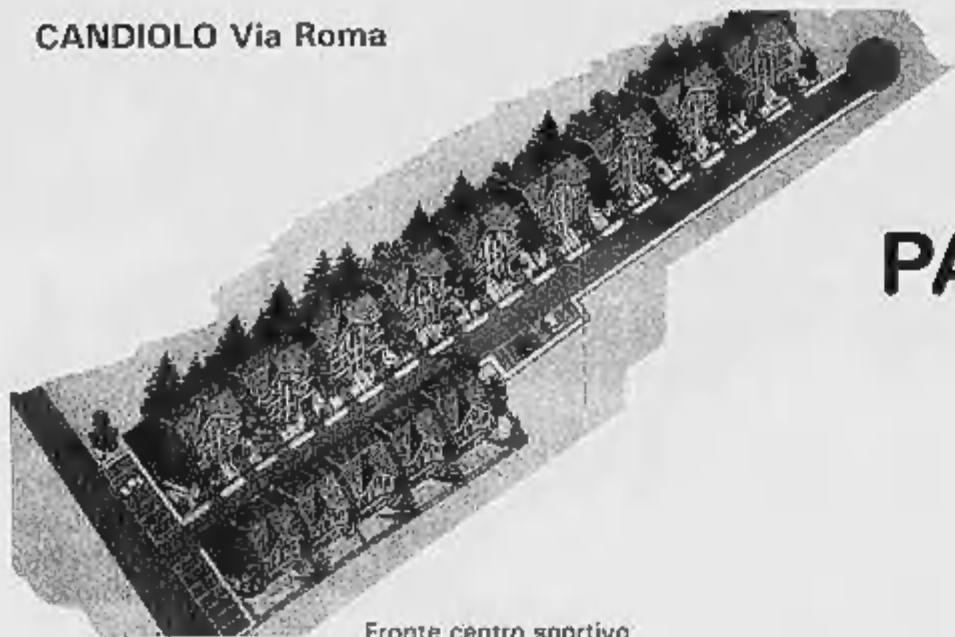
uccisa è stata anche stuprata. Per quel delitto è già imputato un altro giovane, Jonathan Wayne Susbauer, che ha confessato e ha chiamato in causa Conan Hale come complice. Ma siccome contro di lui - già in prigione per furto - non sono stati trovati «riscontri», il procuratore ha pensato bene di usare il sacerdote come strumento inconsapevole per ottenere la sua confessione. Che cosa abbia detto il detenuto al suo confessore non si sa, ma l'arcidiocesi di Portland, la capitale dell'Oregon, ha deciso di scendere in campo per impedire a tutti i costi l'ascolto di quella cassetta. Ci sono ragioni morali, dice il suo portavoce Michael Moslowsky, perché la confessione è il più intimo contatto di un individuo con Dio, il sacerdote è solo lo strumento e infatti gli è proibito di rivelare il contenuto finché vive; ma ci sono anche ragioni legali perché le leggi del Cinquecento che proteggono ap-

punto l'uso della confessione come strumento di giustizia «umana» sono state fatte proprie dagli Stati Uniti con una sentenza emessa dalla Corte Suprema più di un secolo fa, nel 1876. Il procuratore Harclerod però replica «a ambedue i piani. Su quello morale dice che «si sta perdendo di vista l'elemento principale, e cioè il fatto che tre ragazzi sono stati brutalmente assassinati e che il nostro unico scopo è quello di raggiungere la verità». Sul piano legale dice che le leggi carcerarie dell'Oregon pongono una sola eccezione all'assoluto delle conversazioni dei detenuti: quelle con i loro avvocati. Quindi, la cassetta che contiene la confessione di Hale a padre Mockaitis è stata registrata legittimamente e altrettanto legittimamente può essere usata come «prova» al processo. Il dibattito continua.

Franco Pantarelli



## CANDIOLO Via Roma



Fronte centro sportivo

L'impresa *Parisi Andrea* propone, a 200 mt. dal Municipio, in una area completa di servizi, scuole, impianti sportivi, ville bifamiliari in un nuovissimo villaggio residenziale di grande prestigio.

Sono disponibili ville da 210 mq.  
da £ 370.000.000  
composte da: salone - cucina - due camere da letto  
tripli servizi - tavernetta - lavanderia - box per due auto

Tutti i materiali sono di prima scelta e di pregio,  
serramenti in legno, doppi vetri, impianto di riscaldamento autonomo.

Pagamento:  
50% Contanti  
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito



NICHELINO - Via Trento

A 300 mt. DALLA PIAZZA DEL MUNICIPIO, vicino a Viale del Castello, in zona dotata di scuole e comodi servizi pubblici, l'impresa *Parisi Andrea* vende alloggi varie metrature a partire da 60 a 120 mq. Riscaldamento autonomo, doppi vetri.

Materiale a scelta dell'acquirente, finiture di pregio

Prezzo al mq. 2.200.000

Box auto da £. 20.000.000

Pagamento:  
50% Contanti a stato avanzamento lavori  
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

PRENOTATE IL VOSTRO APPARTAMENTO CON 5.000.000 DI ANTICIPO



NICHELINO - Via Diaz - ang. Via Damiano Chiesa

L'impresa *Parisi Andrea* vende in posizione centralissima, immersa nel verde a pochi passi dal Centro anziani e dalla Banca C.R.T. di Via Torino, in zona dotata di tutti i servizi, alloggi in prestigiosa palazzina a 4 piani fuori terra, su pilotis e box al piano interrato. Rifiniture di alta tecnologia costruttiva. Materiali di ottima qualità. Appartamenti a partire da 60 mq. a 120 mq.  
Il prezzo di £ 2.200.000 al mq.

Chi è interessato all'acquisto può prenotare un appartamento con solo 5.000.000 di anticipo

Pagamento:  
50% Contanti  
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

# L'IMPRESA PARISI ANDREA VI PROPONE ...



VENITE A VISITARCI

## Villaggio "SAN LORENZO 2"



NONE - Via San Lorenzo 2

L'impresa *Parisi Andrea* vende VILLE A SCHIERA in pronta consegna composte da: salone - cucina - due camere da letto tripli servizi - tavernetta - lavanderia - box per due auto

Prezzi a partire da £. 310.000.000

Pagamento:  
Mutuo fondiario Banca Mediocredito e Dilazioni.  
Si esaminano eventuali permuta in Torino



TORINO - Via Borgo Masino - ang. Via Borsi

L'impresa *Parisi Andrea* vende alloggi in elegante palazzina con finiture accurate. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in legno.

Prezzi a partire da £. 2.700.000 al mq.

Appartamenti di varie metrature: 90 mq. - 100 mq. - 110 mq.

Box auto interrati a partire da £. 30.000.000

Pagamento:  
50% Contanti a stato avanzamento lavori  
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito



NICHELINO - Via Superga 60

L'impresa *Parisi Andrea* vende appartamenti

in pronta consegna a partire da £. 2.200.000 al mq.

Box auto da £. 20.000.000

Pagamento:  
50% Contanti  
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

NONE - Via delle Lame  
a 10km dalla Fiat Mirafiori

L'impresa *Parisi Andrea* vende, in una splendido villaggio residenziale immerso nel verde, ville e schiera bifamiliari in pronta consegna disponibili in varie tipologie e superfici da 200 mq. a 250 mq. a prezzi veramente convenienti a partire da £. 280.000.000. Verificate personalmente la qualità delle costruzioni già ultimate venendoci a trovare direttamente sul posto

Pagamento:  
50% Contanti  
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

VISITATECI RIMARRETE SODDISFATTI

Per informazioni rivolgersi in cantiere dal lunedì alla domenica  
dalle ore 14,30 alle ore 18,00

Ufficio Vendite: Nichelino - Via Martiri 34 - Tel. 011-62.68.67/68.00.665  
Tel. 0337-21.37.80



Roma, note attrici e vallette beffate: gli organizzatori intascavano i soldi

# Star nella rete dei truffatori

## Reclutate per falsi show di beneficenza

ROMA. Truffa e beneficenza? Un'indagine penale in investigando partite di calcio della presunta Nazionale attrici e cantanti. Si sospetta che la gran parte dei soldi raccolti, anziché arrivare a chi ne ha bisogno, restasse nelle tasche degli organizzatori o addirittura finisse a enti fantasma. La polizia sta ora sentendo molte stelle dello spettacolo, da Simona Ventura a Alba Parietti, Simona Tagli, Monica Bellucci, Maria Teresa Ruta, Paola Barale, Ornella Muti, Sabrina Salerno e tante altre. Erano loro, secondo il pm romano Giancarlo Armetti, i prime ad essere raggiunte. Tre finora gli indagati: Emilio Pangallozzi, Benito Vinci, Franco Camerini.

«Guardi che è tutto un errore», protesta la sua innocenza Camerini, organizzatore della Nazionale attrici, «sono dieci anni che facciamo partite di calcio. Molti si lamentano, lo so, ma non è colpa nostra se gli incassi sono in calo. La gente che s'è stancata della beneficenza. Dopo aver pagato i viaggi, i manifesti, il gettone di presenza alle ragazze e tutto il resto, resta ben poco. Qualche volta ci perdiamo».

Ben diversa è la ricostruzione che fanno gli investigatori della polizia, commissariato dell'aeroporto Fiumicino, diretti da Sergio Quarantelli, di questa presunta «beneficenza». Due le associazioni, collegate tra loro. La prima, gestita da Pangallozzi e Vinci, aveva disseminato la città di falsi volontari per vendere penne e strada raccogliendo offerte. Il ricavato, dicevano, era destinato alla associazione Handicap Europa. Ma si tratta di una associazione sconosciuta. L'«evoluta» intascava un terzo dei soldi raccolti. Il resto si fermava nelle tasche dei due, pregiudicati per truffa e associazione a delinquere.

La seconda, organizzata da Franco Camerini e da sua figlia Miriam, organizza in giro per l'Italia le partite della Nazionale attrici e cantanti. Anche loro accusati di intascare, con vari espedienti, gli incassi. Lo scandalo era esploso da qualche tempo e le attrici si stavano tirando indietro. Alba Parietti: «Partecipai a una sa genere, molti anni fa. Capii subito che si trattava di mezza truffa. Ci portavano in giro per negozi paesani a fare le foto. Litigai e non ho più voluto sapere. In queste cose, purtroppo, il rischio della truffa c'è sempre». Nadia Bengala: «Credevo fare un gesto nobile che potesse aiutare i fortunati. Insieme a Simona Tagli, Bengala ha sporto denuncia. [fra. gri.]

INTERVISTA  
LA VALLETTA  
MASSIMATA

VERAMENTE spiacevole. Simona Ventura, balla conduttrice della trasmissione tv «Mai dire goal», è molto imbarazzata che la sua partecipazione a un paio di partite di calcio, anziché aiutare la beneficenza, aiuti una truffa.

Quando ha indossato i pantaloni per beneficenza? «Un paio di volte, tanti anni fa. Era il 1987. Ricordo che partecipai a due partite. Ma nemmeno mi ricordo più dove accadeva. Che dire? Mi sem-



Sopra: Alba Parietti. A sinistra: Simona Ventura, due delle star truffate



brava una cosa seria. Non facevamo il ritiro come i calciatori veri, perciò facevamo un raduno a Roma e da lì si portavano pullman o treno alla città della partita. Giocavamo. E tornavamo a casa contenti, sicuri aver fatto del bene, di

## «Generosità mal ripagata»

### Simona Ventura: giocavo per far del bene

«Avevo partecipato a due partite dieci anni fa»

aver aiutato il prossimo». Invece, secondo quanto accusa la Procura di Roma, gli incassi non andavano affatto a chi ne aveva bisogno, ma finivano nelle tasche degli organizzatori.

«A dire la verità, io non ho mai sospettato nulla. Non mi mai chiesta chi andavano i soldi. Mi dicevano che erano per la beneficenza e tanto mi bastava. Ma badi che mia partecipazione è stata sporadica. Nel 1987, poi, quando ero molto giovane. Non ero nessuno».

Mai sospettato nulla? Non ha visto un atteggiamento losco? «Guardi, questa storia mi sono ricordata solo un paio di anni fa, quando mi, leggendo la "Tribuna di Treviso", che avrei partecipato a

una partita di calcio in Veneto. Ho fatto un vero salto sulla sedia. Non pensavo proprio. Allora ho scoperto che questa associazione mandava in giro una brochure con la mia fotografia e il mio nome, promettendo il mio intervento. Interessai il mio agente, che gli mandò una lettera e li diffidò dal pubblicare ancora il mio nome. Ricordo bene che scrivemmo agli organizzatori: guardate che sono sei anni che Simona Ventura non partecipa alle vostre iniziative...».

Francesco Grignetti

Sul divorzio

## La regina code all'ultimatum di lady Diana

LONDRA. La guerra dei Galles si torna a combattere al tavolo del negoziato ora che Diana, minacciando di rimangiarsi il «sì» a un divorzio consensuale e di vendere i gioielli, sembra aver convinto Elisabetta a mediare per morbidire la posizione di Carlo. Dopo alcune settimane di stallo, dovuto a Carlo, che insisteva perché Lady firmasse il consenso al divorzio prima di un accordo sugli alimenti, gli avvocati stanno per tornare a discutere sullo scioglimento del matrimonio. L'eredità al trono è stato stretto a riprendere il negoziato in seguito a un incontro tra Diana ed Elisabetta in cui la regina avrebbe accettato di ricorrere all'influenza sul figlio per riaprire il dialogo si era interrotta. Ciò che è chiaro è se Elisabetta tema più un ritardo nei tempi previsti per il divorzio oppure la perdita dei gioielli di famiglia, la cui vendita, giustificabile con l'incerto futuro finanziario di Lady D, finirebbe nel profondo la casa dei Windsor. Da parte sua, Carlo torna a trattare, ma sta preparando una contro-mossa strategica: mettere il bavaglio alla stampa per porre fine all'interminabile ridda di indiscrezioni sul negoziato per il divorzio. Le rivelazioni della stampa sull'incontro segreto tra Diana e la regina - stando al "Daily Telegraph" - hanno destato una sorpresa prossima all'esplosione: a Buckingham Palace a Carlo è convinto che ogni eco sensazionalistica faccia il gioco di Diana. Intanto, nel gioco delle rivelazioni rilanciate dai media, si inserisce la messa in vendita di un video tratto dal programma che "Channel 4" ha deciso di non trasmettere e nel quale una sovrana, impersonando Diana, si fa analizzare da un psicologo. Questi definisce Lady D «una mangiatrice di uomini». [r. cri.]

Il mensile: «Perché lasciare ai cattolici questo cavallo di battaglia? E' una scelta in più»

## Le femministe: «Non c'è solo la pillola»

### «Noi Donne» rivaluta i metodi naturali

ROMA. «Perché lasciare ai cattolici il cavallo di battaglia della contraccezione praticata secondo metodi naturali? Già, perché? E così, a pagina trentotto dell'ultimo numero di «Noi Donne», mensile storico del movimento femminile di sinistra, se proprio periodico femminista, e comunque uno dei più forti baluardi della cultura emancipazionista in Italia, c'è un servizio di ben due pagine. Che ha subito fatto gridare alla meraviglia. «Storica svolta delle femministe italiane: dopo anni di propaganda alla pillola, ora scoprono l'importanza di diffondere anche i metodi naturali, gli sostenuti da Giovanni Paolo II», hanno subito battuto le agenzie. Un invito, insomma, alle donne di sinistra a non lasciare a Giovanni Paolo II il cavallo della contraccezione naturale? Niente affatto, ribatte Bia Sarasini, che ha scritto a lungo sul «Manifesto» prima di diventare direttore di «Noi Donne». «Abbiamo semplicemente tenuto a sottolineare che una contraccezione naturale è una delle opzioni che le donne hanno di fronte, soprattutto perché aiuta a vivere con maggior rispetto il rapporto con il proprio corpo e con la sessualità. Elementi, questi, che da sempre patrimonio della cultura femminista».

A questa presa di posizione, però, è stata immediata la reazione parte cattolica. «Si tratta di una posizione interessata, che fa ben sperare», ha dichiarato monsignor Elio Sgreccia, che dirige l'Istituto di bioetica della Cattolica di Roma. «Una posizione che è già emersa, in parte, nell'ambito di alcune recenti femministe internazionali. E ancora: c'è un'impostazione condivisibile perché intende far prevalere il rispetto della persona, l'ecologia e biologica, liberando la donna da quella che si chiama la medicalizzazione procreazione».

Ribatte Bia Sarasini che i contraccettivi naturali - in Italia usati dal 3,9 per cento delle donne - sono noti al movimento femminista da sempre. Che proprio il movimento delle donne ha insegnato l'uso dell'autovisita, e si è così opposto alla «medicalizzazione» del corpo. Tant'è che il famoso manuale «Noi e il nostro corpo», bibbia della rivoluzione sessuale femminista

della fine degli Anni Sessanta in avanti, trattava diffusamente queste metodologie. Piuttosto, a un'attenta lettura, il servizio di «Noi Donne» stupisce per frasi come questa: «L'onda del ritmo vitale che pulsa dentro di noi in sintonia con quello del macrocosmo risuona nel mondo attraverso giovani come come cosmobiologia e la cronobiologia». Contraccezione naturale, ma di ispirazione new age, insomma. E, per giunta, nel lungo articolo firmato dalla collaboratrice Grazia Cicale, non solo una riga dedicata a spiegare fino a che punto queste metodologie contraccettive sono affidabili. «Vanno bene per non intensificare le gravidanze, non per non avere figli», precisa il professor Romano Forleo, notissimo ginecologo di area cattolica, già senatore dei popolari. E spiega quale sarà il futuro, scientificamente attendibile, contraccettivi naturali. «Il

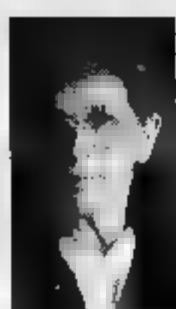
professor Collins del King's College a Londra, e il professor Queenan della St. George di Washington, università quest'ultima che è retta dal gesuiti, stanno sperimentando metodi volti a verificare la presenza nelle urine del metabolita degli estrogeni che segnala l'ovulazione. Quando questa sperimentazione sarà completata, arriveranno in commercio analisi che le donne potranno fare da sole, a casa, con un sistema non diverso, all'uso, di quello che oggi permette di accertare se c'è o meno la gravidanza». Bia Sarasini, dal suo canto, si scusa con le lettrici. E promette, sul prossimo numero di «Noi Donne», un dossier completo sulla contraccezione. Anche i dati quanto i metodi naturali, come l'Ogino-Knaus e la temperatura basale, in qualche caso proprio non vadano bene.

Antonella Rampino



Un corteo femminista

## PRO E CONTRO I CONTRACCETTIVI NATURALI



La giornalista Miriam Mafai

### «Perché stupirsi?»

«I contraccettivi naturali fanno parte di una serie di possibilità tra le quali le donne devono scegliere. Sono, tra l'altro, quelli che la mia generazione ha usato di più e più a lungo. Dunque, bisogna tenere presente che offrono tutte le garanzie della pillola. Tant'è vero che, quando ero ragazza, si diceva scherzando: «quello lì è figlio di Ogino». Non capisco però dove sia lo scandalo, perché ci si meraviglia che le donne, sia pure in percentuale minima, prendano in considerazione i contraccettivi naturali. Sarebbe un ripensamento, e i cattolici farebbero bene a meravigliarsi, solo se si considerasse alternativi a mezzi più sicuri, quali sono quelli chimici o quelli meccanici. «Noi Donne» ha scritto che servono solo ad aumentare la possibilità di scelta donna, che considerati come una opzione in più. «Mi sembra che questo sia solo un ne. E cosa che già delle donne».



La parlamentare Alessandra Mussolini

### ALESSANDRA MUSSOLINI

#### «Ma è meno sicuro»

«Lo dico da medico: le donne sin qui si sono bombardate ormoni. Se «Noi Donne», giornale che conosco bene e con cui ho avuto più volte contatti, ha preso questa posizione, credo che vada rispettata. tratta metodi naturali, più vicini al corpo che alla sua chimica. Bisogna ricordare che sono metodi meno sicuri rispetto alla pillola. L'Ogino-Knaus, ma anche la temperatura basale, non offrono tutte le garanzie della pillola. Ma fanno male, sono metodi morbidi. Certo, è però giusto che si vada avanti con la ricerca scientifica. «Noi Donne» mi sarei aspettata una presa di posizione sul «pillolo», contraccettivo orale per gli uomini. Una volta accertato che ha gli stessi, e speriamo anche minori effetti collaterali della pillola, non si vede proprio perché anche l'uomo non debba servirsene. Dividendo così la responsabilità della contraccezione, e giocando un ruolo pari a quello della donna».

## FRANCOROSSO INTERNATIONAL

### Crociere nel Mediterraneo con la M/N OCEAN MAJESTY

QUOTE PER LE CABINE DI TUTTE LE CATEGORIE (ESCLUSE LE SUTTE CAT. 6 E 7 PONTI ZAFFIRO E ACQUAMARINA)

#### Crociere:

INTORNO AI VULCANI - dal 11 al 16 maggio LIT. 825.000  
Nizza - Sorrento - Catania - Palermo - Lipari - Stromboli - Ischia - Nizza

CROCIERA DELL'ASCENSIONE - dal 16 al 19 maggio LIT. 495.000  
Nizza - Minorca - Ibiza - Nizza

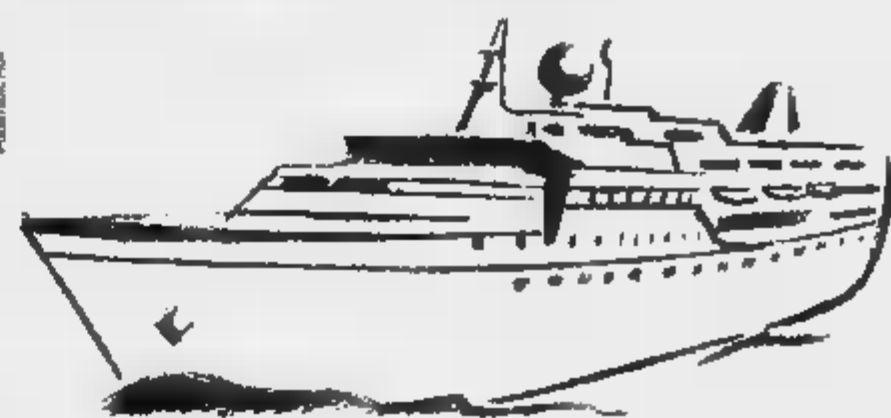
VERSO TUNISI - dal 19 al 24 maggio LIT. 825.000  
Nizza - Sorrento - Malta - Tunisi - Sicilia - Nizza

CROCIERE DI PENTECOSTE - dal 24 al 27 maggio LIT. 495.000  
Nizza - Bonifacio - Porto Cervo - Elba - Portofino - Nizza

ALLE COLONNE D'ERCOLE - dal 27 maggio al 2 giugno LIT. 990.000  
Nizza - Ibiza - Cartagena - Tangeri - Gibilterra - Matal - Nizza

VERSO MONASTIR - dal 2 al 8 giugno LIT. 990.000  
Nizza - Capri - Catania - Sousse - Malta - Cagliari - Nizza

ODISSEA D'ESTATE - dal 3 al 19 giugno LIT. 1.815.000  
Genova - Malta - Djerba - Githion - Lagos - Santorini - Mykonos - Napoli - Capri - Cuneo - Kutakob - Nizza - Genova



FRANCOROSSO

Catalogo e prenotazioni presso le migliori agenzie di viaggi



*Handicappato scrive il nome ad una logopedista*

## hern





Nei diari la segretaria confessava il disagio di lavorare nello studio

CHIABARI  
DAL NOSTRO INVIATO

Dottore, e adesso? «Adesso abbiamo il movente in testa», dice montone la Tipo della polizia si sguaglia al sole. Loro non lo dicono, ma la pista sarebbe quella della passione. E magari sarebbe scritta nel diario di Nada Cella, la segretaria uccisa: un uomo che forse la importunava, che le dava fastidio. Quando esce dal commissariato, il dottor Zazzaro inclina un po' la testa come Toto. Dev'essere un tic. E gli dev'essere venuto a interrogare Marco Soracco, che risponde sempre come se parlasse al bar di Milan-Inter finita 0-0, senza fare una piega. Anche quando parla della testa di Nada, che lui non ha visto bene, perché era sfuggita e coperta di sangue, o degli schizzi sul muro che lui ha notato solo in basso, «mi sembra». Le sembra? «Sì, mi sembra». Secondo noi, il dottor Zazzaro rischia la di nervi. L'abbiamo visto trattenersi mentre rispondeva cronisti e alle loro domande, con la tazzina di caffè che gli tremava fra le mani, anche a quello del Messaggero che gli chiedeva seriamente: «Nei cassonetti non avete trovato niente?». Esatto: «Sì, tanta fetenza». Maniaggia. Il giallo di via Marsala va avanti come prima nel cuore di Chiavari, pure se i giorni sono passati e i cronisti sono rimasti. Maniaggia «voi e a Poma». Tutto come allora, anche il testimone indagato («ma è avviso tecnico, non ricamaleci sopra»), dopo la segretaria uccisa nell'ufficio, il computer acceso, il diario, il floppy disk sequestrato e gli altri misteri.

Proviamo a legger dentro a questo giallo, ai suoi personaggi. «Ma che volete?», fu il commissario, Pasquale Zazzaro, piccando un po' la testa, ci avete scassato con questa via Poma. Un indizio, una traccia. Per ora, tutto ruota attorno a Marco Soracco, commercialista, 34 anni. L'unico testimone, e l'unico indiziato. Visto che dalla scena è uscita Luciana Signorini, psicologa, che abita fronte all'ufficio dove è stata uccisa Nada. Marco è figlio di Mario, grande referente di Chiavari, di potere, ex segretario del partito, ex funzionario del Dazio, e tutto questo fino a prova contraria non è un peccato.

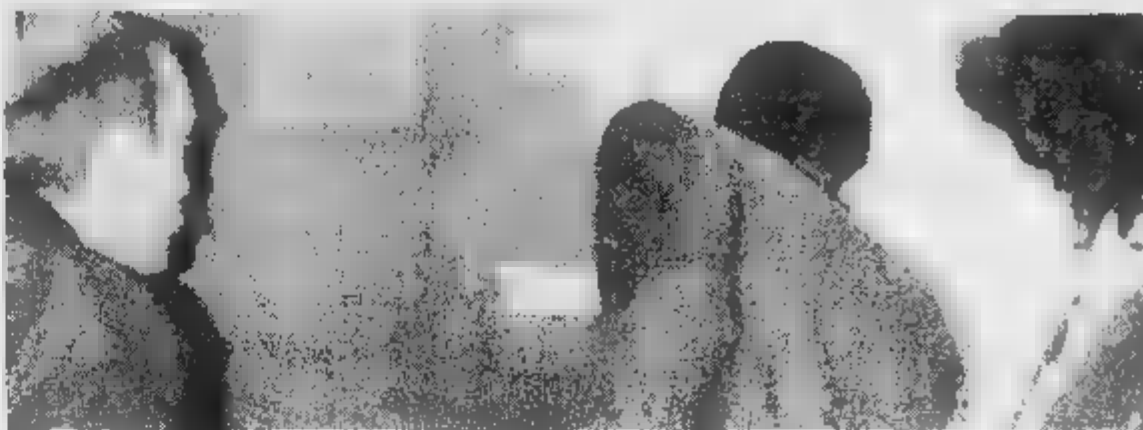
Quella del commercialista e comunque una grande famiglia del luogo. Anche l'asilo comunale si chiama Mario Soracco, in onore e in memoria del padre di Marco. Lui, il commercialista, è un meteo con l'aria perbene, che non perde mai la calma e che ragiona a tutto con pazienza cristiana. «Mi scusi se la saluto», dice per chiudere la porta in faccia. E poi non la chiude nemmeno. Lui è indagato, gli chiedono il brutto come sanno fare solo i giornalisti. E lui, placido, «spero di no», manca gli avessero domandato se andava al



## Giallo di Chiavari: per gli inquirenti il movente è la passione

Ma lui dice: pronto a sottopormi al test del Dna. Così potrò uscire da un incubo

A sinistra: Marco Soracco. A destra: la casa del delitto. Sotto: Nada Cella, la vittima



## Il padre: Nada mi confessò i litigi col commercialista



Lunedì mattina l'assassino uccide sul suo corpo. Quel colpo, «vibrante da un uomo robusto e da un folle», sottolinea l'autopsia. Nella piccola stanza, vicino al suo corpo senza vita, restano fra le macchie di sangue sul pavimento alcuni piccoli oggetti: un anello da nulla, come lo sorprese dell'uovo di Pasqua, e il bottone di una camicetta. Il bottone è di Nada. L'anello non si sa. Sulla scrivania, invece, c'è lo scanner del bui Entella. Un cappuccino fumato la domenica sera. 13 ore prima del delitto. L'arma dell'omicidio è sparita, e non la si trova più. A sentir Marco Soracco, non era in ufficio, perché, da lì, dice non è sparito niente.

Attorno a questa scena, poi, ci sono altri due piccoli gialli. Nella casa, per le scale, qualcuno ha notato un uomo misterioso di 40 anni, forse lo stesso che ha smarrito lo scanner. Si presenta lui in commissariato: «Sono sposato, ho una relazione con una signora che abita nel palazzo, anche lei sposata».

Controllare tutto vero. E mai sono riuscito, sugli uomini. Quando ci vuole, ci vuole. Lo scartino, invece, l'avrebbe raccolto da terra la povera Nada e l'avrebbe posato sulla scrivania. «Era una ragazza molto ordinata», continua Marco Soracco, che faceva spesso. Non stupiti troppo, da queste parti è normale. Il secondo giallo, invece, è ancora un giallo. Sotto casa, per strada, ci sono piccole chiazze di sangue che portano verso il bui Entella, dalla parte opposta da dove è passato il delitto. Se fossero tracce lasciate dall'assassino, significa che è scappato via e che non bisogna cercarlo nel palazzo. Pasquale Zazzaro dice che non è ancora in grado di rispondere che devono analizzarle, che lui non sa niente. E ha l'aria di chi adesso ha altri problemi per la testa, che non ha tempo. Il primo problema è la casa del delitto. Un palazzo di cinque e di sordi. Nessuno ha visto, nessuno ha sentito. Possibile, nella civile Liguria? «No, di vesser per tondozza». Stupendo. Il secondo problema è che hanno in mano un sospetto e un avvocato, ma neanche l'ombra di un indizio. Succede. Così, nei giorni che passano, non c'è mai la risposta che cerchiamo. Viene il sole, e verrà l'estate. E il dottor Pasquale aspetta. Aspetta. Aspetta.

Pierangelo Sapegno

### PERSONAGGI CHIAVE



**IL COMMERCIALISTA** Marco Soracco, indagato con l'accusa di omicidio volontario. Trova lui il corpo massacrato della segretaria alle 9,10. Ha detto: «Lei era un'impiegata modello, non ho avuto motivo per rimproverarla. Ci davamo del tu. Non sapevo nulla della sua vita personale».



**LA PSICOLABILE** Luciana Signorini, madre di Marco Soracco, a lei si è rivolto il commercialista, la mattina del delitto, subito dopo aver scoperto il corpo di Nada: «Mio figlio mi ha detto di essere entrato in studio e di aver trovato le luci accese, segno che Nada aveva fatto entrare un cliente».



**LA PSICOLABILE** Luciana Signorini, madre di Marco Soracco, a lei si è rivolto il commercialista, la mattina del delitto, subito dopo aver scoperto il corpo di Nada: «Mio figlio mi ha detto di essere entrato in studio e di aver trovato le luci accese, segno che Nada aveva fatto entrare un cliente».

mare. Ma ha ricevuto un avviso? Sempre più gentile: «Mi hanno detto che è tecnico. Se devi sottopormi all'esame del Dna, sarò ben disposto per di uscire da questo incubo». Naturalmente Marco frequenta una sala da ballo, l'Odéon, danza moderna e liscio, e ama la montagna e l'alpinismo. Questo è un piccolo posto, nel l'ombrosa Liguria senza l'estate si fa la noia, al bar delle Poste, con i video musicali e in palestra a fare i pesi.

Lui non bazzica palestra e nei bar ci va poco. Va in Chiesa, frequenta il, ha storie di donne. E i suoi amici si arrabbiano, perché i giornali lo dipingono come un frustrato. Quattro righe, e firmiamo in 44, da Orietta Marietta a Gianmarco Chiappara: «Non è vero che sia un ragazzo strano, solo, senza amici, sucube della nudità». Fa vita tranquilla, e abbastanza timido, piuttosto. E anche questo non è un peccato. Il suo studio, poi, non è che abbia molto lavoro: 15 clienti, al massimo 20. I soldi, però, a Marco Soracco non mancano. E quando cerca una segretaria per l'ufficio, trova Nada Cella. Che tipo era? «Una brava ragazza», dice. «Molto seria, senza grilli per la testa». E senza fidanzati, aggiunge.

Lui ha 9 anni meno di lei. Tanti anni, ma di più. Lui è un uomo di 34 anni, una sua amica, dice: «Nada non ne poteva più del suo lavoro, mi aveva detto che non ce la faceva più a vedersi, dopo cinque anni, sempre in quell'ufficio, così triste che non avevo dialogo con il suo

datore di lavoro. Voleva andarsene al più presto, e si sentiva oppresso, ne soffriva». Lei, Nada, alcune di queste cose le scrive sul suo diario. Annota tutto, emozioni e sentimenti. Racconta del suo viaggio in Grecia, con le amiche, ma segna pure i particolari del suo lavoro, il disagio che prova dentro l'ufficio di via Marsala,

una sorta di testidio, al punto che a volte si sarebbe sentita in dovere di disinfettare tutto. Anche un'altra sua amica, Debora, parla di dissapori fra lei e il commercialista. «Soracco ci avrebbe provato con Nada quindici giorni fa, ma lei aveva respinto le avances». E pure il padre, Bruno Cella, falegname, avrebbe parlato con gli in-

vestigatori di dissapori. «Incomprendibili si fanno, ogni giorno, e lei inghiottiva sempre, stava zitta e inghiottiva». Nada fa la sua vita a Chiavari, cittadina schiacciata fra i monti e il mare, come tutta la Liguria, e scappa a Rezzanigo, nei fine settimana. Una discoteca con le amiche, e le serate a parlar di niente.

## Un'overdose per farla tacere Catania, donna del boss uccisa per punizione

**CATANIA.** Uccisa con un'overdose perché le sue crisi da tossicodipendente potevano mettersi in pericolo l'organizzazione. Così è morta Concetta Giampolli, 23 anni, fidanzata del boss Salvatore Privitera, con l'unica colpa di essere finita nel vortice della droga e di diventare, così, vulnerabile. Quella di Concetta è uno dei delitti avvenuti a Catania tra il 1988 e il '93 che ora hanno una spigliatura. I pentiti hanno raccontato ai giudici dell'Antimafia come la cosa mafiosa dei Corsi, retta da Jimmy Mina, risolveva i suoi «problemi» interni. Ieri i carabinieri di Catania hanno sequestrato il clan, con un'operazione tra Catania e Milano. Sono 58 le ordinanze di custodia cautelare: 18 le persone arrestate, tre i latitanti, le altre ordinanze sono state notificate in carcere. Tra gli arrestati c'è anche una guardia carceraria, è accusata di aver fatto da tramite tra i boss in galera e quelli in libertà.

L'operazione ha fatto luce su un traffico di droga che aveva la sua centrale nell'autoparco di Milano. Per tutti l'accusa è di associazione mafiosa, omicidio e traffico di stupefacenti. L'organizzazione riceveva dalla Turchia cocaina ed eroina e la smistava in Sic-

lia attraverso la centrale milanese. Una settimana arrivavano nell'isola uno-due chili di droga pura che veniva poi smistata sui mercati di Catania, Palermo e Siracusa. Un'altra parte restava al Nord e finiva a Genova e a Milano.

L'uccisione di Concetta Giampolli fu decisa dallo stesso «Mina» all'insaputa di Privitera, uno dei capi catanesi dei Corsi. A fare avere alla ragazza la dose mortale fu un piccolo spauraccone, Dario Scerenzia, tra gli arrestati di ieri. L'uccisione «musccherata» era comunque a conoscenza del fratello del boss, Giuseppe Privitera. E' stato lui a rivelare ai giudici alcuni particolari di questo delitto, anche se ha poi ritrattato. Gli esami tossicologici sul cadavere di Concetta hanno però confermato le dichiarazioni di Privitera, come di altri cinque collaboratori di giustizia.

Tra gli omicidi che con l'operazione di ieri hanno trovato un movente, anche quello di Angelo Barbera, esplosivo di spicco della mafia catanese. La sua morte provocò una delle più terribili pazzie di clan degli ultimi anni, con sparatorie in pieno giorno in mezzo alla folla.

(F. A.)

Nuovi documenti e testimonianze contro il senatore: si interessò anche del loro stato di salute

## Un cardiologo: Andreotti conosceva i Salvo

«La sua segretaria telefonò in ospedale per parlare con un loro socio»

PALERMO  
DAL NOSTRO INVIATO

Un intero reparto dell'ospedale civico contro, il senatore Andreotti. Tanti medici testimoni: un episodio che - secondo i pubblici ministeri del processo a carico dell'ex presidente del Consiglio - conferma i testi dell'accusa, e cioè che Andreotti conosceva benissimo i cugini Ignazio e Nino Salvo, tanto da interessarsi persino allo stato di salute dei loro soci Pippo Cambria, coinvolto nella gestione delle esattorie.

Il colpo di scena - l'ennesimo di un dibattito che si proannuncia lungo e sennovante - è contenuto in quest'ultimo blocco di verbali che l'accusa chiede di far entrare nel processo. Si tratta di un episodio che risale al settembre 1983, prima cioè che i cugini Salvo finissero nel maxi processo imputati di associazione mafiosa. In quel periodo, Pippo Cambria era ricoverato al reparto di cardiologia e po-

sto sotto terapia intensiva. Il paziente era di quelli molto precocemente e così spesso si potevano trovare al suo capezzale il direttore sanitario Beppe Lima, fratello del più famoso Salvo (deputato Andreotti), il prof. Giuseppe Sanguinetti, primario di anestesia e padre di Gaetano, sposo di una delle figlie di Nino Salvo, anch'egli poi precipitato nel baratro giudiziario, accusato persino di aver partecipato all'uccisione di Ignazio Salvo. E c'erano anche altri a vegliare sull'assistenza prestata a Cambria: spesso Nino Salvo in persona.

Un giorno - raccontano adesso ai pubblici ministeri i medici interrogati - arrivò una telefonata da Roma. Era Andreotti o la segretaria di Andreotti. La chiamava ora vero e proprio interessamento per la salute del dott. Pippo Cambria, classica telefonata di cortesia. Ma nell'occasione la stessa persona che chiamava chiese ed ottenne di parlare con Nino Salvo che era presente. La storiella, in un primo

tempo, era arrivata ai magistrati abbastanza confusa. Ma poi, per riusciti a conoscere l'identità del medico che rispose al telefono, divenne più precisa. Oggi esiste il verbale di interrogatorio di quel cardiologo che conferma l'episodio anche nei particolari.

Per i magistrati della procura l'episodio è della massima importanza perché si aggiunge a tutti quegli indizi tendenti a scardinare l'ostinazione con cui Andreotti nega di aver mai avuto rapporti coi cugini esattori di Salvo. Ostinazione che non viene meno neppure adesso se è che il prof. Franco Coppi, legale del, liquida la novità con un brevissimo commento: «Il sen. Andreotti dice di no: Cambria come conosceva i Salvo. Cioè non li conosce affatto».

Sarà battaglia procedurale - mercoledì prossimo - per le nuove testimonianze: altre duemila pagine che il presidente Ingabilla dovrà decidere se ammettere al dibattimento. Verbali su verbali, che las-

stano sui «classici» filoni del processo. Il caso Moro, Gelli, la P2. Alcuni di questi testimoni potrebbero anche finire in altre inchieste: per esempio quella cosiddetta movente mandanti dell'omicidio Dalla Chiesa.

I più palermitani hanno sentito Marcello Coppetti, più agente segreto che giornalista, e il gen. Umberto Nobili, ufficiale del controspionaggio dell'Aeronautica. Coppetti racconta di incontri con Gelli e Nobili, con tanto di annotazioni scritte sulla propria agenda già sequestrata da altri magistrati. Secondo le testimonianze, Gelli - siamo alla fine del 1978 - disse che la vicenda Moro non era chiusa e rivelò che Dalla Chiesa aveva saputo da un infiltrato nelle Brigate Rosse che Moro, durante la prigionia, si era lasciato andare a considerazioni compromettenti per Andreotti. Tutto scritto nelle carte di via Montenovoso. Secondo questa tesi, il generale si sarebbe offerto di recuperare i documenti per con-



Il senatore  
Giulio Andreotti

### Il legale dell'imputato «Non ha mai visto né lui né loro»

gnarli all'allora presidente del Consiglio. Il Palazzo Chigi il dossier sarebbe arrivato «incompleto». La parte mancante, mai ritrovata insieme con le famose e inedite «batterie», potrebbe essere il vero movente dell'assassino di Dalla Chiesa.

dopo la caduta del regime dei colonnelli in Grecia, ho provveduto a far spostare un nostro statista che doveva incontrare qualcuno. Di quel viaggio non è mai rimasta traccia».

Francesco La Licata

A Reggio Calabria

## Dalima Scopelliti Condanna la Cupola

**REGGIO CALABRIA.** I componenti della «cupola» di Cosa Nostra palermitana ed altri presunti affiliati alla mafia siciliana sono stati condannati all'ergastolo per l'uccisione del giudice di Cassazione Antonio Scopelliti. La condanna del carcere a vita è stata inflitta, secondo quella che era stata la richiesta della pubblica accusa, a Totò Riina, Pippo Calò, Francesco Madonia, Giacomo Gambino, Giuseppe Lucchese, Bernardo Brusca, Salvatore Montalto, Salvatore Buscemi, Antonino Geraci e al latitante Pietro Aglieri. Sono stati assolti Antonino Rotolo e Procopio Di Maggio (per i quali era stata chiesta la condanna all'ergastolo) e Giuseppe Bono (di cui la pubblica accusa aveva sollecitato l'assoluzione). La Corte d'assise ha quindi dichiarato il non luogo a procedere nei confronti di Francesco Inule, deceduto durante il processo (d. m.)







La Telecom: spegnerlo al ristorante e mai urlare in strada

# Contro squillo selvaggio il galateo del telefonino

ROMA. Desiderato, amato, ostentato. Il telefonino è diventato sicuramente uno degli status symbol più ambiti dagli italiani. Usato non più solo per le emergenze e per lavoro, adesso ne hanno preso possesso casalinghe e ragazzini. Le nuove tariffe ne fanno un oggetto alla portata di tutti. O quasi. E così l'Italia è attraversata da un'orda trillante di maniaci cellulari che lo portano con sé dappertutto. Al teatro, al cinema, al ristorante, sulla spiaggia. Agli appuntamenti galanti. Troppo. Per fronteggiare «squillo selvaggio» ecco in arrivo il «galateo del telefonino», un manuale per usare il cellulare con riservatezza e discrezione scritto da Paolo Stefanato per «Antea Edizioni» in collaborazione con la Telecom Italia Mobile.

Regole di bon ton per tutti gli sminorati che quando hanno in mano i cellulari dimenticano la normale educazione. Regole anche per pacificare i rapporti con il fronte crescente di chi non sopporta più l'esercizio dei telefonisti «da strada» incalliti.

Tra loro anche il prossimo presidente del Consiglio Romano Prodi che il 21 aprile, nonostante la gioia per il risultato, ha interrotto il suo primo discorso dopo la vittoria per zittire, in modo fermo e stizzito, lo squillo del telefonino.

Dunque vediamo, mano al manuale, come gestire il nostro prossimo. Prima di tutto attenzione al look. Il telefonino appeso alla cintura in elaborate custodie di pelle è out. È sordidissimo, comunque è ostentazione. Gli snob diranno sicuramente di voi: «È un cane».

Passiamo all'uso del nostro apparecchio nei luoghi pubblici. Spegnerlo assolutamente quando si entra in un ristorante. All'estero, molti Paesi, ormai si è invitati a depositarlo al guardaroba. Se proprio stato aspettando una telefonata importante, lasciate il telefonino nella custodia e svenitate il maître. Altrimenti attaccate la segreteria telefonica. Ricordate poi di appoggiare il vostro telefonino sulla tavola. Un gesto di cortesia per chi sta con voi. Una barriera per la conversazione.

Nei luoghi pubblici è bene parlare il meno possibile al cellulare. Se è necessario, farlo a bassa voce e mai agitando. Camminare avanti indietro per i marciapiedi, agitando e urlando frasi sconnesse non solo vi fa sembrare fuori di testa ma anche maleducati.

Nei viaggi in treno se proprio necessario usi pure il cellulare ma possibilmente sottovoce, evitando di renderlo noti ai compagni di scompartimento i fatti nostri. La signora che concitata racconta all'ignoto interlocutore gli ultimi pettegolezzi sulle amiche innervosisce. Sarebbe gentile in questi casi uscire a fare conversazione in corridoio.

Nelle 60 pagine del galateo - in vendita nelle librerie e distribuito gratuitamente ai nuovi abbonati Tim - tutte le norme possono ricomporsi in due concetti: discrezione e rispetto. Spegnerlo dunque il cellulare al cinema, a teatro e soprattutto alle manifestazioni sportive dove deve essere tassativamente vietato disturbare gli atleti. L'anno scorso i giocatori degli internazionali di tennis al Foro Italico si lamentavano dei continui squilli che interrompevano battute e risposte. Qualcuno ha addirittura minacciato di non venire più al torneo di Roma. Così quest'anno l'organizzazione del torneo prega di spegnere gli apparecchi durante le partite. C'è anche la possibilità di lasciare i telefonini in custodia nello spazio predisposto da Tim dove un'operatrice ha il compito di prendere nota

«Proibito a teatro, in chiesa e allo stadio. In treno si deve usare in corridoio» «In spiaggia non si devono disturbare i vicini. Sì solo a telefonate brevi»

## COME TON AL TELEFONINO

- 1) Il telefonino non è fatto per le chiacchiere. Telefonate brevi.
- 2) Vietato parlare ad alta voce e agitarsi quando si telefona.
- 3) Non propinate i vostri discorsi agli altri. Se siete in treno parlate, se possibile, in corridoio.
- 4) Tenete sempre basso il tono della voce. Niente urla quando fate una fila.
- 5) In chiesa va spento. Soprattutto ai funerali. Spento anche al cinema, a teatro, in casa d'altri, a un colloquio di lavoro, durante gli incontri galanti, durante le manifestazioni sportive.
- 6) Non ostentarlo. Gli uomini tengano il telefonino nella giacca, le donne nella borsa. Mai attaccato alla cintura.
- 7) Al ristorante mai posarlo sulla tavola.
- 8) Non abusare del telefonino sotto l'ombrellone.
- 9) Non rispondere ai telefonini altrui.
- 10) Se si ha un telefonino «family» e chiama la vecchia zia in ore di tariffa piena state brevi.

della chiamata.

Sembrerebbe ovvio pretendere il silenzio ai funerali e comunque in chiesa. Ma non mancano certo casi in cui al suono del pianto dei parenti del defunto si meschia quello di una telefonata in arrivo. Terribile. Passando a occasioni meno dram-

matiche è comunque scorretto disturbare in spiaggia i nostri vicini di ombrellone o di scoglio con le nostre telefonate. Anche qui la regola è: se proprio è necessario tenere acceso il cellulare, telefonate brevi.

Maria Corbi



Contro la «violenza» del cellulare sempre e dovunque è nato un manuale di bon ton

## A Treviso Ragazzino pestato in autobus

TREVISO. Scene di ordinaria violenza su un autobus per ragazzini delle elementari. Non episodi sporadici ma una sequenza di pugni e calci tra compagni di viaggio tale da indurre il sindaco a impiegare gli obiettori di coscienza per la sorveglianza. Ma quando gli obiettori finiscono il servizio a vigilare sulle scuolabus (70 passeggeri nella sola l'autista). Fino a quando un bambino di otto anni finisce al pronto soccorso. I medici gli riscontrano contusioni multiple e le tracce di una forte strisciata alla gola. A picchiare sono stati i ragazzi più grandi, un gruppetto di quinta, quelli che in virtù dell'«anzianità» dettano legge alle reclute delle classi inferiori.

Accade a Castelli di Godego, in provincia di Treviso, un fiorento pezzotto del celeberrimo Nord-Est. La madre del bambino ha presentato denuncia ai carabinieri e chiede con forza al sindaco Luciani di Milano di provvedere a una sorveglianza stabile nell'autobus che «dev'essere» un servizio visto che paghiamo 300 mila lire al anno per bambino, e non una tantum, costoso di prosecuzione per i genitori.

All'origine dell'ultima rissa nulla all'ospedale sembra più stato un sorriso stralattante e incanto del bambino di terza elementare verso un «granchio» che gli chiedeva di dargli il posto a sedere. La reazione è stata immediata. Il più grande ha anche caduto a terra e avrebbe perso conoscenza mentre i compagni facevano calca attorno.

La situazione è stata denunciata al provveditorato. Il sindaco Milano ha di sgrammaticare, parla di «ragazzi vivaci» ma promette che dal prossimo settembre affiderà la sorveglianza ai pensionati, che il Comune assumerà a tempo determinato. Chi non minimizza e invece il direttore didattico: «L'episodio rappresenta solo la punta di un iceberg», dice Roberto Nardello, perché da qualche anno le prepotenze tra bambini all'interno della scuola sono aumentate notevolmente. Un'escalation preoccupante e un atteggiamento generalizzato, se si pensa che spesso i bulli si trasformano in vittime viciveversa. Quelle che deve far riflettere e che qui non siamo noi, ma in una zona ricca».

[in. g. r.]

## MARA VENIER E FABRIZIO DEL NOCE: NOI DICIAMO SÌ

Servirà questo galateo, Mara Venier?

«Spero di sì, il telefonino è una straordinaria invenzione, ne sono una fan incondizionata. Ma come tutte le cose va usata con intelligenza ed educazione. Pensi che ho ricevuto una chiamata durante una cerimonia funebre, all'obitorio. Eppure sapevo che ero lì, in quel momento...»

Basta spegnerlo... «Già, si potrebbe fare come col telecomando tv, una scelta di libertà. Spegnerlo il cellulare come cambiare canale. Ma spesso non si può. Ai miei due figli ho regalato il cellulare proprio perché sono sempre in giro e voglio mantenere un contatto costante con loro. Io però ho anticipato il galateo della Tim, ho sostituito il trillo con la vibrazione, così non disturbo nessuno. E poi non parlo mai ad alta voce, come quel cane che pochi giorni fa, a Fiumicino in attesa di imbarco, mi ha fatto ascoltare tutta la sua vita, tanto ha urlato nell'apparecchio, per mozz'ora. Ecco, quelli sono maleducati ai quali un bel galateo andrebbe insegnato, e per questo dico: brava Tim!».

Che ne pensa di questo galateo, Fabrizio Del Noce, lei che è un telefonino-dipendente?

«Non posso che essere d'accordo, sono regole giuste e direi ovvie, di buona educazione. Glielo dico proprio io, che nella passata legislatura fui il primo deputato a essere pubblicamente rimproverato, a Montecitorio, per l'uso del cellulare in aula...»

Le piace così tanto il cellulare?

«Confesso, lo trovo una forma di schiavitù del ventesimo secolo. Però è utile. Tutte le regole dettate dal galateo della Tim sono giuste, ma a volte risultano di difficile applicazione. Io, per esempio, tenevo sempre il cellulare acceso dalle 18 alle 20, anche in aula, perché sapevo che quel telefono era lì, e io lo usavo per notizie o commenti. Quindi non potevo certo spegnerlo, ovunque mi trovassi, se non altro per rispetto del lavoro altrui. E poi trovo il «viva voce», accessorio più importante, veramente orribile dal punto di vista estetico: sembra parlare da soli».

A CURA DI Paolo Polotti

## UNA FAVOLA AL CONTRARIO

LOS ANGELES

ELL'ARCO di 16 anni, la «Make-a-Wish Foundation» ha svolto un'azione encomiabile a favore di migliaia di bambini vittime di malattie terminali. Make-a-Wish, come «speriamo-un-desiderio». Un weekend a Disneyland? Una visita alla Casa Bianca? Una giornata con Michael Jackson piuttosto che con Harrison Ford? Un viaggio in Cina? La Make-a-Wish è sempre stata lì, pronta a esaudire i desideri dei bambini in punto di morte. Quando un teenager di Minneapolis affetto da un tumore al cervello ha chiesto di andare in Alaska a uccidere un kodiak, la Fondazione si è data da fare per mettere in piedi la spedizione. Ha raccolto 4000 dollari, acquistato un fuco 340 magnumi, binocoli, giacconi e altro vestiario da caccia grossa e ha messo Erik - così si chiama il ragazzo - e il suo papà su un volo per Anchorage.

Ma il piano è uscito allo scoperto. E adesso quello che doveva essere un gesto umanitario è diventato fonte di polemiche, dibattiti e interrogativi. È giusto sacrificare la vita di un'altra creatura innocente per esaudire il desiderio di un ragazzo che ha davanti a sé pochi mesi di vita? Per le organizzazioni che proteggono la vita degli animali la risposta ovviamente è «no». Il «Fund for Animals», attraverso la sua direttrice Heidi Prescott, ha per esempio implorato la Fondazione a cambiare il proprio statuto in modo da «mettere in considerazione gli interessi di tutte le creature» e ha proposto a Erik, se proprio voleva incontrare un kodiak, di farlo non con un fucile da caccia grossa ma con una bolla macchina fotografica. È intervenuto anche l'attore Pierce Brosnan, il nuovo James Bond, che ha proposto a Erik di pas-



Caccia all'orso in Alaska

Ma il piano è uscito allo scoperto. E adesso quello che doveva essere un gesto umanitario è diventato fonte di polemiche, dibattiti e interrogativi. È giusto sacrificare la vita di un'altra creatura innocente per esaudire il desiderio di un ragazzo che ha davanti a sé pochi mesi di vita? Per le organizzazioni che proteggono la vita degli animali la risposta ovviamente è «no». Il «Fund for Animals», attraverso la sua direttrice Heidi Prescott, ha per esempio implorato la Fondazione a cambiare il proprio statuto in modo da «mettere in considerazione gli interessi di tutte le creature» e ha proposto a Erik, se proprio voleva incontrare un kodiak, di farlo non con un fucile da caccia grossa ma con una bolla macchina fotografica. È intervenuto anche l'attore Pierce Brosnan, il nuovo James Bond, che ha proposto a Erik di pas-

Los Angeles, una Fondazione umanitaria l'ha mandato in Alaska

## Ultimo desiderio: uccidere l'orso

E' polemica per il sogno di un bimbo malato

MARA VENIER

Gli animalisti «Una decisione scellerata» Ma il ragazzino non desiste

sare una giornata con lui sul set di «Dante's peak», il film sul vulcano che sta girando in Idaho. Ma il ragazzo non si è fatto convincere né dalle lusinghe di Hollywood né dagli appelli umanitari. E venerdì, accompagnato dal papà, è partito alla volta dell'Alaska per portare a termine la sua missione: «Grazie al nostro aiuto, Erik e la sua famiglia di orsi», ha annunciato Don McMillan, presidente della sezione del Minnesota del Safari Club. Ma, con tanto di sfida, ha aggiunto: «Spero riesca a ucciderne uno».

La decisione di venire incontro a questo singolare desiderio ha creato fratture anche all'interno della «Make-a-Wish Foundation». Il suo presidente, Stephen Torkelson, ha tentato di dare una giustificazione, chiamandola così, di ordine culturale. Erik è cresciuto in una famiglia di cacciatori e questa scelta, per lui, è assolutamente normale. Ma la sezione californiana della Fonda-

zione si è ribellata. «Non dovremmo avere a che fare con arma», ha fatto sapere Bobbie Novak. Questa, obiettando, è la stagione in cui gli orsi partoriscono i loro piccoli e la missione di Erik rischia di ledere i poveri orfanelli. Organizzazioni come il «Fund for Animals» hanno invitato gli iscritti a manifestare davanti alle sedi della Fondazione.

«Questo è un gioco triste e perverso», aggiunge Gretchen Wyley, presidente di un'organizzazione chiamata «Ark trust». «Mi sembra assurdo che un individuo la cui vita sta per finire possa desiderare di estinguere la vita di un orso kodiak, il più grande carnivoro del Nord America». Ma Erik non dà ascolto a nessuno. E tra picchiature e polemiche è in Alaska intento ad inseguire il suo piano di morte. Primi di soccombere lui stesso all'assalto di un tumore.

Lorenzo Soria

LOND

CONCORSO N. 19

SABATO 11 MAGGIO 1996

Bari	51	76	85	75	61
Cagliari	46	88	74	59	8
Firenze	28	84	57	84	5
Genova	35	81	86	11	57
Milano	34	1	57	44	64
Napoli	54	23	73	63	57
Palermo	71	37	82	21	52
Roma	54	52	71	2	106
Torino	89	31	44	62	75
Venezia	54	15	74	82	56

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

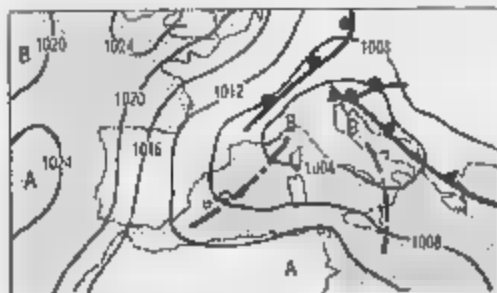
MALTO

MALTO

MALTO

MALTO

## IL TEMPO



**SITUAZIONE.** Non c'è via di scampo: il tempo resta instabile. Il «vortice ciclonico» responsabile di questa sfavorevole congiuntura meteorologica sta trasferendo il suo epicentro dalla Francia verso la nostra Penisola e per le prossime 24-36 ore si localizzerà sulle regioni centrali. Per una tregua, ma solo temporanea, bisognerà aspettare fino a martedì della prossima settimana. **Tendenze per dopodomani.** Ampie schiarite al Nord e sulle regioni tirreniche e Sarda, salvo annuvolamenti temporanei sul Tirreno e sulle zone appenniniche. Al Sud nuvolosità variabile con qualche residua pioggia su Calabria e Puglia, ma con tendenza a schiarite.



**DOMANI.** Parziali schiarite sulle regioni Nord occidentali, Toscana e Sardegna. Su tutte le altre regioni tempo instabile con annuvolamenti temporaneamente anche intensi con associati piovoschi a temporali, con rischio di grandinate locali. Temperature in flessione al Sud e adriatiche.



**DOMANI.** Parziali schiarite sulle regioni Nord occidentali, Toscana e Sardegna. Su tutte le altre regioni tempo instabile con annuvolamenti temporaneamente anche intensi con associati piovoschi a temporali, con rischio di grandinate locali. Temperature in flessione al Sud e adriatiche.

CITTÀ ITALIANE

Città	Tempo	Temperatura
Aosta	16	18
Bolzano	16	18
Verona	16	18
Trieste	16	18
Venezia	16	18
Brescia	16	18
Padova	16	18
Torino	16	18
Cuneo	16	18
Genova	16	18
Imperia	16	18

CITTÀ ESTERE

Città	Tempo	Temperatura
Anversa	16	18
Amsterdam	16	18
Bruxelles	16	18
Parigi	16	18
Londra	16	18
Madrid	16	18
Barcellona	16	18
Porto	16	18
Lisbona	16	18
Atene	16	18
Costantinopoli	16	18
Stoccolma	16	18
Oslo	16	18
Reykjavik	16	18
Yokohama	16	18
Tokyo	16	18
Seul	16	18
Manila	16	18
Singapore	16	18
Perth	16	18
Auckland	16	18
Wellington	16	18
Christchurch	16	18
Dunedin	16	18
Wellington	16	18
Christchurch	16	18
Dunedin	16	18



da martedì 14 maggio  
**NE STRAVEDRETE  
 DELLE BELLE.**



Volete vedere Torino e le località della sua provincia come non le avete mai viste? Martedì, in esclusiva con "La Stampa" c'è in regalo la prima delle venti schede con le più belle immagini in tre dimensioni e l'apposito visore 3D. Non lasciateveli scappare, perché la collezione continua fino al 14 giugno. Ogni giorno, per 5 settimane, dal martedì al venerdì, una nuova scheda con 5 foto. Per un totale di 100 foto 3D. In più, a sole 9.900 lire, è in edicola il raccoglitore delle schede con il visore 3D in plastica e il manuale "L'ABC del 3D" per realizzare e vedere in tre dimensioni le vostre foto. Siete pronti a stravedere?



Gli abbonati riceveranno direttamente a casa, ogni venerdì ■■■ Torino-sette, le quattro schede con le 5 foto 3D.

**LA STAMPA**  
 STRAVEDERE IN 3D



Chi fu l'autore del ciclo di San Francesco? Sta per uscire uno studio «rivoluzionario»

Rigorosa e divertente  
investigazione  
di Bruno Zanardi:  
così lavorava  
l'ignoto Maestro

# GIOTTO non GIOTTO

## Il giallo di Assisi

UNO dei più appassionanti problemi della storia della pittura italiana, lo giudicava Pietro Toesca. E l'annoso caso, quasi da romanzo poliziesco, del «Giotto non Giotto», adombrato in un celebre articolo dell'Offner, addirittura del 1939. Da allora le cose sono rimaste burrascose e sospese. Non c'è dubbio che Giotto, di ritorno da Padova, dove ha lasciato i capolavori della Cappella Scrovegni, sia stato ad Assisi, e ne fa fede soprattutto il ciclo inferiore della Basilica, nella Cappella della Maddalena. Ma è possibile che — già Giotto, così diverso e arcaico, il pittore che anni prima, accanto al Maestro di Isacco, avrebbe dipinto le «Storie di San Francesco»? Troppe differenze radicali e stilistiche, soprattutto in un autore che dal 1304 degli Scrovegni al 1337 della morte — fermamente fedele a uno stile unitario. Ora sopraggiunge un sorprendente volume Skira (eccezionale anche per documentazione fotografica e archivio filologica): il cantiere di Giotto, dall'esperto restauratore e studioso Bruno Zanardi, che certo rivoluzionerà le ipotesi sul problema Giotto, ma — soltanto. «Affermando che questo è un libro di eccezionale interesse», garantisce Zeri nella prefazione, «non credo di esagerare, sovravalutandolo. E' un testo fondamentale — chiunque vorrà occuparsi di pittura medievale».

Tutto s'inizia una decina di anni fa quando Zanardi, col giovane studioso Filippo Todini, osservando dal basso le differenze dei volti nella preparata degli incarnati dei volti delle Storie di San Francesco, decise che era necessario un'ulteriore indagine a luce radente, rispetto a un rilievo prezioso — superato come quello di Tintori e Meiss, che risaliva al 1962. Un'indagine non stilistica, dunque, ma rigorosamente materiale, tecnica, per capire qual era stato il — di stesura di questo immenso, disussu romanzo agiografico. Con gli inevitabili problemi pratici: trovare l'uso di ponteggi e la complicità dei monaci, reperire un'illuminazione adeguata, inventare (con — complicità di un ingegnere restauratore giapponese, appassionato di apparecchi fotografici e di scatti trovati a Porta Portese) un sistema di foto-scatti ravvicinati, per colpire — rivelatori dettagli-bersaglio. Infine lavorare di notte per non intralciare il fiume quotidiano di pellegrini.

Ma soprattutto avendo un'intuizione geniale, già comprovata durante i restauri nella cupola del Battistero di Parma e degli affreschi romani del Sancta Sanctorum: verificare se anche ad Assisi erano stati usati i mitici «patroni», ignorati da tutta la critica e pure continuamente citati — come prassi usuale — dalla trattatistica posteriore a Giotto, soprattutto da Cennino Cennini che dedica ben quattro capitoli a questo problema del «replicare per calcatura». Ovvero, l'uso — corte lucide, di diversi materiali, con cui si riportavano sull'intonaco alcuni modelli continuamente ripetuti — variati (per esempio le sagome dei volti), ovviamente per far



presto e non superare i tempi così stretti imposti dalla committenza. A leggere la divertente anche se rigorosa «investigazione» di Zanardi, un «diario» fedelissimo della stesura pittorica, si ha l'impressione di trovarsi non più in presenza di una mistica camera iperbarica, isolata dal mondo, in cui un genio astratto — Giotto o chi per lui — pingeva seraficamente nel silenzio, ovattato della sua ispirazione ieratica. Bensì una frenetica industria di api operose, che lavoravano contemporaneamente, accanto al maestro progettante, senza darsi fastidio, senza rovesciare sul già fatto scolature di linte (perché tutto era stato rigorosamente prestabilito da sinopie rigidissime, che garantivano l'uniformità e l'efficienza complessiva) su ponteggi sapientemente alternati, per non intralciare una divisione anche specialistica del lavoro a cottimo, che avrebbe mandato in fibrillazione qualsiasi professor Engels dell'epoca. Insomma, una sorta di studio televisivo, in

cui ognuno aveva un suo ruolo prestabilito: chi si occupava dei capelli, chi delle carnagioni, chi delle pieghe dei mantelli (come dimostra, per esempio, il non-finito scalare a ordinato, secondo un'organizzazione seriale del cantiere, bassorilievi del Duomo di Orvieto). Certo, sarebbe stato apparentemente più semplice che una sola mano si fosse occupata dei capelli, degli occhi, della bocca di una stessa figura. — non sarebbe stata compromessa l'unitarietà dell'intero ciclo, se un altro garzone accanto, col pinto della linta comune (non si pensi alle delizie di una tavolozza d'autore) — eseguito a — modo gli stessi attributi di un angelo posto a lato. Insomma, un lavoro proprio come sul set, «sgirando» sequenze senza ordine narrativo, simultaneamente, e poi congiungendo gli spezzoni con scene di raccordo. Fondamentale, dunque (è la vera scoperta di Zanardi) — allora non certo enfatizzare le qualità calligrafiche, autografe, di ogni

maestro al lavoro (come vorrebbe il mito romantico dell'attribuzione) — sennò smussare, uniformare, per non compromettere l'unitarietà del ciclo. Così non tanto era in gioco, allora, la qualità estetica, l'originalità vistosa di una «firma», quanto semmai l'efficienza tecnica, e magari anche la fedeltà a un'iconografia religiosa ancora «fresca», sotto lo sguardo esigente della gerarchia ecclesiastica, ma pure dei testimoni in vita. Decisivo, a questo punto, diventa lo studio delle «giornate» di esecuzione. — quella sezione d'intonaco a calce viva che si può dipingere anche — ancora fresca: poi — se c'è un errore — bisogna dolosamente scalpellare, come insegna Vasari. Giornata che non coincide — con il quadretto bell'incorniciato, come s'immagina, ma che può sensibilmente variare, a seconda della complessità iconografica da trattare. Così si passa dalle sole sei giornate della Visione



Due particolari dall'affresco di Assisi di «Papa Innocenzo III» accoglie la Regola francescana: a lato San Francesco, sopra il pontefice. A destra Federico Zeri

Garzoni all'opera secondo una rigida divisione specialistica: uno dipinge i volti, altri i capelli o le vesti

ZERI: ERA UN ARTISTA ROMANO

«Un libro utile per combattere le favole inventate da Longhi»

È l'autorevole parere di Federico Zeri, che presenterà il volume di Bruno Zanardi e Chiara Frugoni a Milano, Palazzo Visconti, il 21 maggio, ore 18,30. Professore, è possibile che un libro rivoluzioni così la storia delle origini della pittura italiana — cambi — prospettive sul Giotto di Assisi? «Intanto s'è scoperto l'uso dei patroni, e le par poco? Prima la critica non s'era mai accorta che le sagome dei volti — le stesse, rifatte di continuo con lo stampino, con il ripetersi di modelli disposti nel modo — più vario. Non si era mai giunta a certezze d'indagine tanto approfondite e precise. E conoscere con tante esattezze il vero «testo» delle giornate è qualcosa di realmente rivoluzionario».

Una tecnica non nuova, comunque, che può ricordare pure gli affreschi di Pompei. Certo, anche della Domus Aurea, — la compresenza di vari artefici. Ma qui è in gioco il problema ben più nevralgico di Giotto...

«Tocchiamolo, finalmente: Giotto o non Giotto? — ho mai creduto che fosse Giotto. E oggi, a maggior ragione ne sono convinto. Certamente si tratta d'un artista romano, che lavora accanto al cosiddetto Maestro di Isacco, allevato alla sua bottega e che nel frattempo matura e trova la sua strada. Zanardi ha rilevato analogie con certe stesure di colore di Pietro Cavallini. Non so: certo io, nella Basilica Superiore, Giotto non ce lo vedo. Giotto è altrove, a Padova, o nel ciclo inferiore di Assisi. Ma c'è un passaggio così radicale tra i due ci-

cli, che è difficile credere ancora alla favola di Giotto autore delle Storie di San Francesco. Che gli sarebbe capitato per cambiare così?»

E chi avrebbe messo in giro questa fiaba? Secondo lei il solito Longhi, colpevole di integralismo fiorentino? «E chi altri, se no? Longhi è uno di quei miti che l'Italia si trova sempre tra i piedi: come Fellini, Calvino, Flaminio, il Mondo di Pannunzio. Ipse dixit e guai a pensare il contrario. E perché deve essere Giotto? Per me si tratta di un romano: è da Roma che è nata la cultura moderna. E del resto, non era lì la capitale?»

Lei avanza un nome, sconosciuto ai più: Filippo Rusuti... Davvero — bell'ardimento.

«Ma questo libro serve proprio a combattere il provincialismo e l'immobilismo della critica italiana, che — il terrore di cambiar opinione. A Rieti c'è un ciclo di affreschi rozzissimi, ripetuti rozzissimi, che riprendono taluni scomparti assisiati, ma che cita anche degli ottagoni, che sappiamo «firmati» dal Rusuti a Bezier. E' difficile che un maestro così audace dalle spiccate caratteristiche romane, — mette a collazione motivi di diverse tradizioni, fiorentine per esempio. Dunque...»

Dunque quello che si è sempre cantato liricamente come Giotto diventa un umile, sconosciuto Rusuti?

«E che male c'è? La storia si muove. L'errore è di guardare sempre il passato con lo stesso sguardo timorato. Si pensi a quanti miti, come quelli di Giotto, oggi non abbiano più alcun senso. Suvvia, un po' di coraggio». [m. vall.]

## Parla il compositore, romano del Nord Est, che oggi presenta «Madrelingua» a Santa Cecilia

### Bussotti: la mia musica contro la secessione

Dante e Petrarca cantano un polemico ritorno alle origini

NON bisogna sottovalutare le minacce della Lega. Prendiamole sul serio invece, e rispondiamo. Sylvano Bussotti, sessantacinque anni, padovano — stirpe, fiorentino — nascita, giuramondo di elezione, poi a lungo civilis romanus, ora cittadino di Montecarlo, non ha gran voglia di scherzare quando gli si domanda dei possibili risvolti di cronaca politica contenuti in Madrelingua. L'ultimo lavoro del nostro compositore debutta oggi all'Accademia di Santa Cecilia, — rare novità assolute a trovar posto — cartelloni musicali italiani. E' pen-

sato per orchestra, affidata a Daniele Gatti, arpa (solista Claudia Antonelli) e coro maschile, l'ottimo coro romano, appena rientrato da una tournée in Russia e voluto da Abbado e i Berliner Philharmoniker per cantare lo Schicksalslied di Brahms.

I versi scelti da Bussotti appartengono a Dante — il canto del conte Ugolino, La bocca sollevò detta quasi senza fiato, nell'orrore e nella pista della rievocazione. Poi a Petrarca, Alla riva del Tevere, un — madrigale, — Palestrina in un — madrigale, a Francesco Landini, Ugo Foscolo, fino a trentenne poeta contemporaneo Enzo Fiume Ca-

rabba. «La nascita e la storia della lingua italiana, l'inaugurazione della sua ferrea e sciolta codificazione. Non ho più fiducia nel modo in cui il nostro Paese considera la cultura, ma la nostra lingua nazionale — punto di riferimento essenziale. Perché non lo si ricorda?».

Ricordare, dimenticare, reinventare. Avevo già scritto Lingua ignota, partendo da un pensiero di Elias Canetti: «Vorrei il colpo di simpatia tutte le lingue della terra, così che ogni parola diventi un nome nuovo». Io ignoro l'inglese, lingua ufficiale del ventesimo — lo, ignoro il tedesco: ignoranza che

mi ha tormentato per molto tempo. E ora Madrelingua, un ritorno felice alle mie origini, un omaggio, anche riconoscibile, al mio — Luigi Dallapiccola: quando insegnavo al Conservatorio accanto ai voti scrivevo sempre un endecasillabo di commento.

Confondere il senso della parola — quello del suono, trovare grazie al primo — forme del secondo e da quest'ultimo esaltare il significato di un verso: «L'arpa, antica e attuale, una potenza sonora che spesso si ignora, ma — strappata dalle sue corde può sovrastare un'intera orchestra. Ho scritto anche dei saggi sbagliati, come davvero mi



Sylvano Bussotti è tornato a Roma per la sua nuova composizione. Aveva lasciato polemicamente l'Italia, ma ora afferma: «Le minacce della Lega non sono da sottovalutare, rispondiamo a tono»

era capitato quando ero studente. Dopo aver interrotto il lungo rapporto con Casa Ricordi, Bussotti è diventato, come fu il sogno impossibile di Beethoven, l'editore di se stesso. Titolo dell'opera, indirizzato, costo di ogni partitura: «si vende anche per corrispondenza», informa il foglio di carta riciclata, disegnato da lui stesso. Sempre più artigiano, sempre più avverso alla standardizzazione: «L'artista ha il

diritto di mostrarsi sordo, e il musicista in special modo, alla facile velocità irreflessa della stampante. Continuerò nella pratica ostinata e felice del manoscritto».

Come sempre, secondo la bella definizione di Massimo Mila, il ragazzaccio insoddisfatto e l'artista rinascimentale, musicista, pittore e scrittore elegantissimo, convivono: «Mi hanno eletto accademico di Santa Cecilia: che sorpresa per un personaggio come me! Guai a quell'artista che non abbia il personaggio di se stesso, guai a chi ne diventa servo».

Sandro Cappellotto

## LA LETTERA

A proposito di vecchie glorie del teatro, un paio d'anni fa ho visto uno stupendo Robert Hirsch che faceva durare la scena del sonetto di Oronte per una buona mezz'ora. Che dico, almeno tre quarti d'ora. «Francis Huster, povero misantropo, sedeva mestamente in un angolo del palcoscenico in attesa che quella stanziosa e trionfale narcisista finisse».

E a proposito di cattivisti e buonisti, di scrittori nuovi e di scrittori vecchi, di ventenni, quarantenni e sessantenni, domando: — quanti anni bisogna avere per ricordarsi di Memo Benassi? Hirsch, per esempio, sicuramente lo aveva visto e molto apprezzato.

Cesare Garboli



## IL CASO. Galante Garrone

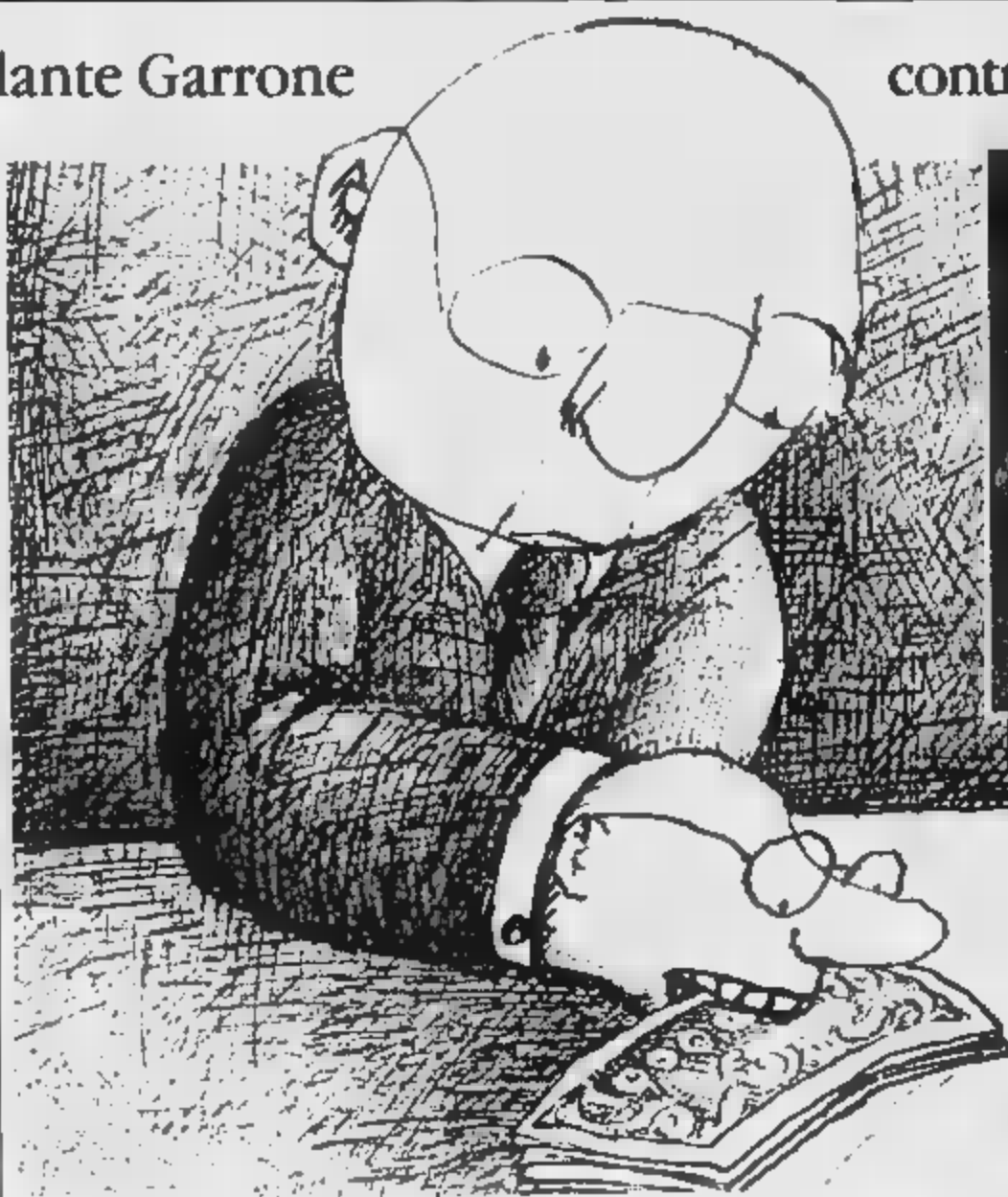
In anteprima  
il libro su 100  
anni di malcostume  
politico

Sta per uscire il saggio di Alessandro Galante Garrone, 1895-1996 (Editori Riuniti), dedicato a «cento anni di malcostume politico». Anticipiamo un brano che collega la sua esperienza recente a quella del passato.

**DOMANDIAMOCI:** come mai è tanto addensata l'appesantimento su di questa immensa nube della corruzione? Perché un fenomeno che è pur sempre soltanto penale, giudiziario, è diventato un segno epocale, addirittura si è frantumato in una crisi di regime, e ha trovato portali e istituzioni, al punto che già da molto tempo tranquillamente si parla di un passaggio dalla prima alla seconda Repubblica? Non c'è per caso, in questa enfasi, qualche po' di artificiosa precipitazione?...

Una prima e fondamentale circostanza sembra ormai incontestabile: che dopo la guerra e la Resistenza l'impeto della liberazione e la voglia di ricostruire riprese di tutto un popolo non si sono tradotti in un rilancio ab initio della vecchia Italia. Tutto politicamente si è affossato nel compromesso tra il vecchio e il nuovo. Facendo leva sull'eterogeneo qualunquismo italiano, e tutto ciò si è diffuso in un attimo il movimento dell'Uomo qualunque, per poi scomparire, perché ripudiato o abbandonato, ma perché ormai trasfuso nella scettica inerzia, nel costume, nelle istituzioni stesse degli italiani. È ciò che ha condotto dall'altro tradizionale appuntamento della nostra classe politica al trasformismo. Come abbiamo già visto, sarebbe stata necessaria, prima di tutto, una radicale riforma della pubblica amministrazione. Gli Alleanzisti vincitori non ce lo avrebbero impedito, così come non si opposero all'abbattimento della monarchia. Così come avrebbero consentito, e auspicato le anzi divennero già cominciato a metterla in atto una seria purgazione, che colpisse ai più alti livelli. Ma tutto ciò, come prima, per la nostra delibata inerzia.

È altrettanto ovvio che non sarebbe giusto misconoscere i grandi progressi realizzati nell'economia, nei rapporti fra le classi, nella ricostruzione di un Paese terribilmente devastato dalla guerra in cui si aveva l'attacco al fascismo, nell'apertura all'Europa e al mondo, nella nuova rivoluzione industriale, nel costume, insomma, in quello che fu detto il miracolo italiano. Ma i partiti, anche perché condizionati dalla situazione internazionale e dalla divisione del mondo nei due blocchi, paralizzarono dallo spettro della minaccia nucleare le ricordo che fin dalla fine del 1945 o principio del 1946 si cominciò a parlare, una rivista inglese, di «democrazia atomica», non soltanto l'imponente necessità di impegnarsi con l'abbigliamento nel perseguimento di una più alta civiltà, adoperandosi classicamente ad arricchire invece e soprattutto il proprio potere. Non mancarono di certo coloro che avvertirono e denunciavano i pericoli latenti in tale indirizzo, per fatalmente mancando nel sovrapporsi dei partiti alle istituzioni, nell'atten-



## contro l'Italia del pizzo



Sopra: Piero Calamandrei, autore di una «Patologia della corruzione parlamentare». A sinistra: Alessandro Galante Garrone

## Corruzione, il male viene dalla Storia

posi e vana ricerca di equilibri realmente nuovi, nel micidioso dosaggio delle rispettive forze (il «manuale Concordi»), e finalmente nell'immobilità. Di qui il cristallizzarsi delle forze politiche dominanti, e l'impossibilità di un'alternanza del governo del Paese, che si attenesse alla fisiologica regola di una moderna democrazia. È il fatale epilogo: il supremo affermarsi della corruzione nel ogni livello. (...)

Vorrei dire qualcosa su come e quando si è cominciato da noi a

prendere seriamente coscienza di tale problema. Mi rifaccio, a tale scopo, e prima di tutto, a un saggio di Piero Calamandrei, che forse pochi ricordano, *Patologia della corruzione parlamentare*, apparso sulla rivista fiorentina da lui fondata e diretta, «Il Ponte», nel 1947 (pp. 859-875). Mi pare che questo sia un modo degno per ricordare, a quarant'anni dalla sua morte, questo grande italiano. Lo scritto appare con l'inevitabile arguzia dell'autore. «Questo è un argomento

che, per trattarlo col dovuto riguardo, bisognerebbe scrivere in latino; ma un latino settecentesco da vecchio trattato di medicina, colla descrizione dei sintomi e varieta della malattia, e qualche bella tavola illustrativa: «De variis in parlamento corruptelae modis atque figuris tractatus». Dopo di che egli subito racconta che in quei giorni, sul treno fra Roma e Firenze, un suo compagno di viaggio, parlando con altri, era sbottato nella perentoria sentenza: «La col-

pa di tutto quello che succede è dei deputati: che sono tutti delinquenti e ladri». Nell'udire queste parole, egli era intervenuto per domandargli su quali argomenti si fondassero tali affermazioni. Risposta: «Non c'è bisogno di argomenti. Basta leggere i giornali». (...)

Subito dopo, Calamandrei ci racconta un altro episodio di quegli stessi giorni. Nell'incontrare per le scuole uno dei primi editori «Ponte», gli vien fatto di dire: «Vado giù in tipografia a riprendere la mia "macchina", che è poi la bicicletta...». E quello, con un sorriso adulatorio: «Per ora la macchina è una bicicletta: ma sta per trasformarsi da bicicletta in automobile». «In automobile? E per qual ragione?». «Eh, lei ora è onorevole...». «E che c'entra coll'automobile?». «Sai, quando uno diventa onorevole, tutto a livello si rialza». E gli strizza l'occhio «con un po' di rispettosa complicità». Eh già! «Tutto il livello si rialza», ripete Calamandrei, tra sdegnato e accorato: «Quella è l'opinione che i benpensanti hanno dei deputati al parlamento».

A questo punto il nostro indimenticabile scrittore si domanda quali siano le origini, remote e prossime, di questi giudizi correnti. E accenna ai lunghi secoli di servaggio, durante i quali ci siano avvezzi a sentirsi «non cittadini» responsabili della libertà, ma sudditi oppressi dalla tirannia; e osserva che all'antico male si è aggiunta di recente la spudorata «esperienza personale del fascismo», che ha screditato la politica sia con l'antiparlamentarismo (i cosiddetti «ludibrici»), sia con la «corruzione dei gerarchi esercitanti il libero esercizio del peculato e della malversazione». Insomma, la corruzione si è tramutata in un fisiologico «strumentum regni», in una «istituzione complementare e necessaria del sistema», rafforzata dalla «solidarietà ricattatoria» che si stabiliva tra complici.

Il giudice Gherardo Colombo, del pool milanese di Mani pulite: «Senza l'indifferenza non si sarebbe arrivati al punto in cui si è arrivati».

modo, il nostro impegno non è cambiato, tale era prima e tale è rimasto.



## GHERARDO COLOMBO

«La gente ha detto basta e ha aiutato i giudici»

**CORRUZIONE** come sistema di vita? «Forse sistema di vita è eccessivo», dice Gherardo Colombo, del pool di Mani pulite, «credo piuttosto a un uso sistematico di quei meccanismi».

Tollerato dal fatalismo degli italiani?

«Ha giocato il fatalismo e anche qualcosa in più».

C'è un percorso storico?

«C'è un percorso di indifferenza. Senza l'indifferenza non si sarebbe arrivati al punto in cui si è arrivati».

Le indagini hanno svelato quello che tutti pensavano e anche qualcosa in più.

«Le nostre indagini non sono la causa, bensì una conseguenza: del mutato atteggiamento da parte della gente, di un progressivo bisogno di legalità e, quindi, di avvicinamento a essa».

Un bisogno di legalità rimasto soffocato a lungo.

«Parlo per quanto riguarda la mia esperienza personale: posso dire che abbiamo agito sempre allo stesso

E che cosa è cambiato, allora?

«L'atteggiamento collettivo. Ci sono state contingenze particolari che ci hanno consentito di progredire nelle indagini. Un recupero sociale che ha creduto nel lavoro, immutato, della giustizia».

In piena Mani pulite sono emersi nuovi episodi.

Si tratta di Dns o di devianza collettiva?

«Credo sia un fenomeno con connotazioni individuali e sociali insieme. L'individuo ha una formazione che dipende da una "cultura", tra virgolette, che lo circonda e lo forma. E viceversa. Il tutto all'interno di una tolleranza verso la corruzione che pare essere caduta».

Marco Neriotti

Alessandro Galante Garrone

## Il cardinale oggi beatificato Schuster al fronte con Dio in testa

**SCHUSTER** non era fascista né antifascista, e non era neppure neutrale. Schuster era un monaco e basta. Monaco è uno che ha solo Dio in testa. L'energica definizione di Ildelfonso Schuster, arcivescovo di Milano, è di David Maria Turoldo. Questo «monaco che ha avuto solo Dio in testa» sarà beatificato oggi in San Pietro da Giovanni Paolo II. La circostanza della beatificazione ha dato la stura ai ricordi, agli studi, alle riflessioni sulla ieratica figura dell'arcivescovo benedettino, famoso liturgista, che, negli anni caldi del fascismo e della Resistenza, ha retto i dieci ambrosiani, ha trattato la resa con i tedeschi e ha avuto a Milano l'ultimo colloquio con Mussolini, proprio il 25 aprile 1945.

Per l'occasione, il nuovo beato è stato fatto transitare anche dentro il genere del racconto storico letterario. Marco Garzonio, in *Schuster* (Piemme), ha tracciato la biografia partendo da una finzione di reminiscenza manzoniana: il ritrovamento di un dattiloscritto nel solaio di una vecchia casa borghese di Milano, nel quale sono stesi i ricor-

nese morisse, dopo un incontro a Milano, Roncalli scrive: «Il card. Schuster un po' increspato, ma sempre buono e pio». L'increspatura non è solo fisica. Roncalli ha già annotato parecchio tempo prima. «Il card. Schuster amabilissimo, ma pessimista in forma esasperante». Da pessimismo, Schuster era affetto anche parecchi anni prima, perfino durante il fascismo, per quanto avesse avuto verso il regime espressioni di un certo entusiasmo, nell'illusione di «cristianizzare» la rivoluzione, tanto da provocare la reazione di un gruppo di cattolici antifascisti ambrosiani. Con «una cultura impregnata di antichi testi liturgici e medievali», il cardinale coltivava ancora l'idea di una società integralmente cristiana, che però vedeva ormai sfaldarsi. «Nell'intimo del cuore di molta parte dell'umanità, Dio non c'è più col suo soffio vivificante», scriveva «una lettera pastorale del 1931, cominciando già a comprendere di trovarsi di fronte, tra nazismo e fascismo, a un'imponente sistema anticristiano».

Giorgio Rumi e Angelo Majo, in *Il cardinale Schuster e il suo tempo*



Il cardinale Ildelfonso Schuster

di un professionista cittadino che tenta di investigare umanamente e spiritualmente la figura del suo arcivescovo.

A proposito di «ricordi» veri, c'è invece quello di Indro Montanelli, che, in una breve prefazione alla biografia scritta da Luigi Crivelli, *Schuster, un monaco prestato a Milano* (ed. San Paolo), narra come, condannato a morte dal tribunale di guerra germanico, prigioniero delle SS a Gallarate, riuscì, scrivendo su un foglietto di quaderno, a notificare la cosa al cardinale, il quale si adoperò immediatamente per salvargli la vita.

Ricordi sono quelli messi insieme da Elio Guerriero e Marco Roncalli, che, sempre per la San Paolo, hanno pubblicato un epistolario tra Schuster e Giovanni XXIII. Più che le lettere, degne di attenzione sono la documentazione e le note che le accompagnano. In «scambio epistolare tra Roncalli e Adelmo Coari c'è un importante accenno al primo incontro tra Schuster e il poeta Clemente Rebora, il 10 ottobre 1944. La Coari, per chiedere un'udienza, presentava Rebora al cardinale. «È un animo fervido, buon poeta e scrittore, cresciuto in famiglia di spezzati rettili», dice, «ateo, decisamente ostile allo sviluppo della vita religiosa». Dopo un mese esatto da quel colloquio con l'arcivescovo e monaco benedettino, Rebora, a 44 anni, faceva la prima comunione e si apriva alla vocazione religiosa rosminiana.

Nelle agende scrupolosamente tenute da papa Roncalli si trovano rapide annotazioni su Schuster. Un anno prima che l'arcivescovo mila-

Ed è, infine, a questa autorità di *Consul Dei* che egli farà ricorso, nel disfacimento dei giorni di guerra, per «liberare il popolo lombardo con l'aiuto di Dio» dal regime fascista e dall'occupazione germanica. Emilio Sereni, a nome del pci, si reca di nascosto dall'arcivescovo per spiegarli che il comunismo, «sia pure ateo», è «rispettoso della religione cattolica come di ogni altra religione». Il generale Wolff fa la resa nelle mani del cardinale di Milano, il 25 aprile 1945, in una sala della curia milanese, alla presenza di Schuster, si incontrano Mussolini, Graziani e il generale Cadorna, capo del Clnai.

Schuster, il monaco cardinale, dunque, al di sopra dei gogliardelli, come ebbe a titolarla la sua biografia Beltrame-Quattrocchi. Con quel suo piccolo, gracile corpo (quel corpicciolo), dirà papa Roncalli, egli ebbe, come scrive il vescovo Louis Capovilla, «il singolare potere di pianare dall'alto sulle ideologie e sugli avvenimenti». Dell'alto, per ritornare a Turoldo, semplicemente di uno che ha solo Dio in testa.

Domenico Del Rio

## LETTERE AL GIORNALE

## «Mi vergogno di essere lombardo»; ma gli indiani non sono pacifisti

La lettera di O.D.B. è rinviata per una indisposizione di Oreste del Buono che riprenderà la sua rubrica domani con «I lunedì di O.D.B.»

## C'è la peste a Padania

Sono un mantovano doc con moglie veneziana doc, pensionato ex operaio grafico, ex antifascista e anticomunista allargato a tutte le ditte, ex combattente decorato e ex orgoglioso delle mie origini padane. Abito a Torino da un secolo circa e un avvio purtroppo verso gli ottant'anni. Mi vergogno di essere lombardo. Nella mia lunga vita ho visto di tutto, ho visto la storia. La fine del fascismo, la tanto strambazzata l'rs e scetticismo il comunismo un po' stentato ma promettente della nuova Europa, sogno utopistico della mia gioventù. Dovrei essere orgoglioso di essere un mantovano, ma non lo sono.

Nella mia «Padania» è scoppiata la peste del 2000 che ha devastato la vicina Jugoslavia. Un'epidemia di bubboni paralizzanti e schifosi.

Bossi e il suo staff che ha contagiato un così grande numero di leccati ignoranti che purtroppo la mia terra ha sempre preteso con dovizia. Di tempo mi aspetto inutilmente un drastico intervento delle autorità competenti: dal Capo dello Stato, all'arma dei Carabinieri, alla polizia ecc. perché questi pericolosi incoscienti siano messi in grado di non «occorrere, o vogliamo aspettare che diventino bubboni cancriosi»?

Voglio inoltre ricordare al Bertinotti e compagni che noi la guerra e la resistenza l'abbiamo fatta, non ce l'hanno raccontata, e che centinaia di migliaia di miei coetanei giacciono sepolti in Albania, in Africa, in Russia e sono morti da italiani. Nord, del Sud delle isole ma italiani.

Lettera firmata, Mantova

## La Ripa di Mani pulite e l'animalismo

Sulla Stampa di domenica 5 maggio, leggo un articolo pubblicato all'interno, nella rubrica lettere al

giornale dal titolo: «Beati gli indiani senza Ripa di Meana». Il signor Lo Piano dopo aver espresso un suo personale giudizio sulla signora Marina Ripa di Meana, disapprova la stessa Marina per essersi esposta nuda contro l'uso della pelliccia. In India queste cose succedono continuamente. Le danzatrici mostrano solo i piedi nudi, le donne quando si immergono in mare lo fanno con addosso il sari, è vero! In quanto al fatto che gli indiani siano contrari all'uccisione di esseri umani e di animali è vero fino ad un certo punto. Il principio esiste, ma non è purtroppo messo in pratica, forse il lettore dimentica che tutt'ora in India i musulmani sono scontri in varie parti dell'India.

Ricordiamoci i tristi incidenti di Ayudhya che costarono la vita di tante persone.

Ancora oggi nel Kashmir vi sono scontri e guerriglia con conseguente spargimento di sangue. Il lettore dice che gli indiani sono vegetariani e che non uccidono: neppure le formiche. Ora io mi chiedo: «Ma un

india ci è andato?». Perché il solito ci è stato sedici volte, e le posso assicurare che non tutti gli indiani sono vegetariani, indù compresi. Per quanto riguarda le formiche, bisogna sapere che soltanto quella parte di indiani di fede jainista rispetto o dovrebbe rispettare tutto ciò che vive, insetti compresi. Infine voglio ancora dirle che dovremmo imparare ad andare al contenuto delle cose, non fermarci alle forme. È vero, il mahatma Gandhi con la nonviolenza riuscì a dare il suo messaggio. Ma quanti di coloro che seguirono misero in pratica il suo insegnamento?

Andrea Mastro, Grugliasco (To)

## Scuola privata con serenità

Nota con piacere che finalmente si sta cominciando a parlare di merito e reticenze e paure del problema della scuola non statale, superando un tabù imposto per decenni da pregiudizi e da faziosità. Sembra giunto il momento

per rendersi conto di quanto sia anacronistico difendere il monopolio di una «pubblica istruzione», che risente sempre più delle lentezze di uno Stato burocratico e politicizzato. Mi sembra, però, che non bisogna restringere l'argomento alla sola questione della scuola cattolica, per quanto grave essa sia. Qui è in gioco il diritto-dovere, originario e inalienabile, di tutti i genitori di educare i propri figli scegliendo liberamente la scuola che ritengono più idonea, senza dover affrontare vessazioni economiche e discriminazioni. Si tratta di una libertà fondamentale delle famiglie, che va difesa e tutelata.

E visto che si ricorda con tanta insistenza che la scuola non statale non deve implicare oneri per lo Stato (affare costituzionale ma superabile, come tanti altri), si potrebbe anche tenere presente la somma che lo Stato ha risparmiato in tutti questi anni proprio grazie alla centinaia di migliaia di famiglie che preferiscono iscriverne i figli alla scuola non sta-

ta. Ma è ovvio che, in questioni di tale importanza, né il criterio economico né quello politico possono prendere il sopravvento.

Francesco Russo, Roma

## Il meretricio e il sesso pulito

Ancora ferali notizie dall'ambiente della prostituzione: Ravenna, Ancona, Rimini: si teme un killer magari maniaco, «discute di donne «di vita», di «lucciolle lasciate sole a vivere con la paura e via dicendo. Se ne preoccupa pure Pia Cove, segretaria dell'Associazione per i diritti civili delle prostitute. Vien da domandarsi se certe tristi conseguenze non potevano esser previste durante l'«iter» parlamentare della legge abolizionista, nota anche come «Legge Merlini» dal nome della senatrice, che ebbe la durata d'un decennio ed entrò in vigore nel settembre del '58. Ad ogni modo, non sarebbe il caso che il nuovo Parlamento riprendesse a so-

me tutta la materia del meretricio, sia bianco che nero, tanto da poter tutelare quelle donne, evitare arrischiati contagi, colpire il lenocinio e presentare, almeno nei limiti del possibile, un sesso pulito?

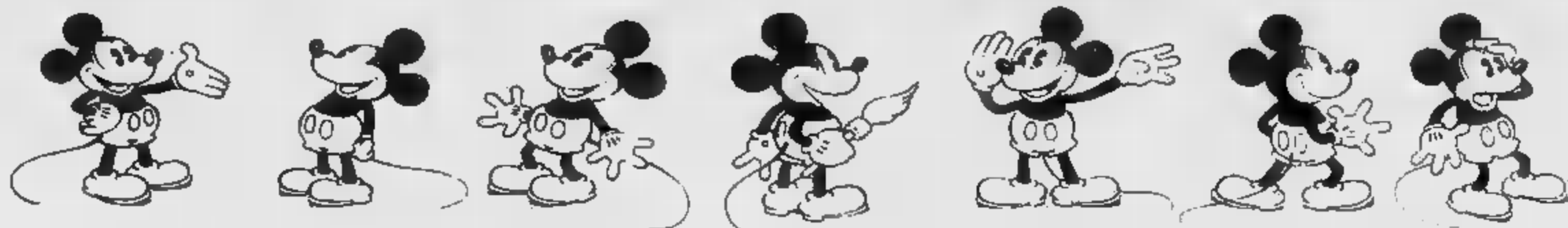
Dott. Terezio Raineri, Pinerolo

## Inutile meravigliarsi per Di Pietro

Adesso Antonio Di Pietro, ex pm, viene accusato di essere opportunista e trasformista per aver accettato l'incarico di ministro da parte dell'Ulivo. E forse se avesse vinto il Polo sarebbe montato sul carro di quest'ultimo vincitore. Ma perché meravigliarsi tanto se in Italia la quasi totalità è opportunista, trasformista come i storiisti, ex di turno a dimostrare? Ex fascisti, ex comunisti, ex liberali, ex repubblicani, ex socialisti, ex piduisti, ex partigiani e così via dicendo?

Dr. Damiano Orelli, Bologna





## Operazione top secret in casa Disney: Mickey Mouse cambia pelle Topolino torna ai calzoncini corti Sarà più giovane e più avventuroso

**R**IVOLUZIONE, rigenerazione, innovazione. Signori, si cambia: chi dice che il mondo dei fumetti è affascinante perché riporta ai ricordi sempre uguali dell'infanzia è servito. Topolino è «in clinica», lo stanno rivoltando come un calzino, gli hanno anallizzato il cervello e il carattere, gli daranno altri vestiti, gli regaleranno una città diversa in cui vivere, gli metteranno davanti qualche «vecchio» cattivo da rimandare in galera.

La rivoluzione Disney, fino a oggi, è quasi esclusivamente concentrata sul mondo dei paperi. Il topo si era salvato, ma è rivotato chiuso in una nicchia senza vie d'uscita. Le sue storie di piccolo borghese saggio e previdente hanno perso il sapore dell'avventura, per trasformarsi in siti «degne della televisione».

Tra gli autori, molti invocavano una svolta. E da tempo si sussurrava che la Disney Italia (nelle cui stanze nasce la grande maggioranza delle storie pubblicate nel mondo) stesse preparando qualcosa di grosso. La conferma è arrivata quasi per caso, sulle pagine del mensile *Fumo di China*, la più autorevole rivista di critica sui fumetti pubblicata in Italia. Poche righe gettate lì, nel macchiaio, tanto per vedere l'effetto che fa: «Giovanni Battista Carpi sta mettendo a punto la mappa (finora inesistente) della città di Topolinia. Questo lavoro fa parte di un'operazione più ampia di modernizzazione del personaggio, che verrà approfondita dal punto di vista mentale e ambientale. Topolino - dice Carpi - è diventato un personaggio isolato, ha perso in credibilità e simpatia». Compito dell'e-

Topolino in una storia di Gilbert e Ferioli inedita in Italia

sperto autore sarà appunto rivitalizzarlo.

Dare nuova vita al più classico dei fumetti mondiali non è un lavoro da poco. «È un'impresa entusiasmante - conferma Carpi dal suo studio di Genova - Ma niente anticipazioni: nessuno doveva sapere nulla, il progetto è riservatissimo...». Eppure, come succede sempre anche in terreni meno in-



In alto il Topolino delle origini  
■ calzoncini corti

zione delle nuove leve nell'academia che la Disney ha aperto a Milano. Sarà lui, profondo conoscitore della storia di Topolino, a guidare un restyling che dovrebbe modernizzarsi - con i naturali aggiornamenti - sulle storie che Floyd Gottfredson realizzò per quasi mezzo secolo, dal 1930 al 1975: avventure immortali, tornate da poco nelle librerie

Battista Carpi, d'altro canto, è un monumento nella storia del fumetto italiano ma non è più giovanissimo: 66 anni (una in più di Topolino), negli ultimi tempi è dedicato alla forma-

specializzate grazie alle ristampe della «Comic Art». Titoli come *Topolino giornalista*, *Topolino agente della polizia segreta*, *Topolino e lo struzzo Oscar*. La svolta è salutata con soddi-

## Convegno a Rapallo Per il libro un futuro femminile

**RAPALLO**  
Il futuro del libro appartiene alle donne. Le lettrici sono in aumento e la forbice tra lettori maschi e femmine tende ad allargarsi sempre di più. Da una recente indagine Istat risulta che, nel 1988, leggeva un libro l'anno il 39,3 per cento delle donne e il 33,7 per cento degli uomini.

Solamente dopo il divario è molto cresciuto a dedicarsi alla lettura di un volume all'anno: il 43 per cento dei gentili sesso che sorpassa i maschi fermi al 34 per cento.

Sono questi i dati fino ad oggi inediti che Giuliano Vigini, grande esperto di cifre e di numeri nel campo della lettura e della diffusione del libro, ha esposto al convegno che si è tenuto ieri a Rapallo sul tema «Donne in libreria. Un'analisi leggono, che cosa leggono».

Intervenuti Loris Piccini, Elvio Guagnini, Tomino Roza, Marina Benedetto, Mirella Serri, Pier Antonio Zamboni, organizzatore del dibattito.

La manifestazione è stata organizzata nell'ambito del «Premio Letterario Nazionale Rapallo - Carpi per la donna scrittrice» che, sempre ieri, ha assegnato l'alloro per il 1996 a Helga Schneider *Il rogo di Berlioz* (uscito da Adelphi). Al secondo posto Maria Morazzoni con *L'estuario* (pubblicato da Longanesi).

Al terzo posto si è classificata Alda Merini *La piazza della porta accanto* (edita da Bompiani). Il premio speciale della giuria è andato a Serena Vitale per *Il bottone di Puskin* (Edizioni Adelphi) e il riconoscimento per l'opera prima a Marisa Fumagalli per *Casa Forno* (pubblicato da Sellerio). (S. G.)

# SALONE DEL LIBRO TORINO

LINGOTTO FIERE  
16/21 MAGGIO 1996

orario  
da giovedì 16 a lunedì 20: ore 10/23  
martedì 21: ore 10/14

Promosso da Associazione per il Salone del Libro  
e Fondazione Salone del Libro  
con REGIONE PIEMONTE,  
PROVINCIA DI TORINO,  
COMUNE DI TORINO,  
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO  
e organizzato da PROSA S.r.l.

CRT  
Casa di Risparmio di Torino

COMPAGNIA DI SAN PIRO

CARTIERE  
BURGO

PRAT

Banca Popolare  
di Novara

RECCHI

UNIONE INDUSTRIALE TORINO



IL SECOLO DELLE  
Donne?



## Ala





## Enti lirici, sciopero generale

Uno sciopero generale degli enti lirici e sinfonici è stato indetto per il 14 maggio da Filis Cgil, Fis Cisl, Uilsc Uil, Fials Cisl per protestare contro la ventilata approvazione da parte del Consiglio dei ministri di un decreto che «liquiderebbe la riforma degli enti lirici-sinfonici». In segno di protesta lo sciopero in alcuni teatri potrà essere preceduto addirittura a partire dal giorno 13, in cui sciopererà l'orchestra sinfonica di Santa Cecilia a Roma, mentre il 14 sciopererà il Comunale di Bolo-

gna e salterà quindi il concerto diretto da Lù Jia (foto). Il decreto rappresenterebbe un provvedimento di disarticolazione e di ammissione programmata del patrimonio produttivo musicale dell'intero Paese, concedendo la facoltà agli enti lirici-sinfonici di trasformarsi in fondazioni. Per i sindacati si tratta di una forzatura incomprensibile se non sospetta, attuata «mentre decade la delega al governo» e «attuata in concorso con le regioni il riordino delle competenze».



## Toto: due di picche alle mamme

Festa della mamma, ■ ■ ■ ■ ■ Toto Cutugno (foto). Il cantante sarebbe dovuto essere ■ ■ ■ ■ ■ i partecipanti, questa sera alle 20.50, dello spettacolo ■ ■ ■ ■ ■ Raiuno condotto da Milly Carlucci e dedicato alle mamme ma, come informa un comunicato dell'ufficio stampa della Rai, «non è stato raggiunto un accordo circa il suo ruolo nell'ambito del programma». E a quanto si apprende la scaletta predisposta dagli autori prevedeva l'intervento di Cutugno

soltanto come cantante, mentre quest'ultimo avrebbe voluto partecipare come conduttore. Da qui la decisione ■ ■ ■ ■ ■ rinviare alla partecipazione. La serata andrà in onda in diretta dagli studi dell'Antoniano di Bologna. Numerosi gli ospiti che prendono ■ ■ ■ ■ ■ al programma: Lino Banfi, insieme alla figlia Rosanna ed alla nipotina, Ron e Tosca, la Kelly Family, manime famoso e non ■ ■ ■ ■ ■ «personaggi segreti» del gioco telefonico.

# LA STAMPA SPETTACOLI

Domenica 12 Maggio 1996 21



DAL NOSTRO INVIATO

Al «Phone Sex», al pornotelefono, chiamano dal mare padri ■ ■ ■ ■ ■ famiglia che mentre sorvegliano i giochi del figlio sulla spiaggia vogliono parlare ■ ■ ■ ■ ■ cosa farebbero da dietro, «alla Snoopy», a una casalinga ingiunocchista intenta a pulire il pavimento. Chiamano, da salotti del Texas decorati con corna e con teste d'animali imbalsamate, allevatori che vogliono parlare di un petto femminile spropositato sobbalzante su e giù nelle cavalcate sessuali. Chiamano dall'ombra, da un telefono pubblico, paranoici che vogliono parlare della madre moribonda di cancro, oppure vogliono insultare, minacciare, spaventare ■ ■ ■ ■ ■ l'interlocutrice. Chiamano dalla spider rossa sadomasochisti chiacchieroni; chiamano da casa coppie coniugali insoddisfatti in cerca ■ ■ ■ ■ ■ un «ménage à trois» almeno telefonico; chiamano al crepuscolo, da vasti, spogli, elegantissimi uffici newyorkesi, manager che vogliono potersi immaginare bambini sculacciati, nutriti e toccati dalla balia.

«Girl 6» («Sei sta per: sesso») è un film modesto e Spike Lee è troppo moralista. Però ha la capacità non comune di far riflettere sull'alienazione contemporanea; di riportare alla propria natura aberrante quelle Hot Lines entrate senza altro scandalo che l'alto costo nell'uso e nel costume; ■ ■ ■ ■ ■ sottolineare quale vertigine ■ ■ ■ ■ ■ squallore, solitudine, povertà e negazione dell'ero rappresentino le organizzazioni ■ ■ ■ ■ ■ stipendiano ragazze perché chiacchierino a pagamento di atti, fantasmi, eccessi sessuali per telefono ■ ■ ■ ■ ■ uomini sconosciuti. Il regista lo fa nel modo più diretto: descrivendo, mostrando, ■ ■ ■ ■ ■ come trent'anni fa la Pop Art rivelava significati ■ ■ ■ ■ ■ implicazioni ■ ■ ■ ■ ■ cerchietti quotidiani isolando e riproducendoli a grandezza innaturale. La ■ ■ ■ ■ ■ protagonista ■ ■ ■ ■ ■ la prima tra i molti disoccupati che figurano ■ ■ ■ ■ ■ film del festival come nella vita: attrice nera ■ ■ ■ ■ ■ lavoro, Theresa Randle fa la prostituta vocale recitando orgasmi telefonici, ha ■ ■ ■ ■ ■ perché è brava, rimane presa nel gioco delle interpretazioni ■ ■ ■ ■ ■ delle identità, ■ ■ ■ ■ ■ un poco inebriata dal proprio potere sugli uomini, ■ ■ ■ ■ ■ spaventa e si nevrizza, fugge a Hollywood dove la moralità non è molto diversa. Apparizioni di Madonna, Naomi Campbell, John Turturro ■ ■ ■ ■ ■ e, nel personaggio d'un regista megalomane e losco, di Quentin Tarantino (così famoso che, si viene a sapere, come Brigitte Bardot è chiamato ■ ■ ■ ■ ■ le iniziali, che suonano Chictu); bellissime canzoni di Prince.

Non potrebbero darsi due film diretti da neri ■ ■ ■ ■ ■ con attori neri più diversi da «Girl 6» e «Po di sangue» del regista della Guin ■ ■ ■ ■ ■ Bissau Gomes, che di nome si chiama Flora ma è un quarantasettenne alto e grande con le tempie grigie. La ■ ■ ■ ■ ■ tragedia d'una comunità espulsa dalla foresta e gettata sulla via dell'esilio e del deserto, la ■ ■ ■ ■ ■ storia d'una comunità in rapporto profondo con la Natura e immersa in magia, stregonerie ■ ■ ■ ■ ■ visioni, ■ ■ ■ ■ ■ di quei nobilissimi film di gran dignità che servono al festival per salvarsi la coscienza antirazzista, per moltiplicare il ■ ■ ■ ■ ■ e la diversità dei Paesi in concorso.

Per raccontare avventure, dovevo prima raccontare la mia vera vita: risultava più credibile, e solo partendo dalla critica

## Ieri in concorso a Cannes «Girl 6», un film che fa riflettere sull'alienazione contemporanea



A sinistra Spike Lee con Madonna (che ha un piccolo ruolo in «Girl 6») e Theresa Randle in un momento del film

## SPIKE LEE il sesso al telefono

Autobiografia francese di Arnaud Desplechin  
bella analisi dei trentenni senza maturità  
Si parla molto, bravo il protagonista Amalric

del reale avrai potuto procedere: il proposito, attribuito a un bambino di undici anni che vuol scrivere un romanzo sulla «castrazione sistematica della famiglia» ■ ■ ■ ■ ■ sulla «sottomissione all'ordine femminile delle cose», è magari l'intento di «Comment je me suis disputé... (ma vie sexuelle)» (Come ho litigato... la mia vita sessuale), vera o falsa autobiografia in tre ore di Arnaud Desplechin, 36 anni, francese nato a Roubaix, già autore dell'interessantissimo ■ ■ ■ ■ ■ premiato «La sentinelle». Il film ■ ■ ■ ■ ■ una delle più belle analisi della generazione dei trentenni ■ ■ ■ ■ ■ maturità: i giovani raccontati da un coetaneo acqui-

stano autenticità e naturalezza rare, mentre la ripetizione dei gesti, delle parole e dei giorni attraverso storie d' ■ ■ ■ ■ ■ e di amore, vicende professionali, crisi psicologiche, ottiene un effetto ■ ■ ■ ■ ■ approfondimento e insieme di leggerezza. Si parla molto, come succede tra i giovani e gli intellettuali. Il protagonista, assistente universitario non ancora laureato, desideroso di lasciare l'insegnamento e con ambizioni di scrittore, vive in uno stato di sospensione, ha l'impressione che la sua vita non abbia ■ ■ ■ ■ ■ avuto inizio; intorno a lui, lo urlo degli amici contribuisce a un ritratto giovanile collettivo. Tic: la contemplazione della ragazza col loro mistero, i gesti scattanti ■ ■ ■ ■ ■ nervosi, le gambe inquisite, le corte gonne svolazzanti, le telefonate segrete a bassa voce, i capelli sempre tormentati; l'amico amato e rispettato, il collega corvo eccentrico e famoso che ■ ■ ■ ■ ■ il dubbio d'aver sbagliato tutto, gli intrecci nel gruppo; le crisi mistiche, l'orrore ■ ■ ■ ■ ■ temersi umiliati e disistimati, il sentirsi in trappola, la paura di sprecare la vita, la tristezza di non essere scrittore, le crisi («Non ho una depressione, ho un'ascensione»), l'ansia che tutto sia già finito e chiuso prima ancora di cominciare.

Recitato bene da Mathieu Amalric e da molti altri inclusa Chiara Mastroianni, intelligente, ironico e dolce, molto riuscito, il film fa pensare a un Truffaut ■ ■ ■ ■ ■ Tchéché di Novanta ed ■ ■ ■ ■ ■ più un'attenzione, uno sguardo, un carattere molto femminili: attenzione, è ■ ■ ■ ■ ■ lo-  
L'arrivo della burrasca televisiva



## Valeria: lavoro bene con Bigas E Chiara: «Il set? Mi rende felice»

CANNES  
NOSTRO INVIATO

Due ■ ■ ■ ■ ■ diametralmente opposti di essere donne. E di conseguenza attrici: da una parte Valeria Marini, il «corpo» dell'immaginario televisivo italiano; dall'altra Chiara Mastroianni, la figlia ■ ■ ■ ■ ■ Marcello e Catherine Deneuve, nata e cresciuta all'ombra del grande cinema, quello che unisce bellezza formale e profondità di contenuti. Che ■ ■ ■ ■ ■ può accomunare questo due ragazze ■ ■ ■ ■ ■ diverse? Il Festival ■ ■ ■ ■ ■ Cannes, naturalmente, dove ieri tutte e due hanno fatto la loro apparizione: la Marini per pubblicizzare «Bambola», il film di Bigas Luna di cui è protagonista; la Mastroianni per presentare ■ ■ ■ ■ ■ un gruppo di giovani attori francesi, «Comment je me suis disputé... (ma vie sexuelle)» di Arnaud Desplechin.

La nostra è stata annunciata dalla pubblicità-chose di «Variety» che mostra un paio ■ ■ ■ ■ ■ minuscoli slip neri completi di cartellino con indicazione dell'appartenenza alla Marini, ovviamente: «L'idea è partita da un gruppo ■ ■ ■ ■ ■ creativi di Barcellona - spiega lei - ■ ■ ■ ■ ■ ne parla ■ ■ ■ ■ ■ tutti ■ ■ ■ ■ ■ un sacco di gente mi ha chiesto che cosa ne penso, quindi vuol dire che ha fatto colpo. Ma non mi ha imbarazzato: è una pubblicità e va valutata in quanto tale. Per assaporare l'ebbrezza della Croisette la Marini ha dovuto abbandonare per due giorni il set di «Bambola», nella zona di Comacchio: «È un'esperienza molto interessante ma anche difficile. Oggi i consigli di Bigas, mi lascio guidare, mi sono affidata completamente a lui e sento che sto facendo un lavoro valido. ■ ■ ■ ■ ■ breve tour a Cannes la Marini ha adottato un guardaroba ■ ■ ■ ■ ■ Valentino ■ ■ ■ ■ ■ sera, per af-

frontare la scalinata del Palais, ha scelto un lungo ■ ■ ■ ■ ■ da sirena con ricami color carne. «Cannes - commenta - ■ ■ ■ ■ ■ ha fatto una bella impressione, ■ ■ ■ ■ ■ l'importante è tornare a lavorare ■ ■ ■ ■ ■ Bigas».

Per Chiara Mastroianni, invece, quello di ieri è stato solo un antipasto: oltre che nel film di Desplechin, la giovane attrice recita, al fianco ■ ■ ■ ■ ■ padre, in «Tre vite e una sola morte», opera lanch'essa in gara dell'autore cileno Raoul Ruiz. Non è la prima volta che la Mastroianni recita ■ ■ ■ ■ ■ uno dei suoi celebri genitori: al Festival del '93 è stato presentato «Ma saison préférée» di Tchéché in cui aveva interpretato il ruolo della figlia di sua madre, Catherine Deneuve. «All'inizio ■ ■ ■ ■ ■ ha raccontato la ragazza ■ ■ ■ ■ ■ è stata ■ ■ ■ ■ ■ mamma a non concedere la mia scelta di diventare attrice: sapeva che è un mestiere molto duro, soprattutto per la dan-

## VERO & FALSO

### La Marini affetta 30 chili di mortadella

Madonna, ancora una volta, rende isterico il festival: davvero ■ ■ ■ ■ ■ arriva a mezzanotte, l'ora di Cenerentola, per la proiezione notturna di «Girl 6» dove compare in una partecina pressoché invisibile? Oppure ■ ■ ■ ■ ■ soltanto un «rumore», una voce, una balla? E come mai ■ ■ ■ ■ ■ Material Girl che l'inedita s'affannano a definire ■ ■ ■ ■ ■ stella spenta, decaduta, finita, suscita sempre nella realtà il massimo interesse?

Valeria Marini affetterà due mortadelle da 30 chili sulla Croisette per promuovere il film di Bigas Luna. Buste di mortadella sono state spedite come invito a un party ■ ■ ■ ■ ■ 700 vip.

Carla Bruni e sua mamma ■ ■ ■ ■ ■ appaiono alla festa in onore de «La seconda volta» per abbracciare Valeria Bruni Tedeschi ■ ■ ■ ■ ■ l'innamorato di lei Mimmo Caporali. Ethan Coen e Spike Lee erano alla serata inaugurale della Quindicina dei registi per festeggiare John Sayles, cult-regista di «Lone Star».

Harry Belafonte, ■ ■ ■ ■ ■ protagonista di «Kansas City» di Altman, assente, ha tranquillizzato ■ ■ ■ ■ ■ i suoi ammiratori con un messaggio: «Chi mi conosce solo come difensore dei diritti civili ■ ■ ■ ■ ■ sorpreso di vedermi nel personaggio d'un gangster violento, cinico, immorale. Per partecipare al film ho dovuto dimenticare le mie convinzioni personali e dire cose che non direi mai nella vita privata».

Naomi Campbell, che con Gina Lollobrigida, Eva Herzigova, Ursula Andress ■ ■ ■ ■ ■ Bo Derek ha «animato» una manifestazione musicale a Montecarlo, passa il weekend ■ ■ ■ ■ ■ Cannes e dice dell'apparizione-lampo in «Girl 6»: «Non voglio fare cinema solo per il mio corpo, colgo le buone ■ ■ ■ ■ ■ anche ■ ■ ■ ■ ■ minime occasioni e aspetto offerte migliori».

Dolph Lundgren («Rocky IV») ha saputo a Cannes, mentre ■ ■ ■ ■ ■ pubblica il suo film «The Shooters», ■ ■ ■ ■ ■ diventato padre di ■ ■ ■ ■ ■ bambino.

Poi, dopo «Ma saison préférée», ha cambiato atteggiamento, ha capito che era anche più coccolata di ■ ■ ■ ■ ■ e che quindi ■ ■ ■ ■ ■ c'era niente da fare. Mio padre, invece, non è mai stato contrario, perché è molto fatalista: se uno ■ ■ ■ ■ ■ contento, lui è contento».

Sul set Chiara ha già trascorso buona parte dei suoi 24 anni e promette ■ ■ ■ ■ ■ continuare così, da un film all'altro, sulla scia di una passione coraggiosa che inevitabilmente la causerà sempre confronti e paragoni. «Sento molto forte l'influenza di mio padre - spiega - pur non essendo vissuta ■ ■ ■ ■ ■ lui. Se faccio un provino che va male non me la prende perché ricordo le sue parole, i suoi consigli. I capelli color rame, una luce ancora infantile negli occhi, la Mastroianni (che all' ■ ■ ■ ■ ■ di ieri era tutta in nero con profondissima scollatura) ricorda la sua prima esperienza sul set della «Città delle donne» dove Fellini le fece fare ■ ■ ■ ■ ■ comparsa, ma poi tagliò la ■ ■ ■ ■ ■: «Il set per me è sinonimo di felicità, il posto dove ho sempre passato le vacanze con i miei genitori». Adesso Chiara è cresciuta ■ ■ ■ ■ ■ a chi le domanda come sceglie una parte, dice che «la ■ ■ ■ ■ ■ più importante è l'incontro con il regista». E' inutile cercare di strappare definizioni facili. Quando le è stato chiesto di spiegare in poche parole le differenze nel lavoro di chi l'ha diretta, ■ ■ ■ ■ ■ poche parole ■ ■ ■ ■ ■ ha risposto ■ ■ ■ ■ ■ impossibile.

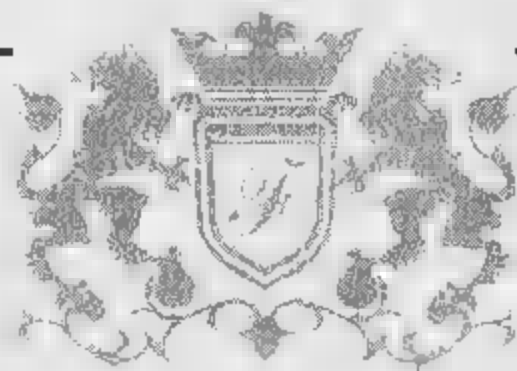
Fulvia Caprera





(continued)





*Proprietà Sarfys s.r.l.*

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*  
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...  
te la stiamo costruendo,  
...è il *R*uche dorée



### Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO  
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI  
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

#### Alloggio Tipo A

**£. 180 milioni**

- |               |                |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno  | 5. Camera      |
| 2. Cucina     | 6. Servizio    |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo    |
| 4. Camera     | 8. Terrazzo    |
|               | 9. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI  
**£. 195 milioni**

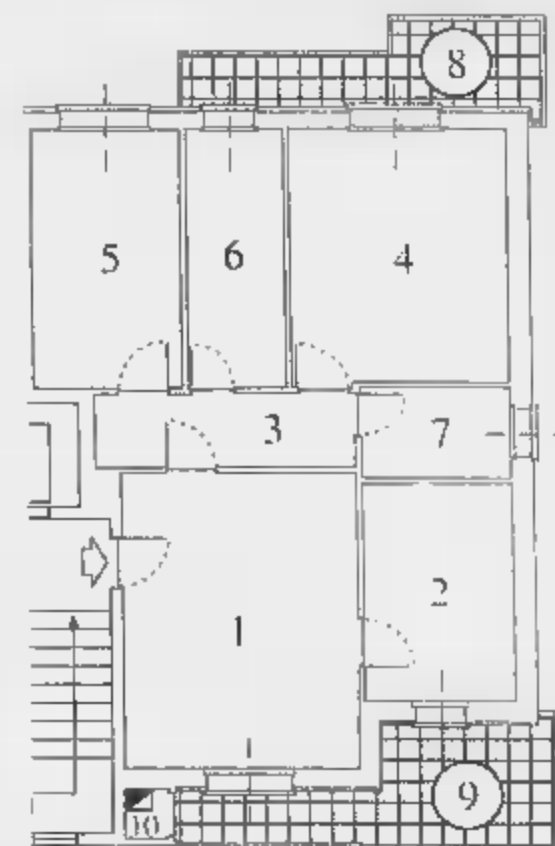
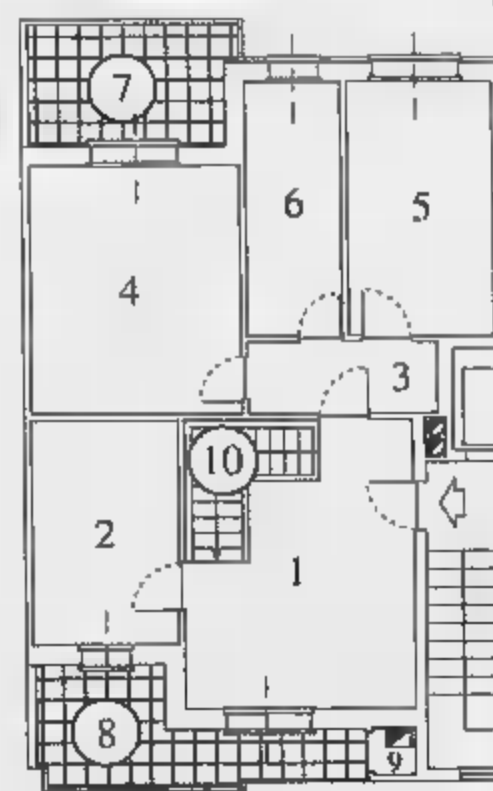
- |               |                 |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Servizio     |
| 2. Cucina     | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo     |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera     | 10. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo C

CON MANSARDA  
SOVRASTANTE  
**£. 255 milioni**

- |               |                      |
|---------------|----------------------|
| 1. Soggiorno  | 8. Terrazzo          |
| 2. Cucina     | 9. Ripostiglio       |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna    |
| 4. Camera     | per mansarda         |
| 5. Camera     | 11. Mansarda         |
| 6. Servizio   | sovrastante abbinata |
| 7. Terrazzo   | all'alloggio         |

**Box: £. 25 milioni**



#### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

...anch'io  
ho scelto

La Franco Costruzioni s.r.l. *Gabriella Carlucci*

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - Tel. 011 / 68.09.560 r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



OFFERTE VALIDE DAL 13 AL 25 MAGGIO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

# DEE FLASH



TVC 14" IK-2237  
telecomando, 40 memorie,  
ON SCREEN DISPLAY,  
spegnimento programmabile,  
presa scart

**279.000**



TVC 32" M2 TVI MIVAR  
con telecomando, 40 memorie,  
ON SCREEN DISPLAY, 20 memorie  
preselezionate, presa scart

**1399.000**



TVC 21" PHONOLA TA 4011  
con telecomando, 40 memorie,  
ON SCREEN DISPLAY, 20 memorie  
preselezionate, presa scart

**779.000**



TVC 21" MIVAR TVI  
con telecomando, 40 memorie,  
ON SCREEN DISPLAY, 20 memorie  
preselezionate, presa scart

**459.000**

VIDEOREGISTRATORE IK-241  
2 testine, con telecomando, moviola, testine  
autopulenti, fermo immagine, presa scart

**329.000**

KIT SATELLITARE  
STRONG STR-100  
ricevitore con 3 prese  
scart, parabola ø 85 cm,  
predisposto digitale

**299.000**

VIDEOREGISTRATORE  
DAEWOO con 2 testine  
stereo/hi-fi,  
con telecomando, doppia velocità,  
moviola, 2 prese scart

**629.000**

MACCHINA FOTOGRAFICA  
COMPATTA OLYMPUS SUPERZOOM-70  
autofocus, obiettivo zoom 38-70 mm,  
impastazione flash logica, autoscatto,  
comando per autoavvolgimento

**219.000**



WALKMAN AIWA  
HSTX-356 cuffie,  
sintonizzatore digitale,  
18 stazioni  
memorizzabili

**95.000**

CELLULARE ETACS ALCATEL FLY  
autonomia stand-by: 15 ore,  
conversazione: 72 minuti, antenna  
telescopica estraibile, memorie  
alfanumeriche, in dotazione batteria  
slim 600 mAh e carica batterie 220V

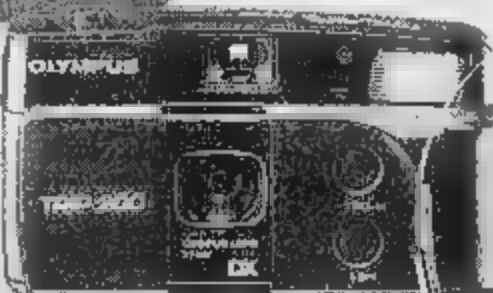
**349.000**



**279.000**

MACCHINA  
FOTOGRAFICA  
COMPATTA OLYMPUS  
TRIP-200  
automatica con  
obiettivo 31 mm,  
avanzamento  
automatico, flash incorporato

**65.000**



WALKMAN KENNEX  
con cuffie,  
autoreverse,  
gancio per cintura

**19.000**



**LE FORNACI**

Beinasco (TO)  
Strada Torino 34/36  
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.  
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

**CENTRO IPERCOOP**

Ponderano (BI)  
S.S. 143 per Torino  
Tel. 015/2543048-2543333  
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

# ipercoop

LA COOP SEI TU



## Minà fa parlare anche la Campbell Magalli riapre il Teatro Massimo

COME appare più giovane, Naomi Campbell, in maglietta e pantaloni, seduta davanti a Gianni Minà, a farsi fare una delle sue interviste buone. Dimostra persino meno dei suoi 25 anni, e ci assicura che mangia molto, soprattutto quando è in Italia, i risultati del tutto diversi dai nostri. Se è assurdo che «Carmin» leggendo il programma culturale popolare di Vittorio Gassman vada in onda a mezzanotte e mezzo, che di queste «Storie» alla stessa «Raidue» Anche loro meriterebbero una collocazione marginale. Minà è già contento di tornare in tv dopo tanti anni di congelamento, e non si lamenta dell'orario. Anzi, sostiene che «i telespettatori sono una specie di club notturno. Un club formato anche i suoi ospiti, che non andrebbero in altri programmi, ad altre ore, accettano questo proprio perché marginale. Minà è un po' come Marzullo, vituperato e professionalista che esegue tranquillamente il suo lavoro. De

mentre gli uomini e le donne di Minà sono di altissima levatura e parlano quasi mai. Lui, Minà, gringola, la soddisfazione gli brilla bocca, baffi e capelli, occhi e occhiali, tutta la rotunda figura. Perché bisogna essere cattivi a tutti i costi? Tra l'altro i vecchi trucchi del mestiere insegnano che strappi tante più informazioni al tuo interlocutore quanto più ti fai sentire dalla sua parte. Per esempio: Minà è incalzato la Campbell con domande sulla droga nel mondo della moda. Ma l'ha garbatamente provocata. Il rapporto? Madonna, dopo la foto in cui lei apparve nuda accanto alla bionda rock star e un bel parlarle. La Campbell parla, tanto vale sentirle dire qualcosa. Sarà sincera? Come lo può essere una bellissima miliardaria di anni forse 40, forse 50. Sempre su Raidue, ma in prima serata, si voleva spezzare una lancia a favore del Massimo di Palermo, chiuso dal 1974. La potenza della televisione ha fatto in modo che il teatro riaprisse i battenti, almeno per una sera. E faceva un effetto curioso, il palcoscenico sembrava una

bocca sdentata: il coro ha cominciato con il «Va» pensiero del «Nabucco», la Ricciardi ha cantato un paio d'arie, Massimo Giletti ha fatto da maestro di cerimonie in smoking. Tra un gioco e l'altro, tra super premi e clacson, tra «comitati», Magalli e ricollegava Giletti, e aggiungeva qualche parola alla tormentata storia del teatro, la cui prima pietra fu posta nel 1873 e l'ultima nel 1897. Il tormentato progetto di Giovanni Battista Basile, l'opera fu completata dal figlio Ernesto, sempre tra mille problemi: ne ha parlato il nipote, avvocato palermitano, in collegamento telefonico. Magalli era tutto fremente: «l'anziano signore raccontava come non morì di crepacuore a causa dei lavori, come si diceva che fosse tutta colpa di fantasmi e una monaca: ma la televisione non ha temuto le parole lente. Il pubblico dei «Fatti vostri» applaudeva tutto, da Basile al ricordo del Falstaff inaugurale. Che Palermo ha teatro così bello e che funziona lo sanno adesso quasi milioni di persone.

Alessandra Comazzi

## Omicidio a Hollywood

FINI - P' SUCCESSO A HOLLYWOOD

1991, alle 23,40 su Retequattro; dur. 115'

Di Joel Coen, con Judy Davis, John Turturro. Nel 1941, il commediografo Barton Fink giunge a Hollywood assunto da un produttore di cinema. Lì trova alle prese uno sceneggiatore alcolizzato che poi si rivela essere un serial killer.

LUNA DI

1992, alle 20,40 su Retequattro; dur. 135'

Di Roman Polanski, con Hugh Grant, Emmauelle Seigner. Due coppie in crociera sulla rotta di Istanbul: Nigel e Fiona, in crisi da settimane, e Oscar e Mimì. Lui è scrittore, scarso successo, immobilizzato su una sedia a rotelle, lei una giovane scintillante. I due hanno una storia torbida e drammatica dietro le spalle.

1991, alle 0,50 su Retequattro; dur. 105'

Di Alessandro D'Alatri, con Fabrizio Bentivoglio, Sabrina Ferilli. Vittorio vive di spedienti nella

provincia veneta degli Anni Trenta. Un giorno conosce un italoamericano molto ricco venuto in Italia per trovare una moglie illibata e incomincia a proporgli alcune ragazze. Ma si innamora a volta della prescelta, e cerca di ingannare il promesso sposo.

1995, alle 20,30 su Raitre; dur. 115'

Di Sam Pillsbury, con Grant Shaw (star tv di «Melrose Place»), Maria Pitilli. Per distruggere il potere mafioso della famiglia Gambino, la polizia di New York recluta un giovane reduce dal Vietnam. L'operazione funziona fino a un certo punto.

SANDOKAN ALLA RISCOSSA

1977, alle 16 su Italia 1; dur. 130'

«La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa» di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Massimo Foschi, Adolfo Celli. L'amata Marianna è morta, Mompracem è perduta, consegnata dagli inglesi a un loro malvagio fantoccio, il sultano Abdullah. Sandokan è lontano, incitato dai suoi decide di riprendersi l'isola.

GLORY - I DI

1989, alle 17,15 su Retequattro; dur. 120'

Di Zwick, con Matthew Broderick, Denzel Washington. Nel 1863, durante la guerra di Secessione, l'esercito nordista si risolve a impiegare anche soldati neri. Il film «l'addestramento di un battaglione di soldati di colore affidato al colonnello (bianco) Shaw».

0001

Ultima puntata di «Quelli che il calcio con Fabio Fazio» (Raitre, alle 16). Milly Carlucci presenta La festa della mamma (Raiuno alle 20,50). Mara Vernier intervista Sting (Raiuno), Anna Oxa a Straniero (su Canale 5 alle 20,35), i capricci delle dive, da Ambra a Michelle Hunziker, a Targel (Canale 5 alle 22,40).



Un interessante articolo di Michele Santoro sull'«Unità» di ieri propone la seguente riforma del sistema televisivo: 1) la

Fininvest rinuncia a una rete; 2) la Rai cede ai privati due reti; 3) Fininvest e Rai si alleano per la gestione della pay-tv; 4) la rete residua della Rai resta capitale in prevalenza pubblico, ma con la possibilità che vi entrino i privati; 5) questa terza rete Rai si trasforma in una rete federale: tante tv pubbliche di livello regionale, con un palinsesto nazionale «frutto di accordi produttivi». Gli programmi regionali potranno essere visti anche fuori dal territorio, a pagamento, da chi lo vorrà; il canone si continua a pagare. E' importante la testata che ospita il pezzo spazzato di spalla in prima, l'importante che la descrizione del sistema preceduta da un violento attacco a Baudò e alla politica variata perseguita da Raiuno («...come possono nascere nuove idee e trasmissioni quando i direttori artistici sono anche conduttori e registi e produttori e interlocutori diretti degli sponsor?»).

SCUOLA

Importante almeno come il caso Baudò, è quello denunciato da Nicola Bruni su «Giorno», della pubblicità inserita nei libri di testo destinati alle scuole. Per esempio, nel volume «Sulle orme del testo - 2» della De Agostini su 760 pagine ce ne sono un'ottantina con messaggi pubblicitari. Questi messaggi sono poi occulti, cioè presentati sotto la forma di «analisi creativa del linguaggio». Notevole, per dirla, questa esercitazione di memoria: «Nell'inserzione sono ripetute spesso le parole "Crocchette" e "Friskies" che designano il prodotto: Sottolineate sul testo». Bruni cita altri due volumi: «Leggo e non solo» della Signorilli (che propone anche un cruciverba McDonald's) e «fare a casa» della «Nuova geografia degli anni - 3» di Le Monnier (dove tra l'altro si fa pubblicità sempre alla McDonald's mostrando le foto di ristoranti di Pechino).

Bruni ci fa anche conoscere stupefaccianti pareri degli operatori del settore editoriale, promotori editoriali e librai i quali nel dicembre scorso hanno implorato il ministero della F.I. perché impedisse la presenza della pubblicità nei libri di testo «e nei limiti e per le materie in cui essa è prevista dai programmi ministeriali». Ci sono anche materie di studio in cui è prevista la pubblicità? Che bel modo - ostilmente favorevole - per farsi autorizzare surrettiziamente e commettere porcherie.

Giorgio Dell'Arti  
Foto: Fazio, Sartoro

GSM **ampli** by MOTOROLA da **£. 590.000**  
Watt Radio  
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO  
in C.so Italia (Lecce), 189 - tel. 011/70.28.18

### ORAIUNO

Telegiornale: 13,30 (2676); 5 (51-184); 20 (251); 22,50 (1296699); 9 (2044435)

5- Euronews, attualità (5702251)

6,45 Il Quark, documentari

A - Piero Angela (2620-034)

7,30 Aspetta le bande, varietà con Alessandra Beilini e Marco Buono. Nel corso del programma: Tom and Jerry Kids, Ioni (1744)

8- L'altare azzurro, varietà (24-73)

9,30 La banda dello Zaccarino... domenica, varietà. Nel programma: Scooby, cartoni. Jim Henson's Dog City, cartoni (5073812)

9,45 Il giorno, attualità (3084-270)

9,55 Santa Messa e recita del Regina Coeli, da piazza San Pietro in Vaticano. Presiede Sua Santità Giovanni Paolo II (1717-5096)

12,28 Linea Verde, attualità. dro Vannucci (2118153)

14- Domenica in, varietà (1ª parte). Con Maria Verier, Gian Piero Galeazzi (47031676)

16,50 Cambio campo, sport (1193-947)

18,20 90° minuto, sport (341763)

19- Domenica in, varietà (2ª parte) (77386)

19,50 Che tempo fa (2000229)

20,30 Tg 1 - Sport (21812)

20,35 Per Atlanta sempre dritto, con Fabio Fazio. Regia di Paolo Beldi (263102)

20,50 Mamma, varietà con Milly Carlucci, Tolo Cutugno (541831)

22,55 Tv 7, attualità (5251925)

23,50 Babylon, attualità

Benedetta Mazzini (1358744)

Otello, lirica, musica di G. Verdi.

M. Del Monaco, C. Capocci, M. Maffei, A. Cesarini, P. Ciabassi, N. Cieslani, R. Caneri, L. Ciuffi. Regia di F. Enriquez (1956) (43173228)

4- Odo Club, musicale (65-76706)

4,35 Diplomi universitari a distanza, documentari (3539787)

6- Euronews, attualità (42958865)

### RAIDUE

Telegiornale: 7 (6299); 7,30 (9366); 8 (8655); 8,30 (2218); 9 (3847); 9,30 (8034); 10 (80414); 13 (84-783); 18,40 (3859327); 20,30 (31299); 23,30 (83856)

9,55 In famiglia, varietà

Paola Perego, Massimo Giletti (57806102)

10,05 Dov'è? cartoni (7730289)

10,30 Domenica Disney mattina. Classic Cartoon, cartoni (63-52893)

10,40 Compagni di banco a quattro documenti (5830358)

10,50 Bears, cartoni (7734-015)

11,15 Disney news, attualità (4646-541)

11,20 Classic Cartoon, cartoni (93-015)

11,30 Blossom, telefilm (5270)

12- Mezzogiorno in famiglia (18-960)

12,25 Tg 2 - Motori (2308811)

12,30 Telescamor (54386)

12,55 Meteo 2 (7742251)

14,55 Franco e Ciccio sul sentiero di A. Grimaldi. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (9186522)

15,35 Internazionali d'Italia femminili, tennis da Roma (245947)

17,20 Domenica Disney pomeriggio. I piccoli grandi amici, film-avventura (595218)

19- Campionato di calcio A, calcio (64812)

19, Tg 2 - Domenica Sprint (7626-015)

20,50 Lo chiamavano... film commedia con Spencer, Joe Bugner (549473)

22,50 Diversi, attualità (951015)

23,50 Sorgente di vita, attualità (13-5856)

0,20 Tg 2 - Mediterraneo (53597)

0,50 Americano... commedia di Alessandro D'Alatri (Italia, '91). Con Burt Young, Fabrizio Bentivoglio, Sabrina Ferilli (7742874)

2,30 Sgarbi, varietà (6576023)

2,45 Diplomi universitari a distanza, documentari (5662400)

0,35 Speciale «Grecchiocchio», varietà (14101597)

### RAITRE

Telegiornale: 14 (22763); 14,15 (7761-366); 19 (63947); 19,35 (788-83); 22,05 (3517522); 23,55 (79-13885)

6,30 Fuori orario, varietà (8763473)

9- Buongiorno, musicale musicale (67270)

10- Turin Marathon, atletica leggera da Torino (3422541)

12,30 Europa, attualità (3928)

12- Hollywood party, varietà (R) (15102)

13,45 Pubblica, attualità (848-522)

14,25 d'Italia femminile, tennis da Roma

15,35 Quelli che aspettano... programma sportivo con Zio (7325096)

15,55 che il calcio... programma sportivo condotto da Fabio Fazio (56813270)

18- Tg 2 - Stadium Sprint (79560)

18,20 Campionato di Formula 3000, automobilismo dal Nurburgring (Germania) (336831)

20- domani, attualità di Giuseppe Jacobini (96873)

20,15 Blob Cartoon, varietà (2632-015)

20,30 Testimone per doppio gioco, film tv-thriller con Grant Shaw, Maria Pili (531182)

22,20 ... sportiva (6163-590)

1- processo lunedì, sport con Gigi Garanzini (659416)

1- Ginnastica ritmica da Copenaghen (5571354)

1,20 Ciclisti, Giro Trentino (99-68110)

1,35 orario, varietà (93671110)

### CANALE 5

Tg5: 13 (2947); 20 (6611); 0,15 (6202-484)

9- Tg 5 - Prima pagina (455087-44)

9- La frontiera... spirito, attualità, a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (2347560)

9,45 Anteprima, attualità, Fioresia Pierobon (8068473)

10- Le nuove avventure di Guglielmo Tell, telefilm (9251)

11- che vai, attualità. Con Licia Colò, Corrado Tedeschi (5433812)

12,15 Super... dischi della settimana, musicale. Con Gerry Scotti, Martina Lombardi. Regia di Maurizio Pagnussat (3372589)

13,30 domenica, varietà

Lorella Cuccarini, Maurizio Ferrini, Amadeus (1ª parte) (8905-4638)

15,18 Casa Vinello, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondadori. Il lampadario (55299)

16,40 Buona domenica, varietà, regia di Roberto Cenci (2ª parte) (8168096)

20,30 Pila... musicale (8838-522)

20,35 Straniero, varietà

22,40 Target, attualità (8643473)

23,10 Non solo moda, attualità (8622-980)

23,40 circolo, attualità con Bignardi. A cura di Grego-Pacini (5297831)

1- Le notti dell'angelo, attualità (9558874)

1,30 Film (8558881)

2- Tg 5 - Edicola (9550690)

2,30 Non solo moda, attualità (9482-481)

3- Tg 5 - Edicola (9463110)

3,30 Anteprima, attualità (9475597)

4- Tg 5 - Edicola (9474226)

4,30 Area di Noè, attualità (5774936)

5- Target, attualità. Sete si sapere. De Laurentiis (5775665)

5,30 Tg 5 - (23383237)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4537015); 18,30 (42928)

6,30 Vr Troopers, cartoni. Noddy, varietà. Muppet Babies, cartoni. Carta e penna, varietà. Siamo quelli di Beverly Hills, cartoni. Scrivete a Bam, varietà. Che magnifico campoglio, cartoni. Ambrogio, Uan e i altri di Bim Bam, varietà. Tartarugo Ninja alla riscossa, cartoni. Magazine. Erosquad, cartoni (55141789)

9,55 Sorridi c'è Bum Bum, varietà. Lord, cartoni. I fatti così, cartoni. la vela, varietà. I favolosi Tiny, cartoni (59984386)

11,30 T.J. Hooker, telefilm. Il rispetto dell'assassino (8847015)

12,45 Guida al campionato, sport (824270)

14,15 Flipper, telefilm. Un inizio avvincente (9516015)

16- La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa, film avventura di Sergio Sollima (Italia 77). Con Kabir Bedi, Philippe Leroy (7385251)

16,45 Fatti e misfatti, attualità (6072-70)

19- Baywatch, telefilm. Il lato buio (2890)

20- Mr. Cooper, telefilm. Malinteso lampo (8183)

20,30 X-Files, telefilm. Telepatia, con David Duchovny, Gillian Anderson (83657)

22,30 Pressing, sport. Con Raimondo Vianello e Antonella Elia (52-763)

24- Mai dire gol - Pilote, sport. Con la Giappone's Band (4550-684)

1,20 Chicago Joe, drammatico di Bernard Ross (G.B. '60)

Kieler Sutherland, Emily Lloyd, Patsy Kensil (10402077)

3,30 Baywatch, telefilm. Il lato buio (1574856)

3,30 glori, film drammatico di Colin Bucksey (Gran Bretagna '89)

Rebecca De Mornay, Paul McGann, Derrick O'Connor, John Castle (53301481)

5,30 Tg 5 - (23383237)

### RETE 4

Tg4: 11,30 (40589); 13,30 (5386); 19,25 (795454); 23,30 (29541)

6,20 Wings/Donna in carriera, telefilm (1951099)

6,50 Giudice di notte II, (7965015)

7,45 La famiglia Bradford, telefilm (7247183)

8,38 Avvocati a Los Angeles, telefilm (57893)

9,30 Affare fatto, telefilm (8854-883)

9,45 Domenica concerto (2763-362)

10,45 Jefferson (5751034)

11- Re Mida - il racconto dell'economia, attualità (8251)

12,30 La casa pralina, telefilm (44205)

14- Medicina a confronto, attualità. Con Daniela Rosati (6275-367)

16,15 Burk, telefilm. Risparmiando Freud (5748251)

17,15 Glory - Uomini di gloria, film guerra di Edward Zwick (Usa '89) con Matthew Broderick (15-15812)

19,50 Game boat: Ti voglio bene Denver - I, cartoni (4491267)

20,40 Luna di... film drammatico con Peter Coyote, Emanuele Seigner, Hugh Grant (802537-60)

23,40 Cinema festival: Fink - E' successo a Hollywood. Film drammatico di Joel Coen (Usa '81) con John Turturro. 1ª visione tv (3107015)

1,50 Domenica in concerto, musicale (4505619)

2,48 Rassegna stampa (7440077)

2,50 Medicina a confronto, attualità. Con Daniela Rosati (398454-35)

4,30 Ropers, telefilm. Il giardino proibito (3885145)

6- ogg stampa (6531329)

5,10 Kojak, telefilm. Sete si sapere. Con Telly Savalas (52661023)



## (continua)



**MÖN**  
GRANDE CUVÉE  
**GANCIA**

presenta

# Marilyn

LA SEDUZIONE

GRANDE  
MOSTRA

in collaborazione con:

LA STAMPA

RAIUNO

euphon

L'ESPRESSO

TNT

MERIDIEN

Bazzani & Milano

TOURNOI LINGOTTO

"L'ESPRESSO"

16 Aprile - 22 Maggio 1996

Ore 11-20





Lingotto Fiere ospita dal 28 al 30 maggio aziende, centri ricerca, università e brokers internazionali

# Un salone della tecnologia rivolto alle imprese

## Come incontrare il partner giusto per produrre meglio

Una risposta legata a tutti i processi produttivi: il Meeting Point della Ricerca e della Tecnologia che dal 28 al 30 maggio riunirà presso il Lingotto Fiere di Torino imprese, università, laboratori e centri di ricerca e brokers provenienti da tutto il mondo, per offrire, comprare e trasferire soluzioni tecnologiche. Tre giorni dedicati alla piccola e media impresa, in cui le aziende potranno conoscere o far conoscere quanto di più innovativo c'è nel campo dell'automazione industriale, dell'ambiente, delle telecomunicazioni e del design-engineering. La manifestazione è organizzata dalla Camera di Commercio di Torino, dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, da Expo 2000 ed è rivolta a tutte quelle imprese che puntano sull'innovazione per essere più competitive. L'obiettivo è quello di mettere in comunicazione il mondo della ricerca con il mondo dell'industria, in modo da facilitare lo scambio di informazioni nel settore delle trasformazioni tecnologiche.

Come ogni imprenditore, direttore di produzione o responsabile tecnico sa bene, tutte le aziende devono quotidianamente risolvere problemi legati alle tecnologie produttive. Tuttavia non è sempre facile trovare sul mercato una risposta alle proprie esigenze e, inoltre, comporta un forte investimento in termini di tempo e denaro. Il Meeting Point rende questa ricerca più facile concentrando quanto c'è di meglio al mondo nella ricerca e nella tecnologia.

Il salone è strutturato in tre momenti distinti, ciascuno dei quali risponde ad un'esigenza: l'azienda. L'imprenditore od il responsabile tecnico che vuole risolvere un problema specifico; un partner con cui cooperare ha a sua disposizione le tecnologie necessarie, incontrare direttamente altre imprese che offrono o ricercano tecnologia o accordi di cooperazione, incontrare brokers internazionali che mettano a ricercare sul mercato nuove tecnologie. Negli ultimi due casi è necessario essere in anticipo agli organizzatori le proprie offerte o richieste di tecnologia. Questi ultimi inseriranno le proposte in un catalogo che sarà distribuito a livello nazionale e contemporaneamente prepareranno un'agenda di appuntamenti mirati, costruita sulla base delle reciproche manifestazioni di interesse pervenute. Inoltre, eventuali incontri non definiti in precedenza potranno essere fissati durante i tre giorni del salone.

Ad ognuno dei tre momenti corrispondono altrettanti spazi. Non a caso questa edizione del Meeting Point è stata denominata MP per sottolineare come all'insegna di un unico contenitore esistano in realtà tre manifestazioni.

Il Technology Meeting Point (giunto alla decima edizione), circa 4000 mq di esposizione dedicati ad oltre 100 fra università, centri di ricerca e laboratori per il trasferimento tecnologico. Fra loro l'indu-

## Il deposito dei bilanci

La Camera di commercio di Torino informa tutti gli interessati che gli atti per il deposito dei bilanci (esercizio e degli elenchi soci) dovranno essere presentati presso gli sportelli Registro delle Imprese in via San Francesco da Paola 24.

Questo ad eccezione dei giorni fra il 28 e 30 maggio quando questi atti dovranno essere presentati esclusivamente agli sportelli predisposti per l'occasione presso la sede della Borsa Valori, in via San Francesco da Paola 28.

Gli orari sono quelli consueti di sportello. Agli studi professionali è stato riservato un particolare servizio di prenotazioni telefoniche al numero 011-5716.200, dove sarà possibile concordare giorno e modalità per il deposito degli atti. Questa opportunità è possibile tutto il periodo, tranne che nei giorni fra il 24 al 30 maggio.

Presso l'ufficio informazioni del Registro delle Imprese è inoltre a disposizione di chi ne faccia richiesta una nota esplicativa che illustra tutte le procedure da seguire per il deposito dei bilanci e degli elenchi dei soci.

Industrial Technology Institute (Usa), il New Technology Network (Usa), il Politecnico di Torino, lo European Patent Office e le Università di Torino, Liegi, Massachusetts e del Surrey, nonché le aziende Po Sangone e Amiat.

Il Technology Enterprise Interface (TEI) è il momento di incontro fra piccole e medie imprese tecnologicamente avanzate in tutta Europa. Realizzato con il supporto della DG XXIII della Commissione Europea, incoraggia lo scambio diretto di tecnologia e, contemporaneamente, favorisce cooperazioni tecnologiche, industriali e commerciali fra aziende italiane, au-

striache, francesi, spagnole, britanniche ed israeliane. Incentrato soprattutto sulle telecomunicazioni, l'ambiente propone ben 68 progetti di cooperazione fra imprese europee. L'organizzazione del TEI prevede due fasi: la raccolta di offerte e richieste di tecnologie, gli incontri mirati fra imprese.

Il Technology Transfer Days è lo spazio dedicato all'incontro fra le piccole e medie imprese italiane ed i brokers internazionali. Qui le imprese potranno entrare in contatto con aziende straniere attraverso mediatori (organismi pubblici o privati o singoli professionisti) che provvederanno a offrire e ri-



cerare tecnologia in tutto il mondo, oppure ad organizzare ulteriori contatti presso imprese estere. E' prevista la presenza di almeno 100 brokers e 40 aziende italiane.

All'interno del MP è inoltre previsto uno Spazio Incontri e una decina fra convegni e semi-

nari specializzati tra cui: trasferimento dei risultati della ricerca (29 maggio) e la gestione ambientale (30 maggio) organizzati rispettivamente con il Cnr e con l'Enea, nonché con la rivista Ricerca & Innovazione. Gli altri organizzatori sono Ala, Asi-

met (Cile), Corep, Matimop (Israele). Per partecipazione, invio di offerte e richieste di tecnologia e per informazioni: Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, tel. 011-6700634/635, fax 6700680.

## TACCUINO MAGGIO

### REGISTRO IMPRESE

Nuovi numeri per informazioni

Per fornire informazioni e per facilitare l'invio degli atti del Registro delle Imprese via posta, la Camera di commercio di Torino ha attivato un numero verde e due numeri telefonici: il numero verde 167237453 fornisce informazioni in automatico sul Registro delle imprese (modulistica, costi, ecc.). Il numero telefonico 011-5716.284 risponde a domande più specifiche, relative al Registro delle Imprese; il numero 011-5716.503 risponde esclusivamente a richieste di informazioni relative all'invio degli atti per posta.

### PREMIO FEDELTA' LAVORO

Bando di concorso

Sono a disposizione, presso l'Ufficio Affari Legali della Camera di commercio, i bandi di concorso per la premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico '95. Si tratta di 250 premi per lavoratori dipendenti attivi e 100 per pensionati che abbiano maturato almeno 35 anni di anzianità nella stessa impresa. Vi sono poi 15 premi per imprenditori che abbiano fondato e gestito per almeno 35 anni un'impresa e 15 premi per imprenditori eredi di impresa fondata da almeno 35 anni. Sono previsti anche 5 premi per chi abbia apportato nella propria impresa innovazioni di particolare valore e 5 premi per chi abbia ideato brevetti di particolare rilevanza. Scadenza del bando: 30 giugno. Informazioni: Camera di Commercio di Torino, affari generali, 011-5716.611.

### COMMERCIO INTERNAZIONALE

Corso di formazione

La Camera di commercio internazionale ha lanciato, insieme all'Educational Testing Service, un programma per l'ottenimento di un certificato sui crediti documentari attraverso un esame che avrà luogo contemporaneamente in 50 Paesi diversi. Su questo tema la Sezione italiana della Camera di commercio internazionale organizza un corso presso la sede di «Torino Incontra» dal 23 al 25 maggio. Saranno trattati temi relativi a crediti documentari e i quali gli esportatori, gli importatori e le banche si confrontano quotidianamente. Informazioni e adesioni: sezione italiana Cci, tel. 011-488.2575.

### BILAN

Moda, informatica, Racconigi

Sono disponibili presso l'ufficio studi della Camera di Commercio quattro nuovi studi. Il primo a cura dell'Apar-Usarci e gli altri del Forster Piemonte. Il secondo sulla creazione di un modello teorico di un network realizzato in franchising per i settori dell'abbigliamento e della moda, il progetto di messa a punto e sperimentazione di un software applicativo del livello di efficienza imprenditoriale delle piccole e medie imprese commerciali; il terzo l'area commerciale di Caluso: tipologia dei consumatori, punti di forza e debolezze delle aziende commerciali; 4) l'area commerciale di corso Racconigi a Torino. Per informazioni: ufficio studi CCIAA, tel. 011-5716.631/2.

### ECONOMIA TRIMESTRIALE

Piemonte, Liguria, Provence-Alpes

E' disponibile presso l'Ufficio Statistica della Camera di commercio di Torino, una pubblicazione realizzata in collaborazione fra l'Unioncamere Piemonte, Camere di Commercio e Istituti di Statistica di Piemonte, Liguria e Provence-Alpes-Côte d'Azur. L'iniziativa segue ed aggiorna una precedente pubblicazione per mettere in risalto i punti di forza, i limiti, le sinergie e le specificità di questa area economica, premessa per la realizzazione di una economia transfrontaliera integrata. Per informazioni: Off. Statistica CCIAA Torino, tel. 011-5716.636.

### TRASPORTI

Due convegni

Domani, lunedì 13 maggio, si terrà alle ore 15, presso Torino Incontra un seminario su «Il trasporto merci attraverso il settore delle Alpi occidentali e la nuova linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Il seminario è promosso dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Torino, in collaborazione con il comitato di coordinamento per la costruzione della linea di Alta Velocità Torino-Lione. Informazioni: ingegner Aldo Mosera, tel. 011-57561. Dal 28 al 30 maggio, e in particolare martedì 28 a Torino Incontra si terrà anche il terzo Symposium internazionale su «Stazioni e aeroporti: le nuove porte della città del 2000». Segreteria organizzativa: 011-8191.515.

Come rendere agevole l'adeguamento alle norme ecologiche e ambientali

## Un laboratorio al servizio delle aziende

### Modifiche e nuove scadenze per gli adempimenti

Il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino si rivolge alle aziende industriali ed artigiane per affiancarle nell'ottimizzare gli adempimenti legislativi del complesso quadro normativo ecologico-ambientale. Il servizio Sicurezza Energia Ambiente (SEA) con riferimento al decreto 626/94 identifica le mansioni, le attività, le fonti di rischio indiretto e diretto per valutare efficienza ed adeguatezza delle misure preventive e protettive preparando l'eventuale programma di attuazione. Inoltre predispongono piani di formazione, redige piani di evacuazione, progetta impianti elettrici, tramutando così un primo rapporto di consulenza in una collaborazione continuativa sul lungo periodo.

Il campo di interventi del SEA non è ristretto solamente al Decreto 626/94 ma si estende a diversi interventi specialistici quali: campionamenti di agenti inquinanti e di polveri negli ambienti di lavoro e relative determinazioni; ispezioni, campionamenti e determinazioni quali-quantitative dell'ambiente secondo metodi ufficiali e



microscopia a scansione elettronica; indagini fonometriche; informazioni sulle normative inerenti l'ambiente, e quindi l'acqua, l'aria, i rifiuti e le relative scadenze, cata-

Per la formazione il SEA prevede due tipologie: la prima si rivolge a rappresentanti dei lavoratori, agli addetti ed al responsa-

bile del servizio di prevenzione già operanti nelle aziende; la seconda mira a formare tecnici addetti alla sicurezza, neolaureati o neodiplomati.

Il 18 marzo 1996 il Consiglio dei ministri ha approvato modifiche al D.L. 626/94. Ne ricordiamo alcune: gli obblighi relativi alla valutazione dei rischi, alla designazione

responsabile del servizio di protezione e prevenzione, degli addetti a tale servizio e del medico competente, sono specificamente a carico del datore di lavoro; i titoli necessari per ricoprire le qualifiche mediche competenti sono stati ampliati; sul registro degli infortuni vanno annotati quelli che comportano l'assenza del lavoratore per almeno un giorno. Gli stati inoltre prorogati i termini per l'elaborazione delle valutazioni dei rischi; per la designazione del responsabile del servizio di prevenzione, degli addetti e del medico all'1 luglio '96 per aziende industriali, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari; più di 10 dipendenti, industrie estrattive e oltre 10 dipendenti all'1 gennaio '97 per tutte le altre. E' stato inoltre introdotta l'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi da parte del datore di lavoro per le aziende familiari e per quelle che occupano sino a 10 addetti, sempre che non siano soggette a particolari rischi.

Il SEA è in via Ventimiglia 165, 10127 Torino, telefono 011-6700.216, fax 011-6700.100.

## IN PARTENZA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

ASSOCAM

La Camera di commercio di Torino aderisce dal 1990 all'Assocam, l'Associazione per la gestione della Scuola professionale «Giancarlo Camerano», con l'Unione Industriale e l'Anima. L'iniziativa, presieduta per due anni da Francesco Dellelle ed ora da Carlo Bava, svolge la propria attività di formazione e addestramento operando prevalentemente nei settori tecnologici delle lavorazioni meccaniche della saldatura elettrica, del comando, controllo ed automazione dei processi produttivi. In oltre 20 anni di attività la scuola ha consentito la crescita professionale di diverse migliaia di lavoratori dell'industria ligure, grazie ad un assetto organizzativo particolarmente attento ai bisogni formativi espressi dalle strutture produttive locali. La scuola è dotata di strutture ed attrezzature all'avanguardia nelle lavorazioni industriali. Prevede inoltre corsi di qualificazione e specializzazione, rivolti a lavoratori che desiderano migliorare la propria professionalità, gratificarsi e riconoscersi nella Regione Piemonte; corsi di formazione e addestramento, per rispondere ai bisogni di aggiornamento professionale degli operatori aziendali.

Utilissimo strumento per un completo panorama della subfornitura

## Il repertorio Subfor '96 su floppy

### Mentre si infittiscono i contatti fra Torino e Lione

Conoscere le nostre aziende subfornitrici è la caratteristica delle loro produzioni, per poter attivare efficaci interventi di promozione: questo l'obiettivo raggiunto dalla banca dati Subfor Service della Camera di Commercio di Torino che contiene, per più di 3000 nominativi, una serie aggiornata e completa di informazioni relative ai principali dati anagrafici, ai prodotti ed alle lavorazioni in subfornitura, alle attrezzature possedute

al sistema qualità. Creata nel 1990, la banca dati Subfor Service fornisce le principali variabili produttive dei subfornitori piemontesi in un repertorio annuale, disponibile su carta e su floppy disk, inviato alle maggiori aziende del Nord Italia e diffuso nelle principali fiere internazionali di settore. La presenza della banca dati offre un'ulteriore opportunità di contatto con aziende committenti per possibili accordi di tipo produttivo. L'edizione del Repertorio è disponibile gratuitamente presso l'Ufficio Studi camerale (tel. 011-5716.633-632, oppure fax 011-5716.518) per tutti coloro che ne fossero interessati.

Quello della subfornitura è un commercio di Torino, risulta dunque importante conoscerne le caratteristiche relative solo alle imprese locali, ma anche le regioni europee simili alla nostra area.

Proprio in questi giorni si è conclusa un'interessante iniziativa di studio in collaborazione con la Camera di Commercio di Lione sulle principali caratteristiche delle imprese subfornitrici delle due regioni transfrontaliere. L'Osservatorio della subfornitura Torino-Lione è realizzato dall'Agenzia Industriale srl e già alla seconda edizione ed è stato patrocinato dall'Unione Europea proprio perché rappresenta uno strumento importante per la conoscenza reciproca. Dai primi dati emerge innanzitutto come il sistema produttivo delle imprese subfornitrici to-

riesi appare più articolato in senso verticale rispetto alle aziende lionesi, che presentano invece una maggior diversificazione sia negli sbocchi, sia nella clientela.

Un dato su tutti: il numero medio dei clienti di un'azienda lionesa è pari a 194 contro gli 86 di un'impresa torinese. Ed una ditta transalpina conta su 5 settori contro i 3,7 di una torinese.

Una diversità significativa fra le due aree è rappresentata dalla dinamicità dei mercati: se per le imprese torinesi l'area di riferimento è un mercato da sfruttare, il Piemonte presenta alcune attrattive per quelle lionesi.

Per quanto riguarda invece il panorama nazionale della subfornitura la tradizionale indagine annuale «Osservatorio sulla subfornitura 1995» verrà presentata il 22 maggio a Firenze. Per informazioni contattare Subfor Service presso l'ufficio studi della Camera di commercio di Torino (011-5716.633/2).

## ATTIVITA' DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE ARTIGIANATO E MANIFATTURA IN TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino  
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico dal lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45 venerdì: 9,00-12,15 il Registro delle Imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

### UFFICI DECENTRATI

Orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì: 9,00-12,30 il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

### INTRA

Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324 Centro assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908

Via Cavour - Tel. (011) 640.7746 - Fax (011) 640.3471

Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

Centro Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa 11 - 10123 Torino  
Ufficio: San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039

Laboratorio chimico - Torino, Via Ventimiglia - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100

Centro Estero Camere Commercio - Torino, Via Ventimiglia - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456

### PIEMONTE

Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Rue de l'Industrie 22/24 - 10040 Bruxelles



sino alle 1030 lire (1029,96 nelle quotazioni indicative della Banca d'Italia). Una fiammata che ha lasciato perplessi anche molti operatori ma che è stata di breve durata: complice una ripresa del dollaro e di altre valute (marco finlandese, sterlina e corona svedese) sul marco, la quotazione della divisa tedesca è ritornata venerdì sino al livello di 1020,80 lire (1025,74 nelle rilevazioni della Banca d'Italia), mentre il dollaro è risalito a quota 1569.

515

Domenica 12 Maggio 1996 25

## *I disservizi «bruciano» 15 mila miliardi*

- Interventi ■ razionalizzazione della spesa sanitaria
- Ulteriore abbattimento delle pensioni ■ invalidità









Credito sotto accusa. Continua il calo dei tassi passivi

# «Privatizzate le banche»

## Abete a Prodi: quattro anni di tempo

ROMA. Fari puntati sul settore del credito. La Confindustria torinese all'attacco con un fuoco acceso. Dopo la denuncia dei mesi scorsi su presunti «cartelli» bancari, gli imprenditori privati aprono altri due fronti: quello delle privatizzazioni, al palo da cinque anni, e quello del Mezzogiorno, dove le banche terrebbero «comportamenti anomali» e i confronti alle piccole-medie aziende. Come non bastasse, ad agitare le acque nell'arcipelago creditizio è in arrivo una nuova ondata di tagli ai tassi passivi, e un allargamento della forbice tra saggi attivi e passivi praticati dalle banche.

In tema di privatizzazioni, gli uomini di viale dell'Astronomia chiedono la riforma del sistema. E' il periodo «Lettera dell'industria» fare il punto sullo stato di attuazione della legge Amato riferendosi a un panorama «variegato» di aziende: casse di risparmio, banche del monte, alcuni istituti di diritto pubblico che sono stati trasformati in Fondazioni, hanno scorporato l'attività bancaria costituendo società per azioni.

«L'Italia - si legge - continua a pagare, rispetto agli altri Paesi, lo scotto di un sistema più costoso e carente di servizi bancari in linea con la sfida della globalizzazione» con una moderna «del risparmio». Sotto accusa, in particolare, i margini di interesse di oltre 10 punti fra differenza tra interessi attivi e passivi in rapporto al totale delle attività medi del contro quelli di un unico punto della Francia e di due della Germania.

Confindustria spiega quindi quali sono le tappe da affrontare per portare a termine la privatizzazione del sistema. L'obiettivo è quello segnato dalla legge Amato, «separare nettamente le società bancarie, acquisite al mercato attraverso privatizzazioni, dalle

Fondazioni, destinate a dedicarsi pienamente alle attività "no profit" che ad esse competono».

Il percorso «attivare - dice la "lettera" - deve essere credibile nei tempi e prevedere un ampio ventaglio di possibilità, tenuto conto delle differenze storiche, dimensionali, patrimoniali e di redditività che caratterizzano le varie Fondazioni». Deve d'impedimento il fatto che le piccole realtà verranno necessariamente assorbite dalle più grandi. Né dovrebbe essere d'ostacolo al prezzo di vendita, che il mercato determinerebbe comunque in base al reale valore delle aziende bancarie. Problemi reali sono quello dei processi di ricapitalizzazione di cui sembrano bisognose molte delle imprese da privatizzare e quello di un esubero di personale quantificato in circa 30.000 addetti: servono quindi anche per le banche gli ammortizzatori sociali, ma questi ultimi dovranno accompagnarsi ad una maggiore esposizione al rischio, mercato e dunque ad un ridimensionamento degli interventi pubblici di sostegno.

E in materia di privatizzazioni sono intervenuti anche Piero Barucci e Filippo Cavazzuti. L'ex ministro del Tesoro ha sostenuto che per il via ad una decisa operazione bisogna innanzitutto «trovare un padrone» per le Fondazioni che «lo hanno». Per il secondo, il Parlamento dovrebbe varare entro l'anno una legge che faciliti la distacco delle banche da parte delle Fondazioni.

Confindustria spiega quindi quali sono le tappe da affrontare per portare a termine la privatizzazione del sistema. L'obiettivo è quello segnato dalla legge Amato, «separare nettamente le società bancarie, acquisite al mercato attraverso privatizzazioni, dalle



Il presidente degli industriali, Luigi Abete, con Piero Barucci

sto dalle legge 341. «Ci risulta - ha detto - che molte banche, pur aderendo all'iniziativa, frenano questa forma di finanziamento agevolato. Alcuni istituti si spingono a richiedere garanzie aggiuntive a quelle fornite dal fondo scoraggiando di fatto le richieste».

Intanto Banca di Roma e Rolo, ad esempio, hanno ridotto di mezzo punto i tassi creditori: quelli pari o superiori al 3,50% nel caso del-

la Banca di Roma, quelli di tutti i conti correnti e depositi a risparmio nel caso del Rolo. Diminuiscono di un punto i tassi passivi sui conti correnti della Popolare di Sondrio e della Banca di credito cooperativo di S. Andrea di Susea, oltre a un'alzata di mezzo punto i tassi attivi. Ed è solo l'inizio.

Francesco Bufo



L'economista Filippo Cavazzuti: «Il Parlamento varerà entro l'anno una legge per favorire le dismissioni»

### FLASH

#### Agip in Egitto inizia la produzione

E' stata inaugurata in Egitto la produzione del campo a gas di Port Fouad alla presenza del ministro del Petrolio egiziano Hamdi El Banby e dei vertici dell'Agip guidati dal presidente Guglielmo Moscato. Le riserve di gas nel campo di Port Fouad sono pari a circa 10 miliardi di metri cubi.

#### Tra Alitalia e Gestnord accordo di gestione

Alleanza per le posizioni patrimoniali tra la Alitalia Sim, società di distribuzione del gruppo Generali, e la Gestnord Informazione Sim del gruppo banca Sella. L'Alitalia, con la sua rete di 200 promotori finanziari, distribuirà le posizioni patrimoniali della Gestnord. Tra i due gruppi sono allo studio anche altri progetti di collaborazione.

#### Il gruppo Targetti sale sulla McLaren

Il gruppo Targetti Sankey, protagonista a livello mondiale della illuminazione architetturale, ha chiuso il '95 con un fatturato di 118,5 miliardi (il 18% in più del '94), di cui il 70% all'estero. L'ultimo colpo l'azienda fiorentina l'ha messo a segno con il team inglese di formula 1 Marlboro McLaren Mercedes, al quale Targetti presta consulenza globale.

In un libro il nuovo lessico salariale

## Dal cottimo ai «premi» viaggio in busta-paga

TORINO. Salario di partecipazione, premi di risultato, di miglioramento, di redditività, ad obiettivo, Roi, fine-production, Ute, azioni figurative. Il lessico delle relazioni sindacali in Italia è cambiato a ritmi supersonici. La svolta avviene agli inizi degli anni Ottanta. Il Taylorismo lascia il posto alla scuola giapponese - mediata dai sistemi statunitensi e europei - e nascono nuovi termini, nuovi sistemi di contrattazione, di retribuzione, nuovi modi di lavorare o di affrontare i rapporti con le controparti.

Un pianeta da scoprire. L'occasione è offerta da un libro, «La nuova retribuzione» edito da Sg Consulting.

L'autore, Giorgio Giva, ha 30 anni, è amministratore delegato della Fiat Auto Management Integrated Service, società che opera nel settore di sistemi informativi, amministrativi e gestione del personale. Il suo manuale riflette le esperienze maturate negli anni Ottanta, quando è stato responsabile delle relazioni sindacali di Fiat Auto e, successivamente, delle relazioni industriali dell'Alfa Romeo. «Negli anni 80 e 90», spiega Giva, «la retribuzione variabile copre il 30-40% del salario e il premio di produzione erano legati a un modello organizzativo che viveva in un mercato in cui la domanda era sempre in crescita. All'epoca il concetto di qualità non esisteva in quanto il mercato assorbiva tutto. L'unico parametro era la quantità. Il percorso per modificare

questo stato è stato lungo e, a volte, difficilissimo. Ci siamo arrivati soltanto nell'88 quando è stato istituito, ad esempio, il premio performance di gruppo, un sistema di retribuzione variabile che ha il compito di creare un costo del lavoro strutturale. In quell'occasione sono state poste le basi del disegno partecipativo perché i valori di riferimento non sono quelli legati alla quantità, bensì quelli relativi al bilancio aziendale».

Vuol dire che il lavoratore partecipa in maniera concreta e creativa alla produzione?

«Dopo l'88 nel sistema delle relazioni industriali italiane si sono avvertiti alcuni fatti significativi come l'abolizione completa della scala mobile o gli accordi del luglio '92 e del luglio '93. Vengono definiti nuovi assetti contrattuali: i tratti nazionali di lavoro devono essere assorbiti dall'andamento dell'inflazione programmata con eventuale differenziale inflazione programmatica e reale nel biennio successivo. Dal 1990, i contratti integrativi aziendali sono collegati all'istituzione di un premio variabile collegato agli andamenti aziendali in termini di redditività, produttività e qualità. Il salario, insomma, non è più una variabile indipendente».

Alcuni settori del sindacato contestano una eccessiva variabilità del salario. Lei che ne dice?

«Bisogna distinguere. Ci sono i premi a obiettivo e i premi di redditività. I premi a obiettivo sono collegati troppo direttamente alla produttività dell'azienda. I premi di redditività, invece, possono assicurare al fattore lavoro, oltre alla retribuzione fissa garantita dai contratti di lavoro, una quota aggiuntiva misurata sullo stato di benessere aziendale. Una strada da seguire».

Dottor Giva, il premio di salario variabile è al centro del dibattito tra sindacati e imprenditori. Che cosa è cambiato oggi rispetto a 30-40 anni fa?

«I modelli retributivi del cottimo e del premio di produzione erano legati a un modello organizzativo che viveva in un mercato in cui la domanda era sempre in crescita. All'epoca il concetto di qualità non esisteva in quanto il mercato assorbiva tutto. L'unico parametro era la quantità. Il percorso per modificare



Giorgio Giva

# La tua casa è pronta per te

... e non è soltanto una questione di metri quadrati.

- **CIRIÉ**  
Complesso Le Terrate - Attico prestigioso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 servizi, cantina, box doppio.
- **LEINI**  
Villino con giardino e giardino privato, adatta per attività artigianale. Magazzino con ufficio.
- **S. FRANCESCO AL CAMPO**  
Complesso Roma 2 villini aggregati. Appartamenti di soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, box cantina con possibilità di giardino privato.
- **RIVAROSSA**  
Terreno edificabile con P.E.C. e progetto approvato. PREZZO INTERESSANTE.
- **S. FRANCESCO AL CAMPO**  
Villa singola su 2 livelli con giardino privato. Consegna dicembre '96.
- **VIU'**  
Appartamento nuova costruzione di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, box e cantina. Cantina, cucina, bagno.
- **VENARIA**  
Box doppio PREZZO INTERESSANTE.
- **CIRIÉ**  
Piano alto, appartamento di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio.
- **BARBANIA**  
Prestigiosa villa in posizione panoramica su 3 livelli con ampio piazzale e 1500 metri di giardino. Possibilità di renderla bifamiliare. Riforme di prestigio.
- **NOLE**  
Appartamento di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, box, cantina. Completamente ristrutturato.
- **TORINO**  
Corso Casale - ultimo piano: spogliatoio, cucina, camera, bagno, con mansarda abitabile con bagno particolare.
- **CORIO - PIAN AUDI**  
Casa indipendente su 2 livelli con ampio giardino completamente ristrutturato. PREZZO INTERESSANTE.
- **RIVOLI**  
Box doppio possibile magazzino.
- **S. MAURIZIO CANAVESE**  
Alloggio di nuova costruzione, vari negozi, pronta consegna.

### LE OCCASIONI

- **VOLPIANO**  
Alloggio in piccola palazzina composto di ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 boxes auto, cantina, giardino.
- **TORINO**  
Via Martorelli: Ristrutturato, 2 camere, cucina, bagno, cantina.
- **TORINO**  
Via Chambéry, appartamento in palazzina composta di ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinotta, cantina e box auto.

Vi aspettiamo per offrirVi con serena professionalità la casa che potrà cambiare la qualità della Vostra vita.



Via Torino, 164  
San Francesco al Campo, 10070 (TO)  
Tel. 011/924.44.32

Società di intermediazione e servizi immobiliari



## IMPARARE I MOVIMENTI: MECCANISMI CELLULARI

Masao Ito

Professore Emerito, Università di Tokyo  
Presidente del Science Council of Japan

Introduce: Piergiorgio Strata  
Ordinario di Neurofisiologia, Dip. di Neuroscienze  
Università degli Studi di Torino

- ALLA MAGNA -  
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE

Corso Massimo D'Azeglio, 50 - Torino

Lunedì 13 maggio 1996 - ore 8.45



**TECNICO COMMERCIALE**  
per ufficio, commercio, gestione di servizi, manutenzione, assistenza, etc. 150 ore di corso. Esame finale. Diploma. Per informazioni: 011/254495

**RETTIFICHE**  
per la riparazione di tutti i tipi di orologi, orologi da polso, orologi da polso, orologi da polso, etc. 150 ore di corso. Esame finale. Diploma. Per informazioni: 011/254495

**OPERATORE PROGRAMMATTORE**  
per la programmazione di tutti i tipi di programmi, programmi di calcolo, programmi di calcolo, etc. 150 ore di corso. Esame finale. Diploma. Per informazioni: 011/254495

**ANALISI & INFORMATICA**  
Società di informatica selezione. inviare curriculum a: <http://www.inrete.it/skillpages>

**LUNEDÌ tutto soldi**  
**MERCOLEDÌ tuttoscienze**  
**GIOVEDÌ tuttolibri**  
I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto

Forsheda is a Swedish Multinational Industrial Group. In Italy we have two production plants, and for our head office in Turin, we are now looking for **GENERAL ACCOUNTANT/ASSISTANT**  
Background Requirements: Experience in using the English language, accounting Excel/Word. You must also be practical, fast and have the possibility to begin working immediately.  
Write to: STEFA S.r.l. Attention: P. Koski  
Via Sansovino 243-556 10151 Torino

**SOCIETÀ PER AZIONI. LEADER NEL PROPRIO SETTORE, PER IL POTENZIAMENTO COMMERCIALE DEL NOSTRO RICERCA**  
**FUNZIONARIO DI VENDITA (pos.1)**  
OFFERTA di lavoro per un funzionario di vendita per conto di una società leader nel proprio settore. Il candidato deve essere in grado di lavorare in un ambiente di lavoro dinamico e di essere in grado di lavorare in un ambiente di lavoro dinamico. Per informazioni: 011/254495

**MEDIA MANAGER (pos. 2)**  
OFFERTA di lavoro per un media manager per conto di una società leader nel proprio settore. Il candidato deve essere in grado di lavorare in un ambiente di lavoro dinamico e di essere in grado di lavorare in un ambiente di lavoro dinamico. Per informazioni: 011/254495

**COSTRUTTORE AL MONTE BIANCO**  
**MIGAMI**  
Realizziamo chalets individuali e appartamenti a alta qualità nei più bei luoghi di CHAMONIX, MEGEVE, MERIBEL. 400 clienti italiani sono la migliore testimonianza di fiducia nei nostri 30 anni di esperienza.  
**DIVENTATE ANCHE VOSTRI PROPRIETARI AL MONTE BIANCO**  
Chiedete la nostra documentazione  
**ACQUISTO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE**  
Ufficio: MGM TORINO  
C.S.G. FERRARIS 118 - 10129 TORINO - TEL. (011) 568.3932 - FAX: (011) 568.29.62

**L'ABBONAMENTO.**  
il migliore di chi legge La Stampa.  
**LA STAMPA**



PARMA  
DAL NOSTRO INVIATO

«Cibus», bel nome per una bella rassegna. Una vetrina di quanto di meglio al mondo si possa mettere in tavola. Raffinatezze internazionali a calore emiliano, profumi e colori, suggestioni e business, il tutto distribuito sui 120 mila metri quadrati di area espositiva. «Cibus» un posto fra le prime mostre agroalimentari del mondo. «Questa è l'edizione migliore», assicura, commenta soddisfatto Marco Rosi, presidente dell'Ente Fiere di Parma e titolare del «Pannacotto». Sì, dal 1985, anno del debutto, di strada ne è fatta tanta: 2500 espositori, 120 mila visitatori. E con loro ministri e ambasciatori venuti a Parma da tutto il mondo per questa apoteosi della gastronomia.

Ma l'agroalimentare italiano ha i suoi affanni. «Il settore è dominato dal capitale straniero», dice Rosi, «e restano nazionali soprattutto le piccole e medie industrie, ma non sempre queste sono significative per il futuro». Perché questa disaffezione? «Se non si creano poli robusti, se non si abbassano forti per affrontare un mercato che sta cambiando, si mancherà repentinamente, particolarmente per quanto riguarda la distribuzione», continua il presidente dell'Ente Fiere. «La lotta è talmente dura che non tutti si sentono di affrontarla». Eppure il settore può ancora

## Al «Cibus» di Parma il bilancio del settore. L'aumento di produzione non è andato oltre lo 0,6%

# Il piatto si riempie con l'export

## Alimentare: calano ancora i consumi nazionali



Il presidente dell'Ente Fiere di Parma Marco Rosi (nella foto a fianco) e il presidente della Federalimentare Gianfranco Carbone (in alto)



La Federalimentare «Spingere a fondo per riuscire a crescere»

creare nuova occupazione perché bisogna mettere in piedi canali, soprattutto nella trasformazione, che coinvolgano il Sud», spiega Rosi. «Ci vuole un disegno politico con la "P" maiuscola. Poi serve una decisa linea nazionale di promozione che non sprechi energie disponibili. Oggi stiamo perdendo tradizioni e, di conseguenza, tecnologie».

E le preoccupazioni sono confermate dal rapporto del presidente della Federalimentare, Gianfranco Carbone: i consumi alimentari delle famiglie italiane, nel 1995, sono diminuiti dello 0,4 per cento in termini quantitativi. «E' questo probabilmente il dato peggiore» cui deve confrontarsi l'industria alimentare del Paese - sottolinea

Carbone - «si considera che la stagnazione dei consumi delle famiglie, pur in modo meno severo, aveva colpito anche nel '93-94, è facile comprendere che essi siano virtualmente ai livelli analoghi a quelli registrati all'inizio degli anni Novanta. Va detto che i prodotti alimentari, benché penalizzati dalla forte lievitazione dei listini internazionali delle materie prime, hanno registrato un aumento dei prezzi alla produzione attorno al 6 per cento. Un valore leggermente superiore al tasso d'inflazione, ma ben inferiore al tasso generale, che si è attestato attorno all'8 per cento».

La dinamica dei prezzi nel settore si è comunque largamente attenuata a fine anno e a

inizio '96, rientrando su dinamiche inferiori al tasso d'inflazione «recuperando per intero», dice il rapporto di Federalimentare - la funzione calmieristica che i prodotti alimentari hanno sempre esercitato sull'inflazione del Paese. Il peso dei consumi alimentari all'interno del paniere utilizzato dall'Istat per il calcolo del costo della vita si è confermato in ogni caso sotto il 20 per cento. Parallelamente la produzione dell'industria alimentare è salita dello 0,5 per cento: un «delta» largamente inferiore al 5,3 segnato dall'industria nel suo complesso.

A marciare è l'export, che, nel 1995, ha sfiorato quota 18 mila miliardi, con un aumento del 23,2 per cento rispetto all'anno

precedente. Ma la crescita permette di recuperare solo in parte le cifre largamente inferiori alla media registrate nel '94. Il saldo commerciale della trasformazione alimentare del Paese ha toccato comunque i 4501 miliardi, con un aumento dell'81,7 per cento, quasi un raddoppio, rispetto ai 2477 miliardi di attivo del '94. Si è trattato di un vero record e va rilevato che l'export è salito del 12-13 per cento del fatturato di settore. «Ma questa percentuale - sottolinea Carbone - è ancora inferiore alle sue grandi potenzialità, che vanno assolutamente sfruttate per sostenere l'andamento stagnante della produzione».

Vanni Corrado

## Vino, la frenata continua

### Negative le prime stime sul '96

### Perdono anche grappe e brandy

ROMA. Anche il 1995 è stato un anno difficile, caratterizzato dal perdurare della crisi dei consumi interni conseguente anche alla ancor più grave crisi politica che non ha consentito neppure all'ultimo governo di operare in modo incisivo e per grandi obiettivi. Giuseppe Nardini, presidente nazionale della Federvini fotografata così la situazione in cui si trovano a lavorare industriali e produttori di vino e alcolici italiani. Lo fa nella relazione all'Assemblea degli associati che alla fine dei lavori ha eletto alla presidenza Luigi Rossi di Montelera, il quale verrà affiancato dal vicepresidente Pietro Alagna e Marco Perrelli Cippio.

I dati portano di un calo complessivo dell'intero settore stimato nel tre per cento. Dunque, non c'è stata nessuna inversione di tendenza nello scorso anno. Negativi anche i primi mesi del 1996 che «non sono stati fuori dal buio», continua ancora Nardini, «se non limitatamente alle esportazioni verso i nuovi mercati, e comunque, tuttavia, non compensano la diminuzione dei consumi sui mercati interni e su quelli tradizionali».

Ma vediamo la situazione per grandi aree. Per quanto riguarda il comparto del vino, è rilevante la certa stabilità nel consumo del prodotto in bottiglia, con un'attenta ricerca della qualità mentre è continuato a diminuire il mercato dei vini da tavola sfuso. Lieve diminuzione anche per il settore «spumanti» che ha nuovamente marcato una certa stagionalità nel consumo mentre è rallentata la diminuzione per i vini aromatizzati.

Variegata la situazione per gli spiriti: pronunciati cali nel Cognac, Whisky e Brandy e nelle Vodka, un momento di riflessione nella Grappa, con momenti positivi nel campo dei liquori e una flessione negli amari».

Insomma, meno male che l'export ha continuato a trainare il mercato. Spiega ancora Nardini: «Per tutti molto importante è stata l'esportazione, brillante in particolare per le spedizioni verso i Paesi dell'Est. Tutto bene, allora? No, anche nell'export ci sono vincoli: «I prodotti di origine comunitaria continuano a scontare pesanti discriminazioni fiscali che, se rimosse o quanto meno ridotte, consentirebbero di raggiungere migliori risultati».

E a proposito di discriminazioni i produttori continuano a richiedere l'abrogazione dell'analisi dei vini da tavola che devono essere esportati. Tra le ipotesi il ricorso diretto a Bruxelles anche perché per la Federvini si tratta di «una norma non solo obsoleta ma anche dannosa per i nostri prodotti all'estero in quanto ci fa apparire come fossimo «sorvegliati speciali»».

I problemi maggiori per i produttori nazionali potrebbero nascere soprattutto dalla riforma dell'Organizzazione Comune di mercato, il motivo? Il cambiamento dello scenario internazionale. Spiega ancora Nardini: «La produzione ha toccato il minimo storico degli ultimi decenni raggiungendo un ribasso gli obiettivi previsti dalla

la proposta di riforma dell'Unione Europea per il 2000». «Non basta: «Le quotazioni del vino sono salite sensibilmente con una conseguente rarefazione delle contrattazioni». Fallita anche la distillazione preventiva/facoltativa. «In Italia dei 3,8 milioni di ettolitri consentiti «sono stati contrattati e poi distillati circa ottocentomila». Le conseguenze? «Il problema da affrontare non è più come nella proposta della Commissione, la riconversione e il ridimensionamento del patrimonio viticolo, ma un'urgente inversione di tendenza in materia di disposizioni strutturali». Ecco allora la contrarietà della Federvini sulla proroga degli aiuti alle impiantazioni e del blocco degli estirpazioni che dovrebbero scade il 31 agosto che la Commissione ha proposto nel quadro delle «proposte sui prezzi agricoli».

Maurizio Tropeano



Luigi Rossi di Montelera

## La carne chiede fiducia

### Ma la bistecca deve essere italiana

ROMA. Probabilmente a lungo termine la crisi zootecnica conseguente al fenomeno delle «vacche pazze» avrà addirittura benefici effetti sui nostri allevamenti abituati a lavorare con serietà e a garantire quanto producono. Per ora, comunque, la stangata ai consumatori è forte. Dai risultati di un'indagine Ismea-Nielsen, condotta ai primi di aprile, «i panel» rappresentativo 1500 famiglie italiane, emerge che il fenomeno esplosivo in Inghilterra avrebbe condizionato gli acquisti di carni bovine nel 38 per cento dei consumatori intervistati, con punte massime del 47 per cento nel Mezzogiorno e valori minimi del 28 per cento nel Nord. Ovvero. Quando poi ci sono di mezzo bambini o ragazzi, i genitori sono ancora più sospettosi sulla provenienza della carne. Nelle famiglie con figli piccoli gli intervistati che hanno dichiarato di aver ridotto gli acquisti di carne bovina hanno oltrepassato, a livello nazionale, l'85 per cento, punte massime del 90 per cento al Sud e valori minimi del 79 per cento al Centro. La sicurezza della provenienza del prodotto da allevamenti sani rappresenta una garanzia per l'82,5 per cento delle famiglie intervistate, sebbene si registri

una marcata dicotomia tra i piccoli centri (86,1 per cento) e le grandi città (74,8 per cento), dove si riscontra implicitamente un maggior grado di incertezza sulla trasparenza del processo distributivo. Comunque le propensioni al maggiore acquisto, se si sa da dove proviene la carne, è un buon segno per il prodotto italiano, che - come detto - può certificare in modo assoluto l'origine delle proprie carni. A breve e forse anche a medio termine, comunque, le cose non vanno bene. Infatti è decisamente modesta la percentuale degli intervistati che hanno espresso l'intenzione di aumentare i consumi di carne bovina nell'immediato futuro (1,3 per cento). Mentre il 78 per cento del campione ha detto che «non» stazionerà gli acquisti, e il restante 22 per cento prevede addirittura di ridurli ancora. «Il consumatore, in genere, si fida ancora poco di quanto acquistato al supermercato», dichiara Giovanni Silvestri Stevan responsabile delle relazioni esterne della De Agostini Rizzoli Periodici (che edita, tra l'altro, il mensile «A tavola»). E aggiunge: «Le macellerie offrono le garanzie sulla qualità e sulla provenienza del prodotto

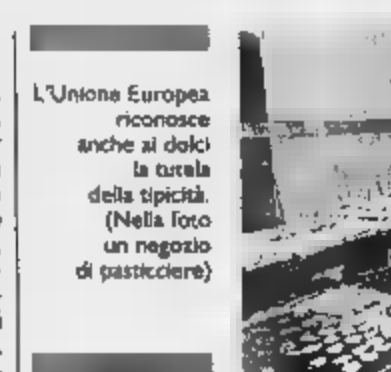
venduto. Quindi c'è ancora un buon rapporto tra venditore e acquirente». Ma, come visto in precedenza, il divario a livello geografico è particolarmente elevato. Si passa infatti dal 83,1 per cento al 34,3 per cento del Nord-Est. Scettico sia verso la grande distribuzione sia verso il piccolo negoziante specializzato è il 17,3 per cento del campione, indifferente il 16,7 per cento. Valgono di più gli attestati e le garanzie nazionali o quelli dell'Unione europea? Quelli dei privati o delle pubbliche autorità? Gli intervistati si fidano di più, in assoluto, del privato, poi degli organi istituzionali italiani e per ultimi lasciano quelli comunitari. Infatti si sono detti fiduciosi nel prodotto con marchio di qualità dei produttori italiani il 46,1 per cento degli intervistati, contro il 34,7 per cento del ministero della Sanità e il 19,2 per cento con una certificazione rilasciata dalle autorità comunitarie. Il privato, e in questo caso anche il nazionale, vince sulla più generica garanzia di un'autorità sovranazionale che non viene ancora ben percepita dal pubblico dei consumatori.

Gianni Stornello

## Troppi «fabiani» e il panforte cerca aiuto

### Sarà il primo dolce ad Indicazione geografica protetta

SIENA. Il panforte si mobilita contro le imitazioni e diventa prodotto ad Indicazione geografica protetta. Intanto, in attesa che in sede comunitaria si completi l'iter per il deposito e la registrazione del marchio, è nato il «Consorzio per il Panforte di Siena»: fanno parte i grandi produttori, Saporini, Mannini, i Dotti Senesi, Fiore e Industria Dolciaria Alessandro Nardini. Un business quello dei dolci senesi che supera i cento miliardi, di cui il 50-60 per cento è assorbito proprio dal panforte, nella duplice veste di «panforte» e «dolce senese», conosciuto dal Medio Evo ed anche prima, tramandato di generazione in generazione. «Il riconoscimento», dice Angelo Neri, presidente dell'Associazione industriali, «è stato sollecitato dalla necessità di prevenire abusi, dopo che erano state accertate diverse contraffazioni. La «P» per i beni tipici riconosce la possibilità della denominazione di origine per i prodotti ottenuti in una determinata zona di produzione, oppure



Indicazione geografica protetta se legati a tradizioni e processi tipici di aziende di un particolare territorio. Così, adesso, non esistono alternative e chi vuol produrre il Panforte di Siena deve rispettare leggi, controlli e disciplinari. Il regolamento Cee 2081 del '92 a proposito dei prodotti di indicazione geografica protetta parla chiaro. Così, l'Associazione, continua Neri, «ricependo l'integrazione degli associati alla tutela del Panforte di Siena, ha presentato



domanda al ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e alla Cee; intanto, in attesa che il procedimento si esaurisca, è stato costituito il Consorzio. Ed il Panforte di Siena rappresenta il primo prodotto dolciario in Italia per il quale è stata attivata questa procedura. «Soprattutto negli anni Settanta-Ottanta», precisa Neri, «il panforte è diventato cosmopolita, con un'estesa rete di commercializzazione; con un maggior rischio, però, di contraffazioni, tut-

to a discapito della qualità. Sicuramente è perplesso il «vero» produttore senese quando se ne parla addiritura in Australia o commercializzava una similspecie di panforte con ricetta copiata, anche se molto riuscita, e presentato con un incerto ottagono fotocopiando l'immagine tradizionale della confezione, quella dell'azienda senese. Ed ancora, ben poco che vedere la ricetta originale quell'impasto di mandorle e canditi con il quale un ristorante statunitense, anche se di origini italiane, decide di partecipare ad un concorso gastronomico a New York spacciandolo per panforte. Così, per prevenire questi abusi è stata avviata la macchina ministeriale e comunitaria. «Il nostro Consorzio», conclude Neri, «intraprenderà le azioni legali contro chi non aderisce alle condizioni previste per i prodotti ad Indicazione geografica protetta e non rispetta il disciplinare di produzione».

Antonella Leoncini

## Agricoltura

### Il Cipe sblocca 284 miliardi

ROMA. Su proposta del ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, il Cipe, nella seduta del 9 maggio 1996, ha approvato una delibera con la quale vengono assegnati al settore agricolo fondi per complessivi 284,8 miliardi di lire, da utilizzare per il finanziamento nazionale di interventi cofinanziati dall'Unione Europea, riguardanti la tutela e la valorizzazione delle risorse strutturali riferite al Feoga Garanzia (set aside ed estensivizzazione) e di altre iniziative non rientranti nel contesto programmatico previsto dalla riforma dei fondi strutturali (ristrutturazione vigneti, divulgazione agricola e rete idrica). Nella seduta il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha anche approvato una delibera di cofinanziamento nazionale per 71,5 miliardi riferita ad un programma operativo che prevede interventi a carattere strutturale nel settore della pesca e dell'acquacoltura.



## In una via del centro è in vendita una palazzina di fine Ottocento

# Vivere nelle mura della Cittadella

### Mosaici e affreschi ingentiliscono la casa

Zona centro (due passi da via Pietro Micca), quartiere storico (la Cittadella), sicurezza (stazione di polizia e scuola Carabinieri). Questura nello stesso quartiere comodità di servizi (stazione ■ Porta Susa, autobus, tram), negozi, attività culturali (Musei storici, Galleria Civica, circolo Ufficiali ecc.).

Sono queste le caratteristiche principali che fanno di una casa in via Amedeo Avogadro un posto ideale per abitare al centro della città.

Al numero 20 stanno per concludersi i lavori di restauro di una palazzina di quattro piani che si distingue per signorilità e bellezza architettonica.

Un'opera importante che ha impegnato artigiani e tecnici nella valorizzazione delle caratteristiche originali e nella ricerca del massimo comfort.

La palazzina, dicono i documenti, apparteneva originariamente al signor Giorgio Lafleur, uno dei principali gestori del servizio carrozze ■ Torino. Se la fece costruire su licenza del 24 gennaio 1898, con lo stile sobrio ■ fine secolo, con qualche accento di Art Nouveau.

Nel 1911 Lafleur cedette l'edificio gli Artigianelli in cambio di un vitalizio a favore della suocera di ■ lire mensili.

La palazzina, composta da 24 appartamenti di differenti dimensioni (da 100 a duecento metri quadrati) dopo tanti anni, è tornata all'originale splendore.

Completamente revisionata (il tetto, ■ facciate, le condotte di luce, acqua e gas) e dotata di ascensore.

E nella copiosa opera di interventi si è cercato di salvare tutto quanto fosse di pregio artistico.

I pavimenti in mosaico, per esempio, che ricamano i pianerottoli delle scale e le sale di alcuni appartamenti (l'attuale valore di simili pavimenti ■ di ■ un milione ■ mezzo al metro quadro). Altri pavimenti sono invece in legno: preziosi parquet originali che sotto l'abile intervento degli artigiani specializzati sono diventati «specchi» di un'epoca lontana che vale la pena preservare.

Altri pavimenti sono stati completamente rifatti (nelle cucine e nei bagni) con piastrelle di ottima qualità ■ di raffinato gusto artistico.

E poi i soffitti: le volte di alcune sale sono decorate con delicati affreschi dai tenui ■ lori dal tema floreale.

Deliziosi intrecci di rami ■ fiori, testimoni della storia di un secolo circa, ■ sopravvissuti al tempo ■ ancora oggi, con qualche ritocco, mantengono una gioiosa freschezza.

E là dove non ci sono affreschi fanno da decoro di gusto raffinato alcuni delicati stucchi.

Alcune unità hanno la doppia uscita sui due scaloni che si inerpicano al centro dell'edificio: scale in pietra, pianerottoli in ■ o in mosaico, sono accompagnati da una pregiata ringhiera in ferro battuto che ricorre anche sui



balconi e sulle terrazze.

E poi le vetrine che ricordano lo stile liberty, in trasparenze opache finemente decorate, offrono all'ambiente un tono speciale, quasi di mistero, tipico delle case antiche di Torino. Da non trascurare le porte, sia quelle di ingresso a ciascun alloggio ■ all'interno: ■ in legno originale con interessanti lavori di boiserie.

Altre informazioni utili per chi ■ interessato ad un acqui-

sto riguardano i servizi. ■ garage è stato ricavato sottoterra: ogni alloggio dispone quindi di posti auto protetti. Il ■ riscaldamento ■ centralizzato: come spiegano gli specialisti, che si sono dedicati per mesi alla ristrutturazione del palazzo, non ■ stato possibile predisporre ■ sistema autonomo ■ riscaldamento, per preservare la bellezza di alcune parti architettoniche.

Si ■ preferito lasciare la

struttura centrale pur intervenendo nella coibentazione dei locali e nella sistemazione dei doppi vetri sugli infissi originali perfettamente conservati.

Le visite agli appartamenti (e sono disponibili ancora pochi) si possono fare prendendo contatto con il personale disponibile tutti i giorni in cantiere in via Amedeo Avogadro ■ telefonando al numero 561 74.23.

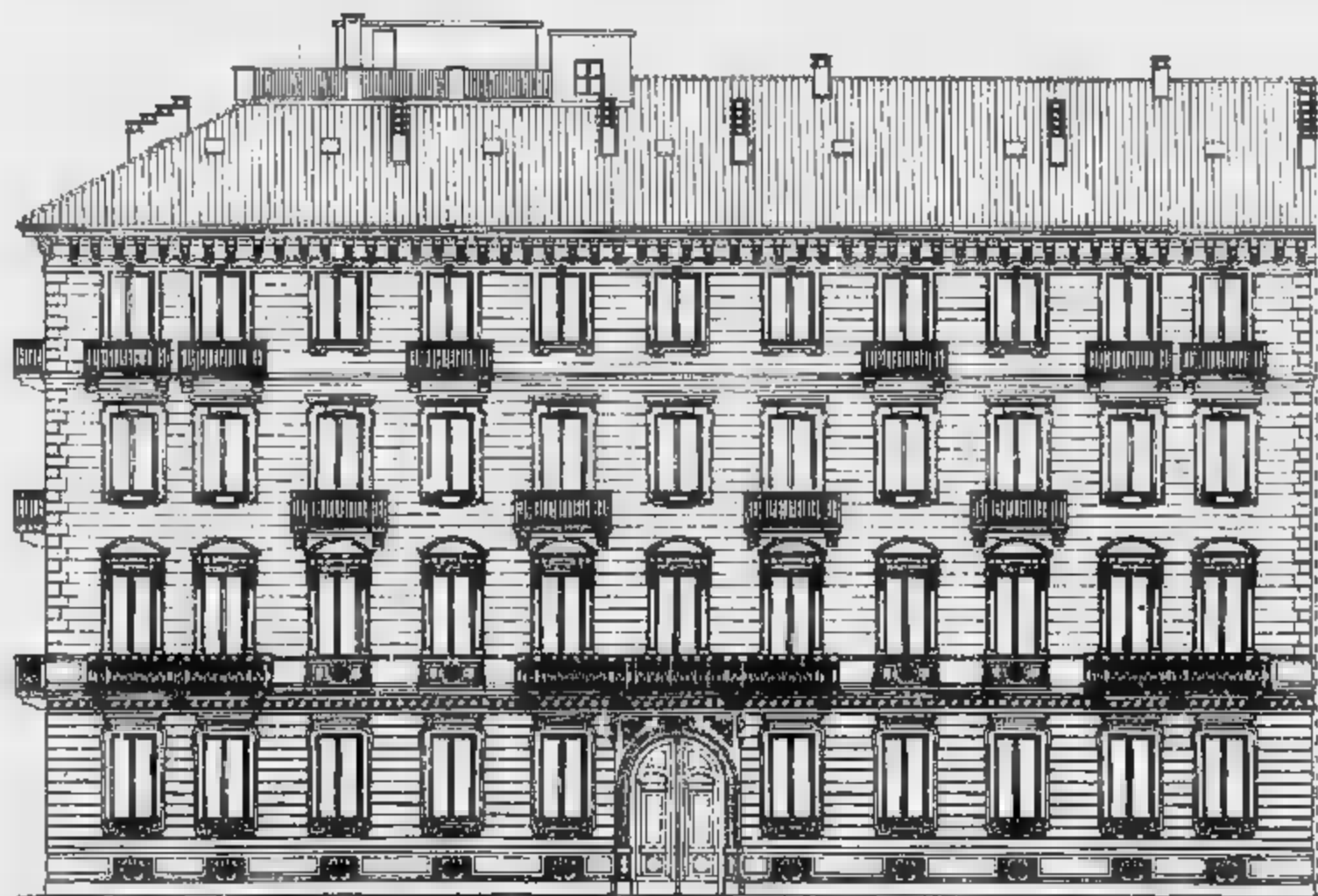


# NEL CUORE DELLA CITTADILLA

# PALAZZO LAFLEUR

## VIA AVOGADRO 20 - TORINO

## IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE



- APPARTAMENTI:  
MQ. 115/145/215/265/350
- UFFICI PRESTIGIOSI:  
MQ. 100/145/175/320
- POSTI AUTO
- PERSONALE SUL POSTO

Per informazioni:  
TEL. 011/561.74.23





# Sabato 11 e domenica 12 maggio,

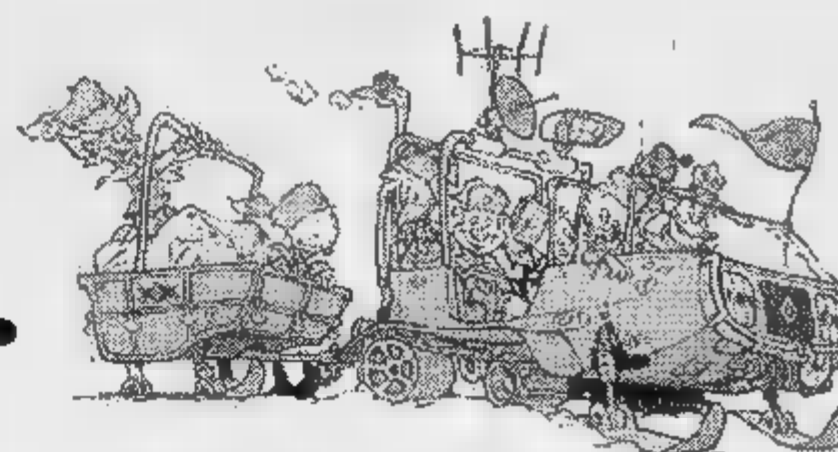
## fate un salto dai

## Concessionari Volkswagen.

Aut. Min. Rich.

## I vostri bambini faranno

## salto di gioia.



© DISNEY

Sabato 11 ■ domenica 12 maggio, non dimenticate di portare anche i vostri bambini dai Concessionari Volkswagen, per trascorrere un fantastico fine settimana nel mondo delle Giovani Marmotte.

Regali, giochi di abilità e in palio 1.000 abbonamenti al mensile delle Giovani Marmotte ■ 10 soggiorni nel verde in Toscana.

Ma potete anche vincere la nuova Golf GTD 110 CV.

E allora sarete voi a fare salti di gioia!



WEEK-END NEL MONDO DELLE GIOVANI MARMOTTE DAI CONCESSIONARI VOLKSWAGEN: in palio la nuova Golf GTD 110 CV con il motore amico della natura.

**Asm Auto 00**  
C.so Casale, 464 Torino  
Tel. (011) 8990756

**DI VIESTO**  
Via Reiss Romoli, 130 Torino  
Tel. (011) 2262574

**MONTICAR**  
C.so Ferrucci, 24 Torino  
Tel. (011) 4335044

**pastorino**  
C.so Sebastopoli, 227 Torino  
Tel. (011) 3299322

**PIRELLA**  
C.so Francia, 262 Torino  
Tel. (011) 715696

**Timoni**  
C.so Turati, 53 Torino  
Tel. (011) 3194094

**VALNOTOR**  
Via Torino, 95 Cirié (To)  
Tel. (011) 4400000

**WAGEN IVREA**  
C.so Vercelli, 11 Ivrea (To)  
Tel. (0125) 251415

*Le Concessionarie per Torino e Provincia*



## Coppa al Manchester

LONDRA. Vinto il campionato, il Manchester United ha conquistato anche la Coppa d'Inghilterra, battendo in finale Wembley il Liverpool per 1-0, davanti a 79 mila spettatori. Gol-partita di Cantona (foto) a 11' dalla fine. Il francese, primo straniero capitano di una squadra finalista di Coppa, ha insediato un tiro a mezz'altezza dopo un corner di Beckham respinto dal portiere James. La partita prometteva molto ma è stata piuttosto deludente, con molti errori e poche occasioni in rete. Il Manchester United ha stabilito due record: è l'unica squadra che abbia conquistato la Coppa 11 volte e anche l'unica che abbia realizzato 2 volte la doppietta Campionato-Coppa.



## Nannini niente pole

ADENAU. «Scusatemi, ho sbagliato io». Nannini non c'è giustiziato per aver mancato una pole position alla sua portata nella 2ª prova dell'Itc, il mondiale turismo, al Nürburgring. Alex, nell'unico giro per il qualifica, ha due ruote nell'erba. Miglior tempo per Van Ommen (Mercedes), davanti all'Alfa Romeo 155 V6T Martini guidata dal toscano. Poi Franchitti (Mercedes) e Lehto (Opel Calibra). Fisichella parte al 6º posto, Danter al 7º. Larini al 12º dopo mille problemi. Oggi due manches alle 13,30 e alla 14,50. Nella prima gara di F3000, dello svedese Brack, candidato alla F1, 10º l'italiano Pescatori. In F3, Trulli soltanto 6º, è ancora in testa.

## OGGI IN TV

10,00 Atletica. Tunn Marathon	Raiuno	19,00 Calcio. Partita serie A	Raiuno
11,15 Moto. Mondiale. G. P. di Spagna	Tele+2	19,45 Tmc sport	Truc
12,45 Guida al campionato	Italia 1	19,50 Domenica sport	Raiuno
13,15	Italia 1	20,00 Basket. Treviso-Telesystem Bo	Tele+2
14,00 Auto. Da Monza: Campionato Civa	Tmc	20,30 Galopoli	Tmc
14,25 Tennis. Da Roma: Open d'Italia I	Raiuno	20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
15,35 Tennis. Da Roma: Open d'Italia I	Raiuno	21,45 Tennis. Da Roma: Open d'Italia I	Tele+2
15,55 Quella che è il calcio	Raiuno	22,30 La domenica sportiva	Raiuno
16,50 Cambio di campo	Raiuno	22,30 Pressing	Italia 1
17,30 Tennis. Torneo di Amburgo	Tele+2	24,00 Mio dire gol palloni	Italia 1
18,00 Stadio sport	Raiuno	0,05 Il processo del lunedì	Raiuno
18,20 Auto. Dal Nürburgring: Itc	Raiuno	0,15 Italia 1 Sport	Italia 1
18,30 90° Minuto	Raiuno	1,00 Ginnastica. Europei	Raiuno
		1,20 Ciclismo. Giro del Trentino	Raiuno

## LA STAMPA SPORT

Domenica 12 Maggio 1996 29

Oggi finisce il campionato: il Milan ha già festeggiato, gli ultimi brividi vengono dalla volata Uefa

# Berlusconi: ero tentato dal Trap

## «Ma vinceremo ancora col comunista Tabarez»

MILANO. Si chiude il campionato, il Milan che già festeggia il suo 15º scudetto. Vigilia dell'atto finale con il Cremonese, il pensiero è rivolto al futuro: nuovi attori, in campo e in panchina. Silvio Berlusconi fa una clamorosa rivelazione: «Ho pensato anche a Trapattini per sostituire Capello». Non è uno scherzo. E' lo stesso presidente (che si coccola ancora Marco Van Baston, giunto apposta a dissipare ogni dubbio: «Il Trap è nel mio») di tifoso milanista quando l'ho visto annullare Pelé. Poi è passato nel campo degli dei, ma ha conservato la sua cultura lombarda, che me piace molto; compresa quella "primo non prenderle". Una teoria molto valida, che osservava anche Sacchi e che segue lo stesso Capello, dimostrano i nostri scudetti conquistati con la miglior difesa per ben quattro stagioni.

E' il modo di applicarla, questa teoria - aggiunge Berlusconi - che varia: Sacchi e Capello hanno avuto a disposizione grandi centrocampisti, grandi attaccanti, abili segnature tantissimi gol. Mentre il Trap è stato costretto ad arrangiarsi con quello che aveva in casa. Andate a rileggervi certe fortificazioni di Juve e Inter.

Alla fine la scelta è caduta su Tabarez, che firmerà dopo che Capello avrà trovato l'accordo col Real: probabilmente domani, quando il tecnico andrà a Madrid e i suoi legali avranno definito tutti i particolari, Tabarez mi è stato proposto da Galliani e Braida - spiega Berlusconi - lo ho preso altre informazioni a largo raggio da quelli che l'hanno conosciuto. Tutte positive. Così la scelta e la responsabilità finale sono mie e, come sempre, Tabarez andrà male la colpa sarà solo mia. L'ho definito cantante di Sanremo? Un modo per scantonare e non destabilizzare l'ambiente in un momento delicato. E' comunista? Il nostro gruppo ci sono tanti uomini di sinistra che lavorano bene. E può avere idee diverse e andare d'accordo, una gente seria. Poi molti, stando con noi, si convertono.

Al tecnico, col quale ha parlato solo per telefono, Berlusconi sta preparando «l'evangelo della legge». Un'ampia relazione che contiene indicazioni tecniche e psicologiche sui giocatori: ciascuno deve essere trattato in modo diverso: a molti basta parola buona, altri vanno stimolati, per altri ancora serve addirittura l'elettroshock. Così farà più in fretta a conoscerli. Nella relazione gli spiega anche la filosofia e lo stile Milan, i rapporti interni ed esterni, le scelte tecniche da adottare nei diversi tipi di partita; alcune mutuate da altri sport. Lui farà le scelte finali, io, da presidente esperto, ho diritto-dovere di indirizzarlo. Resterò sempre vicino alla squadra, mi rilassa. Velasco? Una provocazione suggestiva. L'allenatore di grande è essenzialmente psicologo: deve dare armonia e forti motivazioni, in questo quadro l'ipotesi Velasco era valida.

Tra i «consigli» Tabarez oltre a quello «vincere convincendo» ci sarà anche quello di utilizzare «sempre e per tutta la partita» Baggio, che in questa stagione non è stato sfruttato nel giusto ruolo per cui sono derivate discontinuità e conseguenti sostituzioni. Berlusconi, poi, confessa la preoccupazione per la rivoluzione che ha investito il calcio: «L'apertura incondizionata agli stranieri e l'azzerramento dei parametri» - sente a tutti di arrivare «migliori». Noi cercheremo sempre di privilegiare gli italiani, milanesi e lombardi in particolare, per conservare la nostra identità e continueremo a dare grande importanza al vivaio. Abbiamo preso due buoni olandesi. Ma anche Juve,

«Al nuovo tecnico ho scritto una relazione dettagliata: gli spiego come dovrà giocare»

«Voglio Baggio sempre in campo: l'ha frenato la posizione sbagliata Capello? Tornerà qui»

Festa-scudetto per il Milan: Berlusconi taglia la torta con l'aiuto di Baresi, Capello e il piccolo Luigi, figlio del presidente rossonerio, che dice: «Il calcio è relax, anche l'apertura agli stranieri e l'abolizione dei parametri preoccupano i giovani»



Parma e Inter stanno facendo molto bene. Moratti, un dono di Dio per gli interessi, s'è preso quel Winter che mi piaceva moltissimo, l'erede di Rijkaard. Adesso cerchiamo un attaccante di peso. Andersson mi piace, ce ne sono altri. Toldo? Rossi è nel pieno della maturità e il portiere viola non ci prende molto. Alla fine, un grande ringraziamento a Capello e una promessa: «Fra tre anni, scaduto l'impegno col Real, prima di prendere qualsiasi decisione, sentiremo per decidere assieme. Perché il divorzio? Con Fabio c'è un'amicizia splendida. Ho accettato la sua decisione dopo ore di dialogo. L'ho invitato a restare. Ma c'era anche la necessità di cambiare clima dopo 5 anni. Giusto che il Milan prendesse il rischio di cambiare. Non ho ostacolato il suo passaggio al Real. Il contrasto Galliani-Capello? Mi dispiace, entrambi avevano ragione».

Nino Sornani

## ULTIMO ATTACCO A SIGNORI

GOR Protti, attaccante del Bari, è uno di quei personaggi sui quali lo sguardo si posa e tra di loro, come se fosse un velino. In autunno, quando era già in testa alla classifica degli uomini gol, campionato, dovetti alzare educatamente la voce per ricordare al mondo televisivo che esisteva pure lui e se l'avessero invitato ai salotti catodici non avrebbe sfigurato per l'uso della sintassi e delle idee. «Devo sfruttare il momento, finché dura», disse per giustificare quella civetteria.

Il momento è durato più del previsto. All'ultimo giorno di campionato, Protti è ancora tra i migliori, a un solo gol da Signori e con un abito di calci di rigore in meno. Gli andrà bene contro la Juventus, potrà anche vincere quel titolo: sarebbe il primo in cui il capocannoniere gioca in una squadra retrocessa in serie B. Anche questo dettaglio statistico induce Protti al pessimismo. «Signori un gol segna di sicuro contro il To-

## Milan-Juve, stadiu comune

### Una provocazione di Galliani «Facciamolo insieme a Novara»

MILANO. Problema stadio: Milano sta peggio di Torino. Così anche il Milan pensa di costruirsi un impianto, magari a Novara e in comproprietà con la Juventus. L'allarme viene dal vicepresidente Adriano Galliani: «Ogni stagione versiamo alla Impul, che gestisce San Siro, circa 10 miliardi di lire. Ma c'era anche la necessità di cambiare clima dopo 5 anni. Giusto che il Milan prendesse il rischio di cambiare. Non ho ostacolato il suo passaggio al Real. Il contrasto Galliani-Capello? Mi dispiace, entrambi avevano ragione».

garò. Inoltre ci sono i mancati introiti per la pubblicità, la gestione di bar, ristoranti e parcheggi esterni, valutabili in altri 10 miliardi. Una situazione resa ancor più insostenibile dal fatto che il Milan si sobbarca la manutenzione del terreno di gioco, mediamente 10 miliardi a stagione fino al 1999. Una scelta, quest'ultima, inevitabile per poter disporre di un terreno in buone condizioni. Ma ecco la bomba. Il Milan sta valutando seriamente l'opportunità di costruire uno stadio privato entro il Duemila, quando scadrà l'impegno con la Impul; che, secondo Galliani, deve versare al Co-

mune 65 miliardi complessivi annui e lavora a perdita. E' l'ennesima conferma che questo tipo di stadio non serve più. Ne ho discusso più volte con l'amministratore delegato juventino Giraudo, prospettandogli di edificare uno stadio in comproprietà a Novara. Un'idea come un'altra. A meno che il Comune non decida di darsi il Meazza».

All'amministrazione di Milano, capeggiata da una giunta leghista, Galliani rinfaccia anche una scarsa sensibilità verso il Milan: «Il sindaco Formentini non ci ha neppure degnati di un telegramma per aver riportato lo scudetto a Milano. Che diversità con altre città! A Parigi il Presidente della Repubblica e la persona e il sindaco hanno ricevuto il Paris St-Germain in pompa magna dopo la conquista della Coppa delle Coppe. Per noi niente, neppure un biglietto di congratulazioni. E non è la prima volta, da quando c'è questa amministrazione».



«Gli altri sono favoriti anche dai rigori; io ho meno chances però so sfruttare le occasioni»

rino: magari sarà un rigore, visto che la Lazio se n'è procurati tanti; o lo aiuteranno i compagni, ma la sua è la partita più semplice. Io dovrei battere la difesa della Juve che fa il collaudo anti-Ajax, mentre Chiesa va a Vicenza dove vogliono chiudere bene la stagione. C'è poco da fare».

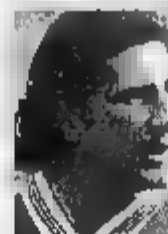
Signori, dunque, si confermerebbe capocannoniere per la terza volta in quattro anni. Un sostegno alle ultime convinzioni di Sacchi, che sul carattere laziale nutre grosse perplessità da quando si chiamò fuori dalla semifinale Coppa del mondo contro la Bulgaria e per questo non l'avrebbe più convocato, ma che può ignorare il golador più costante. Nel

Può ancora diventare il capocannoniere: sarebbe il primo di una squadra retrocessa

## Protti, lo sprint del bomber proletario

### Con Chiesa è l'uomo-mercato ma Sacchi non lo chiamerà

Signori (fianco) è a quota 23 gol; Chiesa (sin.) e Protti (sotto) 22



ballo a tre tutto italiano (Signori 23 gol, Protti e Chiesa 22) il barese è l'unico che resterà fuori dal giro. Ci avevo sperato, invitando l'Arrigo a provarlo. Ma l'abbiamo detto, Protti è un personaggio di carta. E più di tutti è il tipo di attaccante che non piace al club: parte come Signori e Chiesa dallo sinistra, che a quanto pare è il lato vincente, però è anarchico che non si ingabbia nel concetto di collettivo sacchiano. Perciò, resta fuori.

La consolazione potrebbe venire dal mercato. Anche qui la prepotenza di Chiesa, il miglior giocatore della stagione, gli ha fregato la scena. Per il sampdoria si è scatenata l'asta che premierà il Parma ma soprattutto il presidente Mantovani, il quale incasserà 25 miliardi nell'anno in cui si liberalizza il mercato europeo e si moltiplica la possibilità di scelte. L'impressione è che Chiesa andrà a raccogliere molti denari e poche vittorie pesanti, confinan-

dosi in un'altra realtà di provincia. Ma in fondo sono fatti suoi. Signori non muoverà Roma che la Lazio ha confermato il patrito Zeman. E Protti? Se ne andrà. Si dice all'Inter, che ha già Branca (19 reti) nelle zone alte dei cannonieri: si costituirebbe una coppia di attaccanti clamorosamente trombati nel passato e clamorosamente riproposti dal tempo, che dicono galantuomo. Moratti, tuttavia, esita. Teoricamente Protti e Branca si integrano bene l'uno è attaccante esterno, l'altro uomo d'area, dei dubbi sulla loro attitudine a collaborare. Altre destinazioni possibili? Il manager di Protti che si chiama Imbrogia e si trova per le mani anche Baustista e Baiano è uno che vola alto. Ha fatto circolare la voce falsa che lo vorrebbe la Juve; più chances ha invece la Roma con l'incognita Carlos Bianchi, il nuovo allenatore argentino. Di solito i tecnici sudamericani si portano appresso una colonia, spesso

per motivi più prosaici che legati alla nostalgia: che farà il Carlito onore del Carlito Mazzzone? Protti attende, come l'altro supercannoniere in vendita (il tedesco Bierhoff che l'Udinese vorrebbe avere per recuperare soldi ma che, a 30 anni, fa i conti con un mercato ristretto nonostante i gol che ha segnato).

Salteri è partita di oggi per conservarsi per la Nazionale, ma non vorrebbe tornare in Germania benché il Trap lo prenderebbe. Volo nel Bayern a fianco di Klinsmann. In Italia non sono molti disposti a comprarlo per una decina di miliardi. Anche il Milan, alla ricerca di un vice-Weah, è allontanato. Berlusconi ora punta sullo svedese Andersson, compagno di Protti, il quale vedrà così partire verso la squadra più ambita che per l'intera stagione gli ha fatto da spalla. Succede ai personaggi di carta velina.

Marco Ansaldo

## Roma-Inter, lo spareggio

### Le chiavi dell'Europa in mano a Delvecchio e Branca, gli ex

TERMINA oggi il campionato che ha assegnato il quindicesimo scudetto al Milan e relegato in serie B Bari, Torino, Cremonese e Padova. Un campionato grigio, brutto, solcato dal primo sciopero dei calciatori nel suo profondo dagli effetti - questi sì, epocali - della sentenza Bosman. In attesa di passare la linea ad Arrigo Sacchi e la sua orchestra, l'ultima giornata si offre alla curiosità popolare per i residui conti in sospeso che rimangono da dirimere. La volata per la corona di capocannoniere, che trattiamo a parte, e lo sprint Uefa. Campo principale, l'Olimpico. Roma-Inter profuma di spareggio.

Vincere, potrebbe non bastare. Perdere, potrebbe lasciare, comunque, un filo di speranza. I verdetti odierni saranno impugnabili in giudizio, dove non è escluso che gli esiti delle finali di Coppa Italia fra Atalanta e Fiorentina, e di Champions League tra Ajax e Juventus, liberi, addirittura, due posti. Roma-Inter è, al di là dei luoghi comuni, Delvecchio contro Branca, uno scambio in diretta che ha portato benefici tanto a Mazzoni (10 gol quanto a Hodgson (17 reti). Nella peggiore delle ipotesi, Moratti e Sensi hanno deciso di iscriversi all'Interotto, attratti dalla prodigiosa cavalcata del Bordeaux. Un esempio, quello dei francesi, pericolosissimo: perché alla rincorsa europea, culminata nella doppia finale

con Bayern, il cui ultimo atto avrà luogo mercoledì, ha fatto da sfondo e contorno un campionato mediocre, sempre, o quasi, sull'orlo del baratro.

In ballo, prestigio e miliardi. Milioni, soprattutto. Mazzoni è al passo d'addio. Lo sostituirà Carls Bianchi. Moratti, in compenso, non bada a spese. Angiolino, Winter, i fratelli Kanu, Zmorano, Protti, la metà di Mezzano. Prenotare il futuro, quando ancora rimane da disegnare il presente, e definire il destino di Delvecchio, costituisce un esercizio per il meno azzardato. Roma e Inter sono squadre discontinue, incomplete, e comunque, per la personalità che riflettono, più da razze esterne che da abbuffate casalinghe. Hodgson, notificato da una striscia di sei vittorie consecutive, aveva l'Europa in pugno: l'ha compromessa a San Siro, rimediando bruciati sconfitte con Fiorentina, Sampdoria, Juventus. La Roma, da parte sua, rischia di dover amaramente rimpiangere la rimonta concessa all'Olimpico, da 2-0 a 2-2, agli ex campioni d'Italia.

Sulla chiusura del campionato e piombata, improvvisa, la rivelazione di Silvio Berlusconi, per sostituire Capello, avevo pensato anche al Trap. Gli addii del dolce stil Sacchi hanno sfiorato il suicidio di massa. Provocatorio o no, è un «essao» che vale più di qualsiasi tesi precotta. Per questo, da applausi.

Roberto Beccantini







# Contro la Lazio addio alla A: Vieri utilizza sette Primavera Toro sempre più giovane Calleri contestato, ma chi si fa avanti?

**TORINO.** Cala il sipario su una stagione nera, tutta da dimenticare per il Toro. Oggi, Delle Alpi, i granata salutano la serie A. E' il terzo congedo dal calcio d'élite nella loro storia spesso gloriosa, ora tormentata. Ed è il più amaro anche perché inatteso. Impensabile soltanto un anno fa quando ancora si sottovalutava il problema dell'ambientamento di turco Hakan e altre scelte di mercato, poi rivelatesi sbagliate. E non era possibile prevenire le sviste arbitrali che avrebbero penalizzato la classifica del Toro.

Ma al di là dei torti subiti e del dispiacere per la serie B, ciò che preoccupa sono le incognite sul futuro immediato. La società è in vendita: nessuno la compra. Un'impasse pericolosa. C'è una crisi d'identità che risolve il più presto. Non solo perché bisogna allestire una squadra competitiva per un'immediata promozione, ma per ricompattare la tifoseria con il club. Un feeling indispensabile nel calcio.

Lo strappo tra gli ultras e le altre organizzazioni di sostenitori granata nei confronti di Calleri è sempre acuto. Al solito strascico «Calleri vattene», si aggiunge ora una lettera aperta del centro Coordinamento Curva Maratona, firmata da Ginetto Trabaldo, capo storico dei Fedelissimi. Un appello ad andarsene, dai toni garbati ma fermi, in cui l'altro si parla di «dignità scher-

## FURACANA DI CALERI ALLA JUVENTUS

**ROMA.** Mercato sempre in agitazione. Stavolta la voce clamorosa arriva dalla capitale. Fonseca si è incontrato con Sensi, presidente della Roma. L'approccio non ha però sortito l'effetto desiderato dall'uruguayano, il quale avrebbe deciso a quel punto di offrirsi addirittura alla Juventus. Il contatto sarebbe avvenuto attraverso Paco Casal, che oltre ad essere manager del bomber uruguayano, è anche di Luciano Moggi. Vedremo. La Juventus ha intanto concluso per Amoroso (Padova), per Boksic (Lazio) e per Vieri (Atalanta). A buon punto la trattativa per avere il trequartista francese Zidane. Alla Juventus sono pervenute diverse richieste per Lombardo, specialmente dall'Inghilterra. Ed ecco l'ultima voce, arriva da Firenze: Cecchi Gori, per avere un bomber laziale da scegliere tra Casiraghi e Signori, sarebbe disposto a cedere Boiano, Cois più un cospicua somma come congruaglio.

nita e vilipesa». Si legge: «Vade Signor Presidente, i tifosi del Toro non le contestano la scarsa disponibilità, ma i sistematici errori commessi in sede di campagna acquisti e nomine pretendono di poter modificare la sua proverbiale scontentezza. I tifosi del Toro rivendicano quel diritto alla diversità che lei non ha mai fatto». E ancora: «Superga, Meroni, Ferrini, il Fialdella. Signor Presidente lei che c'entra? Vada via! In silenzio e senza clamori, come lo è consono. Fiduciosi di essere ascoltati la ringraziamo soprattutto per quello che non ha ancora fatto».

Da Montecarlo, Calleri prende

atto. Ma ricorda che i tifosi dimenticano cos'ha trovato quando è arrivato a ribadire la sua disponibilità a togliere il disturbo, a patto che qualcuno venga al posto, altrimenti il Toro rischia di chiudersi. Più che una minaccia, è un brusco richiamo alla realtà. E questi tifosi che chiedono a un presidente impegnato e serio di andarsene, preferendo un salto nel buio, lasciano molto perplessi. Vivere di ricordi è molto pericoloso.

Anche oggi Vieri schiera una formazione proiettata nel futuro, con ben sette «Primavera», cinque in campo e due in panchina. Infortunato Biatto, a corteo preparazioni Caniati, tra i pali torna Doardo la cui ultima esibizione da titolare risale al-

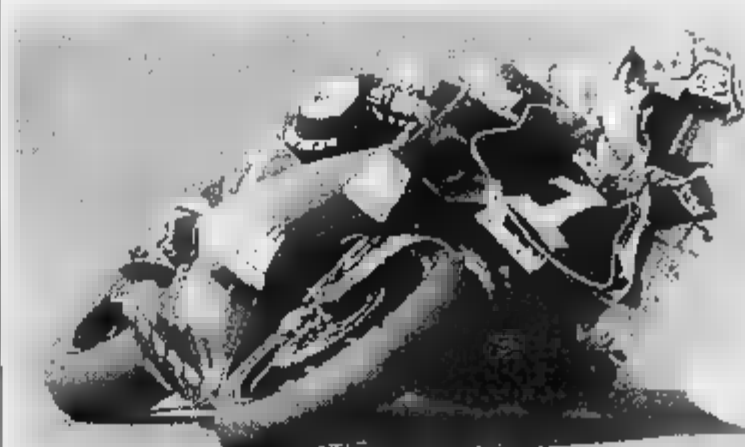
l'infuocato derby del 5-0. Poi s'è riscattato nello spezzone il Parma (2-2). Fiducia anche a Longo, Mezzano, Sime (se Falcone, febbricitante, non recuperi) e Foglia. Per Sommesse Bernardi la prospettiva di entrare nella ripresa.

Rientra Angiola che darà l'addio al pubblico torinese, prima di passare all'Inter. Assenti Pelà ormai guarito e forse in grado di partecipare alle amichevoli di sabato a Mondovì e di martedì 21 a Grenoble) e i convalescenti Rizzitelli, Cravero e Del Canto. Intanto, Maltagliati ha rinunciato a partecipare con il Milan alla tournée in Asia poiché dovrà fare da testimone alle nozze di Falcone.

L'avversario odierno è la Lazio, uno dei grandi amori di Calleri. A Roma aveva avuto più soddisfazioni, risanando il bilancio e portando la Lazio dalla B alla A, per poi cederla a Cragnotti. Buona salute tecnica ed ambiziosa anche Zeman ha fallito tutti i traguardi tranne la zona Uefa, l'unico alla portata dei biancazzurri. Contro di loro il Toro disputò la miglior partita esterna, facendosi raggiungere in extremis su una punizione determinata da un attimo di follia di Maltagliati. Proprio da quel mancato successo cominciò la caduta dei granata.

Bruno Bernardi

## Moto: nel Gp di Spagna il romano fa la pole



«Harada è caduto? Eh sì, per arrivare secondo deve dare sempre il massimo»

Massimiliano Biaggi, romano, ha 24 anni, con l'Aprilia domina la gara ieri ha ottenuto la 24ª pole staccando il tedesco Waldmann di oltre mezzo secondo

## Biaggi, il solito lampo Cadallora e Capirossi in ritardo

DAL NOSTRO INVIATO

Massimiliano Biaggi, 24 anni, romano, bicampione del mondo di motociclismo, il 24° della 250, sa anche essere magnanimo. Lignaggio gli impone. Difatti, al venerdì, come a Jerez per il Gp di Spagna, lascia l'onore delle cronache ai colleghi. Che si sfogano, sembra dire, che parlino, dicano ciò che loro più aggrada. Però, di sabato Biaggi dice basta, zitti tutti, adesso tocca a me. Per lui doppiamente parlano i tempi fitti ha raggiunto quota 24 pole position: carriere, che sono generalmente da fantascienza, al punto che il secondo in classifica, Waldmann in questo caso, si ritrova a girare su tempi superiori al mezzo secondo da lui, quasi un'eternità nel mondo dei motori. Poi prende la parola lui stesso per spiegare al mondo come si fa ad essere il migliore.

Per chi non lo conoscesse a fondo, diremo che non c'è personaggio del motociclismo che ami tanto, se stesso. Essere sulla prima pagina dei giornali, apparire alle televisioni, mezzo mondo per Super-

Max è molto importante. Per riuscire, diciamo, dove dimostri a tutti di essere il migliore. La cosa più o meno puntualmente gli riesce da un paio d'anni. Un s'è scatenato in una serie di giri veloci grazie a quella regolarità che gli deriva dal guidare un'Aprilia. L'ultima volta, a Jerez, Biaggi, dunque, lascia prevedere un'altra gara «alla Biaggi» con fuga e arrivo solitario, per vincere quel gran premio che ancora manca al ricchissimo polacco. E che abbia voglia di vincere in testimonianza un suo commento su Harada, il solito nemico. «Mi spiace che sia svenuto, ma sono contento che sia stato così. Capirossi che deve dare sempre il massimo si vuole arrivare secondo».

La pole position di Biaggi ha fatto passare in secondo piano gli altri avvenimenti della giornata: da un'Aprilia ancora al primo posto nella classe 125 grazie al lo spagnolo Martínez con i primi otto divisi da 11 decimi (Prugni e sesto, Rossi settimo nella delusione di Romboni sceso al quarto posto dopo l'exploit di venerdì (in recupero Cadallora 6ª e Capirossi 8ª).

Enrico

## JUVENTUS

A Bari assenti solo Vierchowod e Peruzzi della squadra che affronterà l'Ajax in finale

## Lippi, prove di Coppa con Ravanelli E Del Piero ricorda al tecnico: io sono un attaccante

**TORINO.** Oggi a Bari, prova generale per la Juve di Coppa. A parte Peruzzi (strappo) e Vierchowod (infezione al piede), la squadra che affronterà l'Ajax non si discosterà da quella che chiude il campionato contro i pugliesi già retrocessi. Torna Ravanelli, che non si vede dal 17 aprile (Champions League a Nantes) a causa della solita tendinite. In settimana l'attaccante preso di mira dalla sfortuna è stato vittima pure di una distorsione alla caviglia, ma è guarito a tempo di record e oggi giocherà almeno per un'ora, allo scopo di ritrovare il ritmo agonistico.

Dopo Bari, Lippi avrà dieci giorni di tempo per mettere a punto le strategie. «Forem tutto il possibile. Non ci sarà prova d'appello, si può sbagliare», spiega. E si scusa: «In queste ultime domeniche ho anche schierato formazioni poco logiche, ma l'ho fatto per avere il maggior numero di giocatori in buona forma. Mercoledì riprenderemo gli allenamenti e prepareremo partita con l'Ajax. Voglio undici giocatori in condizioni perfette. Non conteranno i nomi, a Roma giocherà chi sta meglio».

Nessuna sorpresa all'orizzonte. Quattro difensori davanti a Peruzzi, quattro centrocampisti, Viali e Ravanelli le punte. Lippi non stravolgerà la formazione più



Ravanelli (foto) rientra dopo lunga assenza (17 aprile) per una tendinite. Il vuoi dimostrare di esser pronto per Roma visto che a Lippi «i nomi ma gente che si trovi in perfetta forma».

collaudata, ma si affiderà alla squadra che quest'anno ha ridisegnato con pochi necessari ritocchi. Quella con Del Piero riciclato in centrocampista. Secondo Lippi è il ruolo giusto per «Talentino»: «E' un esterno sinistro, li ha fatte le cose migliori». E rivendica la paternità di una scelta: «Sono io che gli ho dato quella posizione, non Sacchi. Poi Alex può fare anche la punta, perché ha grandi capacità di adattamento tattico».

Ma Del Piero è sempre meno convinto questa trasformazione: «Sono un attaccante». L'anno scorso segnava con maggior fre-

quenza perché ero costantemente nel vivo del gioco. Adesso sono più arretrato e devo cercare più il dribbling che il tiro. Non ho dovuto cambiare soltanto la posizione, ma anche la mentalità».

E intanto Viali, intervistato da Rai2, non ha dimostrato un grande entusiasmo per le offerte scozzesi: «Mi vogliono re di Scozia, ma sono abituato ad un calcio più frenetico. Là non succede mai nulla, agli allenamenti ci sono al massimo due giornalisti. Ci devo pensare bene. Però ha anche ammesso: «Agli Europei uferò Scozia, perché non c'è Brasile, la mia squadra preferita. Ma non guferò contro l'Italia anche se dico forza Scozia». Più i giorni passano, più il capitano diventa enigmatico. Sembra divertirlo questo gioco al depistaggio di quanti cercano di capire dove andrà.

Di sicuro non partirà per i prossimi Europei d'Inghilterra. E provoca ancora Martorese: «Tornare in Nazionale non avrebbe senso dopo il mio rifiuto d'ottobre per i motivi che tutti sanno. Ma... meglio azzurro vorrei ancora vestirlo: quella degli over 35. Anche se dopo aver detto di no una volta, non so se mi concederanno un'altra possibilità».

Fabio Vergnani

## PALLAVOLO

Ottimo esordio (3-0) nella World League

## L'Italia di Velasco maltratta l'Olanda

**EINDHOVEN.** Gli azzurri del volley sono tornati in campo e hanno ricominciato dove avevano interrotto la loro storia lo scorso dicembre: l'ambiziosa Olanda si è dovuta inchinare ancora, questa volta in casa, battuta per 3-0 nella prima partita della World League '96. E dire che Alberdi e i suoi ragazzi avevano preparato con cura questo match d'esordio giocando diverse gare e ottenendo indicazioni positive da due successi contro il Brasile.

Invece, sul campo che ospiterà i prossimi Europei, le cose non sono andate bene per Blangé e compagni. Di fronte hanno trovato un'Italia che subito ha fatto sorridere Julio Velasco mettendoli in mostra una volta di più la sua qualità migliore: un grande gruppaccio, capace di trovare in sé le qualità tecniche e morali per risolvere qualsiasi situazione, dimostrando che il lavoro svolto in questi due mesi di collegiali è stato utilissimo. Proprio i due fondamentali in cui più ha insistito il tecnico argentino, difesa e battu-

ta, sono stati i punti che hanno risolto la gara in favore dell'Italia.

E' solo in prima partita, ma è significativo vincere in maniera così netta sull'Olanda, in trasferta. Velasco ha inserito nel sestetto di partenza la coppia di Cueto, Papi e Gatti (questi ultimi tornati in azzurro dopo trenta esattili, con Tolof, Gardini, Giani e Bernardi). Poi, nel prosieguo, c'è spazio per tutti, escluso l'esordiente Bachi. L'apporto della panchina è stato determinante nel terzo set quando, in svantaggio per 2-8, gli azzurri hanno ribaltato il risultato. Oggi si replica alle 14. (c. cor.)

Olanda-Italia 0-3 (18-15, 9-15, 12-15). Olanda (all. Alberdi): Blangé 4+3, Zverver 2+11, Van Der Gort 2+6, Van Der Molen 2+7, Gortzen 2+9, Held 1+8, Rodenburg 1+0, Scul 7+8, Posthumus 2+6, Grabert. Italia (all. Velasco): Tolof 2+1, Bernardi 8+16, Gardini 5+6, Giani 7+16, Papi 4+8, Gatti 3+4, Monti, Gravina 1+7, Santorini, Bracci 4+5, Zari 1+2, Arlati, De Clerq (B) e Bagni (F).

## CICLISMO

Giro del Trentino

## Piepoli tutti in sella Crolla Bugno

**LIENZ.** Leonardo Piepoli ha consolidato la fama di scultore staccando Zaina, Belli, «Cacaito» Rodriguez e Totschnig sull'ultima delle tante salite proposte dalla tappa del Giro del Trentino scandinavo in Austria, che ha visto Bugno ancora in grave difficoltà e in ritardo di quasi 9 minuti. Francesco Moser è entusiasta di Piepoli: «Ecco il grimpeur che intamerà il Giro d'Italia, ecco il sostituto di Pantani».

Ma Piepoli, pugliese di Alberobello, soffre il freddo e teme il maltempo che potrebbe trovare sulle alte vette del Giro (che giura, da dilettante, ha vinto nel '94): «Per quest'anno mirerò a qualche traguardo di prestigio. In classifica, Belli precede di 3' Zaina». Nel Giro di Romania era un programma due sementi: la prima è stata vinta allo sprint da Cipollini, l'altra, a cronometro, da Olano che ha conquistato il primo posto in classifica. (r. s.)

## ARTISTE E ARBITRI DELLA SERIE A - TRIM

ATALANTA (4-3-3)	BARI (4-4-2)	JUVENTUS (4-4-2)	CAGLIARI (4-4-2)	PARMA (3-5-2)	MILAN (4-4-3)	CREMONENSE (4-3-3)	NAPOLI (4-4-2)	UDINESE (4-4-3)
1. FERRON 11. PAGANINI A 9. MONTERO 2. HERRERA 16. SALVATORE 1. FORTUNATO 17. SGRÒ 14. PISANI 10. TAVALLERI 10. AMORFEO	MORELLO 21 SERATO 23 NAYA 29 2. HERRERA GABRIELI 5 VAN UTRECHT MUNZATA FIORE 10 AMORFEO 11 YLAOVIC 18	1. FONTANA 2. TORRICELLI 24. RIPA 23. SALA 3. ANTONI P 11. PARENTE 1. PEDONE 15. DESCHAMPS 25. DEL PIERO 11. ANDERSSON 10. PROTTO	12. ABATE 1. TASSOTTI 5. BENCARDI 17. CARAVAGLIO 20. SANNA 7. BISOLI 18. LARGNOTTI 3. PUSCEDDU 10. OLIVERA	BUCCI 11 VILLA 14 BENCARDI 17. CARAVAGLIO 20. SANNA 7. BISOLI 18. LARGNOTTI 3. PUSCEDDU 10. OLIVERA	1. ROSSI S. 21. TASSOTTI 28. COSTACURTA 5. GALLI F 2. PALLUCI 24. TIRANO 4. BERTINI 20. BOBBI 7. DI CARO 10. WEAR 10. FUTRE	1. TASSOTTI 21. TASSOTTI 28. COSTACURTA 5. GALLI F 2. PALLUCI 24. TIRANO 4. BERTINI 20. BOBBI 7. DI CARO 10. WEAR 10. FUTRE	1. TASSOTTI 21. TASSOTTI 28. COSTACURTA 5. GALLI F 2. PALLUCI 24. TIRANO 4. BERTINI 20. BOBBI 7. DI CARO 10. WEAR 10. FUTRE	BATTISTINI 1 HEWEG 2 MATECCANO 24 BERTOTTO 13 ASHTROTT 7 ROSSITTO 10 DESIDIO 16 STROPPIA 16 MARINO 21 PIGGI 11

PIACENZA (4-3-3)	FIORENTINA (4-4-2)	ROMA (4-4-2)	INTER (4-4-2)
1. TOTTI 2. POLONIA 14. CONTE M 8. LUCCI 5. ROSSINI 13. DI FRANCESCO 6. CORNIGLI 9. CARBONE A 7. TURRAN 15. CACCIA 10. PIGNANI	TOLDO 1 CARNASCIALI 2 FRESI 17 MALUSI 18 AMORFEO 18 PACENTINI 19 BIGICA 17 RUI COSTA 14 COIS 14 BATTISTINI 10 BANCHETTI 10	1. FONTANA 2. TORRICELLI 24. RIPA 23. SALA 3. ANTONI P 11. PARENTE 1. PEDONE 15. DESCHAMPS 25. DEL PIERO 11. ANDERSSON 10. PROTTO	1. FONTANA 2. TORRICELLI 24. RIPA 23. SALA 3. ANTONI P 11. PARENTE 1. PEDONE 15. DESCHAMPS 25. DEL PIERO 11. ANDERSSON 10. PROTTO

## NATA ORE 16

TORINO (4-4-2)	LAZIO (4-4-2)	VICENZA (4-4-2)	SAMPDORIA (4-4-2)
12. ANGELIMA 18. LONGO M 25. MEZZANO 3. MILANESE 11. CRISTALLINI 21. SANO 27. FOGIA	1. MARCHEGGIANI 2. NESTA 10. CHAMOT FALLU DI MATTEO DI CARLO 13. MAINI 23. AMBROSINI 9. MURGITA 10. CHIESA	22. BRUNO 14. SARTOR 10. BJORLUND 18. VIVIANI 3. DIGNAZIO 4. DI CARLO 13. MAINI 23. AMBROSINI 9. MURGITA 10. CHIESA	22. BRUNO 14. SARTOR 10. BJORLUND 18. VIVIANI 3. DIGNAZIO 4. DI CARLO 13. MAINI 23. AMBROSINI 9. MURGITA 10. CHIESA

CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA
MILAN 79 JUVENTUS 64 PARMA 58 LAZIO 57 FIORENTINA 56 ROMA 55	UDINESE 41 NAPOLI 38 PARMA 33 PIACENZA 37 ATALANTA 36 FIRENZE 31	TORINO 29 INTER 29 SAMPDORIA 27 VICENZA 24	PIACENZA 24

## 34° TURNO

SERIE C1A		SERIE C1A	
34° TURNO		32° TURNO	
1	Ancona-Chieve	1	Carrarese-Leffe
2	Cesena-Bologna	2	Come-Florenzuola
3	Cosenza-Venezia	3	Empoli-Ravenna
4	Genoa-Avellino	4	Modena-Spezia
5	Lucchese-Fid. Andria	5	Montervarchi-Monza
6	Palermo-Reggina	6	Pro Sesto-Brescia
7	Perugia-Salernitana	7	Pro Sesto-Alpi
8	Pistoiese-Foggia	8	Saronno-Carpi
9	Reggiana-Brescia	9	Spal-Massese
10	Verona-Pescara	10	
CLASSIFICA		CLASSIFICA	
1	Verona 55, Perugia 51, Reggiana 51, Bologna 49, Palermo 48, Salernitana 48, Cesena 47, Palermo 45, Chivasso 44, Venezia 43, Pescara 43, Genoa 42, Avellino 41, Fidi Andria 40, Chievo 40, Brescia 39, Ancona 38, Foggia 38, Reggina 35, Pistoiese 32	1	Ravenna 57, Spal 52, Empoli 50, Ancona 49, Monza 46, Como 45, Interandrea 45, Prato 43, Catia 42, Modena 41, Carrarese 40, Livorno 38, Sassuolo 38, Brescia 37, Fiorentina 37, Spezia 36, Pro Sesto 29, Leffe 27

CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA
ANCONA 58 BOLOGNA 57 CASALE 56 GENOVA 55 LAZIO 54 PARMA 53 PIACENZA 52 RAVENNA 51 ROMA 50 SAMPDORIA 49 TRAPANI 48 UDINESE 47	ANCONA 58 BOLOGNA 57 CASALE 56 GENOVA 55 LAZIO 54 PARMA 53 PIACENZA 52 RAVENNA 51 ROMA 50 SAMPDORIA 49 TRAPANI 48 UDINESE 47	ANCONA 58 BOLOGNA 57 CASALE 56 GENOVA 55 LAZIO 54 PARMA 53 PIACENZA 52 RAVENNA 51 ROMA 50 SAMPDORIA 49 TRAPANI 48 UDINESE 47	ANCONA 58 BOLOGNA 57 CASALE 56 GENOVA 55 LAZIO 54 PARMA 53 PIACENZA 52 RAVENNA 51 ROMA 50 SAMPDORIA 49 TRAPANI 48 UDINESE 47

## 32° TURNO

# SERIE B

32°

Ascoli

Guido

Sangro

Al. Catone

Nola

Avellino

Trapani

Stabia

Chia

Lariano

Pavese

S. Isonzo

Spilimbergo

Castellana

Ferraro

Modena

Reggio

# CLASSIFICA

1. C. Sangro 31

2. Ascoli 30

3. Guido 29

4. Nola 28

5. Avellino 27

6. Trapani 26

7. Stabia 25

8. Chia 24

CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA
ANCONA 58 BOLOGNA 57 CASALE 56 GENOVA 55 LAZIO 54 PARMA 53 PIACENZA 52 RAVENNA 51 ROMA 50 SAMPDORIA 49 TRAPANI 48 UDINESE 47	ANCONA 58 BOLOGNA 57 CASALE 56 GENOVA 55 LAZIO 54 PARMA 53 PIACENZA 52 RAVENNA 51 ROMA 50 SAMPDORIA 49 TRAPANI 48 UDINESE 47	ANCONA 58 BOLOGNA 57 CASALE 56 GENOVA 55 LAZIO 54 PARMA 53 PIACENZA 52 RAVENNA 51 ROMA 50 SAMPDORIA 49 TRAPANI 48 UDINESE 47	ANCONA 58 BOLOGNA 57 CASALE 56 GENOVA 55 LAZIO 54 PARMA 53 PIACENZA 52 RAVENNA 51 ROMA 50 SAMPDORIA 49 TRAPANI 48 UDINESE 47












26 maggio 1996

Giornata Nazionale per la lotta contro la Fibrosi Cistica



Oggi anche tu  
puoi essere  
un campione.

Di generosità.

Maurizio Damilano, Campione di marcia Mondiale e Olimpionico, è impegnato nella lotta contro la Fibrosi Cistica.

La Fibrosi Cistica ■ la malattia genetica più grave e più diffusa nel nostro paese. Tre milioni di italiani sono portatori sani del suo gene, spesso senza saperlo.

Purtroppo, senza sovvenzioni, la ricerca per una cura definitiva ■■ può progredire ed anche prognosi e condizioni di vita dei malati non possono migliorare.

Dai anche tu un contributo economico: la Fibrosi Cistica è una malattia poco conosciuta, ma nulla è più spaventoso dell'indifferenza.

Dai anche tu una mano: per aiutarci non occorre una competenza particolare, ma informazione e solidarietà aiutano a vivere meglio.

Fai il primo passo, campione.



ASSOCIAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
PER LA LOTTA CONTRO LA FIBROSI CISTICA  
(Mucoviscidosi)

Aderente alla Lega Nazionale delle Associazioni

Sede: presso Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

Centri di Cura: (adulti) Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga - Orbassano (TO)  
(bambini) Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

PER QUALSIASI INFORMAZIONE

Segreteria: Via Castellani, 9 - 12100 Cuneo - tel. (0171) 68.14.74 - fax (0171) 69.39.29

CONTRIBUTI

Associazione Piemonte e Valle d'Aosta per ■■ lotta contro ■■ Fibrosi Cistica  
Via Castellani, ■ - 12100 Cuneo

C/C POSTALE N° 11285129

FIMINTER  
IMMOBILI

McKinsey  
& Company

COGEIN  
COOPERAZIONE OLIVARELLA IMMOBILIARE

PREMER

CENTROVERDE

Lit'ho

DWA  
ADVERTISING PROJECTS



A Collegno, proposte personalizzate con prezzi molto vantaggiosi

# Quel mobile è un vero gioiello

## La scelta ideale con la guida dell'esperto

Trent'anni sulla breccia. Credeteci, non è una semplice durata così a lungo in un ambiente quello dell'arredamento. I segreti del successo? Ognuno ha il suo, che custodisce gelosamente, ma in fondo tutti quelli che hanno la fortuna di durare così a lungo (e non sono molti) hanno in comune due: professionalità e competenza. Un binomio inscindibile per poter affrontare un mondo che in continua evoluzione e che, pur-

troppo, in molti casi ha perso proprio in credibilità.

E la professionalità e la competenza degli Arredamenti Cavallera è delle cose che nessuno ha intenzione di mettere in dubbio. Nella sede di Via Portalupi 12 a Collegno, lavorano i fratelli Zucco. Antonello, presidente della società, si occupa di particolare dell'amministrazione mentre Alessandro, amministratore delegato, è il responsabile alle vendite e alle consegne.

Da non dimenticare poi, l'organizzazione di Antonio Ditto, la cui esperienza è sempre preziosa.

Una azienda a conduzione familiare che però si caratterizza per l'apertura di idee e per un'offerta moderna e al passo con i tempi. Un esempio? Andate a visitare il mega show room di Collegno.

Qui potrete trovare tutto, ma veramente tutto quanto fa al caso vostro: dal divano ultimo grido

alla camera da letto personalizzata, dall'armadio dove potrete riporre qualsiasi (un grande spettacolo «contenitore» in grado di soddisfare qualsiasi esigenza familiare) alla cucina super accessoriata, per fare la gioia sia della casalinghe che dei mariti.

Il cliente, poi, da Cavallera ottiene un trattamento di favore: viene coccolato, quasi viziato, si fa di tutto perché il desiderio si possa realizzare. Ecco quindi alcuni servizi essenziali, come il preventivo (con il disegno completo realizzato al computer), la consegna e logicamente il montaggio.

«La nostra azienda ha da sempre un occhio di riguardo nella consegna dei mobili acquistati», dicono da Cavallera. Infatti, oltre a vendere un prodotto di altissima qualità (non dimentichiamo che Cavallera da 25 anni è concessionaria ufficiale della Del Tongo, una delle cucine più belle in circolazione ndr) è molto importante curare la consegna a domicilio e soprattutto avere una squadra in grado di montare la cucina alla perfezione, senza sbavare. L'assistenza, insomma, deve essere sempre all'altezza della situazione; oltretutto noi poniamo una cura quasi maniacale nei particolari.

Prova sia che per Del Tongo, oltre al montaggio è compreso nel prezzo anche l'allacciamento idraulico curato da un tecnico della ditta. Naturalmente montaggio e consegna debbono avvenire in tempi più rapidi possibili, proprio per limitare al minimo i disagi all'acquirente.

Ecco perché, cercando di offrire sempre più servizi al cliente, all'Arredamenti Cavallera hanno deciso dal 3 maggio scorso di per 5 settimane, di rinnovare completamente i locali, al no-



stro scopo - spiega Antonello Zucco - è quello di rendere più ospitale il piano interrato. Ecco perché abbiamo messo in liquidazione numerosi articoli (dai mobili moderni, classici e rustici, alle cucine componibili, e ancora camere matrimoniali e per ragazzi, salotti e divani). Questo per poter far posto entro breve tempo ai nuovi arrivi, alle nuove idee per l'arredamento che, siamo sicuri, incontreranno il favore del pubblico.

Ma in attesa di vedere le nuove proposte, Cavallera liquida con sconti reali sino al 50 per cento i mobili delle maggiori firme del mobile italiano. Alcuni esempi? Giugiaro, Arthema, Adisimme, Bontempi, Silea, Gam&Gam, Belligotti, Marchi e firme prestigiose che potrete trovare nel mega show room di Via Portalupi a Collegno e che potranno essere vostri a poca spesa.

Non manca, infine, le non può

manicare di certo in un negozio che va per la maggiore, il settore dedicato all'oggettistica: dalle vetrinette di porta televisione, dalle librerie importanti, ai simplici soprammobili in grado di ravvivare l'alloggio.

E per i più esigenti, quelli che non si accontentano, sono a disposizione anche tappeti persiani e moderni di tutte le misure: un tesoro sotto i nostri piedi, per arredare ancora meglio il nostro appartamento.



# CHIUSURA LIQUIDAZIONE FINALE

## Fino al 50%

### Sconti Reali

- Mobili moderni, classici, rustici
- Cucine componibili
- Camere matrimoniali
- Camerette per ragazzi
- Salotti e divani

La guida delle firme del mobile italiano

**del tongo**  
GIUGIARO  
ARHEMA  
ADI&MME  
de angel  
**Belligotti**  
BONTEMPI  
GALLESELLA

**DALBELLO**  
Dema  
**LINEA**  
mobili 80  
Cini Moratti  
**MOREX**  
NARDINTERNI  
Silea  
Donus

**PACENA**  
Raisko  
Vallana  
Bosca  
MAZZALI  
**GAM&GAM**

ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO  
TORINO - TEL. 011/218443







L'amministratore delegato Fiat: «Continuiamo a creare e ora sappiamo conservare»

# Cantarella: industria, ma non solo

«La città è più ricca di idee»

Messaggio numero 1: «Torino è una città industriale. Una città industriale che ha il cuore nella città». Messaggio numero 2: «Non è solo l'industria che si è trasformata. E' tutta la città ad essersi mossa, moltiplicando le iniziative in tanti altri campi. Diversamente da quanto è accaduto in passato, Torino sembra essere uscita dalla crisi trasformata nella sua interezza e senza aver perso slancio ed entusiasmo per strada». Chi parla così è Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat. Per farlo ha scelto la platea dell'associazione industriali metalmeccanici di Torino, il pubblico cui è rivolto il messaggio abito in altri epistolari, quelli della politica e delle istituzioni. E Cantarella, che da amministratore delegato della Fiat ha voluto il «bestiario» della Fiat e «Bravo e Brava» Torino, adesso rilancia la collaborazione, oltre all'invito a visitare i rinnovati stabilimenti della Meccanica di Mirafiori: «Il recupero di un'immagine più positiva di Torino costituisce un primo capitolo di mettere a frutto. E questo può avvenire solo come hanno dimostrato le più recenti esperienze, dalla Conferenza intergovernativa al Salone dell'Auto - il concorso di tutte le componenti della città: pubblica e privata, industria e finanza, commercio e istituzioni culturali». Cantarella è fiducioso: «Sembra scomparso, e speriamo per sempre, quello paradosso che avevano impedito alla città di mettere a frutto le sinergie di tutte le non poche eccellenze». E l'amministratore delegato Fiat è anche convinto che sia ora di sfatare un luogo comune: «Stiamo dimostrando che oltre a creare stiamo diventando bravi a mantenere».

Da sinistra:  
l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, il pubblicitario Marco Testa e un'immagine di Torino vestita a festa per il vertice dell'Unione europea



visitare gli stabilimenti rinnovati della Fiat e apprezzare l'interesse dimostrato da Cantarella nel valorizzare Torino come luogo da dove lanciare i nuovi modelli d'auto. Poi aggiunge: «Dobbiamo tentare di creare delle diversificazioni che rompano la monocultura produttiva legata all'auto. Parole? No. E' possibile lanciare l'indu-

ustria della Cultura e del Turismo». E Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, indica anche una strada da percorrere a breve termine: «Si può parlare di rinascimento culturale di Torino. Gli Stati Generali del Piemonte che si svolgeranno a giugno al Lingotto non rappresentano solo il recupero delle tradizioni torine;



si ma anche una terapia di gruppo per il sistema Torino/Piemonte che già fa tantissime cose, ma che ora deve un marketing internazionale all'altezza di ciò che inventa».

Comunque, non si parte da zero. Marco Testa, che guida l'omonima agenzia di pubblicità, è convinto che di strada se ne sia fatta:

Maurizio Tropeano

La corsa prende il via da Avigliana e i primi dovrebbero arrivare in città verso le 11

## Torino invasa da 2500 maratoneti

Città divisa dal fiume di atleti, attenti alle deviazioni

### ECCO I PUNTI

LOCALITA'	PUNTO DI RIFERIMENTO	KM	CHIUSURE	ALLE
AVIGLIANA	Stazione carburanti ERG	0	10.05	10.35
ROSTA	Secondo punto di ristoro	10	10.20	11.20
RIVOLI	Corso Susa, Business Palace	12,5	10.28	11.43
RIVOLI	Corso Francia 14/b	15	10.35	12.05
COLLEGNO	Corso Francia 363	17,5	10.44	12.26
	Fine del sovrappasso ferroviario	20	10.52	12.50
TORINO	Piazza Massaua, 2	22,5	11.00	13.13
TORINO	Corso Svizzera, 20-22	25	11.07	13.35
ITTO	Corso Mortara, 68/70	27,5	11.15	13.58
TORINO	Stazione ex Cirié-Lanzo	30	11.22	14.21
IVI	Piazza Carlo Emanuele II - V. Vittoria	32,5	11.30	14.44
TORINO	Corso Moncalieri ang. Lanza	35	11.38	15.07
TORINO	Parcheggio rampa passerella	37,5	11.46	15.30
TORINO	C. Bramante (ospedale Molinette)	40	11.53	15.55
TORINO	Cortile interno del Lingotto	42,195	12.00	16.20

Oggi si corre la **Turin Marathon**. 1.250 atleti invaderanno Torino alle 11. Strada bloccata 15 minuti prima del passaggio dei maratoneti. Dalle 7 alle 14,15 i vigili forniscono informazioni al numero verde: 167/27.21.30 e dalle 14,15 rispondono al 460.60.60. Agibili i sottopassi di stazione Dora e corso Bramante. Linee Atm: deviazioni e rallentamenti nel corso Moncalieri, Novara, Giulio Cesare, Cairoli, Moncalieri, Bramante e via Nizza. Non è garantito dalle 10 alle 13 il transito della linea.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 40



LINGOTTO

**IL DELLE ALPI SIA UNO STADIO ADATTO PER IL CALCIO A TORINO?** ☐ SI ☐ NO

**AVETE RISPOSTO NO ALLA PRIMA DOMANDA.**

**QUALI ALTRE SOLUZIONI PROPONETE?**

☐ A RISTRUTTURARE IL COMUNALE

☐ B COSTRUIRE UNO STADIO INTERAMENTE DEDICATO AL CALCIO

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ CITTA' \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_

LE RISPOSTE DEVONO ESSERE INVIATE A: EDITRICE LA STAMPA  
REFERENDUM SULLO STADIO  
C. POST. 730 - 10100 TORINO (CENTRO)

Stadio delle Alpi sì, Stadio delle Alpi no. Il dibattito in città, dopo la Comune e nelle sedi delle società sportive, continua e si arricchisce sempre di nuovi particolari. E La Stampa prosegue nel referendum tra i lettori lanciato ieri: tra pochi giorni potremo già fornire i primi risultati. Rispondere è facile: basta compilare il tagliando e spedirlo in busta chiusa all'indirizzo indicato. E' possibile anche spedire più tagliandi nella stessa busta. Verranno assegnati cinque abbonamenti della Juventus e altrettanti del Torino per la stagione 1996/97.

SERVIZIO A PAGINA

**ARRESTATI**

**Rapinatori**

*Uccisero guardia giurata*

**SAVOIA**

**Dura d'Aosta**

*Sarà sepolto a Superga*

**CONCORSO**

**Giovani**

*Raccontate la vostra città*

**RACCONTA la tua CITTÀ**

«Racconta la tua città»: parte il concorso organizzato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Oggi pubblichiamo l'intero regolamento. L'iniziativa è riservata ai ragazzi di età compresa tra i 15 e i 20 anni residenti a Torino e provincia. I partecipanti dovranno inviare, entro il 31 luglio, un testo creativo in prosa o in poesia della lunghezza massima di 40 righe di 60 battute per la prosa e di 30 versi per la poesia, titolo compreso. I testi migliori, giudicati da una giuria di scrittori, saranno pubblicati prima su TorinoSette e successivamente da La Stampa.

SERVIZIO A PAG. 43



Le immagini di Torino di ieri e di oggi in omaggio quattro giorni la settimana fino al 14 giugno

## La Stampa regala cento foto in tre dimensioni

Martedì ai lettori le prime cinque insieme con lo stereovisore

Cento fotografie a tre dimensioni della Torino di ieri e di oggi. Le propone «Magico 3 D»: lo stereovisore che «La Stampa» regalerà martedì prossimo ai lettori, per commemorare la foto tridimensionale che un secolo fa trionfò come moda in tutta l'Europa.

Il sorprendente effetto della visione binoculare venne illustrato nel 1838 da Sir Charles Wheatstone, in un saggio pubblicato dalla Royal Society di Londra. Spiegò al mondo che la capacità umana di vedere a tre dimensioni deriva dal fatto che gli occhi, grazie alla distanza inter pupillare, fissano sulla retina destra un'immagine leggermente diversa da quella fissata su quella sinistra. La fusione delle due immagini nel cervello dà luogo a una visione a tre dimensioni.

Le prime fotografie stereoscopiche furono esposte all'Accademia Reale delle Scienze di Bru-



xelles nel 1841. La stereoscopia incominciò veramente ad entrare nell'uso comune quando David Brewster inventò nel 1849 uno stereografo molto pratico a piccole dimensioni, che venne prodotto in a Parigi.

Quel momento la visione a tre dimensioni divenne una febbre, che dal 1851 si diffuse in tutta Europa. Alla fine del secolo scorso in tutte le principali città, compresa Torino, erano aperte apposite sale a pagamento dove ammirare le «meraviglie del mondo» su grandi stereovisori, che funzionavano a gettone. Il Museo del Cinema di Torino conserva ancora il decreto che aprì in città la prima sala.

Sarà in vendita a 9900 lire un set con un raccogliatore il «Magico 3 D» e il libretto istruzioni

Lo stereovisore offerto martedì ai lettori de La Stampa

Le immagini di quell'epoca, che conobbe il regno di Vittorio Emanuele II e di Umberto I, saranno riproposte da La Stampa fotografie che permetteranno di cogliere l'evoluzione della città e della sua provincia. Usciranno su schede di 5 immagini l'una (per ogni scheda due foto d'epoca in bianco e nero e tre

contemporanee a colori) allegata al giornale ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, fino al 14 giugno. Gli abbonati riceveranno le quattro schede settimanali incollate con Torino Sette.

Dal 14 maggio in poi sarà in vendita in edicola a lire anche confezione contenente un raccogliatore per tutte le schede, uno stereovisore in plastica (diverso da quello regalato martedì) e un prezioso libretto: «L'Abc del 3D», consigli e suggerimenti per realizzare fantastiche immagini tridimensionali, con la propria macchina fotografica, senza altra particolare apparecchiatura.

Il manuale insegna anche come fare «macrofotografia tridimensionale» per entrare nel mondo dell'estremamente piccolo, fissare su diapositive a dimensioni anche soggetti in movimento. E' la magia di «Tre D».

Patrocino Città di Torino

**VIVERE VERDE**  
nel  
sottobosco, giardino, parco

**4ª RASSEGNA DI AMBIENTE E GIARDINI**

Punte, Fiori e Frutti • Materiali Allestimento • Insieme più a giardino, terrazzo e Arredo Urbano • Prodotti naturali, Erboristeria e Saponi • Giardini • Arte di pittura e disegno • Oggettistica • Edizione specializzata di Libri ed Album

**A TORINO ESPOSIZIONI DAL 10 AL 19 MAGGIO 1996**

Orario: Feriali 15-23 Sabato e Festivi 10-23

Expo2000

Per info: Torino Esposizioni - C.so M. d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4970

Organizzazione: Expo 2000 snc - Via Roma, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.4112

I possessori delle schede hanno diritto all'acquisto di un BIGLIETTO RIDOTTO



Il delitto in gennaio durante l'assalto a un supermercato: la vittima aveva 35 anni

# Presi i killer della guardia giurata

## Sgominata gang di rapinatori

Prima che una banda di rapinatori, un commando di fuoco: disposto a sparare, e anche ad uccidere al minimo ostacolo o inconveniente. Come è avvenuto il 18 gennaio di quest'anno, quando antizzarono un uomo davanti all'ipermercato «Gross Iper» alla periferia di Leini. In quattro, armati di mitragliatori Kalashnikov e fucili a pompa, assaltarono un furgone Mondialpol arrivato davanti al «Gross Iper» per ritirare l'incasso e uccisero il povero freddo, centrandolo alla testa, una guardia giurata: Sebastiano Caruso, 35 anni, padre di un bimbo di 2. I banditi spararono con una sessantina di colpi, eludendo i posti di blocco nella nebbia fitta di quella sera. Ora, dopo 4 mesi di indagini, la polizia ha dato un nome e un volto ai banditi, identificando gli uomini pronti a tutto per incassare il bottino. I componenti della banda sono in isolamento alle Vallette. Rispondono di omicidio, rapina, detenzione di armi.

I dettagli sull'operazione, denominata «Nebbia», sono stati illustrati ieri mattina a una conferenza stampa dal questore, Giuseppe Grassi, e dal capo della Mobile, Salvatore Mulas. L'uomo indicato come capobanda, che avrebbe anche sparato per primo sulla guardia Mondialpol, è Leonardo Bolandini, 47 anni, originario di Taglio di Po (Rovigo), sposato, una figlia di vent'anni. Risiede a Giaveno in via Costa 6 ed è anche di un'autofornitura, in via Caduti sul Lavoro 12. Suo braccio destro era il fratello minore Sandro, 37 anni, abitante in via Vivienne 9 bis. Costui è già in

Due arrestati: da sinistra Leonardo Bolandini e Pietrino Lutz. Nella foto grande Sebastiano Caruso, 35 anni, con la moglie Silvia e il piccolo Stefano



da un nase; stato sorpreso a posto di blocco con una pistola 357 Magnum nascosta sotto il sedile della sua auto.

Gli altri arrestati sono Mario Repacci, nato a Gallico (Reggio Calabria), domiciliato a Giaveno, in borgata Gischia Villa 52, e Pietrino Lutz, 47 anni, di Transtulla (Oristano), abitante a Grugliasco, strada antica di Collogno 163. In manette infine una quinta persona incensurata: Gian Antonio Bagnasco, 48 anni, Lamarmora 44. È un operaio Fiat, accusato di detenzione di munizioni da guerra, ma più che altro sospettato dalla polizia di aver fatto il ricognitore per i malviventi.

quand'era a casa in malattia.

Lutz custodiva invece il fornitissimo arsenale da guerra della gang, consistente in fucili-mitragliatori, altri fucili a pompa a canne mozzate, pistole, centinaia di proiettili, coltelli e persino bombe a mano. Aveva in casa e in cantina anche parrucche, e barba finta, una tuta dell'Aci, una divisa originale da Completavano l'attrezzatura della banda alcune ricetrasmittenti, un cellulare, un binocolo per la visione notturna, un paio di manette e grosse ceste per tagliare le serrande.

Il questore Grassi ha ringraziato i uomini per il lavoro

svolto. Ed ha ricordato il sacrificio della guardia Mondialpol: «Quel giorno è morto un uomo coraggioso, che ha voluto fare bene il suo dovere. La vita si può restituire, ma da grande soddisfazione avere almeno scoperto i suoi assassini». «Un omicidio così feroce - ha aggiunto il capo della Mobile, Salvatore Mulas - non poteva che vedere impegnati tutti i settori che dipendono dalla pubblica sicurezza. Dopo alcuni giorni, alcune notizie portate dalla squadra Catturandi, confermate dalle sezioni Rapina e Omicidi, ci hanno fatto capire che stavano lavorando nella direzione giusta. E che si trattava di una banda pericolosissima. Ven-

nerdi, di prima mattina, si sono stati gli arresti: i quattro uomini ancora in libertà sono stati sorpresi nel sonno o attesi e catturati nei pressi delle loro abitazioni.

Gli investigatori nel frattempo avevano già accertato che dopo la rapina in cui era morto Sebastiano Caruso, i banditi erano in procinto di fare molte altre, prendendo di mira banche e uffici postali, sempre nel Torinese. Fra i colpi precedenti da attribuirsi ai fratelli Bolandini e complici c'è anche l'assalto al casello di Rondissone, il 12 ottobre '95. Tre banditi, armati di pistole, indossando tute arancione da addetti del servizio di sicurezza dell'autostrada, sorpresero e sequestrarono tre dipendenti della Torino-Milano. Dopo essersi fatti aprire la cassaforte contenente 13 milioni, chiusero il personale in uno sgabuzzino. Poi salirono su un'auto guidata dal quarto complice, facendo perdere le tracce.

Ivano Barbiero

«Ma a me non importa più di nulla. La mia vita è morta quella sera di gennaio»

non ho saputo resistere a quel ricordo».

Ricordi. Ce ne sono talmente tanti. «Cosa vuole che le dica? Fidanziati da 13 anni, sposati da 7. Sono stati tanti i momenti belli che io e Sebastiano abbiamo vissuto insieme. Eppure, l'unico che mi tormenta tutte le sere, prima di addormentarmi è sempre lo stesso. Quello di Sebastiano che gioca con Stefano, prima di uscire, proprio quella sera di gennaio, prima di andare a Leini per il turno di notte».

Lavorava tanto Sebastiano Caruso. Dopo il servizio al Banco di Novara di piazza Chirone, a Torino, alle 17 tornava a casa. «Giusto il tempo di mangiare un boccone, giocare un attimo con il bambino. E poi via, per il turno di notte». Faceva il doppio turno per comprarsi una casa col giardino e giocare insieme a Stefano e Sebastiano Caruso. Gli assassini gliene hanno dato il tempo.

Grazia Longo

Incontro col sindaco Castellani

Sergio Chiamparino, il centro della foto con il sindaco Castellani e il senatore riconfermato Gian Giacomo Migone: il segretario regionale del pds è una delle matricole



## «I parlamentari di Torino sono contro la secessione»

Matricole e veterani in municipio. Solo Borghezio sulla linea di Bossi

«Torino può e deve essere il motore di un'Italia unita», dice il segretario regionale del pds, Sergio Chiamparino, inviato per la prima volta a Montecitorio dal voto del 21 aprile. Lo afferma dopo l'incontro degli eletti con il sindaco Castellani, sottolineando il «senso «savoiano» dello Stato».

Una risposta indiretta al leghista Borghezio che poco prima, pur senza pronunciare la parola «secessione», aveva rimarcato la «diversità» di tutto il Nord rispetto a Roma? «Sì, ammette Chiamparino, «perché i problemi della subalpina risolti non nell'ottica del campanile, ma nell'ambito degli interessi generali di un Paese unito e vitale». Un contesto che non può prescindere «dagli sforzi» come la candidatura della città sede dell'Authority per le telecomunicazioni, impegni «la lotta» contro la criminalità.

Invitati a lavoro, 10 deputati e senatori. Presenti quattro neofiti di Montecitorio (Chiara Acciarini, capogruppo del pds a Palazzo Civico, Giorgio Benvenuto, ex segretario della Uil, Sergio Chiamparino e Maria Pia Valotto Bidelli), tre «navighi» di lungo corso (il leghista Mario Borghezio, il presidente piemontese di An, Ugo Martinat e l'ex sindaco Diego Novelli), e tre senatori: Rocco Larizza, Gian Giacomo Migone, i rampanti pds e Maria Grazia Siligutti, unica «sopraffittura» del «Piemonte uno».

Assenti, per precedenti impegni, i senatori De Benedetti, Gawronski e Ronchi e i deputati Colombo, Morgando e Ortolano. Un summit, spiega il sindaco, per «sincronizzare gli sforzi». Ma «lobby», bensì un comitato che lunge i contatti tra città e Parlamento con incontri al sabato e cadenza bimestrale. Unica eccezione, il prossimo, che avverrà a giugno appena i parlamentari

no a conoscenza dei rispettivi incarichi. «Ai summit - osserva Martinat - dovranno aggiungersi Regione e Provincia, perché i problemi di Torino non possono essere aganciati da quelli del Piemonte e della sua provincia». Sul tappeto, oltre a scadenze come quella del museo nazionale del Cinema che sarà ospitato nella «dove i lavori di adattamento si concluderanno nel 1997, il ruolo internazio-

nale di Torino, che Vienna e Ginevra, è il terzo Polo Onu in Europa».

«Oggi - afferma Migone - villa Gualino c'è la Fondazione per formare i quadri produttivi dell'Est, ora dovremmo candidarci anche per quella del Medioriente».

In primo piano pure l'auto, settore collegato all'occupazione, «cui «ci sono reali preoccupazioni, nonostante le parole rassicuranti della Fiat», dice Larizza. Mentre Benvenuto chiede al sindaco di abbassare l'ICI.

«Servirebbe - dice - a risolvere un'anomalia torinese che fa sì che quella

la tassa sia più alta nelle di recente costruzione». Novelli parla della legge sulle aree metropolitane. Afferma che entro l'estate le Camere potrebbero «cancellare» il Correo e consentirne l'aggiornamento del catasto (il che consentirebbe di far lavorare 500 diplomati).

Borghezio, che sulla «condivise il parere di Bossi, chiede «maggiore raccordo tra sindaci delle città del Nord». Ancora ordine pubblico, prostituzione, comunicazioni (alta velocità), che, secondo Martinat, «si costruiscono, o Torino rischia di soffocare».

Infine, la «noialta» per sua missione della politica: Maria Pia Valotto Bidelli. Ammette: «Sono qui per imparare. A Roma mi occupo di miei colleghi. E se non lo fa lei che è la più giovane eletta in Piemonte, lo dovrebbe fare?»

«Non è neppure necessario assegnare compiti a ogni giorno: può comunque, talvolta, risultare educativamente molto valido, ad esempio, più che assegnare compiti specifici, offrire agli alunni motivanti «indicazioni di lavoro», che essi possono svolgere in modo personale ed in forma più o meno ampia, sempre secondo le loro capacità (e le possibilità che a loro vengono offerte dall'ambiente».

Segue la firma



Maria Pia Valotto e Borghezio



## «Sono contenta, in galera non faranno altro male»

Gli altri tre arrestati: da sinistra, Mario Repacci, Gian Antonio Bagnasco e Sandro Bolandini



no così vicino, a Giaveno e Grugliasco, con la loro mogli e magari pure con i loro figli».

Silvia è un fiume in piena: «Quello che ha sparato ha un bambino piccolo? Non ci posso credere, e con quale coraggio lo saluta al mattino, sapendo

che un altro bimbo è rimasto senza papà per colpa sua?».

Pensieri di mamma. Una mamma che come donna si definisce «oramai distrutta, senza più sogni, né speranze». Ma che crede ancora, invece, nel l'unico vero affetto che le sia

rimasto. C'è una lunga rosa rossa, sulla libreria dell'appartamento di via Baldi 3/d, a Rivoli. «Sì, l'ho comprata io, per la festa della mamma. L'anno scorso me ne portò uguale Stefano, in braccio al suo papà. E questa mattina

### BOLLETTINO METEO

Domenica 12 Maggio

#### PREVISIONI

La previsione è valida, in Italia, dalle 12.00 alle 12.00. Spesso temperatura stagionale. Venti deboli, variabili. Probabilità di pioggia.

PREVISIONI DI GIORNO			
MAXIMA	21,8	MINIMA	11
MAXIMA	10,7	MINIMA	1005 hPa
MAXIMA (ore 14)	85%	RECORD del mese (più pioggia)	
PRECIPITAZIONI		MAXIMA	32
TUTTO ALLE ORE 14	47,8 mm	MINIMA	3,5
TOTALE DI QUESTO MESE	109,5 mm	MAXIMA	16,5
MEDIA (1913-1988)	123,2	MINIMA	11,9

Previsioni Meteo: Piazza d'Armi

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 3 minuti, tramonta alle ore 20 e 49 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 25 minuti, cala alle ore 15 e 31 minuti.

IL PRIMO QUARTO: 10 maggio ore 7

IL PRIMO QUARTO: 17 maggio ore 14

IL PRIMO QUARTO: 25 maggio ore 16

Una lettrice ci scrive:

«Sono rimasta colpita da una lettera firmata da abitanti della Borgata Nuova di Cassino Torinese, in merito al degrado e abbandono della zona. Dico che ne sono rimasta colpita perché abito a 100 metri, la mia casa si affaccia proprio sulla borgata e l'ho praticamente vista nascere e mi stupisce il fatto che già abbiamo problemi essendo un complesso di recente costruzione».

«Nella mia via sono, per non dire tanto, 50 anni che attendiamo almeno un'illuminazione stradale adeguata, ciò aumenta la mia incredulità: come possono avere già segni di degrado e abbandonano?»

«Vorrei limitarmi a questa segnalazione: penso alle comodità della Borgata Nuova e a ciò che noi abitanti di via Pusolino attendiamo da anni. Potrei lamentarmi del fatto che tutta la via ha l'erogazione del metano, delle fognature inesistenti, delle periodiche inondazioni della strada (fortunatamente non recenti) e quindi del mio cortile dovuti ad un'imperfetta manutenzione dei fossati laterali e per ultimo, ma non per importanza, la strada: puntualmente, ogni volta che qualcuno imbocca ve-

locamente la curva finisce nel mio granoturco volando».

Alessandra Vendramin

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla precedente lettera sul caso Priebke. Sono conscio: dimenticare è impossibile, ma perdonare non lo è. Da parte del vero cristiano non dovrebbe essere difficile; da parte ebraica, certo il perdono sarebbe il peggior castigo per il delittuoso nemico, e nel contempo, miglior esempio di volontà di pace per il mondo».

Aurelio Maria Gaetini

Una lettrice ci scrive: «Il 21 aprile un mio caro amico, Lamberti Enrico, 21 anni, è deceduto in seguito ad un incidente stradale a bordo della sua auto. Era desideroso di Enrico donare i propri organi all'Aido, ma, purtroppo, la morte istan-

tanea non glielo ha permesso.

Insieme ad alcuni miei amici ho effettuato un versamento di 290.000, in favore dell'Aido in sua memoria; abbiamo cercato di esprimere così il nostro dolore per la sua morte prematura come ultima dimostrazione dell'amore che proviamo, e continueremo a provare, nei suoi confronti».

Natascia Aquino

Un lettore ci scrive:

«Il problema dei compiti a casa emerge sempre più spesso. Forse molti di noi - pensano agli anni in cui hanno frequentato la scuola elementare - ricordano di aver trascorso una buona metà di ogni pomeriggio in casa a fare i compiti ed a studiare le lezioni. Alcuni di noi ricordano che facevano tutto da soli; altri, invece, più fortunati, ricorderanno di aver solu-

to contare sull'aiuto della madre, del padre, o di qualche fratello o parente. Quei compiti molte volte erano assegnati in modo che concorrevano effettivamente, in misura maggiore o minore, alla formazione, soprattutto culturale, dei ragazzi».

«Purtroppo può accadere anche, ma solo, per il maggiore «tempo scolastico» e per altri vari impegni (in attività sportive o extrascolastiche) - che i compiti vengano abbastanza di frequente eseguiti per lo più alla sera, quando la famiglia si ricompone di nuovo e quando si è tutti stanchi».

«Così che potrebbero riuscire, anziché educativamente validi, controproducenti. Naturalmente ciò dipende anche da «come» vengono assegnati e dalla «funzione» che ad essi viene attribuita nel processo educativo».

Segue la firma

Giuseppe Sangiorgio

Specchio del tempo

Nella mia strada da 50 anni aspettiamo un'illuminazione pubblica adeguata - «Il perdono sarebbe il miglior castigo?» - «Una prova d'adeguatezza» - «Non è necessario assegnare compiti a casa ogni giorno»



Al rito per l'ammiraglio morto nel '48 in Argentina ci sarà il gotha reale

## Aimone di Savoia riposerà a Superga

## Il principe torna a Torino

Il principe Aimone di Savoia tornerà sabato a Torino, dove nacque il primo marzo 1900. La salma dell'ammiraglio Aimone Roberto di Savoia, Duca di Spolito, poi d'Aosta, stroncato da infarto a Buenos Aires il 13 gennaio '48, sarà trasferita nelle Tombe Reali del Savoia, a Superga. Qui riposerà con la moglie Irene di Grecia, nata ad Atene il 13 febbraio 1904 e deceduta il 14 aprile 1974. L'ha annunciato ieri il conte Giulio Solci Scarpi.

Sua Altezza il Duca Amedeo d'Aosta, figlio di Aimone e Irene, giunto a Torino per incontrare il sindaco Le bare dei genitori, che finora hanno riposato in Toscana, nella tenuta del Borro, saranno trasferite nella «Cappella delle Regine» che già accoglie Maria Vittoria di Savoia, Maria Adelaide e Maria Teresa, rispettivamente mogli di Amedeo di Savoia, capitano dei Savoia-Aosta, di Vittorio Emanuele II e di Carlo Alberto.

La carovita funebre avrà luogo alle 11 nella Basilica di Superga, alla presenza del Duca Amedeo d'Aosta, accompagnato dalla moglie Silvia e dai figli Aimone, Bianca e Mafalda. Sono attese anche le principesse Gabriella e Maria Pia di Savoia.

La Mossa di suffragio verrà celebrata dal cappellano della Marina, in onore dell'ammiraglio Aimone, generale dell'Ordine dei Servi di Maria che custodiscono le tombe da un padre domenicano, in omaggio a Irene, che era diventata terziaria domenicana. Saranno presenti rappresentanti degli Ordini cavallereschi di Casa Savoia, delegati del Sovrano Militare Ordine di Malta.

## AMEDEO D'AOSTA

## «Centro-sinistra in ritardo»

Il centro-sinistra è arrivato un po' in ritardo in Italia, dopo i tentativi di Fanfani e soprattutto di Aldo Moro. L'ha detto ieri il duca Amedeo d'Aosta a Torino dove è stato ricevuto ieri sera in forma privata dal sindaco. «Da tempo volevo dire a Castellani che è anche il sindaco. Un Savoia si sente sempre cittadino di Torino». Hanno discusso della cerimonia a Superga. Il duca ci tiene che la città scopra veramente chi erano i suoi genitori: «Mio padre, grato a D'Annunzio perché proteggeva i diritti dei reduci, avversò il fascismo quando s'alzò ai nazisti. Era un uomo scomodo, apposto lo designarono re di Croazia: per estromettere i Savoia-Aosta dall'Italia. Lui lo sapeva e non era contento di quella nomina. Disse che in Croazia avrebbe consentito democratiche elezioni e la cosa fece infuriare Hitler. Anche mia madre fece la sua parte».

membri del Movimento Monarchico.

Il Duca Amedeo d'Aosta aveva già annunciato più di una volta che la Stampa il suo desiderio di portare le salme dei genitori a Torino: «Sarà una cerimonia privata, ma se i piemontesi vorranno partecipare ci faranno piacere». E aveva aggiunto: «Io stesso desidero dopo la morte riposare a Superga. La cripta delle Regine è di fatto la cappella di famiglia». Vi è la tomba di Amedeo, il primo Duca d'Aosta, (1845-1893) figlio secondogenito di Vittorio Emanuele II, ex re di Spagna e nonno dell'ammiraglio Aimone. Vicino c'è quella dello zio Vittorio Amedeo, conte di Torino, comandante della cavalleria italiana nella prima guerra mondiale.

Sono invece seppelliti altrove i pa-

renti che con le loro gesta indussero il giovane Aimone Roberto a diventare ufficiale. Il padre Emanuele Filiberto (1869-1931), famoso comandante della Terza Armata, riposa fra i suoi soldati al Sacro dei Caduti di Redipuglia. Lo zio Luigi Amedeo (1873-1933) era il Duca degli Abruzzi, il grande esploratore. E seppellito in Somalia. Il fratello maggiore Amedeo (1898-1942), vincitore d'Etiopia, l'«Eroe di Amba Alaga», morì prigioniero degli inglesi in Kenia, dove chiese di rimanere.

Anche Aimone Roberto vuole essere degnato di una stirpe di soldati. Entra in Accademia navale a 14 anni, a 16 è guardamarina. A 17 anni è a bordo del cacciatorpediniere «Orsini», che si batte contro la flotta au-



Aimone Roberto di Savoia il giorno del suo arrivo a Torino.

strica. Il valore dimostrato gli ottiene una medaglia d'argento. Preso il brevetto da pilota d'idrovolanti, merita un'altra medaglia mentre combatte e ferito sul cielo di Pola. E' un giovane bello, alto, dal carattere cordiale e ardito, che gli conquista in seguito altre decorazioni.

Nel 1924 assume il comando della torpediera «Cassiopea» nel 1935, diventato capitano di vascello, partecipa alla guerra d'Africa. Promosso contrammiraglio nel 1936 e ammiraglio di divisione nel 1937, il primo luglio 1939 sposa a Firenze Irene di Grecia. E' Ammiraglio di squadra durante la seconda guerra mondiale. Il 18 maggio 1941 viene designato Re di Croazia. L'effimera durata del regno non gli permette d'assumere la

Morto il fratello Amedeo, eredita il titolo di Duca d'Aosta.

Però il comando sotto la reggenza del principe Umberto, a seguito di un incidente politico clamoroso. Lo propone Silvia Spriggle, giornalista inglese, invitata a cena nel marzo del 1945. Il discorso cade sul caso del generale Roatta, sotto processo.

L'accusa di «difesa Roma dai tedeschi». Aimone lascia sfuggire duri commenti verso i magistrati. La Spriggle li pubblica e il partito socialista scatena una polemica, che sale fino al trono. Finché il 7 aprile 1945 Umberto deve cedere il cugino, che anneggerà parte per l'Argentina, dove muore tre anni dopo.

Maurizio Lupo

Uno dei ragazzi ha scritto alla famiglia, le ricerche puntano verso la Val di Susa

## «Non ci piace la scuola», e spariscono

Tre amici tra i 15 e i 17 anni

## Ruba, scappa, viene preso

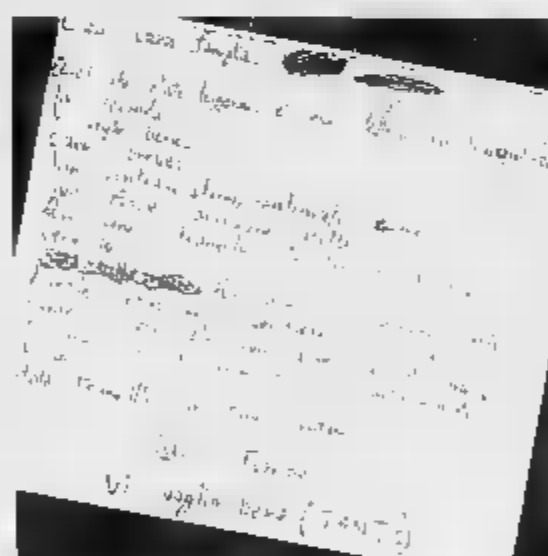
E' entrato in una cartoleria via Nicola Fabrizi chiedendo un'offerta per un centro di recupero tossicodipendenti. La titolare gli ha consegnato qualche migliaio di lire, ma lui non è accontentato: le ha rubato la borsetta (con 600 mila lire) e è scappato in strada. In quel momento transitava una pattuglia di carabinieri che hanno notato quel ragazzo che correva, borsetta in mano, e l'hanno fermato. Tommaso Calì, 30 anni, da Bussolengo, ha cercato di giustificarsi: «Faccio il cuoco, questi soldi la paga di una settimana». Ma mentre stava scioccando le sue bugie, è uscita disperata dal negozio Maria Gabriella Castelli. Giusto in tempo per ricevere indietro, dai carabinieri, quel che le è stato rubato.

pongono che i tre possano essere in montagna, ad Exilles in Valle di Susa. Dalle loro camere mancano gli attrezzi da campeggio. Ma è l'unico indizio.

Che cosa può averli spinti ad andarsene? «In casa non ci sono mai problemi. I ragazzi non sono mai lamentosi», raccontano in coro i genitori.

«I problemi con la scuola?

Risponde la mamma di Alessandro: «Il mio ragazzo non ha mai avuto particolari difficoltà nello studio. Forse ha soltanto bisogno di "ritrovare", di rientrare in se stesso. A volte agli adolescenti capita. Ma noi siamo qui, lo aspettiamo disposti a fare qualunque cosa». E al cronista: «Immagini quanta angoscia. Dove sarà? Che farà? Speriamo che mi chiami».



La lettera scritta ai genitori da uno dei ragazzi fuggiti. Il giovane ha imbucato la lettera vicino alla propria abitazione di Collegno il giorno della fuga.

## IN FUGA DALLA REALTA'

NON rintracciati, continuano come se non fosse successo nulla. Qui sono tranquilli, sto trovando il mio vero io. Sto bene, sto a pace, penso continuamente a voi. Mi farò sentire. Alessandro (per rispetto della minore età stiamo usando nomi di fantasia), 16 anni, scappato di casa con i coetanei Luca e Massimo, ha imbucato la lettera vicino alla propria abitazione di Collegno, il giorno della fuga, giovedì scorso.

I suoi genitori l'hanno ricevuta ieri e subito hanno presentato denuncia al commissariato di Rivoli. In realtà già sapevano, o almeno immaginavano. Luca aveva lasciato un biglietto sulla scrivania della sua camera. Poche righe a papà e mamma: «Sono stanco della scuola, ho bisogno di cercare i miei obiettivi altrove. State tranquilli».

Tranquilli? Come possono esserlo queste tre famiglie, dopo una «probabile bravata» che le tiene in ansia da ormai tre giorni? I famigliari sup-

VORREI rinnovare il balcone, abbastanza grande, chiamarlo in famiglia «terrazzino», scrive Nella V. da Carmagnola - anzi vorrei rinnovare, perché quest'anno non si faranno vacanze e l'estate in città è più piacevole se l'occhio è rallegrato da fiori colorati. Mi date qualche idea? E Temistocle di Torino scrive: «Sono appassionato di profumi» vorrei farmi sul balcone un angolo odoroso di erbe aromatiche in cui mi suggerite quali preferite? «Regaliamoci delle penne», ne è convinta la dottoressa Elena Accati dell'Istituto Scienza della coltivazione dell'Università di Torino. E spiega: «Scegliamo tra quelle a fiore rosso "Black pirate", semplice, lucido, rosso scuro, con base dei petali screziata di nero, piante dotate di medio vigore. Oppure la "Gauguin" con petali prevalentemente rossi sulla pagina superiore e gialli quella inferiore; il centro è rosso in forte contrasto con gli stami gialli. Oppure penne gialle "Alhambra", fiori semidoppi giallo limone, petali segheggiati e screziati di rosso vivo alla base. La "Golden Hind" ha fiori doppi, enormi, giallo crema con centro granata e foglie verde

## SAPER SPENDERE

## Regaliamoci fiori per i balconi d'estate

brillante. La "High Noon", fiori semi doppi a forma di coppa, petali giallo limone con base rosso arancio. «Marchioness» con fiori semplici di color albicocca sfumature rosa e rosse, al centro stami di colore scuro. Tra quelle a fiore rosa la "Resperus" ha le sfumature del rosa antico e riflessi giallo crema. «Savage Splendor» ha fiori semplici giallo pallido con marcata venatura dal rosa al granata. Tra le bianche «Renkaku» (armonioso nome che significa «volo di gru») con fiori dai leggeri riflessi durante i primi giorni di fioritura e «Godaishu» (cioè «I 5 grandi peoni») con fiori semi doppi bianco purissimo, enormi, e petali leggermente incurvati. E il vivaio specialista è proprio a Carmagnola. Inverremo il suo indirizzo alla lettera e a chi ne farà richiesta scritta.

Per l'angolo delle piante aromatiche in vaso, Elena Accati

propone una piccola collezione di mente, timi e salvie, scegliendo tra la menta piperita rossa, la menta gentile, la bicolora e la menta «eau de cologne». Per il timo: «Timo al limone, timo aureo e Golden dwarf, il compatto, il bicolore Silver Queen». Grande scelta anche tra le salvie: «Lavandula folia, Crispa, Icterina, oppure la Gigante, la Tricolor, la Alba, la Purpurea». Dice l'esperto: «E' importante avere cura che i vasi siano, oltre che pratici, anche esteticamente accettabili, si possono ad esempio abbinare forme e dimensioni varie dando l'aspetto di un giardino». Anche per le piante aromatiche abbiamo a disposizione dei lettori l'indirizzo di un'azienda agricola di Collegno.

Proprio per chi ha balconi e terrazzini utilizzati d'estate, la dott. Elena Accati offre una novità: «A volte d'estate il caldo può soffocare la pre-

senza di acqua in piccoli nastri o ciotole dà un senso di refrigerio. Ma tutto diventa più bello se all'interno si mettono a dimora ninfee scegliendo tra quelle rustiche (se si abita in Piemonte) tenendo presente che il "laghetto" deve essere sistemato in pieno sole, utilizzando un terreno ricco di sostanza organica, interrando l'organo di moltiplicazione delle ninfee senza coprire l'apice vegetativo, limitando il numero delle foglie per fiore in modo da ottenere una fioritura abbondante. Bellissime ninfee a fiore bianco sono "Alba plenissima", molto vigorosa; «Gonere», bianco puro a forma di peonia; «Tetragona», ninfefana. Tra le gialle: «Colonel Welch» giallo vivo; «Flava» con foglie marmorizzate; «Moorey» giallo paglia molto fiorifero; «Sunrise», giallo intenso. Tra le arancioni: «Aurore» a fiore arancio-rosso. Tra quelle rosa: «Amabilis» a fiori grandi; «Fabiola» e «Formosa»; infine «Odorata Exquisite» dalla dolce fragranza. «Newton» con fiore e petali stellati. Il vivaio (inverremo l'indirizzo) è a Canzo Monferrato (Alessandria).

Simionetta

## Appello al sindaco

## «Più contributi al restauro della Basilica»

E' in gravi difficoltà finanziarie l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza fondato a Torino dal figlio di Piero Gobetti, Paolo, morto l'anno scorso. Beneficia attualmente di contributi per un'ottantina di milioni, ma ne occorrerebbero almeno l'anno per far sopravvivere un patrimonio su celluloidi che non ha eguali. Un appello a favore dell'archivio è stato lanciato dal senatore Gian Giacomo Migone che ha chiesto al sindaco Castellani un impegno per salvare una grande della città del Paese. L'archivio dispone di 9000 titoli video (tra materiali originali come film, interviste, documentari, videocassette in vendita, registrazioni tv) e altri titoli tra film a soggetto, cinegiornali, spezzoni amatoriali e materiale documentario. Oltre a ciò raccoglie documenti scritti, 1200 periodici, 3000 dossier di ritagli, manifesti e circa 20 mila fotografie.

**CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO**

**Biglietti di ingresso** Centro C. via Fanti, 11

**Call Letterari**

Vetrine medievale - Enrico Castelnauva  
Lunedì 13 maggio - ore 18.00

Fondazione CRT SAI C.S.A.I.N.

**itinerari**

Tra due secoli  
Claude Debussy  
Lunedì 13 maggio - ore 21.00

Centro Congressi Unione Industriale Banca Popolare di Milano

**I martedì Sera**

La commedia all'italiana nella pubblicità  
Tullio Solenghi - Marco Testa - Mauro Marcolli  
Martedì 14 maggio - ore 21.00

UGAF Unione Industriale Torino A.N.I.A. Gruppo CRT

**GLI APPUNTAMENTI**

Interventi/dibattiti del mercoledì mattina per gli Azionisti d'Azienda e i loro rappresentanti  
Le nuove frontiere della cartologia - Michele  
Martedì 13 maggio - ore 10.00

Centro Congressi Unione Industriale Banca Ambrosiana Veneto

**LAVOROdomani**

Comunicazione e relazioni esterne - Martedì 13 maggio - ore 18.00  
Informatica e telematica - Giovedì 16 maggio - ore 18.00  
Amministrazione, finanza e controllo - Venerdì 17 maggio - ore 18.00

Regione Piemonte Toro Assicurazioni

**conoscere il PIEMONTE**

Il Castello della Manta - Giuseppe Carrò  
Martedì 13 maggio - ore 21.00

**VENDITA ALL'ASTA DEGLI ARREDI ANTICHI E DEI COMPENDI**

provenienti dall'eredità

**Marchesa Maria Aloiso**

Compendi, dipinti antichi e dell'800, mobili d'epoca, orologi, porcellane, pendoli, collezioni, orologi da polso, bracciali, manichi, anelli, tappeti, stoffe e tessuti e altri oggetti preziosi

**PROGRAMMA**

Esposizione dei beni e catalogo delle vendite: oggi e domani  
Ore: 10.30 - 13.00  
15.30 - 20.30

Tornate d'asta:  
Martedì 14,  
Mercoledì 15,  
Giovedì 16 Maggio  
ore 21.15

La vendita è stata affidata ed è curata dalla società

**LOUIS ROBERT ITALIA**

Corso Vittorio Emanuele II, 109 TORINO  
Informazioni e Segreteria: telefono: 011/541.150

**Questa Domenica Gli Antiquari di Via Maria Vittoria Vie Limitrofe Sono Aperti**

Allaria - Amarilli - Arte Antica - Biblot - G. Carlina Casartelli - Datto - Ecodiforme - Estemporale - I Carillons Investart - Lalla - Mazzoni - Ottini - Oz - Pellegrino Reimundo - Secol Art - Sharn - Tina Blazzi

**FAMIGLIA PERSIANA SABET**

FRANCOIA LOMBARDA

**1000 TAPPETI ANTICHI**

FINO AL 25% DI SCONTO

P. Madonna degli Angeli, 11 - Tel. 561.78.57





I commercianti convincono l'assessore a rivedere il progetto del tram contromano

# Via Lagrange, è contro-rivoluzione

E anche in via Carlo Alberto torna il parcheggio

Via Lagrange o via Carlo Alberto: si cambia. Un'altra volta. I commercianti del consorzio «In Centro», dati sconcertati alla mano, hanno potuto dimostrare all'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico che i loro affari - dopo la rivoluzione del tram contromano di circa due anni fa - sono crollati.

E l'assessore ha accolto in modo positivo le loro richieste dicendosi disposto a rivedere la viabilità di quella coppia di vie. «In base alle esigenze di chi, nella zona centrale, lavora o vive».

Giusto il tempo per riflettere sul progetto dunque, a giugno, l'assessore di piazza San Giovanni metterà a punto un nuovo progetto per via Lagrange e via Carlo Alberto: «Nuova sistemazione che tenga conto anche degli imminenti lavori per la metropolitana e il "fattore piazza Cini"». L'eliminazione di alcuni posti auto a favore della tensostruttura che fra pochi giorni ospiterà i 30 negozi sfollati dalla Rinascente.

Ma quali sono le percentuali di perdita dimostrata dai commercianti che hanno convinto l'assessore Corsico a correggere la viabilità delle strade parallele a via Roma? I negozi di via Lagrange nell'ultimo anno denunciavano una flessione degli affari pari al 27,3 per cento

e quelli di via Carlo Alberto del 30,48 - spiega il presidente del consorzio Mario Martucci. Per non calcolare le chiusure che si sono registrate in questo ultimo periodo».

Ma che cosa potrebbe accadere, di fatto, in via Lagrange e via Carlo Alberto? Prima di tutto che vengano ripristinati i parcheggi di un lato e poi che anche la viabilità in qualche modo torni alla tradizione: vale a dire che le auto tornino a viaggiare nello stesso senso del tram. In realtà l'assessore al traffico non ha ancora deciso: «Valuteremo i diversi consigli e le diverse esigenze - ha detto al termine della riunione - i rappresentanti del consorzio - ma una cosa è certa: qualcosa cambierà, e il progetto lo metteremo a punto prima dell'estate». I commercianti si dichiarano molto soddisfatti dell'esito dell'incontro e per la prima volta giudicano l'assessore Corsico molto comprensivo oltre che molto professionale. Aggiunge il vicepresidente Christian Volkhardt: «Visto che la riunione si è dimostrata proficua, l'idea di organizzare una serrata contro la nuova viabilità adesso cade. Perché ora, finalmente, possiamo dire che si è stabilito un dialogo autentico».

Emanuela Minucci



Su un lato della via torneranno le auto in sosta



Per i negozianti il tram contromano «ha azzerato gli affari»

## LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI: AUTO IN DOPPIA FILA E CEPPI

Continua la pioggia di segnalazioni ai telefoni de «La mia città». Oggi ne selezioniamo alcune che riguardano il traffico. **AUTO IN DOPPIA FILA.** «Abito da quarant'anni in corso Galileo Ferraris - dice Luciana Accati - Per quasi tutta la giornata le vie Lamarmora, Legnano, Pastrengo, Valsoglio e Governolo sono impercorribili a causa delle auto in doppia fila. Perché non vengono istituiti almeno i sensi unici?».

**MOTO A PALAZZO NUOVO.** «Gli spa-

zi per le moto attorno a Palazzo Nuovo sono pochi e mancano le strutture che esistono per le biciclette che si mettono a macchinare nelle zone ospedaliere».

**VIA.** «A causa del parcheggio abusivo al centro via, di via Filadelfia - dice Maria Fenoglio - a volte non è possibile entrare in casa - strada, poter parcheggiare, com'è nostro diritto, le auto nei box. Abbiamo oltre 50 garage. Come mai i vigili non vengono mai? Ultimamente abbiamo telefonato decine di volte».

**DIRE LA VOSTRA TELEFONICA**  
6568-531, 6568-205, 6568-252.  
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi.

**FAX 655.306.** Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe.

**LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marengo 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe.

Denunce del Comitato per i diritti dell'uomo

## Per i malati di mente c'è ancora disagio

E' la prima volta che si registra un successo ieri in Regione, sala Vigione di Palazzo Lascaris il Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo. Un organismo che da anni prende di mira la pratica psichiatrica intesa come avvio alla devianza con quel che segue nel settore della cura: dalla somministrazione degli psicofarmaci all'uso crescente dell'elettroshock a tutto campo: denuncia delle condizioni disagiate in cui versano i pazzi ancora ricoverati in squallidi manicomi e lotta alla precoce iniziazione di soggetti giovani a interventi definiti «distrittivi». Non sappiamo quanta enfasi animi gli addetti, e vero però che alcune denunce sono fondate su dati concreti.

Ad esempio tra il 1992 e il 1994 il Comitato ha compiuto parecchi blitz in strutture manicomiali sparse per l'Italia e la documentazione raccolta in video è semplicemente agghiacciante: 25 mila persone involontarie decise che sono tali, comunque siano i loro comporta-

menti? denunciate, in prosa burocratica residui della 180, giacciono in reparti luridi, malamente assistiti, in condizioni di sopravvivenza che definire degradate è poco. E la struttura dipendente dal servizio sanitario riceve in media, per paziente, 450 mila lire il giorno.

Vale anche la pena di ricordare come ha spiegato Elena Testa del Comitato torinese che nel 1987 nell'ospedale psichiatrico di Mondello il Cedu ha rinvenuto cadaveri mummificati risalenti ad inizio secolo, teste mozzate, pezzi di corpo sezionati: gli esperti avrebbero stabilito che la mummificazione sarebbe avvenuta con iniezione di formalina su pazienti ancora vivi.

Nuovo allarme: attenti a come trattano a scuola i bambini troppo vivaci o che non si adattano alla didattica: possono essere avviati ad una precoce cura psico-psichiatrica, magari a colpi di Tavor o Valium; basta che lo chiedano gli insegnanti: non c'è bisogno del consenso dei genitori.

(p. p. b.)

L'ex dirigente amministrativo della facoltà di Lettere si è dimesso. Assolto il docente di Bra

## Lauree false, condannato il segretario

La pena è stata ridotta al minimo: è un mitomane

Luigi Mastroeni si è dimesso dall'università, senza maturare l'età pensionabile, e questa sarà la vera pena per lui. Non tanto la sentenza con cui, ieri, il gip Piero Caprioglio l'ha condannato a un anno e sei mesi di reclusione e la sospensione condizionale della pena. L'ex responsabile della segreteria amministrativa della facoltà di Lettere a Filosofia era stato arrestato per un breve periodo, 11 mesi fa, ai primi riscontri della sua sconcertante gestione dell'ufficio da cui erano uscite lauree che non erano corredate da un adeguato curriculum di studi, nei casi di più lieve irregolarità. Ma c'è stato pure chi, sino a ieri, è stato dottore in lettere avendo superato un solo esame (del 20 previsti) in quella facoltà. Sino a ieri perché la sentenza ha annullato tutti gli atti compiuti falsamente dal «rettore» Mastroeni.

Non si è trovata altra spiegazione al di fuori della mitomania del personaggio, ed è per questo motivo che la condanna di Mastroeni è stata ridotta al minimo,

## SAUZE L'ex sindaco a giudizio

L'ex sindaco di Sauze d'Oulx, Augusto Faure, è stato rinviato a giudizio per abuso d'ufficio dal gip Elena Massucco. Verrà processato in seconda sezione penale, il 3 ottobre. A portarlo in tribunale è stata un'inchiesta carabinieri della località turistica che in sede di indagini preliminari ha gestito il pm Giuseppe Ferrando. Il magistrato ha accusato l'ex sindaco di aver autorizzato verbalmente - commettendo un reato - quest'atto - due imprenditori della zona (Mario Anestay e Roberto Faure Cairat) a scaricare detriti in un'area già abusivamente adibita a luogo di raccolta di macerie. Sulla discarica si è poi costruito un parcheggio in funzione di nuovi impianti sciistici, e si era in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico e destinata dal piano regolatore all'agricoltura.

nonostante la sfilza di reati di cui si è riconosciuto responsabile: abuso d'ufficio; falsità materiale e ideologica commesse dal pubblico ufficiale in atti pubblici; e ancora falsità ideologica in certificati. Hanno giocato a suo favore il meccanismo della continuazione dei reati (scatta quando si dimostra una concatenazione fra i fatti giudicati, contenendo la determinazione della

pena) e il riconoscimento delle attenuanti generiche e, soprattutto, della semiinfermità mentale. Per la verità, il dottor Pirlo, lo psichiatra incaricato di periziare l'imputato, era giunto alla conclusione che Mastroeni fosse totalmente incapace di intendere. Ma un altro specialista, consultato dal giudice, l'ha ritenuto soltanto un mitomane.

La mitomania non altro

avrebbe spinto il cliente dell'avvocato Mancobello a inventare lauree o a riconoscere irregolarmente l'equipollenza a titoli che pure avevano un fondamento. Come la «licenza ecclesiastica in Sacra Teologia» conseguita da Riccardo Ferrero all'Università Pontificia. Il professore di liceo (insegna al classico di Bra) aveva presentato domanda di segreteria per vedersi riconoscere l'equipollenza, come era suo diritto, del titolo di studio con la laurea in lettere. L'atto doveva, però, essere compiuto dal Senato accademico. E, invece, ci pensò Mastroeni. Ieri, Ferrero è stato assolto perché il fatto non costituisce reato per mancanza dell'elemento soggettivo. In sostanza, il gip ha riconosciuto la buona fede del cliente dell'avvocato Servetto. Mastroeni gli aveva detto: «Ci penso io». E lui non si era preoccupato dell'iter che la sua richiesta doveva seguire. Del resto, Mastroeni è piccolo autorità. In fondo, oggi, colpisce di più che l'avessero messo e conservato in quel ruolo di responsabilità.

Ci sono argomenti pro e contro; c'è soprattutto un interrogativo che mette alla prova l'intelligenza e al quale una risposta confortante ed esauriente non è stata data: come si sono formate le immagini che vediamo impresse su quel filo? Ecco, tutto ciò è detto con dovizia di argomenti nel documentario curato da Alberto Di Giglio e distribuito dalla Delta Video. In copertina lo accompagna un commovente commento del regista Pupi Avati: «E' questa Sindone ancora viva, che combatte per testimoniare la sua eredità, che noi commuove...».

Presentazione del video giovedì 16 alle ore 12 (Spazio Multimedia) con la partecipazione dell'autore, del professor Bruno Barberis e di monsignor Giuseppe Chiberti. Gli argomenti che verranno discussi riguardano le prossime ostensioni della reliquia (1998 e 2000, per l'Anno Santo), il messaggio spirituale che la Sindone suggerisce al nostro tempo, la storia recente delle indagini - reperto custodito a Torino.

Pier Paolo Benedetto

Oggi (e domenica prossima) le librerie resteranno aperte ai visitatori

## Festa dei libri, con lo sconto

Il 20 per cento sugli acquisti fino al 21 maggio

La Festa del Libro, la manifestazione che, da oggi e per dieci giorni, vuole trasformare romanzi, saggi, poesie e quant'altro in generi «di prima necessità», in alimenti d'utilizzo pluriquotidiano, apre a Torino all'insegna del dubbio: quel 20 per cento di sconto sul prezzo di listino che quasi tutti gli editori hanno deciso di praticare fino al 21 maggio nelle librerie italiane, non indurrà gli editori medesimi a praticare sconti anche al Salone del Libro che si apre giovedì nella nostra città?

Non indurrà forse gli editori, per la prima volta, a rompere quel patto di «non-sconto» a sostegno delle librerie durante la rassegna-evento del Lingotto?

Il dubbio attraversa il presidente dei librai torinesi che in massa aderiscono alla Festa, Elisabetta Angioni di Stolberg di Druetto: «I patli devono es-

La concomitanza con il Salone favorisce però un dubbio: gli editori rispetteranno il patto «prezzi pieni»?

Elisabetta Angioni della libreria Druetto, è presidente dei librai torinesi: «I patli devono essere rispettati»

rispettati, gli editori hanno sottoscritto un impegno: sconto solo in libreria», dice con fermezza.

A molti la scelta promouere la Festa del Libro proprio nel periodo di apertura del Salone non è andata giù. E qualcuno, dichiarando apertamente la propria ostilità, insinua addirittura il dubbio che la scelta del periodo non sia stata casuale: per poter praticare agevolmente quello sconto che i lettori-visitatori hanno sempre desiderato ricevere

(dopo aver pagato il biglietto). Polemiche a parte, dalla Festa del Libro, promossa in questi giorni attraverso le reti televisive e radiofoniche, nata dall'iniziativa dell'Associazione Italiana Editori e dell'Associazione Librai Italiani con il patrocinio della presidenza del Consiglio, ci si aspetta molto. Tante visite inattese di lettori distratti o di non lettori: invogliati dalle due domeniche di apertura.

«Oggi e domenica prossima», dice Elisabetta di Stolberg - le

librerie restano aperte e in tutto il periodo - previste presentazioni, incontri con scrittori, piccoli e grandi eventi.

L'elenco degli editori che parteciperanno alla Festa è lungo e convincente. Eccone un assaggio: Adelphi, Baldini e Castoldi, Bompiani, DeAgostini, E/O, Einaudi, Electa, Emme, Fabbri, Feltrinelli, Flaccovio, Frassinelli, Garzanti, Marsilio, Mondadori, Gruppo Mursia, Rizzoli, Sonzogno, Spelling, Tropea, Zelig.



Per i posti riservati agli invalidi «anche i biglietti omaggio pagano la Siae»

## In teatro, gratis ma di nascosto

La denuncia di tre non vedenti appassionati di concerti

In teatro, gratis ma di nascosto, sì, ma con il biglietto omaggio per i non vedenti, non per chi ha dei problemi, dice Andrea Olmo. L'episodio raccontato è solo una parte di un problema più grande che riguarda 1500-2000 persone a Torino (5-600 sono i ciechi assoluti). Il 90 per cento di loro non esce mai dal cinema. E gli altri diventano «coraggiosi provocatori» verso il mondo dei «normali». Lamentano che pochi rispettano ancora i «bastoni bianchi». Un automobilista ha leggermente spintonato con il cofano dell'auto un vedente in corso Vittorio: «Io ho reagito con il bastone e per fortuna un vigile urbano presente ha fatto il resto», dice Daniele Costamagna.

C'è amarezza nella voce. Come quando dice che i passaggi pedonali non vengono rispettati, che i marciapiedi sono ingombri di auto, che le barriere architettoniche resistono: «Non sono abbattute da nessuno», osserva. E i

mezzi pubblici non fermano davanti agli invalidi, anche se qualcuno cerca di aiutarli a salire: «Ci sentiamo dei sacchi», aggiunge Giuseppe Moliterno. E Costamagna: «Ho sentito le mie orecchie in un corridoio una signora dire ad un'altra: togli, togli, che quello ti fa le calze col suo bastone bianco».

Moliterno tocca il tasto dei rapporti con l'altro sesso: «C'è il rifiuto delle ragazze perché siamo ciechi. E se le ragazze non hanno problemi, sono i genitori a porli. E' cieco, lascio: è un frase che molti di noi hanno sentito. E' razzismo anche questo».

L'emarginazione arriva anche nella battaglia per il lavoro: «L'Ufficio di collocamento di via Gioberti rifiuta di esporre l'elenco dei posti disponibili per i non vedenti, che la legge impone», denuncia Andrea Olmo. Un altro colpo all'emarginazione.

Gianni Riccio



Domenica prossima «seminario» con i gruppi che sostengono Castellani

# Caso stadio, vertice di giunta

## Si discute l'intesa a quattro

Il **stadio** e l'accordo raggiunto giovedì scorso tra Comune, Juventus (anche a nome dei granata di Calleri, Sanpaolo e Publighast, che farà giocare il «grande calcio» Serie A, B e coppa internazionali ancora per un anno alla Continassa, saranno discussi nel vertice annuale della maggioranza che sostiene il sindaco Castellani. La decisione, maturata nei giorni scorsi, è trapelata. Così domenica prossima, 19 maggio, durante il **miniaro** - è previsto a Palazzo Civico dalle 14.30 alle 19.30 - i tre gruppi che formano lo staff del **in Sala Rossa** e tutta la giunta ne discuteranno, insieme a tutti gli altri grandi temi degli ultimi mesi: dalla Torino europea ai trasporti (metrò incluso), agli eventuali impegni per battere la criminalità e per risolvere la forte immigrazione extracomunitaria.

Assessori e consiglieri valuteranno i pro e i contro di de-

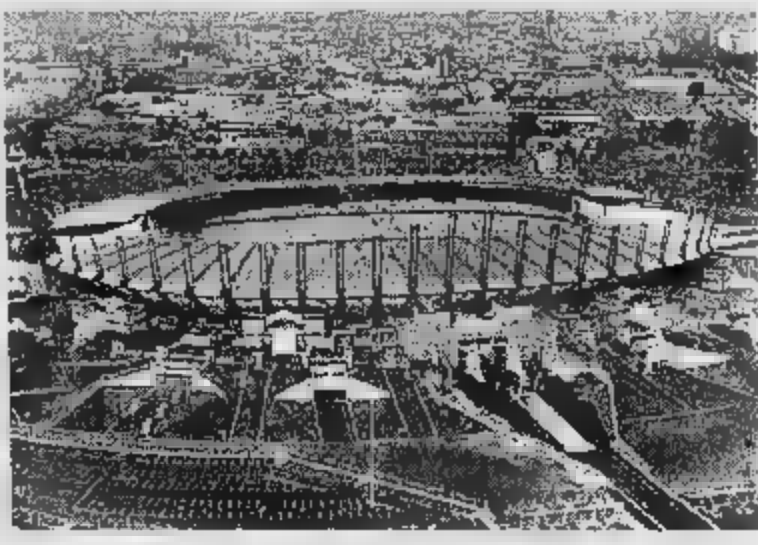
cisione (abbattere o **il Delle Alpi**, consentire o no la costruzione **il** **impianto** solo per il calcio che, **si dovesse** allungare più del previsto, rischierebbe **arrivare** a ridosso delle elezioni amministrative, **calendario** nella tarda primavera del 1997, con **annessi** **connessi** di strumentalizzazioni che, dicono esponenti della coalizione che amministra la città, «non servirebbero a nessuno, nemmeno a chi sicuramente le solleva per interessi di bottega politica».

Nonostante queste affermazioni la polemica tra vecchi e nuovi amministratori municipali, continua. Ieri l'onorevole Ugo Martinat, dopo l'incontro dei parlamentari torinesi con Castellani, ha ricordato «il gran polverone» che a fine Anno **fu** sollevato sulla pista di atletica intorno al rettangolo erboso del nuovo stadio: «Ero contrario - ha precisato - ma pochi mi diedero

retta. Perché i più all'epoca temevano di perdere il contributo del Coni, che poi in realtà si dimostrò poca cosa nei confronti del finanziamento statale, dato alla città per i campionati mondiali organizzati da Italia '90».

Al di là della querelle, i prossimi giorni proseguirà la trattativa tra Publighast e Sanpaolo per definire a chi spetta la manutenzione straordinaria dell'impianto. E, in settimana, o subito dopo il vertice della maggioranza Castellani, **si** dovrebbe aprire l'annunciato «tavolo» per definire il destino del Delle Alpi e, di conseguenza, del «Comunales di corso Sebastopoli. Che, **si** decidesse di ristrutturarlo, potrebbe essere nuovamente agibile in sette-otto mesi con un investimento di 60 miliardi.

«Si tratta di verificare **reagirebbero** gli abitanti di Santa Rita al ritorno del calcio in quella zona», insiste il capogruppo dei verdi, Silvio Viale, che, già



Lo Stadio delle Alpi al centro delle polemiche di questi giorni

domani, alla ripresa dell'attività amministrativa e in attesa delle **che** il sindaco farà nel Consiglio comunale del pomeriggio, avanza la richiesta di dare avvio a un referendum consultivo. Strumento previsto dallo Statuto della città.

«Ma con **precise** - afferma il presidente del Consiglio, Carpanini - che **permetterebbero** lo svolgimento non prima del '98». Ossia, quando le decisioni sullo stadio potrebbero essere oggetto d'archivio, non più di cronaca. (lg. san.)

A novembre

## Fisici arabi e israeliani a Torino

Non è un momento facile per il processo **pace** tra israeliani e palestinesi ma un contributo alla comprensione tra questi popoli viene imprevedibilmente dalla comunità degli scienziati e da Torino. A Villa Gualino, in novembre, fisici israeliani, palestinesi, giordani ed egiziani si riuniranno per un congresso che spazzerà dalle più avanzate ricerche sulle particelle elementari alla fisica applicata ai problemi ambientali.

L'iniziativa, promossa da Sergio Fubini (Cern e Università di Torino), avrà il patrocinio del Presidente della Repubblica e si vada della collaborazione del Sernig.

«Non è la prima volta - dice il fisico Tullio Regge, del comitato organizzatore - che gli scienziati contribuiscono a tenere aperto un tavolo **trattativa** diplomatica. In certi periodi della guerra fredda tra sovietici e americani l'unica possibilità di dialogo fu mantenuta proprio dagli scienziati: penso per esempio **Movimento** Pugwash, che tra l'altro tenne a Villa Gualino un incontro con l'intervento di McNamara, già segretario alla Difesa di Kennedy».

«Questo dialogo tra scienziati israeliani e palestinesi - ricorda ancora Regge - è iniziato nel novembre scorso con un primo incontro svoltosi a Dahab, nella penisola del Sinai. Vi presero parte 150 ricercatori. In quell'occasione si firmò un accordo di collaborazione che dà ora i suoi frutti in novembre con il congresso che si terrà a Torino e nel prossimo anno con altri due, uno in Egitto e uno in Giordania. I particolari sono stati definiti giorni fa in un incontro torinese, al quale, tra gli altri, sono intervenuti l'israeliano Eliezer Rabinovich della Hebrew University e Gerusalemme e il palestinese Hanna A. Hallak, dell'Università di Bellemme».

Torino appoggia l'iniziativa sia attraverso il Comune, sia tramite l'Università, docenti del Politecnico (Mario Rasetti) e l'Istituto nazionale di fisica nucleare. Anche Miguel Virasoro, direttore del Centro internazionale di fisica teorica di Trieste, è tra i sostenitori di questo dialogo, il cui significato politico non è meno importante di quello scientifico.

«Questi incontri tra fisici arabi e israeliani - conclude Regge - rientrano nella tradizione della città e in una fase così delicata della trattativa con Arafat gli scambi scientifici contribuiscono a creare un clima di fiducia reciproca».

Giacomo Bramardo

Piero Bianucci

## BIANCA & NERA

**FARMACIE DI TORINO.** Aperte oggi dalle 9 alle 19.30: c. Sebastopoli 206; v. Monginevro 126; v. Ivrea 47-49; v. Arnaldo da Brescia 38; v. Farinelli 36-39; viale dei Mughetti 11; v. San Tommaso 16; c. Taranto 183/8; v. Mazzini 31; v. Vandiglia 29; v. Stradella 35; p. Adriano 12; v. Perino 6; c. Sommeiller 31.

Aperte dalle 19.30 alle 9: c. Vittorio 66; v. Nizza 65; p. Mas-saua 1.

**IL** **Terzo pellegrinaggio** a piedi, stamattina, in onore della Madonna di Fatima. Raduno ore 7.30 e partenza ore 8 in piazza Castello davanti alla chiesa di San Lorenzo. Meta: la Basilica di Superga.

**INSEGNANTI.** Seminario per insegnanti, da domani a mercoledì, dedicato a «L'orientamento come formazione nella scuola media». L'appuntamento è alle 9 all'Istituto Casale di corso Cirié 7.

**PRESIDIO.** Ieri mattina alcune decine di aderenti allo Slat-Cobas hanno presidiato, all'inizio del 1° turno, le porte 18 e 20 della Fiat Mirafiori. Lo Slat-Cobas protesta perché la Fiat toglie lavoro a 400 operai messi in cassa integrazione ogni settimana e ne trasferisce altri 1.100, mentre contemporaneamente aumenta i carichi di lavoro e obbliga a 8 sabati di straordinario.

**ARRESTATO.** Gli slavi conoscono poco la città. Diventa così comprensibile l'errore di Svetoslav Zivic, 45 anni, che l'altra notte ha cercato di intrudersi nello studio dell'avvocato Giacomo Cattibini, in via Valtré 14, proprio accanto alla centrale operativa dei carabinieri. Zivic è stato arrestato.

**SPACCIATORI.** Si allarga verso il Valentino l'area dello spaccio. L'altra sera i carabinieri hanno arrestato in via Marocchetti angelo corso Dante il marocchino Khemane May, 28 anni, senza fissa dimora: stava cercando di vendere 15 grammi di hashish.

**NICHIELINO.** Cucina cinese con cibi saporiti. Ma sul menu non c'era l'indicazione prescritta. Così Chang Xia, 44 anni, titolare del ristorante «Gongxi di Giada» di Nichelino, via Torino 48, è stato denunciato dai carabinieri del Nas.

**Due banditi armati di pistola** sono entrati l'altra sera nel discount alimentare I.d. in corso Potenza 115. Anni in più hanno minacciato le cassiere, costringendole a consegnare circa 12 milioni.

Hanno versato i soldi all'amministratore che si giustifica: pasticci nella contabilità

## «Morosi? Ma se abbiamo sempre pagato»

### E ora 108 famiglie rischiano di restare senza gas

Erano convinti che tutto filasse liscio. Fino a qualche giorno fa, quando **sono** visti recapitare le lettere dell'Italgas che intimavano il pagamento delle spese di riscaldamento dal dicembre scorso ad oggi: tutti morosi. Eppure quei soldi (circa 120 milioni) erano stati regolarmente versati all'amministratore. In via Gubbio 42 e via Verolengo **un** unico palazzo di 10 piani hanno sgranato gli occhi, increduli. Hanno cercato di capire, ottenendo spiegazioni vaghe e sempre diverse dall'amministratore: «C'è stato qualche problema con l'Italgas», se fa banca che **ha** pagato, sarebbero state le giustificazioni.

Un errore? Una gestione troppo superficiale? Poco importa, perché da domani la fornitura di gas verrà bloccata. **agli** inquilini non interessa altro che recuperare i soldi. Così hanno cominciato una

La famiglia Colucci, una delle tante del condominio **ha** sempre pagato le spese per l'Italgas «Vogliamo recuperare i soldi spartiti»



Spariti 120 milioni  
Il geometra che li ha ricevuti denunciato per appropriazione indebita

guerra a colpi di carta bollata: primo passo, una denuncia per appropriazione indebita nei confronti del geometra Giuseppe Piras, 32 anni, aderente all'Anaci (l'associazione amministratori) che gestisce una decina di stabili a Torino e Pianezza.

C'è rabbia tra gli inquilini di via Gubbio e via Verolengo: «Nessuno

di noi naviga nell'oro, qui abita tutta gente che deve farsi i conti per arrivare alla fine del mese - è lo sfogo **Aldo** Colucci, 37 anni, carpentiere -. Recuperare i soldi per pagare una seconda volta quelle spese è un sacrificio per tutti».

Mediamente, per ogni famiglia si tratta di sborsare circa 1 milione

e mezzo. **che**, ovviamente, nessuno vuole **fuori**. Nelle scale e nei cortili non si parla d'altro. Anche da balcone a balcone: «Maria, **il** marito che lunedì c'è la riunione di condominio: dobbiamo esserci tutti, **Ci** **mo** anche noi. Chissà cos'altro non ha pagato...».

Intanto l'ufficio del geometra, in

corso Toscana 8, sta sbaraccando. «Lui non c'è - spiega la giovane segretaria - siamo in fase di trasloco, andremo in corso Vittorio 39». Un trasloco che molti hanno scambiato per fuga dopo il pasticcio. Ma il geometra Piras, al telefono, cerca di rassicurare e minimizza: «Fu-? No, **sto** scappando. C'è stato qualche problema di contabilità e risultano non pagate le bollette di dicembre, gennaio, febbraio **marzo**: **milioni**. Gli inquilini infuriati, però, calcolano anche aprile **fanno** lievitare il conto a 120 milioni. Ma quei soldi dove sono finiti?».

«La banca ha pagato **quei** soldi le bollette **condomini** più piccoli, lasciando scoperta via Gubbio. Ora la pratica è in mano ad **altro** studio, per stabilire un piano di rientro. Risolveremo il problema». Ma il «buco» rimane.

Giacomo Bramardo

Piero Bianucci

COMMISSIONARIA  
VENITE GIUDIZIARIE  
**FIVER**  
BOULEVARD DI TORINO - 33 - TEL. 011 211 1111

Straordinaria

# ASTA

Di Realizzo Beni d'Antiquariato  
Dipinti di grandi maestri italiani e fiamminghi, armadi, letti, comodini, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, icone, argenti, sheffield, tappeti, n. 30.000 dischi musicali anni 60/80, gioielli Cartier e baulardo Vuitton.

ESPOSIZIONE AL PUBBLICO  
TUTTI I GIORNI DALLE 10.00/13.00 - 15.00/19.30

SESSIONI DI VENDITA

GIOVEDÌ 16 MAGGIO ALLE ORE 21.30  
VENERDÌ 17 MAGGIO ALLE ORE 21.30  
SABATO 18 MAGGIO ALLE ORE 15.30 E ALLE 21.30  
DOMENICA 19 MAGGIO ALLE ORE 15.30

DIRETTORE DI VENDITA GIOVANNI MATTA

RESSO LIBERO - CATALOGO IN SEDE

**PK**

Per la ricerca di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di Roma 60 a presso la sede di 32 Torino

publikompass

# PER TUTTO MAGGIO SU FIAT PUNTO IL CLIMATIZZATORE È COMPRESO NEL PREZZO

Fiat Punto finisce mai di stupire

e anticipa l'estate regalando il più

fresco dei piaceri. Fino al 31 maggio

su tutte le versioni 75 S, 75 SX, ELX,

HSD, GT, SELECTA, SPORTING

e TD, avrete il climatizzatore

## FIAT PUNTO VI REGALA UN ANTICIPO DI STAGIONE

compreso nel prezzo di listino. Così al piacere di una nuova Punto, si aggiunge quello di viaggiare sempre freschi. Naturalmente, potrete scegliere in alternativa, un superfinanziamento di 12 milioni in 20 mesi a interessi zero oppure una svalutazione del vostro usato di 1,5 milioni. A voi la scelta, e tutto il piacere di una nuova Punto. **FIAT**

**PATTO CHIARO**

Esempio di finanziamento a tasso 0%, importo da finanziare: L. 12.000.000. Numero rate: 20, importo rata mensile: L. 600.000. Scadenza 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0% TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso ed con altre formule finanziarie. Valida fino al 31/5/96.

CONcessionarie e raggruppamenti FIAT nella provincia di TORINO

AUTOCAGNO TORINO • AUTOCENTRO TORINO • AUTOCENTRO BORGARO TORINESE • BONATO CHIVASSO • BONATO CARIGNANO  
PALLI GOTTI TORINO • F.LLI MALLINI VENARIA • MELLANO & GRIFFA ORBASSANO • NOVATO IVREA • ORECCHIA & PIZZAROTTI TORINO  
PAGLIERO RIVAROLO • PIZZAROTTI TORINO • SARAUO ROSTA • TIRATO TORINO • V.A.R.T. RIVOLI • SUCCURSALE TORINO TORINO



## Una sfida senza favoriti

**Ifas**  
GRUPPO  
Dal 1951, auto e servizi



Settimo, era stato bloccato su un'auto rubata e su di lui pendeva un mandato di cattura

## Tenta la fuga nell'aula del Consiglio

Ma è ripreso dai vigili che lo avevano in custodia

Quando ■ è visto perduto, ha tentato la fuga, incandosi largo tra ■ gente. La ■ spasmodica corsa verso la libertà, tuttavia, è stata ■ breve durata e ■ appena 100 metri. Donato Pagano, 31 anni, residente a Torino in via delle Querce 11 in zona Falchero, è stato prontamente riacquisito dagli agenti della polizia municipale di Settimo Torinese che lo avevano fermato nel pomeriggio di venerdì, intorno alle 17, e condotto nei loro uffici per accertamenti.

Il giovane era stato «beccato» nel centro cittadino a bordo di ■ Fiat Uno, risultata ■ primo controllo rubato, durante una normale operazione ■ vigilanza sul traffico. Donato Pagano, completamente privo di documenti ■ in possesso di un coltello ■ serramanico, ha rifiutato fin dal primo momento di fornire le proprie generalità. Condotta negli uffici dei vigili in ■ di fermo, è stato inviato interrogato per oltre due ■.

Poi alla fine si è deciso, ma gli agenti, non contenti, hanno preferito compiere ulteriori indagini sul suo conto. Dagli accertamenti è risultato che Donato Pagano era ■ condannato a 7 anni per rapina ■ che su di lui pendeva ancora un mandato di cattura. In effetti ■ giovane deve ancora ■ residuo di pena di 4 anni e questa evidentemente era ■ motivazione per cui si era rifiutato di fornire le proprie generalità.

Intanto di fronte ai locali occupati dalla polizia municipale, situati al piano terra del Municipio, era in pieno svolgimento una seduta piuttosto calda del Consiglio comunale. L'aula piena di lavoratori delle acciaierie Ferrero e il corridoio di collegamento pieno di pubblico, intento a discutere o a fumare ■ classica sigaretta. Avvedutosi del fatto che i vigili ■ ormai a conoscenza delle sue vicende giudiziarie, si è sentito perduto e ha tentato il tutto per tutto. Approfittando della confusione del corridoio tra spintoni ■ stratonamenti è riuscito a guadagnare l'uscita. Tra lo stupore e la curiosità dei lavoratori della Ferrero ■ del numeroso pubblico presente, cinque agenti si ■ gettati all'inseguimento con le armi in pugno.

## Quattro liste per le elezioni del 9 giugno

Quattro liste per conquistare il Comune di Isolabella, salvo bocciature dell'ultima ora. Ieri a mezzogiorno è scaduto il termine per presentare, nelle mani del segretario comunale, candidati, simboli ■ certificati per partecipare alla gara elettorale che si svolgerà il prossimo 9 giugno. Il vicesindaco uscente, Ileana Di Peda, 41 anni, ripresenta la lista civica contrassegnata dal simbolo con la campana. E' stata lei a reggere le sorti del piccolo comune, con poco più di 300 abitanti, in seguito alla rimozione del sindaco Pietro Delmastro, coinvolto in un'inchiesta giudiziaria nel

dicembre scorso, dopo appena ■ anno ■ mandato. Il secondo candidato «casalingo» si chiama Franco Dellaferre, ■ anni, che si propone alla guida della lista «insieme per Isolabella». Infine due formazioni straniere che hanno meravigliato gli elettori, abituati da sempre ad una competizione ristretta e quasi «famigliare»: «In questo paese siamo tutti un po' parenti», dicono. Sono i «verdi-verdi» che candidano a sindaco Alessandro Lupi, 25 anni, e «Piemonte nazione d'Europa», che punta su ■ candidato omonimo dell'ex sindaco, Marcello Delmastro, 51 anni.

La fuga ■ durata ■ soltanto qualche minuto, ■ l'episodio ha suscitato grande interesse, divenendo l'argomento principale della serata. «E' stata una vera e propria scena da film - hanno ■

mentato gli intervenuti al Consiglio, ancora sbigottiti per la rapidità con cui ■ sono svolti i fatti -, non avevamo mai assistito ad una ■ del genere». L'inconscio episodio ■ ha comunque causa-

to l'interruzione dei lavori della seduta che è poi proseguita normalmente fin oltre la mezzanotte. Donato Pagano è stato preso e ammanettato e poi trasferito nella casa circondariale delle Vallette.

### Luserna S. Giovanni

**Perduto in una  
da feld  
finanziari**

Un operaio di Luserna San Giovanni, Domenico Alraudo, 40 anni, abitante in via Taja 19, è rimasto vittima di una singolare rapina. Poco prima delle 6 del mattino ha sentito suonare il campanello, si è alzato e quando ha chiesto al citofono chi ora gli è stato detto: «Guardia di Finanza». Senza sospettare nulla l'uomo ha aperto la porta ma ben presto ■ è reso conto che qu ■ due giovani ■ erano dei militari. L'operaio ■ è stato aggredito, imbavagliato con del nastro adesivo ■ rapinato ■ portafoglio e di una ■ catenina d'oro. Ma il trambusto è stato sentito da un vicino ■ casa dell'Alraudo che è intervenuto mettendo in fuga i due rapinatori. All'operaio, liberatosi in pochi minuti, ■ ri-

### Ragazza di Cumiana

**Da un incidente  
insegue  
i rapinatori**

Tenta di inseguire con ■ Panda i rapinatori che hanno appena preso d'assalto il distributore di benzina della madre ma perde il controllo del mezzo e finisce contro un furgone. Il fatto è avvenuto a Cumiana al distributore della Ip. Vittima della rapina Luciana Moriggi, 45 anni, ■ donna è stata affrontata da due giovani che a bordo di una moto Yamaha prima si sono fatti riempire il serbatoio poi, al momento di pagare hanno estratto una siringa sporca di sangue con la quale hanno minacciato la donna. Non è nata una colluttazione nella quale ■ Moriggi ha riportato delle contusioni. La figlia, Elena Burzio, ■ anni quando si è resa conto di quello che stava succedendo ha cercato di inseguire i due per prendere almeno il numero di targa della moto.

### Torrazza Piemonte

**Quattro feriti  
in uno scontro  
fra due auto**

Quattro feriti ■ tre auto sinistrate la scorsa notte in uno scontro in via Caduti per la Libertà angolare provinciale per Rondissone. Pier Vanni Forello, 33 anni, residente a Odolengo in via Serra ■, al volante di una Fiat Uno ■ urtato la Peugeot 405 guidata da Marco Mazzocchi, ■ anni, ■ Torrazza, piazza Risorgimento 2, al cui fianco sedeva Giuseppe Sivornino, 41 anni, di Saluggia, via generale De Maria 45. Le due auto sono poi finite contro la Panda condotta da Massimo Greco, ■ anni, Torrazza, ■ IV Novembre 5, che si trovava con Sara Berruti, 24 anni, via San Giovanni Bosco 3, entrambi di Torrazza. Tutti i feriti sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

La vicenda ha però riportato l'attenzione sul problema della sicurezza, i locali attualmente occupati dalla polizia municipale ■ troppo angusti e spesso inadeguati per garantire il corretto svolgimento delle funzioni degli agenti che ■ solo espletano funzioni ■ controllo del traffico ma spesso si occupano di vere e proprie operazioni come quella dell'altra sera. «Per fortuna tutto è andato bene - dicono i vigili - ma se Pagano fosse riuscito a scappare, i responsabili saremmo stati noi. E poi ■ mezzo a tutta quella gente... Tutto è andato bene ma le cose avrebbero potuto prendere una piega ■ diversa». Tochere ora all'amministrazione settimese trovare valide soluzioni affinché i civici possano in futuro disporre di spazi più idonei al loro insostituibile servizio.

Nadia Bergamini

### Volpiano

**L'Unità  
è sede  
autonomia**

Irma Maria  
Re,  
presidente  
nazionale  
dell'Unità  
della terza  
età



Traguardo prestigioso per l'Unità di Volpiano che da ieri è sede autonoma. «La sezione volpianese ha ottenuto l'indipendenza da Torino - ha spiegato la dottoressa Irma Maria Re, presidente nazionale delle Unità della terza età, durante la cerimonia della consegna ufficiale - per meriti acquisiti sul campo. Sono appena 170 le sedi autonome sparse su tutto il territorio nazionale e il riconoscimento alla sezione di Volpiano è un atto molto importante. L'Unità è nata nel 1984 - ha detto il presidente locale Giuseppe Berganzo - e in questi anni è cresciuta in maniera considerevole, riuscendo sempre a coinvolgere tutte ■ realtà presenti sul territorio. Due anni fa, in occasione del decennale di fondazione, ■ riusciti ad organizzare una serie ■ manifestazioni ed iniziative che sono risultate molto gradite all'intera popolazione. Due sono le linee guida che l'associazione ■ propone: un percorso culturale, ed autentica cultura, come ha sottolineato la dottoressa Re, fatta dai centri e l'altro di accademia umanistica, che si rifà alla università medievale dove erano gli studenti ■ a farsi parte attiva nel cammino dell'apprendimento. Educare, informare, aprirsi alla gente e fare prevenzione per combattere l'ansia, la solitudine e la depressione ■ i motivi conduttori dell'Unità. A Volpiano questa apertura ■ l'esterno c'è stata - ha affermato la presidente nazionale - ed ■ per questo che ■ ho deciso di ■ ciare loro ■ nuova sfida: un lavoro ■ fatto in collaborazione con le scuole che dovrà configurarsi come un confronto tra il passato e il futuro. L'Unità volpianese conta oltre 150 iscritti. Le discipline spaziano dalla storia alle lingue straniere, dalla medicina alla psicologia, dall'arte alla ginnastica per finire ai laboratori di canto e teatro.

### BIANCA ■ ILLERA

■ ■ ■ Beni provenienti da pignoramenti del Servizio riscossione tributi, beni di antiquariato nonché dipinti e oggetti di privati sono esposti all'Istituto Vendite Giudiziarie (uff. via Carlo 33; magazzino: via S. Paolo 117) oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.30.

■ CONVEGNO ■ il Sistema pensionistico europeo è ■ tema di un convegno che ■ tiene oggi (ore 10.30) nella Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31 per iniziativa dell'Alleanza Pensionati Europei.

■ ANZIANI AEM. Domani (ore 15.30) nel salone riunioni dell'Aem, via Bernola 48, avrà luogo la consegna delle medaglie di benemerenza ai dipendenti che hanno maturato 35, 30 e 25 anni ■ di servizio nel periodo 2 maggio 1995 - 1 maggio 1996.

■ ITALIANI. Prossima la Federazione del Si, Socialisti Italiani (corso Palestro 10, terzo piano), domani alle 18 il segretario nazionale Enrico Roselli e gli eletti nella lista di Rinnovo Italiano (Besso Cordero, Leone Dellino, Gianni Rivera) incontreranno l'attiva di Rinnovo con i Socialisti Italiani, il Patto Segni e il M.I.D.

■ SCUOLA SICURA. «Pire» è il gioco a squadre tra bambini delle elementari organizzato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino e dall'Associazione per la Storia dei Vigili del Fuoco che verrà presentato alle 9.30 di oggi al Lingotto Pire, via Nizza 294 in occasione della manifestazione sportiva «Turin Marathon».

■ BALDISSERO. Giuseppe Olivieri, 47 anni, autotrasportatore, la moglie e i due figli, ■ segnalazione dei vigili del fuoco, ieri mattina sono stati fatti evacuare ■ dal sindaco di Baldissero Torinese, dalla loro abitazione in frazione Rivodora, a causa di una frana che ha provocato il crollo di un muro. In seguito ai violenti temporali dei giorni scorsi.

# Allattiamo il Piemonte da 45 anni.



Per noi, la qualità è centrale.

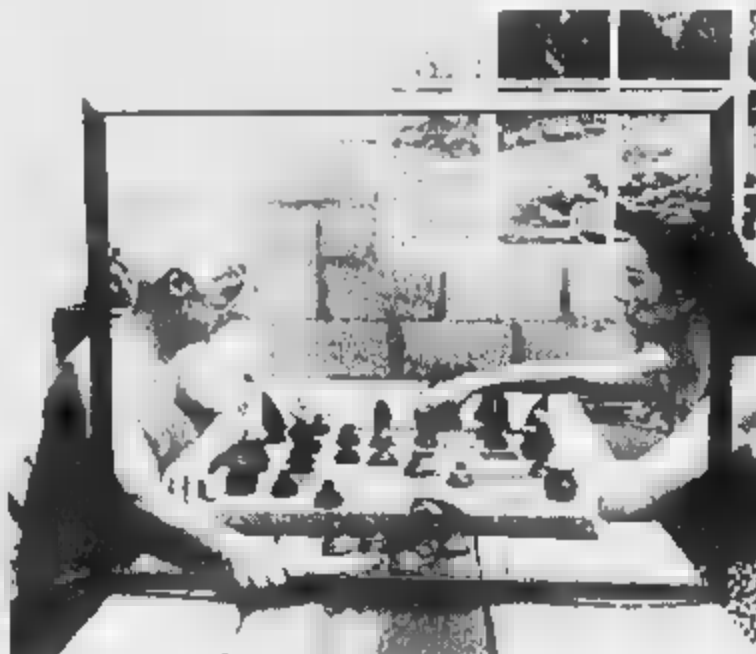




## Dal 16 maggio: la realtà attraverso sessanta opere del famoso artista Quando la scultura è «gioco» Max Ernst in mostra al Castello di Rivoli

Attraverso l'arte contemporanea. Nelle sale del Castello di Rivoli si inaugura il 16 maggio, alle ore 19, la mostra Max Ernst - Sculture, curata da Ida Gianelli e Sune Nordgren (fino al 15 settembre). Pittore, grafico, scultore, Ernst è nato nel 1891 a Brühl, nei pressi di Colonia, ed è morto a Parigi nel 1976. Esponente tra i più noti dell'arte del XX secolo, ha inizialmente avvertito le istanze espressioniste del movimento «Der Blaue Reiter», per poi aderire al Surrealismo, mentre ha scoperto gli aspetti della pittura di Giorgio de Chirico e la psicoanalisi di Freud. «Max Ernst», ha scritto Giuseppe Marchiori - personaggio un po' diabolico, un po' misterioso, è diventato scultore come Miro, inventando per sé un'origine fatta di scelte culturali, di remote civiltà o di magiche arti primitive. Gran premio per la pittura alla Biennale di Venezia del 1954, ha sposato nel 1941 Peggy Guggenheim durante il periodo statunitense.

Il corpus di sessanta opere esposte al Castello costituisce il senso di una ricerca plastica, di una visione e interpretazione della realtà, di una esperienza ricca di riferimenti con la cultura dell'artista. «Quando con la mia pittura finisco in una strada senza sbocco (la qual cosa peraltro si verifica di continuo), come scappatoia mi rimane la scultura, poiché



A sinistra Max Ernst mentre gioca a scacchi; sopra uno degli acquerelli di Soffiantino esposti a Chieri

la scultura è un gioco...». Si passa, quindi, dal bronzo dorato «Roi, Reine et fou» al legno forato e dipinto «Le roi le roi», dalla pietra e gesso «Le musée de l'homme» al bronzo «Sedona I», in una dimensione espressiva che ha fatto dire al poeta René Crevel: «Il mago degli spostamenti appena appena percettibili».

Nella stessa sala, Gudrun Imboden presenta la rassegna di quattordici artisti tedeschi intitolata «Il logos del corpo vivente». Sino al 15 set-

tembre è possibile accostarsi al linguaggio della Hara, alla Trocchi (che ha realizzato il progetto per la copertina del catalogo), alla cinese Yufen, che vive a Berlino, a Denda di Düsseldorf, Grotting, Demming, Sander, Siem.

Tra le altre mostre: Litografie di Marc Chagall («L'arte Moderna» via S. Quintino 11, sino al 18 maggio); «Artisti Books», «Martina» (via Principe Amedeo 29, sino al 15 giugno); «Avigliana per l'arte», Avigliana sedi varie (sino al 26

maggio); Horst Antes, «Marci» (piazza Carlo Felice 18); Acquerelli di Giacomo Soffiantino, «Il Quadrato», Chieri (via Palazzo di Città 1, sino al 18 maggio); «Felice Casorati: i disegni», Palazzo Opasso, Chieri (via S. Giorgio 3, inaugurazione 15 maggio); Carlo Giuliano, «Biancuzzi» (via Juvvaria 18, inaugurazione 15 maggio); Arigo Lora-Totino, Circolo degli Artisti (via Bogino 9, inaugurazione 18 maggio).

Angelo Mistrangelo

## Su «La Stampa» i tagliandi per partecipare Insieme in strada per pulire Torino

Una giornata dedicata a Torino: questa volta con dibattiti, manifestazioni o spettacoli, l'idea è di «lavorare» per la città. L'invito a «rimbocarsi le maniche» giunge dalla Legambiente, che propone per sabato 25 maggio un appuntamento per «la pulizia e il riordino». Scatta così anche quest'anno l'operazione Torino pulita per la quale

sono in molti a mobilitarsi: hanno aderito le circoscrizioni e il Comune attraverso gli assessorati, le associazioni, i volontari, l'Asl e la Protezione civile, e un'attenta collaborazione viene offerta da La Stampa. Mano quindi ai rastrelli, ai pennelli e a qualunque mezzo potrà rendere le strade e i parchi dei quartieri migliori, più belli, più soprattutto più «liberi e funzionali». Niente cartacce, niente «graffittismi» sui muri, niente degrado ambientale.

Una giornata che vuole esprimere buona volontà: questo impegno richiesto ai cittadini, coloro che Legambiente spera si muoveranno numerosi per dare una mano determinante all'opera delle associazioni L'Aniat metterà a disposizione sacchi per la raccolta, guanti, rastrelli e quant'altro sarà necessario. La partecipazione è aperta a chiunque: i gruppi di volontari verranno coordinati dai

circoli ambientalisti Ecomip, Tre Fiumi e UnPobio in vari punti di pulizia sparsi per la città: il ritrovo è fissato alle 9,30 per la «cassina» mattutina e alle 14,30 (fino alle 17,30) per quella pomeridiana. Ognuno sarà libero di dare il proprio apporto per l'intera giornata o anche solo per poche ore, un momento aggregativo che vedrà col-

laborare pure i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori e i volontari della Protezione civile, presenti per più in zone difficili, come le sponde dei fiumi che ancora lamentano i residui della alluvione.

Tutti coloro che vogliono segnalare giochi per mal tenuti, panchine da ristrutturare, zone con rischio di degrado, potranno farlo alla Legambiente (Murazzi del Po 57, 011/812.53.86) e leggere poi i punti di lavoro scelti sulla Stampa. Chi vuole partecipare potrà farlo dando la sua adesione tramite il tagliando che troverà pubblicato nei prossimi giorni, e fino al 23 maggio, sulle pagine di cronaca cittadina del quotidiano, oppure ritirandolo alla Legambiente. La partecipazione, naturalmente, è gratuita.

Tiziana Platzer



## DOVE andiamo

S'inaugura domani sera al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna «La scuola di Genova e Lissone». Organizzata dal Museo Cinema, affianca alle opere di registi di fama internazionale quelli di Claude Goretta e Alain Tanner (lavori dei nuovi autori del cinema svizzero). Alla «prima» di domani: «Richard Dindo, Mauro Lusa e Richard Schwitzgebel». S'inaugura alle 21 con proiezioni: «Cabalito loco», «78 Tours» e «Ernesto Che Guevara, la Journal de Bolivie».

POLANSKI. Prosegue al Massimo Due la personale di Roman Polanski. Due le pellicole in cartellone oggi: «Tess» alle 16,30, «Pirati» alle 20 e 22,30. Biglietti a 7 mila lire.

CLASSICA. L'organista Bruno Bergamini suona oggi alle 18,15 a San Pancrazio di Pianezza. Ingresso libero.

Musica. Debussy e Ravel questa sera nel Castello di Venaria: a esequio, a partire dalle 21, Cristina Ariagno al pianoforte e Massimo Marin al violino.

San Filippo, via Maria Vittoria, conclude oggi la stagione «Il valzer distratto» con «Il colabacco». Il testo di Vladimir Vojnovic viene portato in palcoscenico dagli attori e dagli allievi del teatro. La regia è di Paolo Trenta. Il sipario si alza alle 15,30.

Spettacolo di stasera allo Zanzibar (via Virgilio 1) con Diego e Renato alle 22,30. «Bella sui cubi». Fuori città, il duo formato da Daniele Raco e Rossana Carretto. In scena alle 22 alla Cuccia del Ghiaino di Caluso (via Vittorio Veneto 2).

MOZ e IL SIGNORE. Uno dei più incredibili «live act» rock italiano indipendente. Mgz, ovvero il savonese signor Guezotti, le sue improbabili Signora, danno vita a un concerto a mezzo tra il «Rocky Horror Show» e il teatro dell'assurdo, fra l'eccesso trash e la techno-provocazione. Raccomandato a tutti coloro che sono stufi delle solite minestrie scapole. Spettacolo stasera alle 22 al «Barbarossa» via San Massimo 1, ingresso 10 mila lire compresa consumazione.

DI CATALDO. Ammassimo dalle lenti più giovani, Massimo Cataldo è un emergente scena pop canzonettistica, destinato a probabili orizzonti di gloria commerciale. Domani alle 17 il giovanotto è ospite di «Radio Veronica One», e alle 18 incontrerà le ammiratrici al negozio di Maschi in piazza Castello.

Rock con i Dehors. «Mardi» (strada Settima 154, ore 22).

Musica latina al «Voom Voom» (via Venimiglia 152, ore 22) e i Pau de Arara.

Blues all'«Armadio» che ride» di Chivasso (via San Isidoro 6, ore 22) dove si esibisce la cantante Emanuela Florio.

Tra gli appuntamenti disco segnaliamo alle 18 il deejay Le Roi con selezioni progressive al «Patio».

Moncalieri, sempre in pomeridiana, Ricky Martini «Super Pappo al «Naxos» (piazza Guada 147) mentre in serata al «Charleston» (via Cavalcanti 5) Roby Arsenico conduce la sua «Onda latina», e al «Sammy Davis» di Pinero lo c'è «Pure dance grooves».

«Le Ginestre» (via Valpreto 15) si ascoltano i dischi di Ella Abraga, selezioni acid jazz. «Bistrò» (via Reggio 13): «Joy privé in festa» e «Pierre» di Pokino.

Domani alle 18: «Divina Commedia» (via Donato 10, ore 22) suona la Blues Machine Band; «Magazine» (piazza Moncalieri 13 bis, ore 22) funky rock con i Wolfgang.

Al «San Paolo Caffè» (via Spalato 7/b) stasera «Mai dire gol»; al «Porta» (via Montebello 21) c'è «Son cubano sabor cubano»; al «Mary Gio» (via Montanaro 68) «Boombastic»; alle «Canline Risse» (corso Casale 73) si ascoltano i dischi del trombettista jazz Louis Armstrong.

Ancora appuntamenti dal vivo: Colosseo: dopo Federico Salvatore (in proposito per un disguidato rifiuto, nell'articolo ieri il titolo del disco) cantautore ha perso una zeta, passando da «Azz» all'«Assai» meno evocativo «Azz» il teatro di via Madama Cristina 71 si prepara ad ospitare Umberto Tozzi: lo spettacolo terrà giovedì 16, i biglietti in vendita alla cassa - costano 45 mila lire (ipotizzabili), 5 mila (poltrone) e 30 mila (galleria).

Elio. Le Stone Tessa in concerto sabato 4 giugno al Palasport: c'è un altro appuntamento, il 23 maggio a Castiglione Lanzo in provincia di Asti.

Foto: Massimo Cataldo

## Nei teatri le ultime repliche degli spettacoli dedicati ai ragazzi Maggio, è tempo di saggi Bimbi in palcoscenico per gli adulti

I progetti didattici delle scuole sono giunti alla conclusione e così pure i corsi creativi rivolti all'infanzia sparsi per la città. Ecco allora giovani e piccoli alle prese con i consueti «saggi» di fine anno tra i vari spettacoli a tutti gli effetti, ma anche pubblico degli ultimi scampoli delle rassegne teatrali per ragazzi. Al Teatro Montebello, in via Brindizzo 65, inizia questa sera alle 20,45, fino al 17 maggio, il calendario «Mi fai amico?», una serie di allestimenti realizzati da una trentina di classi di cinque scuole elementari torinesi.

Un'iniziativa promossa dal Comune e seguita dagli animatori del Cast, che propone i risultati di alcuni mesi di lavoro in aula espressi nelle sei brevi «opere» interpretate dai bambini ogni sera sono il mondo guardato dal più piccolo, le parodie delle manie degli adulti, le espressioni della fantasia. Ingresso gratuito.

E' arrivato alla fine anche «Teatro in tre», il cartellone «per mamma, papà o bambino», ogni alle 16,30 ultima replica all'Araldo, in via Chiantone 3, di «Perché della compagnia Silena Sulla scena



una stanza piena di giornali, un personaggio in tenuta militare (rappresentazione ideale dei genitori) e un ipotetico figlio pieno di domande con pretese di soluzioni immediate.

Al Fregoli, in piazza Santa Giulia, sempre oggi alle 16,30 la Bottega Teatrale presenta lo spettacolo d'attori, pupazzi ed ombre «Il re ed il bruno che mangiava l'erba». Teatro naturalista invece la festaperformance finale del corso di «musica colorata» organizzato per

i bambini dal Centro Jazz. Non a caso intitolata «Alla ricerca dell'aria perduta» sarà domani al Centro Culturale Français, in via Pombia 23, 17,30 l'ingresso libero con una sorta di divertente gioco della «musica senza frontiere».

Artisti e ragazzi insieme domani mattina, dalle 9 alle 11 al Teatro Erba, in corso Moncalieri 141, per raccontare la nascita di «grandi giocattoli costruiti per il laboratorio «Pellicolora» di Experiment 96.

## Concerti e incontri dedicati al musicista presente in città Ligeti, re per quattro giorni Omaggio sotto la Mole al compositore

György Ligeti arriva a Torino proceduto dalla fama, ben sintetizzata da Sandro Cappellotto, «alchimista della musica». In effetti il compositore settantatreenne, nato in una cittadina rumena già ungherese, plasma il suono come materia malleabile, flessibile, che si trasforma per processi graduali e lenti, oppure «addensa» in magni castici come nei drammatici eventi planetari primordiali. Per Ligeti è «ritorno sotto la Mole, dopo l'omaggio che gli fu tributato nel 1985 da Settembre Musica».

In onore del grande compositore sono mobilitati vari enti musicali, per contribuire coralmemente ad un avvenimento di alto rilievo. Spicca, mercoledì alle 20,30, l'esecuzione di «Lontano» per la stagione del Linguaggio da parte della Berliner Philharmonisches Orchester diretta da Claudio Abbado, che poi presenterà anche la «Sesta Sinfonia» di Mahler.

Il primo concerto ligetiano della settimana - che in verità aveva già avuto un anticipo il



György Ligeti

14 aprile con l'Arnold Schoenberg Chor a cura della De Sono - in programma domani alle 21 in Conservatorio con l'Ensemble Europeo Antidogma diretto da Guido Maria Guida. Saranno eseguiti: «Sei bagatelle» quintetto di fiati, l'originale «Poème symphonique: "cerimoniale musicale" per 100 mezzosoprani e 10 musicisti guidati da direttore o «Kammerkonzert». Martedì alle 21 al Piccolo Regio la propo-

sta della Camerata Musicale Casella: i pianisti Pierre Laurent Aimard e Irina Katsheva presenteranno «Etudes pour piano» e «Monument, Solbportrait, Bewegung».

Non poteva mancare la Rai, che giovedì alle 20,30, nell'Auditorium di piazza Rossaro, con la Orchestra Sinfonica Nazionale presenta il «Concerto per pianoforte», eseguito da preda Aimard. Il lavoro, efficace e avvincente soprattutto nelle soluzioni ritmiche, svelerà così un altro aspetto della polidrica arte ligetiana. La serata, con Marcello Viotti sul podio, sarà completata dal migliore Ligeti «Valse nobles et sentimentales» e la raccolta «Les nuits d'été» di Berlioz.

Da non perdere poi l'incontro con lo stesso Ligeti, che si terrà martedì alle 18, a cura del Compositori Associati e con il coordinamento di Enzo Rastagno, nella Biblioteca del Goethe Institut in piazza San Carlo 206.

Leonardo Osella

## Circolo Ufficiali Corazzata Bismarck Storia e diapositive sull'affondamento

Sono trascorsi 55 anni dalla tragedia della Bismarck, la famosa corazzata tedesca affondata dalla flotta britannica nel mare del Nord alla fine di maggio del 1941. Per ricordare l'epico scontro navale, la circoscrizione regionale dell'Unici (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia) organizza per martedì alle 21, nel Salone delle feste del Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, una conferenza tenuta dal professor Lorenzo Lorenzi. Durante la serata verranno proiettate alcune diapositive per illustrare le varie fasi che precedettero l'attacco e il recente ritrovamento del relitto individuato nel 1989 nell'Atlantico settentrionale, mille chilometri a ovest del porto francese di Brest, a una profondità di 4500 metri. La scoperta si deve a un certo Ballard, lo stesso che trovò i resti del Titanic. Nel disastro di quel fatidico 27 maggio, solo 110 uomini sui 1665 dell'equipaggio salvarono.

## Una rassegna Per due settimane anche Pinerolo è «capitale» del libro

Anche Pinerolo diventa «capitale» del libro. Si è infatti aperta ieri, e si concluderà il 26 maggio, MaggioLibri, la rassegna dedicata al piacere di leggere organizzata dall'assessorato all'Istruzione e alla Cultura del Comune. Numerosi gli eventi letterari e culturali in calendario: fino ad oggi si può visitare la mostra delle «Carte dell'archivio storico di Abbado Alpina» allestita nelle sale attigue alla parrocchia. Orario 15,30-19. Dal 15 maggio si potrà invece vedere, a Palazzo Vittoni, un'esposizione di rare edizioni di Giambattista Bodoni provenienti dalle biblioteche di Saluzzo e Pinerolo. Feriali: 15,30-18; festivi anche 10,30-12. Nella stessa sede, il 20 maggio, Chiara Frugoni parlerà del suo libro «Vita di un uomo: Francesco d'Assisi» edito da Einaudi. Il momento culminante della manifestazione sarà però «La bancarella del libro del Pinerolese»: il 25 e il 26 maggio, nella centralissima piazza del Duomo,

**PREMIAZIONE**  
Oggi ora 10,30 alla Tesoriera: premiazione degli allievi «Sole» di Campidoglio, Parella, San Donato che hanno partecipato al concorso «Noi e l'ambiente» promosso dalla media Dante Alighieri.

**CONFERENZE CON LA FORNIA**  
Alla libreria La Città Sole, in via Po 49/d stamane alle 11 incontro dedicato alla poesia. Gian Piero Bona alle 17, invece, nell'ambito dell'iniziativa «La Grecia a Torino», Niente Fiorentino leggerà alcune liriche greche.

**CAMPUS**  
Alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, alle 11,30 aperitivo con il concerto dell'arpista Letizia Belmonte, che eseguirà musiche di Watkins, Haendel, Hasselmann. Domani alle 18 altri appuntamenti con Mirella Bandini e Nico Oregno che presenteranno il catalogo dell'artista Alberto Rocca (in «L'arte della mostra di incisioni», dal titolo «Maniera nera» e a cura di Micieli).

**LIBRI**  
Oggi al 21 maggio il poeta, scrittore e drammaturgo africano Bernard Dadié, della Costa d'Avorio, a ospite di Torino Stamane alle 11 a Palazzo Nuovo, in via Sant'Orsola 20, nell'aula 15 ci sarà una conferenza a titolo «Quand j'écris l'Africain» il poeta interverrà poi questa

## APPUNTAMENTI qua e là

sera alle 21 allo studio Bassetti, in via Lagrange 1, all'incontro su «La loro Africa» Intervengono Idris, Claudio Gori e Marco Aime. Parteciperà il percussionista Nasser e l'attrice Fulvia Roggero leggerà alcune poesie. Conduce Elena Sorrentino.

**L'Associazione Ca' Nostra** organizza stamane alle 10 al teatro San Secondo, in via Gioberti 27, l'incontro su «Torino nella «nell'arte medioevale». Intervengono Ernesto Bellone, Celestina Garcia Castelli e Luciano.

Oggi alle 9 alle 24 a Polino tradizionale sagra dell'asparago e della linca. In piazza Italia spettacoli musicali, folkloristici, danze e esposizioni di trattori d'epoca, oltre che il mercato dei prodotti tipici; in piazza Europa è allestito il punto ristoro a cura dei ristoranti locali e intrattenimento con piano bar.

**IL**  
Domani alle 21 nella della Circolazione 9, in Corsica 55, incontro con Jorge Cuellar Valdez e Minam Pomposo Parilla, rappresentanti dei movimenti Sufur-100 e Mpi. Città Messico. Intervengono

sul tema «La situazione in Messico e le organizzazioni della società civile».

**FLORA DEL**  
Domani alle 20,30, al teatro «D'uomo» in piazzetta San Giovanni (ingresso alla «campanile») l'associazione «Amici delle Erbe» ospiterà padre Giuseppe Bono, botanico e missionario. «Consolata». Tema della conferenza: «L'affascinante flora del Venezuela».

**COMPETIZIONE**  
Domani alle 14,45 per i Caffè Letterari dell'Unione Industriale, in via Fanfani 17, incontro su «Veicolo medioevale. Luoghi, tecniche, maestri» un itinerario nella pittura di luce, con Enrico Castelnovo. Modera Angelo Mistrangelo.

**COMPOSITORI**  
Domani alle 20,30 all'Unione Culturale, in Cesare Battisti 4/b, con il concerto della rassegna «Giovani compositori», curata da Gilberto Bosco. Musica e poesia il tema della serata.

Domani alle 20,30 al ristorante «Laghi Baita» a Cumiana c'è una cena-spettacolo «la sfilata di moda» Carlo Pignatelli. Il ricavato della

serata (80 mila lire a testa), a cui parteciperanno Mai, Wilma Goich, Little Tony, giocatori della Juventus, Torino e Genoa, sarà devoluto all'Associazione Villa per Elisa. Elisa è bimba di 12 anni affetta da tetraplegia che dovrà sottoporsi ad un costoso intervento chirurgico al New York. Prenotazioni allo 011/98.09.482.

**CONFERENZE**  
Domani alle 21 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, conferenza di Ezio Pontes - «Emicrania e ideologia comportamentale».

**L'INCONTRO**  
Domani alle 18 alla Scuola di Amministrazione aziendale, in via Venimiglia 115, l'Aif (Associazione italiana formatori) organizza l'incontro su «Esperienze e applicazioni negli adulti». Con Maria Ludovica e Riccardo Varvelli.

**L'INCONTRO**  
L'incontro previsto per domani nella sala consiliare di Collegno, con Livio Berruti, Gelindo Bordin e Gian Paolo Ormezzano, in occasione della rassegna «Calidoscopio», non si terrà per una concomitante iniziativa del Coni a Roma.

**CENTRO STUDI PIEMONTESE**  
Domani alle 18 al Centro Piemontese, in via Revel 15, Albina Maltierba incontra Maria Pia Bonarista.





## Pubblichiamo oggi il regolamento per gli aspiranti scrittori e poeti

# Ecco come partecipare al concorso

### «Sfida» riservata ai giovani dai 15 ai 20 anni

Raccontare la propria città ■ essere davvero un'esperienza entusiasmante, specialmente se il messaggio avviene attraverso un racconto e una poesia.

Ecco allora il regolamento che permetterà ■ giovani di partecipare a questo evento attraverso il concorso letterario **Racconta la tua città** organizzato da La Stampa ■ Premio Grinzane Cavour.

1) Il concorso è riservato ai giovani di età compresa tra i 15 e i 20 anni residenti a Torino e provincia. I partecipanti dovranno inviare un ■ creativo ■ prosa o in poesia della lunghezza massima ■ 40 righe di 60 battute per la prosa e di ■ versi per la poesia, titolo compreso.

2) Ogni testo, necessariamente corredato ■ nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico, e foto in formato tessera del concorrente, dovrà pervenire entro il 31 luglio '96 a: PREMIO GRINZANE CAVOUR «RACCONTA LA TUA CITTÀ», via Montebello 21, 10124 Torino, a mezzo posta; oppure con un fax al numero 011/817.26.80.

3) Una giuria di scrittori composta dal giornalista-scrittore Lorenzo Mondo (presidente), dallo scrittore Vincenzo Consolo e dalla poetessa Maria Luisa Spaziani sceglierà le migliori opere che saranno poi pubblicate in un inserto speciale di TorinoSette che uscirà venerdì 6 settembre 1996.

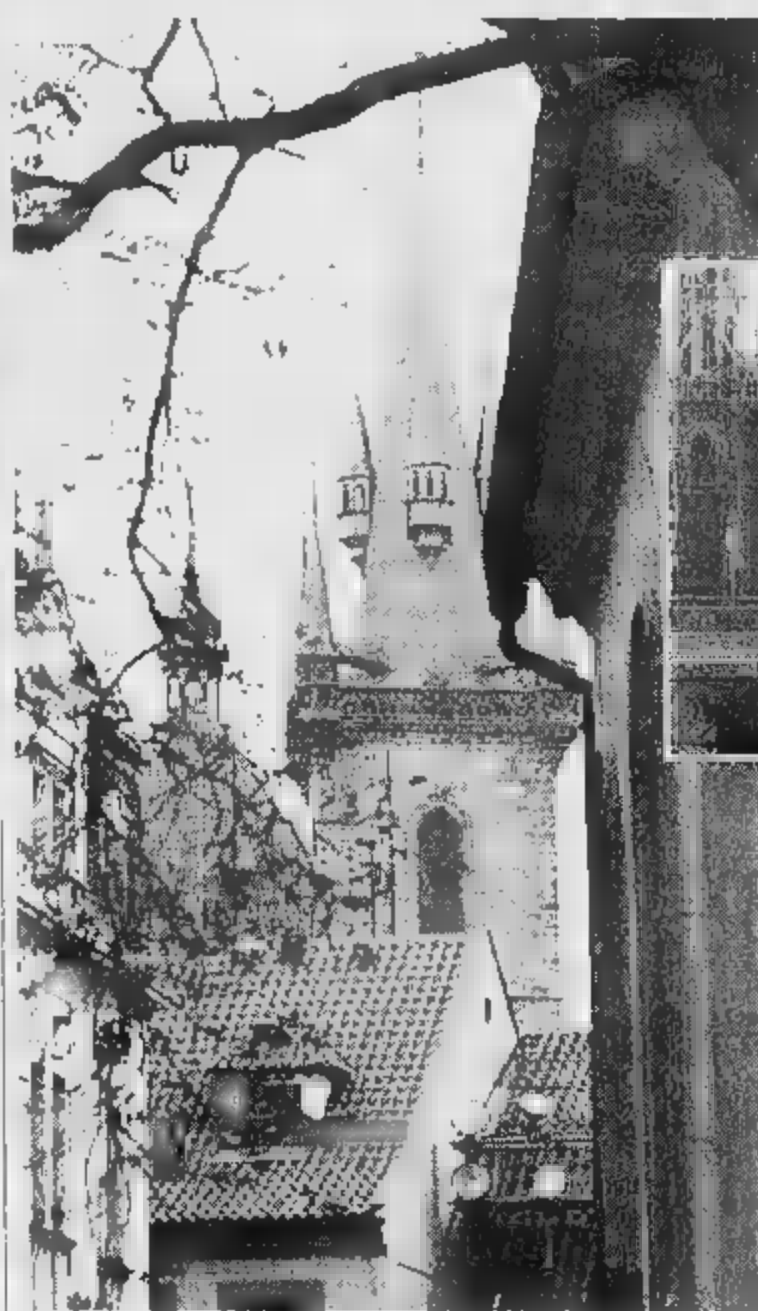
4) Successivamente, dal 7 settembre al 3 novembre '96, LA STAMPA - edizione Torino e provincia - ogni giorno, con esclusione dei lunedì, ripubblicherà via via i testi



ti sul numero speciale di TorinoSette. Accanto ai testi comparirà una scheda per votare quello di prosa e/o di poesia preferito dai lettori fra tutti quelli già pubblicati sullo speciale di TorinoSette del 6 settembre, dove pure ci sarà una scheda per votare.

5) La scheda votata e compilata dai lettori con i loro dati anagrafici dovrà pervenire entro il 13 novembre '96 a LA STAMPA - Concorso RACCONTA LA TUA CITTÀ Casella postale 400, 10100 Torino Centro. I lettori potranno inviare più schede. Con cadenza settimanale, La Stampa, sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà una classifica delle preferenze.

6) Gli autori dei due migliori elaborati (uno per la prosa e uno per la poesia) scelti dalla giuria di scrittori, e gli autori dei due migliori elaborati (uno per la prosa e uno per la poesia) scelti dai lettori ■ in premio un viaggio della Cispina Tours per due persone con soggiorno di 4 giorni nelle stesse città, e 250 libri del titolo: «Torino, ricordi e suggestioni».



Fra le città dei viaggi-premio: Atene, Praga (a fianco), Budapest (qui sotto)

Ogni testo deve pervenire entro il 31 luglio '96 al Premio Grinzane

Racconti: 40 righe  
poesie: 30 versi  
I viaggi-premio entro maggio '97

# Attenzione: oggi DOMENICA 12 MAGGIO

# PANORAMA E' APERTO

con Orario Continuato  
**9<sup>00</sup>-19<sup>30</sup>**



**FESTA della MAMMA**

*Tante idee Regalo*

**349000**

CELLULARE  
"ETAX ALCATEL WAY"  
completo ■ 2 batterie



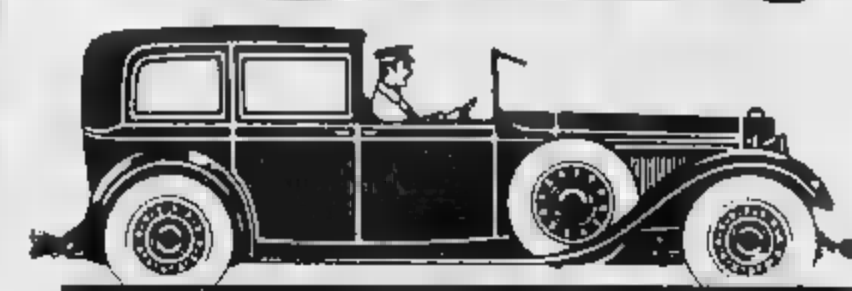
**19900**

PROFUMI DI MANICA  
Genny, Missoni, Koakai, Lacroix,  
Gigli, Ashley e tanti

In omaggio  
una Rosa Rossa!



**259000**  
TV COLOR 14" "KOTRON"  
40 CANALI MEMORIZZABILI TELECOMA  
PRESA EURO SCART, SLEEP TIMER,  
SCREEN DISPLAY, 1 ANNO DI GARANZIA



**PANORAMA...  
in AUTO d'EPOCA**

Manifestazione itinerante  
con Auto d'Epoca

Domenica Pomeriggio 12 Maggio  
Premiazione finale con:  
**Elia Tarantino e Dario Rosso**

**PANORAMA**  
TORINO Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2238121



## TEATRI

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI** (Lingotto, Nizza 294), I Concerti  
Lingotto. Venerdì 17 maggio  
ore 21 (nell'ambito del Salone  
Libro). Pianista: Evgenij Kissin;  
Bach-Busoni, Ciaccona; Beethoven,  
Sonata, quasi una fantasia in Do die-  
mi minore, 27 n. 2 (Chiera di lu-  
na); Chopin, Fantasia in Fa min. op.  
49; Brahms, Variazioni su un tema di  
Paganini (Labi 1 e 2). Biglietti in ven-  
dita: Box Office Italia, c/o Record  
p.zza GLN 251, lunedì 15.30-19.15;  
c/o Lingotto, via Nizza 294, da lu-  
nedì a sabato 14.30-19.15. Per i giovani  
sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000  
(disponibili 64 posti numerati), tel.  
011 561.1262 - 543.388 - 684.4537 -  
664.4422. Il programma di sala con-  
tiene notizie storico-critiche sulle  
musiche e informazioni biografiche  
sugli esecutori e in distribuzione  
presso la tua biglietteria.

## ESPOSIZIONI

**TORINO ESPOSIZIONI** - Vivere  
verde. Uno spettacolo di piante, fi-  
ori, il murale del verde e tutto ciò  
che serve al giardinaggio. Torino  
Esp. dal 10 al 19 maggio.  
Orari: feriali dalle 15 alle 23 sabato  
e festivi dalle 10 alle 23.

SCUOLE DI DANZA  
E RECITAZIONE

**KIND** Tel. 605.9895 ore 17-22  
l'isola piemontese, ballo, mu-  
sic, mambo, merengue, salsa, bo-  
gie.

## RITROVI

**AMERICA** Tel. 447.7171. Da  
mai a sempre Italia!  
**ARLECCHINO**, 15.30 - 21 F. Orsini,  
**BEVERLY HILLS** Santhia - 0161  
935.243. Pom. e sera liscio con En-  
nio Chendi.  
**CLUB 84**, 15.30 e 21 Rocky ed i suoi  
solisti.  
**DV**, 521.5275. Ore 15.15 e 21 si  
balla in allegria con Edo Puma.  
**GARDEN DANZE**, 660.3443, 15.30  
21 amicizia e simpatia con riduzio-  
ne, routine e l'Odyssey.  
**LA LUCIGLIA**, 10/12 colazione apert.  
danzante, 15.30-21 Simpatia.  
**LE ROI** Ore 15.15 e 21 noi ci annavia-  
mo sempre.  
**PATIO+INVIDIA** 561.4841. Ore 22.30.  
**SALA DANZE**, ore 15/18, 19-  
ra ore 21.  
**TROCCADERO** dancing via A. Corini  
Ore 21 ore 21 Pren. 562.0969.  
**RISTORANTE S. GIORGIO** (Borgo  
Medievale), Piano bar LA Piana  
cantà Albertina. Tel. 669.21.31.

## GALLERIE ■ MUSEI

**DEL PONTE** Suse, Federica Gali.  
**LOSANO** Pinerolo, maestri russi  
post-impressionisti.  
**PIEMONTE ARTISTICO ■ CULTURA**  
Via Roma, 10/12. Alessio  
Averio. Fina al 25 maggio 1996  
Orario feriali 16/19.30 fest. 10/12.30-  
18/19.30 Ingresso libero.  
**SAN PIETRO** Asil: Alborione

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE  
GALLERIE ■ MODERNA

Pirra T. 543.393. Piccola Opera-  
Rassegna del piccolo formato ore  
10/13.

## MOTHO

Al Nido ore 21  
POM **BEPE CAROSSO**  
SERA **PIVA**  
Tel. 965.78

## NAZIONALE

MARIO ■ VITTORIO CECCHI BOI presidente  
ANTONIO BARRERA - MARCONA - TIM BOTT  
KENDRICK DELLA - PAUL CROPPER - SAMMI DAVIS  
VALERIA GIOVANI - BARTO FRONZ - KURT SCOT  
LUI TAYLOR - MARCO TONDI - TAMIYA TOMITA

FOUR  
ROOMS

va film di  
QUINTO LARSEN - GUSTO DIAMANTI  
ALDO DIAMANTI - ALESSANDRO DIAMANTI  
1996  
VENETIA, ITALIA

## OLIMPIA

UNA STRAORDINARIA STORIA AMBIENTATA  
IN UNO SCENARIO INCANTEVOLE



## CRISTALLO



## CAPITOL



## eliseo



Al film è abbinato il  
cortometraggio "Roger Rabbit  
sulle Montagne Russe"

## CENTRALE

3° MESE IN ESCLUSIVA

NICOLAS CAGE

Premio Oscar 1996

"Uno dei più belli dell'anno"

(Variety)

ARLECCHINO  
ETOILE

In concorso al  
49° FESTIVAL DI CANNES



## EMPIRE

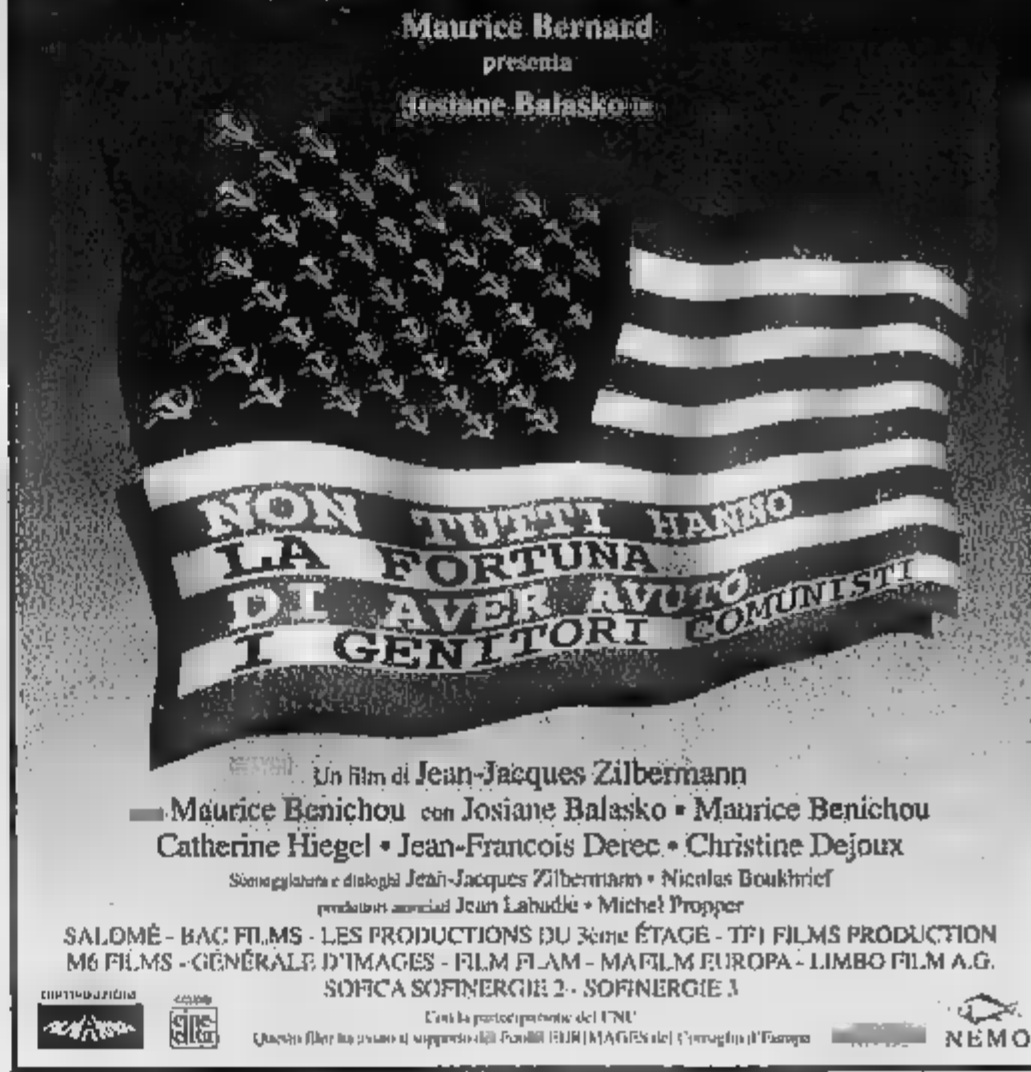
CANDIDATO A  
5 PREMI  
DAVID DI DONATELLO:

Miglior film  
Miglior regista  
Miglior sceneggiatura  
Miglior attrice protagonista  
Miglior attore protagonista



## KING

DOPO IL GRANDE SUCCESSO DI "PICCOLO CHE SIA FEMMINA", L'ALTRA  
DIVERSITÀ: L'AMMA E MOVOCANTE INTERPRETAZIONE DI JOSIANE BALASKO



Un film di Jean-Jacques Zilbermann  
Maurice Benichou con Josiane Balasko • Maurice Benichou  
Catherine Hiegel • Jean-Francois Derec • Christine Dejoux

SALOMÉ - BAC FILMS - LES PRODUCTIONS DU 3ème ÉTAGE - TF1 FILMS PRODUCTION  
M6 FILMS - GÉNÉRAL D'IMAGES - FILM FLAM - MARFIL EUROPA - LIMBO FILM A.G.  
SOFICA SOFNERGIE 2 - SOFNERGIE 3

Questo film ha avuto il supporto del Fondo FIMMAGES del Consiglio d'Europa

## KONG

Selezione Ufficiale  
Festival di Cannes 1996

"Immagini da ritagliare che portano il segno d'un vero autore di cinema".  
(Il Corriere della Sera)  
(La Stampa)



Due donne, un uomo  
la combinazione può essere fatale

## AMBROSIO ■ FIAMMA



VOLA AL CINEMA  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

## I SERVIZI in Città

## NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115  
Carabinieri 112  
Sede centrale 55.191  
Polizia 113  
Questura centrale 55.881  
Prefettura 55.881  
Vigili urbani 26.091  
Polizia stradale 56.401  
Intervento 54.16.33  
Corpo Forestale incendi 166.7161  
167.807.091  
Poste e Telegraf 160

## SALUTE

Guardia medica. 57.47  
Croce rossa, servizio generico e  
mento 24 ore su 24, a paga-  
mento 28.03.33  
Croce verde Servizio pediatrico a  
pagamento 56.21.608-54.90.00  
Centro antitubercolosi 668.78.37  
Prenio soccorsi dentistico,  
Monette, (20-23)  
Guardia ostetrica perm. S. An-  
na, 63.961; Maria Valeria,  
43.93.111 Maurizioano 50.801.

## AMBULANZE

Elisambulanze 118  
Soccorso urgente 118  
Croce Rossa 54.90.00  
Croce verde 317.71.27  
INFERMIERI  
Asilo 54.04.69; Alpes  
619.18.20; Alidoso 63.01.56;  
Asilo 33.13.01; Assit. inferm.  
839.75.25; Aida 749.59.50;  
56.83.265; Cetad  
771.69.30 - 771.60.47; Spi  
242.19.04; Croce bianca

## Piccole serve

563.19.02; Blado 437.17.30.  
Ass. Grazioli Adelfina contro la  
malattia, 0369/55.41.20; C.  
Cardiopatici, 43.64.873; Fede-  
razione Sportiva Disabili,  
52.11.281; Tel. Azzurro (051)  
48.10.48; Telefono amico  
319.52.52; Esprimersi  
43.43.700; Stranieri Ciscat,  
53.39.62; La Tenda (Acc. sta-  
nisi) 56.22.165; Bartolomeo &  
C. 53.49.54; Sarmig 436.85.66;  
Amnesty Int. 817.05.30; Infor-  
magy 43.65.000; Gruppo

## Abele 814.27.11, Agado (Ass.

servizi omosessuali)  
521.11.16; Apica (epilessia)  
521.11.16; Anapaca (assist.  
cancro) 436.03.52;  
436.74.13; Lot-  
ta AIDS 43.61.043; Gruppo  
AIDS 43.64.749; Città insieme  
50.5.5. Vita  
13.008; Tel. Rossa 530.668;  
Serv. emergenza anziani lun-  
mercio ven. pom. e mar-gio-sab  
219.5041; Fila  
(anziani) 1878-68.116. Fon-  
daz. Osteopatia Piemonte  
561.22.99 ore 10-12, 15-17.

## MUNICIPIO

442.11.11  
Certificati a domicilio  
pienotazioni 436.01.86  
Int. documenti 442.51.04  
Telefono 436.77.00  
ANIMALI  
Legge d. gatto 262.12.18  
Legge d. gatto 850.27.13  
Prof. animali 812.29.94  
Legge d. gatto 262.03.97  
Legge d. gatto 262.06.02  
Upl. serv. vet. 660.39.48  
AUTO E STRADE  
Soccorso stradale Acl 116  
Europ assistance 63.06.65

## Ascensore Mola

Battello sul Po 167.019152  
Tren. Superga 898.0211  
AEROPORTI  
Casale 56.78.361  
Termini 02.74.651  
TARACCHI di sera: F. Nuova; Bel-  
gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57;  
Obrario 19, Rivoli 11; Sabellino  
8; Fochetto 23; Fenucci 38; Ni-  
za 193; Napione 31; Derna  
238c; G. Cesare 81; Ormea 15;

## G. Barolo 5; Trepani 36. p. Ca-

stello; c. Orbassano 92.  
BENZINAI Serv.  
Aglo. p. S. Gabriele da Gonzal-  
lo, c. Giulio Cesare 220, c. Casa-  
le 282, Igo Palermo, sir.  
160; Rpi, Vercelli-ponte Sira-  
ta; Q8, c. Giulio Cesare 125.  
so c. V. Emanuele 125.  
Rari, cordo Trieste.

## FARMACIE DI TURNO

orario continuato 9-19.30; 12.30-15  
a. Delfanti chiesi: c. Sebastopoli  
305; v. Monginevro 11; v.  
Ivrea 47-49; v. Amato Bra-  
cia 38; v. Farinelli 16/9; viale  
del Mugello 11; v. San Tom-  
16; c. Turanto 182/C; v.  
Mazzini 11; v. Vanchiglia 12;  
v. Berio 6; c. Sommeiller 31.  
FARMACIE DI NOTTE  
Servizio dalle 18.30 alle 9  
c. V. Emanuele 68 536.271  
via Nizza 66 668.92.59  
p. Massaua 1 779.33.08



## TRAME

A cura di CRISTINA CACCA

**L'ALBERGO DI ANTONIA.** Commedia Oscar film straniero, 88 min. Una donna anziana che alla vigilia della pensione si passa il tempo a commoventi e ottimistici.

**L'ARCANO INCANTATORE.** Drammatico. Avanti. Nella Bologna del 1750, la storia di un seminarista che, in fuga dallo Stato Pontificio, trova lavoro come segretario di un misterioso personaggio. (Dante)

**BRAVEHEART.** Epico. Mel Gibson, in un'epica sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi. 5 Oscar. (Fare)

**CASINO.** Drammatico. Las Vegas, anni '70. Un gangster s'imborghesce e si caccia in guai per amore. (Caputo)

**COMPAGNIA DI VIAGGIO.** Psicologico. L'incontro e il cammino "letterario" e simbolico di un giovane senza prospettive (Asia Argento) e di un vecchio dal ricordo confuso (Michel Piccoli). (Kang)

**CONDOMINIO.** Drammatico. Una donna (la Sarandon) interpreta Oscar. Si prende a cuore la sorte di un condannato a morte (Perni). (Cristiano)

**COPYCAT.** Thriller. Una detective della polizia (Hunt) e una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a San Francisco. (Olimpia)

**CUORI.** Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccoli, con l'intellettuale Scarpini che non trova, l'irascibile Gnocchi che ne ha troppa, la Buy che diventa prostituta per lavoro. (Studio)

**DECISIONE CRITICA.** Thriller. Un gruppo di uomini compie a 8000 metri d'altezza un tentativo di salvare i 400 passeggeri di un 747 deviato da un terrorista. (Repeat)

**DIABOLIQUE.** Thriller. Le affascinanti donne (moglie e amante) del direttore di una scuola si alleano per eliminarlo. Con la Stone e la Adami. (Ambrasio 1, Flammia)

**DOM GENERATION.** Drammatico. Gioventù bruciata d'oggi, on the road. Una coppia innamorata e ingenua, trascinata in avventure allucinate da un personaggio enigmatico. Erotismo, sangue. (Ades 400)

**IL DOLCE DEL DOLCE.** Commedia. Una scintilla, un amore finito, il dolore che lo accompagna, la fatidica rinascita alla vita. (Caputo 2)

**FOUR ROOMS.** Commedia. La notte di Capodanno in un hotel. Quattro episodi filmati da registi emergenti sulla scena Usa: Rockwell, Rodriguez, Andres e Tarratino. (Nazionale 2)

**IL GIURATO.** Thriller. La storia è una giuria che nel processo viene intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita è stravolta. (Eliseo Grande, Nazionale 1)

**IL GIALLO.** Sola. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca di un amore e per scoprire il mistero legato al diavolo della madre morta suicida. (Archivio, Etoile)

**MARCIANO.** Biuro. Drammatico. Una violenza sessuale in una caserma omosessuale, soprafazione e omertà. C'è chi si ribella. (Caputo 1)

**MARY KELLY.** Drammatico. La Roberts è l'affettuosa serva del dottor Jekyll (Malkovich), onore e fascinazione legata a donna al misterioso personaggio. (Etoile 2)

**PLEBEA.** Drammatico. La storia della ragazza Miluzza, colpevole nel Sud italiano di 50 anni fa, di essere bella e desiderabile. (Vittoria)

**NON TUTTI HANNO LA...** Commedia. Il comunismo in Francia negli anni Cinquanta per l'esilarante esordio dell'iserciente Jean-Jacques Ziberti. Con la Balasso. (Kang)

**PRIME STRUZZO.** Commedia. Il vizio all'americana. Robin Williams e con Hackman bigotto politico di destra, travolto e impazzito. (Ambrasio 2, Etoile)

**PREMONIZIONI.** In un... che viene salvato in extremis dalla morte, bene e male si confondono, per la fusione psichica con l'intimità di un altro "resuscitato". (Flammia)

**RAGIONE E SENTIMENTO.** Commedia. La storia di due sorelle diverse per... e sensibili. Dalla Austen. (Etoile 1)

**RUCAPARCO IN.** Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nei mari e ambigui Anni 30. (Ambrasio 3)

**TERRA AMATA.** Drammatico. Le vite di Richard Harris, infelicità, il prete James Earl Jones in una drammatica storia di omicidio in Sudafrica. (Olimpia 2)

**SECONDA VOLTA.** Drammatico. Un professore universitario, vittima dei terroristi negli anni '60, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato. (Etoile 1)

**THEY.** Commedia. Riecco la coppia di Hilgus personalisti Matthew-Lammon, impegnati a corteggiare l'italiana Emma (la Loren). (L'Unità)

**TOY STORY.** Computer grafica. L'avventuroso lungometraggio Disney ha per protagonisti due giocattoli. (Eliseo Pirelli)

**VIA DA LAS VEGAS.** Drammatico. Las Vegas, un amore tra Cage (premio Oscar), alcolizzato all'ultimo stadio, e la Shue, prostituta stuprata. (Caputo)

## ancora una volta il direttore è stato cambiato all'ultimo momento

# L'energia forsennata di Martha

### Concerto della Argerich, programma rivoluzionato

Anche al secondo concerto delle Serate Musicali di Primavera della Rai è venuto a mancare all'ultimo momento il direttore, che doveva essere John Neschling; lo ha sostituito Tamas Pal, il primitivo programma, in cui quale solista brillava il direttore Martha Argerich, insieme a Nelson Freire, è stato quasi tutto cambiato e verosimilmente imbastito alla velocità della luce. Ravel, Poulenc e Janacek sono stati tutti nel da Franz Liszt, ne è uscita una singolare serata: addensata nella prima parte lisztiana con il Primo Concerto per pianoforte e orchestra, il

poema sinfonico «Les Préludes» e il Secondo Concerto, è rarefatta nella seconda fino alla dimensione cameristica: con «Sonata di Bela Bartok per due pianoforti» (Argerich e Freire insieme) e «Percussioni», cui provvedevano con tutta la perizia del Mariano Manocchi e Maurizio Bianchini.

In Bartok, per lo più, anche i due pianoforti sono percussione: le dita della Argerich (le uniche che vedevo dal mio posto) tese a spatale a cercare sonorità fredde e legnose, o divolate in quello stesso vitalismo che l'illustre solista mette-

va in uno dei suoi cavalli di battaglia, il Terzo Concerto di Prokofiev; il trascinante finale della «Sonata», con grande generosità di tutti gli esecutori, è stato bissato. Il Primo Concerto di Liszt si ascoltava da troppo tempo; la Argerich interpreta l'entrata «una energia forsennata» che gli toglie le basi «maestose» rendendola quasi incomprensibile; ha poi avuto momenti di grazia nell'adagio e nella parte scherzosa, zingare, quella che gioca «la sonorità del triangolo. Ma alla fine, anche così le «salutarie angolosità, Martha attrae sem-



pre per la sua schiettezza; non posa mai, non si dà arie e spente della musica suonata, è quanto più appetitosa passo, tanto più sa raddolcire quello successivo e alla fine avvicinare con il suo intimo musicale: poco, non sentirla più spesso.

Più difficile il compito del Freire nel Secondo Concerto,

Martha Argerich nel concerto per le Serate Musicali di Primavera della Rai, era con Nelson Freire

opera introvabile e bisogna di molte attenzioni; abbiamo invece avuto serie di idee versate sul tavolo così copre per la sua schiettezza; non

veniva, per cui il risultato è stato piuttosto slegato e infine monotono. Anche «Les Préludes» sembrati più abbozzati per un colpo d'occhio a distanza che messi a fuoco in tutta la loro intrepida genialità e novità.

Giorgio Pestelli

## PRIME VISIONI

**ALFA 1000** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Seconda volta, di M. Calogrese con M. Neri. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000. Alce 7000.

**ALFA 1000** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Seconda volta, di M. Calogrese con M. Neri. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000. Alce 7000.

**AMBRASIO MULTISALA 5** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 2** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 3** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 4** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 5** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 6** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 7** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 8** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 9** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 10** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 11** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 12** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 13** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 14** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 15** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 16** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 17** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 18** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 19** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 20** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 21** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.



Sigourney Weaver, «Copycat»

**AMBRASIO MULTISALA 22** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 23** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 24** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 25** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 26** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 27** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 28** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 29** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 30** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 31** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 32** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 33** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 34** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 35** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 36** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 37** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 38** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 39** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 40** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 41** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 42** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 43** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 44** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 45** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 46** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 47** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 48** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 49** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 50** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 51** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 52** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 53** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 54** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 55** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 56** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 57** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 58** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 59** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 60** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 61** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 62** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 63** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

**AMBRASIO MULTISALA 64** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Diabolo, di J. Chechik con S. Stone, A. Adami, C. K. V. 19.00. 19.20. 22.40. Ingr. 10.000.

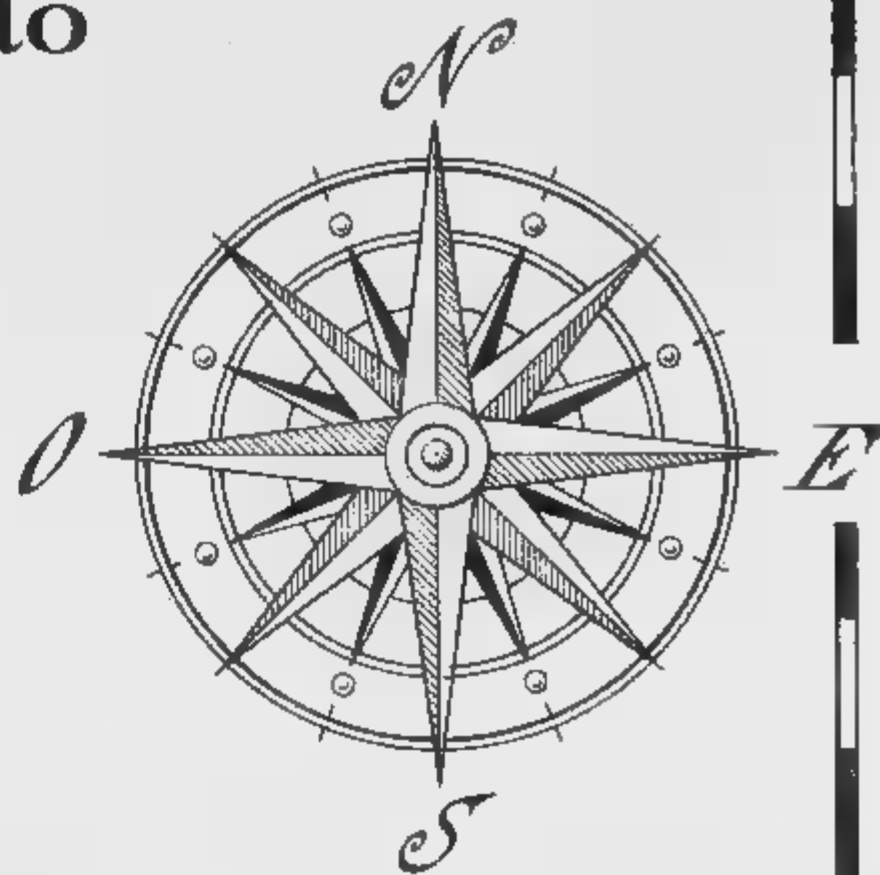
**AMBRASIO MULTISALA 65** c. V. Emanuele 52. Tel. 5



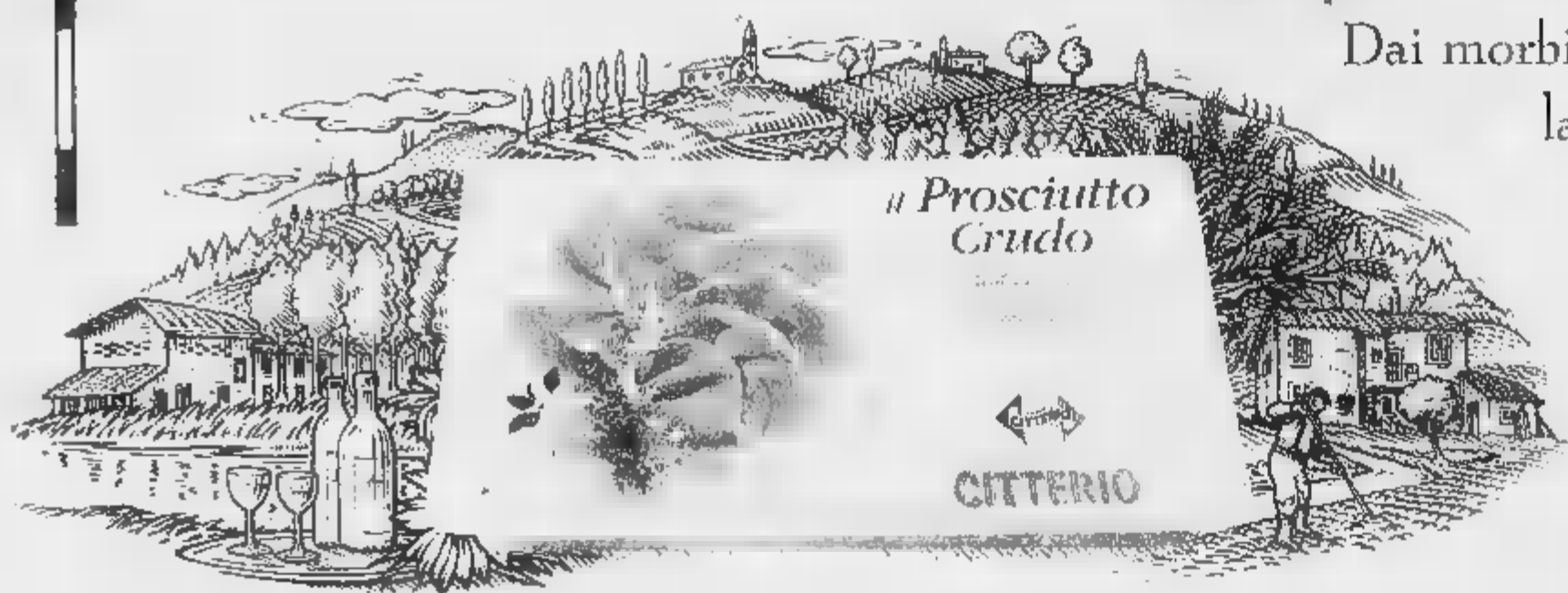
# Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,  
la più aristocratica dolcezza italiana.



Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,  
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza  
per tutte le case del mondo.



## Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.



# CITTERIO



# Dalla *Scienza* alla TELEVISIONE, dalla Politica a "la più bella del secolo".

dal 16 al 21 maggio

## Il Salone del Libro non è mai stato così invitante.

## Siete invitati.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino. Puntuale, "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri e dibattiti, in compagnia di celebri autori e autorevoli personalità.

Momenti di confronto per conciliare e alimentare i vostri interessi culturali e socio-politici con le proposte che il giornale vi offre giorno dopo giorno. Con occasioni uniche per conoscere in anteprima i volumi appena usciti in libreria di Ulrico di Aichelburg, Pippo Baudo e Alberto Papuzzi.

Un invito a visitare lo stand de "La Stampa" non solamente per sfogliare le novità editoriali, ma per riscoprire i libri più amati, conversare piacevolmente con i loro autori e con le firme più prestigiose del quotidiano.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro. Tenetevi liberi.

# LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2 - stand 639 e con le attività per la scuola e le edizioni elettroniche nel Padiglione 1 - stand 137.

### VENERDÌ 17 MAGGIO

#### LA CRITICA TRA ACCADEMIA E MERCATO

A cura de "La Stampa - Tuttolibri"

Coordina

Lorenzo Mondo

Intervengono

Pierluigi Battista

Maria Corti

Giuseppe Pontiggia

SALA LONDRA - ORE 11

### SABATO 18 MAGGIO

#### LA PIÙ BELLA DEL SECOLO

A cura de "La Stampa - Tuttolibri"

in collaborazione con  
il Premio Grinzane Cavour  
e il Salone del Libro

Intervengono

Alessandro Baricco

Dacia Maraini

Lanera Morante

Nico Orengo

Ottavia Piccolo

Beniamino Placido

Giuliano Soria

AUDITORIUM - ORE 16

### SABATO 18 MAGGIO

#### L'ITALIA DEL DUEMILA TRA TECNICA E POLITICA

Intervengono

Lamberto Dini

Paolo Guzzanti

Gad Lerner

Sergio Romano

Carlo Rossella

AUDITORIUM - ORE 18

### LUNEDÌ 20 MAGGIO

#### IL MONDO CONTRO

Intervengono

Don Luigi Ciotti

Paolo Creper

Alberto Papuzzi

Carlo Rossella

In occasione dell'uscita del libro di  
Alberto Papuzzi

Il mondo contro

edito da "La Stampa"

nella collana "Problemi di attualità"

SALA LONDRA - ORE 18

### MARTEDÌ 21 MAGGIO

#### SCRIVERE IL GIORNALE

A cura de "La Stampa"  
del Premio Grinzane Cavour  
della Provincia di Torino  
e della Rai Videospazio

Presiedono

Mercedes Bresso

e Antonio Spinosa

Coordina

Giuliano Soria

Intervengono

Gianni Armand-Pilon

Mario Baudino

Roberto Bellato

Piero Bianucci

Guido Ercole

Gabriele Ferraris

Rocco Moliterni

Gian Luigi Montresor

Cesare Roccati

Gianni Romeo

Alberto Sinigaglia

SALA LONDRA - ORE 11





Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24 in grado di autoperdare in tutta Europa (187803175). Garanzia autonoma con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni, verniciatura - 3 anni,                      - 5 anni,                      - 6 anni. Disponibile ricambi in massimo 48 ore. Motorizzazio centrale ricambi a Varese.



Settimo, era stato bloccato su un'auto rubata e su di lui pendeva un mandato di cattura

# Tenta la fuga nell'aula del Consiglio

Ma è ripreso dai vigili che lo avevano in custodia

Quando si è visto perduto, ha tentato la fuga, facendosi largo tra la gente. La sua spasmatica corsa verso la libertà, tuttavia, è stata di breve durata e di appena 100 metri. Donato Pagano, 31 anni, residente a Torino in via delle Querce 11 in zona Felchera, è stato prontamente riacchiuffato dagli agenti della polizia municipale di Settimo Torinese che lo avevano fermato nel pomeriggio di venerdì, intorno alle 17, e condotto nei loro uffici per accertamenti.

Il giovane, «beccato» nel centro cittadino a bordo di una Fiat Uno, risultava ad un primo controllo rubata, durante una normale operazione di vigilanza sul traffico. Donato Pagano, completamente privo di documenti e in possesso di un coltello a serramanico, ha rifiutato fin dal primo momento di fornire le proprie generalità. Condotta negli uffici dei vigili, lo stato di fermo, è stato in vano interrogato per oltre due ore. Poi alla fine si è deciso, ma gli agenti, contenti, hanno preferito compiere ulteriori indagini sul conto. Dagli accertamenti è risultato che Donato Pagano era stato condannato a 7 anni per rapina a che su di lui pendeva ancora un mandato di cattura. In effetti il giovane deve ancora scontare un residuo di pena di 4 anni e questo evidentemente era la motivazione per cui si era rifiutato di fornire le proprie generalità.

Intanto di fronte ai locali occupati dalla polizia municipale, situati in pieno centro del Municipio, era in pieno svolgimento una seduta piuttosto calda. Il Consiglio comunale. L'aula piena di lavoratori delle acciaierie Ferrero e il corridoio di collegamento pieno di pubblico, intento a discutere o a fumare la classica sigaretta. Avvedutosi del fatto che i vigili erano ormai a conoscenza delle sue vicende giudiziarie, si è sentito perduto e ha tentato il tutto per tutto. Approfittando della confusione del corridoio tra spintoni e strattagemme è riuscito a guadagnare l'uscita. Tra lo stupore e la curiosità dei lavoratori della Ferrero e del pubblico presente, cinque agenti si sono gettati all'inseguimento con le armi in pugno.

## Quattro liste per le elezioni del 9 giugno

Quattro liste per conquistare il Comune di Isolabella, bocciature dell'ultima ora. Ieri a mezzogiorno è scaduto il termine per presentare, nelle mani del segretario comunale, candidati, simboli e certificati per partecipare alla gara elettorale che si svolgerà il prossimo 9 giugno. Il vicesindaco uscente, Eleana Di Pede, 41 anni, rappresenta la lista civica contrassegnata dal simbolo con la campana. E' stata lei a reggere le sorti del piccolo comune, poco più di 300 abitanti, in seguito alla rimozione del sindaco Pietro Delmastro, coinvolto in un'inchiesta giudiziaria nel

dicembre scorso, dopo appena un anno di mandato. Il secondo candidato «casalingo» si chiama Franco Dellaferrea, 31 anni, che si propone alla guida della lista «insieme per Isolabella». Infine due formazioni straniere che hanno meravigliato gli elettori, abituati da sempre ad una competizione ristretta e quasi «famigliare»: «In questo paese siamo tutti po' parenti», dicono. Sono i «verdi-verdi» che candidano a sindaco Alessandro Lupi, 26 anni, e «Piemonte nazione d'Europa», che punta il candidato omonimo dell'ex sindaco, Marcello Delmastro, 51 anni.

La fuga è durata così soltanto qualche minuto, ma l'episodio ha suscitato grande interesse, diventando l'argomento principale della serata. «E' stata una vera e propria scena da film», hanno com-

mentato gli intervenuti al Consiglio, ancora sbigottiti per la rapidità con cui sono svolti i fatti, mai assistito ad una cosa del genere. L'inconscio episodio non ha comunque causa-

l'interruzione dei lavori della seduta che è poi proseguita normalmente fin oltre le 22. Donato Pagano è stato preso e ammanettato e poi trasferito nella casa circondariale delle Vallotte.

### Luserna S. Giovanni

**Derubato in casa da ladri fucinati**

Un operaio di Luserna San Giovanni, Domenico Abbrudo, 40 anni, abitante in via Toja 19, è rimasto vittima di una singolare rapina. Poco prima delle 6 del mattino ha sentito suonare il campanello. Si è alzato e quando ha chiesto al citofono chi era gli è stato detto: «Guarda, ti ho aperto la porta ma ben presto si è reso conto che quei due giovani non erano dei militari. L'operaio è aggredito, imbavagliato con del nastro adesivo e rapinato. Il portafoglio e di una catenina d'oro. Ma il trambusto è stato sentito da un vicino di casa dell'Abbrudo che è intervenuto mettendo in fuga i due rapinatori. All'operaio, liberatosi pochi minuti, è rimasto altro che sporgere una denuncia ai carabinieri.

### Ragazza di Cumiana

**Ha un incidente mentre insegue i rapinatori**

Tenta di inseguire con la Panda i rapinatori che hanno appena preso d'assalto il distributore di benzina della madre ma perde il controllo del mezzo e finisce contro un furgone. Il fatto è avvenuto a Cumiana al distributore della Ip. Vittima della rapina Luciana Morigi, 46 anni, la donna è stata affrontata da due giovani che a bordo di una Yamaha prima si sono fatti riempire il serbatoio poi, al momento di pagare hanno estratto una siringa sporca di sangue la quale hanno minacciato la donna. Ne è nata una colluttazione nella quale la Morigi ha riportato delle contusioni. La figlia, Elena Burzio, 21 anni quando si è resa conto di quello che stava succedendo ha cercato di inseguire i due per prendere almeno il numero di targa del veicolo.

### Torrazza Piemonte

**Quattro feriti in una rissa fra tre auto**

Quattro feriti e un'auto sinistrata la scorsa notte in uno scontro in via Caduti per la Libertà angolare provinciale per Rondissone. Pier Vanni Farelli, 33 anni, residente a Odolengo in via Serra 8, volante di una Fiat Uno ha urtato la Peugeot 405 guidata da Marco Mazzocchi, 35 anni, di Torrazza, piazza Risorgimento 2, al cui fianco sedeva Giuseppe Sivornino, 41 anni, di Saluggia, generale De Maria 45. Le due auto poi finite contro la Panda condotta da Massimo Greco, 29 anni, Torrazza, via IV Novembre 11, che si trovava con Sara Berruti, 24 anni, via San Giovanni Bosco 3, entrambi di Torrazza. Tutti i feriti sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

### Chieri, denunciato

**Scoperto l'autore dell'incendio al magazzino**

E' stato identificato e denunciato dal carabinieri del nucleo operativo di Chieri il responsabile dell'incendio che giovedì notte ha distrutto il magazzino comunale di strada Valle Posano. Il giovane, che apparentemente sarebbe affetto da mania religiosa, si è introdotto nell'edificio forzando la chiave della porta per contemplare la statuetta raffigurante Santa Rita, custodita all'interno, utilizzata per le processioni di quartiere. Inavvertitamente ha scatenato le fiamme, forse con un mozzicone di sigaretta: prima di fuggire ha messo in salvo la statuetta, due candelabri e un crocifisso.

### Volpiano

**L'Unitré è sede autonoma**

Irma Maria Re, presidente nazionale dell'Unitré, terza età



Traguardo prestigioso per l'Unitré di Volpiano che da ieri è sede autonoma. La sezione volpianese ha ottenuto l'indipendenza da Torino. Ha spiegato la dottoressa Irma Maria Re, presidente nazionale delle Unitré della terza età, durante la cerimonia della consegna ufficiale - per meriti acquisiti sul campo - Sono appena 170 le sedi autonome sparse su tutto il territorio nazionale e il riconoscimento alla sezione di Volpiano è un atto molto importante. «L'Unitré è nata nel 1984 - ha detto il presidente locale Giuseppe Bergonzo - e in questi anni è cresciuta in maniera considerevole, riuscendo sempre a coinvolgere tutte le realtà presenti sul territorio. Due anni fa, in occasione del decennale di fondazione, siamo riusciti ad organizzare una nutrita manifestazione ed iniziativa che sono risultate molto gradite all'intera popolazione». Due sono le linee guida che l'associazione si propone: un percorso culturale, «la autentica cultura», come ha sottolineato la dottoressa Re, fatta dai docenti e l'altro di accendere umanità, che si rifà alla università medievale dove gli studenti stessi si facevano parte attiva nel cammino dell'apprendimento. Educare, informare, aprirsi alla gente e fare prevenzione per combattere l'ansia, la solitudine e la depressione i motivi conduttori dell'Unitré. «A Volpiano questa apertura è l'estremo c'è stata - ha affermato la presidente nazionale - ed è per questo che ora ho deciso di lanciare una nuova sfida: un lavoro fatto in collaborazione con le scuole che dovrà configurarsi in un confronto tra il passato e il futuro. L'Unitré volpianese conta oltre 150 iscritti. Le discipline spaziano dalla storia alle lingue straniere, dalla medicina alla psicologia, dalla arte alla ginnastica per finire ai laboratori di canto e teatro.

### IN BREVE

■ **IRMA** Queste le richieste di lavoratori pubblicate al centro socioculturale di Chieri. Nole: 1 cantoniere (2 mesi); San Maurizio: 1 messo (tempo indeterminato); Casella: 1 assistente domiciliare (3 mesi). Lavori socialmente utili: 10 a Corio, 6 a Lanzo, 10 a Chieri, 1 a Barbera.

■ **ANGROGNA** 104 anni: tanti ne ha compiuti Elisa Bertalot, che adesso abita a Roma, ma è nata ad Angrogna, in Val Pellice, il 12 maggio 1892. Partita dal paese natale, è stata dama di compagnia di importanti principesse, viaggiando in Francia, Inghilterra, Germania e Usa, prima di stabilirsi definitivamente nella capitale.

■ **CASSINO** Venticinque milioni più una kmw nuova. Sono stati rubati, l'altra mattina, a Mario Menzone, 29 anni, Gassino Torinese, titolare del Centro Baito di Castelrosso. L'uomo è stato aggredito alle spalle e gettato in terra mentre usciva dalla sua ditta.

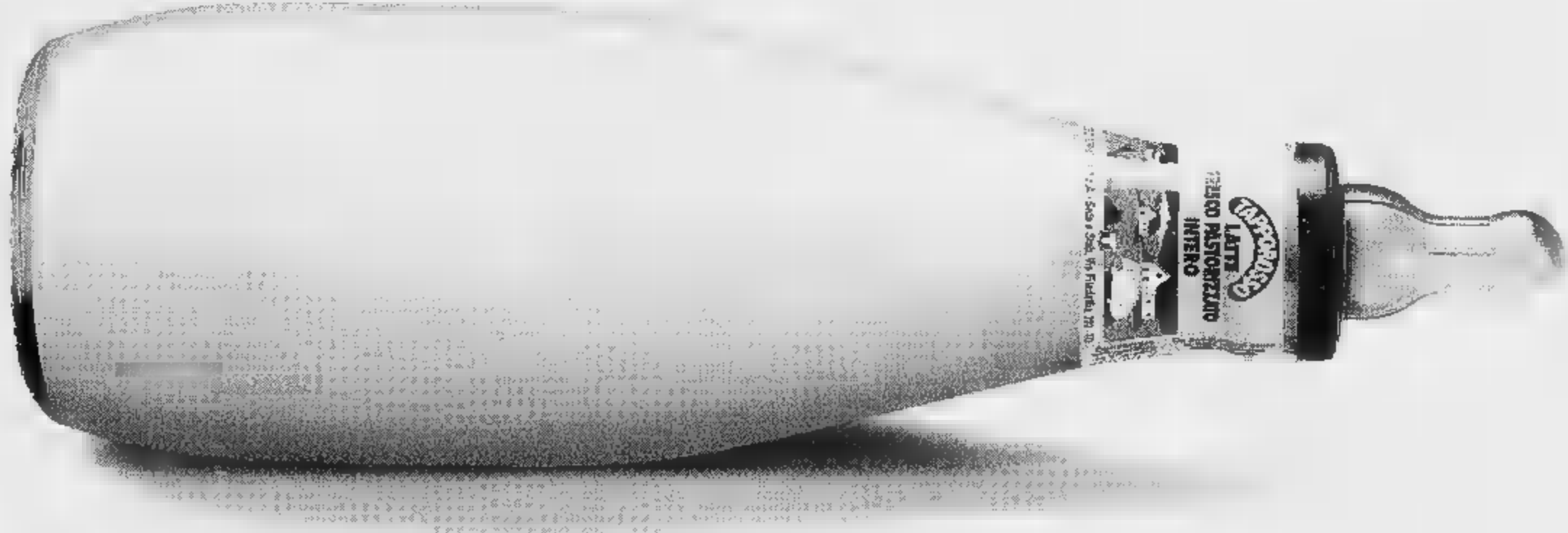
■ **PISCINA** Una passeggiata al Valentino può essere pericolosa anche in pieno giorno. Alessandro Arri, 20 anni, studente di Piscina, è speso l'altra giorno nel parco lungo il Po, è stato avvicinato da due giovani che, armati di coltelli, l'hanno costretto a consegnare quanto aveva in tasca, 20 mila lire.

■ **USSEGLIO** Fiamma ossidrica, piccone e cacciavite. Ha preso molte botte, «ha resistito», la cassaforte del Comune di Usseglio, assalita l'altra notte da un gruppetto di soliti ignoti. Dagli uffici sono sparite 90 mila lire, ma non le carte d'identità in bianco che erano in cassaforte, probabilmente il vero obiettivo della banda.

■ **CASSINO** La Pro loco gassinese in collaborazione con il Raci di Torino organizza oggi 12 maggio dalle 11 alle 13 un'esposizione di auto d'epoca in corso Italia. Le veterane effettueranno anche una sfilata per le vie cittadine, poi raggiungeranno la frazione Bardassano.

■ Gli appassionati di cani si trovano questa mattina a Giverno per partecipare con i loro amici a quattro zampe alla gara di dog trekking, valida come prova di campionato italiano della specialità. La partenza è fissata alle 10 da piazza San Lorenzo e si snoderà per otto chilometri lungo i sentieri e i boschi della Val Sangone.

# Allattiamo il Piemonte da 45 anni.



Per noi, la qualità è centrale.





Alle urne il 9 giugno. Si tratta essenzialmente di schieramenti civici

## Presentate le liste elettorali

### Due a Caravino, tre a Torre

Dopo due turni elettorali andati a vuoto per la mancanza di candidati, a causa di un clima avvelenato da lettere anonime e inchieste della Procura, i mille abitanti di Caravino tornano alle urne per eleggere il Consiglio comunale. Due le liste presentate ieri in municipio, altrettanti candidati che si propongono per succedere all'ultimo sindaco Antonio Bocchietti (sostituito, in questo ultimo anno, dal commissario prefettizio Francesco Garista).

Il primo a scendere in campo era stato Franco Zamana, 27 anni, impiegato presso la «Bartolini» di Biella. Guida il gruppo «La nostra lista», una coalizione civica composta in gran parte da giovani, tutti senza precedenti esperienze in Comune. «Il nostro obiettivo principale - spiega Zamana - l'abbiamo già raggiunto, cioè dare un'amministrazione al paese». E aggiunge: «Se saremo eletti, cercheremo di risvegliare Caravino e i suoi abitanti: c'è bisogno di novità, di valide iniziative per il rilancio». Giacinto Pavetta, 57 anni, ex impiegato Olivetti ora in pensione, è il candidato della lista «Per Caravino». Già vicesindaco dal '70 al '75, si presenta affiancato da tre volti nuovi, ma anche da tre ex amministratori. Pure quella di Pavetta è una lista civica, che si annuncia con obiettivi ben precisi. «Risolvo innanzitutto i problemi della viabilità - dice il candidato - e dell'acquedotto, potenziare le linee elettriche, rivalutare l'agricoltura e aggiornare il piano regolatore».

Sono tre, invece, le liste già presentate in municipio per le elezioni amministrative a Torre Canavese.

Nel passato recente questo Comune non ci sono crisi o appuntamenti elettorali saltati per mancanza di candidati. Per i seicento abitanti l'anticipo dell'appuntamento con le urne è stato causato da un tragedia: dalla prematura scomparsa dell'ex primo cittadino, Aldo Barelli, stroncato da un ictus. Tre, dunque, gli schieramenti. «Cultura e lavoro» candida alla poltrona di primo cittadino l'attuale sindaco fucente funzioni, Giuseppe Gallo, un pen-

I candidati a sindaco. Da sinistra a destra: tre di Torre: Giuseppe Gallo, Giacomo Antonino ed Elio Guglielmetti. Sotto il titolo dall'alto in basso, i due di Caravino: Franco Zamana e Giacinto Pavetta



sionato che ancora svolge l'attività di consulente per alcune società. Con lui solo un consigliere uscente, Germano Ponte, esponente del gruppo di minoranza. La lista «insieme per Torre» propone, invece, alla carica di sindaco Giacomo Antonino, un neofita della vita amministrativa. Pensatore, con una brevissima esperienza diversi anni fa consigliere comunale, adesso si dedica

allo studio. Frequenta - con profitto - il secondo anno della facoltà di Scienze Politiche all'università di Torino. Con lui non ci sono consiglieri uscenti. La terza lista non ha nome, e vuole caratterizzarsi con «schieramento civico». La guida Elio Guglielmetti, uomo che nel suo passato vanta quindici anni da amministratore, seppur con una breve pausa negli ultimi due. Con lui tutti gli ex

consiglieri, tranne due. Il gruppo, non schierato politicamente, vuole rappresentare la continuità con il passato, dando seguito ad iniziative e progetti e cantiere da tempo.

La maxiinchiesta riguarda 106 imputati

## Abusi edilizi a Locana Domani via al processo

Coinvolti amministratori e cittadini  
In molti hanno già chiesto il condono

E' arrivata all'ultimo atto la maxiinchiesta, condotta dalla procura della Repubblica eporediese, sulla lunga serie di presunti illeciti edilizi commessi a Locana. Per domani mattina è fissata l'udienza in Tribunale nei confronti di 106 imputati, in gran parte privati cittadini, ma anche liberi professionisti ed amministratori comunali. Le accuse ipotizzate dall'ex procuratore capo di Ivrea Bruno Tinti sono, per tutti, di abusi d'ufficio e violazioni alle leggi urbanistiche; le istanze di condono presentate da molti degli indagati, però, potrebbero subito cancellare quest'ultimo reato.

Otto imputati, inoltre, devono rispondere anche di associazione a delinquere. Si tratta dell'ex sindaco ed ex presidente della comunità montana Valli Orco e Soana Albino Bellino, 70 anni, residente a Torino, e dei componenti della commissione edilizia comunale allora: Gabriele

Vallino Ravetta, 32 anni, Elio Serafino Calvi, 40, Lorenzo Boetto, 45, Ermanno Arolfo, 44, tutti di Locana, Sergio Ariagno, 33 anni, di Torino, e Mario Cedroni, 33 anni, di Collegno. Per lo stesso reato, inoltre, è alla sbarra anche Sergio Gasco, 33 anni, residente a Locana, professionista abilitato alla progettazione.

L'inchiesta della magistratura è scattata su presunti illeciti che sarebbero stati commessi nel periodo fra il 1988 e il 1992. Su ordine del pm Tinti (ora in servizio a Torino) erano passati al setaccio tutte le licenze edilizie rilasciate in quegli anni.

L'intero paese era stato squadrato, per giungere alla formulazione di 107 richieste di rinvio a giudizio (un'anziana donna di Cuorgnè è stata prosciolta dal gip De Marchi, nell'udienza preliminare del 9 novembre scorso). Domani i fascicoli passano ai giudici del Tribunale.

**MARMAGL.** Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Ciomadamo (Montalto, via Ivrea 49), Baroli (Piverone, via Flecchia 61), Javelli (San Giorgio, via Vigna 15), Baudino (San Benigno, Re Umberto 14), Bolero (Aglia, via Principe Amedeo 16), Babando (Pavina, piazza Martiri della Libertà 9) e Faustino (Sparone, via Locana 68).

**MOTORISTICO.** Polemica, al secondo Meeting Motoristico Eporediese organizzato da Progetto Corso 94 (che si conclude oggi al centro Olivetti), per l'assenza del sindaco e degli assessori all'inaugurazione di venerdì. «Avevamo spedito l'invito, seguito da conferma di una partecipazione - dicono i responsabili della rassegna -. Dopo aver atteso oltre mezz'ora, abbiamo tagliato il nastro senza la autorità civile». Il sindaco Maggia assicura di non aver ricevuto alcun invito. L'assessor Teppa ipotizza un disguido: «Non è stato di certo un atto di scortesia, l'assenza contemporanea delle due segretarie ha creato qualche problema organizzativo».

**FORNO.** Ha patteggiato sei mesi di reclusione davanti al pretore di Rivarolo per omicidio colposo Piergiuseppe Rostagno, 40 anni, abitante a Perno in via Circonvallazione 25. Stava rientrando da Roca Canavese, il 2 febbraio 1995, dopo essere andato a prendere il figlio o alcuni amici in una discoteca. L'auto, un'Audi 90, uscì di strada. Nell'incidente rimase gravemente ferito Ivan Bianco, 16 anni, residente a Perno in via Bottino 9; il giovane morì venti giorni dopo, in ospedale.

**AZALEE ANTICHE.** Come in altre 1700 piante italiane, a Lombardone sono in vendita, sulla piazza della Chiesa e al distributore Tamoli sulla statale 460, le piante di azalea. L'iniziativa è organizzata a sostegno dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Con un'offerta di almeno 25 mila lire si può avere un'azalea.

**AUTO STORICHE.** Si ritrovano alle 10.30, in piazza Municipio di Mercenasco, auto e moto d'epoca per il raduno in occasione della festa di San Pancrazio; la sfilata per le vie del paese si ripete, alle 15, nella frazione di Villate. A partire dalle 19.30, nel Padiglione, serata gastronomica e danzante.

**PIASTICHE.** Si esibiscono alle 16, nella Sala Rossa del castello di Volperga, i giovani allievi degli insegnanti Debora Bria e Carlo Beltramo.

## DOVE & QUANDO

**IDI DI MAGGIO.** Tuffo nel Medio Evo, ad Ogliaiano; nel pomeriggio le vie, le piazze e i portoni ospitano i figuranti che ripropongono gli antichi mestieri. In serata lo spettacolo di chiusura «Tra luce, ombre e fochi».

**PESCA.** Importante appuntamento a Noasca per gli appassionati di pesca sportiva: alle 8 inizia la seconda prova del campionato italiano di pesca al trota di torrente, categoria «eccellenza Nord». Organizzano i Coni, la Fipsas e la Garisti Rivarolo Veret.

**LA FIERA.** Si avvia alle 7 la Fiera di Maggio a San Giorgio: bancarelle si munito per le vie del paese, mentre alle 10 apre la Mostra Zootecnica. In contemporanea, nel Palazzo Comunale, è visitabile una mostra di pittura.

Alle 14.30, nell'oratorio di Pont, spazio riservato ai bambini che si esibiscono nel karaoke. L'ingresso è libero per tutti.

**INIZIA.** Inizia alle 9, nell'area del nuovo campo sportivo di Locana, la rassegna dei bovini di razza pezzata rossa valdostana provenienti dagli allevamenti della Comunità Valli Orco e Soana. Alle 14 partono gli scontri della tradizionale battaglia delle Reines.

**MINERALI IN.** Nel salone di Ca' Mescarlina a Montanaro, dalle 9 alle 19, è aperta la mostra dei minerali, con borsa e scambio, organizzata dal Gruppo Minerale Basso Canavese. L'ingresso è libero.

**MERCATINO.** La bancarella del piccolo antiquariato staziona, dalle 8 alle 20, in via Croce a Castelnuovo Nigra, per la manifestazione denominata «Cose di vecchio case».

La Sangiustese cerca a Rivarolo il punto-salvezza, il Castellamonte ospita il Verbania

## Calcio: una stagione in 90 minuti

L'Ivrea si gioca le speranze di promozione a Suno

Per archiviare la stagione di calcio dilettanti 1995-96 mancano soltanto 90'. Nei quali sono ancora riposte le speranze di promozione dell'Ivrea e quelle di non retrocedere della Sangiustese, impegnata nel derby contro la Rivarolese. Proprio queste due coppie si troveranno, contro l'altra oggi alle 16, allo stadio Comunale di Rivarolo. I padroni di casa, coquilini dei sangiustesi, hanno già raggiunto la salvezza matematica secondo la classifica attuale e si possono, invece, per non retrocedere solo un punto. Come dire, con paraggio si aggiusta tutto. Un'idea che sembra condividere anche il mister della Sangiustese Gianni Frara. «Secondo logica dovremmo accontentarci di

un punto ciascuno - spiega - nel calcio, però, si sa male. Continua: «Per salvarci abbiamo fatto sforzo non indifferente, vorrei che tutto andasse a fumo proprio all'ultimo». Gli ospiti dovranno far a meno di Renzi, squalificato, mentre in casa rivarolese mancheranno Arnetoli, Pensiero e Juan Surace, infortunati, e Beria colpito dalla giustizia sportiva.

Per l'Ivrea, secondo la classifica, il match contro i compagni di graduatoria della Sunese è vitale. L'undici allenato da Giuseppe Brucato scenderà in quella che nel Novarese è conosciuta come «tana dei lupi». «La partita sarà sicuramente caratterizzata dall'agonismo - commenta Brucato - noi non ci tiriamo

indietro, durante la settimana ho visto una squadra tonica, convinto che faremo risultato. Gli arancioni, che recuperano Grassi e l'estremo difensore Bollesolo, puntano al secondo posto in classifica per raggiungere lo spareggio sciolpascare per la categoria nazionale dei dilettanti. A meno che il Castellamonte non sgambetti la capolista Verbania, formazione allenata da Domenico Marocchino, che ha già raggiunto la salvezza, potrebbe davvero fare un favore ai cugini. Anche se il Verbania è un rullo compressore lo temiamo nella giusta misura - avvertono i dirigenti gialloblù - se crediamo di vanire a Castellamonte per una passeggiata si sbagliano».

[g. gia.]

# Allattiamo il Piemonte da 45 anni.



Per noi, la qualità è centrale.

**TAPPOROSSO**



Centrale del Latte di Torino



## PRIME VISIONI

## Academy Hall

Via Salaria 57  
Tel. 44.22.77.78. Or. 18.40  
18.40/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Admiral

piazza Verbeno 11  
Tel. 585.11.95  
Or. 18.10/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Adriano

piazza Cavour 22  
Tel. 321.18.90  
Or. 18.10/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Alcazar

Via M. Val 14  
Tel. 585.09.99. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Amazzone

Via Accademia 57  
Tel. 585.88.01. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## America

Via N. del Grande 6  
Tel. 581.61.68. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Apollo

Via di Galle 20  
Tel. 582.58.05  
Or. 18.10/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Ariston

Via Cicerone 11  
Tel. 321.25.99. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Atlantico

Tuscolana 745  
Tel. 781.05.58  
Ingr. 12.000

## Augustus

Via E. Mattei 203  
Tel. 587.54.55  
Ingr. 12.000

## Barberini

piazza Barberini 24-25  
Tel. 482.77.07  
Ingr. 12.000

## Broadway

Via del Nazario 28  
Tel. 290.34.08  
Ingr. 12.000

## Capitol

Via G. Saccani 39  
Tel. 323.68.19  
Or. 18.10/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Capranica

piazza Capranica 101  
Tel. 679.24.65  
Or. 18.10/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Capranichetta

piazza Montecitorio 125  
Tel. 679.25.57. Aria cond.  
Or. 18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Clak

Via Casale 694  
Tel. 33.25.18.07  
Aria condizionata  
Ingr. 12.000

## Cola di Rienzo

Via Cola di Rienzo 86  
Tel. 323.58.93  
Or. 18.10/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Del Piccolo

Viale della Pivella 15  
Tel. 856.34.86  
Ingr. 12.000

## Eden

piazza Cola di Rienzo 74  
Tel. 36.18.24.49  
Or. 18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Embassy

Via Stoppani 7  
Tel. 807.02.45. Or. 18.45  
18.45/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Empire

Viale R. Margherita 29  
Tel. 841.77.18  
Ingr. 12.000

## Etoile

p. in Lucina 41  
Tel. 323.35.35. Aria cond.  
Or. 18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Eucine

Via Lucina 32  
Tel. 501.09.86  
Or. 18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## Nelly e Arnaut

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## 3 giorni per la verità

di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Moore (Usa 95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la cont. N. V. 1h 52' Dramma

## Riccardo III

di R. Lonsdale, con J. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B. Usa 95) — Variante del testo di Shakespeare con il suo linguaggio moderno, presentato in un'edizione di teatro nell'Inghilterra degli anni 30. N. V. 1h 45' Commedia

## Plume di struzzo

di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa 95) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio. N. V. 2h Commedia

## L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## Diabolique

di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa 95) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono insieme legati. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 30' Thriller

## Plume di struzzo

di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa 95) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizio» N. V. 2h Commedia

## SALA 1: Piano di struzzo

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 2: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 3: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 4: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 5: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 6: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 7: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 8: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 9: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 10: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 11: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 12: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 13: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 14: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 15: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 16: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 17: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 18: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 19: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 20: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 21: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 22: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## Europa

come Italia 107  
Tel. 44.24.97.80. Or. 18.15  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Excoisior

Via B. Vergine Camillo 2  
Tel. 529.22.95  
Ingr. 12.000

## Farnese

Campe dei Fiori 56  
Tel. 686.43.95. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Flemma

Via M. Val 14  
Tel. 482.71.00  
Ingr. 12.000

## Garden

Viale Trastevere 245  
Tel. 44.25.02.99. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Gioiello

Via Nomentana 43  
Tel. 44.25.02.99. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Golden

Via Tevere 38  
Tel. 70.48.02.02  
Or. 18.10/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Greenwich

Via Bodoni 59  
Tel. 674.58.25  
Ingr. 12.000

## Gregory

Via Gregorio VII 180  
Tel. 581.22.26  
Or. 18.10/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Holiday

Via M. Val 14  
Tel. 482.71.00  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Il Piccolo

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.63. Or. 18.30  
18.30/20.20/22.30  
Ingr. 12.000

## Bravo aspetta in macchina

di D. Caracciolo, con M. Brili, A. Fasani, A. Sordani (It. 96) — Lasciato dal fidanzato, una commedia che non solo per allontanarsi da note malintenzionate, ma per ordine vendetta sennò... N. V. 1h 30' Commedia

## SALA 1: Piano di struzzo

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 2: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 3: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 4: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

## SALA 5: L'ultima profezia

di G. Sautel, con E. Beati, M. Sereut, J. H. Anglade (Fr. 95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per











## CAGLIARI

**Affari**  
Via della Finestra 209  
Tel. 301.378. Cr.: 18,30  
18,30/20,30/22,30

**Il trionfo**  
Via Delfino 45  
Cr.: 16,30/18,30  
20,30/22,30

**Capitol**  
Via Roma 187  
Tel. 667.788. Cr.: 18  
18,10/20,20/22,30  
L. 10.000/7000

**Il trionfo**  
Via Orlando  
Tel. 667.788. Cr.: 18,30  
18,30/20,20/22,30  
L. 10.000/7000

**Nuovo Olympia**  
Via Roma 81 Tel. 566.059  
Cr.: 16,30/18,30/20,30  
L. 10.000/7000

## ORISTANO

**Arliston**  
Via Diaz 1a  
Tel. 212.020  
Cr.: 16/18/22

**Casino**  
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)  
— Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'attrice bionda. Ispirato alla vita di Frank Sinatra. V. M. 14 2h 58'

## NUORO

**Le Grazie**  
Via Manzoni 2  
Tel. 667.788  
L. 10.000/8000

**Dead man walking**  
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)  
— Una donna si avvia a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

## SASSARI

**Arliston**  
Via Trento 5  
Tel. 291.273  
Cr.: 16,30/18,30/20,30  
22,30. L. 10.000/7000

**Plume di struzzo**  
di M. Nichols, con R. Williams, M. Lane, G. Hackman (Usa '95)  
— Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio del due. Remake del «Viziato» N. V. 2h

**Moderno**  
Via Umberto I 18  
Tel. 235.147. Cr.: 16,30  
18,30/20,30/22,30  
L. 10.000/7000

**Diabolique**  
di J. Chabrol, con S. Stone, J. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)  
— La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50'

**Quattro donne**  
Corso V. Emanuele II 62  
Tel. 239.269. Cr.: 16,30  
18,30/20,30/22,30  
L. 10.000/7000

**Il fiore del mio segreto**  
di P. Almódovar, con M. Parada, J. Arias, J. Echanove (Spa. '95)  
— Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si risveglia alla vita. V. 1h 45'

**Verdi**  
Via Politeama  
Tel. 239.179. Cr.: 16,30  
18,30/20,30/22,30  
L. 10.000/7000

**RIPOSO**

**TEATRI**  
**CAGLIARI**  
**Civico**  
Sent'Aleniadda II  
Tel. 40.821. Cr.: 21  
L. 20/18/15/13.000

**Compagnia viaggio**  
di P. Dai Monte, con M. Piacoli, A. Argento (Ita. '95)  
N. V. 1h 48'

**Isola Teatro**  
Via Danimarca 4, Quartu  
Tel. 816.515  
Cr.: 18,30. L. 5000

**Incontri danteschi** con Antonio Piovaneli.

**Teatro Alkestis**  
via Loru 31  
Tel. 306.392  
Cr.: 21

**La sei all'opere**  
con Cinzia Todda (soprano), Stefano Ranzieri (tenore), Pierangelo Corgioli (bassista).

**Teatro Tenda**  
Piazza Campionaria  
Ing. Iato Coni - Tel. 341.418  
Cr.: 21 - L. 45/30.000

**Paolo Bonolis in «L'Espresso»**

**La sei uscì casa**  
festa e regia di Bruno Venturi e Oreste Braghieri. Con Teresa Davoli, Arcangelo Cosu, Oreste Braghieri e Sean Sars

**ORISTANO**  
**Teatro Garau**  
via Parapaglia  
Ora 21  
L. 15.000/10.000/7000

**RIPOSO**

**SASSARI**  
**Ferrovial**  
Corso Vico 14  
Ora 21  
L. 4000

**RIPOSO**

**Verdi**  
Via Politeama. Tel. 239.178  
Ora 21  
L. 25/15/10.000

**RIPOSO**

## T.C.S.



## Whoopi in «Affittasi ladra»

Il film «Affittasi ladra» di Hugh Wilson, dell'87, con Whoopi Goldberg (nella foto) e Bob Goldthwait, va in onda alle 14 T.C.S. Racconta di una libreria di colore ricattata da un poliziotto per una vecchia rapina e costretta a fare gli straordinari di notte svaligiando appartamenti.

## TV PRIVATE

## Videolina

6,30 Flashcinema  
7 Junior tv, cartoni animati  
8 Il mercatino, proposte commerciali  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 Tgs speciale  
14,30 Sardegna canta  
16 Lavoro e previdenza  
16,30 Bene grazie, settimanale medicina  
17,30 Junior tv, cartoni animati  
18,30 Bazaar, proposte commerciali  
19,30 Facciamo i conti, settimanale economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 Tgs speciale  
21 L'aratro  
21,30 Se mai vi pungesse veghezza  
22 Flashcinema  
22,15 Sardegna d'autore, rubrica  
23 Tgs speciale  
23,45 Pianeta giovani  
23,55 Musica indovinata, film  
1 Flashcinema  
1,10 Commerciale  
1,40 Sardegna d'autore, rubrica  
2 Minotricha  
— Programmi non stop

## Azzurra Tv

14 Commerciale  
16 Film  
17,30 Documentario  
18 Supercartoons, cartoni animati  
19 Telefilm  
19,30 Azzurra, notiziario  
20 Azzurra, notiziario  
20,30 Film

## T. C. S.

7,30 Hollywood  
8,30 Il mercatino  
13,30 Machine Affari, cartone animato  
14 Affittasi ladra, film commedia  
di Hugh Wilson (Usa, 1987), con Whoopi Goldberg, Bob Goldthwait, Lesley Ann Warren  
15,15 Il mercatino  
17,30 Azzurra  
18 Hollywood best, telefilm  
di Franco Zeffirelli  
19 Il mercatino  
19,30 Gigli la troffola, cartone animato  
20 Alice, situation comedy  
Omicidio di una Playmate, film tv di William A. Graham (Usa, 1985), con Tom Sheritt, Robert Culp, Sharon Stone, Barbara Perkins  
22,30 Asie antiquariato  
23,30 Vandetta, film tv di Edward Murphy (Usa, 1987), con Richard Hatch, Mitchell Collins, Ron Max, Dennis Patrick

## Telesetar

10,15 Tv shop, televendita  
12 La signorina Andrea, telenovela  
12,55 Ricordi  
13 Zoom  
13,30 Cartoni animati  
14 Sport regionale  
15,30 Tv shop  
17,16 Fbi, telefilm  
18,15  
18,45 Redazionale  
19 La signorina Andrea, telenovela  
20 Cartoni animati

## Le cose buone della vita,

rubrica  
21,45 Identità bruciata, miniserie  
22,30 Sport room, rubrica sportiva  
24 Fbi, telefilm

## Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, notiziario  
6,45 Agenda, rubrica  
6,55 Sardegna giornale, notiziario  
7,10 Agenda, rubrica  
7,20 Sardegna giornale, notiziario  
7,35 Agenda, rubrica  
7,45 Sardegna giornale, notiziario  
8 Agenda, rubrica  
8,10 Sardegna giornale, notiziario  
8,25 Agenda, rubrica  
8,35 Sardegna giornale, notiziario  
8,50 Agenda, rubrica  
12,15 Gran Bazar, rubrica  
13,15 Poliblotto a 4 zampe, rubrica  
13,45 RotoSardegna, rotocalco  
14,15 Tg dei ragazzi, rotocalco  
18,30 Sulla scia del Cimeneco, giochi didattici  
17,15 Tg dei ragazzi, rotocalco  
19,15 Tg dei ragazzi, rotocalco  
20 RotoSardegna, rotocalco  
21 Film  
22 RotoSardegna, rotocalco  
23 Ora 23 sport, rubrica sportiva  
24 RotoSardegna,

## IL TACCUINO

## Nelle nuvole

Si parla di fumetti stasera ad Assemini, in un incontro con Bepi Vigna (sceneggiatore) Nathan Never, l'ultimo successo dell'editore Bonelli, Gianfranco Loriga (autore) Nombo o Rivan Ryan, oltre che operatore del settore librario specializzato) e Massimo Zanasi (attore e regista). L'appuntamento è per le 18 nell'aula consiliare del Comune. Verrà proiettato il video «Il fumetto e la storia - Dalle origini ai giorni nostri». L'incontro apre una settimana dedicata ai fumetti, a cent'anni dal debutto di Yellow Kid, il primo personaggio di carta che parlò nelle nuvole. Domani verrà inaugurata una mostra che l'associazione culturale Arka ha allestito nelle sale dello Studio Ambientare (via Garibaldi 69): visite fino a domenica, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17,30 alle 19,30.

## Su il sipario

Paolo Rossi al teatro Tenda, a Cagliari, per una replica straordinaria di «Rabelais», l'unico sostegno della chitarra di Emanuele Dell'Aquila. Chiusura stasera anche «L'Antigone» presentata dal Coda Teatro alla sala Aspis. Alessandro Mascia, Pierpaolo Piludu e la regia di Giancarlo Biffi. All'Isoloteatro di Quartu ultimo degli Incontri danteschi guidati da Antonio Piovaneli. L'attore proporrà -

drammatizzandole - pagine della Divina Commedia.

## Musica

A Cagliari l'organista Antonio Ferraro ha scelto brani di Berg, Zipoli, Pachelbel e Ferraro per la Messa degli artisti, alle 10,15 nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino). L'iniziativa è dell'associazione organistica Il cromorno, che ha curato anche la rassegna «Harmonia». Stasera nella chiesa di Sant'Antonio abate (ora 21) Rosabianca Rachel al pianoforte e Daniela Pasini al flauto eseguiranno la Sonata in mi minore di Steup, una Sonatina di Novak e la Grande sonata concertante op. 11 di Kuhlau. Ingresso libero.

## No alla

Un corteo nelle strade della città storica e al termine una performance teatrale con un gruppo di giovani attori guidato da Gianluca Medas. Anche Cagliari partecipa a «In marcia '96», la manifestazione nazionale voluta da Greenpeace contro i test nucleari. Il raduno è fissato per le 10,30 sulla terrazza di via Martini, dove i manifestanti ritorneranno dopo aver percorso via Martini, il bastione di Croce, via Università, il bastione di Saint Remy, via Canale, via Fossario e piazza Palazzo. Ai partecipanti verrà chiesto un contributo di diecimila lire, a sostegno della campagna antinucleare. (m. m.)

15 —  
18 —  
18,30 Appunti  
19,30 Creative, speciale  
20,20 Tris & Totip, speciale  
20,25 Speciale  
21,30

## Cinquestelle

7 —  
10 —  
10,30  
11 —  
13 —  
13,30 Solo musica  
14 —  
14,30 Tg  
15 —  
16,30  
17 —  
18 —  
19,30 Tg sette  
20 —  
20,30 Tutto Tris & Totip  
20,34 L'isola notte, film  
22,30 Tg sette  
23 —  
24 —

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

## Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana «Tuttocinema». Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

**Casa Ejzenštejn** di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

**Cinema chissà - I film degli anni ottanta** di Stefano Reggiani: 10 anni di presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de «La Stampa».

**Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43** di Mario Gromo: novità davvero importante. Una collezione di film recensiti de «La Stampa» di illustre scrittore e critico di straordinaria e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

**Casa Ejzenštejn**, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 **Cinema chissà**, pp. XIV-232, L. 22.000 **Davanti allo schermo**, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi «Tuttocinema» e potranno acquistarsi presso il Servizio di Via Roma 81 a Torino. Per abbonarsi o non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono richiedere contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio «Progetti Editoriali», via Marengo 32, Torino.

Mario Gromo  
**Davanti allo schermo**  
Cinema italiano 1931-43

Stefano Reggiani  
**Cinema chissà**  
I film degli anni ottanta

Gianni Rondolino  
**Casa Ejzenštejn**



LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA



# Dalla Scienza alla TELEVISIONE, dalla Politica a "la più bella del secolo".

dal 16 al 21 maggio

## Il Salone del Libro non è mai stato così invitante.

## Siete invitati.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino. Puntuale, "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri e dibattiti, in compagnia di celebri autori e autorevoli personalità.

Momenti di confronto per conciliare e alimentare i vostri interessi culturali e socio-politici con le proposte che il giornale vi offre giorno dopo giorno. Con occasioni uniche per conoscere in anteprima i volumi appena usciti in libreria di Ulrico di Aichelburg, Pippo Baudo e Alberto Papuzzi.

Un invito a visitare lo stand de "La Stampa" non solamente per sfogliare le novità editoriali, ma per riscoprire i libri più amati, conversare piacevolmente con i loro autori e con le firme più prestigiose del quotidiano.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro. Tenetevi liberi.

### VENERDÌ 17 MAGGIO

#### LA CRITICA TRA ACCADEMIA E MERCATO

A cura de "La Stampa - Tuttolibri"

Coordina

Lorenzo Mondo

Intervengono

Pierluigi Battista

Maria Corti

Giuseppe Pontiggia

SALA LONDRA - ORE 11

### SABATO 18 MAGGIO

#### LA PIÙ BELLA DEL SECOLO

A cura de "La Stampa - Tuttolibri"

In collaborazione con  
il Premio Grinzane Cavour  
e il Salone del Libro

Intervengono

Alessandro Baricco

Dacia Maraini

Laura Morante

Nico Orengo

Ottavia Piccolo

Beniamino Placido

Giuliano Soria

AUDITORIUM - ORE 16

### SABATO 18 MAGGIO

#### L'ITALIA DEL DUEMILA TRA TECNICA E POLITICA

Intervengono

Lamberto Dini

Paolo Guzzanti

Gad Lerner

Sergio Romano

Carlo Rossella

AUDITORIUM - ORE 18

### LUNEDÌ 20 MAGGIO

#### IL MONDO CONTRO

Intervengono

Don Luigi Ciotti

Paolo Crepet

Alberto Papuzzi

Carlo Rossella

In occasione dell'uscita del libro di  
Alberto Papuzzi

*Il mondo contro*

edito da "La Stampa"

nella collana "Problemi di attualità"

SALA LONDRA - ORE 18

### MARTEDÌ 21 MAGGIO

#### SCRIVERE IL GIORNALE

A cura de "La Stampa"  
del Premio Grinzane Cavour  
della Provincia di Torino  
e della Rai-Salvaguardia

Presiedono

Mercedes Bresso

e Antonio Spinosa

Coordina

Giuliano Soria

Intervengono

Gianni Armand-Pilon

Mario Baudino

Roberto Bellato

Piero Bianucci

Guido Ercole

Gabriele Ferraris

Rocco Moliterni

Gian Luigi Montresor

Cesare Roccati

Gianni Romeo

Alberto Sinigaglia

SALA LONDRA - ORE 11

# LA STAMPA



"La Stampa" è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2 - stand 639 e con le attività per la scuola e le edizioni elettroniche nel Padiglione 1 - stand 137.



**MÖN**  
GRANDE CUVÉE  
**GANCIA**

presenta

# Marilyn

LA SEDUZIONE

GRAND  
MOSTRA

incollaborazione con

1.ª STAMPA

RAIUNO

Galassia

Linea

TNT Traco

MERIDI

Barotti & Milano

TORINO - LINCOLN

18 Aprile - 22 Maggio 1996

Orario: 11-20





**ABBIGLIAMENTO  
TEI, TINI & BIMBI**
*Il Collegino*

Abbigliamento casual

**BRIGGY**  
*Rab*

Abbigliamento donna

*Sheldon Court*

Abbigliamento uomo

**MAGLIAMANIA**

Abbigliamento

 MADE IN ITALY  
**IL**  
TORTONA CAMICIA

Maga Camiceria

*Pastanaga*

Abbigliamento 016 e premaman

**PORTA**
*Skupper*

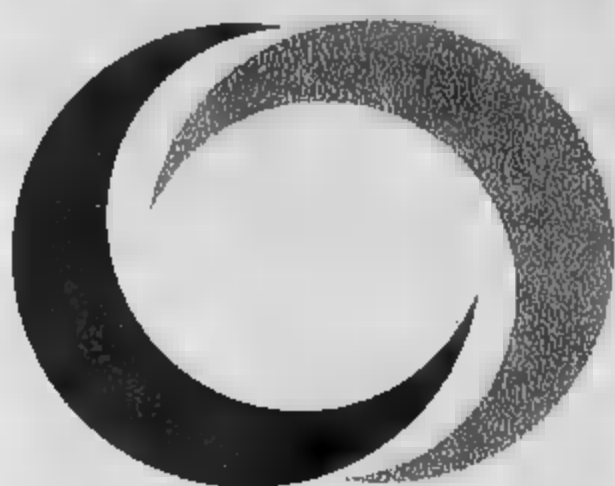
casual

**Sandini**

uomo

**TEMPO LIBERO**
**K-OR**

Videoteca

**Libreria  
del Vento**

**OASI**

CITTÀ COMMERCIALE

IN TORTONA

LO SHOPPING PER TUTTI

**DOMENICA 12  
SIAMO APERTI\***

DALLE 9 ALLE 20


INIZIA IL

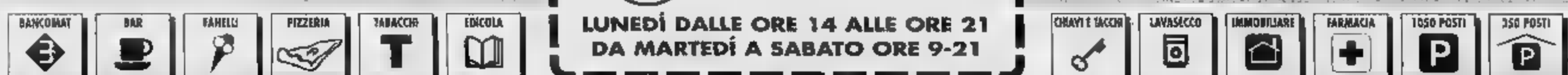
**BABY CENTER**

**IPERMERCATO  
CHIUSO**
**IPER**  
TORTONA

**GIACOMELLI**  
ARTICOLI SPORTIVI

**RISTO**  
RISTORANTE


**ORARIO  
CONTINUATO**  
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21  
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21

**Carlo**  
CALZATURE **oviesse**  
ABBIGLIAMENTO


Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (RL)

**INTIMO**
**CALZEDONIA**  
Calze

**INTIMERIA**
**ACCESSORI  
& CALZATURE**
**RAGAT**  
Calzature

**FRANCO GIOIELLI**  
Gioielleria

**LA GIOIELLERIA**  
Gioielleria

**VENEZIANI & VENEZIANI**  
Pelletteria - Valigeria

**MILIZIA**  
P. ALTI

**DERBY**  
OTTICA

 Profumeria  
**Douglas**
**Erboristerie  
d'Italia**
**Jean Louis David**  
Parrucchiere



**VENDESI**  
ALESSANDRIA

Libero perfetto pronto da abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, camera, cucina, lavanderia, bagno, box e/o magazzino per 3/4 auto, cantina.

Tel. (0336)

# LA STAMPA ALESSANDRIA

**arsac**  
ARGENTERIE SACCO  
FINE 1915 IN ALESSANDRIA  
VIA GALIMBERTI 44. TEL. 0151.226654

**PER  
GARE GOLF**

Domenica 12 Maggio 1996 AL 37

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.803 / Stampa In: 263.360

I sindacati sono contro: domattina al comando si vota per il referendum

## «Civich» armati, è già bagarre

Nelle assemblee maggioranza contraria. Il comandante: «E' ininfluente decide il sindaco»  
Accuse sindacali: «Ha comprato 7 pistole». Lui nega e replica: «Spero di acquistarne di più»

### Vigilessa «scorta» la Calvo

Intanto dal congresso del Siulp un allarme sull'ordine pubblico

ALESSANDRIA. «Scortata» dal comandante dei vigili urbani c'era anche il sindaco Franco Calvo al congresso del Siulp. Ma la vera «bodyguard» (leggi: guardia del corpo) del primo cittadino è una donna vigile urbano. Perché? «Sono solo preoccupazioni dei vigili», spiega Calvo - «e anche se la scelta di una donna è casuale, ci si sente comunque più a proprio agio».

Il congresso del sindacato unitario di polizia è iniziato con parecchia «al fuoco»: armamento della polizia municipale e ordine pubblico. Il tema del congresso era appunto «il cittadino ha diritto alla sicurezza». Tra le autorità, quasi tutte presenti, mancava la rappresentanza dello Stato, il Prefetto. Renzo Penna, parlamentare neo eletto nell'Ulivo per il Pds, con un'anima ancora legata al passato da sindacalista nelle Cgil ha dichiarato di essere contrario alle armi «civich». Stessa posizione per Mauro Cosucci, segretario Uil, e Angelo Muzio deputato di rifondazione.

«Il cittadino deve pretendere un coordinamento tra le forze di polizia», ha detto il segretario uscente del Siulp provinciale, Raimondo Piras. «I politici», ha aggiunto, «devono prendersi impegni ben precisi in merito».

«La concorrenziale duplicazione istituzionale delle due maggiori polizie, Polizia di Stato e Arma dei carabinieri, non permette di organizzare una lotta alla criminalità efficiente», ha proseguito Piras. «Non si può coordinare le due forze neanche nel nostro territorio».

Poi il passo che ha strappato gli applausi: «L'Arma dei carabinieri destina per i servizi d'ordine pubblico uno scarso contributo che rispetto alla loro cultura dell'apparire i teleschermi non lesine di dislocare ingenti forze "in modo strategico" nelle piazze: basta ricordare le recenti visite degli ex presidenti del senato e della camera. Quante "bandoliere" vi erano in quelle piazze».

Insomma il Siulp lancia l'al-

larne ordine pubblico e sicurezza. «Non è sufficiente militarizzare una strada, un quartiere, per dare tranquillità. Ci vuole un efficiente governo della cosa pubblica».

Ma il governo locale, il sindaco, nei suoi saluti al congresso ha ribadito che l'ordine pubblico è anche collaborazione tra le istituzioni. Una dichiarazione che a molti in sala sembrava un avallo all'armamento dei vigili urbani.

Antonella Mariotti

ALESSANDRIA. «Armare i vigili urbani non è necessario né opportuno, anzi sarebbe deleterio. La polizia municipale armata assumerebbe compiti che sono delle polizia di Stato e dei carabinieri, trasalando quelli istituzionali del corpo».

Cgil, Cisl e Uil sulla vicenda hanno idee chiare: no alla rivolta ai vigili alessandrini. «Per questo», dice Ugo Milano, coordinatore della rappresentanza sindacale del Comune, «ho chiesto consultazione che è stata accettata dalla assemblea dei vigili».

Così domani, al comando della polizia municipale via Lanza, dalle 13 alle 14.30, i circa novanta vigili riceveranno una scheda per un referendum e con votazione segreta dovranno dire se vogliono o no la rivoltella. In assemblea, dicono i sindacalisti



Il comandante del corpo dei vigili urbani Pier Giuseppe Rossi e Ugo Milano coordinatore della rappresentanza sindacale del Comune. A destra un vigile in gonnella

la grande maggioranza è già espressa contro, con la scheda avremo conferma su qual è l'esatta situazione».

Ma il voto preoccupa per nulla il comandante del corpo, dottor Pier Giuseppe Rossi. «La decisione», dice, «al di là dell'esito del referendum sindacale, spetta al sindaco e alla amministrazione comunale, e basta. Se dicono sì il referendum influisce per nulla».

E il comandante conferma la

tesi: «Tutti i vigili hanno la qualifica di agenti di pubblica sicurezza, che li obbliga ad intervenire per i quali è indispensabile, per dare sicurezza ai cittadini e a loro stessi, essere armati. Inoltre sono agenti di polizia giudiziaria, mentre gli ufficiali e i sottufficiali sono ufficiali di polizia giudiziaria».

A riscaldare gli animi alla vigilia del referendum il dubbio che il comando della polizia municipale abbia già disposto l'ac-

quisto di sette rivoltelle, con accuse da parte sindacale di «provvedimento illegittimo e provocatorio» e richiesta di «rinvio immediato».

Il dottor Rossi nega di aver ordinato le sette rivoltelle, aggiungendo «mi auguro di comprare molte di più». Di armare i vigili si parla, a più riprese, da almeno vent'anni, questa volta si vorrebbe fare sul serio.

Franco Marchiaro

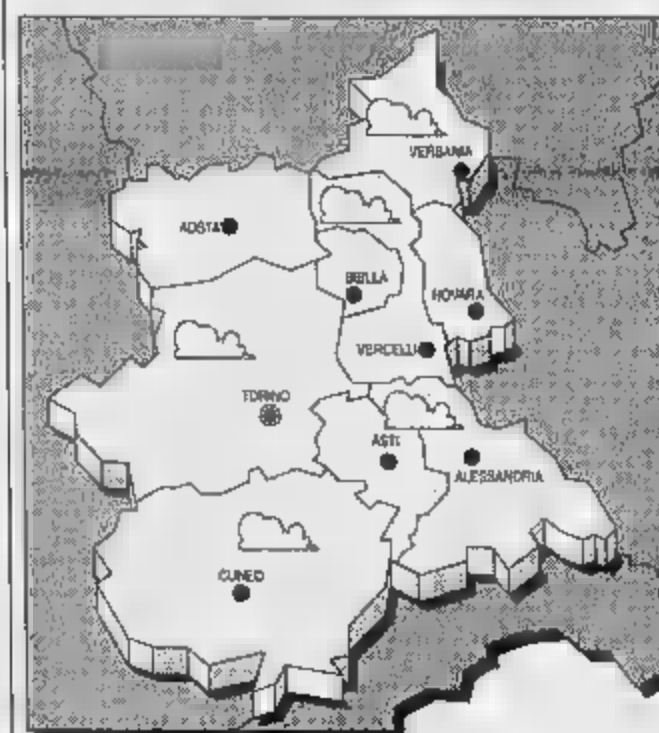
I GRIGI  
A SESTO

Al seguito  
500 tifosi



Oggi l'Alessandria è tutta al seguito per tutto per «tutto» e 3 punti. Al fianco di Festa è quasi certa la presenza di Giovanni Rossetti. A PAGINA 15

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.  
Cielo molto nuvoloso con piogge continue.

TEMPERATURA. Senza  
zioni di rilievo.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuovità variabile con locali temporali.

LE TEMPERATURE  
IERI ALESSANDRIA

Max: 20; Min: 11; media: 12

FA

Max: 18; Min: 11; media: 14

TEMPERATURE IN TUTTE LE CITTÀ

Torino 19,7; Aosta 18; Asti 18; Cuneo 20; Novara 23; Vercelli 18.

Una serie di malori nel Tortonese: condannata la responsabile di una ditta di Napoli

## Serviva cibi avariati ai carabinieri

S'è vista infliggere tre anni e mezzo. Gli episodi risalgono al '94. A Sale quattro militari dovettero ricorrere al medico. Nei precotti della «Gm Italia Spa» i Nas avevano scoperto colonie di batteri

TORTONA. Una singolare epidemia tra la fine del '94 e l'inizio dello scorso anno, pareva aver preso di mira i carabinieri della compagnia di Tortona e delle stazioni del circondario: in particolar modo a Sale, Cassano Spinola e Pontecurco.

E anche nelle caserme di Castelnovo Scrivia, Villalvernia, Viguzzolo, Volpedo, San Sebastiano Curone e Garbagna qualche caso è stato segnalato. Forte dissenteria, disfunzioni dell'apparato digerente e altri sintomi preoccupanti venivano denunciati da parecchi militari, alcuni dei quali avevano dovuto ricorrere alle cure dei medici e, in qualche caso, anche al ricovero in ospedale. Si trattava comunque di casi sporadici.

Poi si evidenziò il sospetto che i cibi serviti in fossero la causa dei malori. Soprattutto quando a Sale, ben quattro carabinieri, che pranzavano abitualmente in caser-

«GIALLO» SULLA STRADA

### Rapita una prostituta?

ASTI. Una chiamata al 113: «Correte, stanno portando via una ragazza su un'auto». L'intervento della polizia, una prima conferma: macchie di sangue e un coltello, su una strada sterrata che costeggia la statale. Una donna frequentata da prostitute. Ma della «sequestrata» nessuna traccia. «Il da venerdì notte che la Mobile di Asti sta cercando di risolvere l'enigma. Che fine ha fatto la donna, probabilmente albanese, una delle «lucciolle» che ogni notte affollano la periferia della città? Si teme che possa essere accaduto qualcosa di grave. Non si parla ancora apertamente di possibile delitto, ma gli indizi finora raccolti non sembrano lasciar presagire nulla di buono. Un'altra ipotesi è che la ragazza possa essere tenuta prigioniera da qualche parte. Ieri le ricerche si sono estese anche al Tanaro e più su, verso Amona, fino ai confini con l'Alessandrina, un'altra «alta densità» di prostituzione. Sono state interrogate dagli agenti alcune «colleghe» della ragazza. [F. b.]

ma, si sentirono male. I pasti precotti erano forniti dalla «Gm Italia Spa» con sede a Napoli, in via Terracina 38, che era aggiudicata un appalto a livello nazionale per fornire pasti all'Arma dei Carabinieri. Naturalmente intervennero

i Nas (Nuclei antisofisticazione) e le analisi sui campioni prelevati in tutte le caserme del Tortonese confermavano che i cibi forniti dalla ditta tra l'altro, contenevano additivi alimentari (anche se dichiarati assenti nell'etichetta), ma so-

prattutto erano «conditi» con il bacillus cereus, un batterio in grado di produrre gravi forme di intossicazione. Non bastasse questo, venivano rinvenuti altri batteri che indicavano una scarsa igiene di lavorazione, inquinamento ambientale e fecale. Insomma si trattava di autentiche bombe ecologiche che, come si afferma nell'atto di accusa «costituivano pericolosità per la salute pubblica».

Rinviata a giudizio Pasqualina Turco, 46 anni, legale rappresentante della «Gm Italia» e che abita a Gragnano (Na), è stata condannata dal tribunale tortonese a tre anni e sei mesi di reclusione e sei milioni di multa, oltre al pagamento della spesa processuale a quella della pubblicazione dell'estratto della sentenza su «La Stampa» e all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni.

Ettore Piracini

NOVITÀ  
IN ASSORTIMENTO

**ESSELUNGA**  
24  
100 ISO

PELLICOLA  
PER STAMPA A COLORI

OLIRE LA FANTASIA

## LE FOTO DI QUALITÀ

La nuova pellicola fotografica a colori Esselunga 35 mm 100 ISO è ideale per fotografare in qualsiasi condizione di luce diurna e anche con flash elettronico. L'elevata definizione dell'immagine e una grana estremamente fine garantiscono un'ottima riproduzione del soggetto ■ ingrandimenti di alta qualità.

**ESSELUNGA**

DAL 13 MAGGIO AL 1° GIUGNO



Dopo il successo della corsa non competitiva per le vie del centro

# Strada Alessandria: si farà il bis

Sicura l'edizione '97, ma si vuole andare avanti. Per la cronaca, ha vinto Denis Simeoni di Arquata. Fra le donne, prima Franca Re. Scuole: la Straneo ha preceduto la Vochieri

ALESSANDRIA. Sarà ripetuta nel '97, la Strada-Alessandria che, alla sua «prima», ha ottenuto grandissimo successo. Tremila iscritti, docile alla partenza, entusiasmo generale, intere famiglie, scuole al completo, gruppi di habitues e improvvisati. L'ultimo ha corso per circa sei chilometri con l'andatura consentita dalle gambe.

Le finalità sociali della manifestazione - raccogliere fondi per costruire una «scuola al posto delle mine» in una regione della Cambogia, rifugio di tanti protetti scomparsi alle persecuzioni - le hanno conferito «marcia in più».

E' stata raccolta una somma considerevole e una parte della città ha vissuto una serata particolare all'insegna dell'amicizia, dell'allegria, del desiderio di correre, di camminare, nel centro, le cui strade, dissestate dagli anni e dall'alluvione, sono state in parte rifatte.

Persone che da tempo non si incontravano si sono ritrovate unite nello sforzo di tagliare il traguardo e poco importa che il primo concorrente sia giunto dopo 17 minuti e l'ultimo a distanza di un'ora.

In campo maschile si è imposto Denis Simeoni di Arquata Scrivia - in quello femminile Franca Re, il gruppo più numeroso quello dell'ospedale infantile «Arrigo», seguito dal «Sai Francesco Bianche». Per le scuole - prima 17 - prima la «Straneo», seconda la «Vochieri».



Tutti via. La partenza della Strada Alessandria davanti al municipio. Il più veloce, un arquatese ha compiuto il percorso in soli 17 minuti; il più lento è arrivato dopo un'ora

Hanno corso magistrati e avvocati - il procuratore della Repubblica Carlo Brusco ha ricordato l'indisposto pip Pierluigi Mela - professionisti e impiegati, commercianti e insegnanti, pubblici amministratori e casalinghe. Il sindaco Francesco Calmo ha solo accennato a correre, ma si imponeva la sua presenza sul palco.

Impeccabile il servizio d'ordine, tanti premi e musica fino a mezzanotte.

Emma Carnaghi

## CON GREENPEACE

### Pedalata anti nucleare

ALESSANDRIA. L'appuntamento è alle 9.30 di mattina in piazza Garibaldi (fatto giardino) per chi vuole partecipare alla pedalata anti-nucleare indotta da Greenpeace con la collaborazione del gruppo velocipedistico Melchioni. «In marzo '96» è un'iniziativa comune ad altre 50 città d'Italia: gli ambientalisti vogliono portare all'attenzione di tutti l'avvio dei lavori all'Onu di Ginevra in cui si discuterà di mettere al bando tutti i test atomici. Solo la Cina si è finora espressa negativamente nei confronti dell'opzione zero, avanzata dall'Australia. Alla pedalata ci si può iscrivere anche all'ultimo momento: il costo è di 10 mila lire. (b. v.)

S'inaugura oggi il mezzo acquistato nel dopo alluvione

# Da Specchio dei tempi l'ambulanza per la Cri

ALESSANDRIA. Oggi alle 11 inaugurazione dell'ambulanza donata dalla fondazione Specchio dei tempi alla Croce rossa. Il mezzo è stato allestito con sofisticate apparecchiature per l'emergenza.

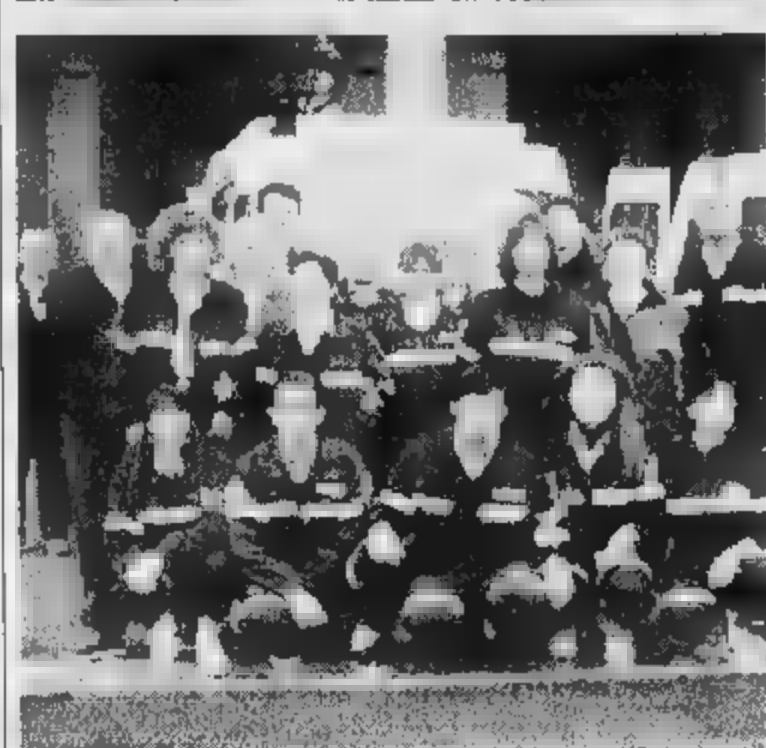
La Cri durante l'alluvione era stata presente subito nelle zone più colpite, raggiungendole con il proprio parco mezzi messo a dura prova dalle condizioni delle strade dopo la piena. Per l'ambulanza sono stati spesi oltre duecento e cinquanta milioni.

Le manifestazioni di oggi rientrano in quelle per la «Settimana della Croce rossa».

Questa mattina s'inizia alle 10 la premiazione per i ragazzi che sono aggiudicati le tre borse di studio nel premio in memoria di Emilia Rossi. Il concorso, alla seconda edizione, è stato indetto per ricordare la giovane volontaria investita e uccisa sull'autostrada mentre si recava a missione. Gli studenti del triennio delle scuole medie superiori dovevano svolgere una tematica sul volontariato.

La cerimonia si terrà nei locali del liceo classico «Plana», dove verranno consegnate le tre borse di studio e segnalati anche i temi e altri ragazzi segnalati dalla commissione giudicatrice. Poi, alle 11, l'inaugurazione dell'ambulanza nella sede della Cri in corso Lamarmora 40 e la messa in cattedrale della corale. (a. m.)

## IL 118 E L'EMERGENZA



### Una giornata di studio ad Acqui

Si è svolta ieri a Acqui, organizzata dall'Usl 22, una giornata di studio sul Servizio di emergenza territoriale e sul sistema operativo 118, presenti, tra gli altri, il prefetto Vincenzo Gallitto e il comandante dell'Usl Giorgio Martini. Si è parlato della gestione organica e integrata del 118 nell'ambito della Regione e dell'esperienza pilota del Servizio di emergenza territoriale attivato dall'Usl in forma sperimentale nel distretto di Acqui. Nella mattinata, sono state inaugurate due nuove ambulanze Fiat Ducato della pubblica assistenza Croce Bianca e della Croce Rossa (nella foto). (g. f.)

Rivendicato più «potere politico» alle piccole e medie imprese

# Rinnovo delle cariche all'Api e ora sarà scelto il presidente

ALESSANDRIA. L'Associazione piccole e medie industrie di Alessandria ha rinnovato ieri gli organi direttivi, durante un'assemblea a cui hanno partecipato rappresentanti delle oltre 600 aziende affiliate.

Il nuovo consiglio, tra cui sarà eletto il presidente, comprende Giovanni Maria Alessio Tormignoni, Romano Anfosso, Cesare Baroso, Franco Bernardi, Armando Bertelleggi, Renato River, Daniela Cappa, Paolo Lodrino, Marino Cusi, Alessandro Crasta, Marco Crimella, Carlo Dell'Orto, Giuseppe Garlando, Bruno Mossobrio, Stefano Miniero, Enrico Negro, Claudio Pagella, Franco Pastorello, Roberto Solaroli, Fernando Savola, Riccardo Venturino.

Prima della votazione, il presidente uscente, Cesare Baroso, ha illustrato l'attività della scorsa anno, ricordando al parlamento provinciale l'urgenza di «originarietà legislativa».

Baroso ha pure sottolineato gli sforzi che l'Api alessandrina ha affrontato per istituire nuovi servizi come l'ufficio legale e



Il presidente uscente Cesare Baroso

quello per il commercio estero. Nell'anno è stato potenziato anche l'ufficio che si occupa di ambiente e sicurezza: comprende ora quattro ingegneri, addetti anche a soddisfare le richieste di informazioni delle aziende sull'adeguamento alle

norme in tema di compatibilità elettromagnetica. Su quest'argomento, il presidente dell'Api ha ricordato la fruttuosa collaborazione con il Politecnico alessandrina, che dispone di un laboratorio particolarmente attrezzato.

Sul problema dell'occupazione, Baroso ha dichiarato che, in un anno e mezzo, le imprese dell'Api hanno assunto oltre mille giovani con contratti di formazione e a termine.

E' intervenuto anche Luciano Bolzoni, presidente nazionale della Confapi, che ha rivendicato la necessità di un maggior potere politico per le piccole e medie imprese, «che rappresentano il vero potere forte di questo paese, perché producono ricchezza e occupazione».

«Il nostro modo di decidere prescinde dalle dimensioni dell'impresa - ha sottolineato Bolzoni - da noi l'imprenditore conta per quello che in termini di proposta, iniziativa e contributo è in grado di portare a sostegno della piccola e media impresa». (b. v.)

Ritorna ai vertici della classifica la studentessa del classico

# Jurassic, altro ribaltone

Lotta accesa nel referendum fra studenti per il titolo di «coppia più bella» organizzato da La Stampa con Radio Cosmo e Gamma. In palio c'è Miami

**LA STAMPA**

**Jurassic School III**

**Vinci l'America**

**AGENZIA VIAGGI**

**d.o.c. travel**

C.so Acqui, 167 - Alessandria  
Tel. 0131/249112 - Fax 0131/218500

**LA STAMPA**

**Jurassic School III**

**Vinci l'America**

**AGENZIA VIAGGI**

**d.o.c. travel**

C.so Acqui, 167 - Alessandria  
Tel. 0131/249112 - Fax 0131/218500

**LA STAMPA**

**Jurassic School III**

**Vinci l'America**

**AGENZIA VIAGGI**

**d.o.c. travel**

C.so Acqui, 167 - Alessandria  
Tel. 0131/249112 - Fax 0131/218500

ALESSANDRIA. E' di nuovo Chiara Roberti, del «Plana», ai vertici della classifica di «Jurassic school III - Vinci l'America»: 4053 voti. Segue Alice Zoccolato del «Saluzzo» con 3918 preferenze e in terza posizione Stefania Todino, «Marconi», 1681. Sale in classifica anche Valeria Curone che ha raggiunto 155 voti. I mister: Antonello Spinacorona, «Marconi» a 1626 voti, poi Marco Gastaldi, della «Global School» a 1481, Gianluca Ieraci «Nervi» 1011; Riccardo Bruno, «Galilei» a 973. Nuovo Sponsor. Il secondo premio è offerto da «Peroso» due impianti «Philips» midi fs-241: radio digitale, lettore separato, registratore per due cassette e casse separate. La coppia di studenti più votata nel referendum indetto da «La Stampa» con Radio Cosmo e Gamma potrà concedersi un soggiorno a Miami, grazie all'agenzia viaggi d.o.c. Travel di corso Acqui 167, ad Alessandria. Per la coppia terza in classifica buono acquisto alla boutique «Le Carillon». (b. v.)

Oggi nelle piazze

# Un'azalea per la lotta ai tumori

ALESSANDRIA. Soltanto in Europa i tumori colpiscono 200 mila donne ogni anno. Per sovvenzionare la ricerca, l'Airc, Associazione italiana ricerca sul cancro, organizza anche quest'anno per la festa della mamma, la vendita di azalee. I fondi saranno devoluti alla lotta contro il terribile male.

In Italia saranno oltre 1700 le piazze dove oggi si potrà acquistare una pianta al prezzo di 25 mila lire. E' solo un aiuto finanziario a un'associazione benefica, ma anche un gesto di solidarietà verso chi soffre.

In Alessandria è allestito un banchetto a piazzetta della Lega. Questi alcuni punti dove si trovano le azalee delle ricerche in provincia: Casale (piazza Castellor, Castellazzo Bormida (piazza San Sebastiano), Castellina (piazza Roccoso), Castelnuovo (piazza Ercoli), Novi (via Girardengo), Quattordio (piazza San Pietro), Tortona (piazza Duomo), Valenza (piazza Gramsci) e sagra del Duomo. La raccolta di fondi avverrà anche in piccoli paesi. (b. v.)

## OFFRE AL DISOCCUPATO

### Offrire ai disoccupati un lavoro a Libarna

Sono rimasti profondamente colpiti dalla notizia della chiusura al pubblico della bella e importante area archeologica di Libarna e della motivazione che ne sarebbe la causa: «Mancanza di personale».

Ritengo che debba fare ogni sforzo perché ciò non avvenga, in quanto si tratterebbe di un gravissimo disprezzo per una delle più rilevanti attrattive storiche e turistiche della provincia, per cui una comunità che si rispetti non può accettare un silenzio questa operazione, per di più non le motivazioni che sono state addotte. In provincia esistono tanti giovani disoccupati e lavoratori in mobilità che sarebbero ben disponibili ad essere coinvolti in un progetto di «lavori socialmente utili», così come ci sono volontari (mi permetto di segnalare l'Antea, associazione terza età della Cisl) che con entusiasmo si farebbero coinvolgere in un progetto di conservazione e rilancio dell'area archeologica di Libarna.

Mario Scotti  
Segretario Cisl Alessandria

### «Quei medici hanno guarito»

Desidero far conoscere ai lettori della La Stampa come nel periodo di mia degenza di circa due mesi all'ospedale di Ovada e prima, per un breve periodo, ad Alessandria, sia stato amorevolmente trattato da tutti: le suore, il primario di fisioterapia e tutta la sua équipe medica, reparto di fisioterapia di Ovada, che tutti ci invidiano. Ed è con orgoglio che posso affermare che a tutti i fisioterapisti e dovuto il mio recupero totale alla vita quotidiana. Un grazie di cuore a tutti, e a chi mi ha assistito in Alessandria nel reparto di neurochirurgia.

Marlo Chiappino  
Roccagrimalda

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza delle righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

## NUMERI UTILI

AUTOAMBLANZE	
Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.	
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.	
Arquata S.: Croce Verde 635.430.	
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877.	
Bassignan: Avis 928.641.	
Borgo S. Martino: Cn 429.829.	
Bosco Marengo: Asap 67.027.	
Casella L.: Croce Rossa 67.300.	
Cassino: Croce Rossa 714.433.	
Cesano M.to: Croce Verde 453.310.	
Castellazzo S.: Asap 270.027.	
Castellnuovo S.: Croce Rossa 823.535.	
Cerrina: Croce Rossa 943.630.	
Felizzano: Croce Verde 937.248.002.	
Fossano: Croce Verde 642.263.	
Novi L.: Croce Verde 20.20.	
Ovada: Croce Verde 80.420.	
Ponzone: Croce Rossa 370.370.	
Ponzano: Croce Rossa 927.317.	
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.	
S. Sebastiano C.: Cn 788.	
S. Siro: Croce Rossa 65.176.	
Tortona: Croce Rossa 511.333.	
Valenza: Avis 924.080.	
Vignale: Croce Rossa 933.340.	
Vignole: Croce Rossa 67.300.	
Villavertice: Croce Verde 937.248.002.	
Voghera: Croce Rossa 45.886.	

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia S. Stefano, aperta alle 12,30 e alle 19,30.

PRONTO SOCCORSO	
Alessandria: 208.537 e, inferno, 202.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.61; Tortona: 885.227; Valenza: 946.641.	
GUARDIA	
265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; 0337/248.620/1; Felizzano: 856.763; Cerrina: 943.423; Novi: 816/7; Voghera: 642.55; Tortona: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 788.206; Ferravalle S.: 636.129; Tortona: 885.227; Valenza: 946.641.	

## STATO CIVILE

**ACQUI TERME**  
NATI: Nicola Scarsi; Marco Barisone; Lanzavecchia; Ambro Soto Tavaroz; Stefano Bobbio; Gloria Perra; Luca Gnito; Matteo Porazza; Fabio Rosset; Jacopo Aurelio Ballo; Solyan Zinane.  
MORTI: Alba Martino 49 anni, impiegata; Carlo Pansecco 85 anni, pensionato; Anna Scuto 75 anni, pensionata; Aldina Bolcetti 73 anni, pensionata.  
SPOSERANNO: Roberto Proni operaio, con Donatella Ferre operaia; Valter Ferrasi vigile del fuoco, con Barbara Lesina isoleggiata; Enrico Caucino assicuratore, con Anna Maria Biscaglino impiegata; Rino Russo agente di polizia, con Barbara Vlezzi operaia; Giovanni Parodi impiegato, con Ornella Bernardi impiegata.

## APPUNTAMENTI

**ANZIANI**  
Inaugurato il giardino-parco  
E' stato inaugurato ieri in vicolo Volta, al 10 Orti di Alessandria, il giardino-parco vicino agli orti per anziani. E' un nuovo passo verso la completa riabilitazione della zona, realizzata dai fondi offerti da diverse istituzioni e associazioni. (b. v.)

**A TORTONA**  
Riuniscono gli allievi del Dante  
Alle 9 si riuniscono gli ex allievi dell'istituto tecnico Dante Alighieri di Tortona: l'occasione di ritrovarsi è abbinata a un dibattito sul futuro dell'istituto. (b. v.)

**MANIFESTAZIONI**  
Fiera di Maggio oggi a Stazzano  
Tradizionale Fiera di Maggio di mercè bestiame, oggi a Stazzano. Sarà allestita anche una mostra equina. Al pomeriggio sfileranno d'epoca e vecchi carri con tiro a sella e «barra». Nel parco di Villa Gardella, per i più golosi, sarà sistemato stand gastronomico, mentre in piazza Risorgi-

mento verranno distribuite frittelle. (m. pu.)

**RELIGIONI**  
Don Guasco parla di preti operai  
Alle 21 di domani, in sala Torrioni (via Vescovado 3), quarto incontro di riflessione organizzato da Centro culturale protestante, Ufficio diocesano e Commissione sinodale: Maurizio Guasco «I preti operai: oltre il muro di separazione». (b. v.)

**RICERCA**  
A Ticineto in scena gli alunni  
La Pro loco di Ticineto organizza una festa per le mamme. Nella sede si svolge un pranzo distribuito di un omaggio alle mamme. Alle 16,30 rappresentazione degli alunni delle materne e delle elementari. (s. m.)

**BRIVATO**  
Al S. Francesco si recita stasera  
Lo spettacolo musicale «Francesco», previsto ieri nel cortile dell'associazione S. Francesco (via S. Francesco 15) a causa del maltempo è stato rinviato a stasera, sempre alle 21. (b. v.)



Dal prefetto nuova proposta di utilizzo della caserma di Novi, vuota dal '95

## La «Giorgi» ai vigili del fuoco?

L'ipotesi di realizzare corsi per ausiliari ed effettivi. Intanto i commercianti hanno iniziato la raccolta firme chiedendo una soluzione: «La partenza dei militari è stata un danno grave»

NOVI. Una scuola per vigili del fuoco ausiliari ed effettivi alla «Giorgi»? L'ipotesi è stata avanzata dal prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, che da qualche mese si è attivato per dare un futuro alla caserma di Novi, vuota dall'ottobre '95, cioè dal giorno della soppressione del 157° Rgt Liguri.

La struttura di via Verdi era stata visionata a gennaio da ufficiali della Guardia di finanza, che cercavano una sede per realizzare corsi per allievi sottufficiali. Rimanendo gialla. La «Giorgi» sembrava l'ideale, non se n'era fatto nulla. La Gdf avrebbe infatti comunicato di preferire un distretto militare di Pavia.

Ora, sarebbe questa importante soluzione alternativa, che il prefetto ha illustrato l'altra sera. «Alcuni responsabili del corpo dei vigili del fuoco hanno effettuato un sopralluogo in caserma e l'hanno trovata idonea allo scopo», ha detto il dottor Gallitto. «E' prematuro dare risposte definitive, riteniamo che ci siano buone possibilità per l'insediamento e per il trasferimento alla «Giorgi» dell'attuale sede dei pompieri. Dobbiamo saperne di più entro poche settimane».

Se i vigili del fuoco sceglieranno Novi per allestire la scuola di ausiliari ed effettivi saranno necessari lavori di ammodernamento. Si calcola che



Davanti alla caserma Giorgi. Dirigenti dell'Ascom e il cartello della petizione.

servano 500 milioni per un primo intervento nell'ex caserma. Poi si dovranno comprare il «castello» e altre attrezzature per le esercitazioni, il costo si aggira sui due miliardi. Intanto, la città guarda favore al riutilizzo e tempi

brevi della «Giorgi». L'Ascom ha addirittura promosso una petizione per sollecitare le autorità a non lasciar decadere la struttura. «Nelle aziende commerciali, nei bar e nei negozi di Novi, raccogliamo firme tra i clienti», dice il presidente del-

l'associazione di categoria, Ezio Cuttica - «a centinaia di persone hanno già aderito all'iniziativa. Chiediamo che la caserma sia riattivata presto: sarebbe affatto sgradita la presenza di militari o di personale paramilitare».

«I giovani di leva che occupavano la caserma fino allo scorso anno portavano benessere e lavoro agli esercenti», aggiunge il vice presidente, Italo Cabella. «In un periodo di grave crisi, i bar, i ristoranti, le pizzerie e le tabaccherie sopravvivevano anche grazie a quella clientela. Ma, da quando l'esercito ha abbandonato la città, gli affari vanno molto male».

Per l'Ascom, la «Giorgi» va riutilizzata solo per dare ossigeno ai nostri associati. L'imponente struttura, collocata in pieno centro, è in eccellenti condizioni e deve avere una destinazione precisa. «resterà vuota, diventerà un rudere». L'iniziativa degli esercenti novesi sarà portata a termine entro pochi giorni. Poi, si firmi raccolte e la lettera di sollecito alle autorità verranno consegnate al sindaco Mario Lovelli. «Anche il primo cittadino sta combattendo la battaglia al nostro fianco», commenta Ezio Cuttica - ed è la conferma che abbiamo un obiettivo comune da perseguire».

Massimo Delfino

### IN BREVE

#### Ancora nessuna traccia del giovane scomparso

Ancora nessuna traccia del giovane sparito mercoledì dalla comunità di recupero psichiatrico «La Conchiglia» di Moretti di Ponzzone. Ieri, ricerche sono proseguite per tutta la giornata anche con cani della Forestale. Ormai le speranze di ritrovare nei boschi Daniele Origlia, 31 anni, originario di Torino, affievoliscono. L'unica speranza è che abbia trovato riparo a soccorso. [g. l. f.]

#### Orafo di 53 anni muore in del trapianto

Milato di cuore, era in attesa di trapianto ma non l'ha fatto: colto da male in casa, l'orafa Domenico Ravarino, 53 anni, di Valenza, è morta in ospedale subito dopo il ricovero. I funerali si sono svolti ieri con larga partecipazione. [r. c.]

#### CASTELLAZZO

##### Condannato per furto nomade arrestato

Un nomade, latitante dal 1994, è stato arrestato dai carabinieri a Castellazzo. E' Nesa Jankovic, 22 anni. Era colpito da un ordine di cattura, emesso da un tribunale di Milano, per aver commesso un furto di un valore di 7 milioni e 500 mila lire. E' stato arrestato durante un controllo. [r. c.]

#### CAPRIATA

##### Resta ferita in un incidente ad un incendio di Novi

Alessandra Gamme, abitante a Capriata d'Orba, è stata ferita il 10, è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto a Novi all'incrocio tra viale Riformazione e viale Mazzini. Ha riportato una ferita al capo e un lieve trauma cranico. [m. d.]

Responsabile del Genio civile da molti anni

## Domani i funerali dell'arch. Ferioli

ALESSANDRIA. Vasto cordoglio in città e in tutta la provincia per l'improvvisa scomparsa dell'architetto Luciano Ferioli, responsabile del servizio regionale decentrato OO.PP. e difesa del suolo (l'ex Genio civile) per la provincia di Alessandria e, da anno e mezzo, a scavalco anche per quella di Cuneo. Numerose le attestazioni pervenute alla moglie Mariuccia e alla figlia Emiliana, anche lei architetto.

I funerali si terranno domani alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Pio V di spalto Gamondio dove, questa sera alle 20,30, verrà recitato il rosario.

L'architetto Ferioli era entrato nel Genio civile, ad Alessandria, quarant'anni fa, percorrendo i vari gradi della carriera nella sede alessandrina, divenendone infine responsabile molti anni fa.

Quale responsabile dell'ufficio ha dovuto affrontare i grossi problemi legati a tre gravi alluvioni in provincia, nel '77, nell'87 e, la più recente, nel '94, eventi che hanno caratterizza-



L'architetto Luciano Ferioli

to il lavoro del servizio.

All'alluvione del '94 l'architetto Ferioli aveva dovuto far fronte in due province - Alessandria e Cuneo - gravemente danneggiate - l'aveva saputo fare, dimostrando la competenza e il grande senso di responsabilità che da sempre caratterizzavano la sua attività. [fra. mar.]

Si tratta nella notte

## Il prefetto sblocca varianza Ilva

NOVI LIGURE. Vertenza Ilva: il prefetto ricade lo strappo le parti per una trattativa sugli organici. Ieri pomeriggio, Palazzo Ghilini, il dottor Vincenzo Gallitto ha incontrato l'amministratore unico dell'Ilva Emilio Riva e i proprietari della «Seco» di Dalmine, la ditta che ha perso l'appalto all'interno dell'azienda siderurgica novese, e ha provveduto al licenziamento di 50 dei 140 dipendenti. Il prefetto ha chiesto agli industriali di evitare pesanti penalizzazioni per i lavoratori. La svolta è arrivata dopo due ore di colloquio: è stata decisa la convocazione d'urgenza dei sindacalisti nello stabilimento di Boscomarengo per riprendere il dialogo interrotto nei giorni scorsi.

Il vertice all'Ilva è cominciato alle 20 ed è proseguito nella notte. Solo oggi si saprà se il personale Seco sarà reintegrato in fabbrica e se l'Ilva assorbirà tutti i dipendenti della ditta di servizi, come previsto dall'accordo siglato lo scorso 23 aprile. [m. d.]

Convocato Consiglio

## Mercoledì l'ok ai corsi universitari

ACQUI. Un consiglio comunale urgente per discutere sull'istituzione in città di un corso universitario per traduttori e interpreti.

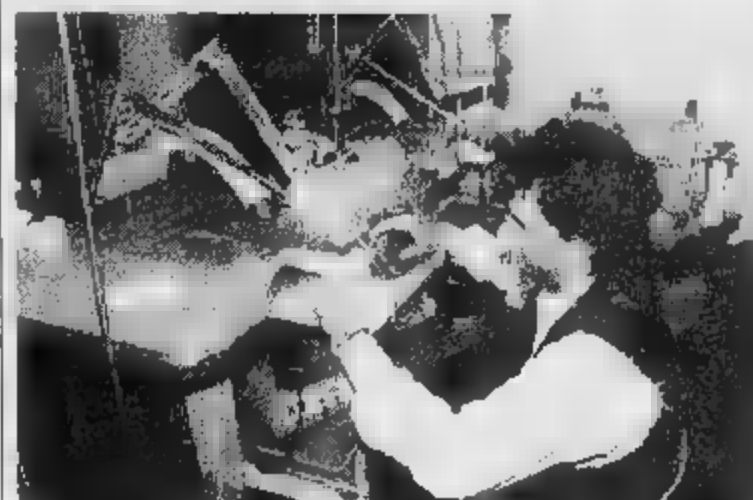
E' stato convocato per mercoledì prossimo alle 20,30 a palazzo Levi. Si riunirà in seduta straordinaria per affrontare il tema dell'istituzione ad Acqui del corso di laurea in lingua e cultura straniera da parte dell'Università degli studi di Genova, di un corso per il conseguimento del diploma universitario di primo grado per traduttori ed interpreti.

Durante la seduta del consiglio verrà con ogni probabilità approvato il testo della convenzione che regolerà i rapporti tra il Comune di Acqui e l'Ateneo genovese.

I corsi partiranno già da quest'anno, mentre la sede sarà allestita nei locali del Seminario minore di piazza Duomo. L'apertura di questo nuovo polo universitario in città potrebbe essere soltanto l'inizio. Non è escluso che in un prossimo futuro ad Acqui possano venire attivati altri corsi per diplomati universitari. [g. l. f.]

Valenza, positivo bilancio della fiera

## Orafi, la svolta delle «Giornate»



Tecnologia da scoprire. La fiera ha suscitato interesse anche negli altri poli orafi

VALENZA. Bilancio positivo per le Giornate tecnologiche, che si sono concluse ieri, dopo tre giorni di esposizione a Palazzo mostre. L'affluenza di visitatori ha sottolineato il livello qualitativo raggiunto dalla manifestazione, che si identificava nella presenza delle più qualificate ditte produttrici di tecnologia per il settore orafa. Si potevano trovare macchine e attrezzature per la lavorazione, software e hardware per la gestione, allarmi e sistemi di sicurezza, arredi e complementi per ufficio, assicurazioni e telefonia, astucci e accessori per gioielleria, condizionamento e depurazione, immagine e comunicazione.

Una fiera che sottolinea l'ansia di rinnovamento dell'Associazione orafa valenzana - spiega il presidente, Lorenzo Terzano - dopo lo storico 1995, che segnava il cinquantennale dell'Associazione, siamo all'anno uno e vogliamo diventare il principale centro italiano di incontro e di scambio culturale in tema di orficeria-gioielleria».

In questo senso le nuove tecnologie rientrano in quel ruolo che l'Italia deve recitare in futuro se vuole confermarsi vincente. «Le Giornate tecnologiche non solo costituiscono occasione d'incontro e confronto tra gli addetti - prosegue Ter-

zano - ma hanno suscitato l'attenzione degli altri poli orafi italiani, che ci invidiano le costanti iniziative culturali».

L'inaugurazione della rassegna, affidata al professor Mauro Dardo, preside dell'Università di Torino, sede di Alessandria, andava in questa direzione e l'annuncio della prossima istituzione di tre «laboratori» in settori legati all'oreficeria è significativa.

«E' settembre ci sarà un'appendice con il congresso dell'Associazione italiana di cristallografia, che si terrà ad Alessandria e Valenza - annuncia il preside - si potranno approfondire i rapporti già esistenti sull'uso dello spettroscopio «Raman», una tecnica avanzatissima già in uso nei nostri laboratori».

Nell'ambito del ruolo didattico - informativo dell'esposizione, una parte importante è stata svolta dalle molte presenze istituzionali, a cominciare da quella dell'Istituto gemmologico italiano, alla cui conferenza, tenuta dalla dottoressa Prosperi, hanno partecipato numerosi allievi delle due scuole orafe cittadine, a sottolineare lo stretto rapporto tra formazione professionale e mondi della tecnologia e imprenditoria.

Rodolfo Castellaro

## CHI SENTE POCO ORA E' PIU' TUTELATO

Ascoltare meglio e certamente possibile

Si rivolga ai nostri AUDIOPROTESISTI perchè possono aiutarla. Vigliani meritarli anche la Sua fiducia

Chi ci sente poco ha diritto di sentirsi protetto e assistito e noi Le garantiamo tutti questi SERVIZI e tanta PROFESSIONALITA'

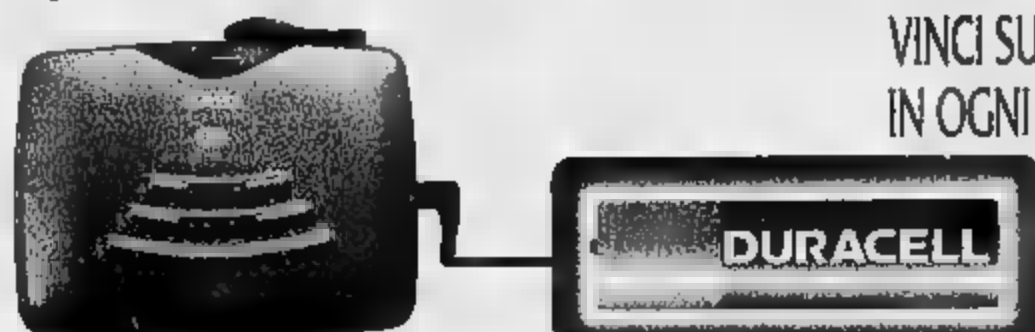
- La protesì in prova a casa Sua per 14 giorni
- Pagamento dilazionato a 1 anno senza interessi
- La condizione "Soddisfatto o Rimborsato"
- Garanzia assistenza e manutenzione illimitate

A NOVI LIGURE - DIMOSTRAZIONI e PROVA GRATUITA questa settimana da martedì a sabato - dalle ore 9 alle 12 - Via F. Cavallotti 114 - NOVI LIGURE - Tel. (0143) 32.20.73 CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL



## GRANDE CONCORSO DURACELL - ESSELUNGA

VINCI SUBITO IL WALKMUSIC SABA. IN OGNI ESPOSITORE ALMENO UNA CONFEZIONE VINCENTE.



ESSELUNGA

DAL 13 MAGGIO AL 1° GIUGNO



26 maggio 1996

Giornata Nazionale per la lotta contro la Fibrosi Cistica

Oggi anche tu  
puoi essere  
un campione.  
Di generosità.

Maurizio Damilano, Campione di marcia Mondiale e Olimpionico, impegnato nella lotta contro la Fibrosi Cistica.

La Fibrosi Cistica è la malattia genetica più grave ■ più diffusa nel nostro paese. Tre milioni di italiani sono portatori sani del suo gene, spesso senza saperlo.

Purtroppo, ■■ sovvenzioni, la ricerca per una cura definitiva ■■ può progredire ed anche prognosi e condizioni di vita dei malati non possono migliorare.

Dai anche tu un contributo economico: la Fibrosi Cistica è una malattia poco conosciuta, ma nulla è più spaventoso dell'indifferenza.

Dai anche tu ■■ mano: per aiutarci non occorre una competenza particolare, ma informazione e solidarietà aiutano a vivere meglio.

Fai il primo passo, campione.



ASSOCIAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
PER LA LOTTA CONTRO LA FIBROSI CISTICA  
(Mucoviscidosi)

Aderente alla Lega Nazionale delle Associazioni

Sede: presso Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

Centri di Cura: (adulti) Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga - Orbassano (TO)  
(bambini) Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

PER QUALSIASI INFORMAZIONE

Segreteria: Via Castellani, ■ - 12100 Cuneo - tel. (0171) 68.14.74 - fax (0171) 69.39.29

CONTRIBUTI:

Associazione Piemonte e Valle d'Aosta per la lotta contro la Fibrosi Cistica  
Via Castellani, 9 - 12100 Cuneo

C/C POSTALE N° 11285129

Hanno contribuito ■■■■ uncio

FIMINTER  
IMMOBILI

McKinsey  
& Company

COGEIN

PREME

CENTROVERDE

Litho

DWA  
ADVERTISING PROJECTS



## Casale, dopo il fallimento della Greenpoint ci si interroga sulla bonifica «Bomba» ecologica in eredità

Nel deposito di Popolo ci sono rifiuti nocivi. Il consiglio di quartiere: «Ancora una volta pagherà la comunità per i danni ambientali di privati». Toccherà a Comune o Provincia?

CASALE. Non è stata una bella notizia per gli abitanti di Casale Popolo l'annuncio, dato l'altro giorno, del fallimento della «Greenpoint», l'azienda con sede in un vecchio capannone circondato da villette e palazzine che si occupava dello smaltimento di rifiuti speciali. Da alcuni controlli dell'Usl, emerso che, tra i fusti stoccati, e tutt'ora accatastati nel fabbricato posto sotto sequestro penale, erano presenti anche prodotti nocivi, per i quali la Provincia — autorizzata lo smaltimento.

Gli abitanti della frazione esprimono amarezza e rabbia, anche perché — dichiarano — il fallimento non potrà che allontanare — chissà per quanto tempo — il momento in cui i rifiuti saranno trasferiti in un impianto di smaltimento.

Lo conferma l'avvocato Enrico Bianchi, nominato curatore fallimentare, mentre il dottor Alberto Viti è il giudice delegato. «Non è sicuramente il fallimento a risolvere la questione dell'impatto ambientale — afferma Bianchi —. Ho appena ricevuto l'incarico. Posso dire, in termini generali, che il primo impegno del curatore è quello di soddisfare le richieste dei creditori. Ben difficilmente riusciranno a disposizione utili per pagare il trasferimento e lo smaltimento dei rifiuti. Senza contare, poi, che c'è ancora la questione del sequestro penale, prima di poter passare a even-



Il sindaco Riccardo Coppo

tuali vendite per pagare i creditori. Sicuramente — il giudice delegato affronterà anche il problema dello smaltimento dei fusti, — ritengo molto probabile che dell'incombenza di smaltimento pubblica per trovare una soluzione».

La rabbia è soprattutto per questo. Alla fine hanno vinto quelli della Greenpoint — lamenta la presidente del consiglio di Circonscrizione, Maria Grazia Gentile. «Tutto sommato, — lo aspettavamo da un momento all'altro questo fallimento, visto come si erano

messe le cose. Alla fine sarà la comunità a dover pagare per un danno ambientale provocato da privati. Convocherò al più presto il Consiglio di quartiere, la discussione si preannuncia vivace, — c'è rassegnazione. Cercheremo di capire tempi e modi per liberare la frazione da questi fusti pericolosi».

E il sindaco Riccardo Coppo non è meno mortificato, anche non è del tutto convinto che aspetti al Comune farsi carico dello smaltimento dei fusti. Accetteremo.

Forse toccherà alla Provincia? E' un interrogativo in sospeso. Commenta Coppo: «Non è la prima volta che le aziende di smaltimento abbandonano materiali stoccati nei depositi lasciando poi i costi di bonifica a carico della comunità. Ci siamo mossi fin dall'inizio, — che questa volta — è incappati in un risultato analogo a precedenti. Sono aziende da guardare con particolare diffidenza, perché — hanno ancora assunto le caratteristiche di attività economiche industriali a tutti gli effetti».

Conclude il sindaco: «Ecco perché non abbiamo mai accettato di discutere — la Greenpoint — una eventuale nuova localizzazione del deposito: non avremmo fatto che rimandare nel tempo un problema che magari avrebbe assunto anche di dimensioni maggiori».

## Al «Pavia»

Ancora proteste al mercatino

CASALE. C'erano tutti — guardie di finanza, vigili urbani, carabinieri e polizia — ieri al mercatino dell'antiquariato al «Pavia», dopo le polemiche del mese scorso, quando all'esterno era stato allestito un vero e proprio mercatino alternativo abusivo.

Al mattino di ieri, invece, all'esterno del «Pavia» c'era un solo antiquario che, accanto alla propria merce, aveva appeso un cartello con sopra scritto «vendo». Una forma di protesta a cui era — annunciata un'adesione ben più massiccia da parte di coloro che, pur essendo in regola, erano decisi a sostituirsi simbolicamente agli abusivi.

Controlli sono stati fatti anche all'interno ed è stata accertata la regolarità delle licenze e delle autorizzazioni comunali. Oggi il mercatino dell'antiquariato è — aperto tutto il giorno. Nel salone Tartarà è stata allestita anche una mostra specifica sulla storia postale casalese a — del Circolo filatelico. [s. m.]

## IN BREVE

### CASALE

Ecco chi aderisce oggi all'iniziativa «Cantine aperte»

Oggi «Cantine aperte» in Piemonte. Nel Casalese aderiscono: Colonna di Vignale, Pavese, Casale, Fattorie Augustus di Alfano, Nuova Cappelletta, Vignale, Vaigane di Ozzano, Castello di Lignano, Frassinello, L'Apicale di Ottiglio, Podere S. Antonio di Treville, Daniela Saccoccio di S. Giorgio, La Tenaglia di Serralunga, Rocco di Conzago. [s. m.]

### CASALE

Due liceali vincono il premio di filosofia

Due liceali casalesi hanno vinto il prestigioso premio alessandrino «Elio Garuzzo» di filosofia. Primo si è qualificato Rodolfo Seriani, del liceo scientifico «Palladio», secondo Cristiano Dell'Oste, del classico «Bibbo». Dell'Oste già lo scorso anno aveva partecipato a un «Certamen» qualificandosi in buona posizione. [s. m.]

«Villa Azzurra» in festa per i 100 anni di un'ovadese

Festa a «Villa Azzurra» di Cassina per Olimpia Giacobbe, originaria di Ovada e che ha compiuto cento anni. [r. bo.]

Selezione in Comune per un posto di terminalista

Il Comune di Ovada ha indetto una selezione pubblica per l'assunzione per sei mesi di un terminalista. E' necessario il diploma di perito in Informatica o equipollente. Domande entro il 24 maggio. [r. bo.]

## Coniugi sull'A26

Poliziotto li salva dal rogo

OVADA. Convolti — un temporaneo sulla A26, un agente della polizia stradale e la moglie con — loro tempestivo intervento hanno salvato una coppia da un'auto in fiamme.

La Corsa — a bordo Vittorio Camello, 61 anni, e la moglie Maria Airola, 59, di Laigueglia, probabilmente per il fondo viscido per la pioggia ha sbandato e — il capottato. L'auto che la seguiva, la Delta di Chiarella Bozzo, ha urtato la Opel e altre sette vetture si — tamponate. Fra queste, quella di Angelo Grompi, 38 anni, della Polstrada di Belforte, che abita a Ovada — via Pastorino 16 — che aveva — se la moglie Elisabetta Parodi, 30 anni.

Sia la Opel sia la Delta hanno preso fuoco. Mentre Chiarella Bozzo è uscita tempestivamente dall'abitacolo, i coniugi di Laigueglia sono rimasti imprigionati nell'automobile. Angelo Grompi non ha perso tempo. Aiutato dalla moglie, ha mandato in frantumi i vetri della Opel ed estratto i due malcapitati mentre le fiamme si alzavano alte. Il rogo è stato poi domato dai vigili del fuoco.

I coniugi Camello sono stati ricoverati all'ospedale di Voltri, per varie fratture: guariranno in 30 giorni. L'agente Grompi e la moglie hanno fatto invece ricorso ai medici del pronto soccorso di Ovada: nel tamponamento hanno riportato una distorsione cervicale guaribile in 5 giorni. [r. bo.]

## Acqui, 50 anni

Purtroppo si impicca in casa

ACQUI. Una acquese di 50 anni si è tolta — vita — impiccandosi nella camera da letto del — alloggio. Si chiamava Giuseppina Gandolfi, era sposata e non aveva figli e abitava in via Torricelli 8.

A fare la sconvolgente scoperta del corpo privo di vita è stato il marito della donna, Giulio Ramognini. L'uomo, verso mezzogiorno, è entrato in casa. Ha chiamato la moglie, ma — ha avuto risposta. Ha allora guardato nelle stanze e ha trovato la donna ormai priva di vita in camera da letto.

Ramognini ha dato l'allarme, ma per la poveretta non c'era più nulla da fare. Il corpo è stato messo a disposizione della magistratura.

Giuseppina Gandolfi, che — professione faceva la parrucchiera, da tempo, soffriva di crisi depressive.

Ieri mattina, la donna è rimasta sola in casa per un breve lasso di tempo — ha approfittato di questo per mettere in atto l'estremo gesto.

Tutti ricordano Giuseppina Gandolfi come una persona riservata e molto legata al marito e, nonostante lo stato di depressione della donna, nessuno riesce a farsi una ragione di quanto è avvenuto.

Sull'episodio — hanno aperto un'inchiesta i carabinieri della compagnia di Acqui. Si attende il nulla osta da parte della magistratura per fissare — data dei funerali. [s. m.]

Controlli dei carabinieri ieri mattina in tre istituti: sono anche entrati in classe

## Canì antidroga nelle scuole di Acqui

Non è stato trovato nulla. Era l'ultimo atto di un'operazione coordinata nell'Acquese e nell'Ovadese che ha impegnato 40 uomini. Diverse denunce, elevate 43 contravvenzioni, ritirate tre patenti di guida

ACQUI TERME. Cani antidroga nelle scuole ieri mattina. Con la collaborazione dei nuclei cinofili di Volpiano, — stati controllati tre istituti superiori della città. I cani, accompagnati dai loro istruttori, — entrati nelle classi, girando tra i banchi, fiutando gli zainetti dei ragazzi. La perquisizione — ha dato esito.

E' stato l'ultimo atto di — maxi operazione coordinata di controllo, nell'ambito dei servizi volti alla repressione dei reati, che i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme hanno condotto nell'Acquese e nell'Ovadese.

In poco — di 24 ore sono state controllate 140 persone, con l'elevazione di 43 contravvenzioni al Codice della strada e 3 — leggi speciali. Sono state ritirate — patenti, due carte di circolazione e sequestrato un ciclomotore.

Inoltre, durante l'operazione, alle quali hanno partecipato quaranta uomini dell'Arma, sono state denunciate alla magistratura otto persone a piede



Uno dei cani antidroga del nucleo cinofilo dei carabinieri di Volpiano durante un controllo ad Acqui. L'operazione è durata 24 ore: sono stati verificati i documenti di — persone

libero. Tra queste c'è da segnalare la denuncia riguardante M. L. di 57 anni, abitante a Savona, per un furto — vasi da giardino ai danni di una ditta — Terzo d'Acqui. Invece un giovane di La Spezia è stato fermato alla stazione ferroviaria — Acqui con in tasca un coltello a serramanico.

A Molare è stato denunciato un commerciante per simulazione di reato, in quanto aveva presentato una denuncia per il furto — materiale, risultata poi sovrasimulata.

Sempre paese dell'Ovadese è stato denunciato un cittadino senegalese per per detenzione — materiale — marchio con-

traffatto. L'episodio più curioso che si è registrato durante l'operazione, riguarda un anziano ovadese di 83 anni, che minacciava un vicino di — con una pistola scaccia cani: è stato denunciato. Ad Ovada è stato anche denunciato C.S. di 41 anni per ubriachezza molesta. [g. l. f.]



## "Speciale Giro"

31 Maggio 1996

ARRIVO 13° TAPPA 79° GIRO D'ITALIA

Loano - Prato Nevoso

da giovedì 30 maggio 1996 a domenica 2 giugno 1996:

- Monolocale 4 posti L. 450.000 tutto compreso
- Bilocale 4/5 posti L. 500.000 tutto compreso
- Trilocale 6/7 posti L. 550.000 tutto compreso

I prezzi sono comprensivi di posteggio gratuito in prossimità dell'arrivo un posto in tribuna sull'arrivo - pranzo sociale (per una persona) Ski-pass giornaliero Mondolèski 96/97 - oggetti ricordo della tappa.

PER PRENOTAZIONI:

Imm. BIASOTTI  
via Galassia, 93  
tel. 0174/334371

Imm. PRATONEVOSO  
via Galassia, 105  
tel./fax 0174/334311 - 334688

Imm. CASA IN  
via Galassia, 71  
tel./fax 0174 334737

Imm. RULFI  
via Galassia, 57  
tel. 0174/334286

Imm. SICCARDI - via Galassia, 119 - tel. 0174/334290



OLTRE LA TAVOLA

## LA CUCINA PRATICA E VELOCE

All'Esselunga troverete tutto il necessario per — cucina moderna — veloce. Come, ad esempio, le pentole Ballarini che, grazie allo speciale materiale antiaderente, sono ideali per cucinare rapidamente e senza grassi. Troverete inoltre tanti altri articoli come piatti, bicchieri — accessori vari... tutto ai prezzi corti Esselunga.

ESSELUNGA®

DAL 13 MAGGIO AL 1° GIUGNO



Bianca Gattaldi Sabatini

# Quanti,

i premi in  
palio per gli  
abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci"  
e le estrazioni  
vincono tutti. Mica i soliti  
quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO  
INTERO, VI COSTERÀ SOLO  
**1.000 LIRE**  
con l'abbonamento postale '96.

gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA** T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate ■ abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio:

una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Per ulteriori informazioni, telefonate allo

011-6568334/335  
(fax 011-5627958).

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. **BONUS TARGA +10%**. Per informazioni tel. 011/885244. \*Aut. min. conc. 8/11022/96d.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti. l'abbonamento 1996 ■ il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

**È fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato.

Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta ■ gesto ed è subito da voi.** Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamen-

te al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino.

● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Uffici

Abbonamenti, via Marengo 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo.

● Con una semplice telefonata allo

011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

■ **vuole bene.** L'abbonamento vi ■ un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come

OGNI MESE, PER CINQUE  
MESI, POTETE VINCERE  
UNA FIAT PUNTO.



■ **PIÙ FANTASTICI PREMI  
CON LO "STRAPPA E VINCI".**

**L'ABBONAMENTO, IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.**

**LA STAMPA**







Calcio Eccellenza, i nerostellati puntano allo spareggio per passare in D

# L'ultima occasione del Casale

Al «Palli» arriva la retrocessa Carmagnolese. Occhi puntati sul risultato del Cuneo: una delle due squadre si giocherà la promozione con la seconda del girone A. Derby Libarna e Novese

In Eccellenza si gioca oggi l'ultima atto di uno dei più bei campionati degli ultimi anni. E se il Fossanese, ormai promosso, può permettersi di fare passerella in casa del Rivali, per Casale e Cuneo ci sono gli ultimi drammatici 90 minuti, che decidono l'accesso allo spareggio con la seconda dell'altro girone (A). Nel confronto a distanza, sono favoriti i nerostellati, che affrontano al «Palli» la retrocessa Carmagnolese, mentre i cuneesi hanno un impegno più severo col Venaria. Tutti si augurano che la ferrea «regola» del calcio imprevedibile oggi non venga applicata e che la squadra casaleseonti l'avventura del salto di categoria.

Nelle restanti gare, c'è attesa per il derby Libarna-Novese, che mette in palio il prestigio. Salvi i serravallesi, ben piazzati i biancolotti, si giocherà soltanto per l'orgoglio. Con un pizzico d'impegno in più per l'undici di Traversa, che deve guardarsi dal possibile sorpasso dell'Acqui (ha giocato ieri) serata, settimo in classifica a una lunghezza. [r. c.]

Casale-Carmagnolese. Tifoseria su di giri e squadra carica per l'ultimo impegno di campionato. La speranza è che ci sia una coda-spareggio per passare in serie D.

«Ci crediamo tutti e fermamente», sottolinea il presidente Pier Luigi Rossi: «dobbiamo correre nel modo migliore un anno», esultando, ma sicuramente positivo, con la promozione. I supporter sono sicuri di farcela. «Anche perché», dicono, «ci meritiamo da tempo questo traguardo. Senza gli arbitraggi contrari, avremmo vinto noi il campionato».

Polemiche a parte, i tifosi si sono dimostrati molto incisivi e, salvo un comprensibile momento di flessione, hanno offerto memorabili spunti di bel gioco. «Mister Nicola Petrucci ha rivoluzionato la tattica, iniziando i giocatori alla zona», aggiunge il patron: «e i risultati si sono fatti vedere». Tutti al «Palli», quindi, per il saluto della

la squadra e lo sperato balzo verso la D. [r. c.]  
Libarna-Novese. Un successo nel derby per riscattare una stagione poco brillante. E' l'obiettivo comune di Libarna e Novese, che si affrontano al «Baillo» di Serravalle e promettono di divertire il pubblico. I padroni di casa sono in serie positiva da tre turni e hanno ritrovato nell'ultimo mese quella fluidità di gioco e schemi che aveva caratterizzato l'inizio del campionato.

Mister Casone recupera Vivarelli, che ha scontato il turno di squalifica, ma deve rinunciare agli infortunati Bordini, Scaramaglia e Gogna. Sarà in campo il bomber Calzati, che era stato il «killer» della Novese. Coppa Italia. Al fianco, dovrebbe giocare Morando, mentre

Gaggero verrà schierato sulla fascia destra. [m. d.]

Nella Novese, Siri lascerà il posto a Mazzoglio, mentre il «baby» Mautone rileverà lo squalificato Ravera sulla fascia sinistra. Pastorino e Meta in ballottaggio per la maglia numero dieci. La dovrebbe spuntare l'ex ovadese, che potrebbe agire in posizione avanzata, al fianco di Megna.

Nel clan biancoceleste, si pensa però più al futuro che al match odierno. Appare ormai scontato che il presidente Marco Semino lascerà la massima carica dirigenziale. E' il principale favorito per la successione l'attuale direttore sportivo, Edoardo Gemme. Osvaldo Semino sarà invece il nuovo segretario, al posto di Giovanni Casu. [m. d.]



In palio solo il prestigio. Oggi a Serravalle si rinnova il derby Libarna-Novese

## CALCIO PIAZZAZZATO

Si spera nello spareggio con l'Albese, intanto già si celebra la storica rimonta

## Festa di tifosi per il Pontecurone

Viguzzolese costretta a vincere per non retrocedere

«Per noi il campionato è già vinto, per questo oggi facciamo festa», così Luigi Di Marco, presidente del Pontecurone, annuncia l'ultimo impegno della squadra contro il Monferrato. «Essere riusciti a rimontare 12 punti alla capolista Albese è già un'impresa storica, indipendentemente dal fatto che si riesca o no a vincere il campionato», prosegue il patron. «perché si è deciso di accomunare tifosi e giocatori in un grande abbraccio». Oggi bambini e donne avranno libero accesso allo stadio e ci saranno patatine e bibite gratis per tutti.

L'augurio è che il Pontecurone riesca a vincere, mantenendo il contatto con l'Albese. «I nostri rivali hanno il compito

facilitato, perché giocano sul campo di un Felizzano ormai condannato», commenta il ds Attilio Accomazzo, «ma noi lotteremo le unghie e con i denti per strappare questi ultimi 3 punti, decisivi per lo spareggio». La squadra è in buona salute e praticamente al completo: manca solo Masneri, squalificato, per l'allenatore Aldo Tascheri, che ha saputo dare alla squadra un meccanismo di rotazione ben oliato, facile sostituirlo.

L'unica incognita è la resistenza che opporrà il Monferrato. I sansalvatores non hanno particolari traguardi da raggiungere. «Possiamo sperare solo nel quarto posto, con la Narzoiese», ricorda il tecnico

Augusto Papalia: «faremo la nostra partita». Proprio la Narzoiese ha una difficile gatta da pelare nell'Ovada, che intende migliorare ulteriormente la sua classifica a spese della Fulvius. Ma i valenzani, a Cambiano, intendono ripetere il successo dell'andata, quando finì in goleada: 4-0. Nell'undici allenato da Attilio Fati è assente il solo Vennarucci, per squalifica, ma il tecnico intende collaudare i giovani in vista del prossimo campionato. Tranquilla routine per il Castellazzo, da tempo salvo, di scena a Damiano d'Asti. Addio del Cornollo ai tifosi, nell'incontro casalingo con la Cheraschese. La retrocessione, al termine di un torneo sfortunato, deve

umiliare i novesi, che il prossimo anno potranno ripartire da capo. «Il primo atto sarà la ricerca di uno sponsor», annuncia il presidente Gianni Malfettani: «i campionati sono sempre più costosi e dobbiamo trovare chi ci dà una mano».

Momenti drammatici, invece, a Sarezzano, dove arriva la Viguzzolese, che deve vincere a ogni costo per non retrocedere. Il Troferello è in agguato e, in caso di vittoria a Sommariva, potrebbe scavalcare l'undici allenato da Umberto Domenghini. Per rimanere in Promozione, la Viguzzolese deve conquistare i punti. Il pari permetterebbe torinesi di scavalcarla.

**Castellaro**

## SPORT FLASH

### TENNIS

**Definiti i gironi ■■ finale di Coppa ■■**

Il Bonate ■■ è la sesta squadra classificata per la fase finale di Coppa Italia di tamburello. La formazione ■■ Renzo Tommasi ha battuto il Negarino 13-3 e ai supplementari ha superato i veronesi per 4-0. I gironi sono: 1°: Borgosatollo, Cavrianese e Castelferro; 2°: Bonate Sotto, Bardolino e San Paolo d'Argon. [r. bo.]

### MOTONAUTICA

**Bocca in Sardegna, gara d'inseguimento a Casale**

Mentre Fabrizio Bocca esordisce in Sardegna nel campionato di F.1, oggi alle 15,30, si disputa sul Po, a Casale, una gara d'inseguimento a coppie tra scafi da diporto, natanti e imbarcazioni organizzate dal Victory racing team ■■ circa 400 metri. [b. v.]

### IPPICA

**Al «Romanengo» di Novi sette corse al galoppo**

Seconda ■■ di corse al galoppo, oggi, all'ippodromo «Romanengo» di Novi ■■ disputano sette gare, a cui sono iscritti circa ■■ cavalli. La prova più attesa è il «Premio Zibellini», con dotazione di 13 milioni. La prima corsa è alle 15,30. [m. d.]

### MOTOCROSS

**Si apre al «Vallescrivia» il campionato provinciale**

Il crossdromo «Vallescrivia» di Cassano ospita oggi la prova inaugurale del campionato provinciale di motocross, categorie Junior e Cadetti. Qualificazioni in mattinata, finali alle 14,30. [m. d.]

### GOLF

**Trofei a Tassarolo, Capriata e Fubine**

Al club «Riasco» ■■ Tassarolo, oltre cento atleti si misurano nel trofeo «Gavi Broglia». A «Villa Carolina» di Capriata è in programma la coppa «Golfin Piemonte». Al Margara, l'unica tappa in provincia ■■ «Mercedes Benz Trophy». [m.d. - b. v.]

### BOCCE

**Serie C, coppia della «Marchelli» ■■ in finale**

La coppia della bocciola «S. Marchelli» Cesare Piacenza e Giancarlo Reggato ha vinto la selezione per i campionati italiani ■■ C. ■■ Ovada. Gli ovadesi hanno superato l'ub Carrosio, ■■ Gianni e Giancarlo Parodi, per 13-10. Piacenza e Reggato parteciperanno alla finale nazionale a Vercelli il 22 e 23 giugno. Oggi alla Nuova Boccia si disputa la coppa Città di Alessandria: in campo terne di C e D, poi toccherà alle categorie superiori. [r. bo. - b. v.]

**D'Arienzo domina nei 100 dorso ■■ Novara**

Al 13° Meeting «Città ■■ Novara», ■■ casalese Giuliano D'Arienzo (Safa Torino) ha fatto il vuoto nei 100 ds, nuotando in 58"07. Nel 100 sl invece l'atleta è giunto secondo. Si ■■ fatti onore i valenzani, guidati dall'istruttore Franco Mazzarello. Ilaris Curro ha vinto i 100 ds in 1'08"32, bissando il successo nei 100 sl e stabilendo il record della manifestazione in 1'00"04. Primo ■■ 100 ■■ Alessio Falcone, sesto nei ■■. Mirko Bortolotto è giunto quinto ■■ 100 sl e sesto nei 100 ds; Andrea Rana, sesto nei ■■ fa e settimo nei 100 sl; Francesca Brisone e Valentina Andreoli, quinte nei ■■ ds e nei 100 fa; Alessandra Raiberi, sesta nei 100 ra. La «3 G» Valenza ■■ piazzata settima ■■ 26 società. [r. c.]

### CALCIO UISP

**Parte l'ultima fase della Sanbittèr cup**

Nonsolobar Valenza e Doly bar Novi (girone A), Bisbal pub Gavi e bar Rebiens Alessandria (girone B) accedono al turno finale della Sanbittèr cup (Uisp). Domani alle 21, a Valmacca, Nonsolobar-Bisbal pub e, a Francavilla, Doly bar-Bar Rebiens. [r. c.]

# DOMENICA DI CONFUSIONE

## CONFUSIONE Montemagno d'Asti

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA (DI TUTTE LE MARCHE)
- ABBIGLIAMENTO

Aperto  
dal lunedì ■■ sabato  
dalle 9 alle 12 e  
dalle 15,30 alle 19,30  
Sono solo 10 minuti da Asti.  
**MONTEMAGNO D'ASTI**  
Via Rovaglia 14.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Ad Alessandria e provincia gli unici autorizzati  
a rappresentare il marchio Ferrari sono

## FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

## FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO







Difficile trasferta dei grigi, al loro seguito ci sarà almeno mezzo migliaio di tifosi

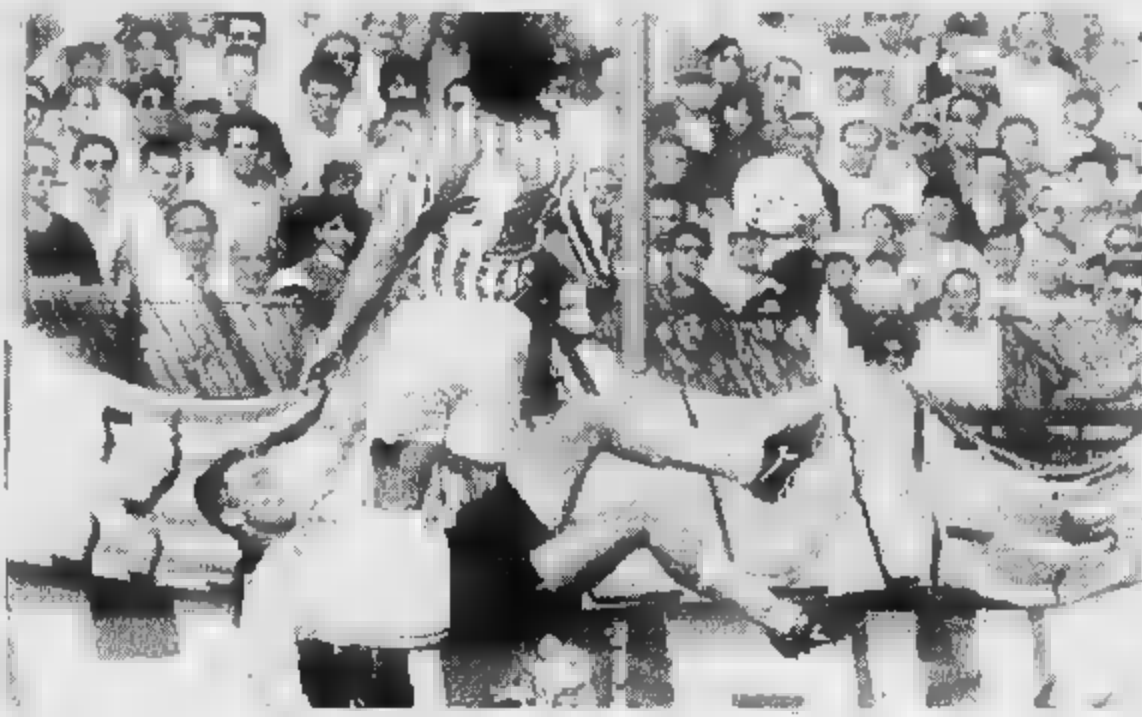
## Assalto alla Pro Sesto per i tre punti

Vittoria indispensabile per l'ammissione ai playoff

ALESSANDRIA. Cinquecento alessandrini sono presenti oggi al «Breda» di Sesto S. Giovanni per incitare i grigi. Pulman e mezzi privati, ormai esauriti e gli spalti dell'impianto lombardo sono occupati in consistente numero dai supporters «mandrogna». L'Alessandria è di fronte un avversario molto scomodo. La Pro Sesto, infatti, pur contando punti in classifica, che significano partecipazione agli spargi salvezza, sono ostici sul proprio campo. Negli ultimi sei incontri casalinghi i milanesi hanno concesso granché alle squadre ospiti.

Dall'arrivo di Franco Vannini (ai primi di gennaio) sulla panchina lombarda hanno mai perso in casa, permettendosi anzi la soddisfazione di bloccare sul pareggio la capolista Ravenna, Carrara, Como e Monza. Sempre con il risultato di 1-1. Inoltre, alla Pro Sesto hanno dovuto inchinarsi, cedendo i tre punti, Modena e Prato.

L'Alessandria, tuttavia, non ha alternative: i tre punti costituiscono l'obiettivo dichiarato per mister Ferrari e giocatori alla ricerca dell'aggancio con il quinto posto, passaggio per l'ammissione ai playoff. «Difficile - dice capitano Gaetano Fontana - della posizione è graduatoria dei lombardi. Sono certo che troveremo giocatori che raddoppieranno le energie



Massimiliano Memmo in azione. I grigi vanno a Sesto con l'obiettivo di conquistare 3 punti: sarà un match difficile

per fermare la nostra marcia. Pertanto è importante scendere in campo con la mentalità giusta e con la massima attenzione. Dobbiamo giocare come se siamo di fronte Ravenna o Spal, per ottenere il massimo risultato».

L'Alessandria, dunque, è avvisata. Proprio formazioni

Pro Sesto possono creare grattacapi e i grigi in questo finale di campionato proprio non hanno bisogno di compiere passi falsi.

«Contano soltanto i fatti e basta - ripete mister Enzo Ferrari - Siamo chiamati ad affrontare una squadra che cercherà di offrire una bella prestazione di

fronte ai propri tifosi. È necessario tirare dritto per la nostra strada e poi, magari, guarderemo a quanto accaduto alle altre concorrenti. Dipende esclusivamente da noi il futuro immediato. Non sono più partite facili e meno facile».

Problemi di formazione esistono. Rientra in squadra,

dopo un turno di riposo, capitano Gaetano Fontana, guarito dall'affaticamento muscolare alla coscia sinistra. A meno di colpi di jello dell'ultima ora. Sono a disposizione anche il fluidificante Enrico Gutli e il difensore Maurizio Lizzani. Ma entrambi, assenti da alcune settimane per problemi fisici, non sono utilizzati.

In attacco Salvatore Fresta ritrova il difensore Gabriele Baraldi, già suo antagonista in serie B stagione '91-92 nelle file della Lucchese, quando la punta dei grigi militava nel Taranto. Al fianco di Fresta, è quasi certa la presenza di Giovanni Rossi, anche se non è da escludere un avvicendamento con Massimiliano Memmo, magari durante la partita.

I due allenatori si ritrovano, da avversari, dopo cinque anni. Franco Vannini, tecnico della Pro Sesto, nel '90-91 ha guidato in Cl, girone B, la Fidelis Andria, mentre Enzo Ferrari era sulla panchina del Palermo promosso a fine stagione in B.

Nei quattro precedenti confronti al «Breda», bilancio così: per i grigi. Al successo ottenuto il 29 febbraio '92 con gol decisivo di Cinullo, hanno fatto seguito un pareggio (0-0) nel gennaio '93 e due sconfitte consecutive: 3-1 il 29 maggio '94 e 2-1 il 4 aprile '95.

Roberto Gelato

## «Pernigotti» internazionale

Al torneo anche il Borussia e una rappresentativa catalana

NOVI. Diventa internazionale il memorial «Paolo e Lorenzo Pernigotti» di calcio, categoria Giovanissimi. Il programma del 30 maggio all'8 giugno al «Girardengo». Alla 10ª edizione del torneo, partecipano infatti il Borussia Dortmund e una rappresentativa catalana, formata dalle promesse del Barcellona e di un paio di club minori. Le altre due «doppie» saranno Juventus e Genoa, ospiti fisse della manifestazione organizzata dall'Us Novese. Le quattro squadre più meritate entreranno in gara solo a partire dai quarti di finale e se la dovranno vedere con i qualificati dei due gironi eliminatori.

Alla prima fase, sono iscritte Novese, Sammartinese, Asti, Casale, Scuola Calcio Gabetto Torino e la selezione piemontese della categoria Giovanissimi. Il sorteggio per la composizione dei due gruppi è previsto il 27 maggio, al Castello di Torre Ratti, a Borghetto Borbone, nel quale alloggeranno i te-

deschi del Dortmund e il team catalano.

«Non abbiamo ancora visto all'opera le formazioni straniere - dice Pierangelo Bianchi, dirigente del settore giovanile della Novese - Ci è stato comunque assicurato che annoverano tra le proprie fila diversi campioni in erba: lo spettacolo non mancherà».

Fra l'altro, nei vivai dei grandi club si insegnano moduli e schemi analoghi a quelli delle prime squadre. Gli appassionati potranno dunque ammirare l'impostazione tecnica e tattica di Germania e Spagna, che si differenzia sensibilmente da quella italiana. Se i riflettori saranno puntati sulle formazioni estere, non va però dimenticato il valore di Juve e Genoa, che non vogliono recitare il ruolo di comprimari. Bianchi e rossoblu hanno già vinto almeno un'edizione del torneo novese, e puntano a confermare la loro grande tradizione in ambito giovanile. (m. d.)

## Oggi il torneo Al «Seven» un Dif sdoppiato

ALESSANDRIA. Conclusi i campionati di rugby, si arresta l'attività degli appassionati della palla ovale: comincia oggi, alle 9.30, l'11º torneo «Seven», organizzato dal Dif rugby: sono impegnate sette squadre e si gioca sul campo di via Carlo Alberto.

La formula è la stessa degli anni scorsi: in ogni squadra giocano sette elementi e le partite sono divise in due tempi di 20 minuti.

Le formazioni sono ripartite in gironi all'italiana, da cui usciranno le quattro semifinaliste, che si scontreranno ad eliminazione diretta. La finale si disputerà alle 18, seguirà la premiazione.

Oltre a due rappresentative messe in campo dal Dif, partecipano al torneo Cus Genova (che ha giocato lo scorso campionato in A2), Rugby Torino (serie B), Cus Torino, Rozzano e Novi.

Gonovesi e torinesi sono i favoriti: al torneo «Seven» è abbinato il trofeo «Casarin-Tecnoluce».

## TENNIS

Via al tabellone nazionale di B: la Falletti giocherà solo il doppio

## Canottieri a mezzo servizio

L'alessandrina non ha ancora recuperato: difficile confronto col Tc Modena Coppa Italia: 30 squadre all'eliminazione diretta. Al Dif Milosevic favorito

ALESSANDRIA. Alla Canottieri Tanaro non fanno illusioni: per le tenniste guidate dal maestro Roberto Marchegiani dura eliminare il Tc Modena nel primo turno del tabellone nazionale di serie B.

Si gioca oggi, con inizio alle 10, sui campi del circolo alessandrino: le avversarie schierano la Rita Degli Esposti e la Sara Capanni. Marchegiani sceglierà all'ultimo schierare Emanuela Falletti (B2) in doppio con Manuela Sangiorgi. B1: dopo lo scontro a cascia, la prima non è a posto, in singolo è scontato l'impiego di Sangiorgi e di Vittoria Kulcsar, B4.

In C femminile, la Canottieri Casale va in trasferta a Sandigliano, mentre il campo maschile, per il campionato C3-C4, il C Casale gioca a Novara.

Comincia oggi anche il tabellone a eliminazione diretta del campionato provinciale maschile non classificati, valido per la Coppa Italia. Sono 30 le squadre ammesse, con Derthona A e Casale di risparmio Alessandria avanti di un turno. Il programma prevede: Csc Barberis A-Canottieri Casale A, Canottieri Tanaro-Nuova Casale A, Ilva Novi A-Lolli, Europa A-Derthona C, Sorezzano A-Sporting Casale A, Sporting B-Valenza B. E poi, ancora: C Casale B-Sale, Valenza A-Frassineto, CcAl B-Terzo B, Ilva B-Bassignana A, Cassine-C Casale A, Derthona B-Villa Poro A, Terranova A-Park Ovada A, Terzo A-Dif A.

Infine, comincia oggi, al Dif Alessandria, il torneo di C maschile: 41 iscritti, le prime teste di serie Milosevic, Gubertoni, Borzi e Chiappone. Domani riprende il singolare femminile con Marianna Carona del Csc Barberis in semifinale: incontrerà la vincente di Chazaltes-Conforti. (b. v.)

## PROGETTO GIOVANI

La DOM.CA. S.r.l., cerca trenta ragazzi/e da avviare alla carriera di OPERATORE COMMERCIALE LOCALE DI SERVIZI IMMOBILIARI.

Sede di lavoro nella città di residenza; seminario di formazione; fisso più incentivi; crescita professionale.

### REQUISITI RICHIESTI

Età compresa tra i 19 e i 25 anni; diploma di scuola media superiore; fantasia; creatività; volontà.

Per informazioni telefonare lunedì 13 maggio dalle ore 9.30 alle ore 20.30 al numero 02/76015589.

## ALLA FESTA DEL 12 MAGGIO BORASI ARREDAMENTI VI ASPETTA CON LE NUOVE PROPOSTE DI... METTIAMO SU CASA!

«METTIAMO SU CASA» è un'iniziativa che vi consente di vedere nel nostro punto vendita la realizzazione completa di più allestimenti, che vi permettono di visionare da subito le soluzioni ottimali delle future abitazioni. Tutte idee diverse pronte su misura per tante esigenze diverse.

Con «METTIAMO SU CASA» potrete osservare, come su un grande schermo, la vostra casa disegnata dalla creatività dei migliori designer proprio come ad una spettacolare prima! «METTIAMO SU CASA» è anche un catalogo che trovate da Borasi Arredamenti, ricco di indicazioni sull'arredamento con le vostre idee e la nostra collaborazione, anche voi potrete fare della vostra casa un piccolo grande capolavoro.

Sì, è il momento giusto per mettere su casa, è il momento giusto per chi cerca lo stile e ne apprezza i vantaggi.



**borasi**

(Domenica 12 maggio siamo aperti)

CORSO ALESSANDRIA, 43/45 - 15057 TORTONA (AL) - TEL. 0131/81.15.83

## JUDO

Al Palasport in gara 420 atleti di 26 società

## Novi, si assegnano oggi 79 titoli interregionali

NOVI. Circa 420 atleti, in rappresentanza di società di Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna, partecipano oggi al «Trofeo interregionale Città di Novi Ligure» di judo maschile e femminile, al Palasport di viale Pinin Cicchero. Verranno assegnati 79 titoli: dalla categoria Bambini (6 anni) alle classi Senior, con i judoka nati nel 1961, suddivisi a seconda del peso.

«Scenderanno sul tatami atleti di sicuro valore, che si sono già affermati a livello nazionale e internazionale - spiega il maestro del Judo club Novi, Italo Parodi - I favori del pronostico vanno senza dubbio ai portacolori dell'Aurora Collegio. Il sodalizio torinese è tra i più quotati in Italia. Gareggerà al Palasport con un centinaio di tesserati inferiori al '95: ma il loro tasso tecnico è elevato». Hanno ottime credenziali anche gli allievi del Judo Milano e

di alcuni team bolognesi.

La provincia schiera un'ottantina di judoka, appartenenti a quattro società. Virtus Acqui, Aja e Dif Alessandria puntano a piazzare sul podio almeno un paio di atleti, mentre i padroni di Novi dispongono di tre «big» in grado di conquistare la medaglia d'oro. Domenico Chiapperrini, secondo classificato agli Assoluti, l'uomo da battere nella categoria Speranza. Tra gli Esordienti e i Cadetti riflettori puntati su Carlo Turturiello e Giuseppe Parisi, reduci dal terzo posto ai Campionati italiani Uisp. «La nostra pattuglia è formata da 41 atleti - dice Parodi - Speriamo di farci valere davanti al nostro pubblico».

Il «Trofeo interregionale Città di Novi» scatta alle 9.30 con gli incontri della fase eliminatoria. Nel pomeriggio, previsti i combattimenti più avvincenti: le finali si disputano a partire dalle 15.30. (m. d.)

**Symbol**

**QUESTA SERA**

**LUIGI GALLIA**

**GIOVEDÌ 16 MAGGIO**

**DOBRILLA**

S. S. ASTI MARE  
VIGLIANO D'ASTI  
TELEF. 0141 952.132

**AFFITTIAMO**

**CAVALLI (AL)**

presso Casella Autostrada

**Capannone mq 1000**

carroponte T. 10 - corrente sino KW 60 - piazzale recintato manovra autoveicoli - al-liqui calcestruzzo e autostrada con presenza B4 ore su 24. Possibilità uffici e abitazioni. Tel. 0325/243663

**AVVISTATO UN NUOVO DISCO**

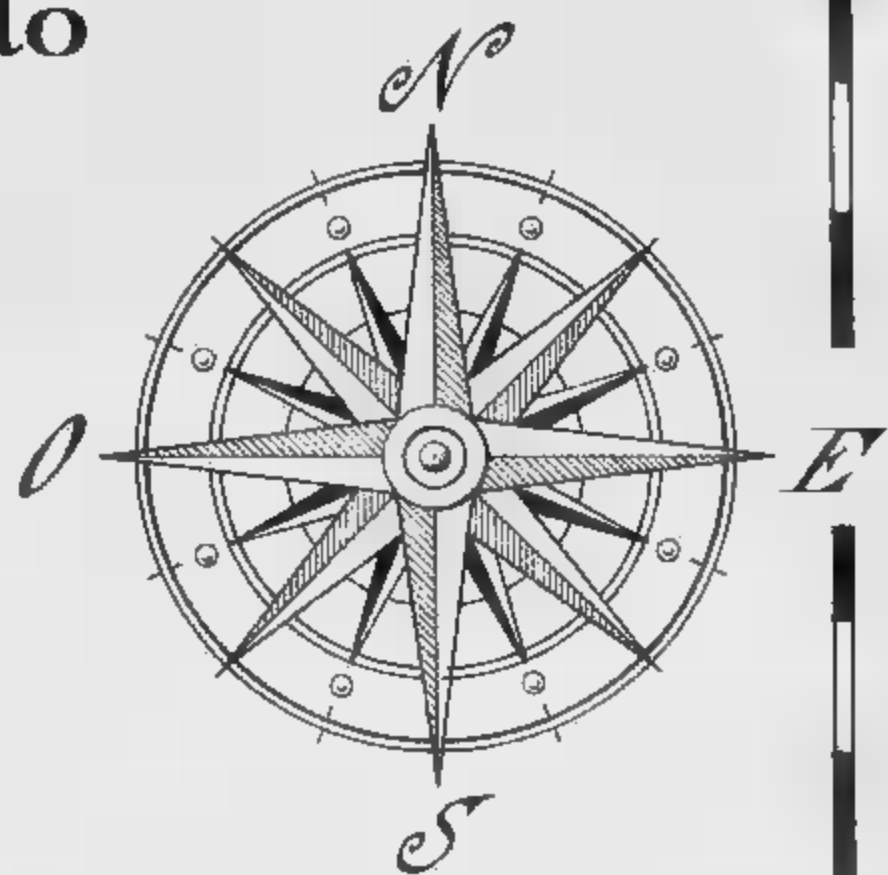
**LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.**

**tutto Compact**

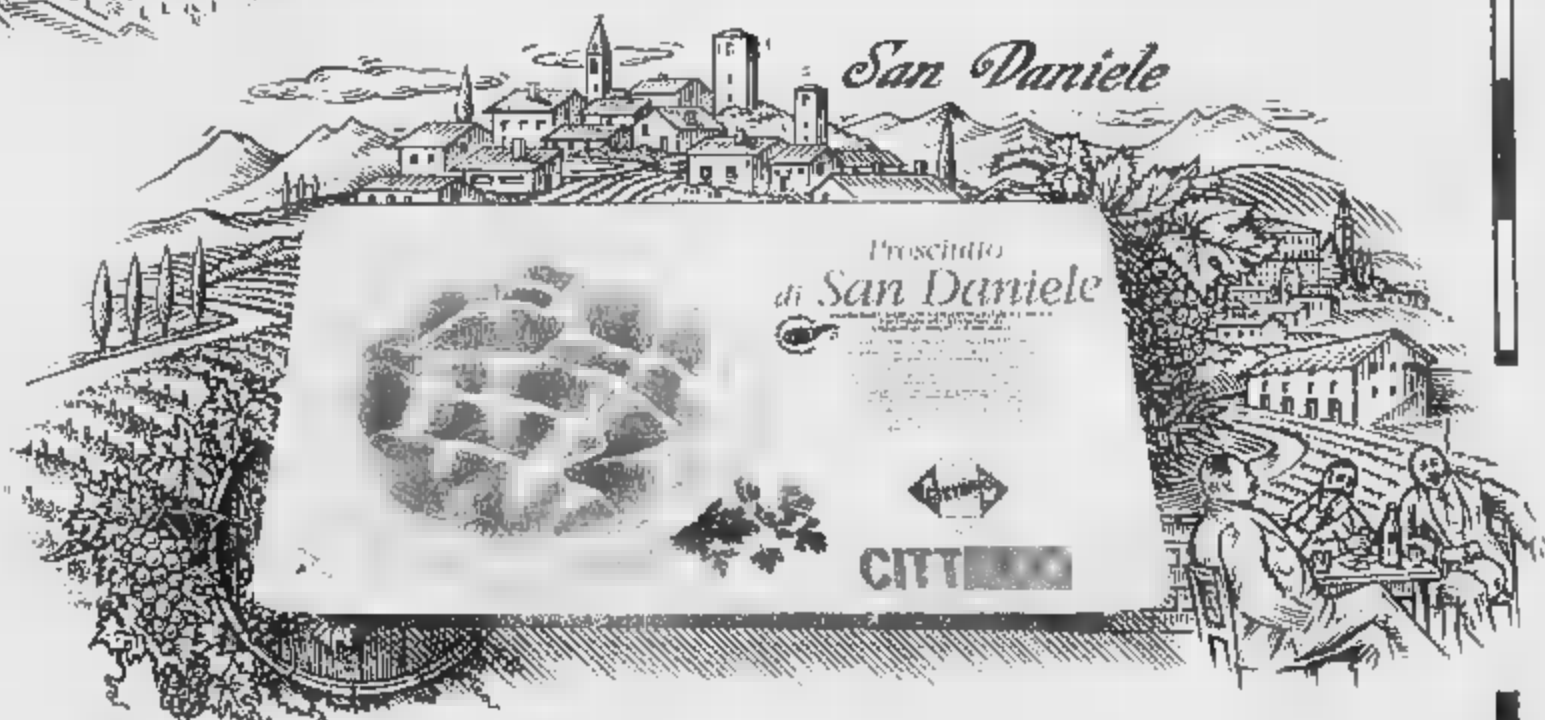
Di servizio  
Numero verde  
**1678-02005**



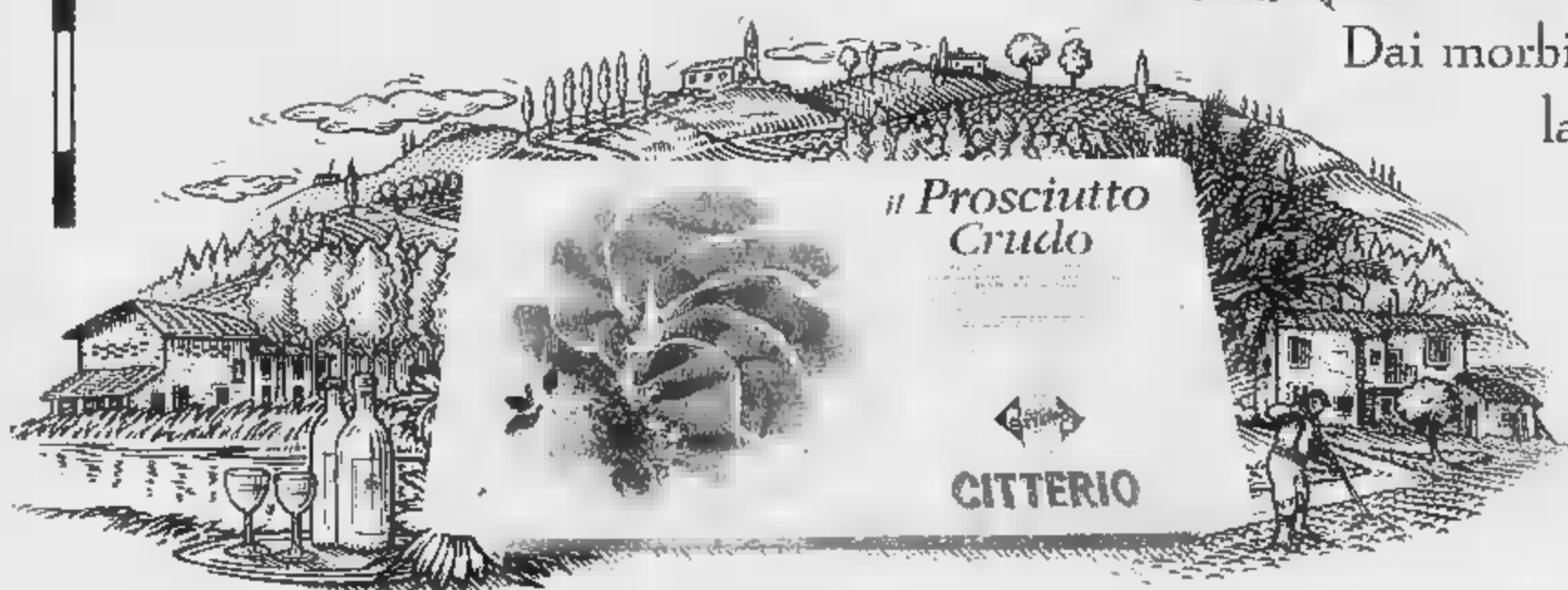
# Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,  
la più aristocratica dolcezza italiana.



Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,  
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza  
per tutte le case del mondo.



## Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.



# CITTERIO



# Condominio azzurro tutto metano

## Nuova promozione di primavera

### ■ Promozione.

È sempre più conveniente passare al metano.

Digrava, visto il successo delle agevolazioni '95, ripropone una interessante promozione.

Digrava offre al condominio che trasforma a metano la centrale termica ed attiva nel 1996, dal 1° maggio al 31 dicembre:

- **significativi contributi ■ fondo perduto per la trasformazione della centrale termica** (esempio: per un condominio di 10 famiglie e centrale termica di 100 mila chilocalorie per ora: **lire 6.000.000**).

La validità della promozione è estesa anche a quelli che cambiando combustibile, sceglieranno di trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

- **specifiche condizioni di contribuzione per il nuovo cliente domestico** (cottura con acqua calda, o senza nel caso di acqua calda centralizzata).

- **rimborso totale del costo forfettario dell'allacciamento** (IVA esclusa) se si attiva il contatore entro 90 giorni dalla data di realizzazione comunicata da DIGRAVA (es: stabili da 5 a 10 appartamenti: **£. 600.000** per cliente).

- **rimborso al 50% del costo forfettario dell'allacciamento** (IVA esclusa) se si attiva il contatore dal 91° al 180° giorno dalla data di realizzazione comunicata da DIGRAVA (es: stabili da 5 a 10 appartamenti: **£. 300.000** per cliente).

Le specifiche condizioni di contribuzione si attuano solo con la sottoscrizione del contratto di allacciamento per l'uso domestico di almeno il 50% degli utenti potenziali del condominio.

La promozione **per l'impianto interno** prevede la **possibilità dell'affidamento del coordinamento del lavoro** di esecuzione a DIGRAVA.

### ■ Recupero rapido.

Digrava garantisce alla clientela un tempo di recupero delle spese di investimento per l'adattamento degli impianti a metano ancor più rapido di quello normale, fondato sulla stabile convenienza nel tempo del prezzo.

Un ulteriore motivo per passare al metano.



Per informazioni: n° verde 167 - 221537

### ■ Finanziamento per spese residue: risparmio immediato.

Inoltre Digrava mette a disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno 1 punto (attuale 8%) per le residue spese di trasformazione (impianto, canna fumaria, ecc.). Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori al risparmio per costo di energia. **Una via di risparmio per le famiglie, ■ portata di mano sin da subito.**

### ■ Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo pulito per città e paesi. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

### ■ Servizio non stop.

Altro importante vantaggio è la continuità di un servizio efficiente ■ funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile ■ non necessita di rifornimenti periodici.

### ■ Conti chiari.

Digrava garantisce sempre la chiarezza dei consumi di ogni impianto, in quanto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili ■ contatore. Inoltre, se l'impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore si potrà pagare in proporzione ai consumi effettivi.

**La promozione è estesa anche alla trasformazione di centrali termiche di alberghi e di fabbricati adibiti ad attività terziarie.**





Domenica 12 Maggio 1996 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il professor Giorgio Bernini e l'onorevole Antonio Maccanico sentiti ieri dal magistrato

## Due ex ministri in procura

Il sostituto procuratore David Monti ha fatto alcune domande su Gianmario Ferramonti considerato l'uomo dei «contatti» nell'inchiesta «Phoney money». La telefonata «inquietante»

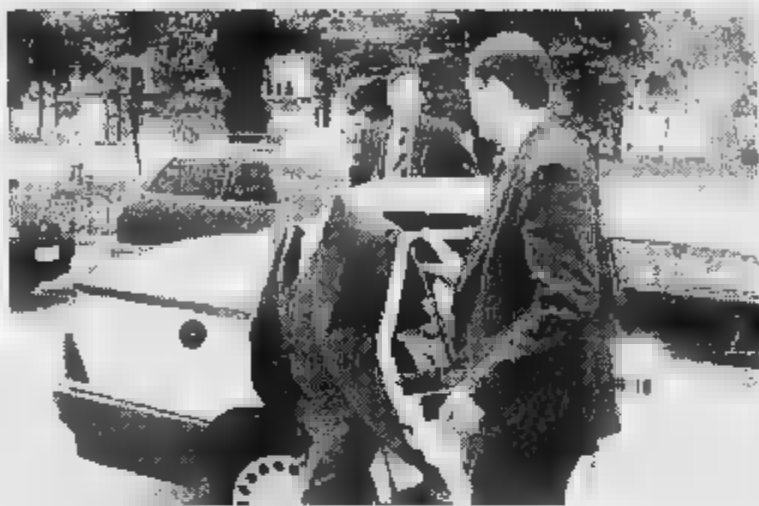
AOSTA. Sono le 10,40. La «Lancia K» grigio scuro metallizzato dell'ex ministro del Commercio Estero Giorgio Bernini fa il giro del Palazzo di Giustizia. Il «tecnico» del governo Berlusconi è atteso dal sostituto procuratore David Monti. Motivo: un colloquio su Gianmario Ferramonti, l'uomo delle mille conoscenze finito in carcere per l'inchiesta «Phoney money».

«Lo sento da voi che l'argomento potrebbe essere questo. Certo che conosco Ferramonti, l'ho visto sei o sette volte a Roma. Ma lasciatemi parlare prima con il magistrato, mi sembra più corretto» dice affrettando il passo l'ufficio del magistrato. La «griglia» di militari della finanza e comesssi si chiude dietro all'ex ministro alle 10,50.

Un quarto d'ora dopo arriva in tribunale l'onorevole (già ministro) Antonio Maccanico. Un «assistente» apre con solerzia la portiera posteriore destra dell'«Alfa 75» bianca e il parlamentare esce dall'abitacolo per entrare a Palazzo di Giustizia. Completo grigio con panciotto, occhiali con la montatura color argento e viso abbronzato, l'onorevole dribbla una dozzina di giornalisti. E infila nell'ufficio dove gli uscirà fanfotocopie e ricevono fax.

Bernini esce dall'ufficio del sostituto Monti a mezzogiorno. «Sono tutto per voi» dice con un sorriso ai giornalisti. E racconta il colloquio con il magistrato. «Ho conosciuto Ferramonti un anno e mezzo fa. Non ho avuto con lui nessun rapporto particolare. Dopo quello che mi ha detto il magistrato posso dire che ho conosciuto la persona sbagliata. L'hanno presentato come un personaggio che si occupava di import-export».

Come lo ha conosciuto? «Me lo ha presentato» persona che ha anche ricoperto un incarico pubblico molto importante nel settore. Non posso dirvi chi, comunque l'ho già spiegato al magistrato. Ferramonti e Bernini si erano



la banca: la finanza virtuale e globale. «E' avvenuto a Bologna. Il libro parla della caduta delle frontiere nel settore degli investimenti, delle banche, della finanza» dice ancora Bernini.

Per 20 minuti il ministro risponde alle domande dei giornalisti, chiacchiera sulla sua esperienza di governo. «L'ambiente politico? Meglio lasciar perdere, sono tornato a fare il professore». Poi se ne va verso l'auto parcheggiata a un centinaio di metri da Palazzo di Giustizia, proprio vicino agli uffici dell'Enel.

Alle 13,20 tocca a Maccanico raccontare il suo colloquio con il magistrato. «Non posso dire nulla» taglia corto, protetto dall'autista e dall'«assistente», con modi più da «gorilla» che da segretario personale. «Ma non nemmeno Ferramonti» lancia un cronista. «Non posso rispondere. C'è il segreto istruttorio» ribatte con tono fermo l'onorevole. Colloqui e telefonate con Ferramonti, però, sarebbero nei fascicoli di documenti raccolti dal pubblico ministero David Monti.

Assieme al nastro di una chiamata intercettata dagli investigatori è arrivata in procura soltanto ieri, custodita nelle borse in pelle degli ufficiali del gruppo di Aosta. Un interlocutore è Ferramonti, l'altro è sconosciuto. «I toni sono sgradevoli e i contenuti inquietanti. Riguardano tentativi molto gravi di condizionare la vita del Paese» dice il magistrato. La registrazione è stata fatta all'inizio quest'anno, forse a Roma. E quelle parole alimentano l'interrogativo principale che si pongono gli inquirenti: chi era Ferramonti? «Aveva qualche amico politico, frequentava gli

ambienti parlamentari» dice lui l'ex ministro Bernini. Ma per il sostituto David Monti c'è qualcosa d'altro.

Claudio Lugeri



A sinistra, l'onorevole Antonio Maccanico. A fianco, l'ex ministro Giorgio Bernini. Sopra, Gianmario Ferramonti, arrestato su ordine del giudice nell'inchiesta «Phoney money» della procura di Aosta

Juventus-Ajax

## «Caccia» al biglietto per la Coppa

AOSTA. Mancano ancora 10 giorni all'appuntamento calcistico più prestigioso dell'anno, eppure la «caccia» al biglietto per la partita Juventus-Ajax sta travolgendo anche la Valle d'Aosta. La partita che si disputerà allo stadio Olimpico di Roma mercoledì 22 maggio, finalissima della «Champions League», la ex Coppa dei Campioni, ha scatenato la più grande richiesta di biglietti degli ultimi anni.

Alla sede della Juventus avevano stimato in circa 400 mila le richieste arrivate da tutto il mondo, a fronte di circa 30 mila posti disponibili. E la «libbra» per Juventus-Ajax è arrivata anche in Valle, fin dal primo giorno in cui i sostenitori bianconeri avevano la certezza di ritrovare la propria squadra in finalissima.

In Valle finora ci sono state circa 1500 richieste di tagliandi. Ma sono in gran parte destinate a restare insoddisfatte. I tifosi bianconeri della Valle si sono infatti spartiti, attraverso i «club» ufficiali, soltanto 100 biglietti. Meno di un tifoso su 10 potrà quindi vedere dal vivo la «partitissima». Le formule «scelte» dai club per la trasferta romana sono quelle tradizionali: pullman oppure treni. Ma c'è una differenza, rispetto al passato.

Su disposizioni della Uefa, i tifosi dovrebbero viaggiare esclusivamente su treno. Ed è per questo motivo che la Juventus ha venduto i biglietti il cui prezzo è comprensivo del viaggio. Chi decide, poi, di scegliere altri mezzi, deve comunque pagare il tagliando del treno.

Ma saranno poche, le auto, soprattutto perché la vendita dei rarissimi biglietti è stata fatta quasi esclusivamente attraverso gli Juventus Club, che a loro volta scelgono la trasferta «di gruppo», senza vendere biglietti singoli.

I primi tifosi partiranno martedì mattina, gli altri saliranno sui treni mercoledì per poi rientrare subito dopo la partita. Le richieste ai 3 maggiori «clubs» della zona, ossia il «Valle d'Aosta», l'«Augusta Praetoria» e il «Gran San Bernardo», sono state subito di gran lunga superiori alla disponibilità.

Sono stati quindi scelti criteri per determinare i «fortunati», dal sorteggio all'assiduità nel frequentare il Delle Alpi. E così, se un tifoso potrà andare all'Olimpico, gli altri 9 guarderanno la partita trasmessa dalla televisione (s. ser.)

Nuovo documento del sindacato autonomo dopo il licenziamento dell'ex croupier

## «Persecuzione sindacale al Casinò»

La prossima settimana una delegazione delle 4 case da gioco italiane s'incontrerà con i croupier della Valle per decidere sul «caso» di Vincenzo Governale, eletto segretario nazionale dello Snaic

SAINT-VINCENT. «Persecuzione sindacale»: non usa mezzi termini lo Snaic, il sindacato autonomo dei lavoratori delle case da gioco. Il riferimento è al Casinò di Saint-Vincent e alla vicenda del licenziamento di Vincenzo Governale, proprio dello Snaic e il nuovo segretario nazionale (il congresso si è chiuso a Venezia mercoledì, dopo tre giorni di dibattito).

Nella nota diffusa ieri dallo Snaic, Enzo Bonin scrive: «Il congresso nazionale di Venezia ha esaminato con grande attenzione la situazione nella quale si trova a operare la locale sezione del Casinò di la Vallée. Una situazione che vede lo Snaic in condizione di continua discriminazione e intimidazione, cosa certamente straordinaria nel 1995, ma ancor più preoccupante se si considera che i fatti si sono tutti verificati durante la gestione pubblica della casa da gioco».

Il clima da anni - sottolinea sempre il sindacalista - ha avuto il suo epilogo in due episodi in cui è stato coinvolto Governale. Nel 1995, quando da croupier e da segretario regionale Snaic, ha un'assemblea sindacale parlato di clienti ricchi trattati male. Da quel mo-



Da sinistra, il commissario Alberto Aragoni e il sindacalista Vincenzo Governale



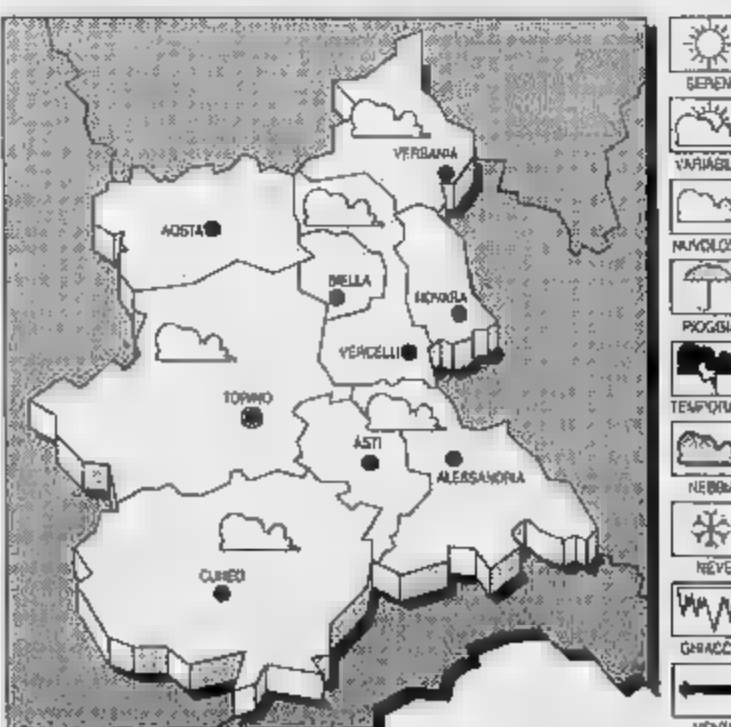
hanno poi portato all'identificazione del cliente. La conseguenza: il croupier fu rimosso e impiegato nel settore amministrativo. Quest'anno il commissario del Casinò Alberto Aragoni ha inviato Governale in alcuni viaggi. L'azienda ha poi scoperto che il dipendente avrebbe abusato del suo ruolo per intrattenere rapporti di lavoro per conto di altri Casinò e di stesso.

Di qui l'accusa di «infedeltà aziendale» e il licenziamento. Il Casinò ha sempre sottolineato come il ruolo sindacale dell'ex croupier non c'entra nulla. Poi il ricorso di Governale a dello Snaic alla magistratura. Ora forse ne aggiungerà un altro dello Snaic nazionale, un'azione penale contro la gestione straordinaria di Saint-Vincent. La prossima settimana una delegazione sindacale di tutte le quattro case da gioco italiane si incontrerà a Saint-Vincent per un incontro con i colleghi e per prendere una decisione. (s. mar.)

ne sempre il sindacalista - ha avuto il suo epilogo in due episodi in cui è stato coinvolto Governale. Nel 1995, quando da croupier e da segretario regionale Snaic, ha un'assemblea sindacale parlato di clienti ricchi trattati male. Da quel mo-

mento è cominciata la caccia al «Signor G» sfociata poi in un'intervista con il giocatore che ha poi protestato con il Casinò per essere stato scoperto. E la casa da gioco valdostana aveva accusato Governale di aver fornito i particolari che

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge continue.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

LA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA. Max: 18; min: 10; media: 14

UN ANNO FA. Max: 17; min: 10; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE. Torino 18,7; Alessandria 20; Asti 18; Cuneo 20; Novara 23; Vercelli 18.

Sulla A5, la probabile causa è un colpo di sonno

## Cinque feriti in 2 scontri ad Aosta e Châtillon

CHATILLON. E' di 5 persone ferite, tutte valdostane, il bilancio di 2 incidenti stradali accaduti a Châtillon sull'autostrada Torino-Aosta e nel centro del capoluogo regionale.

Il primo scontro è accaduto nella notte tra giovedì e venerdì sulla A5 in direzione Aosta, all'altezza dell'abitato di Châtillon. Una Fiat «Uno», per un probabile colpo di sonno della donna alla guida, ha sbattuto schiantandosi contro il guard-rail. Nello scontro sono rimaste ferite la commerciante aostana Mirella Telesforo, 35 anni, abitante in via Monte Grivola e l'amica Milva Girod, 34 anni, abitante a Charvensod, località Plan Féliz.

Mirella Telesforo era alla guida della «Uno». Stava tornando verso casa quando, intorno alle 3,05 venerdì, ha perso il controllo dell'auto. La «Uno» si è schiantata prima contro il guard-rail centrale, poi contro quello laterale. Mirella Telesforo e Milva Girod

sono state trasferite in ambulanza all'ospedale di Aosta. La più grave è apparsa Milva Girod: ha riportato la frattura dell'omero, guarirà in 40 giorni. Ferita anche Mirella Telesforo, guarirà in 5 giorni. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

Altro scontro ieri alle 2 tra viale Europa e via Saint-Martin de Corléans, ad Aosta. La Renault «Clio» guidata da Massimiliano Domenichelli, 25 anni, di Aosta, si è scontrata frontalmente con la Opel «Corsa» guidata da Christian Campaturo, 21 anni, di Saint-Vincent.

Nell'incidente, la cui dinamica non è ancora stata accertata dalla polizia stradale di Aosta, sono rimasti feriti Domenichelli (3 giorni di prognosi) e gli amici aostani Fernando Tacchella, 25 anni (anch'egli 3 giorni di prognosi) e Giuseppe Arbaney, 22 anni (10 giorni di prognosi), che viaggiavano sulla «Clio». (s. ser.)

## CENTRO CUCINE HANÖVER

- ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000  
4 posti letto • cucina completa di elettrodomestici  
armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie
- ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000  
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce  
+ tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici  
salotto completo - divano + poltrone
- CUCINA ROVERE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 3.987.000  
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 4.797.000  
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715  
(a 10 minuti da Ivrea)Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:  
Autostrada TO-AO uscita IVREA - RIVAROLO - FAVRIA - FRONT - PALAZZO GROSSO



La giunta regionale ha scelto il direttore generale dell'Azienda sanitaria

# Bragonzi alla guida dell'Usi

Il commissario straordinario ha ottenuto sei dei sette voti. Uno è andato a Federico Montesanti. Tra i primi impegni: nomine di dirigenti e la ristrutturazione dell'ospedale

AOSTA. Gilberto Bragonzi, 46 anni, milanese, sposato, tre figli, medico con specializzazione in medicina del lavoro e dell'igiene, esperto in tecniche ospedaliere, commissario straordinario dell'Usi della Valle d'Aosta dal 1° dicembre dello scorso anno, è stato designato venerdì dalla giunta regionale a ricoprire l'incarico di direttore generale dell'Azienda sanitaria valdostana. Al momento del voto segreto per l'indicazione del direttore generale, assente l'assessore Massimo Léveque per impegni istituzionali e con l'assessorato alla Sanità Roberto Vicquery che non ha partecipato alla votazione «per ragioni di opportunità», Gilberto Bragonzi ha ottenuto 6 dei 7 voti a disposizione, il settimo è andato a Federico Montesanti.

Bragonzi è stato scelto tra una rosa di candidati che comprendeva: Mario Boscardin, Paolo Bruin, Giampaolo Costamagna, Luigi Cavallieri, Alberto Morelli, Federico Montesanti, Franco Riboldi. La scelta della giunta regionale verrà adesso concretizzata da un decreto che di presidente della giunta Dino Virrin emanerà in tempi brevissimi, dopo di che Bragonzi potrà esercitare tutti i poteri connessi con l'incarico di direttore generale. Virrin ha commentato favorevolmente la nomina di Bragonzi: «La giunta ha seguito l'indicazione della struttura sanitaria regionale, che ha dato un giudizio positivo



Da sinistra, il neo direttore Gilberto Bragonzi e Dino Virrin, presidente giunta



sull'attività e sui risultati ottenuti da Bragonzi come commissario straordinario». Per l'assessore alla Sanità Roberto Vicquery «la designazione di Bragonzi a direttore generale è la conferma che la scelta che avevamo fatto nell'incaricare il medico milanese come commissario straordinario era stata valida». «Finalmente - ha aggiunto Vicquery - potremo uscire dalla fase di "straordinarietà" in cui da tempo si dibatte la sanità regionale».

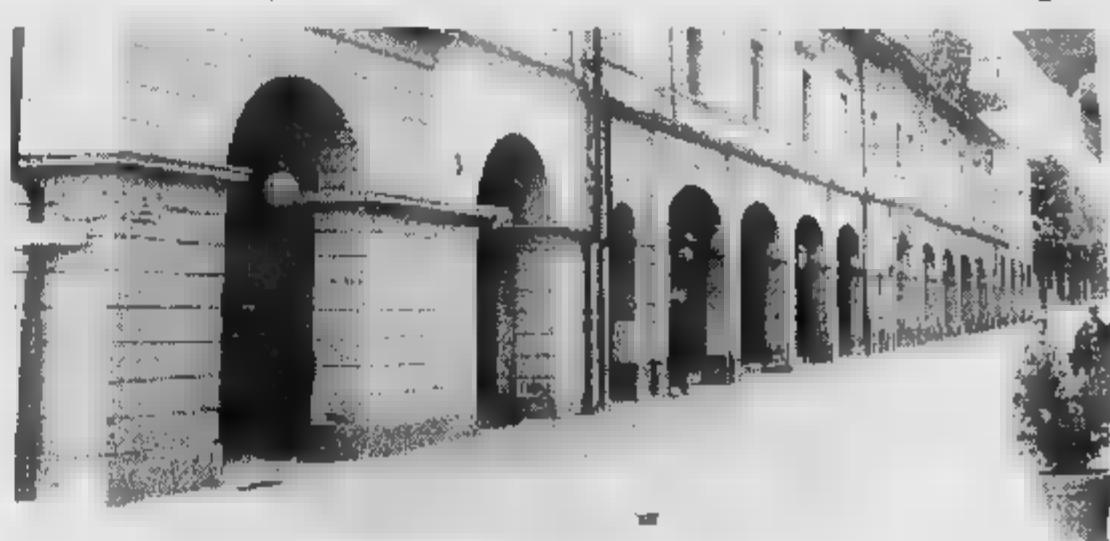
Negli ultimi cinque anni il vertice della sanità valdostana aveva visto alternarsi il stesso Roberto Vicquery, Ercole Bruno Martinet, Ciro Castaldo, Giorgio Bongiorno, Vittorio Sechi, Alberto Morelli, Paolo Bru-

in e, da ultimo, Gilberto Bragonzi. Ieri mattina il neo direttore generale era al lavoro nel suo studio, circondato dai più stretti collaboratori. «Sono soddisfatto. Questa prima esperienza maturata nell'Usi valdostana - dice Bragonzi - per quanto limitata nel tempo e stata sicuramente positiva, può costituire la base per un futuro lavoro proficuo». «In questi cinque mesi di attività - aggiunge il neo direttore generale - ho sviluppato rapporti ricchi ed interessanti con tutti i settori, da quello amministrativo a quello sanitario, tanto da poter dire che nella sanità valdostana, se c'è carenza di dirigenti non c'è carenza di buoni quadri».

Carenza di dirigenti. Il primo problema - il neo direttore generale dovrà mettere mano. Mancano il direttore amministrativo ed il direttore sanitario. La scelta compete al direttore generale. «Una scelta non facile - dice Bragonzi - ma da fare assolutamente in tempi brevi. Avevo preso qualche contatto, che avevo congelato in attesa dell'esito della selezione, e che ora riprenderò. Intendo dare all'Usi valdostana i due direttori entro il 1° giugno. Problemi importanti da risolvere anche per la struttura ospedaliera. «E' vetusta, va ristrutturata. Siamo per mettere mano alla ristrutturazione della riabilitazione. Intendiamo fare un'area unica unità coronarica-riabilitazione. Per qualche mese ci dispiace, ma sono interventi da fare. Come va risolto il problema della presenza di gas nocivi nelle sale operatorie. «Indubbiamente sì. Esiste una legge per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori - dice Bragonzi - vogliamo adeguarci. Ci stiamo lavorando, intanto cerchiamo di evitare permanenze prolungate in questi ambienti ed abbiamo concluso nei tempi previsti il ciclo di visite cui doveva essere sottoposto il personale ospedaliero». Per Bragonzi l'autonomia dell'Usi valdostano può fare diventare l'ospedale regionale modello di azienda sanitaria».

Alessandro Camera

La decisione per lavori di ristrutturazione in municipio



## Comune, «sfratto» per 6 associazioni

AOSTA. Le sei associazioni ospitate all'ultimo piano del municipio devono traslocare in tempi brevi. La decisione è conseguente all'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'ala Est del palazzo, la sezione che si affaccia su via Xavier de Maistre. L'intervento di ripristino del tetto e della facciata comincerà a luglio. Il costo dell'opera si aggira sui due miliardi. Le sedi della Consulta comunale, delle «Città gemellate», del Comitato enti promozione sportiva (Ceps), il Wwf, la sezione arbitri e la sezione pescatori, occupano i locali che si trovano sotto il tetto, struttura inserita nel piano di rifacimento.

«Stiamo esaminando - se - di soluzioni logistiche rispondenti alle aspettative degli operatori di questi uffici - dice l'assessore comunale alle Opere pubbliche, Guido Grimod -. L'assoluta necessità di concludere l'opera di riqualificazione delle parti esterne della "mairie" comunale ha determinato una scelta che può originare qualche disagio tempora-

neo, anche se, per alcune associazioni, potrebbe prospettarsi l'insediamento in ambienti più ampi e adeguati all'attività svolta».

E' il caso della Consulta comunale, alloggiata, da tempo, in una stanza - una ventina di metri quadri, con una scarsa illuminazione, di certo inadatta allo svolgimento delle funzioni dell'ufficio. «Da tempo - dice Mauro Caniggia, presidente della Consulta - chiediamo agli amministratori - sede più spaziosa e, se possibile, non troppo decentrata. Lo spostamento originerà, perlomeno, primi tempi, un certo disorientamento per chi usufruisce del nostro servizio; da parte no-

stra, inoltre, dovremo sostenere spese per l'arredo e il trasferimento di strutture indispensabili, come il telefono».

Il programma di ristrutturazione del palazzo comunale prevede un esborso di altri due miliardi per la sistemazione degli uffici al primo piano e i locali dell'archivio, nel seminterrato. «I lavori - dice Grimod - non cominceranno prima del 1998». «Breve scadenza, invece, la tinteggiatura dei portici di via Xavier de Maistre e il potenziamento dell'illuminazione. Sarà sistemata anche la saletta d'arte, con la sostituzione del pavimento - tinta più vivace alle pareti. (s.l.)

### NALLA CITTA'

#### QUESTURA

Sospesi dal servizio i due agenti arrestati

Angelo De Luca e Giuseppe Monno, i due agenti di polizia accusati di corruzione, sono stati sospesi dal servizio. Sono entrambi agli arresti domiciliari.

#### IN AL LAVORO

In Regione riconoscimenti 91 lavoratori

Verranno premiati oggi una cerimonia alle 11 nel salone della manifestazione del palazzo regionale, i lavoratori che hanno partecipato al concorso «Premio della fedeltà al lavoro e al progresso economico per l'anno 1995». La manifestazione è organizzata dall'Assessorato regionale dell'Industria, commercio e artigianato. A ricevere il premio saranno 91 lavoratori nelle differenti categorie, industria, artigianato, commercio, agricoltura, che abbiano prestato servizio per almeno 30 anni nella stessa azienda.

#### Daniele Amedeo nuovo componente del Corerat

Daniele Amedeo, giornalista Rai, pensionato, è stato nominato dal Consiglio regionale componente del Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat). Sostituisce Alida Caligaris.

#### SCIENTIFICI

Una sezione locale per i terapisti della riabilitazione

E' stata fondata la sezione valdostana dell'Associazione italiana terapisti della riabilitazione. Sono iscritti al nuovo sodalizio 35 terapisti sui 52 che esercitano in valle. Il coordinatore è Marco Zappelli, convalidato da Adolfo Bordon e Gabriella Domini.

#### POLITICA

An chiarisce la sua posizione all'interno del Polo

Alleanza nazionale ha programmato per martedì, alle 10.30, nella sede di via Albert, una conferenza stampa. L'incontro servirà per illustrare le prossime iniziative del partito e la sua posizione all'interno del Polo per le libertà.

Interventi di viabilità in vista delle tappe della gara ciclistica

## Strade a nuovo per il Giro

Il 2 e il 3 giugno ad Aosta arriveranno i campioni. Nuovi sensi unici e vie chiuse al traffico per tutta la prossima settimana. La «mappa» dei lavori

AOSTA. La necessità di ultimare i lavori di asfaltatura delle strade cittadine per il 2 e 3 giugno, quando il capoluogo regionale ospiterà il 79° Giro Ciclistico d'Italia, fa anticipare gli interventi sulla viabilità. Da ieri - fino a mercoledì - viene istituito il senso unico di marcia, con direzione valle del Grand San Bernardo in viale Ginevra. Da domani via Monte Solarolo verrà chiusa al traffico fino a venerdì 17. Chiusa al traffico per lo stesso periodo via Monte Pasubio, nel tratto tra via Monte Vodice e via Monte Solarolo, via Truineuve, via Martinet nel tratto tra via Abbé Gorret e piazza Roncas, via Abbé Gorret, con esclusione per i residenti nella zona, i mezzi di soccorso, i mezzi di polizia ed i veicoli delle attività commerciali purché non superino i 35 quintali e pie-

Da martedì - fino a sabato, senso unico (direzione Bassa Valle) in viale Chabod, nel tratto tra gli incroci con corso Padre Lorenzo e la salita della Consolata. Il traffico prove-



Da lunedì fino a mercoledì, doppio senso di marcia in piazza Repubblica

niente dell'Arco d'Augusto sarà deviato su Roma. Ancora da lunedì fino a mercoledì, doppio senso di marcia in piazza della Repubblica, con obbligo di svolta a destra per i veicoli provenienti da via Monte Vodice. Sempre da lunedì e a mer-

coledì, istituzione del senso unico di marcia, con direzione Arco d'Augusto, in via Saint-Martin de Corléans, nel tratto tra gli incroci con via Monte Solarolo e viale Ginevra, e, da mercoledì a sabato, in corso 26 febbraio. (a.c.)

Iniziativa dei compagni di Morcinelli

## Un gesto generoso in ricordo di Stefano

AOSTA. Nobile e generoso gesto dei ragazzi dell'Istituto professionale regionale di Aosta, per ricordare il loro compagno Stefano Morcinelli, di 19 anni, studente della classe quarta, sezione elettronica, morto all'improvviso per malattia nelle scorse settimane. Gli studenti della sezione industriale hanno organizzato una raccolta di fondi e grazie al contributo di tutti hanno raggiunto il ragguardevole traguardo di quasi 1 milioni. La somma è stata destinata a un altro studente, del Liceo scientifico Pont-Saint-Martin. E' Carlo Dublanc, classe terza, che è stato colpito da una gravissima malattia che lo costringe a cure lunghe e molto costose.

Così i fondi in memoria di un loro compagno troppo presto strappato alla vita, nelle intenzioni degli studenti dell'Ipr, potranno contribuire ad aiutare un altro giovane studente, per guarire, per portarsi avanti negli studi e costruirsi una vita serena e costruttiva senza più problemi. La morte improvvisa di Stefano



Stefano Morcinelli, 19 anni

Morcinelli, avvenuta all'ospedale di Aosta per insufficienza cardiocircolatoria e respiratoria, aveva colpito profondamente l'Ipr e tutto il mondo della scuola della Valle d'Aosta, oltre a quelli dello sport regionale. Stefano era un ottimo calciatore che militava nel Saint-Vincent-Châtillon. (b.bas.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### Non è di competenza dell'assessorato

Rispetto alle osservazioni e i rilievi mossi dal signor Bettouli desidero precisare che l'accesso a piazza Narbonne non è di competenza dell'assessorato e la sede dello stesso non può essere un oggetto itinerante. Il sistema migliore per l'approvvigionamento di materiale informativo è oggetto di analisi e verifica da parte dell'assessorato. Esiste già, sul territorio, una possibilità, da parte dei privati, di rivolgersi presso le strutture delle aziende turistiche (Apit). Sicuramente nell'immediato futuro sarà anche nostra preoccupazione quella di potenziare tale decentramento e quindi ovviare, nei limiti del possibile, a inconvenienti come quello lamentato dal signor Bettouli.

Gino Agnesod, assessore regionale al Turismo

#### Come viene valutata la prova di francese?

Mi sono iscritta a un concorso per 9 posti di esecutore al Comune di Aosta. Quando ho chiesto alcune informazioni

mi è stato risposto che non è possibile sapere la modalità di valutazione della prova scritta di francese, in quanto non sempre la lunghezza della dicitura e la valutazione degli errori gravi è uguale. Queste differenze non sono stabilite in base al livello messo a concorso, ma in base ai professori. Perché io 4° livello ho le stesse modalità di valutazione di un 8° livello? E i dirigenti come li valutano?

Lettera firmata, Aosta

#### Orribile ponte radio per telefoni

Si parla tanto di salvaguardia delle bellezze naturali, patrimonio insostituibile e inalienabile della Valle, impedendo, con leggi restrittive che i vari proprietari edificino in maniera disordinata. Che dire dell'orribile, indecente, oscena antenna del ponte radio per i telefoni cellulari che fa bella (si fa per dire) mostra di sé nei pressi dell'ancor del turpato villaggio Villorison in quel di La Salle? Le suddette leggi valgono solo per alcuni?

Marica Graffi, La Thuile

### NUMERI UTILI

**NUMERI**  
Vigili Urbani Aosta: 238 238/300 458  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238 222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304 256/304 290  
Autoambulanza: 118  
Soccorso alpino: 14 983  
Azienda sanitaria locale: 3081  
Percorribilità strade: 303 754/35 655  
Difensore civico: 252 214  
Amministrazione regionale: 273 111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 3000  
Trattoria: 3000  
Trattoria Gran San Bernardo: 780 304  
Autostrada (Sav): 0165/560 411

**Al Aosta (distr. 5)** oggi è di turno, dalle 11 alle 22.30 (a parte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a parte chiuse) la farmacia Peppone. De Tiller. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notturna secondo lo schema sottostante.  
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 6: Brusson (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 7: Briançon (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 8-9: Chambave

**Distr. 10: Brusson**  
**Distr. 11-12-13: Gornaz**  
**Distr. 14: Aosta**

**BENZINAI DI TURNO**  
Domenica 12 maggio 1996  
Aosta: Erg, corso Ibra; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavillo; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglia; Fina, corso Ibra  
Châtillon: Agip, Fanta; Fina (Arsene); Gressan: Fina; Héma; Témoli; Pellerin; Fina; Pont-Saint-Martin: Agip (via Stazione); Quert; Esso; Sarré; Esso; St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès: Agip (via della Libertà); Esso; Villeneuve: Esso

**CARABINIERI**  
Aosta: (0165) 361221/262260  
Courmayeur: (0165) 842225  
Châtillon/St-Vincent: (0165) 613637  
Donnes: (0125) 807654

**POLIZIA DI STATO**  
Questura: (0165) 23711  
Polizia stradale: (0165) 361545

**GUARDIA DI FINANZA**  
Caserma Aosta: 235828

### STATO CIVILE

**AOSTA**  
Matrimoni: Mangarato; Maria; sezza; Niccolò Juglar; Lucrezia Bo-

**Si sposeranno.** Antonio Ciavarella con Sabrina Consolati; Marco Cento con Laura Mosconi; Michele Borini con Genny Magro.

**Morti.** Lido Simone Faccarello, 73 anni, pensionato, Aosta; Rina Mora, 81 anni, pensionata, Aosta; Nino Pession, 79 anni, pensionato, Aosta.

**ATTIVITA'**  
**Courmayeur.** Sono stati 65 milioni per l'organizzazione del 3° raduno della «Vecchie glorie», previsto a Courmayeur il 1° e 2° giugno e della fase finale del campionato italiano di calcio delle squadre regionali giovanili, che si svolgerà in diverse località della Valle d'Aosta dal prossimo 25 al 30 giugno.

E' mancato all'appello il suo amico

**Quey**  
Giuratore sostituto  
Margherita (Venezia)  
di anni 34  
I funerali avranno luogo martedì 14 corrente alle 10.30 con partenza dalla chiesa di S. Felice 77 per il Cimitero di Aosta.  
Aosta, 11 maggio 1996.

### APPUNTAMENTI

**AOSTA**  
Assaggi cibi africani

Nell'ambito della prima «Giornata europea del commercio equo e solidale», l'oratorio Sant'Orso ospita oggi dalle 10 alle 19 l'iniziativa intitolata: «Incontra l'Africa a tavola», ossia colazione e merenda con cibi africani. E' organizzata dalle associazioni di cooperazione internazionale della Valle, Centro Missionario Diocesano e cooperativa «La pan nera».

**Un corso per «guaritori»**

L'associazione sportiva e culturale Ki-do Ryu ha organizzato da oggi il 1° corso guaritori con «attivazione». Durerà 8 mesi, con appuntamenti mensili e con un totale di 8 ore di lezione. Per informazioni telefonare allo 0360/673034.

**AOSTA**  
La «Giornata dell'infermiere»

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 20.45 le celebrazioni per la «Giornata internazionale del-

l'infermiere». Dopo discorsi e saluti, ci sarà la rappresentazione teatrale «Cento di questi giorni» con la compagnia «Passo-Partout».

**Festa patronale**

Ultimo giorno di festa patronale oggi in località Preylet. Dalle 21 si ballerà con l'orchestra «Danilo e Iseo».

**Il «Festival du Vien»**

Prosegue oggi, zona campo sportivo, il 30° «Festival du Vien». Nus, organizzato dal Pro loco, Comune e viticoltori. Alle 10 «rendez-vous» al monumento del Viticoltore delle Alpi, il gruppo «La Gaie Famille» di Charvensod. Seguirà la «Festa» e il pranzo. Dalle 14 spettacoli e premiazioni con «La Lyrette». Nus, «l'astera» di Serravalle Sesia (VerCELLI). «La Gaie Famille» di Charvensod e «Lo Storico» di Nus. Alle 21.30 ballo «l'orchestra «Franca e i Diamanti». Il «Festival» proseguirà il 18 e 19 maggio. (s. ser.)

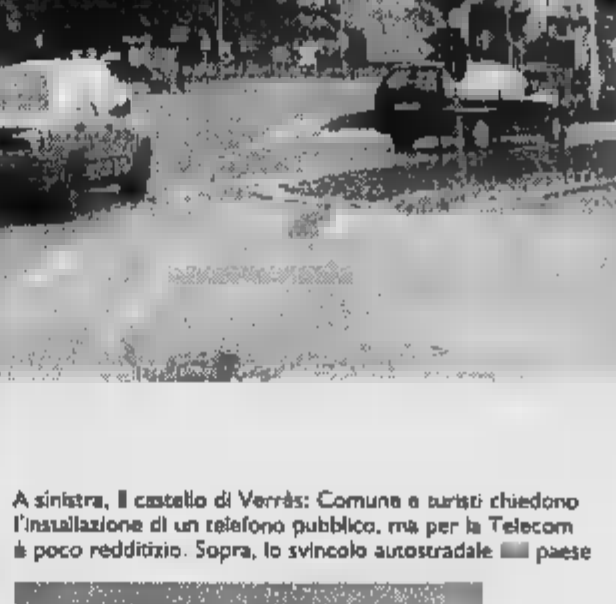
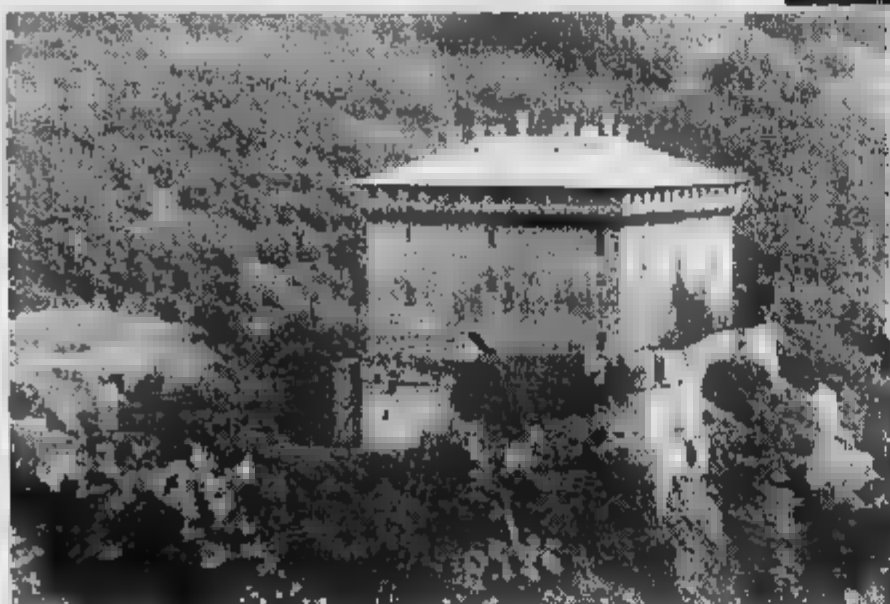


Per la Telecom è poco redditizio. Barriere contro il traffico autostradale

## Niente telefono al castello di Verrès

VERRÈS. I due «volti» di quello che dovrebbe essere il servizio pubblico. Contro il rumore provocato dal traffico autostradale, l'Usl è intervenuta a Verrès con tecnici e strumenti su richiesta del Comune. Ma per avere una cabina telefonica al castello, non bastano sopraluoghi e richieste dal municipio e dai turisti. La Telecom considera troppo basso il ricavo ottenibile da una cabina in quella zona. «Quindi, o la somma viene «integrata» dal Comune, oppure niente telefono. Con la privatizzazione, la Telecom è più attenta a costi e ricavi rispetto all'interesse pubblico.

Sulle due vicende, lavorando l'assessore comunale alle «Politiche del territorio», l'architetto Ezio Alliod, che non nasconde il suo scontento per le difficoltà ad avere un telefono pubblico al castello di Verrès, frequentato ogni anno da 50 mila turisti. «Spiace dirlo, ma quando c'era la Sip si potevano fare certi discorsi, adesso con la Telecom no», dice Alliod. «Ora guardano molto di più la resa economica dell'impianto. Noi da tempo abbiamo chiesto il cablo telefonico pubblico, una per frazione Torille, l'altra per il castello. Ma per quest'ultima, subito sorti problemi per la presunta scarsa resa economica». Dopo un sopralluogo, i tecnici Telecom hanno estratto un prontuario, spiegando all'assessore la «scarsa»



A sinistra, il castello di Verrès: Comune e turisti chiedono l'installazione di un telefono pubblico, ma per la Telecom è poco redditizio. Sopra, lo svincolo autostradale paese

quella cabina. «Quella davanti al maniero di Isogno ci rende 1 milione 800 mila lire l'anno, è presumibile che questa possa darci altrettanto. Troppo poco», hanno spiegato. «E», aggiunge Alliod, «ci hanno detto che il telefono potrebbe essere installato solo se il Comune integrerà l'importo». Ossia, il telefono arriverà all'amministrazione verserà la differenza tra 1 milione 800 mila lire e i circa 7 milioni di introiti annui giudicati sufficienti dalla Telecom.

com. Nulla di strano, comunque. Lo ha già facendo il Comune di Saint-Vincent per il telefono pubblico in località Amay. Ma potrebbero arrivare presto gli accordi. Anzi, la cabina, la Telecom potrebbe installare un telefono sul muro di un'abitazione, risparmiando struttura e allacciamento. Ma intanto il telefono pubblico al castello resta, per ora, una domanda nel vuoto. Arriveranno invece i servizi igienici di tipo «mobile», affittati dal Comune per i mesi estivi.

E se al castello una telefonata avrebbe attorno il silenzio dei boschi, ben diverso è l'ambiente sonoro vicino all'autostrada, altro problema al quale, lavorando l'assessore Ezio Alliod. Il Comune ad agosto aveva chiesto all'Usl controlli contro l'inquinamento acustico provocato dalla A5. Una decisione che aveva anticipato una petizione poi presentata da abitanti di Verrès a ottobre, sullo stesso problema. L'Usl ha risposto positivamente. Da qualche giorno i tecnici sono al la-

voro per misurazioni esterne e interne ad abitazioni in zone considerate «a rischio». L'inquinamento acustico sembra essere soprattutto nelle zone Torille, Quassù, via 1° Maggio, stazione e condominio Graziella (vicino all'Acil). «Dopo le analisi, valuteremo se richiedere alla Sav l'installazione di barriere», spiega Alliod. E intanto pensa a come convincerà la Telecom ad installare un telefono pubblico al castello.

Stefano Sergi

### NOTIZIE DALLA VALLE

#### NUS

**Furto ■ quattro milioni in una abitazione**

Ladri in ■ nei giorni scorsi nella ■ di Pietro Mortara, 74 anni, frazione Lilaou de Jaccod. Hanno rubato 4 milioni in contanti. Indagano i carabinieri ■ Nus.

#### GRESSAN

**Aiuti a Carlo Dublanc dalla «bataille des chèvres»**

L'incasso della «bataille des chèvres», che ■ svolge oggi ■ Les Iles, servirà ad aiutare Carlo Dublanc, 18 anni, di Arnod, malato di leucemia. La manifestazione, alla 2ª edizione, ■ organizzata dagli «Amis des Chèvres» e dalla comunità montana Monte Emilius e comincerà alle 13.30. Primo premio: un capretto.

#### SAINT-PIERRE

**In mostra cento opere di porcellana dipinta a mano**

La sede della Pro loco ospita oggi, dalle 11 alle 22, un'esposizione di porcellane dipinte a mano da sette artiste e intitolata: «La magia degli angeli». Sono esposte circa 100 opere.

#### SAINT-PIERRE

**Presentazione delle poesie di Silvio Champréty**

Verrà presentata domani alle 18, nel castello di Saint-Pierre, la raccolta ■ poesie ■ patois ■ in francese di Silvio Champréty (nato nel 1904) «La poète di Tsanti».

#### SAINT-PIERRE

**Domani ■ riunisce il Consiglio comunale**

Si riunisce domani, alle 17 il Consiglio comunale. Undici i punti all'ordine del giorno, tra cui la modifica della pianta organica e le deleghe alle comunità montane per servizi sociali.

#### SAINT-PIERRE

**Un nuovo volume sulla Resistenza in Valle d'Aosta**

Domani, alle 21, nell'Auditorium delle scuole medio di Quart verrà presentato il volume «La 13ª Banda Emile Chanoux», di Grazia Ruffi. L'iniziativa è del Comitato promotore per la celebrazione del 50° anniversario della Resistenza, dell'Istituto storico della Resistenza e dell'amministrazione comunale di Quart.

#### SAINT-PIERRE

**Esposizione-mercato ■ fiori e piante ornamentali**

Oggi, dalle 9 alle 13, la Pro loco organizza la mostra-mercato del fiore e delle piante ornamentali delle serre di Saint-Pierre, Villeneuve, Jovençon e Sarre. Tra le iniziative l'esposizione di attrezzature e arredi da giardino e, alle 11, il concerto del coro Ana.

#### PRÉ-SAINT-DIDIER

**Concours Cerlogne**

**Tre giorni in onore del patois**

PRÉ-SAINT-DIDIER. La «grande festa del patois» viene ospitata quest'anno dal Comune di Pré-Saint-Didier. E' la 34ª edizione del «Concours Cerlogne». La manifestazione, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con il centro di studi francoprovenzali «René Willien» di Saint-Nicolas e con l'amministrazione comunale di Pré-Saint-Didier, è in programma da domani a mercoledì nello spazio allestito in piazza Vittorio Emanuele II.

Il «Concours du patois» coinvolgerà quest'anno mille e cinquecento studenti e insegnanti, provenienti da varie località della Valle. Alla manifestazione parteciperanno anche alcuni rappresentanti di Saeto (nell'area francoprovenzale delle Pugliese), giovani e adulti che arrivano dal Piemonte, dal Vallese e dalla Savoia, a testimonianza del fatto che l'area linguistica francoprovenzale ha un'estensione molto più grande del territorio valdostano.

Il tema che gli studenti hanno dovuto affrontare quest'anno era complesso, «Consorteries et collectivités locales et l'entraide communautaire». I lavori realizzati ■ però ■ risultato di un accurato studio svolto durante tutto l'anno dalle classi partecipanti al concorso. Sono stati quindi fatti degli album di disegni, raccolti dei documenti e delle foto e prodotto delle cassette e videocassette che contengono testimonianze orali. Tanto materiale, che andrà poi ad arricchire il già vasto patrimonio degli archivi del centro studi di Saint-Nicolas, dove saranno a disposizione del pubblico.

Il trentaquattresimo «Concours Cerlogne» prende ■ via ■ domani mattina con i discorsi ufficiali delle autorità regionali. Di seguito verrà presentato lo spettacolo realizzato e portato in ■ dai bambini stessi: dai canti alle danze, dai dialoghi a brevi rappresentazioni teatrali. Durante la giornata ■ domani saranno assegnati anche i premi «Ami de Cerlogne» agli insegnanti che da dieci anni partecipano al concorso. Per il pomeriggio ■ previsto ■ spettacolo, tra musica e sketch, del gruppo «Métronome Circus». ■ domani apriranno anche le mostre organizzate per l'occasione: una fotografica dedicata a Pré-Saint-Didier, «La forêt dell'assessorato regionale all'Agricoltura» e l'esposizione dei lavori del «Concours Cerlogne». [sa.b.]

#### A TAVOLA E AL BALLE

Ieri al Palaceva la prima edizione dell'incontro tra pari età

## I cinquantenni della Valle in festa a Saint-Christophe



Due ■ della prima edizione della Festa dei 50enni della Valle. Una prima manifestazione che ■ ha però avuto il successo sperato ■ che si è svolta al Palaceva di St-Christophe



SAINT-CHRISTOPHE. Tanghi, valzer, mazurche, qualche lambada, un po' di disco-music. Ieri pomeriggio ■ 16, al Palaceva ■ Saint-Christophe, l'orchestra ha «attaccato» puntuale, dando il via alle danze per la festa dei cinquantenni della Valle d'Aosta. Un inizio sottotono, un po' deludente, con poche coppie ■ lanciarsi sulla pista. «Questa sera ■ di più, ci sono queste prenotazioni per il «buffet» delle ■ e poi nella serata avremo di sicuro più animazione», dicono gli organizzatori, che ■ nascondono ■ po' ■ delusione. Linda Cerise, di Doues,

molto elegante in un abito blu che valorizza un «décolleté» ■ cora molto apprezzabile, ■ che aveva fatto del suo locale, il «Frittapoties», uno dei punti di raccolta regionale per le prenotazioni dice: «E' la prima volta che per i cinquantenni si mette ■ piedi una iniziativa regionale e ■ vi sono state timidezze ■ uscire dalla propria zona: i prossimi incontri andranno certo meglio».

Il programma di ieri prevedeva ■ una messa, poi l'aperitivo, il pranzo alle 13, l'inizio delle danze alle 16, un buffet alle 20 e poi ancora ballo dalle 21. La

feste «dei coscritti» in Valle non conoscono età, cominciano dai 18 anni per arrivare ■ 70, ma sono più legate al Comune ■ alla Comunità montana che non ■ una logica regionale. Lo confermano due «veterani» di questo tipo di manifestazioni, Piero Petey di Valpelline e Guido Cerise di Allettin: «Noi abbiamo partecipato tutti gli ■ si raduni e alle feste dei coscritti che sono cominciate ■ livello comunale e che adesso coinvolgono tutti i residenti nella Comunità montana del Grand Combin». Aggiungono: «Oggi abbiamo voluto essere presenti, ■ sembrava giusto partecipare ad un'iniziativa che coinvolge nostri coetanei di tutta la Valle». Il coinvolgimento, la possibilità ■ fare nuovi incontri è anche una delle componenti che dovrebbe far uscire la gente di casa e portarla ad occasioni di intrattenimento. Alma Coquillard, una delle per-

■ con maggiore esperienza in Valle di balli a palchetto ■ di feste popolari dice: «C'è una fortissima concorrenza della televisione e poi le feste dei coscritti sono più indicate dal mese di settembre in poi che ■ in questo periodo». La signora Coquillard aggiunge: «Comun- ■ la crisi degli ultimi anni ha coinvolto un po' tutti e solo adesso la g ■ ■ incentivata ■ qualche modo ad ■ «il palchetto morirà?» «Speriamo proprio di no» dice ancora Alma Coquillard.

Bruno Baschiera

## X CONCOURS REINA DOU LAGE

### UNA REGIONE

L'impegno ■ la passione degli allevatori della Valle d'Aosta

### UNA RAZZA

I migliori capi della Razza Bovina Valdostana... da ammirare

### UN PRODOTTO

La miglior Fontina delle latterie e dei caseifici... da assaggiare




**AOSTE ARENES DE LA CROIX NOIRE 12 mai 1996**



26 maggio 1996

Giornata Nazionale per la lotta contro la Fibrosi Cistica



Oggi anche tu  
puoi essere  
un campione.

Di generosità.

Maurizio Damilano, Campione ■ marcia Mondiale ■ Olimpionico, è impegnato nella lotta contro la Fibrosi Cistica.

La Fibrosi Cistica è la malattia genetica più grave e più diffusa nel nostro paese. Tre milioni di italiani sono portatori sani del suo gene, spesso senza saperlo.

Purtroppo, senza sovvenzioni, la ricerca per cura definitiva non può progredire ed anche prognosi e condizioni di vita dei malati non possono migliorare.

Dai anche tu un contributo economico: la Fibrosi Cistica è una malattia poco conosciuta, ma nulla è più spaventoso dell'indifferenza.

Dai anche tu una mano: per aiutarci non occorre una competenza particolare, ma informazione ■ solidarietà aiutano ■ vivere meglio.

Fai il primo passo, campione.



ASSOCIAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
PER LA LOTTA CONTRO LA FIBROSI CISTICA  
(Mucoviscidosi)

Aderente alla Lega Nazionale delle Associazioni

Sede: presso Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

Centri ■ Cura: (adulti) Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga - Orbassano (TO)  
(bambini) Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

PER QUALSIASI INFORMAZIONE

Segreteria: Via Castellani, 9 - 12100 Cuneo - tel. (0171) 68.14.74 - fax (0171) 69.39.29

CONTRIBUTI:

Associazione Piemonte e Valle d'Aosta per la lotta contro la Fibrosi Cistica  
Via Castellani, 9 - 12100 Cuneo

C/C POSTALE N° 11285129

Finanzia e pubblica a l'annuncio

FIMI/TEIL  
IMMOBILI

McKinsey  
& Company

COGEIN  
CONFESSIONE OLIVARIANA NUOVA TRADIZIONE

PREMER

CENTROVERBA

Litho

DWA  
ADVERTISING PROJECTS



Alle urne il 9 giugno. Si tratta essenzialmente di schieramenti civici

## Presentate le liste elettorali

### Due a Caravino, tre a Torre

Dopo due turni elettorali andati a vuoto per la mancanza di candidati, a causa di un clima avvolto dalle lettere anonime e inchieste della Procura, i cittadini di Caravino tornano alle urne per eleggere il Consiglio comunale. Due le liste presentate ieri in municipio, con altrettanti candidati che si propongono per succedere all'ultimo sindaco Antonio Bocchetti (sostituito, in questo ultimo anno, dal commissario prefettizio Francesco Garsia).

Il primo a scendere in campo era stato Franco Zamana, 27 anni, impiegato presso la «Bartolini» di Biella. Guida il gruppo «La nostra lista», una coalizione civica composta in gran parte da giovani, tutti senza precedenti esperienze in Comune. «Il nostro obiettivo principale - spiega Zamana - l'abbiamo già raggiunto, cioè dare un'amministrazione al paese». E aggiunge: «Se saremo eletti, cercheremo di risvegliare Caravino e i suoi abitanti: c'è bisogno di novità, di valide iniziative per il rilancio». Giacinto Pavetto, 57 anni, ex impiegato Olivetti ora pensionato, è il candidato della lista «Per Caravino». Già vicesindaco dal '70 al '75, si presenta affiancato da volti nuovi, ma anche da tre amministratori. Pure quella di Pavetto è una lista civica, che annuncia con obiettivi ben precisi: «Risoluzione immediata i problemi della viabilità - dice il candidato - e dell'acquedotto, potenziare le linee elettriche, rivalutare l'agricoltura e aggiornare il piano regolatore».

Sono tre, invece, le liste presentate in municipio per le elezioni amministrative a Torre Canavese.

Nel passato recente di questo Comune non ci sono o appuntamenti elettorali saltati per mancanza di candidati. Per i cittadini l'anticipo dell'appuntamento alle urne è stato da tragedia: dalla prematura scomparsa dell'ex primo cittadino, Aldo Barello, stroncato da un ictus. Tre, dunque, gli schieramenti, «Cultura e lavoro» candida alla poltrona di primo cittadino l'attuale sindaco facente funzioni, Giuseppe Gallo, «pen-

I candidati a sindaco. Da sinistra a destra: tre a Torre: Giuseppe Gallo, Giacomo Antoniano, Guglielmotti. Sotto il titolo dall'alto a basso, i due a Caravino: Franco Zamana e Pavetto



sionato che ancora svolge l'attività di consulente per alcune città. Con lui solo consigliere uscente, Germano Ponte, esponente del gruppo di minoranza. La lista «insieme per Torre» propone, invece, alla carica di sindaco Giacomo Antoniano, un neofita della vita amministrativa. Pensionato, con una brevissima esperienza diversi anni fa come consigliere comunale, adesso si dedica

allo studio. Frequenta - con profitto - il secondo anno della facoltà di Scienze Politiche all'università di Torino. Con lui non sono consiglieri uscenti. La terza lista non ha nome, e vuole caratterizzarsi come schieramento civico. La guida Elio Guglielmotti, uomo che nel suo passato vanta quindici anni da amministratore, seppur con una breve pausa negli ultimi due. Con lui tutti gli ex

consiglieri, tranne due. Il gruppo, non schierato politicamente, vuole rappresentare la continuità con il passato, dando seguito ad iniziative e progetti in cantiere da tempo.

#### SPORT

La Sangiustese cerca a Rivarolo il punto-salvezza, il Castellamonte ospita il Verbania

### Calcio: una stagione in 90 minuti

L'Ivrea si gioca le speranze di promozione a Suno

Per archiviare la stagione di calcio dilettanti 1995-96 mancano soltanto 90'. Noi quali ancora riposte le speranze di promozione dell'Ivrea e quelle di retrocedere della Sangiustese, impegnata nel derby contro la Rivarolese. Proprio questa due compagini si troveranno una l'altra alle 16, allo stadio Comunale di Rivarolo. I padroni di casa, costringendo la Sangiustese, hanno già raggiunto la salvezza matematica secondo classifica avulsa e al rossoblu, invece, per non retrocedere serve solo un punto. Come dire, con un pareggio è agguato tutto. Un'idea che sembra condividere anche il mister delle Sangiustese Gianni Frara, «Secondo logica dovremmo accontentarci di

un punto ciascuno - spiega - nel calcio però, non si sa mai». Continua: «Per salvarci abbiamo fatto uno sforzo non indifferente, non vorrei che tutto andasse in fumo proprio all'ultimo». Gli ospiti dovranno far o meno di Renzi, squalificato, mentre in casa rivarolese mancheranno Arnetoli, Pensiero e Juan Surace, infortunati, e Beria colpito dalla giustizia sportiva.

Per l'Ivrea, secondo in classifica, il match contro i compagni di graduatoria della Sunese è vitale. L'undici allenato da Giuseppe Brucato scenderà in quella che nel Novarese è conosciuta come «la tana dei lupi». «La partita sarà sicuramente caratterizzata dall'aggressività - commenta Brucato - noi non ci tiriamo

indietro, durante la settimana ho visto una squadra tonica, sono convinto che faranno risultato». Gli arancione, che recuperano Grassi e l'estremo difensore Bellesso, puntano al secondo posto in classifica per raggiungere lo spareggio per la promozione in Serie D. Il Castellamonte sgambetti la capolista Verbania. La formazione allenata da Domenico Marocchino, che ha già raggiunto la salvezza, potrebbe davvero fare un favore ai cugini. «Anche se il Verbania è un rullo compressore lo temiamo nella giusta misura - avvertono i dirigenti gialloblù - credono di ingannare il Castellamonte per una passeggiata si sbagliano».

[g. ga.]

La maxiinchiesta riguarda 106 imputati

### Abusi edilizi a Locana. Domani via al processo

Coinvolti amministratori e cittadini. In molti hanno già chiesto il condono

E' arrivata all'ultimo atto la maxiinchiesta, condotta dalla procura della Repubblica eporediese, su una lunga serie di presunti illeciti edilizi commessi a Locana. Per domani mattina è fissata l'udienza in Tribunale nei confronti di 106 imputati, in gran parte privati cittadini, ma anche liberi professionisti ed ex amministratori comunali. Le accuse ipotizzate dall'ex procuratore capo di Ivrea Bruno Tinti sono, per tutti, di abuso d'ufficio e violazioni alle leggi urbanistiche: le istanze di condono presentate da molti degli indagati, però, potrebbero subito cancellare quest'ultimo reato.

Otto imputati, inoltre, devono rispondere anche di associazione a delinquere. Si tratta dell'ex sindaco ed ex presidente della comunità montana Valt Orea e Soana Albino Bellino, 70 anni, residente a Torino, e dei componenti della commissione edilizia comunale allora: Gabriele

Vallino Ravetto, 32 anni, Elio Serafino Calvi, 40, Lorenzo Boetto, 45, Ermanno Arolfo, 44, tutti di Locana, Sergio Ariagno, 65 anni, di Torino, e Mario Cedroni, 65 anni, di Collegno. Per lo stesso reato, inoltre, è alla sbarra anche Sergio Gasco, 36 anni, residente a Locana, professionista abilitato alla progettazione.

L'inchiesta della magistratura era scattata su presunti illeciti che sarebbero stati commessi nel periodo fra il 1988 e il 1992. Su ordine del pm Tinti (ora in a Torino) erano state passate al setaccio tutte le licenze edilizie rilasciate in quegli anni.

L'intero paese era stato messo a soqquadro, per giungere alla formulazione di 107 richieste di rinvio a giudizio (un'anziana donna di Cuorgnè era stata prosciolta dal gip De Marchi, nell'udienza preliminare del 9 novembre scorso). Domani i fascicoli passano ai giudici del Tribunale.

#### IN

Oggi in Canavese di turno le seguenti farmacie: Ciomadamo (Montalto, via Ivrea 49), Baroli (Piverone, via Flecchia 61), Javelli (San Giorgio, via Vigna 15), Baudino (San Benigno, via Umberto 14), Boltrio (Aglie, via Principe Amedeo 16), Sabando (Favria, piazza Martiri della Libertà 91) e Faustino (Sparone, via Locana).

**MEETING MOTORISTICO.** Polemica, al secondo Meeting Motoristico Eporediese organizzato da Progetto Corsa 94 (che si conclude oggi al centro Olivetti), per l'assenza del sindaco e degli assessori all'inaugurazione di venerdì. «Avevamo spedito l'invito, seguito dalla conferma di partecipazione - dicono i responsabili della rassegna -». Dopo l'otteso oltrà mezz'ora, abbiamo tagliato il nastro senza le autorità civili. Il sindaco Maggia assicura di aver ricevuto all'invito, mentre l'assessore Toppa ipotizza un disguido: «Non è stato di certo un atto di scortesia, l'assenza contemporanea delle due segretarie ha creato qualche problema organizzativo».

**FORNO.** Ha patteggiato sei mesi di reclusione davanti al pretore di Rivarolo per omicidio colposo l'ingegnere Rostagno, 40 anni, abitante a Forno in via Circonvallazione 25. Stava rientrando da Rocca Canavese, il 25 febbraio 1995, dopo essere andato a prendere il figlio e alcuni amici in una discoteca. L'auto, un Audi uscì di strada. Nell'incidente rimase gravemente ferito Ivan Bianco, 16 anni, residente a Forno in via Bottino 9; il giovane morì venti giorni dopo, in ospedale.

**ANTICANARO.** Come in altre 1700 piazze italiane, a Lombardone sono in vendita, sulla piazza della Chiesa e al distributore Tamoli sulla statale 460, le piante di azalea. L'iniziativa è organizzata a sostegno dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Con un'offerta di almeno 25 mila lire si può avere un'azalea.

**AUTO.** Si ritrovano alle 10,30, in piazza del Municipio di Mercenasco, auto e moto d'epoca per il raduno occasione della festa di San Pancrazio; la sfilata per le piazze si ripete, alle 15, nella frazione di Villate. A partire dalle 19,30, nel Padiglione, serata gastronomica e danzante.

**CONCERTO PIANISTICO.** Si esibiscono alle 16, nella Sala Rossa del castello di Valperga, i giovani allievi degli insegnanti Dehara Brin e Carlo Beltramo.

# Allattiamo il Piemonte da 45 anni.



Per noi, la qualità è centrale.





BARBESIA GALLIARDI SARTORI

# Quanti,

i premi in  
palio per gli  
abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci"  
e le estrazioni  
vincono tutti. Mica i soliti  
quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO  
INTERO, VI COSTERÀ SOLO  
**1.000 LIRE**  
con l'abbonamento postale '96.

gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina "Strappa e Vinci" che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA** T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto** ■ S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Per ulteriori informazioni, telefonate allo

011-6568334/335  
(fax 011-5627958).

**TARGA PARTNER**  
Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/885244. \*Aut. min. conc. 6/11022 Scel. 31/12/96

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 ■ il migliore amico di chi legge La Stampa, ■ non solo per via dei numerosi premi ■ palio. Non ci credete?

**È fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia ■ costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato.

Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da ■. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente

al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino.

■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ "Editrice La Stampa - Ufficio

Abbonamenti, via Marengo 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo.

● Con una semplice telefonata allo

011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni ■ benefici esclusivi. Come

OGNI MESE, PER CINQUE  
MESI, POTETE VINCERE  
UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI  
CON LO "STRAPPA ■ VINCI".

**L'ABBONAMENTO, IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.**

**LA STAMPA**







Turno decisivo, quello in programma oggi, per i tornei di sport popolari

# Rebatta, tre in corsa per il titolo

In serie A il Valpelline, lo Jovençan e lo Charvensod si giocano il successo finale. Nello tsan scontro al vertice tra Châtillon e St-Vincent. Per il fiolet cominciano le partite di semifinali

AOSTA. Giornate decisive per gli sport popolari con l'ultima giornata di serie A per lo tsan, le semifinali di fiolet e le fasi decisive del torneo di rebatta.

Per lo tsan nel girone A il Verney cerca di chiudere in bellezza con la decima vittoria consecutiva questo torneo cui Mauro Navillod e compagni sono ancora imbattuti. Sul terreno di casa i campioni avranno di fronte lo Châtillon II, la squadra rivelazione del campionato, che deve cercare di evitare di essere agganciata al 2° posto dal Pollein (impegnato alla Grand Place contro il Val-tourmenchel) conseguente spareggio. Il Quart II già retrocesso saluterà la A in casa con il tranquillo Montjovet.

Nel girone B si giocherà la partitissima squadre comunque classificate Châtillon-St-Vincent che vale il successo del girone. All'andata il St-Vincent che poi perse due partite avversarie meno quotate a Nus e a Quart; i favori del pronostico sono comunque per lo Châtillon: in caso di sconfitta di questa squadra sarà necessario uno spareggio per definire 1° e 2° posto.

Nel fiolet è tempo di semifinali con il 1° classificato e imbattuto St-Christophe I ad affrontare la rivelazione del torneo, il La Thuille del «Baton d'Or» Gianni Collomb, 4°. Nell'altra semifinale il St-Christo-



Un giocatore di tsan impegnato in una «tsachà». Il campionato è al 10° turno



Un giocatore del Porossan alla battuta. La squadra è seconda in classifica

phe II, 3°, sfiderà il Porossan, 2° virtù dei confronti diretti, squadra che sul campo quest'anno non ha mai perso se non a tavolino proprio con i «creutoblen». In serie B saranno di fronte in semifinale Morgex e Allein da una parte, Pré-

St-Didier e Gignod dall'altra. Nella rebatta si giocherà la decisiva giornata con 3 squadre che possono ancora conquistare il titolo e il solo Gressan ormai fuori gioco. Il Valpelline, a 10 punti (5 vittorie e 3 sconfitte in un torneo molto

equilibrato), sarà a Jovençan dove la squadra di casa si giocherà il tutto per tutto: in caso di vittoria raggiungerebbe la capofila e potrebbe riportare in vetta anche lo Charvensod se la squadra di Fabrizio Viérin saprà battere la mina vagante

Gressan; quest'ultima sarà ancora in corsa per il 2° posto se dovesse vincere e lo Jovençan perdere. In seconda categoria è festa grande per le 2 squadre di Doues che in semifinale hanno eliminato le antagoniste di Chevrol.

Carioli, Giachino e Follis primi

# Nuova stagione stessi vincitori

CHALLAND-ST-VICTOR. Nuova stagione agonistica, ma sorpresa sulla nazionale dei carioli. A vincere la prima gara di campionato italiano sono stati, da pronostico, i valdostani Marco Giachino e Diego Follis. Una coppia che ormai da anni non lascia spazio agli avversari, sia nel panorama sportivo italiano, sia in quello internazionale. Il debutto della stagione agonistica è stato qualche giorno fa, sul tracciato Calice Ligure, piccola località sulle alture di Savona. L'entroterra ligure ha ospitato la prima prova del campionato italiano di carretti sportivi. Da quest'anno, i velocissimi veicoli senza motore simili a «ego-karts» e con ruote in gomma, si chiamano «Speed Down». E' una disciplina che ha determinato zone d'Italia tra cui la Valle, folte schiere di appassionati che trascorrono i mesi invernali nello studio e nella preparazione tecnica dei «carioli», per poi lanciarsi a velocità di circa 100 km orari nelle discese tracciate più spettacolari che ospitano le gare.

Al via della prima prova del campionato italiano sono presentati equipaggi provenienti da Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Toscana, Emilia Romagna e Umbria. Dall'estero sono arrivati da Francia, Repubblica Ceca e Slovacchia. Marco Giachino, pilota di Pont-St-Martin e Diego Follis,



Marco Giachino pilota di Pont-St-Martin



Diego Follis frenatore di Challand-St-Victor

frenatore di Challand-St-Victor, hanno dominato la gara, svoltasi tra una gran folla su un tracciato di 3500 metri molto tecnico. Undicesimi gli altri valdostani Paolo Sarteur (Challand-St-Victor) ed Eric Bagnod (Challand-St-Anselme). Prossimo appuntamento per Giachino e Follis è a Mondovì (Cuneo) il 25 e 26 maggio, la seconda prova di campionato italiano. [s. ser.]

## CALCIO

Annunciato ieri l'accordo tra le società dello Sporting Aosta e della Juventus

# Osservati speciali dai bianconeri

Il sodalizio valdostano, che ha un organico di 50 ragazzi, è uno degli otto punti di riferimento in Italia del club torinese per la ricerca di talenti. Il primo provino è stato per Luca Gullone, classe '82

SARRE. L'Unione sportiva Sporting Aosta calcio è entrata nel «pianeta» Juventus. La società valdostana che si occupa di calcio giovanile, costituita il 1° settembre dello scorso anno, è diventata un «Punto Juve». Lo Sporting Aosta ha attualmente cinquanta calciatori che prendono parte ai campionati locali pulcini e giovanissimi. Per il prossimo anno l'obiettivo è raddoppiare l'organico e partecipare ai campionati regionali anche con una formazione esordienti. Responsabile tecnico è Nunzio Santoro, giocatore poi allenatore dell'Aosta.

Piero Bonin, presidente dello Sporting, spiega: «Il «matrimonio» con la Juventus ci riempie di orgoglio. In Italia sono soltanto 8 le società che hanno il diritto di chiamarsi «Punto Juve». E' un traguardo ambito cui servono almeno 3 o 4 anni per poter aspirare. A noi è toccato dopo meno di un anno di attività. Di sicuro parte del merito è degli ottimi rapporti alcuni nostri dirigenti con l'ambiente juventino, ma una parte è certo

merito della buona organizzazione e della serietà che la Juve ha visto nello Sporting Aosta».

Essere «Punto Juve» significa poter avere uno stretto rapporto di collaborazione con la Vecchia Signora torinese. «Abbiamo già cominciato a concretizzare questo rapporto - dice Piero Bonin - mandando un nostro ragazzino, Luca Gullone, classe 1982, a fare un provino. L'accordo con la Juve non impedirà allo Sporting di tenere aperto il dialogo con tutte le società calcistiche valdostane, come già avviene, e in modo stretto, soprattutto con il Gressan. Tutte meno l'Aosta, almeno fino a che la dirigenza rossonera sarà quella attuale. Ci hanno cacciato a schiaffo, non intendiamo porgerne l'altra guancia».

Ieri, davanti a un pubblico che ha riempito la sala dell'albergo «Sarre», ad ufficializzare l'accordo tra le Juventus e lo Sporting Aosta Calcio, alla dirigenza locale c'era per il sodalizio bianconero il dirigente Franco Mottola. [s. c.]



La presentazione del «Punto Juve». Al centro Franco Mottola e Piero Bonin

Fabio Favre, portiere dell'Aymavilles/Gressan/Pila esordienti

# Un valdostano di undici anni è convocato dalla Juventus

AOSTA. Un portiere valdostano sulle orme di Dino Zoff, Stefano Tacconi e Angelo Peruzzi. Dovrà trascorrere qualche anno, Fabio Favre, classe 1985, ha imboccato la strada giusta. L'estremo difensore dell'Aymavilles/Gressan/Pila, categoria esordienti, è stato notato dai dirigenti del settore giovanile della Juventus e da oltre un mese gioca in bianconero. L'aggiungendo è stato favorito da Nunzio Santoro, dello Sporting Aosta. Dopo essersi in evidenza nel campionato valdostano della sua categoria, Fabio Favre è stato chiamato a Torino. Qui ha svolto gli allenamenti con i pari età della squadra bianconera e potuto confermare la bontà dell'indicazione di Santoro in un torneo di calcio giovanile disputato a Cesena. Il trasferimento dall'Aymavilles/Gressan/Pila alla Juventus dovrebbe concludersi in questi giorni.

E il «dio diretto» con la Juventus potrebbe dare presto altri sbocchi per i giovani giocatori valdostani. Primo tra tutti, André Cunéaz, 9 anni, di Gress-



Fabio Favre portiere valdostano di undici anni tesserato nell'Aymavilles/Gressan/Pila e dalla Juventus

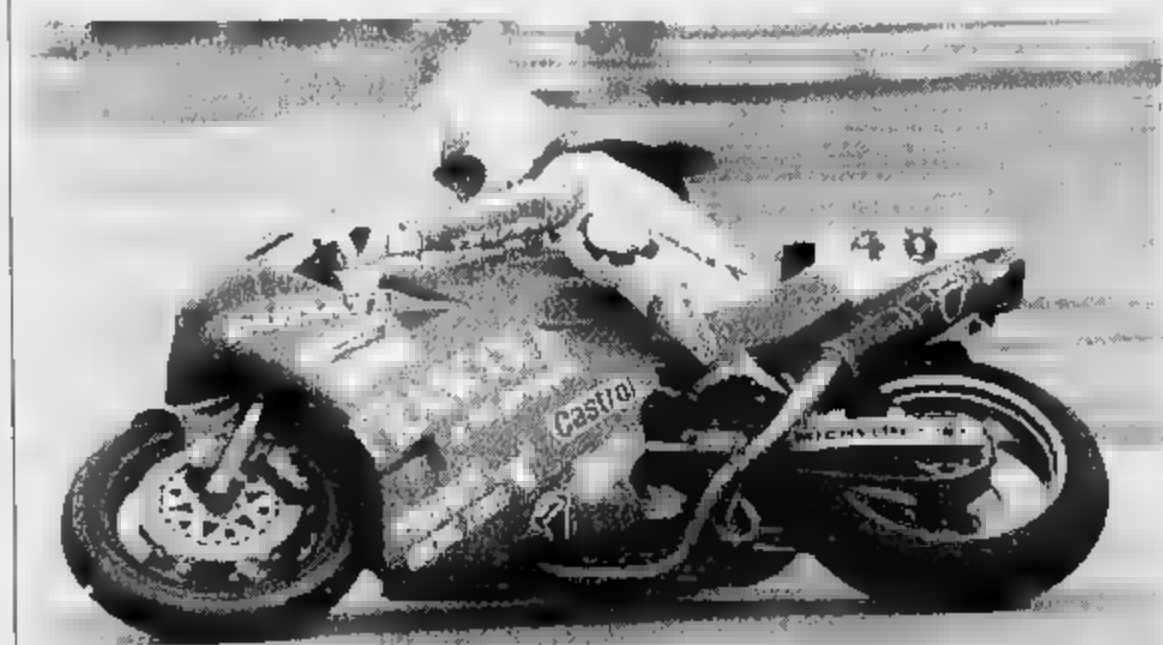
san. Gli osservatori del settore giovanile della Juventus hanno notato il ragazzino. Per una eventuale convocazione in bianconero bisognerà aspettare qualche tempo, intanto è

stato accertato che le premesse ci sono. E forse un giorno ci sarà anche un calciatore valdostano in campo per giocare una finale di «Champions League». [gio. mac.]

E' cominciata la stagione nazionale ed internazionale. In evidenza subito i portacolori del Moto club Augusta Praetoria

# Quarto posto «europeo» per il centauro Serafino Foti

Il pilota valdostano ha gareggiato sul circuito di Donington, in Inghilterra



Serafino Foti, dell'Augusta Praetoria, si è piazzato al quarto posto, in Inghilterra, nella 2ª prova del Campionato europeo

AOSTA. E' entrata nel vivo l'attività del motociclismo nazionale ed internazionale, con i portacolori del Moto club Augusta Praetoria subito in evidenza. Nella seconda prova campionato europeo Supersport, Serafino Foti si è piazzato al quarto posto sul circuito di Donington, in Inghilterra. Il pilota valdostano ha così conquistato tredici punti nella classifica continentale, che vede, per il momento, al comando Fabrizio Pirovano.

A Misano Adriatico si è disputata la terza prova di qualifica del campionato italiano Sport Production, con quasi duecento piloti al via nelle diverse categorie. Buona la prestazione di Christian Manna nella classe 125 over, che ha concluso alle spalle di Massimiliano Biasi e di Gianluca Villa una lunga volata e tre per il successo. Sfortunato Giorgio Cantalu-

po nella classe 750. Dopo conquistato la pool-position, è stato infatti costretto al ritiro per un guasto meccanico. Massimo Bigi è giunto, invece, ventunesimo.

Sul circuito torinese di Lomhardore si è corsa la seconda prova del trofeo Calt, valida per il campionato regionale di motovelocità. Negli scooter Costantino Boianelli si è piazzato alle spalle di Dario Pedrotti, con Franco Gay. Nella classe 250 quarto posto per Carlo Chiono, settimo per Federico Giacomini e ottavo per Vincenzo Fusaro.

Nella gara open, riservata alle moto di grande cilindrata, Angelo La Tona conquistava il secondo posto dopo una lunga lotta con Sergio Regalado, che si spuntava nel finale sul pilota Moto club Augusta Praetoria. Giorgio Chiattello finiva terzo ed Emanuele Costa nono. [s. b.]

**GEMMA**  
4, rue crux de ville - tel. 0165 252131 esste  
**AYMAVILLES**  
vendita villa recente costruzione con mq. 125 seminterrato: garage - lavanderie - cantina - servizi - mq. 180 abitazione - mq. 1800 terreno circato.

IN AOSTA CENTRO  
gestione e eventuale vendita  
**BAR GELATERIA**  
con laboratorio e dehors.  
Ottima posizione.  
Teléfono  
0165 43564-361436

LUNEDÌ  
**tuttookli**  
MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**  
GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

In via Carlogne ang. via  
(vicino al Mercato)  
c'è  
**LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO**  
GRANDE SCELTA DI TESSUTI PRIMAVERILI  
**TESSUTI**  
Vendita a peso e a metraggio con prezzi di assoluta convenienza

**GRANDE CONCORSO**  
Ogni mese in palio  
**UNO ZIP FINCINO**  
ESTRAZIONE APRILE  
VINCE IL BIGLIETTO N. 23124  
RISERVA N. 23124  
TEL. 0165-846764



Calcio, l'ultima giornata del campionato di Promozione analizzata da Nando Statti e Carmine Adamo

## Confermati i due tecnici di Sarre/Cogne e Fenusma

AOSTA. Ultima giornata del campionato di Promozione con le due squadre valdostane decise a chiudere in bellezza una stagione caratterizzata da alti e bassi di rendimento. Il Sarre/Cogne si congeda dai tifosi nell'impegno casalingo contro la Cossatese, mentre il Fenusma è di scena a Settimo contro l'Eureka.

La sfida tra il Sarre/Cogne e la Cossatese si giocherà a Nus (inizio alle 18), quanto sul campo di Sarre sono cominciati i lavori di ristrutturazione dell'impianto, che ospiterà il ritiro pre-campionato dell'Inter. La compagine del presidente Sterpone si presenterà in formazione rimaneggiata per la gara di Florano, di Miriello (squalificati), di Granato e di Violante.

«Vogliamo chiudere la stagione con una vittoria», dice l'allenatore Nando Statti, «ma non sarà facile trovare le giuste motivazioni, non avendo più tra-



Nando Statti, del Sarre/Cogne



Carmine Adamo, tecnico del Fenusma

guardi da perseguire. La Cossatese è avversaria di tutto rispetto, che aveva tutte le potenzialità per mettere in discussione la leadership Volpiano, ma che non ha trovato la

giusta continuità e rendimento per lottare i torinesi per il successo finale. Il mio futuro? Non ho firmato il rinnovo del contratto, ma stretta di mano con il presidente ha

praticamente sancito la mia conferma sulla panchina per la prossima stagione.

Non ci saranno novità a livello di responsabile tecnico neppure al Fenusma, visto che Carmine Adamo verrà riconfermato alla guida dei castellani. I blucerchiati concludono il campionato a Settimo contro l'Eureka, terzo in classifica a solo punto di distanza dal Villaggio Lamarmora, con il Volpiano ormai promosso da diverso tempo.

«Con i rientri di Giovetti e il Pinet», dice mister Adamo, «avrò soltanto problemi di scelta per la formazione. E' una delle rare occasioni in cui ho a disposizione l'intero organico. Ci aspetta un compito tutt'altro che agevole, visto che i nostri avversari sperano di finire il campionato al secondo posto, però non siamo disposti a lasciare via libera alla compagine di Settimo».



Un'immagine del derby valdostano. Promozione. Adamo e Statti saranno di fronte anche nel prossimo campionato

### SPORT ITALIANI

#### PODISMO

Sarre, la prova unica del campionato valdostano a coppie

Si corre oggi a Sarre il 19° Trofeo Fernando Jacquemod, gara valida per la prova unica del campionato valdostano a coppie di marcia a più organizzata dallo Sci club Sarre su percorsi di 16, 6, 3 e 1,5 km - partenza alle 9,30 da Sarre a gare giovanili individuali.

#### Successo per le valdostane alle finali nazionali

La cittadina umbra di Norcia (Perugia) ha ospitato le finali nazionali Acsi Dojo Shin Ghi Tai. Nel confronto con 800 atleti 12 società, le karateke valdostane hanno ottenuto il 1° posto nel kata femminile per cinture blu, marroni e nere, la formazione composta da Denise Bargellini, Stefania Trieri, Dolores Petitjacques. Piazzamenti di rilievo individuali per Denis Bargellini, 2° nel kata per cinture verdi e blu; per Giuseppe Grosso, 2° nel kumite 65 chili; per Marcello Diana, 2°, e per Domenico Mammoliti, 3° nel kumite 75 chili; per Luigi La Rosa, 2° nel kumite oltre 75 kg; per la squadra maschile, 3° nel kumite con formazione composta da Marcello Diana, Luigi La Rosa e Francesco Mazzotta. Nella graduatoria per società, l'Acsi Dojo Shin Ghi Tai si è piazzata 3° assoluta.

#### La presentazione delle tre tappe del Giro d'Italia



Verranno presentate martedì alle 17 in municipio ad Aosta le tre tappe valdostane del 79° Giro d'Italia che partirà sabato da Aoste. Il presidente del Comitato di tappa Renato Favre e le autorità regionali e comunali presenteranno la Briançon-Aosta domenica 2 giugno con Intergiro a Pont-Saint-Martin, la Aosta-Losanna di lunedì 3, la Losanna-Biella di martedì con un percorso in terra valdostana poco meno di 200 chilometri. E' la terza volta che il Giro arriva in città, la ventiduesima in Valle d'Aosta.

#### Gli impegni di Augusta Praetoria Olimpia

Festa della Ginnastica oggi a Biella, con l'Augusta Praetoria in gara due formazioni Under 15. La squadra A sarà formata da Adriana Birk, Clara Divito, Viviana Herin, Ester Leone, Jessica Martis e Valeria Spandre, mentre la compagine B comprenderà Elisa Cazzato, Sara Gallo, Marie Nossen, Samantha Picot, Francesca Repele e Sara Vegetti. All'allenamento collegiale dell'alta specializzazione parteciperanno, invece, tre atlete dell'Olimpia: Maria Arbaney, Isabella Curtaz e Stefania Montagna.

#### Le gare delle categorie C, D e femminile

Tre appuntamenti oggi per gli appassionati di bocce. Ad Aosta è in programma la gara individuale di categoria C valida per la qualificazione alla Coppa Italia, mentre a Pont-Saint-Martin è in calendario la selezione per i campionati italiani a tre di categoria D. Il settore femminile è, invece, impegnato a Saint-Vincent nella selezione individuale.

#### GOLF

##### Le Coppe Anai e Apt Gran San Bernardo

Si è svolta nel Golf club Aosta «Arsenieres» la Coppa Anai 18 buche «stableford». Ha vinto Pier Giorgio Gagliardi (41 punti) davanti a Cinzia Feltri (40) e Paolo Santoro (38). Nella categoria «Lady» vittoria di Giulia Coquillard, nel «Lordo» Edy Mauri, nel «Junior» Alessandro Napoli, nel «Seniores» Norma De Zan, nel «N.C.» Fabrizio Fournier e nei «Max Hcp» Andrea Leonardi. Nella Coppa Apt Gran San Bernardo, formula «Louisiana», vittoria di Paolo Jammaron, Nino Gioia e Claudio Noussan, davanti a Edoardo Valente, Pier Virgilio Rolle e Alida Fava, terzo posto per Paolo e Stefano Santoro e Dario Silletto.

#### Dominio del Nus Féris al Giro Piemonte

Un'altra doppietta per il Gruppo sportivo Nus Féris del presidente Albino Voyat che a Luserna San Giovanni ha ripetuto il risultato della prima tappa del Giro del Piemonte nella seconda prova con primo Wilhem Bonato e secondo Paul Pellissier.

### CATEGORIA

Ancora 180' di gioco che saranno decisivi per sciogliere gli ultimi interrogativi sul campionato

## Le tre valdostane lottano per la salvezza

Il Quart deve affrontare in casa la capolista Ciriè, neo promossa

AOSTA. Ancora 180' di gioco decisivi per sciogliere l'ultimo interrogativo nel campionato di Prima categoria. Già matematicamente promosso il Ciriè, retrocessa l'Ivrea Bellavista, rimane da stabilire l'altra squadra che tornerà in Seconda categoria.

Invischiati nella lotta per la salvezza sono l'Aymavilles/Gressan/Pila (25 punti), il Quart (26), lo Strambino (27), il Laiti (28), l'Atletico e lo Charvensod/Sant'Orso (29). Il calendario propone oggi alle squadre valdostane i seguenti confronti: Aymavilles/Gressan/Pila-Tavagnasco, Quart-Ciriè, Quincinetto-Charvensod/Sant'Orso, Sporting Autjet-Olympique Châteaux, Valli di Lanzo-Pont Donnaz.

L'Aymavilles/Gressan/Pila, dopo la buona prova offerta sette giorni fa a Verrès nel



Da sinistra, gli allenatori Mirko Feder (Quart) e Giulio De Ceglie (Olympique)



derby, ha la possibilità di sfruttare il fattore campo contro Tavagnasco. Per sperare ancora di evitare la retrocessione, i giallonari di Renzo Drudi non hanno alternative:

devono conquistare i tre punti contro i canavesani e ripetersi domenica prossima in trasferta contro lo Strambino.

Anche il Quart gioca in casa, ma l'impegno della formazione

del presidente Bergamasco si preannuncia quanto mai delicato. La squadra di Mirko Feder riceve infatti la visita della capolista Ciriè, non ancora appagata per avere ormai conquistato il passaggio a Promozione, come dimostrato sette giorni fa con il perentorio 4-0 inflitto allo Sporting.

Lo Charvensod/Sant'Orso cerca a Quincinetto il punto della salvezza, ma l'indizio di Mauro Gaglianone non avrà vita facile in terra canavesana, visto che i nerostellati puntano a chiudere il campionato al secondo posto. Tra i gialloblù ci sarà l'importante rientro in attacco del bomber Fabrizio Bosonin.

A contendere la piazza d'onore al Quincinetto c'è l'Olympique Châteaux, distanziato di due lunghezze dai canavesani. «Dobbiamo centrare il

successo contro l'Autojet per poter chiudere il girone alle spalle del Ciriè», sottolinea mister Giulio De Ceglie, in modo da coronare una stagione positiva. Potrà contare sui rientri di Mercurio, di Milani e di Peroni, ma saranno della partita Nicolet Masala. La società ha chiesto di rimanere, ma ha deciso di chiudere il rapporto con l'Olympique Châteaux, ritenendo finito il ciclo. Con i dirigenti c'è sempre stato un ottimo rapporto, pertanto lascio Verrès senza alcuna polemica. Il Pont Donnaz rende visita al Valli di Lanzo con l'obiettivo di terminare in bellezza un campionato che è stato brillante nel girone ritorno, dopo un avvio di campionato difficile.

Sigfrido Beneyton

# PER TUTTO MAGGIO SU FIAT PUNTO IL CLIMATIZZATORE È COMPRESO NEL PREZZO

FIAT PUNTO VI REGALA UN ANTICIPO DI STAGIONE

compreso nel prezzo di listino. Così

al piacere di una nuova Punto, si aggiunge quello di viaggiare sempre freschi. Naturalmente, potrete scegliere in alternativa, un superfinanziamento di 12 milioni in 20 mesi a interessi zero oppure un supervalutazio-

del vostro usato di 1,5 milioni. A voi la scelta, e tutto il piacere di una nuova Punto.

Fiat Punto non finisce mai di stupire

e anticipa l'estate regalando il più

fresco dei piaceri. Fino al 31 maggio

su tutte le versioni 75 S, 75 SX, ELX,

HSD, GT, SELECTA, SPORTING

TD, avrete il climatizzatore



Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 12.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 600.000. Scadenza 1° rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0% TAEG 3,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative. Corso di con altre formule finanziarie. Validità fino al 31/5/96.

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI AOSTA

S.I.C.A.V. AOSTA • NUOVA AUTO ALPINA AOSTA



# Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,  
la più aristocratica dolcezza italiana.



Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,  
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza  
per tutte le case del mondo.



## Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

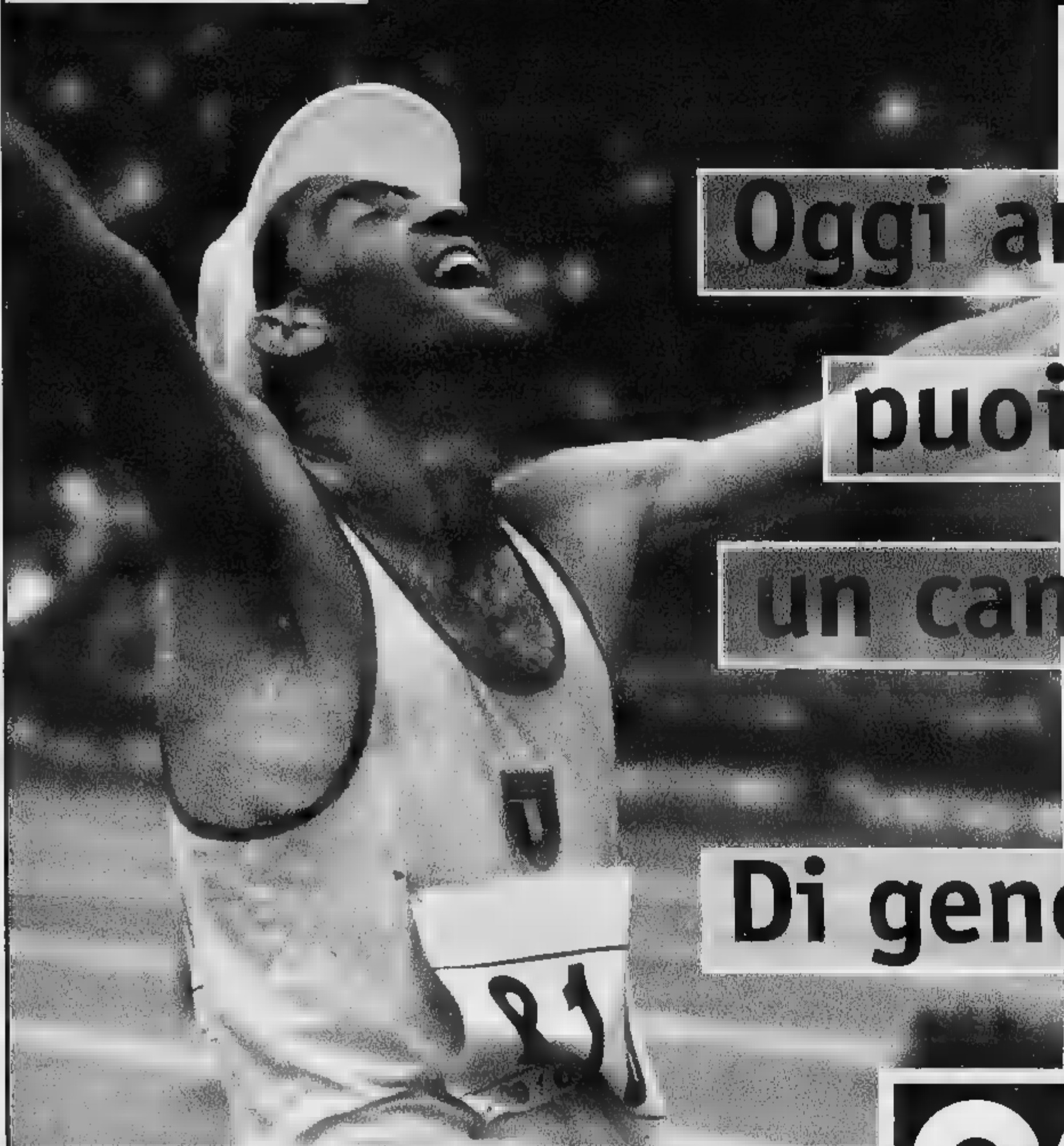


# CITTERIO



26 maggio 1996

Giornale Nazionale per la lotta contro la Fibrosi Cistica



Oggi anche tu  
puoi essere  
un campione.

Di generosità.

Maurizio Damilano, Campione di marcia Mondiale e Olimpionico, è impegnato nella lotta contro la Fibrosi Cistica.



La Fibrosi Cistica è la malattia genetica più grave e più diffusa nel nostro paese. Tre milioni di italiani sono portatori sani del suo gene, spesso senza saperlo.

Purtroppo, senza sovvenzioni, la ricerca per una cura definitiva non può progredire ed anche prognosi e condizioni di vita dei malati non possono migliorare.

Dai anche tu un contributo economico: la Fibrosi Cistica è una malattia poco conosciuta, ma nulla è più spaventoso dell'indifferenza.

Dai anche tu una mano: per aiutarci non occorre una competenza particolare, ma informazione e solidarietà aiutano a vivere meglio.

Fai il primo passo, campione.

ASSOCIAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
PER LA LOTTA CONTRO LA FIBROSI CISTICA  
(Mucoviscidosi)

Aderente alla Lega Nazionale delle Associazioni

Sede: presso Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

Centri di Cura: (adulti) Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga - Orbassano (TO)  
(bambini) Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

PER QUALSIASI INFORMAZIONE

Segreteria: Via Castellani, 9 - 12100 Cuneo - tel. (0171) 68.14.74 - fax (0171) 69.39.29

CONTRIBUTI:

Associazione Piemonte e Valle d'Aosta per la lotta contro la Fibrosi Cistica  
Via Castellani, 9 - 12100 Cuneo

C/C POSTALE N° 11285129

INFORMATICA - PUBBLICITÀ - MARKETING - annuncio

FIMINTER  
IMMOBILI

McKinsey  
& Company

COGEIN  
COOPERAZIONE GENERALE EMBELLIMENTI

PREMIER

CENTROVERDE

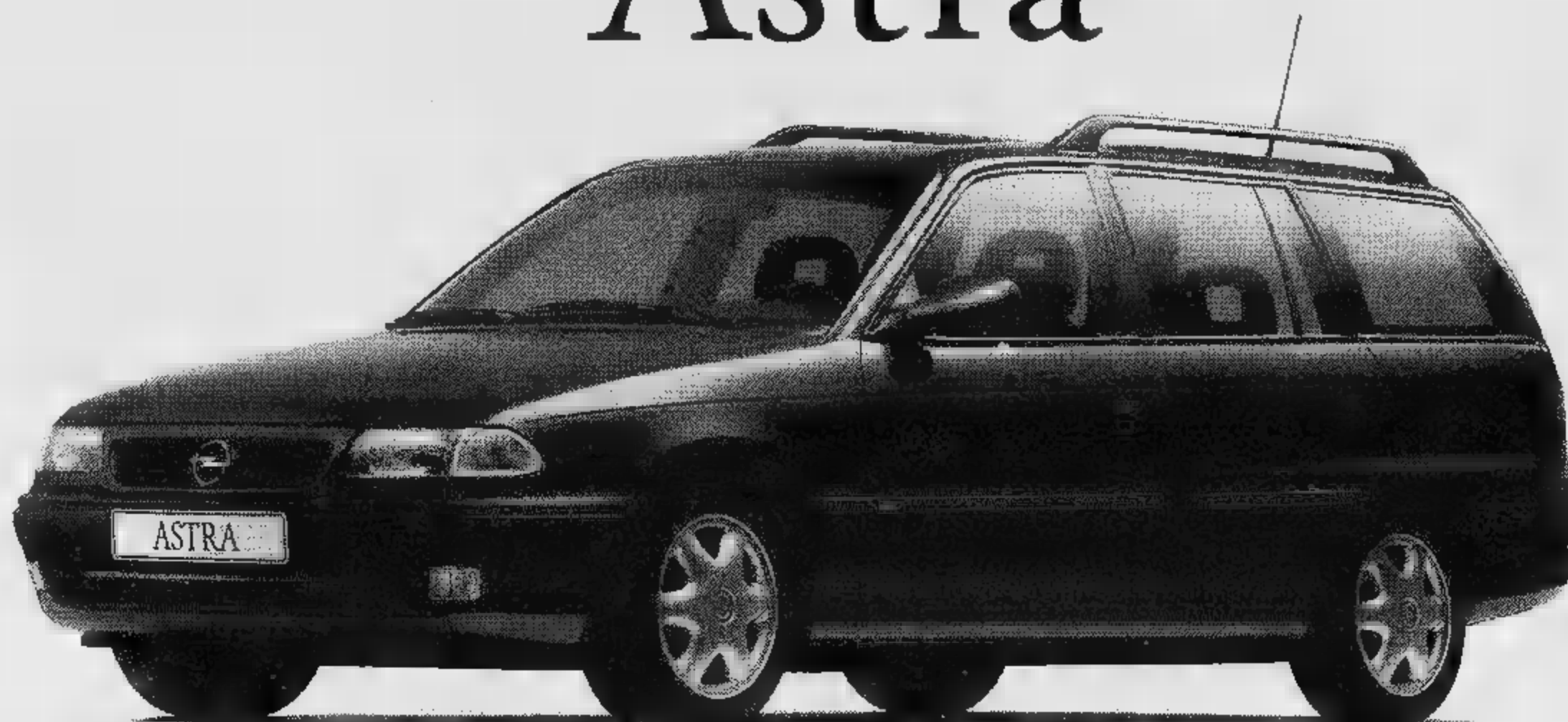
Litho

DWA  
ADVERTISING PROJECTS



Nuovo 1.4  
16V  
90 CV

# Opel Astra Climatic.



• Carattere  
**vincente.**

**ASTRA SW FREEBAY  
1.4 90 CV**

Prezzo listino L. 27.570.000

Nostro prezzo

**L. 25.110.000\***

oppure

Finanziamento a tasso zero  
in 20 mesi

**L. 15.000.000**

Solo L. 750.000 al mese

\* Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.  
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.  
Per finanziamento spesa apertura pratica  
L. 350.000 T.A.N. 00% T.A.E.G. 4,38%.  
Il finanziamento è riservato agli acquirenti con  
requisiti ritenuti idonei GMAC Italia S.p.A.

- Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata.
- Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio.
- Velocità massima 173 km/h, consumo misto 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi



**auto 3**



FRAZ. SAN MARZANOTTO  
TEL. 0141/597822 - 597825

**ASTI**

C.SO G. FERRARIS, 58  
TEL. 0141/352580

**OPEL**



12 MAGGIO 1996

# PATTO INFERMIERE CITTADINO

## GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE

### IO INFERMIERE MI IMPEGNO NEI TUOI CONFRONTI A:

**PRESENTARTI** al tuo primo incontro,  
a spiegarti chi sono e cosa posso fare per te

**SAPERE** chi sei, riconoscerti,  
chiamarti per nome e cognome

**FARMI RICONOSCERE** anche con la divisa  
e il cartellino di riconoscimento

**DARTI RISPOSTE** chiare e precise, in  
termini che persone e agli organi competenti

**FORNIRTI INFORMAZIONI** utili  
a rendere più agevole il tuo contatto  
con l'insieme dei servizi sanitari

**GARANTIRTI** le migliori condizioni  
igieniche e ambientali

**FAVORIRTI** nel mantenere le tue  
relazioni sociali e familiari

**RISPETTARE** il tuo tempo e le tue abitudini

**AZUTARTI** ad affrontare in modo  
equilibrato e dignitoso la tua giornata  
sopperendoti nei gesti quotidiani di mangiare,  
lavarsi, muoversi, dormire, quando non sei  
in grado di farlo da solo

**INDIVIDUARE** i tuoi bisogni di assistenza,  
condividerli con te, proporti  
le possibili soluzioni,  
cooperare insieme per risolvere i problemi

**INSEGNARTI** quali sono i comportamenti più  
adeguati per ottimizzare il tuo stato di salute  
nel rispetto delle tue scelte e stile di vita

**GARANTIRTI** competenza  
e serietà nello svolgimento delle  
prestazioni assistenziali

**RISPETTARE** la tua dignità, le tue  
opinioni, garantirti la riservatezza

**ASCOLTARTI** con attenzione  
e responsabilità quando hai bisogno

**STARE VICINO** quando soffri,  
quando hai paura, quando la medicina  
e la tecnica non bastano

**PROMUOVERE** e partecipare ad iniziative atte a  
migliorare le risposte assistenziali  
infermieristiche all'interno dell'organizzazione

**SEGNALARE** agli organi e figure competenti le  
situazioni che ti possono causare danni e disagio



Domenica 12 Maggio 1996 - 37

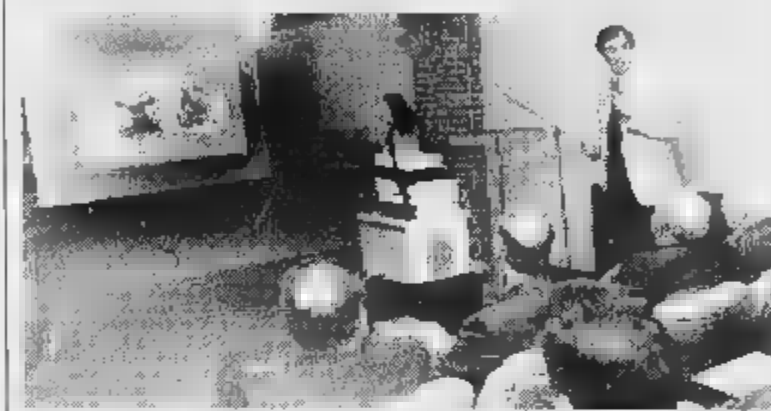
Allevatori ieri in piazza con mucche e vitelli come «testimonial»

## «La carne è buona: fidatevi»

Un menù tradizionale contro la psicosi della «mucca pazza» proposto da quattro Pro loco  
La difesa delle produzioni di qualità. Il ruolo della razza bovina piemontese

## Parlano gli scienziati

Gli allevamenti all'antica evitano «forzature» pericolose



Il professor Francesco Valenza ha illustrato la sua relazione con diapositive

ASTI. Non ci sono pericoli diretti per la salute umana, ma il morbo della mucca pazza non è da sottovalutare, perché il suo insorgere dimostra come gli allevamenti eccessivamente «forzati», lontani dalle logiche di produzione naturali, possano essere terreno fertile per l'insorgere di malattie sempre nuove. Difficili da catalogare e tenere sotto controllo.

Queste in sintesi, le risultanze del convegno scientifico dedicato all'argomento dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, che ieri mattina ha portato in città esperti del Cnr, medici e veterinari. I relatori, con l'aiuto di audiovisivi, hanno raccontato dall'inizio la storia del Bse (Encefalopatia spongiforme bovina), virus noto nel Regno Unito dall'inizio degli Anni '80, la cui incidenza sul bestiame è diminuita fortemente dopo l'88, con la messa al bando delle farine di carne nell'alimentazione. Ma il calo non è stato così drastico: tanto che in 25 mila vitelli nati successivamente il Bse è stato riscontrato.

«Lascia perplessi - ha detto Umberto Agrimi dell'Istituto superiore di Sanità di Roma - il fatto che il virus sia stato trovato anche in oceli, gatti e bovini selvatici negli zoos. Da allora la sperimentazione è andata avanti e sono stati messi al-

cuni punti fermi sull'encefalopatia, anche se tuttora presenta lati oscuri. Ma attenzione: per capire che la preoccupazione maggiore resta all'interno del campo animale, perché le carni macellate che sul mercato vengono minuziosamente controllate.

Questa tesi è stata ribadita in particolare dal coordinatore del convegno Mario Valpreda e da Franco Valfrè del Cnr, che hanno però puntato il dito sugli eccessi a cui può giungere la scienza al servizio del commercio. Un esempio per tutti: in Colorado c'è una da record che in 365 giorni produce 27.415 chili di latte, cioè 75,10 al giorno. L'allevatore statunitense è anche meritato premio grazie a un «miracolo», ma è indubbiamente una forzatura che fa rabbividire. E si torna così al concetto di base che ha mosso la Fondazione della Cassa di Risparmio nell'organizzare questo convegno: grande attualità: rivedere la cultura degli allevamenti e contrastare l'uniformarsi delle caratteristiche di razza. In questo senso, nell'astigiano si «sfonda una porta aperta» perché c'è ancora una cura particolare nel mantenere intatte le caratteristiche della Piemontese e nell'allevare non dimenticando la natura.

Enrica Cerrato

ASTI. «Mamma, guarda ci sono mucche con i vitellini: Alberto 4 anni tira per il braccio la mamma per portarla nell'angolo di piazza Campo del Palio dove un tempo si facevano le esposizioni zootecniche e ieri, per una volta, tornati i bovini di razza piemontese. Una trentina di capi, tutti in fila, in bella mostra come «testimonial» degli allevamenti nostrani, per far vedere agli abitanti della città, che il bestiame astigiano è sano, allevato con mangimi naturali e seguito da contadini e veterinari per tutto il corso della loro vita.

Ha avuto successo, stando al tempo incerto e la scarsa pubblicità, l'iniziativa voluta dalla Provincia e dalle associazioni agricole per promuovere le carni e sconfiggere la paura del virus della mucca pazza. L'Associazione provinciale allevatori si è occupata della parte tecnica ed ha trovato un valido aiuto tra i cuochi di quattro Pro loco, che si

avvicinati ai fornelli per preparare una cena (ma i piatti erano venduti anche singolarmente), a base di carni piemontesi. C'erano le pro loco San Marzanotto, Isola, Villafranca e Quarto: una cena completa con carne cruda condita, arrosti e contorni a 13 mila lire. Nel tutto compreso, anche la barba-

A dar man forte agli allevatori per questa inconsueta Sagra di maggio, sono arrivati anche i «Musicanti d'Oltrebore» il loro vivace swing.

Tra gli stand del bestiame, capannelli di allevatori che commentavano il mercato impazzito: «I prezzi continuano ad essere in calo di almeno il venti per cento» spiegava Giulio Ferrero di Cinaglio, portando esempi concreti. «Un vitello che pesa sui sette quintali vendeva a quattro milioni, oggi è sceso a tre milioni e duecento mila lire. Si intrecciavano i discorsi sul



Incontri tra allevatori e consumatori ieri in Campo del Palio

(FOTO MONA)

ruolo dell'Aima (dovrebbe ritirare i capi pronti per la macellazione ed invenduti), anche i commenti erano consternanti: «L'Aima serve come tampone per il bestiame di qualità, anche con l'intervento la perdita c'è lo stesso ed è troppo elevata

per un settore che già patisce la disaffezione degli italiani e la concorrenza estera».

Pietro Tirone pensionato di Castell'Alfero ed un tempo allevatore part-time, ironizzava sul fatto che bene ai commercianti di polli che vendono ad ol-

tre 20 mila lire al chilo. Interessato ha destato lo stand che distribuisce materiale pubblicitario del Coalvi e dell'Associazione nazionale degli allevatori di razza piemontese. A ruba anche gli elenchi delle macellerie dove si trova la carne certificata. (a. ce.)

L'allarme venerdì notte. La donna aggredita e poi costretta a salire di forza su un'auto

## Prostituta rapita in corso Alessandria

La giovane sarebbe albanese: sequestrata forse per uno «sgarro». Si teme che possa essere stata uccisa  
Nella stradina dove si appartava con i clienti trovate macchie di sangue e un coltello. Caccia ai protettori

ASTI. Una chiamata al «113»: «Correte, stanno portando via una ragazza su un'auto, in corso Alessandria». L'intervento della polizia, una prima drammatica conferma: macchie di sangue e un coltello, una strada sterrata che costeggia la statale. Una zona frequentata da prostitute.

Ma di lei, della «sequestrata» traccia. E' venerdì notte che il commissario Pier Paolo Fanzone e i suoi collaboratori della Mobile, stanno cercando di risolvere l'enigma.

Che fine ha fatto la donna, probabilmente albanese, una delle «lucciole» che ogni notte affollano la periferia della città? Si teme, ed è un timore fondato, che possa essere accaduto qualcosa di grave. Nessuno, tra gli investigatori, vuole sbilanciarsi: non si parla ancora apertamente di possibile delitto, ma gli indizi finora raccolti non lasciano presagire nulla di buono. Un'altra ipotesi è che la ragazza possa essere ora te-



nuta prigioniera da qualche parte.

L'allarme era scattato poco dopo l'una: le sirene delle «Volanti» hanno lacerato il silenzio della notte: la corsa verso la stradina dove la ragazza era stata notata più volte dagli agenti e da dove è misteriosamente sparita.

Chi ha assistito al «rapimento»? Forse una connazionale? Oppure un cliente che si era appartato con un'altra prostituta?

Anche su questo la polizia mantiene un riserbo assoluto. Gli investigatori non vogliono lasciare trapelare informazioni che potrebbero ritorcersi con-

tro possibili testimoni o contro la vita stessa della ragazza.

Ma è ancora viva? Venerdì notte i poliziotti, con l'ausilio delle fototelecamere dei vigili del fuoco hanno illuminato la zona, tra i campi verso Quarto e il Minimotel.

Iori le ricerche si sono estese anche al Tanaro e più su, verso Annone, fino ai confini con l'Alessandrino, un'altra zona ad alta densità di prostituzione. Sono state interrogate alcune «colleghe» della ragazza che ogni notte si offrono per compensi che possono variare dalle 30 alle 50 fino alle centomila lire a prestazione. Gran parte di questi compensi andrà al «racchet» della prostituzione, gestito dagli stessi albanesi. Protettori senza scrupoli.

E proprio uno «sgarro» maturato in questo mondo di squalore e violenza potrebbe essere alla base della «spedizione punitiva».

Franco Binello

## AGENDA

Donatori di sangue in festa. Stamane alle 11 sarà inaugurata la nuova sede della sezione Avis di Mombaruzzo. L'ufficio ambulatorio è al piano terreno del municipio. Ci sarà anche il vicepresidente nazionale del sodalizio Giuseppe Marascotti. Seguirà un pranzo. A Mombaruzzo, l'Avis (guidata da Fulvio Damiano e Carmelo Cairone), conta una sessantina di iscritti.

Festa dei donatori anche a San Samiano (a pagina 41).

Azalee per la ricerca. In sette centri dell'astigiano, l'Associazione per la ricerca sul cancro promuove oggi la «Giornata dell'azalea». A chi sottoscrive una quota associativa (25 mila lire) sarà donata una pianticella. Le azalee (2200) compariranno ad Asti, in piazza San Secondo Tanco, Canelli, Incisa, Nizza, Brafrancore, Moncalvo.

Asti da vedere. Oggi dalle 15.30 alle 17.30 (partecipazione gratuita e libera) visita al complesso della Cattedrale. Guida: Roberta Galeone e Giuseppe Panzoni.

Banca. Festa di inaugurazione della nuova filiale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. A fare gli onori di casa ci sarà la direttrice Roberta Benedicenti L'agenzia, strada statale 60, diventerà operativa da lunedì mattina.

## DOMENICA DI CONFUSIONE

CONFUSIONE  
Montemagno d'Asti

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA (DI TUTTE LE MARCHE)
- ABBIGLIAMENTO

Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30. Sono solo 10 minuti da Asti. MONTMAGNO D'ASTI Via Rovaglia 14.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO



Fronte della gioventù e Fuan criticano la giunta

# «Sul Centro giovani persi soldi regionali»

## In Consiglio

Un Polo a tre senza più An?

ASTI. Vertice del Polo dopo il voto del 21 aprile. Venerdì si sono ritrovati Gherlone (Cdu), Barolo (Ced), Florio (F. Italia) e Eburnato (An).

Tra le ipotesi discusse: portare proposte per la città e la provincia all'attenzione dei Consigli comunali e provinciale (per dare visibilità alla coalizione). Individuare, entro l'autunno prossimo, una rosa di candidati a sindaco di Asti per le amministrative del '98 (poiché - ha precisato Gherlone - è a queste elezioni che noi puntiamo decisivi). Oltre alla fusione tra Cdu e Ced si è affrontata, per ora solo a livello di proposta, anche l'eventualità di arrivare ad una fusione a tre tra Forza Italia, Cdu e Ced. «Dovendo rafforzare l'area di centro - ha aggiunto Gherlone - non sarebbe da escludere che, anche in Consiglio comunale, ci fosse una prospettiva di un gruppo autonomo di An, avendo quest'ultima i numeri per farlo». Attualmente An fa parte del gruppo del Polo. (F. G.)

ASTI. Come fare funzionare il Centro giovani, recuperando l'utenza che si è persa negli ultimi mesi?

La proposta del Fronte della gioventù e del Fuan destra ministeriale, che ieri mattina hanno tenuto una conferenza stampa, è di puntare sulla co-gestione della struttura tra Comune e giovani astigiani.

Questi ultimi vorrebbero riuniti nella cosiddetta «Comunità giovanile», la cui istituzione negli ultimi mesi è stata caldeggiata, a livello nazionale, dal Fronte della gioventù.

Il segretario astigiano, Stefano Santin, ha spiegato: «La Comunità giovanile è un organismo aperto indistintamente a tutti i ragazzi. La sua istituzione spetta al Comune; prossimamente, in Consiglio, i nostri rappresentanti Brudo e Paracchino solleciteranno ufficialmente la giunta a compiere questo passo».

I giovani di An propongono che la Comunità abbia sede al Centro giovani, la cui gestione potrebbe essere concordata con il Comune. «In questo modo i ragazzi - dice Santin - sentirebbero maggiormente come loro la struttura di palazzo del Comune. Cosa che oggi, purtroppo, non avviene in generale. Io frequento il Centro giovani al mattino, per studiare, e vedo i problemi che la struttura vive quotidianamente».

Per Santin una delle questioni fondamentali è che il Comune non ha un disegno programmatico rispetto alla gestione del Centro. D'altra parte - rincara - in questa città manca una vera strategia sulle politiche giovanili.

In questo senso il Fronte della gioventù rimprovera al Comune di non essersi attivato per ottenere contributi regionali. «L'Amministrazione Bianchino - ricorda Santin - avrebbe dovuto assumere l'iniziativa, nata nel '90 al Consiglio europeo, sulla Carta della partecipazione dei giovani alla vita comunale». Di conseguenza avrebbe potuto accedere ai fondi 1900 milioni per il '95 in tutta la regione previsti da un'apposita legge regionale che successivamente ha fatto proprie le finalità del progetto comunitario a sostegno delle iniziative sui giovani. Non avendo fatto niente, ovviamente i soldi non sono arrivati.

Un'ultima critica sulla gestione del Centro giovani riguarda la scelta del Comune di affidare a una cooperativa la custodia della struttura nelle ore serali. «Sarebbe stato meglio - dice Santin - puntare sui disoccupati da impiegare nei cantieri di lavoro. Invece per pagare gli addetti della cooperativa, il Comune usa i soldi destinati all'attività del Centro giovani, impoverendo ulteriormente la struttura». (L. N.)



Il Centro civico di Asti Est a Praia, oggetto di una nuova querelle. Doveva essere riaperto oggi, ma ha subito danni a causa di nubifragio di mercoledì

## Festa rinviata a Praia

Salta la riapertura Centro Asti-Est i volontari incontrano il Comune

ASTI. Centro civico Asti Est: rinviata la festa d'inaugurazione, per oggi alle 15. Coordinamento di quartiere riconferma la conferenza stampa per fare il punto sullo stato della struttura e la sua gestione.

L'incontro rappresenterà anche un momento di chiarimento con il Comune, con cui i rapporti erano tornati tesi nei giorni scorsi dopo l'allagamento di alcune stanze del centro civico conseguente al nubifragio di mercoledì. Per i volontari, la responsabilità per l'infiltrazione dell'acqua dal tetto era da imputarsi agli scarsi controlli dei tecnici comunali. Il Comune, invece, ha segnalato che la causa stava nell'intasamento delle canaline di scolo del tetto con

oggetti estranei (palline da tennis e altro).

All'incontro di oggi hanno confermato la presenza gli assessori Maria Debenetti (Servizi sociali) e Augusta Mazzaroli (Lavori pubblici). Interverrà anche il consiglio di Circoscrizione.

Sull'allagamento del centro civico, intanto, il Cdu ha presentato un'interpellanza al sindaco Bianchino per sapere se, dopo il temporale, «è stata disassata» segnalazione della Circoscrizione. L'interrogazione vuole pure sapere «chi ha svolto il sopralluogo per l'agibilità e ha autorizzato la ripresa delle attività sociali dopo il ripristino del centro».

(L. N.)

## UN NOME, UNA VIA

Quegli studi di Montersino sul martire De Rolandis

APPARTENNE ad una generazione di tecnici con vasti interessi culturali, storici, grafici in particolare, Giovanni Montersino, nativo di Mongardino (1851-1931) di qualche anno maggiore di Carlo Benzi, Nicola Gabiani, Giovanni Penna, tutti agronomi misuratori di diplomati dall'Istituto tecnico «Gioberto» di Asti, con tirocinio all'Ufficio Tecnico Municipale diretto dall'ing. Annibale Gavazza. L'ingegner Gavazza e l'avvocato Maggiore Vergano erano insegnanti del Gioberto ed è loro merito aver guidato gli studenti alla interazione tra cultura tecnico-scientifica e cultura umanistica.

La carriera di Montersino fu essenzialmente tecnica, dall'Ufficio Ornato alla direzione dell'Osservatorio Meteorologico, agli importanti compiti nelle Ferrovie Statali di Ingegner Capo delle Espropriazioni, di Capo servizio degli Approvigionamenti ed infine di Ispettore delle Costruzioni.

Aveva diretto con ocularità l'Azienda del Gaz che in tre anni, da 17 mila lire di passivo pervenne ad un utile di 150 mila. Non trascurabile la sua sperimentazione nei vigneti di uva, con l'impiego di 200 varietà di vitigni scelti nel vigneto sperimentale Velletri.

Non importante è l'attività di ricercatore, del bibliofilo, che curò passione il rientro in Italia di manoscritti e cimeli alfioriani conservati

a Montpellier, meritandosi il decreto e le insegne di Cavaliere della Legion d'Onore conferitagli dal Governo Francese nel 1923. Nel 1908 aveva rinvenuto il Libro Mastro dell'Ospedale degli Esposti di Santa Marta tra il 1535 ed il 1557, in 99 fogli, che permette di approfondire la storia dell'Istituzione, da lui donato al Municipio di Asti. Tra le ricerche si distinguono quelle che condussero alla pubblicazione di «G.B. De Rolandis, martire astigiano» (Asti, 1926) opera di attualità oggi, nell'anno del bicentenario della morte del «protomartire della libertà nazionale».

I documenti che Montersino ha rinvenuto nella Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna e nell'Archivio di Stato della stessa città costituiscono una guida indispensabile per lo studio del tentativo di sommossa a Bologna del 1794, e del processo Zamboni-De Rolandis. Nel 1931, tre mesi prima della morte, Montersino dispose che fosse assegnata una borsa di studio a studenti nativi di Mongardino. Montersino donò alla Città di Asti i suoi libri, manoscritti, autografi di storia locale, conservati nel «fondo Montersino», ed alcuni intagli rappresentativi varie allegorie di Bonzanigo. Via Montersino è alla sinistra di corso Volta, nell'ultimo tratto, già strada Volta e delibera (1954).

Giuseppe Croso

Oggi in tutto il mondo si ricorda (senza cerimonie) il loro lavoro

## La giornata degli infermieri

Nell'astigiano gli iscritti all'Albo professionale sono oltre settecento. Le nuove difficoltà a trovare un impiego. A giugno esami per altri trenta

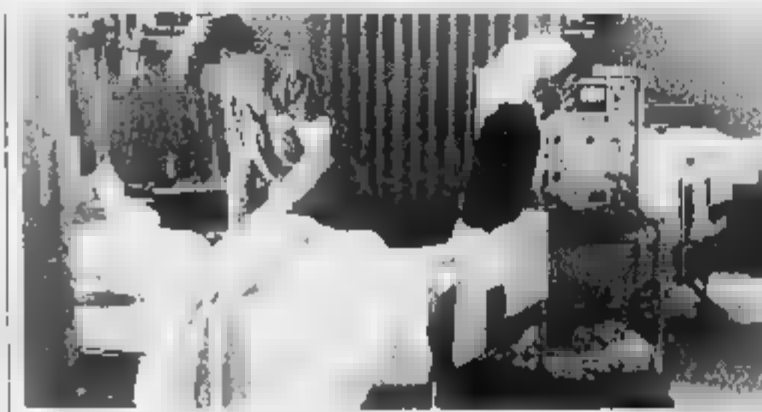
ASTI. Gli infermieri celebrano oggi la Giornata Internazionale della categoria.

Non è prevista nessuna cerimonia o appuntamento ufficiale. Isolo una «campagna di sensibilizzazione» attraverso inserzioni giornali «Contorno» e «Fatti» spiega Maria Teresa Pegoraro, presidente del Collegio professionale di Asti. «A questa occasione serve a far conoscere il lavoro compiuto nell'astigiano. Il nostro è un patto simbolico che si rinnova con i cittadini».

Iscritti all'albo professionale ci sono attualmente 730 infermieri, compresi tra capoluogo e provincia. Inella stragrande maggioranza impiegati nei tre ospedali provinciali.

«Per celebrare la Giornata Internazionale - aggiunge Maria Teresa Pegoraro - il Collegio ha pensato di proporre un patto tra infermiere e cittadino, che sarà presentato oggi a livello nazionale e il nostro impegno verso la collettività».

La professione negli ultimi tempi non sembra più offrire



Infermieri professionali al lavoro. Cardiologia II. dura tre anni

immediati sbocchi occupazionali. Invece accadeva solo pochi anni fa, quando l'Ul e ospedali lamentavano sensibili «vuoti» negli organici (erano i tempi in cui si paventava l'assunzione di infermieri extracomunitari).

Oggi, dopo forte campagna promozionale, quasi tutti i posti sono occupati e i neo diplomati rischiano tempi lunghi

d'attesa.

Intanto a giugno sosterranno l'esame di Stato gli allievi che hanno frequentato la scuola per infermieri (una trentina quest'anno). L'aspetto principale resta quello di un professionista quotidianamente chiamato a condividere l'esperienza del malato, una figura, alla continua ricerca di aggiornamento professionale. (M. L.)

Movimentato episodio tra corso Volta e Alba: un arresto e due denunce

## Sorpresi ad acquistare droga tentano di investire carabinieri

ASTI. Ha tentato di investire con la sua auto un carabiniere che lo aveva sorpreso mentre acquistava droga. Una fuga movimentata che si è conclusa al dopo con l'arresto di un giovane operaio.

In cella a Quarto con l'accusa di tentato omicidio è finito Bruno Beltrutti, 20 anni, residente ad Alba, via Quattro Novembre 18: due amici del giovane, Pantaleone C., 25, e Gianluca V., 23, sono stati invece denunciati.

Il fatto è accaduto fra venerdì nel tardo pomeriggio e la notte di sabato. I tre albi erano arrivati nell'astigiano a bordo della Bmw di Beltrutti, pare, secondo ricostruzione degli investigatori, per rifornirsi di droga.

Qualcuno, del «giri», ha indirizzato in via Doledda (fra corso Volta e corso Casale): una zona ad alto rischio per il traffico di stupefacenti, in gran parte sotto il controllo di piccole bande di spacciatori, molti dei quali extracomunitari.

E i tre sono rivolti proprio ad un marocchino che da alcuni giorni è tenuto costantemente



Bruno Beltrutti, 20 anni, arrestato

controllo da due carabinieri in borghese del nucleo operativo radiomobile. I militari hanno atteso che si concludesse lo scambio, poi sono intervenuti. Mentre il marocchino è stato bloccato, Beltrutti ed i due amici sono riusciti a salire in auto. Durante la fuga la Bmw del giovane ha puntato decisa contro uno dei militari rischiando di investire: il collega ha

tentato di intervenire, mandando in frantumi il lunotto dell'auto con il calcio della propria pistola d'ordinanza. I due carabinieri sono saliti sulla loro Fiat Uno abbozzando un inseguimento a cui hanno però dovuto rinunciare dopo pochi chilometri.

E' subito scattato l'allarme via radio: la Bmw dei tre giovani, braccata dalle forze dell'ordine, è stata segnalata più tardi prima a Castagnole Lanze poi nel Canellone.

Una serie di accertamenti, poi i militari del reparto operativo, al comando di un giovane maresciallo, sono riusciti ad identificare il terzetto: poco dopo la mezzanotte, al momento di rincastrare, sono stati bloccati Gianluca V. e Pantaleone C.

Più tardi è scattata la trappola per Beltrutti: i carabinieri del reparto operativo lo hanno bloccato ad Alba, in corso Langhe, nelle vicinanze della chiesa. Il giovane dovrebbe essere sentito domani dal gip per la convalida dell'arresto.

(r. gon.)

## AUGURI A...

Festeggiano il compleanno. Oggi: Giorgio Mingozzi, ingegnere; Biancetto Raserio, clarinetista; Fiat Pisanelli, Enrico Bellati, musicista; Laura Cucco, casalinga; Valfenera, Domenico Giovanni Gioia, avvocato-gastrologo; Ezio Saracco, veterinario; Pietro Montanaro, cantautore; M. Grazia Fava, insegnante; Roberta Favrin, giornalista pub.; Chiara Castino, responsabile amministrativa; Bruno Gallia, impiegato; Franco Braccini, magazziniere; Giuseppe Fraquelli, veterinario; Ovidio Prati, giardiniere, scrittore; Giovanni Rosso, casalinga; Valfenera, Mercoledì 15: Domenico Cerreto, tecnico Coldiretti; Germano Cantarelli, consigliere comunale, Asti; Luigi Vigna, oculista; Mariangela Annibaldi, musicista; A. Maria Negro Rosso, insegnante; Giuseppe Scafetta, pensionato; Luigi Alicati, commerciante; Agliano, Giovedì 16: Valery Tessitore, casalinga; Corrado Nela, commercialista; Simone Baldassan, scolaro; Caterina Ventura, manager. Venerdì 17: Miranda Prossio, assistente; Anna Prossio, impiegata; Roberto Ghignone, commerciante; Massimo Perosino, impiegato Usl; Giorgio Provera, avvocato; Alberto Delemont, medico; Massimo Carcione, impiegato; Alberto Zappa, medico; Angelo Porta Rota, consulente lavoro; Nizza; Antonella Merone, architetto; Renata Tosetto, impiegata; Alessandro Carretto, scolaro. Sabato 18: Renza Rosso, presidente «The Experiment»; Mario Frola, direttore Rocchetta T., Luca Ragazzon, impiantista.

## LETTERE AL RICHIALE

### Nuove panchine al parco

In riferimento alla lettera della signora Lazzarato, pubblicata sulla «Stampa» dell'11 maggio, che lamenta la carenza di strutture pedonali in via Conte Verde, vorrei precisare che tale intervento, pur essendo previsto, è subordinato ad un'altra operazione, altrettanto necessaria, l'asfaltatura della strada che, per ovvie ragioni di opportunità, deve essere eseguita prima del rifacimento della segnaletica orizzontale, ivi compresa la tracciatura delle strisce pedonali.

La pratica relativa ai lavori di rifacimento del manto stradale sarà sottoposta nei prossimi giorni all'approvazione della giunta municipale e, non appena espletate le procedure relative all'aggiudicazione, le opere potranno avere inizio, presumibilmente nel corso dell'estate.

Per quanto riguarda invece la posa di panchine al Parco Bramante, ho raccolto il suggerimento della signora, segnalando tale esigenza al competente servizio Apco Verdi, che non

mancherà di provvedere non appena avrà la disponibilità del nuovo materiale.

Alberto Bianchino sindaco di Asti

### «Facciamo rinascere il vecchio Cocchi»

Lo chiamavano «l'angolo dei fessi» ma in realtà era l'angolo più vivo della città: trovarsi «davanti al Cocchi» era un'indivisa facile, che si dava anche a chi di Asti non era, perché quell'angolo davanti a quel bar era conosciuto a tutti.

Che tristezza! Ho provato a dare un'occhiata dentro al locale, attraverso i vetri ormai opachi: bicchieri sul bancone, un desolato stato d'abbandono.

Nei giorni scorsi ho sentito proposte da parte del Consorzio per l'Asti spumante e della Provincia, interessati a far rivivere il Cocchi.

So che i locali sono di proprietà della Cassa di risparmio. A questo punto vorrei proporre di far rinascere il Cocchi, una sorta di «patrimonio storico» della città: farlo diventare il «bar di Asti» dove il turi-

sta, ma, perché no, anche gli astigiani possano ritrovare quelle tradizioni che appartengono alla città: i nostri vini, spumanti, l'Asti, l'aperitivo «americano», etc.

Potrebbe anche essere la sede dell'enoteca, dove finalmente chi arriva da fuori la domenica può trovare i vini astigiani.

Attorno a questo progetto potrebbero, per l'appunto, lavorare Cassa di risparmio, Provincia, Consorzio dell'Asti e quant'altri.

Il personale? Ma ad Agliano abbiamo un validissimo centro di formazione professionale per camerieri, perché non attingere da lì, studiando magari forme di collaborazione utili ad entrambe le parti. Credo sia l'unica strada per recuperare alla città quell'angolo.

Gianfranco Rosso

Le lettere vanno inviate a: Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530.224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

CROCE  
Asti 593.345  
Nizza 726.390  
Castagnole Lanze  
Moncalvo 333  
Montenapione

CROCE ROSSA  
Asti 417.741  
Cavelli 824.222  
Castello d'Arona 401  
Castelluccio di Stabia 011/987.648  
Cocconato 907.503  
Cocconato 907.503; 907.602  
Castiglione 968.779  
Moncalvo 0144/88.290  
Moncalvo 92.13.13  
Montenapione 953.175  
San Damiano 975.910  
Villafraanca 943.777-943.081  
Villanova 948.445, 948.555

sono di turno con orario dalle 8 alle 18.30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corti 1, tel. 211.363 e con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata) dietro presentazione di ricetta medica (urgente) la farmacia Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839  
Cavelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1  
Moncalvo: Ardizzone, XX Settembre  
Nizza: Merl, via C. Alberto 44

### GUARDIA MEDICA

Asti 353.558  
Cavelli 928.444  
Castelluccio di Stabia 011/987.648  
Cocconato 907.503  
Castiglione 961.414  
Moncalvo 917.444  
Montenapione 998.788  
Montenapione 83.263  
Nizza 7821  
Rocca d'Arazzo 408.160  
San Damiano 975.910  
Villafraanca 943.644  
Villanova 948.555

pronto intervento 112

530.198  
0144/8103  
Cavelli  
Castagnole Lanze 878.181  
Castelluccio di Stabia 011/987.6152  
Castiglione 968.090  
Moncalvo 917.100  
Montenapione 953.095  
Nizza 721.623  
San Damiano 064  
Villanova 948.033  
pronto intervento 113

## VITA AMMINISTRATIVA

**VALMANERA.** Il progetto per la costruzione di campo sportivo polivalente e il conto consuntivo '95 costituiscono gli argomenti principali che il Consiglio di Valmanera discuterà domani alle 21. La seduta, si terrà a civico, è aperta al pubblico.

**BALDICHIERI.** Da martedì 14 al 15 maggio la provinciale 12 Monale-Cisterna-Canale rimarrà interrotta sotto il ponte dell'autostrada Torino-Piemonte (nei concentrici di Baldichieri) per lavori di ristrutturazione a due sottopassi. Altre interruzioni avranno il 28 maggio e il 14 giugno. Gli automezzi verranno deviati su strade alternative presegnalate.

**ASTI.** Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla gara a Venezia organizzata dal Comune per gli astigiani: età superiore ai 16 anni, i loro familiari e amici. La trasferta è fissata il 4 maggio e avverrà col treno speciale «Ariocchino». Partenza alle 8.30 e ritorno alle 22. La quota di partecipazione è di 90 mila lire, cena compresa. Chi vorrà potrà visitare la mostra «I greci in Occidente» allestita a palazzo Grassi (ingresso 13 mila lire). Iscrizioni e ulteriori informazioni 399.405/399.490.

**ASTI.** L'edificio di proprietà comunale, in via Roma 72, sarà utilizzato per l'ampliamento del distretto sanitario. Il Consiglio comunale ha già deliberato l'acquisto di nove palazzine dalla ditta «Teco-Sistem» (un franchese e 176 mila lire).

**VILLAFRANCA.** Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per la costruzione del depuratore che dovrà servire l'area San'Antonio (circa 150 abitanti).

**COAZZOLO.** Costerà 71 milioni il primo lotto lavori per la costruzione della loggia in Val Ferretti. L'intervento deve ancora essere approvato dal Comune, che ricorrerà alla licitazione privata. Il secondo lotto dei lavori comporterà una spesa di 80 milioni. Complessivamente il loggione realizzerà sarà lungo oltre un chilometro.

**SAN DAMIANO.** La giunta stanziò 24 milioni e 500 mila lire per integrare il pagamento della refettoria alla Casa di riposo. Il provvedimento è stato deciso a favore dei cinque ospiti. Con un'altra delibera è stato acquistato la ditta «Premiera» di Torino il vestiario per vigili urbani. Il rinnovo della divisa, che avviene ogni 2 anni, costerà oltre 2 milioni.

**ASTI.** Martedì 14, nella sede parrocchiale, il Consiglio di circoscrizione, alle 21.15, discuterà il calendario delle manifestazioni estive da promuovere in collaborazione con Pro loco e altri gruppi spontanei.





### Cassinasco invita al «Polentone»

Torna il «Polentone» di Cassinasco in piazza Caracciolo, delle feste più antiche dell'astigiano. Il programma è del circolo ricreativo «Bruno Gibelli». Dalle 14,30 Meo Cavallero, conduttore tv, presenterà il gruppo «I cantavino» e il cabaretista Pino Milani. Sulla piazza del paese, alle 16,30, i cuochi cucineranno polenta, frittata e salsiccia. [fi. l.]

### A Bruno giochi bugie e frittelle

Oggi tradizionale appuntamento con la festa delle bugie. Con inizio alle 15, la Pro loco distribuirà bugie e frittelle. Giochi per bambini e omaggi alle mamme. [ce.]

### Da Villanova in auto ■ scattar foto

Partirà oggi alle 8,15 dalla piazza del Mercato il 23° Trofeo fotografico di Primavera, gara percorso in auto, organizzato dal gruppo «La Mole» di Torino. In gara si potrà scattare un numero illimitato di diapositive: i concorrenti però dovranno presentare solo immagini per

ogni tema.

[m. t.]

### ■ a Belveglio con duo pianistico

Il duo Benzon-Cino, al pianoforte è l'ospite dei «concerti di primavera» in programma oggi al castello di Belveglio, promossi dall'Ente concerti di Marlaena Kessick. In programma musiche di Busoni, Ravel, Puccini, Martucci. Ingresso libero. Inizio alle 16,30. [e. ca.]

### Da San Pietroburgo a San Secondo

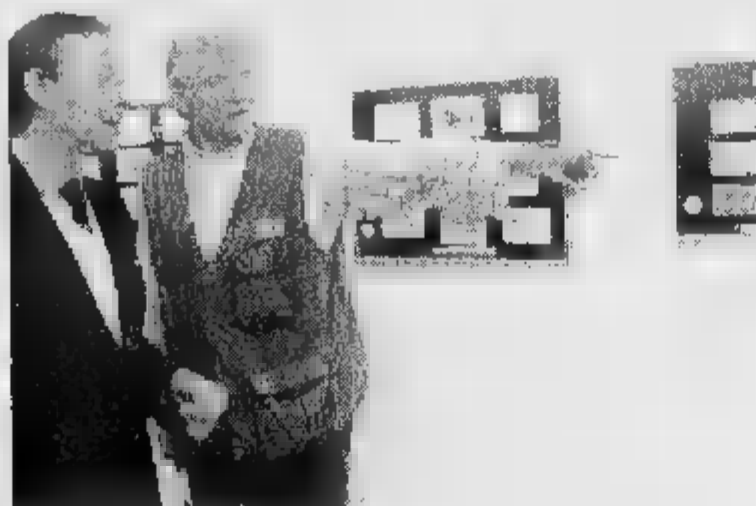
Il Gruppo madrigalistico San Pietroburgo ■ esibisce stasera alle 21 nella Collegiata di San Secondo con un repertorio di brani sacri e musica folcloristica russa. Ingresso libero. [m. t.]

### ■ inaugura la «Cantina sociale»

Sono più di cinquecento oggi gli invitati all'inaugurazione della nuova Cantina Sociale, iniziativa che si ■ nella doppia manifestazione «Cantine aperte» ■ «Treni del vino». La giornata inizia alle 11, con ■ bicchiere di benvenuto. A mezzogiorno padre Eligio celebrerà la messa ■ cantina. In piazza la

## QUESTA DOMENICA

### Cantine aperte, folklore e «feste della mamma»



Massimo Martinelli, presidente del Consorzio ■ vini albesi, mostra al presidente della Camera di commercio Garipoli la ■ collezione ■ etichette d'epoca esposte ■ salone della Provincia nell'ambito di Vinifestival. A lato i cuochi ■ Cassinasco durante ■ polentone. La festa sarà riproposta oggi

Pro loco organizzerà un angolo per il ristoro. Agente al pubblico la cantina «La corte chiusa» ■ marchesi Incisa e «Pinbologna». Sempre per «cantine aperte» a Cocconato a Casa Brina continua la personale ■ Franco Balan. [bru. m.]

### ■ oggi a Ferrere

Sarà inaugurata stamattina alle 12, la biblioteca civica di Ferrere. L'iniziativa è del Comune con la Biblioteca consorziale Astense: oltre 1500 i volumi ospitati nella sala consigliare del municipio. [m. t.]

### Festa ■ mamma ■ Astigiano

Per la «festa della mamma» alle 15, nella parrocchia Nostra Signora di Lourdes, ad Asti (dalle 15 alle 17,30) ■ Movimento per la vita organizza un incontro per giovani con canti e merenda. A Cortiglione (ore 16,30) il sindaco Andrea Drago consegna un diploma d'onore alle mamme. A San Damiano la Le ■ italiana per la lotta contro i tumori sarà in piazza Libertà. In vendita confezioni con fiori di stoffa e cioccolatini. A Revigliasco i bambini del ■ hi-

amo consegneranno alle mamme ■ un dono.

### Moncalvo premia le auto storiche

Premiazione, stamattina alle 10,30 al teatro Comunale, della quinta edizione della sfilata di ■ storiche «Per le Terre di Aleramo» che si è svolta ieri a Moncalvo. [g. m. g.]

### A Isola, commercio equo ■ solidale

Festa della solidarietà del commercio equo e solidale organizzata dalla cooperativa della «Rava e della fava». Oggi a Isola nell'area Maseng. Alle 10 si discuterà di «Agricoltura e solidarietà». Nel pomeriggio, giochi per bambini. [r. gon.]

### ■ «capitale» dei radioamatori

Primo raduno regionale del servizio emergenza radio piemontese. Verranno consegnati riconoscimenti ai volontari che lavorarono nell'alluvione. Ritorno alle 10 in piazza Garibaldi, punto da cui partirà la sfilata. Seguirà la degustazione di vini alla Cantina sociale. [e. ce.]

Tigliole, il Comune ha messo in vendita l'immobile

## Chi vuole l'ex scuola?

L'edificio, trasformabile in abitazione è in località San Carlo Per due volte l'asta è andata deserta. Prezzo base: 150 milioni

TIGLIOLE. L'edificio è in stile Anni Sessanta: un piano solo, tapparelle e un tocco di paramano. Nel cortile l'erba è alta. Nessuno la taglia più da tre anni, da quando la scuola elementare di frazione San Carlo è stata chiusa.

Ora l'edificio ■ in vendita. Chiunque volesse fissare la residenza nella campagna astigiana potrebbe acquistarlo: cento metri quadrati in buono stato offerti a 150 milioni.

Quella che a tutti gli effetti può essere considerata una villetta in una splendida posizione (si affaccia su una vallata dalla sommità di un collinetto), fino ■ tre anni fa ha ospitato le scuole elementari ■ frazione San Carlo. A indicarne l'uso compare ancora la targa all'entrata.

Quando i bambini sono stati trasferiti ■ Pratomorone, il Comune ■ in vendita l'immobile. Ma per due volte l'asta è andata deserta. Prezzo troppo alto?

Fanno notare in municipio: «Nella stessa zona, rustici in condizioni decisamente precarie, sono stati venduti a cento milioni». Se l'amministrazione riuscisse a vendere l'ex-scuola di San Carlo, con il ricavato potrebbero iniziare i lavori della palestra. «Il problema ■ spiega il sindaco Giovanni Garetto ■ è che ■ pochi a sapere che l'edificio è in vendita. Il Comune può pubblicare gli avvisi d'asta, ma certamente non può agire ■ un'agenzia immobiliare». La vista attorno alla scuola è ideale, spazia su alberi e colline. All'interno c'è la disponibilità delle due grandi aule (circa 40 mq ognuna) da adattare a piacimento ■ tramezzare. Completata un corridoio di circa tre metri, doppi servizi, locale caldaia. Impianto elettrico e dell'acqua funzionano. L'edificio risale a una trentina di ■ fa e si potrebbe anche sopraelevare.

La scelta dell'amministrazione è stata precisa ■ continua il sindaco ■ per costruire la palestra non vogliamo gravare sui bilanci con mutui. Se solo si trovasse un acquirente per l'ex-scuola...» [m. t.]



Le ex scuole ■ frazione San Carlo a Tigliole: il Comune le ha messe in vendita

## Portacomaro premia Arese

All'ex campione europeo consegnato il riconoscimento «Valerio Arri»

PORTACOMARO. E' di Franco Arese il primo nome scritto nell'albo d'oro del premio «Valerio Arri», istituito dal Comune e dalla Pro loco di Portacomaro in collaborazione con la Turin Marathon, nel centenario delle Olimpiadi per ricordare il primo maratoneta italiano salito sul podio olimpico. Arri, portacomarese d'origine, conquistò la medaglia di bronzo in questa specialità alle Olimpiadi di Anversa, nel 1920.

Il riconoscimento è stato assegnato a Franco Arese, campione europeo dei 1500 metri nel '71 ■ venti volte campione d'Italia. La cerimonia di consegna si è tenuta venerdì sera ■ Torino, all'auditorium del Lingotto, nella serata di gala della Turin Marathon. Ad Arese il sindaco di Portacomaro, Guido Ravizza, e il presidente della Pro loco, Piero Bonzano, hanno



A Franco Arese ex campione europeo è stato consegnato il premio «Valerio Arri»

consegnato una targa ricordo. «L'altra parte del premio, una selezione di vini astigiani ■ monferrini, tra cui Grignolino, Barbera e Ruchè, gli verrà ■ segnata ■ Portacomaro», spiegano gli organizzatori. Così, la festa continuerà (la data non ■ ancora stabilita), ■ la tappa portacomarese del premio che sarà «un simpatico appuntamento ■ musica e buona tavola», assicurano Ravizza e Bonzano. [bru. m.]



Anna, con i figli Raffaele e Beppe Bologna, aprirà oggi la nuova cantina a Rocchetta Tanaro: 500 invitati

Symbol

QUESTA SERA

LUIGI GALLIA

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

DOBRILLA

S.S. ASTI MARE  
VIGLIANO D'ASTI  
TELEF. 0141 952.132

Capolo S.p.A. gruppo industriale multinazionale operante nel settore del packaging metallico ricerca:

## ADDETTO CONTROLLO QUALITA'

Il titolare della posizione ■ possesso ■ diploma tecnico e di età non superiore a 30 anni, riferisce ■ Direttore ■ Stabilimento e avrà il compito di assicurare, secondo modalità previste, il controllo della qualità di materie prime semilavorati e prodotti finiti, nelle diverse fasi lavorative.

Completano il profilo del candidato ideale:

- esperienza nella posizione;
- padronanza di strumenti informatici;
- conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è ubicata nel Comune di Incisa Scapaccino (At).

L'inquadramento e la retribuzione ■ sicuro interesse saranno correlati alle effettive capacità ed esperienze possedute.

I candidati interessati sono invitati a spedire dettagliato «curriculum vitae» corredato da fototessera ■ recapito telefonico, ■ :

Capolo S.p.A. - Via Prata ■ - 14045 Incisa Scapaccino (At)

LO SANNO TUTTI:



La cucina è il cuore della casa: l'ambiente in cui si raccolgono gli affetti domestici, si riunisce la famiglia e si ricevono gli amici più veri. Sinonimo di grande calore di invidiabile familiarità pensata con assoluta razionalità ■ precisa organizzazione degli spazi.



MARTINI  
Mobili

arredamento contemporaneo

VIA VICARI 99 - CASTAGNOLE LANZE - AT



A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI



# UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

## Le analisi del Centro Studi Confindustria Rallenta la congiuntura industriale

L'attuale quadro della congiuntura industriale è caratterizzato da diffusi segnali di indebolimento, dopo un periodo di sostenuta espansione dei livelli produttivi, dovuta alla positiva dinamica delle esportazioni e il forte impulso agli investimenti, in particolare in macchinari e attrezzature.

Sul rallentamento produttivo di fine anno ha inciso, oltre alla decelerazione della domanda finale, anche un accentuato decumulo di scorte di prodotti finiti.

Nel corso del 1995, i diversi settori industriali hanno manifestato intensità diverse di crescita produttiva. I progressi più marcati hanno riguardato le imprese che producono beni d'investimento, con andamenti positivi sia dal lato degli scambi con l'estero, sia da quello della domanda interna. Indicazione di stabilità o addirittura negative si sono riscontrate, invece, nei settori più dipendenti dai consumi interni, come l'alimentare o la carta, stampa ed editoria.

A fine 1995, la componente estera del portafoglio ordini si è confermata la più dinamica (+23%), pur con un certo ridimensionamento nei rami di crescita rispetto ai livelli di inizio anno.

Sul piano settoriale, gli ordinativi, nel complesso, hanno presentato risultati molto maggiori della media (+18,7%) nelle industrie della carta, dei metalli, di mezzi di trasporto e della meccanica.

Il fatturato industriale è aumentato, a prezzi correnti, del 16,8% rispetto al 1994, con un incremento del 14,1% per il mercato interno e del 23,7% per quelli esteri.

Molto consistente è risultata la crescita del fatturato dell'industria dei metalli della gamma e delle materie plastiche, della meccanica, della

carta, stampa e editoria, dei mezzi di trasporto e del legno e dei prodotti in legno, slancio derivante dall'erraticità dei dati in termini correnti.

La bilancia commerciale continua a presentare risultati positivi: nei primi undici mesi del 1995, infatti, il surplus complessivo ha migliorato di oltre 8000 miliardi il risultato dello stesso periodo dell'anno precedente.

Tutti i settori merceologici hanno beneficiato dell'espansione delle vendite all'estero, presentando variazioni molto consistenti, con punte maggiori per il settore della carta e stampa, per la chimica, per i manufatti in gomma e per i mezzi di trasporto. Le previsioni per il 1996 confermano l'abbassamento del «tono» generale della congiuntura industriale. Il rafforzamento della lira e l'attuale fase di rallentamento della crescita nei principali Paesi europei fanno infatti prevedere per il 1996 una decelerazione delle esportazioni, cui potrebbe accompagnarsi una minor dinamica delle spese per investimenti, anche per effetto del venir meno della «legge Tremonti».

## METIM, un invito alla quotazione in Borsa per le piccole e medie imprese

La quotazione all'interno di mercati regolamentati costituisce un fattore primario di crescita e di sviluppo dell'impresa, soprattutto di dimensioni medie e piccole.

L'esperienza del NASDAQ statunitense è estremamente significativa al riguardo. Questo mercato si è rivelato infatti come il trampolino di lancio per piccole imprese operanti in settori a forte innovazione tecnologica e con esigenze di finanziamento che la tecnica tradizionale del credito bancario non potrebbe soddisfare. La presenza molto forte negli Stati Uniti degli investitori istituzionali, prevalentemente fondi pensione, ha permesso l'afflusso sul mercato di ingenti capitali, attraverso i quali le imprese più sane ed imprenditoriali hanno potuto incrementare significativamente i mezzi propri a disposizione.

Il METIM nascerà dall'esperienza rinnovata che la Borsa Valori ha vissuto negli ultimi anni e che ha portato ad operare secondo i migliori standard internazionali e con strumenti ed architetture negoziali di buon livello, guidando di importanti agevolazioni fiscali e di significative riduzioni nei costi di ammissione.

In concreto, i primi vantaggi che può trovare un'impresa che si quoti sono l'ampliamento e la diversificazione delle fonti di finanziamento. La quotazione permette all'impresa di finanziarsi con mezzi propri, quindi nella forma meno onerosa e più stabile ed offre il risparmio la convenienza di sottoscrivere titoli di valore costantemente quotabili e di prima liquidità.

La società quotata, rispetto a quella a

proprietà chiusa, ha una struttura finanziaria più flessibile ed è più competitiva. Precede più agevolmente ad operazioni straordinarie quali fusioni o scissioni ed accresce il proprio prestigio e la propria immagine presso gli investitori ed i partner, che possono così il reale valore della società. Questo consente l'arrivo di rapporti di lunga durata e clienti e fornitori. L'ottenimento di finanziamenti bancari a condizioni (di tasso e durata) più vantaggiose e la più agevole instaurazione di rapporti partecipativi.

La quotazione è infine indispensabile se l'impresa avvia programmi di internazionalizzazione: i suoi interlocutori esteri, ovviamente, danno importanza fondamentale ad elementi quali la certificazione dei bilanci e l'esistenza di organismi pubblici preposti al controllo sulle società quotate.

Da ultimo, il management della società quotata può avvalersi delle risultanze di procedure di auditing particolarmente sofisticate.

Il METIM, del resto, è un mercato ideale proprio per le quotazioni di piccole e medie imprese anche giovani e con buona prospettiva di crescita: i requisiti di patrimonio ed i presupposti reddituali sono infatti inferiori a quelli previsti per la quotazione alla Borsa Valori di Milano.

Il funzionamento di questo mercato, che ricade sotto la competenza di un Comitato di gestione composto da intermediari ammessi alle negoziazioni, vigila la Consob, che può imporre al Comitato di gestione ed ai Comitati locali (che hanno il compito di promuovere il mercato

stesso) la comunicazione, anche periodica, di dati e notizie.

Il METIM è infine un mercato telematico: le proposte di acquisto e vendita vengono formulate «a distanza» e trasmesse per via informatica ad un elaboratore centrale, che provvede ad accoppiare domanda ed offerta e quindi a concludere la transazione. E' un unico mercato a costi ridotti, sul quale operano quali intermediari le banche, le società e gli agenti di cambio, che è il ruolo di «operatori specialisti» cioè l'obbligo di svolgere giornalmente attività di negoziazione valori mobiliari di riferimento, formulando proposte di acquisto e di vendita secondo le condizioni ed i limiti fissati dal Comitato di gestione.

Per ogni valore mobiliare ammesso alle negoziazioni deve operare almeno un specialista, che può adempiere agli obblighi assumendo sottoscrivendo con l'ente un apposito contratto di liquidità finalizzato ad agevolare la negoziazione dei valori mobiliari e ad assicurare la regolarità e la continuità delle contrattazioni relative ai titoli dell'emittente.

La liquidazione delle negoziazioni avviene a mezzo stanza di compensazione ed a contanti entro il quinto giorno di Mercato successivo a quello di conclusione; nel caso di obbligazioni, entro tre giorni dalla conclusione.

In passato le imprese italiane si sono allontanate dalla quotazione sui mercati regolamentati per la mancanza di incentivi fiscali alla stessa e per l'alto costo di ammissione e permanenza in Borsa. Ci si deve chiedere se le imprese che si quotano al METIM avranno a disposizione forme di incentivo all'accesso al mercato. La risposta è positiva, perché il sistema telematico consentirà di permanenza sul mercato estremamente ridotti e comunque, proporzionali al volume effettivo di negoziazioni sul titolo.

Quanto al trattamento fiscale, le società che si quotano beneficiano fino al 1997 di una riduzione dell'IRPEF di 16 punti percentuali purché la quotazione avvenga con un aumento di capitale pari ad almeno il 15% del patrimonio netto. L'agevolazione riguarda le imprese di piccole e medie dimensioni e quindi principalmente quelle che accenderanno al METIM, essendo escluse le società con patrimonio superiore a 500 miliardi.

## Etichette dei vini

### Modalità di marca CEE

La Comunità Economica Europea disciplina anche i contenuti delle etichette dei vini. Infatti, con Regolamento Cee n. 692/96 la Commissione dell'Unione Europea ha apportato alcune modifiche alle modalità applicative per la designazione e presentazione dei vini e dei mosti di uve. La modifica si è resa necessaria per adeguare la normativa sui vini alle regole generali sul confezionamento dei liquidi in imballaggi preconfezionati.

I particolari vengono stabiliti nelle nuove etichette minime dei caratteri che indicano il volume nominale sulle bottiglie.

I nuovi limiti fissati sono i seguenti:

- 1 litro per recipienti superiori a 1 litro
- 4 mm per recipienti con volume nominale compreso tra 0,20 e 1 litro
- 3 mm se il volume nominale è superiore a 0,05 litri e se è pari o inferiore a 0,20 litri
- 2 mm se il volume nominale è pari o inferiore a 0,05 litri

All'art. 22 del Regolamento 3201/90 vengono apportate altresì alcune innovazioni concernenti i requisiti e le caratteristiche dei mezzi che trasportano prodotti vitivinicoli sfusi.

Le nuove norme sono entrate in vigore il 25 aprile u.s.

## Doc Piemonte e Doc Monferrato Opportunità per i vini invecchiati in fusti di legno

Le Denominazioni di Origine Controllate «Piemonte» e «Monferrato» sono entrate pienamente in vigore a partire dalle uve provenienti dalla scorsa vendemmia. Tuttavia il Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali ha due appositi provvedimenti pubblicati l'11 aprile u.s. che offrono la opportunità ai produttori piemontesi che hanno vini da tavola ad indicazione geografica in fase di invecchiamento in legno o di affinamento in bottiglia provenienti dalle vendemmie 1992, 1993 e 1994 di rivendicare la Denominazione di Origine Controllata «Piemonte» o «Monferrato» se i prodotti ottenuti rispettano i requisiti previsti dal disciplinare di produzione e se i relativi quantitativi vengono «segnalati» all'Ufficio Repressione Frodi competente per territorio.

## La trattativa d'acquisto

### Trattativa o un atto di acquisto?

Avere nello staff aziendale persone che sappiano ottimizzare tutti gli acquisti di beni e servizi, da parte di un'impresa rappresenta sicuramente una carta vincente. La trattativa d'acquisto è sicuramente un'«Arte» che si può imparare.

L'Unione Industriale attraverso la Società S.I.A. ha organizzato per le giornate di lunedì 27 maggio e martedì 28 uno specifico corso destinato a imprenditori, dirigenti, responsabili ed addetti della funzione acquisti del titolo.

### LA TRATTATIVA D'ACQUISTO

L'iniziativa di formazione che rientra nel programma «Coupons per la formazione» che permette di ottenere contributi dalla Camera di Commercio per le aziende che inviano propri dipendenti ai corsi, si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti una base teorica ed un profilo comportamentale al fine di impostare correttamente e proficuamente una trattativa d'acquisto, verificare, attraverso simulazioni d'aula, la coerenza tra gli obiettivi prefissati ed i comportamenti nella trattativa con un fornitore. Ulteriori informazioni ed il programma di dettaglio potranno direttamente richieste alla segreteria del S.I.A. presso l'Unione Industriale (Tel. 0141/436965).



FOTO STUDIO ZACCONI - ASTI



# CAMICERIA ALIBERTI

ASTI - Via Aliberti 27  
Tel. 0141 312.94

Le "belle" camicie da uomo

Corso Torino 151/b  
ASTI  
Telef. 0141 21.26.26  
Fax 0141 211073



## PENTIUM 75 COMPLETO di:

✓ Cabinet minitower	✓ Floppy disk drive 3,5" 1.44 Mb
✓ Motherboard Pentium chipset Trilon, Bios Plug & Play, 256kb cache, controller EIDE 4 unità, 2 seriali 16550, 1 parallelo EPP	✓ Hard Disk SDeagate 1,08 Gb EIDE
✓ CPU Intel Pentium 75 Mhz con ventola di dissipazione	✓ Tastiera Mitsumi 105 tasti Win 95
✓ 8 Mb Ram 72 contatti	✓ Mouse Mitsumi
✓ Scheda VGA PCI 1 Mb trident	✓ Monitor Samtron 14" sVGA colori 1024x768
	✓ CD Ram 4x Creativa
	✓ Scheda sonora 16 bit
	✓ Garanzia 1 (monitor 2 anni)

**PREZZO SPECIALE FIERA L. 2.490.000\* IVA COMPRESA**

# L'impronta del successo.

Scarpe così non sono per tutti. Sono per chi ha buon gusto, cura dei particolari e desiderio di distinguersi. La marca è garanzia di qualità, stile ed eccellenza dei materiali. Scegli il meglio. Nel nostro negozio. **La qualità al prezzo giusto.**

# RASERO CALZATURE

VIA BROFFERIO, 167 - ASTI - TEL. 59.22.15



Ieri si è svolta l'assemblea provinciale dell'organizzazione agricola

## Nuovo parlamento della Coldiretti

Eletto il nuovo Consiglio che a fine mese voterà il presidente (riconferma di Bruno Porta?)  
La questione dei finanziamenti Gee. Festa per una coppia che compiva 50 anni di matrimonio

### NOTIZIE IN BREVE

#### MONTEGROSSO

##### Silo «Profilporte» distrutto ■ fuoco

Un incendio ha semidistrutto, nella notte tra venerdì e sabato, un silo della ditta «Profilporte», a Dusino San Michele in corso Industria, di cui il titolare Lino Cabrini. Secondo i primi accertamenti il rogo sarebbe stato causato da alcune scintille nella condotta di aspirazione. L'intervento ■ vigili del fuoco di Asti ha evitato che l'incendio si propagasse al capannone della ditta. (r. gon.)

#### MONGARDINO

##### Colpo notturno fallito all'ufficio postale

Hanno forzato la porta dell'ufficio postale di Mongardino, poi però si ■ dovuti arrendere alla blindatura del locale: vetri ■ porte corazzate, che separano il salone per i clienti dalla zona riservata agli impiegati hanno «respinto» ogni tentativo di effrazione. Il tentativo colpo notturno ■ stato scoperto alla riapertura. La denuncia ■ carabinieri ■ Montegrosso ■ stata presentata dal reggente dell'ufficio, Francesco Zito, 41 anni, astigiano. (r. gon.)

#### ASTI

##### Giovane della Torretta arrestato per spaccio

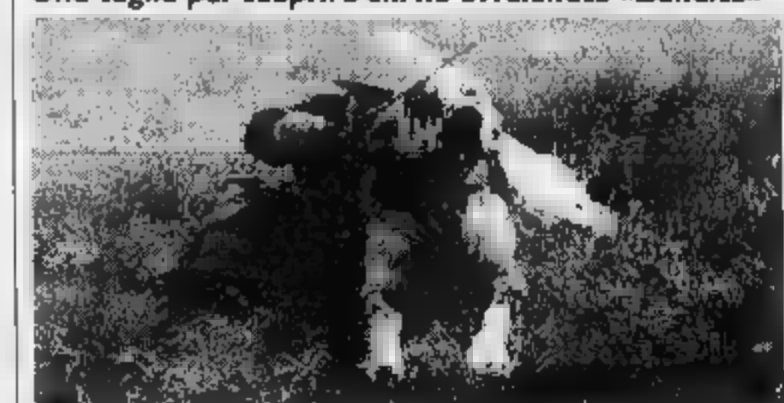
Mauro Foglia, 23 anni, via Turati, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale, Franco Carpinieri. ■ giovane, accusato di detenzione ■ spaccio di stupefacenti, sarebbe coinvolto in un giro di droga alla Torretta, scoperto ■ dai carabinieri del nucleo operativo-radio mobile. (r. gon.)

##### Furto nel magazzino Tubosider: una denuncia

Un giovane astigiano, Francesco P., 20 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Montegrosso per furto. Potrebbe essere l'autore del colpo ■ a segno nel magazzino della Tubosider ■ Mongardino. Sono spariti rulli temperati, barre di supporto, stampi per lamine ed una decina di lamine di acciaio inox. Il furto era stato compiuto alla fine di aprile: sulla base delle testimonianze di alcuni abitanti della ■ che avevano notato un Ford Transit la sera del furto, i militari dell'Arma di Montegrosso sono riusciti a risalire al presunto responsabile. (r. gon.)

#### GRAZZANO

##### Una taglia per scoprire chi ha avvelenato «Bandito»



«Offrirla una ricompensa ■ chi mi darà informazioni utili per scoprire chi ha avvelenato ■ mio cane». L'appello è di Sabina Matz, consigliere comunale di Grazzano e presidente del comitato ambientalista «Amici delle colline». Nei giorni ■ «Bandito», un setter irlandese ■ proprietà della donna è morto mangiando un boccone avvelenato; lo ha stabilito l'autopsia compiuta da un veterinario. «Bandito» racconta Sabina Matz - era il miglior amico dei miei figli; sono cresciuti insieme. Quello che è successo è molto grave e loro non sanno farsene una ragione». Nella foto «Bandito» con Luca, ■ dei figli di Sabina Matz. (bru. m.)

#### MONTECATINOTTO

##### Fuori strada in tutta dopo il temporale

Il presidente della Circoscrizione San Marzanotto, Carlo Sabbione, è rimasto coinvolto in ■ incidente, ieri pomeriggio, in strada Vallerini (San Marzanotto) mentre stava compiendo ■ sopralluogo per verificare i danni causati da ■ violento temporale. Sabbione ■ uscito di strada ■ la sua Golf, a causa di uno spesso strato di fango portato sulla strada dall'acqua: l'auto è finita in una scarpata. Il socio Sabbione. «Ad ogni temporale - ha ricordato il presidente di ventina - numerose strade della frazione diventano pericolose ■ il fango: è indispensabile che il Comune prenda provvedimenti, come abbiamo già richiesto da tempo ■ un telegramma».

ASTI. Pubblico delle grandi occasioni per l'assemblea provinciale della Coldiretti, svoltasi ieri mattina nel salone della Provincia. I lavori ■ iniziati con il saluto ■ vescovo mons. Severino Foletto e sono stati conclusi dal presidente regionale Carlo Gottero. La mattinata ■ stata arricchita dalla presenza ■ molte ■ astigiane e dagli interventi dei parroci ■ neo eletti (Saracco, Voglino, Armosino), mescolati a quelli di coltivatori iscritti all'organizzazione. E' intervenuto anche l'ex deputato leghista Franzini Tibaldeo che ora per il suo partito si occupa del settore vitivinicolo.

Molte le richieste che dal salone della Provincia sono state indirizzate alla Regione (era presente l'assessore Bodo) ed al nuovo Parlamento. «L'agricoltura è un settore vitale - ha sottolineato ■ presidente Bruno Porta - ma ha bisogno di molta attenzione da parte delle forze politiche». Sintomatiche del disagio del mondo agricolo, le parole ■ giovane coltivatore Giorgio Ferrero: «I contributi della Gee non devono arrivare solo agli industriali, per cui la terra è un lusso, ma a tutti coloro che la usano come strumento di lavoro».

I presidenti delle 120 sezioni comunali della Coldiretti hanno poi votato, per eleggere il Consiglio provinciale che resterà in carica per i prossimi quattro anni. A sua volta il neo eletto

La votazione ■ il Consiglio provinciale Coldiretti. A fianco, un ■ dell'assemblea: in primo piano il senatore Saracco, poi don Mignatta e ■ neodeputato Maria Teresa Armosino



Consiglio ■ fine mese voterà il presidente. E' probabile la riconferma di Bruno Porta, in ■ ricca dell'89.

Questo l'elenco dei neo consiglieri: Pierangelo Balbo, Luigi Bilella, Claudio Brignolo, Teresio Candelo, Giuseppe Casalegna, Alfredo Chirone, Franco Conti, Cesarina Fornace,



Festa per i 30 anni

## S. Damiano premia 125 soci Avis

SAN DAMIANO. L'Avis, sezione di San Damiano, festeggia oggi i suoi 30 anni di attività. Il raduno è fissato per le 8,30 in piazza Libertà, alle 9,15 nella chiesa di San Vincenzo don Giovanni Truffa celebrerà la messa accompagnata dal gruppo musicale femminile «Diapason» di San Damiano.

Dopo la deposizione di una corona al monumento al Caduti, alla presenza del presidente regionale dell'Avis e delle autorità locali alle 10,45 inizierà la sfilata, che percorrerà via Roma e si concluderà al cinema Cristallo dove avverrà la premiazione dei soci benemeriti. La banda musicale diretta dal maestro Giovanni Arusio accompagnerà la manifestazione.

Quest'anno saranno consegnati i distintivi con fronda a Mario Bostico, Giorgio Franco, Rosella Cuniberti e Bruno Rampini, per aver prestato 75 donazioni; ■ medaglie d'oro per 50 donazioni saranno consegnate a Anna Botta, Renzo Carbone, Assunta Caretti, Alfredo Fogolin, Fermo Gonella, Candido Marchiaro (38), Luigi Montrucchio, Liliana Pressenda, Anna Maria Rahezzana, Fiorina Rabino, Giuseppe Soggiolo, Elso Solasco, Sergio Solasco, Agnese Valsania.

Verranno inoltre assegnate 32 medaglie d'argento (24 donazioni), 30 medaglie di bronzo (15 donazioni) e 45 diplomi di benemerita (8 donazioni). (cl. o.)

Dopo la cena di ieri

## I leghisti moncalvesi ■ Mantova

MONCALVO. Una folta rappresentativa ■ leghisti moncalvesi sarà oggi ■ Mantova per partecipare alla convention della Lega Nord. «Non possiamo mancare a questo importante appuntamento», dice il capogruppo Stefano Bisacchi, attivista di spicco in Moncalvo ■ dintorni: fino allo ■ anno era stato segretario cittadino del movimento. Intanto ieri sera, al ristorante «Madonna dei Monti» ■ Ottiglio, si ■ tenuta una ■ dopo elezioni, organizzata dai leghisti moncalvesi. «Ci sentiamo in dovere di ringraziare l'elettorato di Moncalvo ■ dei paesi della ■ per come ha scelto ■ i nostri candidati, Scaglione e Tagini», aggiunge Bisacchi. Alla ■ invitati, oltre all'onorevole Domenico Comino, anche Paolo Tagini e Massimo Scaglione, parlamentari uscenti. Quest'ultimo, (suo padre era capostazione ■ Moncalvo), alle elezioni del 21 aprile, pur non essendo rieletto, ha ottenuto nella città aleramica un successo personale, ■ 518 voti, ■ 2200 votanti. (bru. m.)

Sull'assetto aziendale

## Domani sciopero alla Waya

ASTI. Un'ora ■ sciopero domani alla Way-Assauto. La protesta è stata indetta dai sindacati dopo la rottura delle trattative sul nuovo assetto aziendale. In particolare, al centro della vicenda, c'è lo scorporo del reparto ferro-gomma (una cinquantina gli addetti) in vista ■ pastori ■ di azioni della Iao alla multinazionale americana Arvin. Il settore rimarrebbe alla prima che punterebbe però a reperire un ■ partner.

Un progetto che preoccupa Fiom, Fim e Uilm: il timore è ■ legato in particolare alla possibilità che con l'arrivo di un nuovo proprietario l'attività possa lasciare Asti. «Non intendiamo bloccare operazioni di politica industriale - hanno spiegato i sindacati in una conferenza stampa - ma neppure fare da garanti in progetti che non offrono garanzie per il futuro».

Nell'assemblea di domani verranno decise le forme ■ lotta: intanto la dirigenza ha fissato ■ incontro al vertice per i prossimi giorni. (r. gon.)



## "Speciale Giro"

31 Maggio 1996

## ARRIVO 13ª TAPPA 79º GIRO D'ITALIA

Loano - Prato Nevoso

da giovedì 30 maggio 1996 a domenica 2 giugno 1996:

- Monolocale 4 posti L. 450.000 tutto compreso
- Bilocale 4/5 posti L. 500.000 tutto compreso
- Trilocale 6/7 posti L. 550.000 tutto compreso

i prezzi sono comprensivi di posteggio gratuito in prossimità dell'arrivo un posto in tribuna sull'arrivo - pranzo sociale (per una persona)

Ski-pass giornaliero Mondolèski 96/97 - oggetti ricordo della tappa.

PER PRENOTAZIONI:

Imm. BIASOTTI  
via Galassia, 93  
tel. 0174/334371

Imm. PRATONEVOSO  
via Galassia, 105  
tel./fax 0174/334311 - 334688

Imm. CASA IN  
via Galassia, 71  
tel./fax 0174 334737

Imm. RULFI  
via Galassia, 57  
tel. 0174/334286

Imm. SICCARDI - via Galassia, 119 - tel. 0174/334290

# BANCOMAT

ASTI - 11 SPORTELLI AUTOMATICI DELLA BANCA C.R. ASTI

Sede di Asti - via Gardini, 1  
Ag. n° 2 - p.zza 1° Maggio, 3  
Ag. n° 3 - c.so Torino, 185  
Ag. n° 4 - c.so Matteotti, 197  
Ag. n° 6 - p.zza Vittorio Veneto, 1  
Ag. n° 8 - c.so Alfieri, 326



Ag. n° 9 - via Monti, 2  
Ag. n° 10 - c.so Savona, 200  
Ag. n° 11 - via Foscolo, 28  
Ag. Ospedale - via Botallo, 4  
Sportello - via L. Grandi, 5



**BANCA C.R. ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

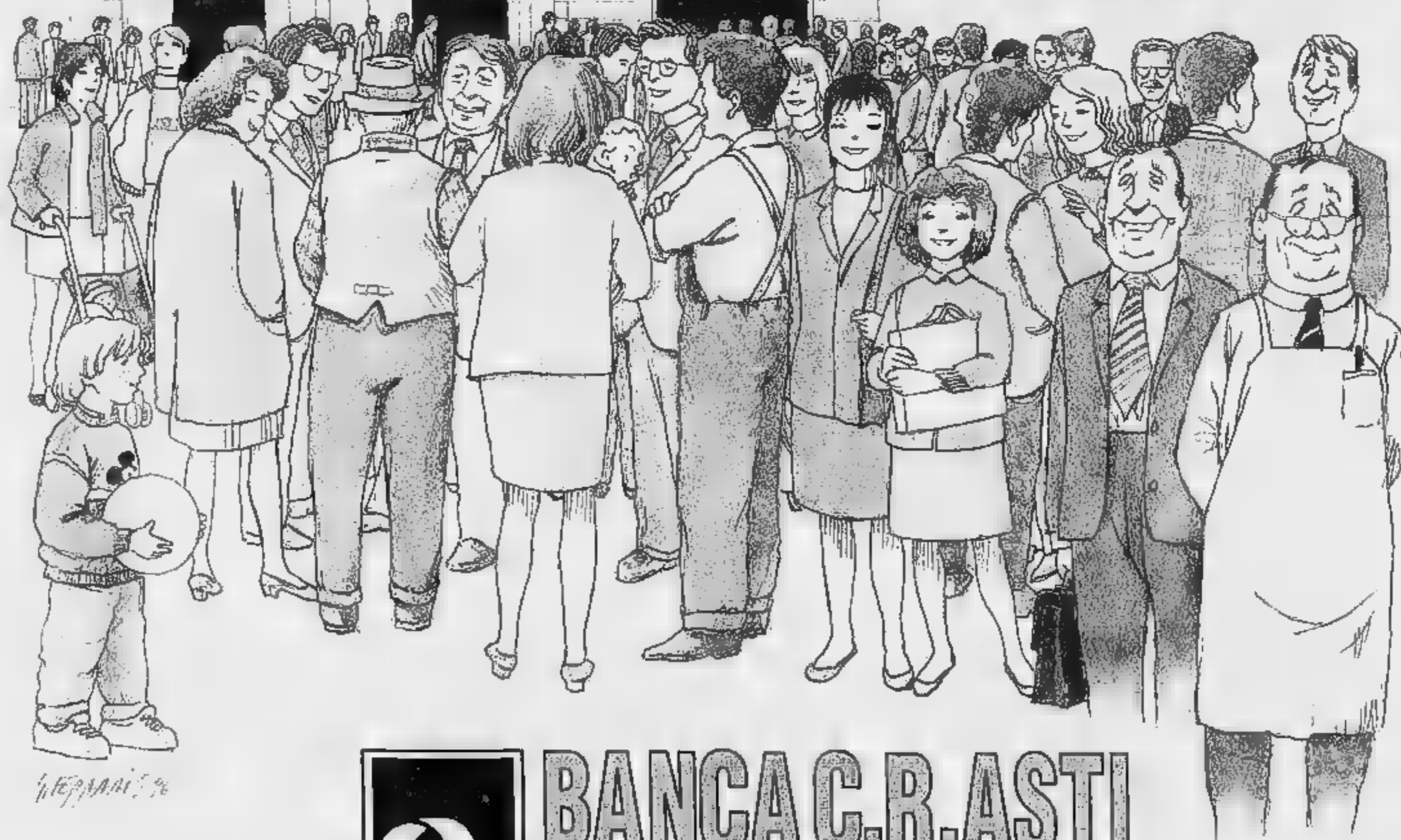
Vicino alla gente nei progetti della vita, nella vita di tutti i giorni



# VADO ALLA CASSA PERCHE' LA SENTO MIA



**MA  
QUANDO?**



**BANCA C.R. ASTI**

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

**MIGLIORE, GRAZIE A VOI**



**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA



Stamane al via da piazza San Secondo l'11ª edizione di «Asti Pedala»

## Tutti in bici per un giorno

Il percorso, interamente cittadino, si snoderà su una decina di chilometri pianeggianti. Un mini tour all'insegna della solidarietà; il ricavato andrà alla parrocchia di Tanaro

ASTI. Si disputa stamane, con partenza alle 11 da piazza S. Secondo, l'11ª edizione della «Asti Pedala», cicloturistica promossa dal comitato provinciale dell'Associazione Centri sportivi italiani (Casi) e il patrocinio di Comune, Coni e Cassa di risparmio di Asti.

L'iniziativa era stata presentata nei giorni scorsi nella parrocchia di Tanaro alla presenza del sindaco di Asti Alberto Bianchino, dell'assessore allo Sport Mario DeBenedetti, del presidente del Coni Michele Serra e del rappresentante della Crat Francesco Porcellana. Nell'occasione è stato anche consegnato materiale sportivo alla società pallavolistica giovanile tanarina Pys Kid & Volley Tanaro, mentre il resto degli introiti, derivanti dalla vendita delle magliette della manifestazione, saranno consegnati al parroco, stamane, durante una sosta della pedalata sul piazzale della chiesa di Tanaro.

L'Asti-Pedala si svilupperà su un percorso interamente cittadino di una decina di chilometri, adatto a tutti.

Ai partecipanti il Comitato Paolo S. Lazzaro offrirà un ristoro sul piazzale della Coup, in corso Alessandria.

Il percorso: piazza San Secondo, via Garibaldi, piazza del Pulio, Ferrara, corso Genova, piazza Primo Maggio, corso Alessandria, Casale, corso Volta, via Montebello, piazza Primo maggio, corso Alfieri, Porta Torino, corso Don Minzoni, piazza Alba, corso Venezia, corso Savona, Ponte Tanaro, Trincoro, corso Savona, Parrocchia Tanaro, Villaggio San Fedele, Sottopasso Ferrovia, via Palestro, corso Alessandria, piazzale Coop, via Monti, corso Casale, corso Alessandria, corso Alfieri, via Gabetti, piazza San Secondo. (ca. 1.)



Un gruppo di partecipanti all'ultima edizione di «Asti Pedala». L'appuntamento stamane alle 11 in piazza San Secondo

### SI DISPUTA IL TROFEO AVIS A VILLANOVA

VILLANOVA. Si disputa oggi in paese l'11ª edizione del Trofeo «Avis», gara riservata ai corridori di seconda serie regionale, organizzata dal Gs Avis di Villanova, in collaborazione con l'Udace.

Ritrovo alle 13,30 presso il Bar «Pippo» di Borgo Stazione. Il percorso, misto, è sulla distanza di 58 chilometri.

Allievi. Impegno in trasferta per i corridori della squadra «Allievi» del Pedale Canellese «Frige». Oggi alle 14, a San Carlo Canavese, i canellesi Marco Gabusi, Stefano Canale, Vittorio Gola e Davide Cabella, saranno al nastro di partenza del 22º tro-

feo «Bruno Castagno». La gara si svolgerà sulla lunghezza dei 58 chilometri. Altri due atleti del «Pedale», Conti e Tognato, saranno impegnati invece a San Damiano al Colle, in provincia di Pavia, per la gara cittadina.

In settimana i giovani ciclisti del Pedale Canellese «Frige» si sono già in evidenza: a Chieri, nel Gran premio «Pierino Depaoli» riservato alla categoria «Allievi» il canellesi Marco Gabusi è giunto 2º; 5º Stefano Canale.

A Piasco (Cn) buona prestazione anche per le ragazze (categoria Esordienti): Loretta Rolando ha vinto il 3º Gp memorial

«Costamagna»; al 3º e 4º posto le compagne di squadra Giuseppina Russo e Sara Mazzolo. Infine a Laigueglia (Sv) nella gara cittadina le canellesi canellesi Simona Negro aveva conquistato un brillante secondo posto.

Da segnalare anche la crescita degli atleti della Castagnolese che hanno dominato nello challenge riservato agli Esordienti 1982/83 in Liguria. Nella categoria 1983 i portacolori della società astigiana hanno conquistato le prime due piazze della classifica finale mettendo a segno tre vittorie e tre gare.

Gli altri incontri della settimana: Bonate Sopra-Salvi; Mazzurega-San Paolo d'Argon; Seriate-Curno; Malpaga-Dossena. Classifica: Serate 12; Antignano 11; Solferino, Ronzo Chenis, Filago 8; Botti, Carlengo 7; Camerasti, Ceresara 4; Bassa 2; Castiglione 1; Fontigo 0. Interserie B/C. La settimana

Serie A Figt: Mogliotti in forse tra gli ospiti

## Primo derby in campionato tra il Cunico e l'Antignano

CUNICO. Fischio d'inizio alle 16 per il primo derby astigiano del campionato italiano di serie A Figt, che vede di fronte la matricola Cunico ed i campioni italiani a carica dell'Antignano. «C'è molta attesa per questa gara e anche un po' di emozione», dice il presidente del Cunico, Ferdinando Ceron.

I padroni di casa saranno in campo al completo con Adriano Romanelli, Alberto Botteon, Fabrizio Pero, Gianni Baldissin, Gianni Maccario; a disposizione Davide Ceron, Dario Pastore, Felice Negro.

Incarta, invece, la formazione dell'Antignano. I dirigenti della squadra tricolore, fino all'ultimo, non sapranno se potranno contare sull'apporto determinante di Osvaldo Mogliotti; il mezzovolo, infatti, è infortunato al ginocchio sinistro, a causa di uno stiramento. «Vedremo all'ultimo. Le condizioni sono migliorate; ma solo in mattinata sapremo se Osvaldo potrà giocare», dice il direttore tecnico Carlo Campia.

Stanno tutti bene gli altri componenti della squadra: Aldo Marelli, Paolo Carrato, Giancarlo Roberto Lanzoni, Andrea Morrone, Davide Arri, Enrico Viotti, Giorgio Ramella e Tullio Dezan. E' la prima volta che in serie A Figt si disputa un derby astigiano. «Per festeggiare l'avvenimento», conclude il presidente Ceron, «è stato messo in palio il trofeo Purina, che andrà alla squadra vincitrice».

Gli altri incontri della settimana: Bonate Sopra-Salvi; Mazzurega-San Paolo d'Argon; Seriate-Curno; Malpaga-Dossena. Classifica: Serate 12; Antignano 11; Solferino, Ronzo Chenis, Filago 8; Botti, Carlengo 7; Camerasti, Ceresara 4; Bassa 2; Castiglione 1; Fontigo 0. Interserie B/C. La settimana

### Super sfida nel «muro»

C'è Castell'Alfero-Moncalvo. Le altre gare in serie A1 e A2

ASTI. Queste le gare in programma oggi nei campionati Figt. Le gare inizieranno alle 15,30; inizio posticipato di un'ora per le partite del torneo a muro del Monferrato.

Serie A1. Impegno casalingo per il Castell'Alfero, che dopo la grande vittoria di domenica scorsa a Bardolino (Verona), ritorna in campo caricatissimo per ricevere il Mezzolombardo di Trento, squadra di classifica medio bassa. Sulla pista la gara si presenta a senso unico; i padroni di casa sono favoriti.

Classifica: San Paolo d'Argon 10; Castell'Alfero, Bardolino 9; Bonate Sopra 8; Castellaro 6; Tuenno 5; Mezzolombardo, Negarine 4; Cavriano 3; Fumane 2; Alzano 0.

Serie A2. Turno casalingo anche per il Camerasti, nella settima giornata di andata del campionato italiano. Il quintetto astigiano, allenato dal coach Bruno Bonanate-Vittorio Moiso, è alla ricerca di punti preziosi per risalire la classifica. L'impegno di oggi con il Borgosatollo di Brescia presenta tutto in salita; la squadra lombarda è seconda in classifica. La gara si disputerà sullo sferisterio di Montechiaro.

Classifica: Medole 12; Borgosatollo 11; Solferino, Ronzo Chenis, Filago 8; Botti, Carlengo 7; Camerasti, Ceresara 4; Bassa 2; Castiglione 1; Fontigo 0. Interserie B/C. La settimana

giornata: Cremolino-Monale; Ovada-Dezzani Coccato; Settime-Revigliasco; Azzano-Callianetto; Torino-Capriata. Classifica: Cremolino, Capriata 12 punti; Torino 10; Monale 8; Dezzani Coccato, Ovada 6; Revigliasco 4; Azzano, Settime 2; Callianetto 0.

Serie D. La partita della sesta giornata. Girone A: Mombello-B-Torino; Pro Carriani-Gabiano; Villadeati-Chivasso; Club Coccato-Alfano A; riposa Mombello A. Girone B: Gallarate-Castagnole Monferrato; Club Tiglio-Mariuccia Tiglio, Caffè Coccato-Monale A; riposa Piasa Mombello Torinese.

Torneo a muro. Sono due gli incontri di cartello della quinta giornata: Lorno monferrino. Il Moncalvo, dopo il turno di riposo di domenica, torna in campo a Castell'Alfero, su uno sferisterio insidioso dove è passato cadute molte «grandis». Spettacolo assicurato anche a Grazzano; la partita tra i padroni di casa e il quintetto di Montechiaro preannuncia combattuta. La terza gara in calendario vede di fronte Vignale e Portacomaro; gli astigiani partono favoriti.

Classifica: Montemagno, Portacomaro, Montechiaro, Castell'Alfero, Moncalvo 4 punti; Grazzano 3; Vignale 1.

# Abbiamo trovato il posto ideale per una nuova Filiale Sanpaolo.

## Proprio vicino a casa vostra, sulla Strada Statale Asti-Casale.

Dal 13 maggio prossimo, infatti, nel posto ideale per voi sono a vostra disposizione tutti i servizi bancari, finanziari, assicurativi, di investimento e di previdenza integrativa della più grande banca italiana.



A conti fatti  
**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

**ASTI - Portacomaro**

Nuova Filiale Sanpaolo - Strada Statale Asti-Casale



Prima categoria: gli spumantieri lottano per superare la capolista San Carlo

# Canelli e Rocchetta, 90' di passione

Per i «tanarini» un difficile match salvezza

**CANELLI.** Ancora una partita in... per gli azzurri che oggi, alle 16, ricevono gli Alessandrini del Cassano.

Il Canelli si trova nella difficile situazione di dover a tutti i costi vincere per superare la capolista San Carlo (è solo ad un punto dagli azzurri); il Cassano da parte sua è al quarto posto, staccato di ben dieci punti dai canellesi. Domenica scorsa gli spumantieri hanno vinto con un «rotondo» 3-0 sull'Arquatese, mentre il Cassano si è ridotto da una vittoria, per 2-0 contro il Montegioco.

Il mister canellese, nasconde la difficoltà dell'incontro: «Per noi è un appuntamento decisivo per la vittoria del campionato - dice mister Delle Donne - La parola d'ordine è vincere, sperando però - aggiunge il tecnico azzurro - in un passo falso della capolista San Carlo. Riduci un poco soddisfacenti girone di andata, gli spumantieri in questa seconda tranche di campionato hanno saputo imporre il proprio ritmo, collezionando vittorie e risultati utili. Ma anche il San Carlo non è stato da meno resistendo ai tentativi di sorpasso degli astigiani.

Le preoccupazioni di Delle Donne si appuntano come consueto anche sulla formazione: i giocatori Cristiano Careglio e Moreno Tortolina (entrambi squalificati per una giornata); sicure anche le assenze di Billis (per impegni personali) e Ferraris (infortunato).

Diverso è il clima che si respira a Rocchetta. La partita casalinga tra la formazione astigiana e la Castellazzo è in pratica uno spareggio-salvezza.

In graduatoria i rossoblu astigiani precedono di una lunghezza l'undici di Castellazzo. Scrivete, che il penultimo. In caso di vittoria la formazione astigiana festeggerebbe la matematica certezza della permanenza nella categoria. Retrocedono in Seconda le ultime due. Qualora perdesse o pareggiasse, tutto sarebbe rinviato all'ultimo 90', nei quali il Rocchetta sarà opposto fuori all'Arquatese.

«È una sfida ovviamente decisiva - spiega il presidente del Rocchetta, Vincenzo Forlani - Dobbiamo cercare di sfruttare al meglio il fattore campo. Non riusciamo a fere bottino pieno oggi, la situazione sarebbe

## LE ALTRE ASTIGIANE

### Don Bosco a Cassine

Senza problemi in classifica, ormai escluse dalla lotta per la promozione, Costigliole e Don Bosco si contendono il terzo posto. La formazione costigliolese, reduce dalla sconfitta con la capolista San Carlo per 2-0, affronta in casa il Carrosio. In graduatoria le due squadre sono appaiate a quota 35 punti, a quattro lunghezze dalla compagine gialloblu. All'andata l'undici Bruno Rota si è imposto per 2-1. Il Don Bosco sarà invece ospite del Cassine. I salesiani, che cercheranno di consolidare contro gli alessandrini la terza piazza, stanno già pensando al futuro e hanno ingaggiato come direttore sportivo Daniele Rispoli, ex ala destra della Fiorentina e dell'Asti.

Girone H (12ª giornata ritorno): 16: Costigliole-Carrosio; Canelli-Cassano; Rocchetta-Castellazzo; Cassine-Don Bosco; Arquatese-Samp; Montegioco-Sale; Occimiano-San Carlo.

Classifica: San Carlo 41 punti; Canelli 39; Don Bosco 39; Cassano 38; Costigliole, Carrosio 35; Arquatese 34; Cassine 33; Montegioco 28; Samp Valenza 26; Occimiano 22; Rocchetta 21; Castellazzo 20; Sale 16. [e. a.]



Silvio Fiorillo (Canelli)

be alquanto compromessa, perché andremmo ad Arquata con l'acqua alla gola. Il tecnico Nanni Tosetti potrà contare per una volta sulla rosa al completo. Il presidente lancia un appello ai tifosi: «Li vorremmo numerosi a sostenere i ragazzi. Abbiamo assolutamente bisogno del loro sostegno. L'ingresso costa 1 mila.

Enzo Armando  
Filippo Larganà

## In Seconda

### Oggi si gioca l'ultimo turno

Si disputa oggi alle 16 l'ultimo turno del campionato di Seconda categoria.

Girone N: Santenese-Castagnole Lanzo; Roero-Koala; San Giorgio Chieri-Montale; Gallo Calcio-Pino; Alpiast-Poirinense; Pro Villafranca-Real Chieri.

Classifica: Roero 55 punti; Santenese 51; Pino 50; Poirinense 45; Montale 38; Gallo, Koala 33; Alpiast 32; Favari 31; Castagnole 30; San Luigi 29; San Giorgio Chieri 21; Villafranca 20; Real Chieri 12.

Girone M: Quarengheto-Junior; Isola-Masiese; Junior Serravalle-Moncalvese; Frassineto-Moranese; Mirabello-Napoli Club; Castellazzo-Popolino; Calliano-Sporting Fubine.

Classifica: Sporting Fubine 49 punti; Castellazzo 42; Calliano, Frassineto 39; Moncalvese 36; Quarengheto 35; Moranese 34; Mirabello, Junior Casale 32; Popolo 30; Masiese 29; Isola 26; Napoli Club 25; Junior Serravalle 12. [e. a.]

## Cala il sipario sul S. Damiano

Promozione: contro il Castellazzo la squadra si congeda dai tifosi



Francesco Sacco  
difensore  
del rossoblu  
in...

Oggi  
il San Damiano  
disputa l'ultima  
partita in casa.  
Le due squadre  
sono appaiate  
al 36° posto

**SAN DAMIANO.** Ultima di campionato per il Sandamianoferrare, che si congeda alle 16 dal proprio pubblico affrontando il sodalizio alessandrino del Castellazzo. In palio c'è il nono posto: le due squadre sono appaiate a quota 36 punti insieme con il Cambiano.

«Cercheremo di salutare questo torneo nel modo migliore - afferma l'allenatore rossoblu Vito Sollazzo - Ho chiesto ai miei giocatori di non prendere sotto gamba l'impegno e di giocare come domenica scorsa contro l'Albese. Nonostante la sconfitta infatti abbiamo disputato una bella partita.

Secondo il mister astigiano, forse la squadra avrebbe potuto fare di più «ma non non dobbiamo scordarci che eravamo partiti con l'intenzione di salvarci. Dato fare il plauso ai più anziani, Marchiotti e Fusco, che hanno dimostrato una grossa professionalità. E poi venuti fuori alcuni giovani molto interessanti come Tozzi e Migliasso».

Sollazzo non sa se il

prossimo anno rimarrà al Sandamianoferrare: il trainer, che è alla guida della compagine presieduta da Walter Novelli da tre stagioni, ha ricevuto diverse richieste: «Mi incontrerò nei prossimi giorni con i dirigenti. Sentirò quali sono le loro intenzioni per il futuro e poi deciderò».

Dell'avversario odierno Sollazzo dice: «Il Castellazzo è una squadra in ottimo stato di forma e ci ha anche raggiunto in classifica. Ritroverò oggi un amico, il loro allenatore Moretti, con il quale formavo la coppia d'attacco nella Torretta Santa Caterina. All'andata il confronto fu vinto dall'undici sandamianese per 2-1. Sollazzo potrà contare sulla rosa al completo.

Classifica: Albese, Pontecurco 41 punti; Cheraschese 39; Narzolese 48; Monferrato 45; Pulvis, Ovada 41; Sommariva Perno 39; Cambiano, Sandamianoferrare, Castellazzo 36; Suzzano 34; Vignazzolese 29; Trofarello 28; Comollo Novi 23; Felizzano 8. [e. a.]

## SPORTFLASH

### RECENTI FINIE D

#### La Cassa ospita il Casale al palazzetto

Impegno interno per la Cassa di Risparmio che al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 18 riceve il Casale, nel 27° turno del campionato di serie D di basket. I bancari sono settimi a quattro punti di vantaggio sul Casale. [e. a.]

### CALCIO TIFERIA CATTOLICA

#### Girone B, Valfenera ospita Nuova Villanova

Girone A ultimo turno di ritorno (ore 16): Sezzadio-Nicese; Gamaraloro-Quattordio; Cerro Tanaro-Castellina; Calamandrona-Mombertoli; Bistagno-Vinchio; riposa Junior Canelli. Girone B: Pro Valfenera-Nuova Villanova; Mazzola-Baldighieri; Stabile-Montemagno; Refrancore-Celleveglierano; Cgs Castellazzo-Giraudi; riposa Ceset Emerson.

### IPPICA

#### Oggi a Valmaggione il Trofeo «Gianduja»

Si disputerà oggi sulla pista di Valmaggione la quarta edizione del Trofeo «Gianduja», valido come Falso degli sponsor, corsa a pelo sul 1200 metri, organizzata dall'Associazione astigiana corsa valli. Inizio alle 15. Alle 16,30 si disputerà la finale del Trofeo Gianduja. Da segnalare la presenza di Tonino Cossu, chiamato dalla scuderia Gambino per montare «Brio della Rocchetta». In pista anche l'accoppiata Boris Pinna-Blue Baker; Don Kot, cavallo che correva all'ippodromo di San Siro, oggi declassato, presentato da Salvatore Lo Manto; Tulipan, vittorioso a Legnano nel '95 e a spodia, vincitrice per due anni consecutivi del Palio di Asti, montata da Antonello Casula. [d. cot.]

### FINIE PRATO

#### La Moncalvese cerca il passaporto per i play-off

Gara che vale la qualificazione ai play-off per la A2 oggi sul campo «Mico» di Moncalvo. Si affrontano la compagine di casa, allenata da Piero Amelio, ed il Cus Genova. Inizio alle 11,30. La Moncalvese è prima in classifica nel girone A del campionato italiano di serie D di hockey su prato, seguita a due lunghezze proprio dai liguri che oggi tenteranno il colpaccio. [thru. m.]

### PENTATHLON

#### Balduzzi, Grattapaglia, Paglieri e De Martino agli Italiani

Si svolgono oggi a Roma i campionati italiani di pentathlon, ai quali parteciperanno quattro atleti del Junior Asti. Carlo Balduzzi, Luca Paglieri e Cristoforo Martino si cimenteranno nelle prove di nuoto, corsa a tiro negli esordienti «A». Romeo Grattapaglia sarà invece impegnato tra i ragazzi. [e. a.]

### PALLONE ELASTICO A

#### Oggi Papone-Pirera e Molinari-Tonello

Oggi alle 15,30 sono in programma le gare della 6ª giornata del torneo di serie A di pallone elastico, che vede in testa Dotta con 5 punti, il quale osserva un turno di riposo. Questi gli incontri: Toggia, Papone-Pirera; Caraglio, Molinari-Tonello; domani alle 21, ad Alba, Terrano-Dogliotti. [e. a.]

### PALLONE ELASTICO C2

#### Debutta casalingo per Castelletto Molina

Oggi debutta nel campionato di pallone elastico di serie C2 la nuova formazione del T.v. Casale. Castelletto Molina, allenata da Ernesto Gabutto e Nello Top. La squadra scenderà in campo sullo sfieristerio di casa alle 15,30 contro il Cortemilia. Riconfermato battitore Giuseppe Gabutto, la spalla è Roberto Botto ed i terzini Enrico Thea e Piero Caccia. Due gli sponsor: le Tenute vinicole del Castello di Mombaruzzo ed il ristorante Top di Castelletto. [e. ce.]

### PESCA

#### In gara al «Lago blu» Nizza

Il Dfl di Asti (sezione pesca sportiva) con i Fipsas con il patrocinio della Provincia, organizza oggi alle 14,30 al «Lago blu» di Nizza Monferrato, la seconda gara di pesca alla trota in lago per ragazzi e juniores (vale per il campionato nazionale) e la 2ª prova del campionato provinciale «Over 55» valevole come selezione del campionato italiano di categoria. In palio premi in oro. [fi. l.]

### MEMORIAL PICOLLO

#### Domani a Canelli

«Esordienti»  
in campo  
all'Albino

**CANELLI.** Sull'entrata dello stadio comunale in via Ricaldone, da qualche giorno campeggia la striscione che annuncia il primo dei tre tornei notturni organizzati dalla Virtus Canelli: si tratta del 9° Memorial «Roberto Piccolo» che si inizia domani. Il torneo è riservato agli esordienti. Sei le squadre: Casale, Acqui Terme, Virtus Canelli, Aurora Alessandria, Ovada ed Europa Alba.

Nella prima serata 20,30 si affronteranno Casale e Acqui; alle 21,30 l'Alessandria dovrà vedersela con la forte formazione dell'Europa Alba. Dopo una giornata di riposo si prosegue mercoledì con la seconda sfida fra Alessandria e Ovada; seguirà Acqui-Canelli.

Venerdì ultimi incontri prima delle finali: al campo comunale si affronteranno Ovada e Alba mentre il Casale dovrà fare i conti con la Virtus Canelli.

Le finali (3 partite) sono state annunciate per domenica 19 maggio; si giocherà dalle 15, il programma dei giovani canellesi giocati «in notturna» proseguirà: il 26 maggio si svolgerà il primo Memorial «Luigi Santerio» riservato alla categoria allievi; quattro le società iscritte: oltre alla Canelli, al Casale, alla Virtus Canelli e all'Acqui Terme. Ultimo appuntamento sarà la 26ª edizione del torneo «Bruno Trotter» per giovanissimi. Si giocherà, sempre in notturna, il 27 maggio, il 4, il 7 e il 10 giugno (data nella quale si disputeranno le finali). [fi. l.]

### Stagione al termine

Da oggi fine della  
del campionato  
provinciale Csi

**ASTI.** Prende il via oggi la fase finale del campionato provinciale Csi, a cui hanno partecipato sessantasei società.

Alla prima fase eliminataria, che si svolge in base ad un meccanismo complesso, partecipano tutte le formazioni, tranne le prime classificate di ogni girone; queste ultime, infatti, accedono direttamente ai quarti di finale.

Da oggi si affronteranno in gare ad eliminazione diretta le formazioni del quarto all'undicesimo posto; le vincenti si scontreranno con le terze. Chi primeggerà in questa seconda fase si troverà di fronte le seconde classificate; le due vincenti si uniranno alle prime ai quarti di finale. Le ultime gare si giocheranno i calendari.

La finale si terrà domenica 26 maggio al campo di via Fregoli. Per la prossima stagione il Csi ha l'obiettivo di potenziare i corsi di formazione per giovani e giovanissimi. Novità anche per il campionato provinciale. Questi certamente verrà abbandonata l'attuale formula.

Questi i dirigenti del Csi. Presidente: Elio Ruffa; vice presidente: Maurizio Monaco; segretario: Claudio Ercole. Fanno parte del consiglio: Antonio Cogo, Giuseppe Uccello, Antonio Canella, Uccio Randazzo, Ferruccio Calloni, Luciano Foglia, Franco Cossetta, Giuseppe Basso, don Franco Cartello. [thru. m.]

# PER TUTTO MAGGIO SU FIAT PUNTO IL CLIMATIZZATORE È COMPRESO NEL PREZZO

Fiat Punto finisce mal di stupire  
anticipi l'estate regalando il più  
fresco dei piaceri. Fino al 31 maggio

su tutte le versioni 75 S, 75 SX, ELX,  
HSD, GT, SELECTA, SPORTING  
e TD, avrete il climatizzatore

Esempio di finanziamento a tasso 0%, importo da finanziare: L. 12.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 600.000. Scadenza 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0% TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie. Valida fino al 31/5/96.

CONCESSIONARI DI ASTI E PROVINCIA

**AUTOVAR ASTI**

**L'AUTOBILBO 2000 CANELLI**

**PIUBELLI ASTI**

**FIAT PUNTO  
VI REGALA  
UN ANTICIPO  
DI STAGIONE**

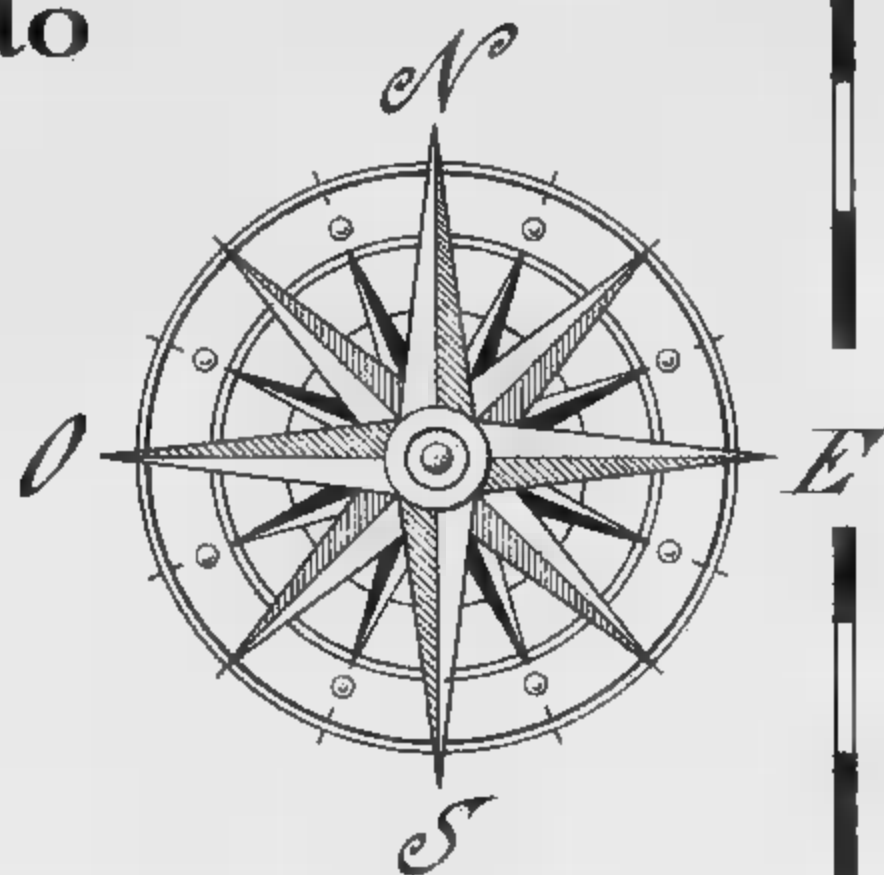
compreso nel prezzo di listino. Così al piacere di una nuova Punto, si aggiunge quello di viaggiare sempre freschi. Naturalmente, potrete scegliere in alternativa, un superfinanziamento di 12 milioni in 20 mesi a interessi zero oppure una supervalutazione del vostro usato di 1,5 milioni. A voi la scelta, e tutto il piacere di una nuova Punto. **FIAT**



# Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,  
la più aristocratica dolcezza italiana.



Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,  
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza  
per tutte le case del mondo.



## Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.



# CITTERIO



L'Atelier  
della Sposa  
l'inimitabile.



**L'ATELIER  
della SPOSA**

**L'Atelier della Sposa. Unica sede a Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al numero (0172) 68465**



**PAULINO** Carlo P.zza G. Alberto 44 -  
**PAULINO** Paolo Via Sineo 3 - RODD)



# PRENOTA LE TUE VACANZE PRESSO LE AGENZIE DI VIAGGIO

## COSTIGLIOLE D'ASTI

Piazza Umberto I, 18  
Telefono 0141 966.611 r.a.



## SAN DAMIANO D'ASTI

Via Roma 6  
Telefono 0141 982.575

# TROVERAI I PREZZI PIU' BASSI ED UN SIMPATICO REGALO

### PARIGI week-end 2 notti

partenze dal 4 maggio al 20 giugno L. **470.000**

### CUBA 7 notti hotel villa coral

partenze tutto il mese di maggio L. **1.390.000**

### AMSTERDAM week-end 2 notti

partenze dal 4 maggio al 20 giugno L. **609.000**

### BANGKOK 6 notti hotel 1ª categoria

part. tutto il mese di maggio e giugno L. **1.400.000**

### SARDEGNA 7 notti in residence

in appartam. da 6 posti dal 10 al 17 agosto L. **650.000**

### MAR ROSSO crociera di 8 g. + 7 notti hotel 1 stelle

pens. compl. crociera e mezza  
in hotel partenza il 20 e 27 maggio L. **1.520.000**

### MALTA 7 notti in hotel 3 stelle

partenze tutti i martedì di maggio L. **767.000**

### SENEGAL 7 notti club du baobab

partenze tutto il mese di maggio L. **1.550.000**

### MAIORCA 7 notti hotel club marina

partenze tutto il mese di maggio L. **780.000**

### KENYA 7 notti club jambo

partenze tutto il mese di giugno L. **1.590.000**

### MAR ROSSO HURGADA hotel 1 stelle

partenza il 20 maggio L. **860.000**

### SANTO DOMINGO 7 notti club dominicus

part. tutto il mese di maggio e giugno L. **1.760.000**

### TUNISIA DJERBA 7 notti club iliade

partenze tutto il mese di maggio L. **1.150.000**

### MESSICO 7 notti hotel fiesta americana

partenze tutto il mese di maggio L. **1.790.000**

### MAR ROSSO SHARM EL SHEIKH 7 notti hotel 3 stelle

partenze tutto il mese di maggio L. **1.190.000**

### MALDIVE 7 notti club rannalhi

part. tutto il mese di maggio e giugno L. **2.050.000**

**Se sei titolare dell'esclusiva "MONDOCLUB CARD" questi  
prezzi diventeranno ancora più bassi**

**Se non sei già socio chiedi informazioni!!! Avrai tanti vantaggi!!!**



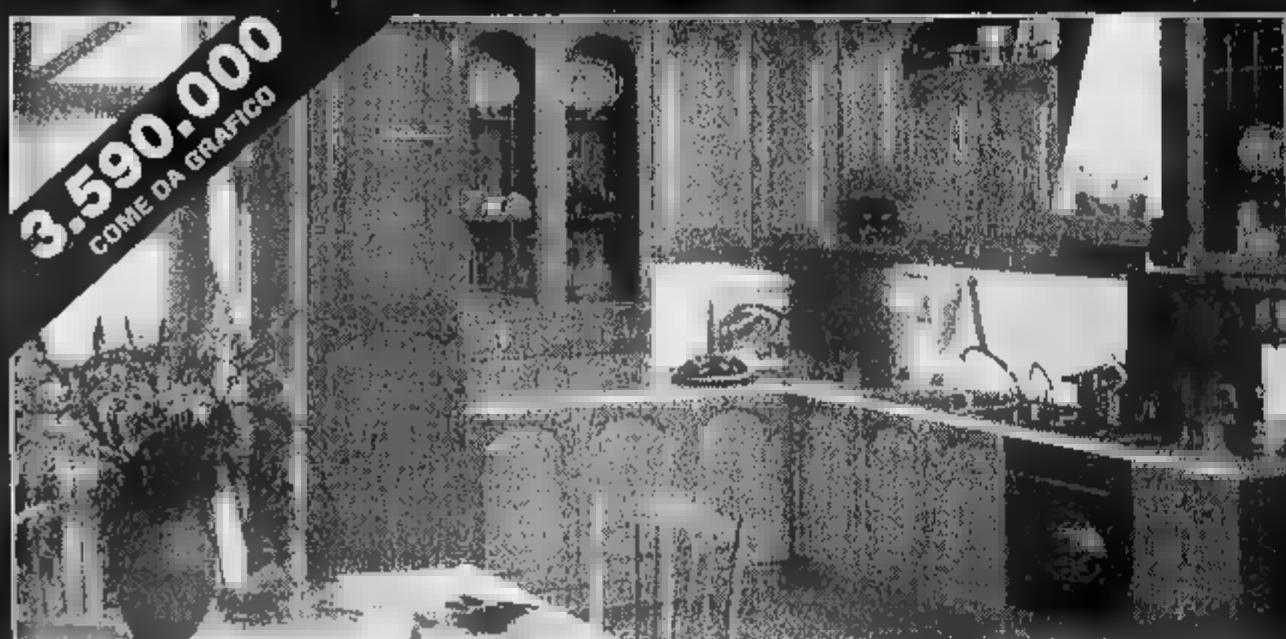
APERTO LA DOMENICA APERTO LA DOMENICA

# ASSELLE

## I PREZZI PIÙ BASSI NELL'ESPOSIZIONE PIÙ GRANDE DELLA PROVINCIA

MOBILI **ASSELLE**

**3.590.000**  
COME DA GRAFICO



CUCINA COMPLETA DI: ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, FRIGO FREEZER, FORNO, PIANO COTTURA E LAVELLO.  
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO

**3.250.000**  
COME DA GRAFICO



CUCINA COMPLETA DI: ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, FRIGO FREEZER, FORNO, PIANO COTTURA E LAVELLO.  
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO

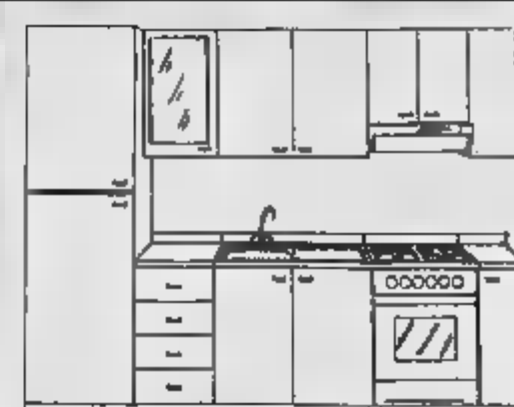
**3.950.000**



CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA NOCE CON LIBRERIA A PONTE  
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO

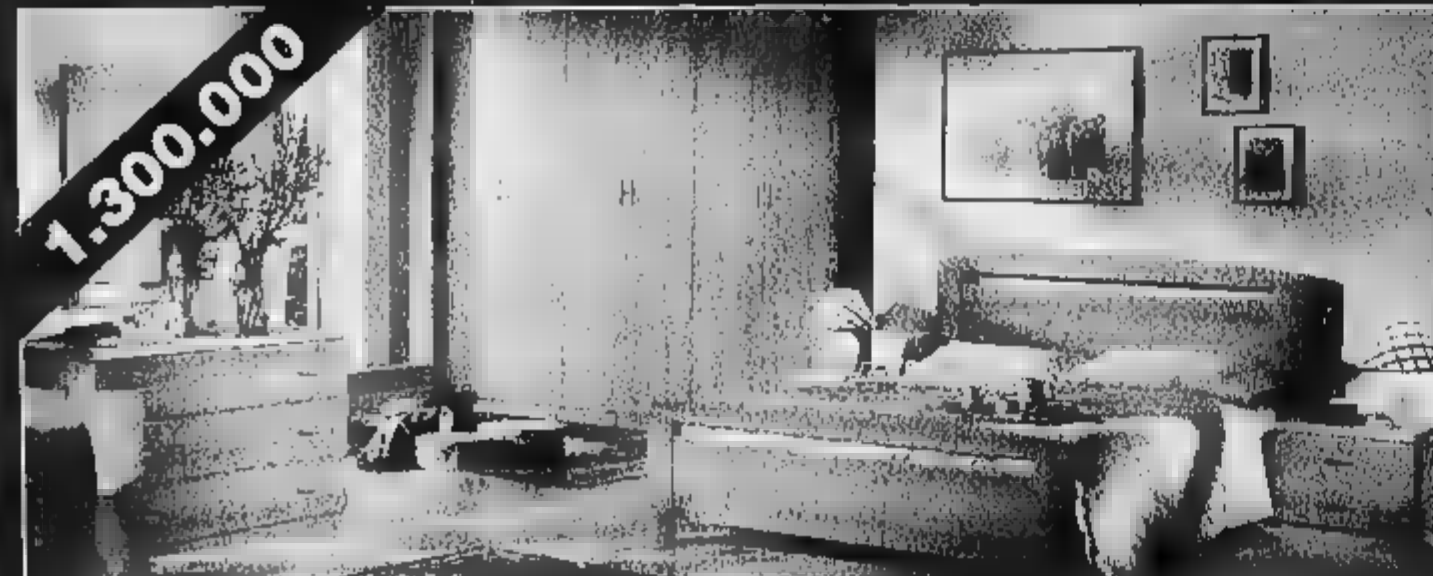
**su misura**  
**A casa tua**  
**Preventivi**  
**Gratuiti...**

**Realizziamo ambienti  
personalizzati nel  
massimo rispetto del  
BISPARMIO!**



**Cm. 285**  
con elettrodomestici compresi

**1.300.000**



CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA NOCE OGATO  
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO

**2.950.000**  
COME DA GRAFICO

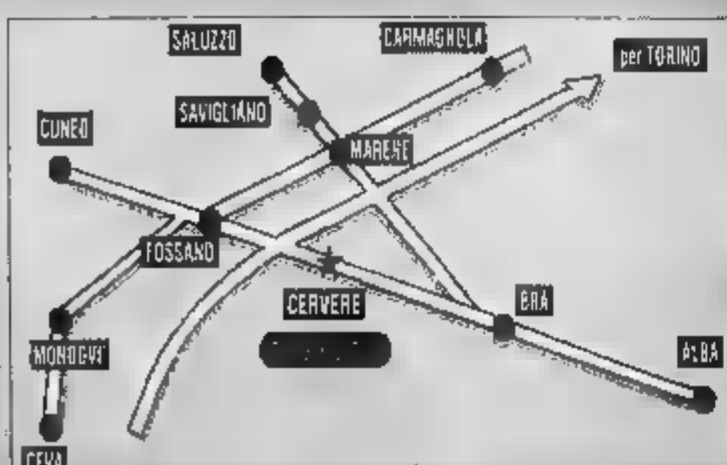


CUCINA COMPLETA DI: ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, FRIGO FREEZER, FORNO, PIANO COTTURA E LAVELLO.  
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO

**650.000**



**SALOTTO ANGOLARE**  
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO



**S.S. BRA - FOSSANO  
a CERVERE**

**Telefono**  
**0172 - 47.46.46**

**PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI**



Alle urne il 9 giugno per eleggere sindaci e consiglieri

## In 6 paesi si torna al voto

Le amministrative interessano Carrù, Priero, Costigliole Saluzzo, Peveragno, Castiglione Tinella e Benevello. Quattordici gli aspiranti a guidare i Comuni

### A Raccanigi

#### La Lega contesta sindaco e giunta

**RACCONIGI.** L'amministrazione comunale guidata da Giuseppe Marinetti o il gruppo consiliare della Lega sono nuovamente ai ferri corti. Motivo? Un articolo scritto dal gruppo del Carroccio nell'ultimo numero del giornale del Comune, nello spazio riservato alle voci di minoranza. L'articolo, che non è firmato e quindi ascrivibile all'intero gruppo consiliare leghista, contesta l'operato della giunta su diversi argomenti: dalle spese per il personale, ai premi di produzione per i dipendenti, al Piano regolatore, alle imposte comunali.

Il sindaco, in un comunicato definisce i dati forniti dalla Lega come «inesattezze, errori e volgarità». Ci sono errori grossolani sulle spese per il personale che secondo la Lega sarebbero aumentate dai due miliardi e duecento milioni del '94 ai quasi tre miliardi del '95 e questo «corrisponde a verità».

Sempre secondo la Lega il Comune riceverà nel '96, 160 milioni in più rispetto all'anno passato, ma il sindaco ribadisce che c'è stata una confusione tra entrate correnti con entrate a scopo di investimento. Tra i punti più delicati della riprenda della Lega, le spese per i bambini extracomunitari.

«Al Comune - puntualizza ancora il sindaco nel suo comunicato - viene contestata una spesa di poco più di un milione e mezzo per l'insegnamento dell'italiano a una bambina extracomunitaria, mentre secondo la Lega nulla si spenderebbe per i bambini racconigesi. Il Comune, al contrario può dimostrare che solo per il '96 sono stati stanziati novecento milioni per le scuole, dall'asilo nido alle superiori. La questione sa molto di razzismo».

Il capogruppo Giorgio Reviglio: «Non mi sembra proprio si possa parlare di razzismo. Semplicemente riteniamo inutile che il Comune debba pagare una maestra per un solo allievo invece istituire un corso apposito per l'insegnamento della lingua italiana».

(m.b.)

Il 9 giugno i Comuni della «Granda» sceglieranno il nuovo sindaco. Quattordici gli aspiranti agli incarichi da primi cittadini.

A Carrù si sfida fra Giuseppe Boffa Soda, Luigi Leonardo Restagno e Giuseppe Lubatti. Il primo ha 51 anni, il pensionato Enel; il secondo (51) è docente alle scuole medie del paese; infine il terzo candidato (61) è laureato in Giurisprudenza e abita a Torino.

Due le liste in corsa a Priero. Per la carica di primo cittadino si presentano l'imprenditore Giuseppe Bozzolascio e il tecnico Franco Barbiero. In corsa, nella lista di Barbiero, anche Elisa Barattero, la figlia maggiore del sindaco deceduto nei mesi scorsi.

Due donne e un uomo, i candidati in corsa per l'elezione a sindaco di Costigliole Saluzzo. A contendersi la poltrona: Anna Maria Barra, 41 anni, laureata in architettura, insegnante, nubile, già sindaco, lo scorso anno, prima dello scioglimento del Consiglio e collegata alla lista «Ricostruire insieme»; Graziella Pairasso Catta (54), vedova, casalinga, ex-assessore ai Servizi sociali, collegata alla lista «Insieme»; Roberto Pansa (37), anni, celibe, segretario dell'Ente bilaterale del terziario di Torino.

Due le liste a Peveragno. La prima arrivata in Comune è «Peveragno, lavoro e progresso» che ha come capogruppo e candidato a sindaco, Stefano Dho, 51 anni, sindacalista impiegato alle Poste. La seconda è quella del sindaco Ezio Giorgis, (45), preside delle locali scuole medie che si ricandida alla carica di primo cittadino.

Infine a Castiglione Tinella la sfida è tra: Bruno Arione, 51 anni, industriale vinicolo, con la lista «Castiglione nel cuore» e Roberto Arione, 40 anni, agricoltore (presidente provinciale degli agricoltori) la lista contrassegnata da un grappolo d'uva e due foglie.

Bruno Arione era stato eletto sindaco per la prima volta il 23 aprile '95 con un solo voto più rispetto a Roberto Arione (già sindaco in precedenza). Accogliendo un ricorso, a dicembre '95, il Tar annullò la proclamazione del sindaco e dei consiglieri comunali e arrivò il commissario prefettizio. I due Arione (che non sono parenti tra di loro) si ritrovano nuovamente avversari.

I candidati a sindaco di Be-



Da sinistra i candidati: Stefano Dho, Ezio Giorgis, Roberto e Bruno Arione



Da sin: Mauro Rapalino, Davide Nerattini, Roberto Pansa e Graziella Pairasso



Da sin: A. Maria Barra, Giuseppe Boffa Soda, Giuseppe Lubatti e Luigi Restagno

### Carroccio in festa

Si attendono a centinaia i sostenitori e gli appassionati della Lega Nord, che arriveranno stasera alla discoteca «Joy» di via Tanaro, per la festa provinciale del movimento. A festeggiare il successo elettorale, all'incontro sono attesi i quattro parlamentari neo-eletti nella «Granda»: Domenico Comino, Lucio Barra, Luciano Lorenzi e Guido Brignone. «Per noi è un momento importante - commenta il sindaco Mondovì, Riccardo Vascchetti, uno dei maggiori rappresentanti del Carroccio in Piemonte -». Ci vogliamo incontrare per ringraziare insieme i numerosi elettori che ci hanno dato la loro fiducia, in questo difficile momento. La festa ha inizio alle 21. Sembra che per gli invitati sia particolarmente gradito il «camicio verde», colore scelto come simbolo dai leghisti.

(p.s.)

nevello Mauro Rapalino (25 anni) e Davide Nerattini di 30. Rapalino, commissario al supermercato Cooperativa dei lavoratori di Alba, abita a Benevello e guida la lista «Insieme».

mes. Ieri, cinque minuti prima della scadenza del termine, è stata presentata la lista «Polo Benevello» guidata dal Nerattini che abita a Torino.

(r.s.)

Albese ha tentato di investire un carabiniere

## Tipografo arrestato per tentato omicidio

**ASTI.** Ha tentato di investire con la sua auto un carabiniere che l'aveva sorpreso mentre acquistava un quantitativo di droga. Una fuga movimentata che si è conclusa alcune ore dopo con l'arresto di un giovane tipografo. In cella a Quarto d'Asti con l'accusa di tentato omicidio è finito Bruno Beltrutti, 31 anni, residente ad Alba, in via IV Novembre 18: due amici del giovane, Pantalone C., venticinquenne, e Gianluca V., 23, sono stati invece denunciati.

Il fatto è accaduto tra venerdì (nel tardo pomeriggio) e la notte di sabato.

I tre albesi erano arrivati nell'Asugliano a bordo della Bmw di proprietà del Beltrutti, pare, secondo una prima ricostruzione fatta dagli investigatori, l'obiettivo di un rifornimento di droga.

Qualcuno dei «giro» li ha indirizzati via Deledda (nella zona che è compresa tra corso Volta e Casale): un'area ad alto rischio per il traffico di stupefacenti, in gran parte sotto il controllo di piccole bande di spacciatori, molte dei quali composte da giovani di nazionalità extracomunitaria.

I tre ragazzi si sono rivolti proprio a un marocchino che da alcuni giorni era tenuto costantemente sotto controllo da due carabinieri in borghese in servizio. Il Nucleo operativo radiomobile, i militari hanno atteso pazienza che si concludesse lo scambio, successivamente, sono intervenuti. Mentre il cittadino marocchino è stato subito bloccato, Beltrutti e i due amici sono riusciti a salire sulla vettura. Durante la fuga, la Bmw guidata dal giovane tipografo langarolo ha puntato contro uno dei militari rischiando di investire: il collega ha tentato di intervenire, stando completamente in frantumi il lunotto dell'auto con il calcio della propria pistola d'ordinanza. I due carabinieri sono saliti sulla loro «Uno» lanciandosi immediatamente all'inseguimento; hanno però dovuto rinunciare dopo pochi chilometri.

E' subito scattato l'allarme via radio: la Bmw dei tre giovani, braccata dalle forze dell'ordine, è stata segnalata più tardi: prima a Castagnole Lanze poi nel Canalese.

Dopo una serie di rapidi accertamenti e di alcune indagini mirate, i militari del reparto operativo, al comando di un giovane maresciallo, sono riusciti a identificare tutto il terzetto. L'opera-



Bruno Beltrutti, 31 anni, abita ad Alba nel quartiere Moretta. I militari l'hanno sorpreso mentre acquistava droga. L'arresto è convalidato

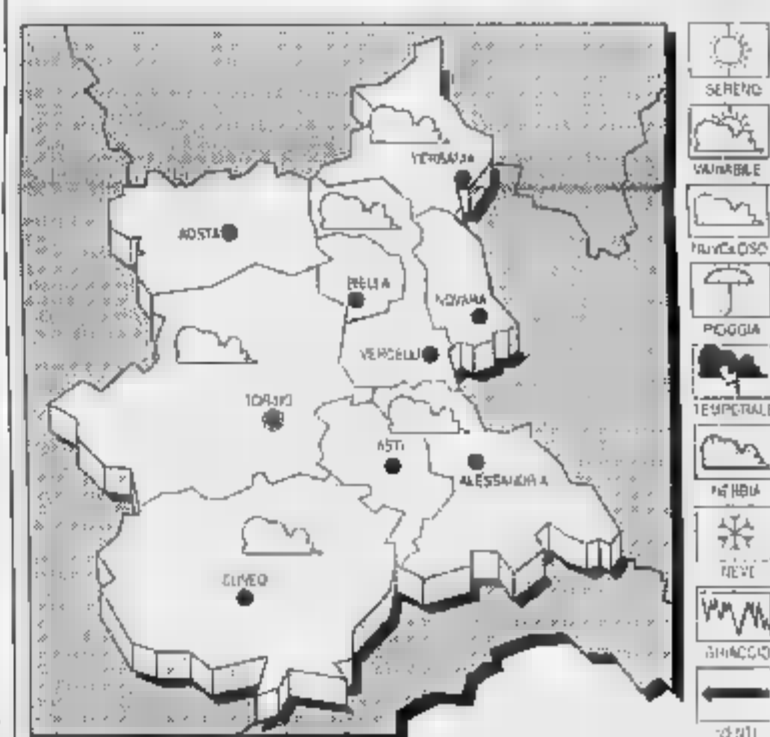
trappola anche per Bruno Beltrutti: i carabinieri del reparto operativo l'hanno bloccato 600 metri in corso Langhe, nelle vicinanze della chiesa.

Il giovane albesi dovrebbe essere sentito domani mattina dal giudice del tribunale che dovrà convalidare l'arresto e l'accusa di tentato omicidio.

Nel quartiere Moretta di Alba, Bruno Beltrutti non è molto conosciuto. Prima di diventare tipografo, faceva il fabbro. Appartiene a una famiglia di operai, ha anche una sorella. Oltre alla vettura possiede anche una moto, con la quale sfoga la passione sfrecciando a volte per le strade del centro.

(r.s.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo molto nuvoloso con piogge continue.

**TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo.

**VENTI.** Deboli da Nord-Est.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Nuovità variabile con isolati temporali.

**LE TEMPERATURE IERI IN CUNEO-LEVALDIGI**  
Max: 20; Min: 11; media: 13

**UN ANNO FA**  
Max: 22; Min: 12; media: 18

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 19,7; Alessandria 20; Aosta 18; Asti 18; Novara 23; Vercelli 18.

**Mondo Moda**  
**SPOSA**

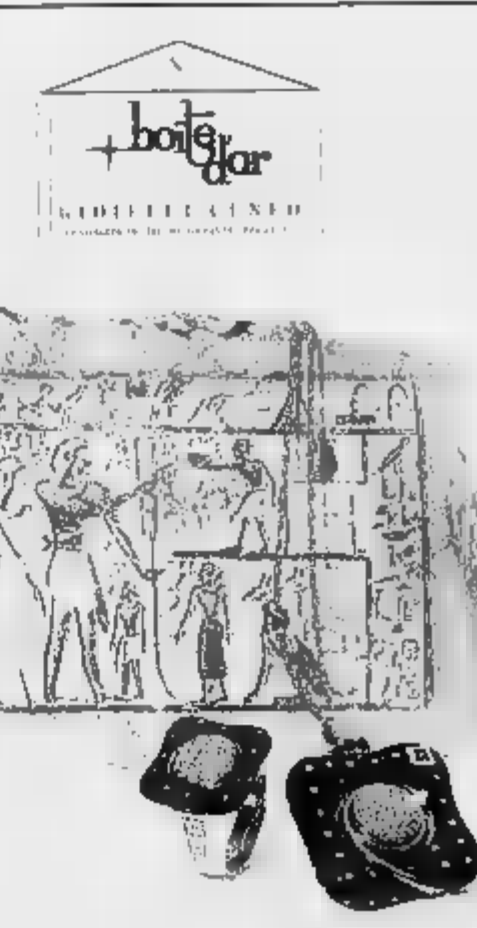
**VESTI la tua CERIMONIA**

**ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA**

via Langhe, 51/a - Mondovì  
telefono 0174/552309

orario: feriali 9,30-12,15/15,30-19,15  
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO  
chiuso il lunedì

1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì





Nell'ex chiesa di San Francesco a Cuneo oggi le assise nazionali del Cai

# Il «summit» degli alpinisti

1.400 delegati provenienti da tutte le sezioni italiane rappresentano oltre 300 mila iscritti. Il presidente Roberto De Martin: «In montagna si impara la solidarietà». Film e mostre

CUNEO. Di buon mattino, come vuole la tradizione dell'alpinismo, si aprono oggi nell'ex chiesa di San Francesco i lavori dell'assemblea nazionale del Club alpino italiano. Alle 8 in verifica poteri, dibattito sulle «L'assise» vaglierà il bilancio, dovrà eleggere un nuovo vicepresidente e discuterà dei programmi futuri. A Cuneo, ospiti di quelle della «Granda», sono arrivati oltre quattrocento delegati da tutte le sezioni italiane.

Il Cai in numeri. Gli iscritti sono 311.559, 18 benemeriti, 9 onorari. Le sezioni sono complessivamente 463, 317 le sottosezioni. Il sodalizio gestisce 723 tra rifugi e bivacchi, 41 dei quali di proprietà del ministero della Difesa. Svolgono attività didattica per il Club 681 istruttori di alpinismo (oltre i 250 di livello nazionale), 645 istruttori di sci alpinismo (con 237 di livello nazionale), 62 istruttori di arrampicata libera, 178 istruttori di speleologia (oltre i 35 di livello nazionale), 33 istruttori nazionali di sci di fondo escursionistici, 75 accompagnatori nazionali di alpinismo giovanile, 531 accompagnatori di alpinismo giovanile, 375 accompagnatori di escursionismo.

In forza al Cai ci sono anche 40 esperti nazionali naturalistici del comitato scientifico centrale, 35 operatori naturalistici, 82 osservatori pluriologici, 79 operatori di tutela dell'ambiente montano (con 44 esperti nazionali dello stesso settore), 81



Il rifugio Vallanta nel comune di Pontechianale dell'alta Valle Varaita

esperti nazionali valanghe, 41 tecnici del distacco artificiale, 18 tecnici della neve, 49 osservatori di neve e valanghe.

Le delegazioni del Soccorso alpino sono 25, con 228 stazioni alpine; 13 le delegazioni speleologiche, con 32 stazioni; 17 ser-

vizi regionali, 7.075 volontari (298 dei quali medici, 22 istruttori tecnici nazionali, 23 istruttori nazionali di unità cinofila da valanga, 6 istruttori nazionali di unità cinofila per la ricerca in superficie).

Ma il Cai è anche il Museo na-

zionale della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino, con 35 sale espositive, 75 mila fotografie, cinoteca storica e videoteca con 1200 pezzi, edizioni e cataloghi. E ancora il Centro italiano studio e documentazione alpinismo extraeuropeo, sempre con sede a Torino, dove c'è anche la biblioteca nazionale Cai, che dispone di 13.800 opere.

«Oltre agli aspetti legati all'ambiente e allo sport», dice il presidente nazionale del Cai Roberto De Martin, «in montagna si impara la solidarietà, come ha scritto in un messaggio al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro un gruppo di giovani, riuniti all'Alpe Nuovo di Val d'Intelvi, affermando: «Con l'alpinismo giovanile stiamo cercando di imparare a rispettarci» vicendevolmente, perché pensiamo che questo piccolo, ma allo stesso tempo grande gesto, rappresenti un contributo per tutta la comunità».

I delegati sono ospiti dell'Associazione «Le Alpi del Sole», che raggruppa tutte le sezioni del Cuneese: un'alleanza che funziona e che potrebbe essere presa ad esempio da altre province. Le Alpi del Sole, in attività da 5 anni, stampo la rivista «Alpi d'Oro», gestiscono i rifugi del Cuneese, si occupano dei sentieri e della viabilità di alta montagna, oltre che di organizzare iniziative di carattere culturale riguardanti la montagna.

Mario Bosonetto

Stanziali dalla Regione in favore dell'economia delle valli

# Alle Comunità montane arrivano quattro miliardi

## Così la dislocazione

VALLI	POPOLAZIONE	FONDI
PO, BRONDA, INTRA, VIALLA	17.657	402.088.000
VARAITA	12.876	425.589.000
MAIRA	11.482	509.697.000
GRANA	12.285	264.390.000
STURA	7.963	502.808.000
VALLE, VIALLA, PESIO	23.599	657.859.000
MONREGALESI	14.377	389.454.000
TANARO, MONGIA, CEVETTA	12.118	481.024.000
ALTA LINGA MONTANA	18.761	487.454.000
	131.118	4.120.107.000

colta con interesse da parte degli amministratori locali.

Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura: «Non siamo ancora stati informati ufficialmente sulla relativa portata del provvedimento. Si tratta comunque di una decisione importante. Per venerdì prossimo siamo stati convocati a Torino per l'istruttoria».

«Una buona notizia», concorda Mariano Alloco, presidente della Comunità Valle Maira. «E'

nostra intenzione utilizzare questi fondi per portare avanti progetti: la concessione di «borse lavoro» ad artigiani, commercianti, agricoltori che operano nella nostra zona, oppure all'utilizzazione di infrastrutture destinate ad uso sociale».

Dino Matteodo, assessore della Comunità Valle Varaita: «Anche da noi i progetti mancano. Abbiamo in programma importanti iniziative sia in campo turistico, sia nel settore agricolo: stiamo quindi attendendo gli sviluppi della situazione».

[c. g.]

## GRANDE CUNEO

### INDUSTRIALE

#### L'accordo integrativo alla «Valeo»

Domani, alle 15, all'Unione industriale, riprenderanno le trattative tra la direzione aziendale della «Valeo» e i rappresentanti sindacali, per la stipula dell'accordo integrativo. [c. g.]

### CARAGLIO

#### Il bilancio della Banca di credito cooperativo

Domani, alle 17, 30, nella sede della «Banca di credito cooperativo», in via Roma, sarà illustrato il bilancio '95 dell'istituto. [c. g.]

### Oggi pomeriggio giochi nel Parco Olmi

Oggi, dalle 15, «Centallo viva» e l'associazione «La luna nel cappello», organizzano giochi e divertimenti popolari nel Parco Olmi. [l. a.]

### MANIFESTAZIONE

#### Giovani anarchici sfilano in corteo

Oltre cento anarchici (accompagnati da altrettanti poliziotti, carabinieri e vigili urbani) hanno sfilato ieri pomeriggio nelle vie del centro di Cuneo. La manifestazione di anarchici è stata promossa per protestare contro «una perquisizione nel laboratorio di sperimentazione anti-autoritaria di via Fossano» e «altri episodi repressivi».

## Il tredicesimo congresso dei giovani dell'«Opera federativa trasporto ammalati»

# Barellieri per Lourdes oggi a Boves

Sono attesi settecento delegati da Albenga, Acqui, Alessandria, Aosta, Biella, Casale, Cuneo, Genova, Milano, Novara, Torino, Tortona, Vercelli, Vigevano, Brescia. In programma 31 pellegrinaggi e santuari

BOVES. Quei lunghi treni bianchi carichi di malati che, decine ogni anno attraversano l'Italia e la Francia per raggiungere Lourdes «esistono» grazie ad un'associazione: l'Oftal. Si tratta dell'Opera federativa trasporti ammalati Lourdes che conta decine di sezioni in tutta Italia. Vi aderiscono volontari, soprattutto giovani, che si specializzano in un'attività preziosa quanto nascosta e poco conosciuta: i barellieri. In approfonditi corsi imparano a muovere gli ammalati, a portare barelle e spingere carrozzelle, apprendono le notizie indispensabili (farmacologia e di primo intervento per assistere chi affronta il «viaggio della speranza».

Oggi, delegazioni di questi giovani, si troveranno a Boves per il tredicesimo convegno dell'«Opera». Ne sono attesi settecento provenienti da Albenga, Acqui Terme, Alessandria, Aosta, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Genova, Milano, Novara, Torino, Tortona, Vercelli, Vigevano, Brescia oltre che dal-



la Sardegna. Il tema della giornata (che si inizierà alle 8,30), è «Sentinella, cosa resta della notte? ... Viene l'aurora». Argomento che verrà sviluppato da don Aldo Giordano, segretario generale della Conferenza episcopale europea.

Sede della manifestazione sarà il Palazzetto «Giraud» realizzato in località Madonna dei Boschi di Boves. Dopo alcuni «canti d'apertura» previsti i saluti del presidente generale dell'Oftal monsignor Franco Degrandi, del

Ogni da diverse località italiane partono i treni bianchi che portano migliaia di ammalati nel viaggio della speranza a Lourdes

Cuneo mons. Carlo Aliprandi e del presidente della sezione di Cuneo (organizzazione della manifestazione) Cesare Parola. Quindi le testimonianze di alcuni volontari e (alle 11,30) la messa celebrata da Gianfranco Agamennone, vicario generale della diocesi di Cuneo.

Dopo il pranzo (servito in una struttura montata a fianco del palazzetto) alle 14,30 sono previsti canti e lo spettacolo allestito dalla Comunità «Il Cenacolo» Saluzzo. Alle 16 chiusura dei lavori e consegna del «testimone» alla sezione Novara che dovrà organizzare la prossima edizione del convegno.

L'Oftal, fondata a Trino nel 1932, per il 1996 prevede l'organizzazione di 31 pellegrinaggi dei quali a Lourdes, uno a Roma, due a Fatima, due in terra Santa, due a Oropa, gli altri a Banneaux e Loreto. [g. mar.]

## Martedì in municipio

# Centro storico. Una riunione sul rilancio

BUSCA. E' stata convocata per martedì, alle 21, nella sala convegni del municipio, una riunione dei consiglieri comunali e i rappresentanti dei commercianti e degli esercenti buschese. L'incontro è stato organizzato con l'intento di programmare una serie di iniziative per il rilancio e la rivalutazione del centro storico cittadino.

Nel corso della serata saranno trattati questioni: il potenziamento delle aree di parcheggio, l'arredo urbanistico, la regolamentazione dei mercatini dell'usato e l'eventuale istituzione di un'isola pedonale. Alcuni mesi fa notizia sulla possibile chiusura al traffico alcune vie centrali aveva sollevato le perplessità dei commercianti.

«Un appuntamento importante - spiegano i promotori - che servirà anche per valutare la disponibilità da parte degli operatori dei vari settori economici di costituire un Comitato cittadino per il miglioramento della attività turistica del nostro paese».

[c. g.]

## ATTENTI AL BICCHIERE

### «Chiedo aiuto per mia figlia»

Mia figlia, disabile, vive da cinque anni nella struttura residenziale «Arrobaleone». Desidero starle vicino e averla a casa quanto più tempo possibile e la ragazza vive felicemente queste ore con me. Proprio per questo motivo, nel '91 e nel '92, mi era stato dato il trasporto pubblico comunale per tre pomeriggi la settimana.

In tutto ho avuto questo trasporto per un anno. Poi è stato sospeso. Sono rimasta senza trasporto e senza nessun aiuto per un anno. Stanco chiedere continuamente un aiuto ad amici, ho chiesto l'assistenza «domiciliare» (personale dell'Usl) che mi aiutava che mi è stata data nel '94, per due giorni settimanali.

E' dal '91 che faccio presente ai vari assessori, al sindaco precedente e a quello attuale, ai Servizi sociali e all'Usl che per mia figlia è importante il rientro quotidiano in famiglia e spiego ripetutamente a loro che il nostro è solamente un problema di trasporto.

Tante volte ho privato questa

creatura di poche ore di amore perché non avevo un mezzo di trasporto e non ho la patente. Ho fatto presente che a Torino vengono dati ai genitori dei «buoni trasporto» con il taxi dal parte del Comune.

Non chiedo tanto, ma aiutatemi a stare insieme a mia figlia e a darmi una risposta chiara.

Emilia Rovera, Cuneo

### Non si ricorda

La notizia del progetto di marciapiedi in via Cuneo e Mondovì è finalmente un segno di attenzione nei confronti di un rione troppo spesso ignorato dalle amministrazioni comunali.

Ma ora dopo l'annuncio ufficiale devono partire i lavori e speriamo che quei cantieri siano solo l'inizio degli interventi in una zona che per la presenza di scuole, supermercato e chiesa viene frequentata ogni giorno da centinaia di monregalesi.

Carla Santo, Mondovì

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo  
Fax: 0171/320430

## NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Crl: 441.744; Albareto Torre: 320.144; Bagnolo: 392.836; Barba: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01 Busca: 945.858; 945.455; Caraglio: 519.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 699.111; Garesio: 81.063; La Morra: 50.116; Limerio: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.318; Moravia: 911.010; Moravia: 772.555; Nervesa: 677.407; Nizza: 796.388; Pavesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Roccapietra: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.898; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

### FARMACIA

A Cuneo è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallotti 7, tel. 492.292. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di note mediche urgenti. (Malcotti, corso Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022; Bra: Cravero; Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309; Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 442.022).

Mondovì: Anagnò, piazza Maggiore 5, tel. 42.446; Saluzzo: Comunale, via Torino, 249.146; Savigliano Paschetta, piazza Sant'Anna 65, tel. 71.29.78.

### NUMERI MEDICA

Notturna, prelievi e festivi: Usl di Cuneo 269.632 oppure 290.013; Usl di Alba 316.316; Usl di Bra 420.273; Usl di Ceva 72.31; Usl di Dronero 269.632 oppure 290.013; Usl di Fossano 699.111; Usl di Mondovì 552.255; Usl di Saluzzo 45.245.111; Usl di Savigliano 719.111.

### CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Roccapietra: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443.411; Strada: Cuneo: 696.222; Ceva: 71.162; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172).

### NUMERI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Corp. prov. 996.246

## STRA CIVILE

NATI. Gentile Simona (Castiglione Falletto); Marengo Elena (Nizza Monferrato); Merlino Enrico (Alba); Riollo Gabriele (Diano); Sandri Nicola (Benevello); Fontana Maria (Cravanzana); Mounir Rochdi (Monte Roero); Zoccolà Alessandra (Roddio); Maniscalco Martina (Roccamonte); Sasso Edoardo (Canelli); Marocco Edoardo (Monte); Ferrero Ivan (Baldissero); Alessandri Alberto (Alba); Porro Marco (Alba); Marone Andrea (Alba); Cravero Nicola (Alba).

Palmese Carlo, 52 anni (residente a Barolo), impiegato; Rosso Vittorio, 61 anni (residente a Alba), pensionato; Borgogno Giuseppe, 68 anni (residente a Alba), pensionato; Arancio Olimpia, 64 anni (residente a Alba), pensionata; Bodrio Mario, 81 anni (residente a Castiglione), pensionato; Castiglione Luigi, 81 anni (residente a La Morra), pensionato; Micone Francesco, 79 anni (residente a Monteu Roero), pensionato; Centura Leonida, 81 anni (residente a Alba), pensionata; Cravanzola Giuseppe, 70 anni (Gòvone), pensionato; Abba Delfina, 88 anni (residente a Gòvone), pensionato; Abba Delfina, 88 anni (residente a Torre Bormida), pensionata; Cavallero Agne-

se, 62 anni (residente a Fossano), pensionata; Chiara Vittoria, 95 anni (residente a Alba), pensionata; Gagliasso Carlo, 81 anni (residente a Montforte), pensionata; Pio Maria, 81 anni (residente a Alba), pensionata.

Perrone Bruno, 38 anni, geometra (residente a Alba); Marisio Giovanna, 81 anni, insegnante (residente a Alba); Nava Alberto, 81 anni, impiegato (residente a Alba); Viglione Silvana, 41 anni, (residente a Alba); Falletto Pierpaolo, 24 anni, operaio (residente a Alba), con D'Addio Maria, 22 anni, operaia (residente a Alba); Panico Francesco, 88 anni, pubblicitario (residente a Alba); Toppino Anna, 28 anni, pubblicitaria (residente a Alba).

Il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Cuneo, unitamente a tutti i Collegi, partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

### dott. Aldo Cumino

l'oro del Presidente

Cuneo, 11 maggio 1996.

L'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Cuneo ricorda con immenso dolore il

### dott. Elio Cumino

prematuramente scomparso

Cuneo, 11 maggio 1996.

## APPUNTAMENTI

### DRONERO

Consiglio sull'area industriale. Alle 20,30, convincimento, domani, alle 20,30, comunale dell'«a» industriale, elezione dei revisori dei conti e rifacimento del tetto all'istituto alberghiero. [c. g.]

### RACCOLTA FIRME

Una legge sugli affitti

Martedì, dalle 14,30 alle 18, in corso Nizza angolo piazza Galimberti, il tre sindacati degli inquilini (Sunia-Sicet-Uniat) raccolgono firme a sostegno della proposta di legge di riforma degli affitti, che prevede tasse più alte per chi tiene alloggi sfitti e agevola invece i proprietari di prima casa e coloro che affittano alloggi.

### Il «Patto per lo sviluppo»

Domani, alle 18, nella sala convegni in via Meucci riunione del «Patto per lo sviluppo». La guida della segreteria passerà dall'Associazione artigiani all'Unione industriale. [c. g.]



Sospesa la produzione dell'azienda di Santa Vittoria

## «Italgelatine», in 110 ora rischiano il posto

DALLA NOSTRA

LEGGI TABELLE

L'addio ai ventiquattrenne consigliere comunale

I funerali di Franco Arbarello, consigliere comunale morto a 34 anni in un incidente stradale si svolgeranno mercoledì alle 15 nella parrocchia. (p. s.)

BOVES

Morto il fabbro più anziano paese

È morto per malattia Giuseppe Migliore, 84 anni, il fabbro più anziano di Boves. Funerali domani alle 14.30 in parrocchia. (r. s.)

CUNEO

Genio civile, il responsabile è deceduto ad Alessandria

Luciano Ferioli, 55 anni, responsabile «scavalco» del Genio civile di Cuneo è morto ad Alessandria. Le funzioni saranno svolte dal «vicario» Carlo Girardo. Funerali domani alle 15 ad Alessandria. (r. s.)

LA NOSTRA

Alla mostra del Lingotto presenti i Valli occitane

Le «Valli occitane» del Cuneese hanno allestito stand alla «Mostra dello sport» del turismo nell'ambiente al Lingotto a Torino. La rassegna chiude oggi alle 22. (r. s.)

BRIGHIACCO

Si parla sicurezza nei luoghi di lavoro

Domani, alle 21, nella sala convegni del Comune, si terrà un incontro su «Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro». (c. g.)

SALUZZO

Auto s'incendia davanti alla boccifila

La «Croma» di Enrico Garrone di Trana ha preso fuoco, ieri, nel parcheggio della boccifila «Auxilium». (g. ne.)

BRIGHIACCO

Le bellezze della città oggi in tv su Canale 5

Oggi alle 10.30 città protagonista su Canale 5 di «La compagnia dei viaggiatori» condotta da Licia Colò. (m. b.)

SAVIGLIANO

Si raccolgono fondi per la Giornata della Carità

Oggi le conferenze di S. Vincenzo organizzano la Giornata della Carità. Durante le serate verranno raccolti fondi. (p. b.)

BRIGHIACCO

Oggi i contadini festeggiano Sant'Isidoro

celebra oggi festa di S. Isidoro patrono dei contadini. Dopo la messa delle 11 si rinvigirà «Viva l'chern». (p. l. r.)

SANTA VITTORIA D'ALBA. Preoccupazione per la sorte dei 110 dipendenti della «Italgelatina», che da ieri sono a casa perché è stata sospesa la produzione (a ciclo continuo) delle gelatine alimentari, ordinanza del sindaco. «La situazione è molto grave: oltre cento famiglie rischiano di rimanere senza reddito e lavoro. Non riteniamo giusto che a fare le spese del blocco dell'attività siano coloro che non hanno nessuna responsabilità», dicono i sindacalisti Claudio Rizzo (Cisl), Mario Borgna (Cgil) e Andrea Brignolo (Uil).

Spiega Rizzo: «In questo caso non può neppure essere richiesta la integrazione ordinanza perché il blocco della produzione da parte degli enti preposti, non rientra nelle casistiche previste dall'ordinamento. Bisogna cercare altre forme per garantire una copertura salariale anche se non sappiamo quali possano essere. Nell'immediato i lavoratori dovrebbero usufruire delle ferie, ma tutti si chiedono: accadrà quando saranno terminate».

In un volantino diffuso ieri, i sindacalisti scrivono: «Ci sentiamo impegnati a verificare le strade possibili per salvare questa attività produttiva nel rispetto della legalità e dei diritti di chi lavora».

E ancora: «Abbiamo necessità di comprendere le vere ragioni o le vere responsabilità che hanno determinato questo

stato cose». Al sindaco Santa Vittoria il sindacato ha chiesto di poter convocare un'assemblea aperta in municipio prossima settimana nonché un incontro all'Unione industriale di Cuneo. La spensione della produzione è stata disposta dal sindaco, Aldo Ponzo, su richiesta del ministro della Sanità, in quanto la ditta ha ottenuto il riconoscimento di idoneità Cee per la produzione di gelatine non avendo documentato il possesso dei requisiti prescritti.

Sulle aziende che lavorano prodotti di origine animale destinati all'alimentazione, gelatine, estratti, farine di carne e sui mangimi di origine animale sta indagando il procuratore aggiunto alla procura di Torino, Guariniello, ma non si sa in quale misura sia coinvolta la «Italgelatina». Procura di Alba, competente per territorio, per il momento non è stata interessata.

Il legale della ditta, Roberto Ponzo: «La direzione aziendale vedrà nelle prossime ore di chiarire in sede ministeriale la problematica relativa alla produzione di gelatina umana. Saranno posti espliciti quesiti tendenti a stabilire se debba considerarsi un prodotto di origine animale o additivo chimico e quali debbano essere le materie prime adatte per la produzione».

Giuseppina Fiori

Dall'alluvione solo una passerella collega 2 frazioni con il capoluogo

## Bastia, altri ritardi per i ponti

Il paese vuole accelerare la ricostruzione con un nuovo progetto del viadotto sul Tanaro. La decisione spetta al Magistrato del Po. Il sindaco Rocca avverte: «Basta perdere tempo»

BASTIA, il maltempo ha portato altri ritardi e così il paese cerca soluzioni per riavere i ponti sulla fondovalle Tanaro. Per il viadotto che collega frazione Isola al capoluogo è stata prospettata un'ipotesi che permetterebbe di accelerare i tempi.

Secondo l'Anas, sono previste tre arcate di trentacinque metri ciascuna, mentre non è ancora stata definita l'esecuzione del raccordo con la carreggiata, lungo una ventina di metri.

Di questo si discuterà la prossima settimana, il 17 maggio, a Parma; il Magistrato del Po dovrà indicare cosa fare. Le soluzioni sono due: realizzare una parte in rilevato, con tubi per il drenaggio dell'acqua, e allungare il ponte.

Qui è arrivata la proposta della ditta che ha vinto la gara d'appalto, la «Conicos» di Mondovì: senza ulteriori spese, sarebbe possibile costruire un attraversamento più lungo, con tre campate di quarantatré metri ciascuna, utilizzando però travature in ferro anziché in calcestruzzo.

«La variazione non comporterebbe un aumento di costi, ma rimarrebbe nell'importo dell'appalto», spiega il sindaco Francesco Rocca, che per ottenere la ricostruzione del ponte è stato protagonista clamorose proteste. A quanto illustrato durante un sopralluogo



Una delle tante proteste (sopra) sul ponte della fondovalle Tanaro e il sindaco Francesco Rocca durante l'inaugurazione del «Bailey».

con i tecnici, si guadagnerebbe la ventina di metri indispensabili ad arrivare sulla strada. La ditta, per una maggior facilità ad avere le travi in ferro, riuscirebbe anche a terminare i lavori in anticipo.

L'importante è non perdersi in assurde discussioni. Bisogna agire il nostro paese ha già aspettato troppo. Dall'alluvione due frazioni sono collegate al paese solo grazie a un ponte «Bailey». (p. s.)

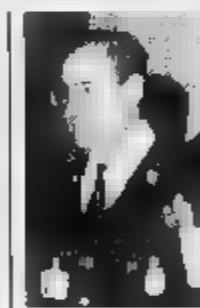


Rinviato al 17 il processo per peculato

## Legali abbandonano il «civich» di Saluzzo

SALUZZO. È stata rinviata, l'altro giorno, l'udienza preliminare relativa alla vicenda giudiziaria che vede coinvolto un vigile urbano, accusato di peculato e detenzione impropria di parte di arma da fuoco. I due avvocati difensori del dipendente comunale hanno rimesso il mandato. Santino Pino, 40 anni, via Maghelona 27, coniugato, è accusato di aver sottratto delle marche da bollo dai documenti d'ufficio per rivenderle, dopo averle probabilmente rivendute, altri atti. Pino è stato anche trovato in possesso di una canna di una vecchia pistola, di proprietà comunale, che era dimenticato di restituire. L'udienza davanti al gip del tribunale, Fabrizio Pasi, è stata rinviata a venerdì.

Il rinvio si è reso necessario per consentire al Pino di nominare un nuovo difensore, che deve anche studiare gli atti processuali, dopo che i suoi legali, Bruno Dalmasso di Cuneo e Giancarlo Maero di Saluzzo hanno rimesso il mandato. Il legale che difenderà il vigile non



Il vigile urbano Santino Pino, 40 anni, è accusato di aver sottratto marche da bollo dai documenti d'ufficio per rivenderle su altri atti.

è ancora stato nominato. L'incarico gli sarà affidato in questi giorni. Il motivo della rinuncia dei due avvocati sta nella difficoltà di valutazione, lo stesso Pino, sulle modalità difensive, principalmente per quanto concerne il reato contestatogli relativo alla detenzione della canna di una pistola, non restituita (l'uomo è in possesso di un regolare porto d'armi). Il vigile è sempre dichiarato innocente ed estraneo ai fatti addebitatigli.

Pino è stato arrestato nel febbraio '94 e poi rimesso in libertà. (g. ne.)

## UN IBEA PER TUTTI

Special Red è una nuova linea di tosaerba per chi esige la qualità IBEA ad un prezzo accessibile. Senza sacrificare prestazioni di taglio e l'eccezionale raccolta che da sempre distingue il tosaerba IBEA. Special Red è disponibile con svariate larghezze di lavoro e motorizzazioni sia elettriche che a scoppio e per ogni esigenza e portafoglio.

**IBEA**  
POWER PRODUCTS  
GLI ESPERTI DEL VERDE



Professionalità  
Servizio ricambi  
Assistenza tecnica



POLLENZO DI BRA

Via Einaudi, 25 - Telefono 0172/45.81.26

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

## LO SANNO TUTTI:



La cucina è il cuore della casa: l'ambiente in cui si raccolgono gli affetti domestici, si riunisce la famiglia e si ricevono gli amici più veri. Sinonimo di grande calore di invidiabile familiarità pensata con assoluta razionalità e precisa organizzazione degli spazi.



**MARTINI**  
Mobili

arredamento contemporaneo

VIA VICARI 99 - CASTAGNOLE LANZE - AT



# DIPINTI DI ANTICHI MAESTRI DAL XVII AL XX SECOLO



**Dirk Van Bergen - Harlem - 1645 - 1690**  
*Arcadico paesaggio pastorale, olio su tela firmato in basso a destra  
datazione 1670 - 80 circa*

Galleria d'Arte S. Carlo  
piazza Europa 9 - tel. 0171/66.944  
12100 Cuneo

Continua fino a domenica 26 maggio 1996  
orario  
■ i giorni festivi compresi  
dalle ore 10,00 - 12,30 e dalle ore 15,00 - 19,30

## TORO È QUI, E SI FA IN TRE PER VOI.

### TORO ASSICURAZIONI APRE A CUNEO LA SECONDA AGENZIA GENERALE E IL NUOVO SERVIZIO LIQUIDAZIONE SINISTRI.

Nell'ottica di un costante miglioramento del servizio, Toro Assicurazioni apre a Cuneo una seconda Agenzia Generale e il nuovo Servizio Liquidazione Sinistri. Toro intende rafforzare, attraverso concrete opportunità offerte ai clienti, la propria immagine nella "Provincia Granda" e garantire agli assicurati un servizio professionale ed un rapporto personalizzato, continuativo ■ completo.

### LA SICUREZZA È PIÙ VICINA

Cortesìa ed efficienza regoleranno il vostro rapporto con le Agenzie Toro e vi sarà proposta la soluzione adeguata ad ogni vostro problema. Toro vi offre, infatti, prodotti assicurativi evoluti ■ modulari, innovativi e concreti, per la persona, la famiglia, la casa, la salute, l'auto. E oggi, in più, i vantaggi del Servizio Liquidazione Sinistri in città. Tutto ciò che occorre per garantirvi un futuro di assoluta tranquillità.

**AGENZIA GENERALE**  
**Agente: Fiorenzo Ponzone**  
CUNEO - C.SO NIZZA, 11 - TEL. (0171) 693648

**NUOVA AGENZIA GENERALE**  
**Agenti: Giuliano Repetto - Elio Correndo - Valerio Oderda**  
CUNEO - C.SO GRAMSCI, 1 ang. C.SO FRANCIA - TEL. (0171) ■■■■

**NUOVO SERVIZIO LIQUIDAZIONE**  
CUNEO - VIA XX SETTEMBRE, 6  
TEL. (0171) ■■■■



**TORO**  
ASSICURAZIONI



Oggi (dalle 10) il castello comunale ospita la rassegna enogastronomica

## A Govone fra vini e cucina «doc»

Saranno offerte le specialità locali. Riconoscimento al giornalista e scrittore Vittorio Segre. Un'asta di bottiglie servirà ad aiutare la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro

### IN BREVE

#### BRA

##### Pentathlon per il boscaiolo con gli «artisti del legno»

Un'insolita sfida animerà, a conclusione della festa patronale di San Vittore, la frazione Pollenzo: stamani, alle 9,30, nei pressi della chiesa della Madonna, decimo «artisti del legno» si affronteranno nel primo «Pentathlon del boscaiolo», gara di abilità fra tagliatori di tronchi. Nel pomeriggio, in località Crociera Burdina, sarà inaugurata un'area verde realizzata dal Comune. [g. n.]

#### ALBA

##### Marcia di Greenpeace contro i test nucleari

La capitale delle Langhe ospita oggi, con altre 49 città italiane, «Arcobaleno», la marcia politica indetta da «Greenpeace» per attirare l'attenzione sui test nucleari. I partecipanti affronteranno un percorso di 9,5 km, che si snoda sulle colline intorno ad Alba. Partenza e arrivo in piazza Cristo Re. [a. s.]

#### ALBA

##### Condannata dal tribunale per furto ed estorsione

Il tribunale ha condannato Maria Grazia Ruella, 34 anni, via Anna Rosso, a un anno e otto mesi, 600 mila lire di multa (senza condizionale) per furto ed estorsione: dopo rubato un portafoglio aveva chiesto del denaro al proprietario per restituirlo. [g. f.]

#### CHERASCO

##### Visite guidate a musei, palazzi e chiese

Ultimo appuntamento oggi con l'«Operazione città aperte», curata dall'Arco Bra e da Tirisimo in Langa. Si potranno fare visite guidate gratuite a palazzi, musei e chiese di Cherasco, La Morra, Verduno e Barolo. Le sale espositive sono aperte dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Chiese, indicativamente solo al pomeriggio. [v. p.]

#### CHERASCO

##### Camminata ecologica sul sentiero della pace

Il Gruppo alpini organizza oggi la «Stracherasco», marcia ecologica di 11 chilometri sul sentiero della pace di Rio Crosio. La partenza è fissata alle 9,30; l'iscrizione (gratuita per i bambini fino a 10 anni) costa cinquemila lire. [r. a.]

#### COMUNITA' EDOCA

##### Rassegna cinematografica con tutte le razze

Proseguono le iniziative del «Maggio sommarivese» promosse dalla nuova Pro loco e dal Comune. Stamani, dalle 8, nel viale delle scuole elementari, rassegna cinematografica (aperta a tutte le razze) organizzata dalla «Cacciatori». [r. a.]

GOVONE. «Dalle nostre colline alla buona tavola... vino e non solo vino»: è l'invito alla rassegna enogastronomica che si terrà oggi nel salone d'arte del castello comunale. E' organizzata da «Piccole cantine & Dispense» di Govone, sodalizio (è presidente Osvaldo Cantamessa) nato per promuovere il paese e i suoi prodotti. Nel salone del castello, già dimora di re Carlo Felice, dalle 10 e per tutto il giorno, saranno presentati e offerti vini e specialità govonesi. La giornata avrà due momenti significativi. Alle 10,30 sarà conferito il premio «Amico di Govone». La scelta è caduta su Vittorio Segre, giornalista, scrittore, docente universitario ed ex diplomatico. Sarà lo scrittore Franco Piccinelli a consegnare il riconoscimento.

Alle 16, asta di bottiglie di vino '94 (affinato in barrique) il cui ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Contemporaneamente sarà sigillata un'altra barrique con vino della vendemmia '95, che sarà utilizzato per l'asta del prossimo anno. Si potranno visitare i saloni del castello con tappezzerie cinesi: soggiornò anche il filosofo



Da sin. Luigi Veronelli e Osvaldo Cantamessa durante manifestazione

Jean-Jacques Rousseau.

All'iniziativa «Cantine & Dispense» aderiscono 10 aziende (Paolo Avigano, Elena Bussone, Maria Cantamessa, Franco Ceste, Armando Cuniberto, Michele Cuniberto, Bruno Ponzichione, Franco Raspino, Domenico Ruella e Dino Ruella), La Pro loco, mezzogiorno, distributori della cucina albese e vini di Govone. [g. f.]

Si assegnano i premi del referendum «La Stampa»

## Alba, oggi grande festa per le vetrine di classe

ALBA. Ultimo atto del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero»: stamani, nell'aula del municipio (ore 10), si terrà la premiazione dei vincitori della sfida promossa dalle Associazioni commercianti di Alba e Bra con il patrocinio de «La Stampa». Una valanga di tagliandi, 72.778, sono stati inviati alle due associazioni per segnalare le vetrine più attraenti ispirate al tema: «Fantasia e magia d'autunno».

Al primo posto si è classificata l'Enoteca Burdese di Alba (18.023 voti); al secondo posto l'Optica Principe di Bra, seguita da Iguaña Café e Alimentari Battaglia (Bra), Emporio Aurora (Alba), Grissinificio Braidesse (Bra), Pensieri, articoli regalo fiori (La Morra), La Dolceria (Bra), Malizia e Profumi (Alba), Marili (Sommariva Bosco), Viali sport (Alba).

Alla premiazione sono invitati, oltre ai commercianti, sindaci e assessori al Commercio dei Comuni primi classificati. Saranno presenti giornalisti della redazione di Cuneo de «La Stampa». Alla cerimonia seguirà un buffet in via Vittorio Emanuele, offerto dall'Enoteca



L'Enoteca Burdese (che ha vinto la sfida) offrirà un buffet

Burdese. Il rinfresco è previsto davanti al negozio e in caso di maltempo si terrà nella galleria di fronte all'esercizio.

Dice la titolare Giovanna Burdese: «Sono grata alle per-

sone che hanno votato la mia vetrina. Ma al buffet sono invitati tutti. Le specialità albese, dal vino alle torte, dal torrone alle torte di cioccolato, saranno offerte per tutto il giorno. [g. f.]

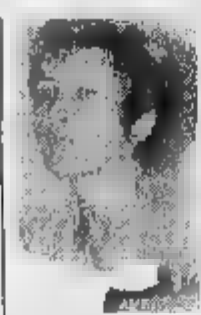
Dopo gli sbancamenti la zona è deserta

## «Bretella Est» di Bra. Lavori ancora fermi

BRA. Inghippi burocratici? «Disaffezione» della ditta appaltatrice? Ripensamenti sulla validità del progetto? Per quanto abituati a veder giustificati i ritardi nelle opere pubbliche con le più incredibili motivazioni (anni fa l'immobilismo in un cantiere stradale fu addirittura spiegato con il matrimonio del direttore dei lavori), guardando i rovi che coprono le pendici del Belvedere i braidesi cominciano a sentire puzza di bruciato.

Qui, alle sommità della «montà di orti», a pochi metri dai binari della Bra-Alba, è prevista la costruzione della «bretella Est», strada di collegamento tra la provinciale per Po-cagliola e la statale per Alba, sgradata agli ecologisti e caldeggiata dagli amministratori panacea dei mali del traffico. Ma, dopo lo sbancamento dell'autunno scorso, le ruspe hanno traslocato e, nell'area delimitata dai classici steccati «da muratore», si è più visto un solo operaio.

«La spiegazione ufficiale è che si attende l'assenso delle Fs al progetto, i cui dettagli tecnici non sarebbero ancora stati consegnati», dice Irene Ciravegna, presidente di Italia Nostra e leader della contestazione alla nuova strada. La speranza nostra e dei mille braidesi firmatari l'asiale scorsa della nostra



Irene Ciravegna, presidente di Italia Nostra, contesta la strada perché «danneggerebbe il modo irreversibile l'ambiente».

petizione «antibretella» è che il ritardo sottintende una risipienza su questa disastrosa iniziativa, che danneggerebbe il modo irreversibile l'ambiente senza produrre il minimo beneficio sullo stato, anch'esso disastroso, della viabilità.

La speranza che sorregge i difensori del paesaggio è timore per chi sostiene la necessità di un'alternativa all'imbocco della 231 «che decongestionerebbe il traffico nell'area del mercato di piazza XX Settembre e in tutto il centro storico». Tra i due «estremi», ci sono le preoccupazioni degli abitanti di strada Fey, ai quali «stata promessa, contestualmente all'apertura della «bretellina», la costruzione di marciapiedi ritenuti indispensabili per la sicurezza dei pedoni: «Avanti di questo passo, i marciapiedi non li avremo mai». [r. s.]

## NX ALMERA 16 V

Il nuovo punto di partenza



Ogni volta che arrivi, scopri che è bello ripartire.  
Oggi riparti con NX ALMERA: motori 16 valvole  
1.4 e 1.6 bialbero a iniezione elettronica multipoint.  
Servosterzo. Sospensioni Multilink. ABS. Airbag.  
3 e 5 porte. Benzina o diesel.  
NX ALMERA 16 V, come le Nissan,  
gode di 3 anni o 100.000 km di garanzia.

La libertà di scegliere 12 milioni a zero interessi oppure rate di L. 339.700	
ZERO (12 milioni)	AGEVOLATO (16 milioni)
24 rate di L. 500.000	rate L. 398.200
TAN 0,0% TAEG 2,05%	TAN 9% TAEG 10,29%
Initializza del Concessionario Nissan valida al 30.05.96. Spese di istruttoria L. 1.000.000 Salvo approvazione NITAFIN	Nitafin Nissan Finanziaria S.p.A.

Da L. 24.210.000 chiavi in mano

Il tuo punto di arrivo è da:

**TARGA**  
LE NISSAN TARGATE CUNEO

**NISSAN**

CUNEO - MAD. DEIMO  
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI  
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO  
C.so Roma, 50 - Tel. (0175) 44.756

PIEMONTE - AOSTA - AOSTA - AOSTA

OGGI a CUNEO in piazza Galimberti presentiamo le novità della gamma '96



## FRANCO GIOIELLI

Fino al 18 Maggio

### SCONTO DEL 15% SU OREFICERIA

• BRA • Via E. Brizio, 62 • Tel. 0172/41.26.18

Presso Centro Comm.le COOP



Oggi (ore 11) s'inaugurano gli Aperitivi di primavera

## Borgo, cin cin e musica

In sala consigliare brani gospel con il settemto vocale «Black Shoes»  
Domenica 19 quartetto di clarinetti e il 26 «Accordeon ensemble»

**BORG SAN DALMAZZO.** Sarà il settemto vocale «Black Shoes» a inaugurare oggi gli «Aperitivi musicali '96» organizzati dal Civico Istituto musicale «Dalmazzo Rosso» e dall'assessorato alla Cultura del Comune. Alle 11 nella sala consigliare Alessandro Negro e Claudio Fabro (tenori), Davide Molinari (basso), Donata Guerci (soprano), Agnese Caccinella (mezzo soprano) e Stefania Garione (contralto) accompagnati al pianoforte da Carlo Gaudello proporranno un repertorio costituito principalmente da gospel arricchito da rielaborazioni di brani jazz, blues e pop. Seguirà l'aperitivo offerto dalla pasticceria «Oli-va».

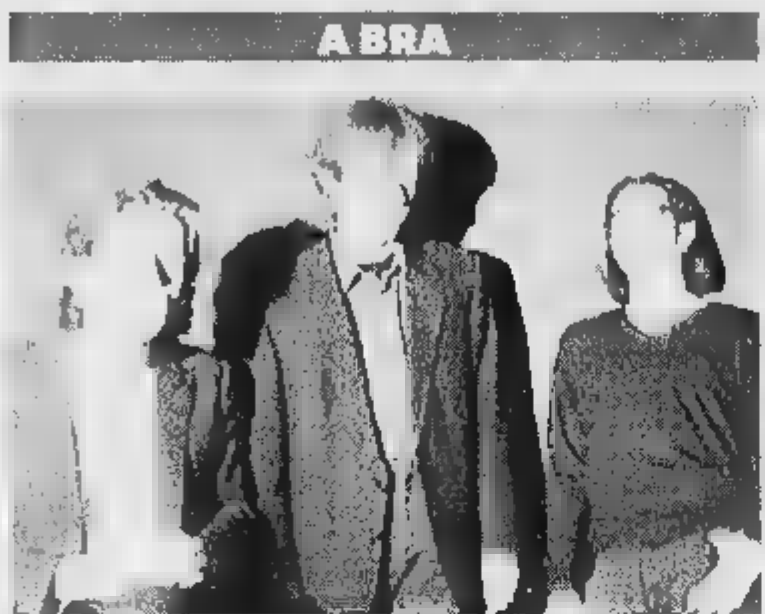
Il 19 maggio sarà di scena il quartetto di clarinetti «Gondina» (Angelo Vissì, Marco Lasagna, Stefano Promauro ed Elio Curti). Eseguirà brani di Mozart, Strauss, Bernstein, Rahn, Gaudman e Mancini. Vissì ha collaborato con solisti e direttori di fama mondiale quali Raimo Kaurimäki, Laura di Fusco, Cecilia Gasdia, Salvatore Accardo e il cantante Andrea Bocelli. Promauro svolge attività concertistica in formazioni da camera e non. Curti ha partecipato a vari corsi di perfezionamento con maestri quali Pay, Piccotti e Mezzano. Infine Lasagna vanta prestigiose collaborazioni a livello nazionale. Nell'82 si è classificato 1° al Concorso nazionale di Sesto

San Giovanni. Al termine apertivo del «Bar 40».

L'ultimo appuntamento è il 26 maggio con il quintetto di fisarmoniche «Accordeon ensemble» in programma brani di Mozart, Brahms, Schreiber,

Schiano, Pizzolla, Reverberi. Aquilini ha tenuto concerti come solista in Italia e all'estero divulgando la letteratura della fisarmonica classica. Infine aperitivo con la pasticceria Caffè Audisio.

L'ingresso è libero. (a. f.)



Scatenati «Marlene Kuntz»

Rock firmato «Marlene Kuntz» stasera al «La Macabre». Il gruppo cuneese è atteso alle 22 e presenterà i brani raccolti nel disco «Il vizio». Spiega il leader Cristiano Godano: «Il vizio non è una figura retorica, ma una componente che affiora spesso nei testi delle canzoni, anche perché sono sicuro che la vita intesa non tanto come mancanza di coraggio, ma come sentimento sottile sui fronti della vita, sta dentro molti di noi, anzitutto dentro di me».

In scena al «Milanollo» di Savigliano

## El Fornel recita per un'amica

**SAVIGLIANO.** Gran gala di beneficenza, stasera, ore 21, al teatro Milanollo. La compagnia teatrale «El Fornel» diretta dal regista cuneese Giampiero Ambrassa si trasferisce per presentare «ritratti», gustosa farsa piemontese, ultima fatica del regista (che è originario di Savigliano), autore di un gran numero di commedie in piemontese.

L'ultima opera della compagnia di Racconigi è un vero e proprio «giallo» con pennellate comiche, incentrato sull'improvvisa morte di un parente, una sorta di «zio d'America», di una modesta famiglia piemontese. L'improvvisa eredità e il pretesto per descrivere il carattere dei personaggi che popolano il copione e di creare un carosello di divertenti disavventure.

Il ricavato della serata sarà devoluto in favore di una ragazza di 15 anni, Beinosco, Monica Cravero, affetta da una grave forma di fibrosi cistica. Ambrassa e i suoi attori non sono nuovi a operazioni di questo tipo: in passato si sono esibiti per gli alluvionati dell'Albese. La giovane torinese deve subire una delicatissima operazione a fegato e polmoni del costo di mezzo miliardo.

La Regione darà un contributo all'80 per cento, ma occorrono altri 150 milioni di cui la famiglia non dispone. Durante la serata saranno accettate offerte libere. (m. b.)

## CINE I NOTTE

## Arte in piazza

Oggi, dalle 18 alle 19, in frazione Polpenza si terrà, organizzata dalla Pro loco «La torre», la prima edizione di «Arte in piazza», mostra mercato del quadro e dell'oggetto artistico. Alla rassegna è abbinato un concorso di pittura intitolato a Carlo Bellosio, artista che nell'Ottocento eseguì molte opere per i Savoia. I vincitori del concorso saranno premiati, alle 17, in piazza Vittorio Emanuele III.

## Recitano i giovani

Nell'oratorio dei Salesiani, il Gruppo giovani recita stasera, alle 21, «Il racconto d'inverno», adattamento dell'omonima commedia di William Shakespeare. L'ingresso costa 1 mila lire.

## Suona il quartetto

Per il «Maggio musicale», nell'abbazia cistercense, oggi intrattenimento musicale con il Quartetto d'archi del conservatorio di Cuneo, Fabrizio e Irma Caratti, Chiara Magazzar e Silvia Boetti eseguiranno, alle 16, pagine di Beethoven e Brahms, nel chiostro e alle 17,30 una composizione di Beethoven sotto l'antica loggia del mercato.

## CUNEO

## Pièce al «Fiamma»

Sono in prevendita i biglietti (12 mila lire) per la rappresentazione teatrale «Mafalda», in programma mercoledì, ore 21, al «Fiamma». Lo spettacolo è realizzato dalla Compagnia del Birù di Peveragno per la regia di Gabriella Bordin e Rossana Rabezzano. I biglietti possono acquistare a Peveragno da «4 passi» e a Cuneo da Muzak dischi, libreria Leggero, Salon Moritè e il buongioiolo.

## CARAGLIO

## Liscio con orchestra

Stasera all'Arena disco nella sala scio si balla con l'orchestra «Gli Smeraldi». Seguirà una pizza party.

## SAVIGLIANO

## S'incontra l'autore

Domani alle 20,45 nella sala Mirati il sindaco Sergio Soavo e Mel Menzio, direttore di iniziative Editoriali incontrano don Piero Gallo autore del libro «Hadithi. San Salvario, un pezzo d'Africa».

## STASERA AL CINEMA

## CUNEO

## Corso

Tel. 632.938. 16  
18/19/20/22. fest. 18/19  
19/20/22 - L. 10.000

## Fiamma

Tel. 662.554  
Or. 19.30/22. sab. e fest.  
17/19.30/22

## Impero

Tel. 692.951  
Or. 16/18/20/22  
L. 10.000

## Monviso

Sala Comunale. Tel. 631.771  
Or. 21  
fest. 16.30, 21  
19.500

## Don Bosco

Or. 21  
fest. 16.30, 21  
19.500

## ALBA

## Eden

Tel. 692.951  
Fest. 16/18/20/22  
L. 10.000/7000

## Moretta

Or. 20.45  
15/20.45

## BARGE

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## S. DALMAZZO

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## Impero

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## Vittoria

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## BUSCA

## Nuovo Lux

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## CANALE

Or. 15 a 20.30

## CARAGLIO

## Ferrini

Or. 20/22  
L. 7000, ridotti 5000

## CENTALLO

## Nuovo Lux

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## Galatari

Or. 22. 17/22  
L. 7000/5000

## DRONERO

## Iris

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## FOSSANO

Tel. 692.951  
Or. 20/22  
L. 10.000/3000

## QARESSIO

## Excelis

Or. 21  
L. 7000

## LIMONE

## Lux

Tel. 692.951  
L. 10.000

## MONTE

## Bertola

Tel. 47.898  
L. 9000, rid. 7000

## ORNEA

## Ariston

Tel. 381.311  
Or. 21.15  
L. 8000

## ROVERETO

## Roby

Or. 21.15  
L. 8000

## SALIZADA

## Chico

Tel. 42.756  
Or. 19.45/22  
L. 10.000/5000

## ITALIA

Tel. 42.756  
L. 10.000/3000

## JAVOIN

## Aurora

Tel. 712.957

## RITZ

Tel. 712.477  
L. 8000

## OMO DI R.

Or. 18.30/20.30/22.30

## JAVOIN

## Aurora

Tel. 712.957

## RITZ

Tel. 712.477  
L. 8000

## OMO DI R.

Or. 18.30/20.30/22.30

## JAVOIN

## Aurora

Tel. 712.957

## RITZ

Tel. 712.477  
L. 8000

## OMO DI R.

Or. 18.30/20.30/22.30

## JAVOIN

## Aurora

Tel. 712.957

## RITZ

Tel. 712.477  
L. 8000

## OMO DI R.

Or. 18.30/20.30/22.30

## Plume ■ Struzzo

di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (USA '96) - Un'ammorosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Romanzo Commedia

## L'esercito ■ 12 scimmie

di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stone (USA '95) - Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una terribile epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

## Il giurato

di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewis (USA '96) - Un killer perseguita e tenta di plagiare una giuria al processo di un capomafia. Ma addestrerà il peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h Thriller

## Antonia's fire

di M. Davis, con W. Van Amstelroy, E. Doherty, J. De-Clay (Olan. '95) - Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

## Don Bosco

Or. 21  
fest. 16.30, 21  
19.500

## ALBA

## Eden

Tel. 692.951  
Fest. 16/18/20/22  
L. 10.000/7000

## Moretta

Or. 20.45  
15/20.45

## BARGE

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## S. DALMAZZO

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## Impero

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## Vittoria

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## BUSCA

## Nuovo Lux

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## CANALE

Or. 15 a 20.30

## CARAGLIO

## Ferrini

Or. 20/22  
L. 7000, ridotti 5000

## CENTALLO

## Nuovo Lux

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## Galatari

Or. 22. 17/22  
L. 7000/5000

## DRONERO

## Iris

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

## FOSSANO

Tel. 692.951  
Or. 20/22  
L. 10.000/3000

## QARESSIO

## Excelis

Or. 21  
L. 7000

## LIMONE

## Lux

Tel. 692.951  
L. 10.000

## MONTE

## Bertola

Tel. 47.898  
L. 9000, rid. 7000

## ORNEA

## Ariston

Tel. 381.311  
Or. 21.15  
L. 8000

## ROVERETO

## Roby

Or. 21.15  
L. 8000

## SALIZADA

## Chico

Tel. 42.756  
Or. 19.45/22  
L. 10.000/5000

## ITALIA

Tel. 42.756  
L. 10.000/3000

## JAVOIN

## Aurora

Tel. 712.957

## RITZ

Tel. 712.477  
L. 8000

## OMO DI R.

Or. 18.30/20.30/22.30

## JAVOIN

## Aurora

Tel. 712.957

## RITZ

Tel. 712.477  
L. 8000

## OMO DI R.

Or. 18.30/20.30/22.30

## JAVOIN

## Aurora

Tel. 712.957

## RITZ

Tel. 712.477  
L. 8000

## OMO DI R.

Or. 18.30/20.30/22.30

## JAVOIN

## Aurora

Tel. 712.957

## RITZ

Tel. 712.477  
L. 8000

## OMO DI R.

Or. 18.30/20.30/22.30

Or. 18.30/20.30/22.30

## SALUZZO

## Il concerto stasera

Da 18 a 19.000  
40 anni  
San' Agostino

Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

Tel. 692.951  
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

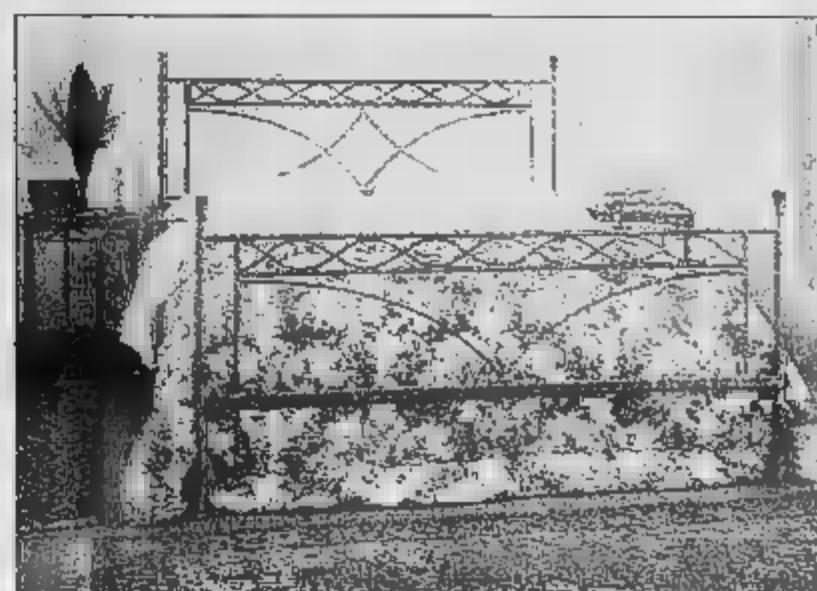
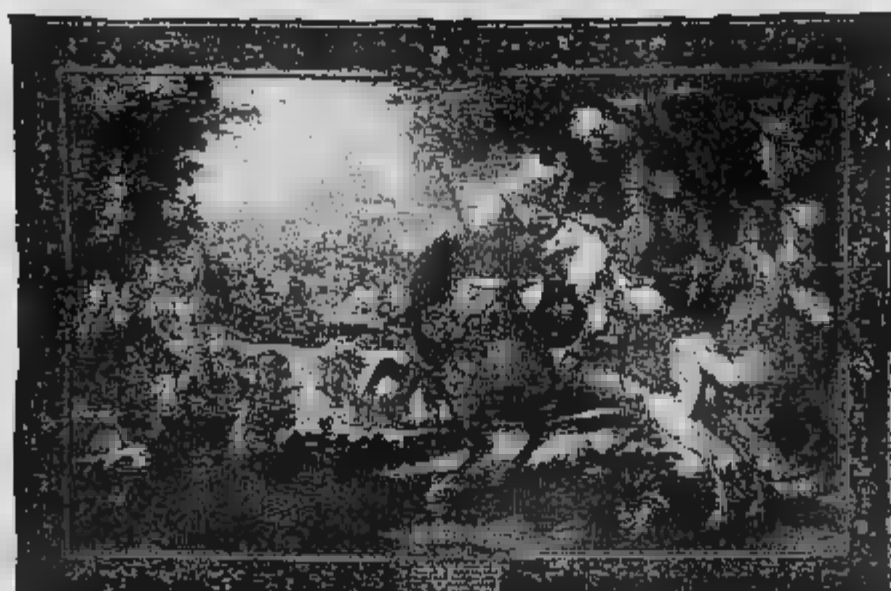
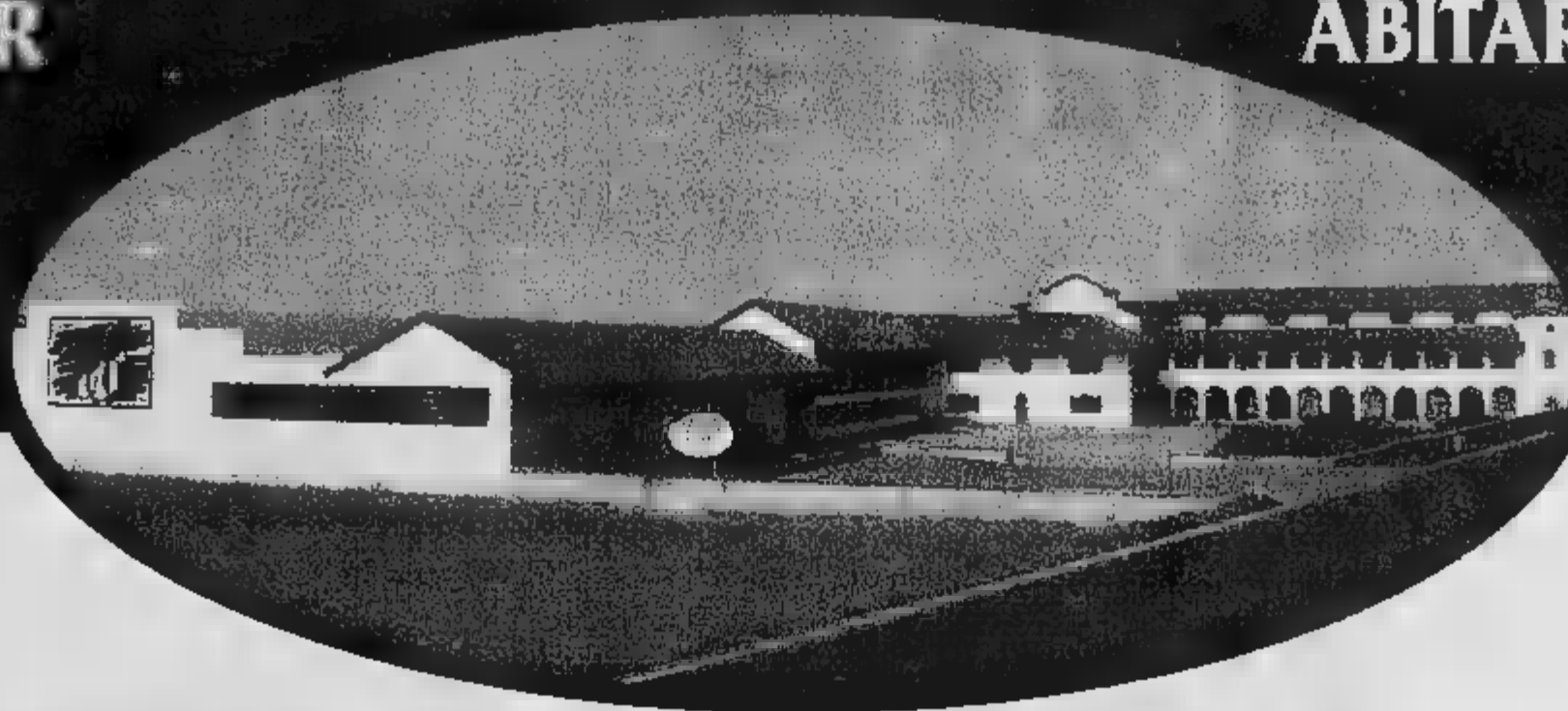
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

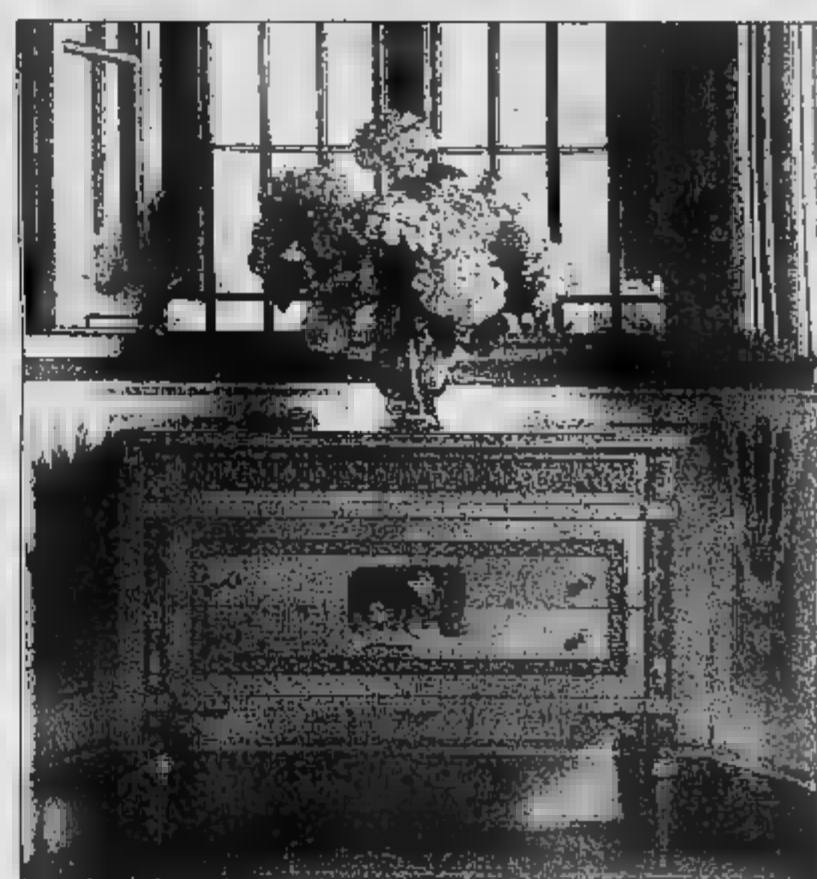
Or. 21.15. Fest. 15.15  
17.15/19.15

Or. 21.15. Fest.



**WALLFLOR****GENOLA (CN)**TAPPETI - ARREZZI  
TESSUTI  
D'ARREDAMENTO**ABITARE IL TEMPO****GENOLA (CN)**RIPRODUZIONI  
AUTENTICHE  
DI MOBILI D'EPOCA

Wallflor e Abitare il Tempo:  
due marchi per una unica azienda.  
Due settori, il mobile e il mobilio,  
per l'unico mondo dell'arredamento.  
Sempre con proposte di assoluto  
prestigio che, tuttavia, non sono per  
tutti, ma solo per coloro che sanno  
riconoscere il bello e lo amano.



**LISTE NOZZE  
CON REGALO AGLI SPOSI**





# CLEN

**LEGNAMI - FAI DA TE**



presenta  
la nuova  
linea



## TARTARUGA '96

Arredo per esterni in legno  
impregnato a pressione

*Gazebo - Pergola - Marina Line  
Pannelli - Tavoli e panche  
Fioriere - Giochi famiglia - Recinzioni  
Cassette - Semilavorati - Ombrelloni*

**TORRE SAN GIORGIO di SALUZZO (CN)**  
**Via Circonvallazione Giolitti, 21/B**  
**Tel. (0172) 96.392 - Fax 96.203**

Esposizione permanente • Consulenza personalizzata • Pronta consegna • Montaggio a richiesta



Nell'ultima giornata dell'Eccellenza in palio un posto per gli spareggi

## Fossano festeggia, Cuneo spera

Oggi gli azzurri di Giuliano Ciravegna affrontano il Rivoli sicuri della promozione in D. I biancorossi devono battere il Venaria e attendere una clamorosa sconfitta del Casale

FOSSANO. Una passerella tutti gli atleti «rosas», festa per celebrare la stagione che ha fatto diventare Fossano la città «regina» del calcio provinciale. Anche se gli azzurri di Giuliano Ciravegna scendono sempre in campo per vincere è impossibile aspettarsi dell'agonismo nella sfida di oggi pomeriggio. Comunale dove alle 16 scenderà in campo il Rivoli.

La società aspetta l'amministrazione comunale e soprattutto tutti i tifosi che sono vicini alla squadra. «E' un giorno importante per la città», spiega Pino Fruttero, titolare con il fratello Giancarlo del negozio articoli sportivi in Roma e appassionato di calcio, «dopo le delusioni del passato, finalmente una grande soddisfazione». «Sarà festa», dice il dirigente Aldo Strumia, «anche l'inizio di una nuova avventura, quella ai vertici del calcio regionale». Con la squadra, i protagonisti: il miracolo Fossanese, il presidente Gino Bordon, l'allenatore Giuliano Ciravegna. Insieme hanno vinto a Savigliano e insieme il prossimo potrebbero ritentare la scalata alla C2, ma è presto per parlarne, anche se la squadra che ha dominato il campionato ha le carte in regola per affrontare anche la serie superiore. Bordon non è solito svelare i piani, ma per scoprire quali stimoli giocherà la Fossanese sarà sufficiente vedere che farà l'allenatore, Giuliano Ciravegna ama allenare soltanto formazioni che giocano per vincere.

Partita stimoli a con piccola speranza, invece, al «Paschiero» tra Venaria ormai salvo a un Cuneo che ha fallito anche l'ultimo obiettivo stagionale: arrivare a disputare gli spareggi-promozione. Il rocambolesco 1-1 interno con il Trino e l'incredibile scivolone di domenica a Rivoli (tre gol subiti dopo essere passati in vantaggio per 2-0) hanno vanificato la rimonta di Calandra e compagni: gli «exploit» delle vittorie esterne a Casale e Novi Ligure.

L'incontro di si presenta del tutto accademico. «Pensare che il Casale possa essere fermato dal Carmagnola», ammette l'allenatore Claudio De Gaspari, «è come credere nelle favole». Fra i biancorossi mancherà il solo Serra, dolente di un ginocchio, la squadra è quindi quasi al completo e ha voglia di chiudere una vittoria, per raggiungere gli spareggi non resta che la speranza. Il Cavallermaggiore chiude la sua avventura nel campionato Eccellenza con il derby di Bra. Al «Madonna dei Fiori» i giovani del Bra si congedano al termine di stagione che aveva



Il presidente Fossanese Gino Bordon (sopra) aveva detto: «Il campionato sarebbe davanti a Cuneo (a sinistra in azione)

come obiettivo la salvezza e sfidando l'ambiziosa matricola che si è invece ritrovata in Promozione al termine di un solo anno in Eccellenza. Entrambe le squadre schiereranno molti

giovani e hanno voglia di chiudere con un risultato positivo. Il campionato avrà un'appendice martedì a Savigliano: il posticipo della gara prevista per oggi pomeriggio. Il rinvio è

stato chiesto dall'Alpignano impegnato nelle finali della Coppa Italia.

Luca Ferrua  
Gualtiero Franco

Gli ultimi 90' potrebbero non bastare a eleggere la prima

## Per l'Albese o il Pontecurone una sprint verso lo spareggio

SOMMARIVA PERNO. Conclude oggi, al quanto riguarda il girone D, il campionato di Promozione calcio; nel C, dove militano altre formazioni cuneesi, si gioca invece la penultima giornata.

Nel girone D tutta l'attenzione è concentrata sul duello a distanza Albese-Pontecurone, giunte a 90' dal termine appaite in testa alla classifica con 63 punti. Oggi le due squadre sono impegnate in confronti non difficili, la conclusione più probabile della stagione sembra essere quindi uno spareggio per designare quale delle due dominatrici della stagione passerà in Eccellenza.

Oggi mentre il Pontecurone giocherà in con il Monferrato, l'Albese andrà a Felizzano contro l'ultima della graduatoria. E' impensabile che Passone, a seguire anche nell'ultima giornata contro il Sandamian-ferrare, e compagni possano «steccare» contro una squadra già retrocessa, che ha incassato nell'ultima giornata a Cherasco ben otto reti, tante quanti

i punti che ha in classifica. Per la trasferta a Felizzano l'Albese ha a disposizione dei tifosi un pullman che partirà dallo stadio Coppino alle 13.45. Il pronostico dice spareggio, ma la squadra allenata da Bonomelli non ha perso le speranze un ultimo colpo.

Negli altri confronti, ormai privi d'interesse per la classifica, il Sommariva Perno il Trofarello, la Narzolese ospita l'Ovada, la Cheraschese va in trasferta con il Comolli Novi.

Nel girone B in chiave l'attenzione è rivolta al tentativo del Busca di evitare la retrocessione. La squadra del presidente Garnero, attualmente quart'ultima, gioca però un difficile incontro sul campo

della Pro Dronero. I «cugini» sono tranquilli dopo un campionato di eccellente livello, ma è difficile che siano particolarmente arrendevoli. Il Busca dovrà conquistarsi sul campo i punti alla permanenza in Promozione. La giornata potrebbe comunque esserle favorevole, perché le dirette concorrenti sono impegnate in confronti difficili.

Negli altri incontri la Pedona riceve a Borgo San Dalmazzo il Bacigalupo, mentre il Villafraiese ospita Rivoli. Per la Pedona è ancora aperta la corsa al secondo posto finale per il quale i ragazzi di Sandro Turini sono in lotta con il Lucento.

Aldo Scavino

Oggi a Cuneo si chiudono le celebrazioni

## Mostra di fotografie all'oratorio don Bosco

CUNEO. Oggi al Centro anziani della parrocchia San Giovanni Bosco (orario dalle 14.30 alle 18.30) in programma l'ultimo giorno della mostra nella quale sono esposti cimeli e fotografie dei quarant'anni di vita cuneese dell'Auxilium.

E' festa grande, «Salesiana», per il «compleanno» del Gruppo sportivo Auxilium. E' dal 1935, quando nasce a Cuneo l'«Oratorio Don Bosco», che lo sport diventa un compagno fedele delle attività proposte dai Salesiani, ma bisogna attendere fino al giugno 1956 per avere l'organizzazione sotto i colori giallo-blu e con il nome di «Auxilium».

Sui campi dei «Sales» in questi anni sono passate migliaia di ragazzi e alcuni hanno fatto strade nello sport: Alfio Balbiano, Nino Gerbaudo, Umberto Angeli, ad esempio, arrivati a vestire la maglia granata del Torino; Titti Oderda è stato per molte stagioni bandiera del Cuneo.

Il calcio ha fatto la parte del leone nelle attività sportive che sono state svolte dall'Auxilium. Epici i prestigiosi tornei notturni disputati sul campo sportivo la cui illuminazione, data-

ta 1957, era un'autentica «chicca» per la città. Negli Anni Settanta l'Auxilium di don Gino Borgogno arriva a disputare il campionato calcistico di Seconda Categoria, ma nasce qualche contrasto con la direzione dell'oratorio sull'impostazione dell'attività e il gruppo dirigente esce per dare vita a una nuova società calcistica cittadina, l'Olimpic.

Dopo qualche anno di drastico ridimensionamento dell'attività, l'arrivo nell'oratorio di don Giovanni Luciano rilancia il gruppo, alla presidenza dominato il cuneese Gianni Migliore. A fianco del calcio, in contemporanea, l'Auxilium si occupa di pallavolo (disciplina nella quale partecipa ai campionati federali), pallacanestro, tennistavolo, atletica leggera, ginnastica ritmica, pattinaggio a rotelle e soccer.

«Con oltre quattrocento tesserati regolarmente iscritti», afferma l'attuale presidente Silvano Maccario - siamo riusciti a fornire alla città un servizio sociale che ci sembra importantissimo e che ha una funzione fondamentale nella crescita dei giovani. [g. fr.]

# PER TUTTO MAGGIO SU FIAT PUNTO IL CLIMATIZZATORE È COMPRESO NEL PREZZO

Fiat Punto non finisce di stupire tutte le versioni 75 S, 75 SX, ELX, e anticipa l'estate regalando il più fresco dei piaceri. Fino al 31 maggio HSD, GT, SELECTA, SPORTING e TD, avrete il climatizzatore

FIAT PUNTO  
VI REGALA  
UN ANTICIPO  
DI STAGIONE

compreso nel prezzo di listino. Così al piacere di una nuova Punto, si aggiungerà quello di viaggiare sempre freschi. Naturalmente, potrete scegliere in alternativa, un superfinanziamento di 12 milioni in 20 mesi a interessi zero oppure una sopravvalutazione del vostro usato di 1,5 milioni. A voi la scelta, e tutto il piacere di una nuova Punto. **FIAT**

PAYTO CHIARO

Esempio di finanziamento a tasso fisso. Importo da finanziare: L. 12.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 600.000. Scadenza 1° rate: 35 giorni. Spese pratiche: L. 350.000. TAN 0% TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie. Valida fino al 31/5/96.

CONCESSIONARI FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

A.C.A.S. SALUZZO • CUNEO FOSSANO • ELLERO MONDOVÌ • GENERAL AUTO BRA  
AUTO CUNEO • LINEA SAVIGLIANO • ROBALDO ALBA • S.A.C.A. ALBA • VETTA CUNEO

### ECONOMICI

contro il riscaldamento  
piano terzo ascensore, termoisolamento  
Tel. 0164 998.522

CERCASI agente commercio, settore industriale per Cuneo - Asti - Alessandria - Torino - Imperia. Tel. 0172/47.85.24.

### L'ABBONAMENTO

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA



QUESTA SERA  
SERATA DANZANTE  
CON LA  
DOMENICA GIOVANE  
MUSICA UNDERGROUND  
PROPOSTA DA  
VITTORIO  
LUCI  
BARBARA  
LISCIO SIMPATIA  
CON  
TECNICOLORS

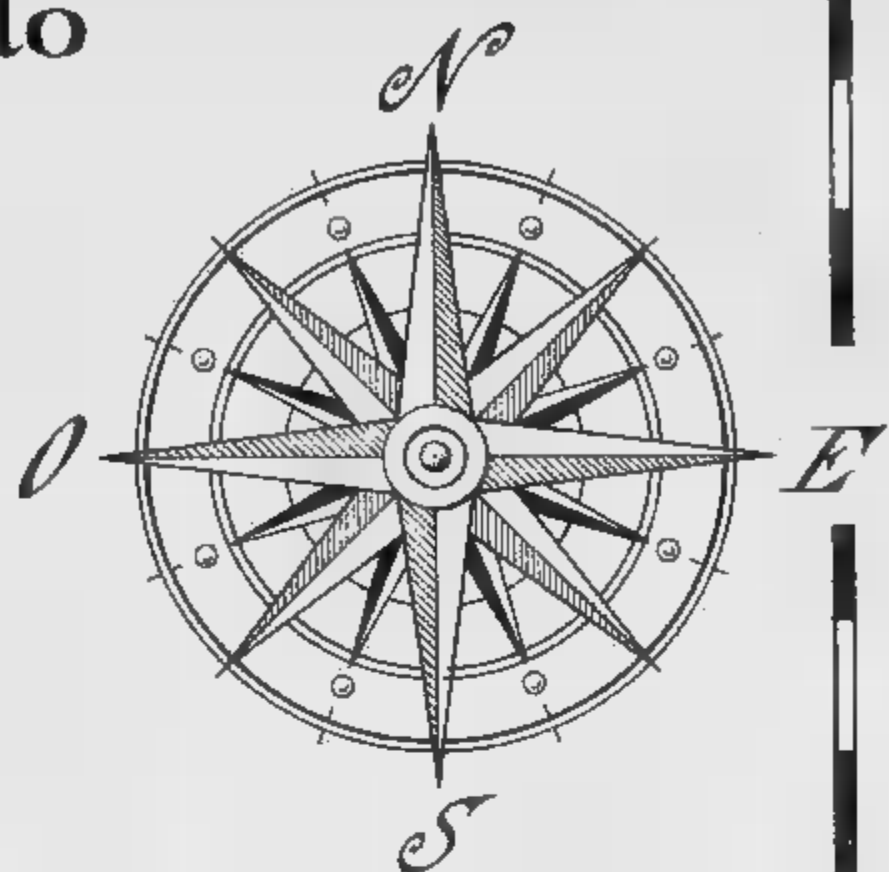
Symbol

QUESTA  
LUIGI  
GALLIA  
GIOVEDÌ 16 MAGGIO  
DOBRILLA

S.S. ASTI MARE  
VIGLIANO D'ASTI  
TELEF. 0141 952.132



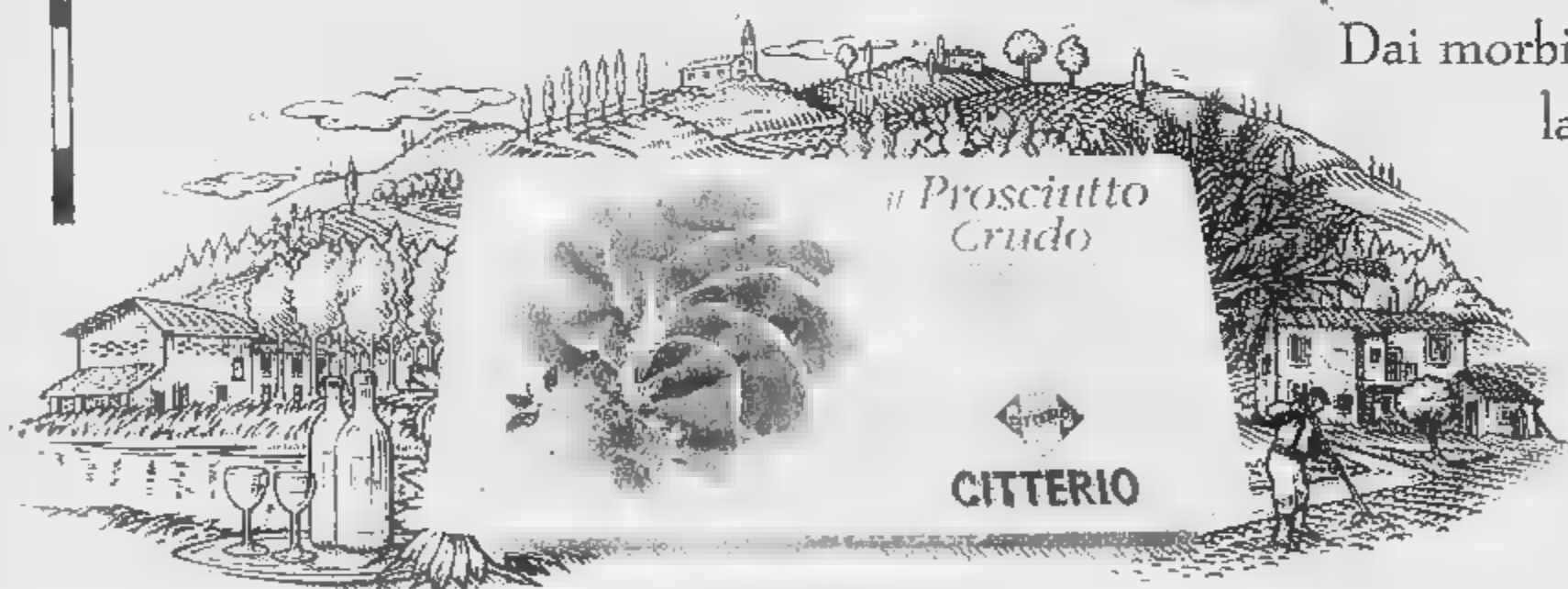
# Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,  
la più aristocratica dolcezza italiana.



Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,  
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza  
per tutte le case del mondo.



## Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.



# CITTERIO



**REGALO** dal 7 maggio all'11 giugno  
**Una pentola,  
 un bollino con coperchio  
 e una pescera antiaderenti**



Bollino diametro 14 cm., pentola diametro 20 cm. e pescera 45 cm.

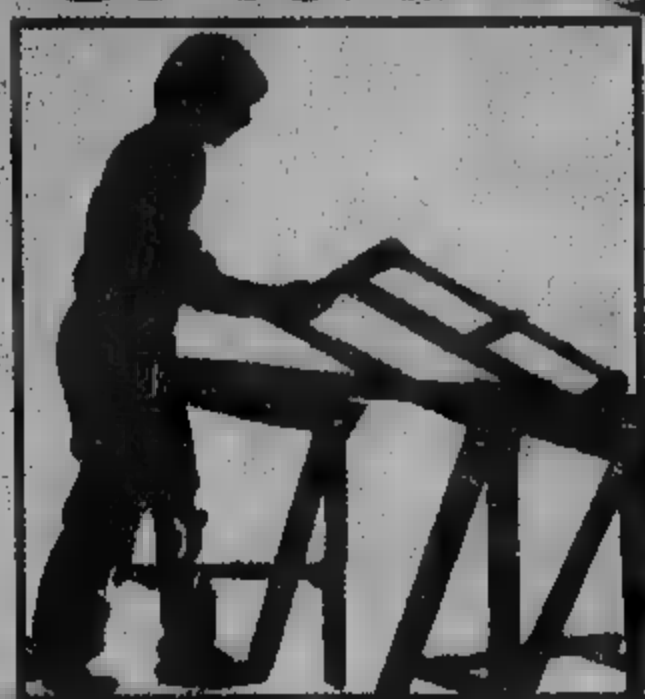
Tutti i martedì  
 dal 7 maggio  
 all'11 giugno 1996  
 per ogni 50.000 lire  
 di spesa (scontrino  
 unico, multipli inclusi),  
 riceverai alle casse  
 un bollino; con 6 bollini  
 potrai avere un  
 bollino con coperchio,  
 con 9 bollini una pentola  
 e con 12 bollini una  
 pescera con coperchio,  
 tutte in regalo. Inoltre  
 puoi acquistare ad un  
 prezzo eccezionale il  
 coperchio per la pentola  
 da 20 cm. a 6.900 lire.

Le tessere vanno  
 consegnate alle casse  
 entro e non oltre  
 il 22 giugno 1996.

**coop**  
 LA COOP SEI TU.

**CASTELLINO & C**

SNC



**CUCINE  
 IN LEGNO MASSICCIO  
 E MURATURA, CAMERE,  
 SALOTTI, ARREDI BAGNO,  
 SERRAMENTI, PORTE, PORTONCINI**

Via Circonvallazione Mombriosa, 2 - Tel. e Fax 0171/734015 • Abit. 0171/734172



# GAMMA CASA<sup>®</sup>

## Immobiliare



**Per acquistare o vendere  
con la massima tranquillità**

### INVESTIRE AD ANDORA!!!

**ANDORA - DA IMPRESA**  
In zona centrale, appartamenti di varie metrature, in nuova costruzione, ottime finiture. Consegna Gennaio '97.  
Rif. 60

**ANDORA - DA IMPRESA**  
Appartamenti ristrutturati a nuovo, varie metrature, ottime finiture. Pronta consegna.  
Rif. 13

**ANDORA - DA IMPRESA**  
Appartamenti pronta consegna, in nuova costruzione, ottime finiture, tutti con ingresso indipendente, giardino e posto auto privato.  
Rif. 21 Da € 185.000.000

**ANDORA - 500 MT. DAL MARE**  
Ampla monofamiliare composta da ingresso, soggiorno con angolo cottura, ripostiglio, bagno, giardino, cantina. In perfetto stato.  
Rif. 95 € 160.000.000

**ANDORA - 300 MT. DAL MARE**  
Ingresso, tinello con cucinino, camera, ripostiglio, bagno, balconata. In ordine.  
Rif. 25 € 240.000.000

**ANDORA - 500 MT. DAL MARE**  
50 mt. dal mare - Ingresso, camera, sala, cucina abitabile, bagno, balcone verandato, balcone, terrazza, box. Soleggiata. In perfetto stato.  
Rif. 96

■ Perizia per la valutazione del giusto prezzo del vostro immobile.

■ Ricerca veloce dell'acquirente, data da ricco portafoglio clienti, adeguate campagne pubblicitarie e sicure tecniche marketing.

■ Assistenza legale e fiscale, mediante appoggio a professionisti qualificati.

■ Assistenza per mutui bancari.

■ Disbrigo di ogni pratica catastale e visure ipotecarie.

■ Garanzia sul bene da acquistare sino dal preliminare (compromesso)

● Assistenza completa dalla fase iniziale della trattativa, sino al rogito notarile.

**ANDORA - ZONA CENTRALE**  
Ingresso, tinello con cucinino, camera, ripostiglio, bagno, balconata, posto auto privato. Soleggiata.  
Rif. 52

**ANDORA - OTTIMA OPPORTUNITA'**  
Ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, cantina, termoautonomo.  
Rif. 70 € 198.000.000

**ANDORA - ZONA PANORAMICA**  
Terreno edificabile di circa 1.800 mq. progetto per villa unifamiliare di circa 120 mq.  
Rif. 51

**ANDORA - 200 MT. DAL MARE**  
Ingresso, due camere, sala, cucina, ripostiglio, doppi servizi, tre balconi, termoaut. In ordine.  
Rif. 110 € 385.000.000

**ANDORA - ZONA PANORAMICA**  
Prestigiosa villa disposta su due piani composta da ingresso, due camere, sala, cucina, doppi servizi, terrazza, giardino, box, ottime finiture.  
Rif. 90 € 650.000.000

**ANDORA - ENTROTERRA**  
Appartamento con ingresso indipendente composto da ingresso, camera, soggiorno con cottura, bagno, terrazza, giardino, posto auto. Soleggiata.  
Rif. 20 € 185.000.000

**ANDORA - 400 MT. DAL MARE**  
Ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, termoautonomo. Ristrutturato a nuovo.  
Rif. 120 € 230.000.000

**ANDORA - 800 MT. DAL MARE**  
Ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone, terrazza, cantina, posto auto privato. In ottimo stato.  
Rif. 105

**ANDORA - 80 MT. DAL MARE**  
Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, balconata, termoautonomo.  
Rif. 90

**ANDORA - ENTROTERRA**  
Villetta disposta su due piani composta da ingresso, soggiorno con cottura, camera, bagno, terrazza, giardino, posto auto, possibilità di ampliamento della cubatura. Soleggiata.  
Rif. 30

**ANDORA - ENTROTERRA**  
Appartamento ristrutturato con ingresso indipendente, su due piani composto da ingresso, soggiorno con cottura, due camere, ripostiglio, doppi servizi, balconata, giardino, posto auto. Termoautonomo.  
Rif. 120

**ANDORA - OTTIMA OPPORTUNITA'**  
Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno, posto auto privato. In perfetto stato.  
Rif. 16 € 180.000.000

**PER UN SERVIZIO COMPLETO:**

**LASCIATE LA VOSTRA RICHIESTA**

**INVIATA ALLA NOSTRA AGENZIA**

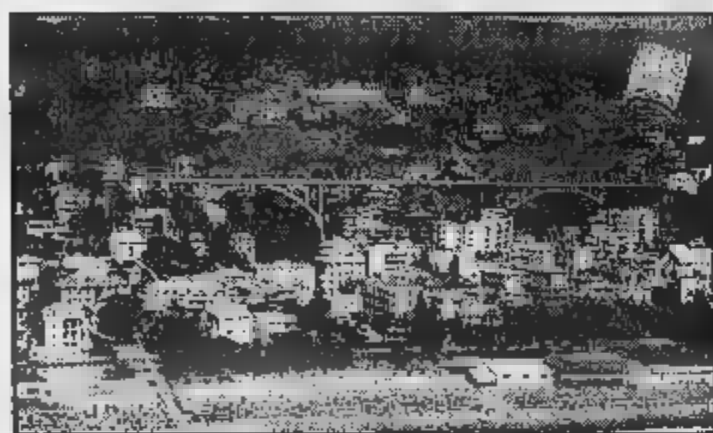
**SARETE AGGIORNATI, SENZA IMPEGNO,  
SULLE NUOVE OFFERTE.**

**TEL. 0182/88.225 - FAX 0182/85.899**  
**Via Clavesana, 49A - 17020 ANDORA**



# IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90 s.r.l. VENDE DIRETTAMENTE SENZA SPESE DI MEDIAZIONE

## *a* CELLE LIGURE



### ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE

- ✓ Monocale completamente rimesso a nuovo con posto auto L. 100 ml
- ✓ Monocale con balcone, splendida vista panoramica L. 150 ml
- ✓ Bilocale molto ampio dotato di monoblocco, con balcone L. 190 ml
- ✓ Bilocale luminoso con posto auto, entrata indipendente L. 180 ml
- ✓ Camera-tinello con angolo cottura, piano alto con balcone L. 200 ml
- ✓ Monocale con terrazzino, posto auto, semiarredato L. 140 ml

### RESIDENCE MARINELLA

ZONA CENTRALE  
A 100 MT DAL MARE

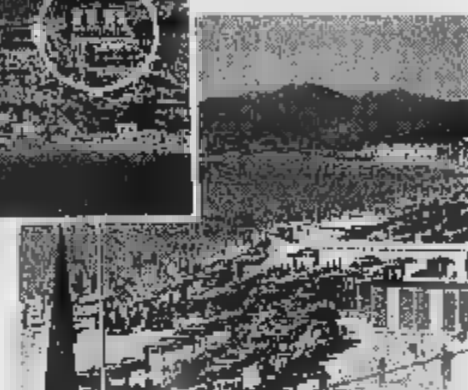


## *a* BORGIO VEREZZI

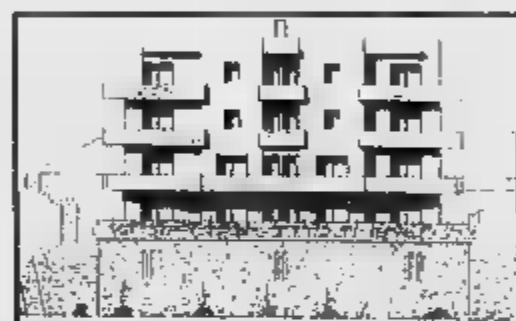


### EX HOTEL PANORAMA

A PICCO SUL MARE



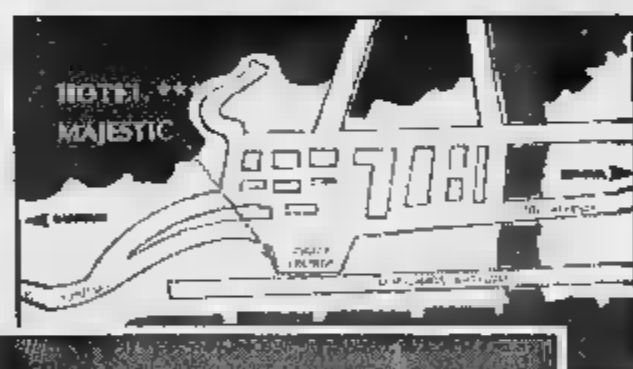
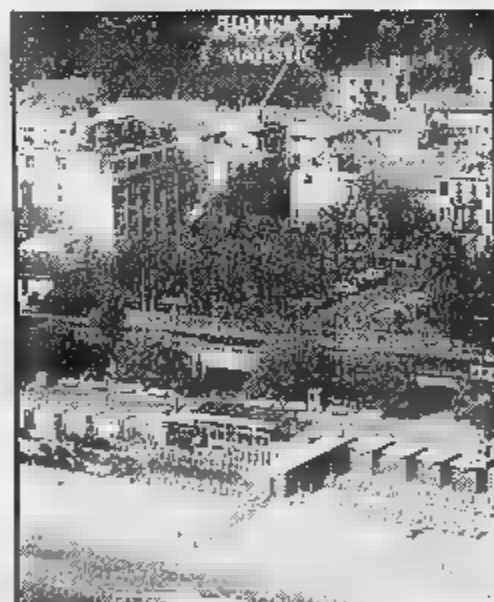
### ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE



PROSPETTO SUD-EST

- ✓ Monocale con splendida terrazza vista mare, molto luminoso, posto auto L. 170 ml
- ✓ Monocale immerso nel verde, accesso diretto a mare con balcone L. 120 ml
- ✓ Bilocale molto ampio, semiarredato, in zona tranquilla, splendido terrazzo L. 250 ml
- ✓ Bilocale composto da camera, tinello con angolo cottura L. 220 ml
- ✓ Trilocale, 3 camere, tinello con angolo cottura e servizi, splendida vista panoramica L. 320 ml

## *a* BORGHETTO S. SPIRITO

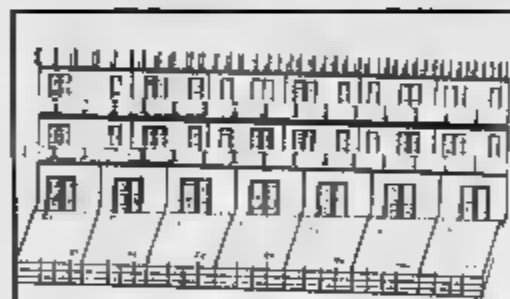


### RESIDENCE MAJESTIC

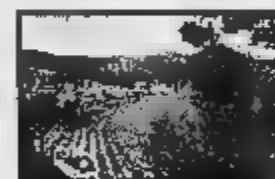
PIAZZA PRINCIPALE - 30 MT DAL MARE

- ✓ Monocale con angolo cottura, splendida vista sulla piazza centrale L. 120 ml
- ✓ Monocale, ottime finiture, in posizione ben servita con balcone L. 130 ml
- ✓ Bilocale, entrata indipendente, camera, tinello con angolo cottura L. 180 ml
- ✓ Bilocale completamente rimesso a nuovo, molto luminoso, ottima vista L. 210 ml
- ✓ Monocale semiarredato, posto auto condominiale, finiture di prima scelta L. 100 ml

## *a* ALBENGA



PROSPETTO SU VIA TIZIANO LATO OVEST



### CONDOMINIO TIZIANO

50 MT DAL MARE



### ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE

- ✓ Monocale in zona tranquilla e centrale, camera e servizi con balcone L. 110 ml
- ✓ Monocale con ampio giardino, molto luminoso, entrata indipendente L. 120 ml
- ✓ Monocale molto ampio, semiarredato, possibilità posto auto L. 90 ml
- ✓ Bilocale spazioso, con grande giardino, entrata indipendente L. 170 ml
- ✓ Biloc. con splen. balcone, molto lum., camera, tinello ang. cottura, servizi L. 160 ml

## CON DILAZIONI DI PAGAMENTO - APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

Tutte le nostre proposte prevedono la ristrutturazione globale delle unità immobiliari con materiali selezionati di 1ª scelta: dalla pavimentazione ai rivestimenti, dall'installazione dei sanitari al riscaldamento autonomo, dai serramenti agli impianti tutti a norma di legge come stabilito dalla vigente normativa in materia. Si potrà inoltre a discrezione del cliente unire 2 o più vani e gestire insieme alla nostra impresa i lavori interni. Al momento della stipula del compromesso il cliente potrà scegliere tra: installazione monoblocco - televisore - frigorifero o elettrodomestico alternativo a spese dell'impresa.

## RIVOLGETEVI PRESSO I NOSTRI UFFICI:

**BORGHETTO S.S.**  
CORSO EUROPA N° 89 R



0182/970777 - 0368/3371351

**ALBENGA**  
VIA LEONARDO DA VINCI N° 5



0182/52970 - 0368/3003937

**ALASSIO**  
VIA MAZZINI N° 45



0182/645094 - 0337/267532



Una soluzione da ampliare: pilotine e battelli per collegare i quartieri

# Viabilità, il porto salva Genova

Si torna a parlare della «strada del Papa», mentre sembra tramontata l'ipotesi di aprire alla città il tratto piazza Cavour-Fiera. Via i Tir da lungomare Canepa, che diventerebbe un'arteria veloce

**GENOVA.** Il Comune e l'Autostrada Portuale sono impegnati allo spasimo per chiudere, entro i primi mesi dell'anno, i problemi della pianificazione del territorio: lo faranno, ormai in un clima di omogeneità politica, di comune accordo, in modo da evitare i contrasti del passato. Sia pure nel clima di accordo generale, ognuno dei due enti sviluppa però una sua personale politica.

**Architetti.** Gallanti ha molti progetti di ristrutturazione interna dello scalo: vuole abbattere vecchi magazzini, costruire depositi dove invece necessari, ristrutturare vecchi moli, predisporre strutture tecnologiche nuove e soprattutto creare parcheggi e svincoli di traffico. Per questo chiederà una sorta di «grande gara» a livello internazionale cui prenderanno parte architetti e urbanisti di tutto il mondo. All'appello manca ancora il «genius

loci» Renzo Piano che però dovrebbe incontrarsi presto con Gallanti per mettere a disposizione la sua creatività.

**Area ex Tiva.** L'Autorità Portuale ha chiesto un parere all'Avvocatura dello Stato perché vorrebbe recuperare una larga trancia di area utilizzata ai fini produttivi - delle acciaierie di Cornigliano. Com'è noto c'è il problema della concessione (l'area è demaniale, con disponibilità del porto) e della coincidenza con terreni di proprietà dei Riva. Si parla di realizzare un mega-parcheggio da 620 mila metri quadrati in funzione del servizio urbano dei quartieri di Cornigliano e di Sestri Ponente, oltre che di appoggio per l'aeroporto «Cristoforo Colombo».

Non solo. Non è caduto, anzi riprende quota il progetto di riattare la cosiddetta «strada del Papa» per collegare l'estremo Ponente genovese a Sam-



Giuliano Gallanti

pièrdarena, alleggerendo i passaggi obbligati via Cornigliano e del «collo di bottiglia» Calcinara, completamente ingolfati e cercando di abbattere gli attuali livelli di inquinamento.

Le difficoltà d'ordine giuridico si mescolano con la possibile «resistenza» da parte del gruppo Riva, mentre potrebbero essere sollevate questioni di impatto ambientale per il rischio di mescolare, crescendo, l'inquinamento dell'impianto siderurgico a quello del traffico pesante.

**Lungomare.** Prende invece consistenza il progetto di eliminare il traffico pesante da Lungomare Canepa. Il rettilineo, parallelo alla cinta portuale, che va dall'altezza della Lanterna all'inizio di Cornigliano dovrebbe diventare, invece, una arteria di scorrimento veloce, tale da assorbire il traffico di collegamento privato da Levante a Ponente (e viceversa), in modo da evitare gli intasamenti di arterie ormai saturate come via Brancaccio e via Cantore. Un accordo in questo senso, salvo i dettagli da definire, è stato raggiunto nei giorni scorsi, nel corso degli abituali incontri bilaterali tra lo stesso sindaco Adriano Sansa e il presidente del Porto, Giuliano Gallanti. Nel corso della discussione, invece, sembra tramontato l'impiego ad arteria urbana della strada interna al porto da piazza Cavour alla Fiera. E' già troppo ingolfata e pericolosa. Tornerà a prendere in esame l'ipotesi dei collegamenti via mare, con pilotine e battelli, già sperimentati con successo all'epoca di Euroflora.

**Superbacinio.** L'unico problema irrisolto, per il momento, è quello del superbacinio galleggiante. Il commissario Fabio Capocaccia, all'epoca della sua reggenza, aveva avanzato diverse ipotesi, ma per il momento tutte apparse costose o controproducenti. Gallanti dovrà trovare però, in qualche modo, una via d'uscita.

Paolo Lingua

## TOTOMINISTRI

Burlando in pole position  
La campagna degli «azzurri»

**D**A alcuni giorni è in corso la «febbre del toto-ministro» a Genova: è noto che molti anni fa Genova non ha mai avuto un ministro «che conta», dopo il tramonto del ventennio di interrotto potere di Paolo Emilio Taviani, che fu ministro per l'ultima volta nel 1976. E' vero che Alfredo Biondi è stato tre volte ministro, sia pure per brevi periodi, negli ultimi anni, ma Biondi, anche nei sette mesi di governo Berlusconi, come ministro della Giustizia, ha avuto spesso sulle cose economiche e politiche del territorio. Ovviamente la rosa dei «papabili» è ristretta agli esponenti dell'Ulivo.

Il primo nome, in pole position, è Claudio Burlando. Si parla di lui come possibile (in gara con altri) ministro dei Trasporti: il fatto è seguito con una certa trepidazione perché il dicastero «contiene» anche la competenza in materia portuale. Burlando è amico personale di Gallanti e quindi si salterebbe una politica nettamente favorevole a Genova come mai s'era verificata in passato.

E' difficile che altri esponenti del pds, oltre Burlando (che potrebbe anche essere uno dei sottosegretari alla presidenza del Consiglio), siano corsa. Semmai Carlo Rognoni potrebbe essere confermato alla vicepresidenza del Senato, così come Lorenzo Acciarone potrebbe rientrare ai possibili vicepresidenti della Camera. E Gianni Marongiu? Poteva essere un ministro economico se Lamberto Dini sarà ministro degli Esteri: vicepresidente del Consiglio, le chances del professore genovese potrebbero scendere, perché è difficile che due esponenti dello stesso partito abbiano incarichi di peso nel governo.

Ma se la maggioranza è interrotta sulle possibilità di carriera politica dei suoi esponenti di spicco, l'opposizione non dorme. Ieri mattina, Forza Italia ha chiamato a raccolta i suoi dirigenti e i suoi quadri all'Istituto Piccardi di Genova e ha praticamente aperto la campagna elettorale per le elezioni amministrative del novembre-dicembre del 1997.

Forza Italia ha il problema di dar vita a un partito, sia pure d'opinione e amoderno, che in qualche maniera sia presente sul territorio, anche se in modo diverso dai partiti storici. Per questo è stato annunciato che si cercherà di scrivere un «libro azzurro» con le esigenze da realizzare in Liguria e i progetti al-

ternativi a quelli delle attuali giunte di centrosinistra.

Ha parlato, tra gli altri, don Gianni Bajot Rozzo il quale, tra le altre brillanti divagazioni, ha compiuto un rapido excursus sulla Lega Nord: «Si tratta dell'ultimo fenomeno rivoluzionario sessantottino. Bossi punta a creare una tensione continua per rendere diseguale la situazione politica».

Bagot ha anche affermato che la Lega punta al secessionismo in Regioni dove non esistono condizioni di carattere etnico. Sul superamento del vecchio Stato (è un participio passato), s'è espresso anche Alfredo Biondi. Alberto Gagliardi, eletto l'anno scorso alla Camera, ha detto che «Genova e la Liguria sono governate dalle stesse persone che dal 1971 hanno concorso a mettere in ginocchio l'economia genovese, con una politica sbagliata a 360 gradi».

(p. 1.)

## 24 ORE

**Proposte operative dei medici per far funzionare gli ospedali**

Una società di medici internisti per controllare il funzionamento di tutti i reparti di medicina interna degli ospedali italiani. Il progetto è stato illustrato al convegno nazionale della Federazione delle associazioni primari ospedalieri internisti, che si è concluso ieri a Genova. Esistono gli ospedali onologhi per i diabetologi, gli operatori del pronto soccorso, e gli assistenti degli anziani. (p. c.)

**Gola per la Croce sulla motonave Majestic**

Appuntamento questa sera a bordo della motonave «Majestic» di Grandi navi veloci del Gruppo Grimaldi per il «ballo della Primavera». Il gala è organizzato a favore della Croce rossa italiana. (p. c.)

**DROGA Spaccio di stupefacenti Arrestato il marocchino**

Un marocchino è stato arrestato dai carabinieri di Genova con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, secondo l'accusa, aveva lasciato la sua residenza nel centro storico e aveva affittato un alloggio ad Albano, dove riceveva i tossicodipendenti. (p. c.)

**FURTO Ruba alla Festa dell'Unità fermato dalla polizia**

Mauro Tixi, di anni, è stato fermato da una pattuglia della polizia in seguito ad alcuni furti di materiale nautico ai danni di uno stand di un negozio via Gramsci alla Festa dell'Unità. Gli investigatori del commissariato centro, nel numero di appostamenti, avevano individuato Tixi. (p. c.)

**SESTRI Vinti 100 milioni a «Gratta e vinci»**

Vinti 100 milioni ieri a Sestri Levante al «Gratta e vinci». Un signore anziano, pare residente in Val Grimaldi, ha acquistato tre tagliandi in un'ora ha realizzato il «7» che gli ha consentito la vincita milionaria. (p. vi.)

**CONCORSO Domani la premiazione degli studenti europei**

Saranno premiati domani nel palazzo della Regione i trenta studenti vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei». Alla cerimonia è annunciata la presenza dell'astronauta genovese Franco Malerba. I vincitori avranno diritto ad un viaggio a Strasburgo. (p. c.)

Prestigioso incarico per Maurizio Auriemma

## Criminalpol, il vice promosso a Spezia

**GENOVA.** Una carriera fulminea, tutta fondata sul duro lavoro e altrettanti meriti. Maurizio Auriemma, 36 anni, partenopeo - preferisco definirlo così, perché sono molto legato al paese in provincia di Napoli dove sono nato - è il nuovo Capo di gabinetto della questura di La Spezia. Ieri mattina, l'insediamento, tra le congratulazioni di amici e colleghi.

A Genova, dove ha lavorato a lungo in questura, percorrendo le varie tappe della sua formazione professionale, dall'ufficio Volanti, a quello di Gabinetto, alla Digos, infine vicedirettore della Criminalpol Liguria, ha lasciato un ottimo ricordo. Anche quando lasciò il capoluogo ligure per andare a ricoprire un delicato incarico a Palmi, in Calabria.

Quattro anni fa, al rientro, lo attendeva la seconda carica della Criminalpol Liguria. Ai vertici della struttura investigativa regionale della polizia ha partecipato a numerose opera-



Maurizio Auriemma, incarico a Spezia

zioni, tutte brillantemente portate a termine.

Tra le ultime, l'arresto di latitanti, tra i quali Walter Corradi, ripreso in Francia dopo essersi reso irreperibile ad Alessandria, dove l'obbligo risiedeva. (p. c.)

Il corpo è stato trovato dai colleghi dopo alcune ore

## Muore straziato dal treno

Un giovane ferroviere genovese è rimasto ucciso in un incidente vicino Livorno Aveva «perso» la fermata di Quercianella ed è sceso dal convoglio in corsa

**GENOVA.** Un giovane ferroviere ha trovato la morte mentre era in servizio sul treno rapido Nizza-Roma. E' successo la scorsa, in aperta campagna, lungo la linea ferroviaria. La fermata più vicina, Quercianella, una piccola stazione di transito, era stata prevista per consentire il personale viaggiante del rapido 369 proveniente dalla Francia di salire su un altro rapido proveniente da Roma e tornare indietro. Altrimenti avrebbe fatto il personale del treno che effettuava il percorso inverso.

Rocco Papaleo, di 31 anni, nativo di Lacedonia, in provincia di Avellino, ma residente a Genova, e i genitori (il padre è ex ferroviere) via Imperiale, deve aver temuto di riuscire a prendere la coincidenza ed è sceso dal treno in corsa.

Il giovane è rovinato a terra, dove è stato trovato ieri mattina. In un primo tempo si era pensato ad un omicidio, ma i

successivi accertamenti hanno escluso ogni possibilità.

Quercianella per il treno proveniente da Roma si trova due stazioni prima di Livorno, due stazioni dopo per il treno che proveniva da Nizza e cui viaggiava Rocco Papaleo.

Il giovane aveva cominciato a lavorare nel Genio civile delle ferrovie dello Stato da cinque anni: è stato assegnato al compartimento di Brignole. Come il padre, che è andato in pensione da poco, si occupava del controllo di vagoni letto.

Il cambio di personale era stato deciso in concomitanza con un incidente ferroviario avvenuto a Campiglia Marittima. Ciò aveva provocato lo sfalsamento degli orari, per cui entrambi i rapidi da e per Roma viaggiavano in ritardo.

In base alle testimonianze raccolte, forse Rocco si era addormentato o comunque si era accorto della fermata. Qualcuno riferisce anche che il giovane ferroviere si trovava in

codice al treno e questo particolare spiegherebbe il motivo della discesa frettolosa dal treno che era già ripartito.

Forse la velocità non è stata determinante, un piede messo a fallo, qualche altra fatalità sfortunata. Rocco Papaleo ha battuto la testa su rotaia? Sarà l'autopsia a mettere in fila le drammatiche sequenze della disgrazia. Non è escluso neppure che il giovane ferroviere potesse salvarsi. Sembra che sul palmo delle mani state trovate tracce di terra, come se avesse tentato di rialzarsi o di porsi al sicuro.

La circolazione dei treni è rimasta interrotta per circa tre ore. Quando è ripresa, è stato scoperto dal macchinista di un altro treno il corpo del ferroviere ormai privo di vita. Intanto, all'arrivo a Genova del rapido proveniente da Roma mancava all'appello proprio Rocco Papaleo. Le due notizie si sono sovrapposte, formando il quadro della verità. (p. c.)

Galliera condannato

**Interessante arriva l'ospedale paga 225 milioni**

**GENOVA.** Il tribunale civile di Genova ha condannato l'ospedale Galliera al pagamento di 225 milioni: si tira, come risarcimento del danno subito. Rosina Strollo per un intervento chirurgico a artroprotesi totale dell'anca giudicato «altamente imprudente ed errato sotto il profilo della tempestività». Il danno per la Strollo è stato rilevante perché, dopo i vari interventi cui è stata sottoposta può camminare solo con l'aiuto di due stampelle e di appositi appoggi, alla donna, assistita dal legale Giovanni Ottolenghi è stata riconosciuta, infatti, una invalidità permanente del 25 per cento.

La Strollo venne ricoverata all'ospedale Galliera e sottoposta il 4 aprile 1986 all'intervento chirurgico. Ad un anno dall'intervento le venne scoperta una fistola a livello della ferita operatoria per cui dovette sottoporsi ad un'ulteriore operazione per cui dovette sottoporsi a nuovo intervento. (p. c.)

**IL CASO**

**FOLLA E CURIOSITA' DAVANTI AL MARE**

**GENOVA.** La sera all'Expo scorre così veloce che quasi ci si stupisce il sottoposto musicale si mescola ad un piacevole e anonimo chiacchierio. Le voci si sovrappongono sino a confondersi. E' questa la vera colonna sonora dell'ultimo «giocello» della catena al tre merli, inaugurato a fine aprile nella palazzina Millo dell'Expo. I fondatori della ormai leggendaria catena (New York, Chicago, Miami), i fratelli Paolo e Marco Secondo, di anni, e Pietro Pagano, 42 anni, genovesi, sbarcati in America con l'idea vincente di far conoscere la cucina ligure, hanno voluto ricreare nel porto antico la tipica atmosfera dell'understatement newyorkese, quella in cui si mescolano i Robert De Niro e le Naomi Campbell a masse di ragazzini e uomini d'affari di Wall Street.

Da New York li ha raggiunti Giorgio Lingero, sommelier, origini italiane rivelate dal nome, spiccato accento

Due ristoranti aperti nel giro di qualche mese ma la segnaletica, a causa della burocrazia, è carente

## Area Expo, ora New York sembra più vicina

Dalla Grande Mela al porto antico alla ricerca di atmosfere Usa

americano: il regista Albert Ferrara è un mio grande amico, tutti gli altri personaggi di Hollywood ho conosciuto ai ristoranti, accenna con un sorriso. Dallo stile si occupa Marco Secondo, architetto. In famiglia sono tutti laureati. Quattro figli maschi che mamma Cesarina, classe 1921 e tempra di ferro, rimasta vedova da giovane, ha allevato praticamente da sola. «Sono orgogliosa di loro. Ho visto che volevano aprire un locale quando i lavori avviati. Però contenta, mi piace».

I mattoni rossi dei muri originari sono stati riportati a vista, la cantina ha le bottiglie allineate alla parete di fondo, l'enorme cucina è open space, con due forni a legna e i ripiani in marmo bianco.

Tra i tavoli si ritrova lo maggiore degli enti locali (il sindaco Sansa è passato a salutare, ma lui ama cenare a casa). La cucina è aperta sino alle 14. Ai tavoli il turn-over è conti-



Nell'area Expo si comincia a respirare un'atmosfera «made in Usa» grazie al nuovo ristorante della catena «I tre merli». Nuova gestione anche il locale al quarto piano del «Millo».

nuo: 100-150 persone nella stessa sera, 250 sabato e domenica. In estate sarà aperto il dehors.

Fuori gli stand della Festa dell'Unità rilanciano la musica

delle giostre e della balera. C'è un vivai confuso. Qualcuno appiccica il naso contro le finestre del ristorante e guarda dentro.

La filosofia dei «Tre merli»

Paola



## NUMERI UTILI

## FARMACIE

**GENOVA**  
**TURNO FESTIVO**  
 Dalle 8.30 alle 20:  
 Universal: via Garibaldi 24  
 Gluski: via Assarotti 20  
 Gluski: via Innocenza IV 12  
 Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini  
**Principe:** via Lagaccio 28  
**Agate:** via Canavei 1  
**Masse:** via Lagusiana 60  
**Nervi:** via Casoli 11  
 Dalle 8.30 alle 21.30:  
**Comunale:** via Gherzi 44  
**Operale:** via Airo 23  
**Bassano:** via Casini 15  
**Centrale:** via Gattorno 5  
**S. G. Battista:** via Annabene 5  
**Jachelli:** via Anziosi 98  
**Internazionale:** via Sabotino 21  
 Dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30:  
**Piva:** via Bertucchi 3/A  
**S. Siro:** via Galasso 1/A  
**Arte Farmaceutica:** via Roduglia 10  
**Moderna:** via Pastorno 32  
**Moderna:** via Rivaleto 117  
**Calvi:** via don Vito 49.

**ARENZANO**  
**Terralba:** via Marconi 300  
**COGOLETO**  
**Comunale:** lungomare S. Maria 11  
**SORI**  
**Sor:** via Cavali 18, telefono 700.632  
**RECCO**  
**Savo:** p. N. Ca Recco, tel. 74.055  
**CAMOGLI**  
**Machi:** via della Repubblica 4, tel. 771.081  
**SANTA MARGHERITA**  
**Bizzi Machi:** via Palestro 44, tel. 287.002  
**RAPALLO**  
**Colombo:** via Colombo 24, tel. 61.948  
**ZOAGLI**  
**Valoria:** p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.641  
**CHIAVARI**  
**Frizzola:** via Roma 36 (Lavagna), tel. 392.816  
**Centrale:** via Prandina 22, tel. 309.789

**SESTRI LEVANTE**  
 Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100  
**MONTEGALLURA**  
**Montecarlo:** via Longhi 85, telefono 49.232  
**AUTOAMBULANZE**  
**Genova:** tel. 569.951, Camogli: tel. 770.205; **Riva:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.233; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433; **COGOLETO:** tel. 322.422; **COGOLETO:** tel. 309.847; **Sestri Levante:** tel. 41.020; **450.750;** **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Montegallo:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 918.966; **Sori:** tel. 700.617

**OSPEDALI**  
**S. Martino:** tel. 35.251; **Galiera:** 56.921; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivaleto:** 438.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Galassi (pediatrico):** 55.361; **Borgo Fornaci:** 902.985; **Recco:** 74.702; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 92.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

**GUARDIA MEDICA**  
 Notturna (professione e festivi)  
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022.  
 Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778  
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita Ligure:** telefono 60.333.  
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91.

**Borzonasca:** telefono 340.939.  
**Santo Stefano d'Aveva:** telefono 98.129.  
**Ciagnola:** telefono 92.147  
**Varazze Ligure:** telefono 842.041

**AUTOLINEE**  
**AMT Genova:** telefono 59.972.114.  
**Tigullio Trasporti:** Chiavari: telefono 313.851  
**Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751  
**Rapallo:** telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

**FERROVIE**  
**Genova:** telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.620; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel. 300.000; **309.587;** **392.161;** **Sestri Levante:** tel. 41.280; **41.050;** **Riva Trigoso:** tel. 42.385; **Cogoleto:** tel. 91.81.765; **Montegallo:** tel. 49.705.

**MERCATI**  
**Lunedì:** p. za Palema, p. za Di Negro, p. za Tri Pontelli, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martedì, piazzale Pavesi, piazzale Gatti, Orlegina, Nervi via Anzini, Comigliano, Volta, Mercoledì, p. za Terralba, via del Campo, via Torosca, Sestri Ponente, Pila, Carosca, via Da Vinci, Giovedì, p. za Palema, p. za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzini, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, Venerdì, via Isento, p. za Tri Pontelli, p. za Terralba, Pila, Pomeriggi, via Paronzo, piazzale Guada, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure, Sabato, via del Campo, via Torosca, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Carosca, p. za Leonardo, Vinci, Sestri Levante.

**TAXI**  
**Genova Radiotaxi:** telefono 2606. **Recco:** tel. 463.838; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 508.287.996; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.999, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.385, **Chiavari:** tel. 308.284, 55.622, **Lavagna:** tel. 392.096, 390.162, **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

**CAPITANERIE DI PORTO**  
**Genova:** telefono 26.74.51  
**Santa Margherita:** telefono 28.70.29  
**Portofino:** telefono 26.74.51

**FORESTALE**  
**Genova:** telefono 566.831 - 566.553  
**Camogli:** 467.141  
**Borzonasca:** 340.016, **Ciagnola:** 92.035, **Recco:** 74.055, **Stefano d'Aveva:** 98.072

## ITALIA AL CINEMA

## GENOVA

**TEATRI**  
**Carlo Felice** OGGI RIPOSO  
 Tel. 589.329 - 591.697

**Teatro Stabile**  
 Teatro della Corte  
 Di Anton Cechov, regia di Marco Sciaccaluga. Compagnia Teatro Stabile di Genova.  
 Ore 16  
 Lire 40.000/28.000

**Teatro Stabile**  
 Sala Ouse  
 Tel. 831.18.91  
 Ore 19  
 Lire 40.000/28.000

**Pol. Genovese** OGGI RIPOSO  
 Tel. 839.35.89  
 Ore 21  
 Lire 40.000/28.000

**T. della Tosse** OGGI RIPOSO  
 Sala Aldo Tiorio  
 Tel. 247.07.93, Ore 20, 45  
 Lire 20.000/18.000

**T. della Tosse** OGGI RIPOSO  
 Sala Dario Camprati  
 Ore 20, 45  
 Lire 24.000/18.000

**T. della Tosse** OGGI RIPOSO  
 Agora  
 Ore 20, 45  
 Lire 24.000/18.000

**Teatro Garage** OGGI RIPOSO  
 Sala Diana  
 Ore 21, festici (dom. 17)  
 Lire 20.000/18.000

**CINEMA**  
**Ariston 1**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Ariston 2**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Augustus**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Corallo 1**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Corallo 2**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Grattacielo**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Lux**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Odeon**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Olimpia**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Palazzo**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Ritz d'essai**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Universale**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Universale**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Verdi**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Verdi**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Verdi**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

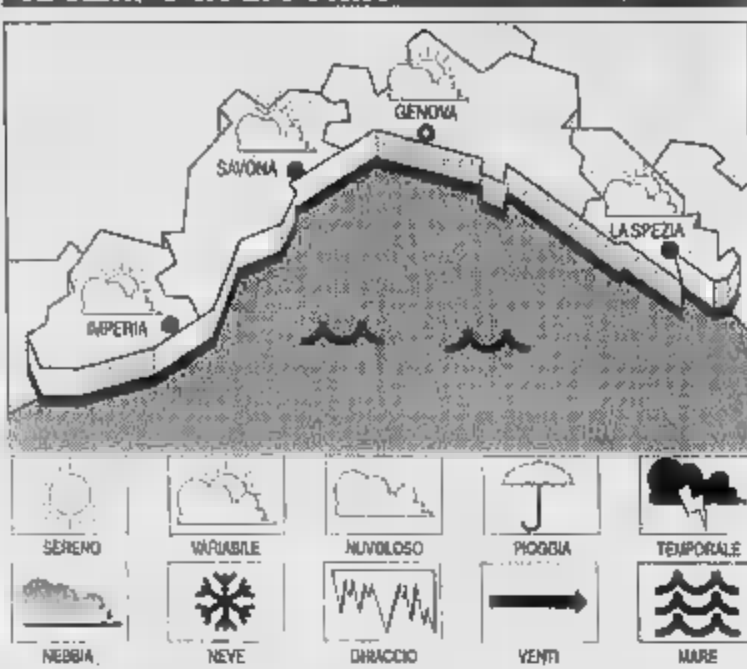
**Verdi**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Verdi**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Verdi**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

**Verdi**  
 Tel. 569.810  
 Ore 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
 sub-dom. 12.000; mer. 8000

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Moderata instabilità con nuvolosità irregolare e tratti consistenti di pioggia a ridosso dei rilievi e sulle zone del lago. **Tendenze per domani.** Temporale con schiarite puntiformi, anche se non mancheranno i forti annuvolamenti di tempo in tanto da oscurare il sole. **moderato** tra Sud Est e Sud Ovest. Mare poco mosso.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 18°C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud-Est 6-8 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1004 mb (slaz.).

**TEMPERATURE DI IERI**  
 Genova max 20 min 14  
 Savona max 18 min 14  
 Imperia max 18 min 12

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
 Max: 18; min: 18; temp. mare 15  
 Il Sole sorge alle 6.05 e tramonta alle 20.43. La Luna si leva alle 3.23 a cala alle 15.29 (fase calante).

Dal gentilemento fornito dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meleto Mursia di Portofino.

**Lumière**  
 Tel. 505.938  
 Ore 20, 15, 22, 40; fest. 16, 30, 18, 30, 20, 30, 22, 30  
 Lire 7000/5000/5000

**Chaplin**  
 Tel. 569.099  
 Ore 21  
 Lire 4000/5000

**Ragione e sentimento**  
 di A. Lee, con E. Thompson, K. Winkler, H. Grant (Usa '95)  
 Ore 21, 15; dom. 17 e 21, 15  
 Venerdì d'argento ore 15

**Cineforum** OGGI RIPOSO  
 Tel. 687.841  
 Ore 21, 15  
 Lire 8000/5000

**PEGLI Eden-Peglicinema**  
 Tel. 698.1200  
 Ore 20, 30, 22, 30; da ven. a lun 15, 15  
 Ore 22, 30, 15

**CASALI Cinema parrocchiale** OGGI RIPOSO  
 Tel. 967.71.30  
 Ore 16.000/4000

**NERVI S. Siro**  
 Tel. 32.02.564, L. 8000  
 Ore 20, 30, 22, 30  
 sub-dom. 15.30; ult. 22.30

**VOLTRI Ambrosiano**  
 Tel. 613.61.38  
 Ore 16.000/4000  
 sub-dom. 15.30; ult. 22.30

**BOLZANETO Verdi** OGGI RIPOSO  
 Tel. 402.509  
 Ore 21  
 Lire 8000

**S. Maria Centrale**  
 Tel. 613.61.38  
 Ore 16.000/4000  
 sub-dom. 15.30; ult. 22.30

**RAPALLO Aug.**  
 Tel. 61.951  
 Ore 20, 10, 22, 30  
 Lire 10.000

**Cantero**  
 Tel. 363.274  
 Ore 16, 10, 18, 15, 20, 25  
 22, 30, L. 10.000

**Mignon**  
 Tel. 309.694  
 Ore 15, 15, 17, 18, 45  
 20, 30, 22, 30  
 Lire 10.000

**SESTRI LEV. Ariston**  
 Tel. 41.505  
 Ore 20, 10, 22, 20  
 Lire 10.000

**SAVONA**  
**Teatro Chiabrera** OGGI RIPOSO  
 Ore 20, 30

**Astor**  
 Tel. 854.627  
 Ore 15, 30, 17, 50, 20, 10, 22, 30  
 Lire 10.000/7000

**Diana 1**  
 Tel. 825.714  
 Ore 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30  
 Lire 10.000/7000

**Diana 2**  
 Tel. 825.714  
 Ore 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30  
 Lire 10.000/7000

**Diana 3**  
 Tel. 825.714  
 Ore 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30  
 Lire 10.000/7000

## Eldorado

Tel. 820.563  
 Ore 15, 45, 18, 20, 15, 22, 30

## Filmato

Tel. 838.8322  
 Ore 15, 30, 17, 30, 20, 30, 22, 30  
 Lire 6000/5000

## Jolly

Tel. 850.570  
 Ore 15, 22, 30  
 Lire 8000/6000/5000

## Salesiani

Ore 15, 30  
 Lire 7000/5000

## ALASSIO

**Cotombo**  
 Tel. 840.263, Ore 20, 30, 22, 30  
 prof./fest. anche 16, 30, 18, 30  
 Lire 10.000/6000/5000

## Ritz

Tel. 640.427, Ore 20, 30, 22, 30  
 prof. e fest. 18; ult. 22, 30  
 Lire 10.000/6000/5000

## ALBENGA

**Ambra**  
 Tel. 51.419, Ore 20, 30  
 22, 30, fest. anche 16, 30  
 e 18, 30, Lire 9000/5000

## Lor

Tel. 50.997, Ore 20, 15, 22, 30  
 prof. e fest. 18; ult. 22, 30  
 Lire 9000/5000

## ALBISOLA SUP.

**Teatro Leone** OGGI RIPOSO  
 Ore 21  
 Lire 15.000

## CAIRO N.

**Abba**  
 Tel. 504.234  
 Ore 20, 22  
 Lire 8000/6000

## FINALE LIGURE

**Orinda**  
 Tel. 692.200  
 Ore 20, 30, 22, 30  
 Lire 10.000/8000

## MILLESIMO

**Lux**  
 Ore 17-21  
 Lire 7000/5000

## SASSELLO

**T. di Sassello** OGGI RIPOSO  
 Ore 21, 15  
 Lire 7000

## VARAZZE

**Verdi 1**  
 Tel. 97.249  
 Ore 15, 20, 17, 40, 20, 22, 30  
 Lire 10.000/7000

## Verdi 2

Tel. 97.248  
 Ore 15, 30, 17, 40, 20, 30, 22, 30  
 Lire 10.000/7000

## IMPERIA

**Cine**  
 Tel. 63.871 (segr. tel.)  
 Ore 16, 10, 22, 30  
 Lire 10.000/7000

## Imperia

Ore 15, 30, 17, 40, 20, 30  
 Lire 10.000/7000

## A. DI TACCA

**Capitol**  
 Tel. (0184) 43.440  
 Ore 15, 30, 17, 40, 20, 30, 22, 30  
 Lire 10.000/7000

## BORDIGNHERA

**Olimpia**  
 Ore 15, 18, 21  
 Lire 7000; rid. 6000

## DO





# L'inchiesta pare a una svolta, un intero paese si stringe attorno alla famiglia della ragazza

## Chiavari: l'assassino ha le ore contate?

### Oggi pomeriggio a Rezzoaglio l'addio a Nada Cella

**CHIAVARI.** Si sta muovendo qualcosa per risalire all'assassino della povera Nada Cella: ieri una improvvisa conferenza stampa, il vice questore Pasquale Zazzaro ed il responsabile della sezione omicidi della squadra mobile Giuseppe Gonnar hanno detto: «Abbiamo ristretto le direzioni su cui puntare». Se prima lavoravamo a 360 gradi, come era logico pensare, adesso il campo è circoscritto a 180, addirittura a 90. Non siamo ancora alla stretta finale, ma abbiamo le idee molto più chiare dopo aver sentito, questi giorni, tutti i personaggi che hanno a che fare con questa vicenda.

Sarebbero stati individuati uno o due possibili moventi, sui quali fare ancora luce. C'è da pensare che stiano lavorando proprio tra le amicizie di Nada Cella. Anche ieri, sia in mattinata che nel pomeriggio, sono stati interrogati in commissariato amici e parenti della ragazza tra cui una delle amiche del cuore, Antonia Cella, abitante a Rezzoaglio. Ma allo stesso tempo sarebbero trascorsi neppure i rapporti che la ragazza aveva, per lavoro, con i vari clienti dello studio: l'incarico infatti è stato informato giunto da Bergamo, per effettuare un controllo sul computer utilizzato dalla ragazza, modo da risalire all'orario di accensione del terminale e di scoprire se la vittima aveva notato qualche documento personale, eventuali dati utili alle indagini.

L'appello lanciato in tv dall'avvocato di parte civile pare abbia dato gli effetti sperati: «Potremmo definire quello via Marsala - ha detto il vice questore Zazzaro - un palazzo di sordi, ciechi e muti. Ci aspettavamo di più dalle persone che vi abitano, anche perché la mattina del delitto c'è stato un via vai di inquilini che uscivano e rientravano proprio nel lasso di tempo in cui si sarebbe consumato l'omicidio». E stato confermato l'avviso di garanzia per il commercialista Marco Soracco, emesso per omicidio volontario, ma come hanno spiegato gli inquirenti si tratta di un atto dovuto previsto dal nuovo codice.

Confermato anche il ritrovamento di alcune macchie di sangue sulla strada che da Marsala conduce a via Entella: ne sono stati prelevati alcuni campioni per un raffronto con quelle rinvenute nello studio. Infine, si è appreso che Nada avrebbe tentato molto debolmente di difendersi dalla furia omicida: chi la stava colpendo, ma è trattato di uno strenuo tentativo: a giudicare come è stato trovato lo studio - hanno spiega-

to gli inquirenti - è da escludere che vi sia stata lotta.

Altri particolari che in questi giorni avevano fatto banco in città sono stati smentiti, come l'esistenza di un filmato che avrebbe realizzato un amore pochi minuti dopo l'omicidio con particolari utili alle indagini. Si è trattato di un equivoco nato da una telefonata tra una giornalista ed operatori televisivi locali. Pare senza fondamento anche l'ipotesi di un avviso di garanzia a Luciana Signorini, la trentaseienne abitante nello stesso pianerottolo dell'ufficio: il padre della donna, Oscar, ha smentito categoricamente di avere ricevuto l'avviso.

La salma di Nada Cella da ieri a mezzogiorno è composta nel piccolo oratorio settecentesco di Alpepiana, a Rezzoaglio, dove da mercoledì si riuniscono quanti conoscono la famiglia, per pregare per la giovane vittima. La cerimonia funebre è officiata alle 11 da Mario Poggi parroco di Rezzoaglio, di Alpepiana e di Amborascio. Questo pomeriggio l'intera vallata dell'Aveto si stringerà accanto ai familiari della giovane vittima di un delitto tanto feroce, quanto misterioso.

Giuliano Vignolo



A sinistra il vicequestore Pasquale Zazzaro e il funzionario della Mobile Giuseppe Gonnar escono dal tribunale; a destra la bici di Nada poco distante dall'ufficio con una rosa bianca sul cestino (FOTO ALFREDI BARNI)



Il gigantesco padellone era bucatto: riparato a tempo di record

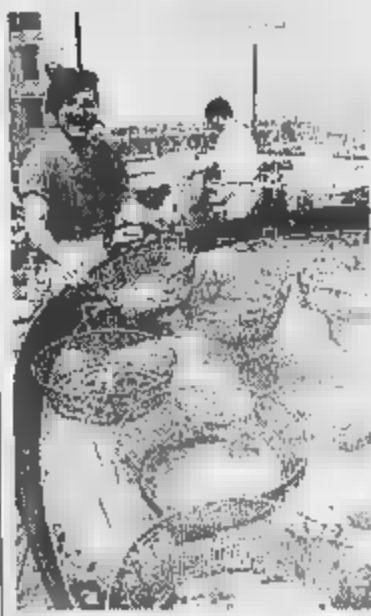
## Camogli oggi torna a far festa con la celebre Sagra del pesce

**CAMOGLI.** Se il tempo lo permette oggi nel borgo marinaro si svolge la tradizionale «Sagra del pesce» la cui notorietà ha varcato i confini della Liguria: sarà per il padellone da primato, quattro metri di diametro, dodici metri quadri di superficie, sarà per la fragranza dei pesci che i volontari, con esperienza ultraquarantennale, riescono a friggere e a distribuire alle migliaia di persone che dalla prima mattinata affollano Camogli.

Un inconsueto contrattempo aveva fatto temere per la sagra: il padellone, che durante l'anno è tenuto all'aperto, fissato ad un muro di via Garibaldi, era bucatto. Le intemperie di questo lungo inverno lo hanno danneggiato ma al momento di trasportarlo con la gru, il danno è stato notato e prontamente riparato con «stoppa». La

piazza del porticciolo anche oggi sarà gremita per le edizioni precedenti, come sarà impossibile districarsi con le automobili: la Cooperativa pescatori e la Martini offriranno il pesce mentre i 12 bruciatori che portano all'ebollizione gli litri di olio offerti dalla Caprelli di Firenze saranno alimentati dal metano della Tirrenia Gas.

Dopo la benedizione del padellone, alle 10.30, inizierà la distribuzione gratuita del pesce fino alle 12.30: nel pomeriggio i volontari torneranno a friggere, dalle 15 alle 17. La filarmonica comunale Mattia sfilerà per le strade e sulla terrazza lungomare suonerà il complesso «Dennis and the jets». Le Ferrovie hanno istituito un treno straordinario con partenza da Brignole alle 13.24: per il ritorno uno alle 17.32. [g. vi.]



Torna a Camogli la sagra del pesce

Querelle giuridica: dove finiscono le reciproche competenze?

## Santa, «guerra» in porto

Comune e Demanio marittimo sono ferri corti per la costruzione di un pontile. La Capitaneria l'ha autorizzata, per l'Amministrazione ci vuole la licenza

**SANTA MARGHERITA.** E' in corso un braccio di ferro tra l'amministrazione comunale e il Demanio marittimo per la costruzione di un pontile nel porto. Il cantiere Sant'Orsola di Rapallo ha avuto la concessione della Capitaneria di porto ma la giunta ha inviato una ordinanza di sospensione dei lavori perché ritiene che per la realizzazione del pontile, lungo 72 metri, largo 24, capace di ospitare 26 imbarcazioni, occorre la demolizione dell'edilizia.

Il cantiere aveva infatti richiesto la demolizione al Comune, ma la sua pratica non è ancora stata esaminata perché è arrivata in Comune da circa un mese: i lavori però sono iniziati ugualmente ed è per questo che è partita l'ordinanza di sospensione. Il Comune ha chiesto alla Capitaneria di porto di Santa Margherita di fare rispettare

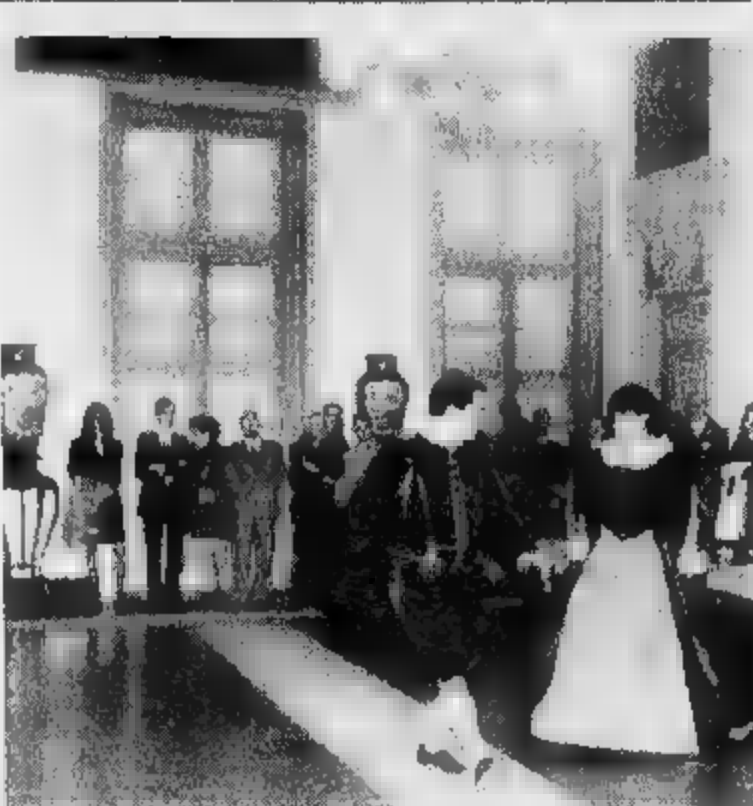


Il porto di Santa Margherita

far pervenire alla Capitaneria di Santa Margherita, oltre all'ordinanza di sospensione, la concessione che le Opere marittime di Genova hanno rilasciato al cantiere, dove risulta che l'opera in questione deve avere il parere della Commissione edilizia comunale.

«Siamo in attesa del piano regolatore del porto - dice il vice sindaco Mauro Ravera - quindi non possiamo autorizzare una trasformazione ambientale per cui occorre un parere della Sovrintendenza. Ritengo contrastante il fatto che venga richiesta la concessione edilizia e poi si inizi l'opera senza che questa sia ancora arrivata: la richiesta è stata avanzata significa che la competenza per l'opera è del Comune. L'amministrazione, con l'ordinanza, intende solo far rispettare la legge». [g. vi.]

## RITORNO A PALAZZO



## I Cavalieri di Malta a Chiavari

Giornata «storica» a Chiavari dove, per la prima volta da moltissimi anni, una delegazione del Sovrano Militare Ordine di Malta, guidata dal marchese Alfredo Clavario, ha visitato la città incontrando le autorità cittadine. I Cavalieri, che nel Trecento possedevano la chiesa di San Giacomo di Rupinara e l'annesso ospedale, hanno visitato lo storico Palazzo Rocca, dove sono stati accolti dal vicesindaco Alessandra De Barbieri e dalla conservatrice Barbara Bernabè. I personaggi in costume seicentesco del gruppo Le Grazie d'Amore dei Sestieri di Lavagna hanno offerto un saggio di danza d'epoca. La delegazione ha poi assistito a una Messa celebrata dal parroco. Alberto Careggio ha concluso la visita nel centro storico. Nella foto di Alfredo Barni un momento dell'incontro a Palazzo Rocca. [m. r.]

## CASA RIVIERA

### RAPALLO

**Violento temporale, il traffico è paralizzato**

Ieri, nel primo pomeriggio, la strada che attraversa San Michele di Pagana è rimasta bloccata per circa un'ora a causa di un violento acquazzone. Il traffico è caotico per la regata che si sta svolgendo. Il Portofino, rimasto paralizzato da Rapallo a S. Margherita.

### LAVAGNA

**Nuovi regolamenti per rifiuti pubblici**

Domani si riunisce il Consiglio comunale per discutere la demolizione di immobili di proprietà comunale in località Arenella. All'ordine del giorno anche l'approvazione del regolamento del servizio di nettezza urbana; modifiche ed integrazioni al regolamento per l'applicazione della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

### SESTRI LEVANTE

**Servizi gratuiti per la settimana della Cri**

Nell'ambito della settimana della Croce Rossa, a Sestri Levante una ambulanza della Cri di Riva Trigoso rimarrà presso il casello dell'autostrada sino a questa sera per eventuali interventi. A Chiavari dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 in via Martiri della Liberazione e in piazza Matteotti le infermiere volontarie rileveranno la pressione gratuitamente.

### IMPERIA

**Un volume su campanari, campane e campanili**

Questo pomeriggio alle 17 nel salone del Banco di Chiavari in via Dall'orso, sarà presentato il volume «Campanari campana campanili di Liguria» di Mario Balma. Ai campanari intervenuti sarà consegnata una copia del volume.

### RAPALLO

**Donna scrittrice, ha vinto Elga Schneider**

Elga Schneider con «Il rogo di Berlino» ha vinto la dodicesima edizione del premio letterario nazionale «Rapallo Carige» per la donna scrittrice: i premi selezione andati a Marta Morazzini per «L'estuario» e ad Alda Merini per il volume «La pazzia della porta accanto». Il premio speciale della giuria è stato assegnato a Serena Vitale per «Il bottone di Puskins»; il premio «Opera prima» a Marisa Fenoglio per «Casa Fenoglio». [g. vi.]



## "Speciale Giro"

31 Maggio 1996

**ARRIVO 13ª TAPPA 79º GIRO D'ITALIA**

**Loano - Prato Nevoso**

da giovedì 30 maggio 1996 a domenica 2 giugno 1996:

- Monolocale 4 posti L. 450.000 tutto compreso
- Bilocale 4/5 posti L. 500.000 tutto compreso
- Trilocale 6/7 posti L. 550.000 tutto compreso

i prezzi sono comprensivi di posteggio gratuito in prossimità dell'arrivo un posto in tribuna sull'arrivo - pranzo sociale (per una persona)

Ski-pass giornaliero Mondolèski 96/97 - oggetti ricordo della tappa.

PER PRENOTAZIONI:

**Imm. BIASOTTI**  
via Galassia, 93  
tel. 0174/334371

**Imm. PRATONEVOSO**  
via Galassia, 105  
tel./fax 0174/334311 - 334688

**Imm. CASA IN**  
via Galassia, 71  
tel./fax 0174 334737

**Imm. RULFI**  
via Galassia, 57  
tel. 0174/334286

**Imm. SICCARDI** - via Galassia, 119 - tel. 0174/334290



Giornata ricca di appuntamenti culturali, sportivi e tradizionali nel Savonese

# Mille richiami nella Riviera

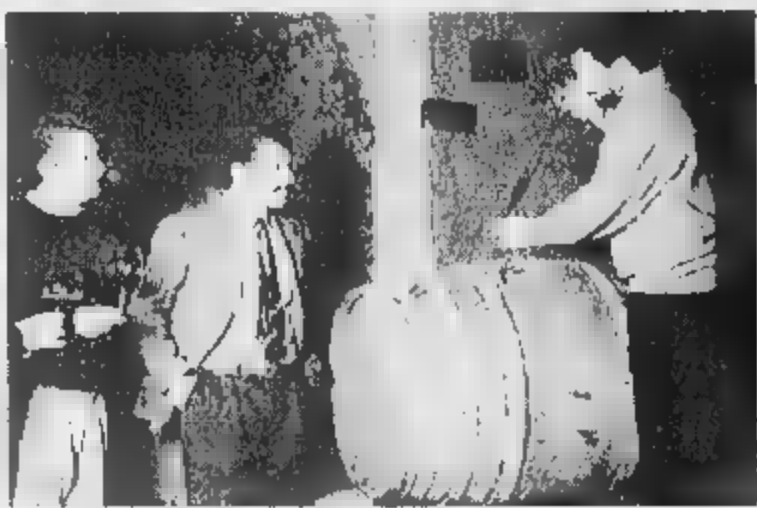
Nel capoluogo «Camminata per la vita», «Festa di primavera» e cerimonia per il 182° anniversario dell'Arma «Cantine aperte» nel Ponente, «Festa della mamma» ad Alassio, «bancarelle delle occasioni» ad Andora

**SAVONA.** «Camminata per la vita», «Festa di primavera» e la manifestazione per il 182° anniversario del fondazione dell'Arma dei carabinieri a Savona, «Cantine aperte» nel Ponente, «Festa della Mamma» ad Alassio, «Festa della mamma» ad Alassio, «bancarelle delle occasioni» ad Andora: sono alcuni degli appuntamenti che riservano la giornata in provincia.

L'Avis di Savona e il Comune organizzano la dodicesima edizione della «Camminata per la vita», maratona podistica non competitiva di 10 chilometri aperta a tutti. Il ritrovo è alle 8,30 in piazza Eroi del Duemila. La partenza verrà data alle 9. Le iscrizioni fino a 15 minuti prima della partenza.

Il percorso prevede l'attraversamento di Savona sino al punto di ristoro in via Belvedere. Sono previsti anche numerosi punti speciali con una medaglia ricordo a tutti i partecipanti.

La «Festa della Primavera»



Gli estimatori del buon oggi approfittano di «Cantine aperte»

organizzata dalla società cattolica «San Giuseppe», si terrà invece dalle 15 sul campo di Valleggia. È prevista l'esibizione e la dimostrazione in pubblico de «I trottolelli di Roccapignale».

Tra le specialità gastronomiche ci saranno focaccine, fave e salame, formaggio e naturalmente vino. In programma anche giochi ed animazione.

Comincerà alle 10,30, sulla piazza del Santuario di Savona, la manifestazione per celebrare il 182° anniversario dell'Arma dei carabinieri. Dopo la Messa, alle 11, è previsto il pranzo sociale.

Si conclude oggi «Cantine Aperte», manifestazione promossa dal Movimento turistico del vino, dall'amministrazione provinciale e dalla Camera di commercio.

Le aziende che saranno aperte per la degustazione gratuita di vino sono: «Eugenio Vaino» e «A Cantina» di Valleggia, «Raffino» di Finale, «Masseretta» di Bastia d'Albenga, «Micare» di Leca d'Albenga, «Cooperativa agricola finlese» di Calice, «La Cuccia» di Cisanova sul Neva, «Casanova» di Finale.

«385 giorni» è invece il titolo della festa per le mamme organizzata oggi dal borgo commerciale «Raruso» di Alassio. Le mamme sono invitate ad un giorno gratuito di sole, relax e drink sulla spiaggia antistante via Diaz «lasciando i figli nel parco giochi».

«Il Daghassan» così infine si chiama la terza edizione della vendita «in bancarelle delle occasioni» in programma in numerose vie del centro di Andora.

Di segnalare, poi, mostre d'arte e sportive a Loano, Villanova d'Albenga, Finale, Savona e Albissola. (a. r.)

## Rose, regine della festa

Sono le rose le regine della Festa della Mamma ma, almeno a sentire i fiori, anche le altre varietà sono richiestissime per fare bella figura con la donna più importante della propria vita.

A differenza delle altre feste tradizionali quella della mamma cade in un periodo fortunato per la fioritura. Maggio è il mese delle rose e, quindi, si trovano esemplari bellissimi a prezzi contenuti, spiegano a «Il pensiero» di piazza del Popolo ad Albenga. Qualche esempio. Le Dallas, considerate le Rolls-Royce delle rose, variano dalle 6 alle 11 mila lire mentre le Royal, che quest'anno non hanno nulla da invidiare alle Dallas come bellezza, variano dalle 4 alle 6 mila lire.

Ma i prezzi sono convenienti anche per altre varietà fioricole. I rami di orchidea, ad esempio, si vendono dalle 15 alle 30 mila lire a seconda del numero di boccioli, commentano ancora i fiorai provinciali.

Gli affari, a giudicare dai toni di voce, sono buoni. «Ieri si è lavorato molto, il fiore è sempre un regalo gradito e, quindi, chi dona un mazzo di rose o di altre varietà è sicuro di fare bella figura», spiegano ancora.

Anche per venire incontro alle esigenze dei ritardatari o di chi si è dimenticato della Festa della Mamma per tutta la mattinata la maggior parte dei fiorai della provincia di Savona terranno aperti i battenti. (m. br.)

Papà e mamme della scuola media «Peterlin» di Vado hanno portato gli studenti a Ravenna

## Gita scolastica, ma con i genitori e senza prof

Gli insegnanti: «I ragazzi non sono maturi per un viaggio di due giorni»

**SAVONA.** Ecco la gita scolastica mai da te. I professori restano a casa e in vacanza con i bambini, i genitori guardano i monumenti e musei, ci vanno mamme e papà. È successo alla scuola media «Peterlin» di Vado Ligure dove un gruppo di genitori, forse in risposta agli insegnanti che avevano giudicato i ragazzi «poco maturi» per affrontare un viaggio di due o tre giorni, hanno pensato bene di organizzarlo da soli: si sono rivolti a un'agenzia turistica, hanno noleggiato un pullman, preso contatti con l'azienda di soggiorno e il 30 aprile scorso un'allegria comitiva costituita da una quarantina di persone è partita da Vado Ligure con destinazione Ravenna.

La scolaresca era praticamente al completo: dei venti alunni, soltanto quattro sono rimasti a casa. «È stata un'esperienza positiva», spiega uno dei promotori dell'iniziativa. «Abbiamo sfruttato la festività del primo maggio, abbinandola al recupero della festa patronale che a Vado si celebra il 24 giugno: poiché in quella data le lezioni sono già



La Tomba di Teodorico a Ravenna

finite, è stata anticipata al 30 aprile», prevede il regolamento scolastico. «Era una gita culturale», prosegue il genitore, «ma anche l'occasione per stare tutti uniti, familiari e bambini. Molti di noi hanno incontrato vecchi amici, che non vedevano da anni dall'infanzia. Evitiamo, però, le polemiche».

L'iniziativa ha sorpreso preside e professori. «Non ne sapevo nulla», conferma il responsabile della scuola, Gianni Siccardi, «comunque, perché mai avremmo dovuto essere messi al corrente? Il viaggio si è svolto nei due giorni festivi, dunque quando l'attività scolastica era ferma. E poi è stato un'iniziativa privata, presa da qualche genitore». Il preside non nasconde, però, la propria amarezza per la fuga di notizie. «Preferirei che si parlasse della mia scuola per i programmi didattici», dice, «per le

sperimentazioni che si fanno». Il professor Siccardi difende l'operato dei professori che avevano giudicato poco matura la scolaresca per affrontare una gita scolastica di due, tre giorni. Spiega: «Solo da quest'anno abbiamo incominciato ad organizzare viaggi più lunghi. Prima non duravano più di un giorno. Una scolaresca è andata a Roma, un'altra a Ravenna. Altre due a Bergamo, nelle Langhe, ospiti di un ostello della gioventù, dove si preparavano da mangiare e hanno potuto provare un'esperienza di vita comune». «Quella scolaresca», conclude Siccardi, «come resto altre, ha fatto una gita di un giorno. Secondo il consiglio di classe, non erano ancora pronti per andare lontano da casa. Non vogliamo portare in giro ragazzi che possono farci fare brutta figura».

Claudio Vimeratti

## Varazze, parata «veterane»

Auto e moto d'epoca di scena  
Mostre e iniziative culturali

**VARAZZE.** Auto e moto d'epoca saranno di scena, oggi, in piazza generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, per il secondo raduno organizzato dall'Avis in collaborazione con il Gruppo Giovane Sportivo di Varazze. L'appuntamento per le iscrizioni, degli storici «gioielli» a quattro ruote, è dalle 8 alle 10. Le auto resteranno esposte tutto il giorno in piazza. La giornata si concluderà con la premiazione delle auto e delle moto più originali e curate.

Nell'occasione, tutti gli esercizi pubblici e i negozi di abbigliamento e artigianato resteranno aperti per rendere più animata il centro. Sempre a Varazze, si concludono oggi, nella sala congressi del palasport, i lavori del congresso dei Lions International organizzato dai Lions Clubs di Varazze e Celle, alla presenza di oltre duecento delegati liguri e piemontesi. Ad Albisola Superiore e Al-

bissola Marina, musica, karaoke e mostre d'arte sono le protagoniste di questa seconda domenica di maggio. Al Mod Café di zona Vigo, sin dal tardo pomeriggio sarà in programma una musica disco anni '80-'90. Gare di karate sono in programma al ristorante pizzeria Olivo, in via degli Ulivi 15 ad Albisola Capo e all'american bar «Tuttofrutto» in corso Bignardi ad Albisola Marina dove si possono trovare anche giochi da tavola con possibilità di collegarsi via Internet, con altri locali d'Italia.

Per le mostre d'arte, è possibile visitare la personale dei disegni di Franco Santagata, in esposizione al Circolo «Ala Santa» in via Foppetto, e quella di dipinti e incisioni di Gigi Gallandiano al Circolo degli artisti. Proseguono, infine, al circolo culturale «La Stella», in via Colombo 52, la mostra delle terracotte di Roberto Bertagnin. (a. z.)

Ieri l'anniversario dell'eccidio di Cadibona, avvenuto l'11 maggio 1945

## «No» alla stele per i caduti Rsi

Quiliano, respinta la richiesta dell'Associazione

### IL RISPETTO DEI CADUTI

**SAVONA.** Rosa Melai, 77 anni, una vita dedicata all'Associazione caduti della Rsi, aveva scritto una lettera al Comune di Quiliano. Chiedeva l'autorizzazione per mettere una lapide a ricordo dell'eccidio della «corriera della morte» un gruppo di armati, l'11 maggio 1945, giustiziati 40 prigionieri in località Madonnetta, nel Comune di Quiliano. La risposta alla richiesta è stata un «no». O meglio, la stele sarebbe stata autorizzata, spiega il consigliere del Polo, Bertolacci, «solo a condizione che la domanda fosse presentata dalle famiglie e non dall'Associazione».

Dopo oltre 50 anni, proprio nei giorni in cui il presidente della Camera, Violante, lancia un appello alla pacificazione nazionale con un richiamo preciso al rispetto dei caduti di Salò, la decisione della giunta di Quiliano apre un primo confronto. L'appello, tra l'altro, sancito il rispetto per i caduti Rsi, ma «continua la lotta ai loro ideali».

La storia. La strage dell'11 maggio restò impunita. Gli esecutori di militari, funzionari, impiegati amministrativi e funzionari della Repubblica Sociale (tutti identificati) furono rinviati a giudizio davanti alla corte d'assise di Genova nei primi anni '50 e, infine, il processo fu trasferito a Verona. Sul banco della parte civile poche famiglie: minacciate per anni, intimidite da un clima di omertà la cui ombra si allunga sino a oggi, mogli e figli preferirono defilarsi.

Le 40 salme furono trasferite, nei giorni successivi alla fucila-



Guerra civile a Savona: una «collaborazionista» il 27 aprile 1945 viene rapata per spregio dai partigiani davanti alla folla

zione di massa - sotto la minaccia delle armi - dalla gente smentita di Cadibona, sino al cimitero. Vi restarono, in una fossa comune ricoperta da uno strato di calce, fino al 1953.

Solo il coraggio di un frote cappuccino, padre Giacomo di Finale, riuscì, alla fine, a vincere la paura, i corpi furono finalmente esumati (8 anni dopo), riconsegnati alle famiglie e finalmente composti nel cimitero delle «Croci Bianche» di Altare.

I nomi dei caduti: Alfredo Facco, Salvatore Fausto, Giovanni Fogliarino, Guglielmo Gandusio, Mario Mazzucco, Armando Merello, Michele D'Harcourt, Arnaldo Meschino, Giustino Bernasconi, Antonio Caviglio, Valentini, Cuticcia, Francesco Sacco, Ernesto Pera, Ennanno Cavalli, Carlo Tobbi, Giuseppe Gallo, Augusto Bagnoli, Tullio Biondi, Salvatore Miceli, Carlo Cavallarin, Giuseppe Bertolacci, Angelo Cuneo, Carlo Musso, Bolivio Po-

gni, Nicolò Baffico, Guglielmo Lemini, Primo Bacchiocchi, Anselmo Porzonetti, Luciano Bressan, Romeo Draghi, Galleano Buscaglia, Armando Botallo, Luciano Manzoni, Vito Pernosio, Edmondo Pippi e Mario Molinari, di 21 anni. Quest'ultimo scampò alla prima scarica, ma la fuga fu ripreso e ucciso. Il triste elenco è chiuso da Nicolò Formiglia: aveva 16 anni.

Massimo Numa

**CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE**

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

### VENDESI

Savona via Ponchelli appartamento LIBERO con ascensore e riscaldamento TUTTO PERFETTO. TE RISTRUTTURATO E AMMOBILIATO composto da: ingresso, 2 camere, 1 trilocale con angolo cottura, bagno, 2 balconi di cui uno verandato favolosa VISTA MARE E MONTI. Richiesta L. 280 milioni.

Savona zona corso Italia pedonale appartamento LIBERO composto da: 2 sale alla genovese, 4 camere, bagno, balcone. Dispensa. Richiesta L. 390 milioni.

Savona via Venezia APPARTAMENTO LIBERO, CON ASCENSORE composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balcone. Richiesta L. 180 milioni.

Savona viale Michelangelo APPARTAMENTO LIBERO posto al secondo piano con possibilità di ascensore composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucina grande, come con servizio. Richiesta L. 155 milioni.

Savona viale Venezia appartamento LIBERO VISTA MARE composto da: 4 camere, cucina, bagno, disimpegno, balcone ampio con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 330 milioni.

Savona viale Venezia appartamento LIBERO MAGAZZINO LIBERO di mq 220 c.a. al piano strada LUMINOSO. Possibilità di frazionamento. Richiesta L. 120 milioni.

Savona via Carissimo e Corti box richiesta L. 24 milioni.

Savona zona Pilaungia VICINO STATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO appartamento posto al 2° piano ed ultimo di mq 80 c.a. CON VISTA SUL GOLFO DI VADO IN PERFETTO STATO DI MANUTENZIONE. Prezzo da convenire.

Savona in Santa Maria appartamento in ottime condizioni, composto da: ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone luminoso. Rimesse a nuovo, con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 180 milioni.

Savona zona Tardy e Basso in palazzo di recente costruzione appartamento posto al piano alto con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, disimpegno, terrazzo, balconata, soffitta LUMINOSISSIMA. SOLEGGIATO Richiesta L. 390 milioni.

Savona attico su due piani di mq 208 c.a. con ampi terrazzi di pertinenza e box doppio richiesta L. 750 milioni trattabili.

Vado Ligure appartamento, COMPLETAMENTE ARREDATO, VERO AFFARE composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone dispenda ULTIMO PIANO con ascensore e riscaldamento autonomo TUTTO IN ORDINE CON VISTA MARE Richiesta L. 300 milioni.

Savona Legna CASA LIBERA DA TERRA A TETTO, AUTONOMO SU DUE LATI composta da: ingresso all'americana con angolo cottura, bagno a giardino di pertinenza, scala interna e al piano superiore 2 camere e bagno richiesta L. 250 milioni.

Savona via Nizza stupendo appartamento fronte mare al 6° piano con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, salone, 2 camere, disimpegno, 2 balconi di mq 100 c.a. posto auto e box di mq 20 c.a. STUPENDA VISTA MARE E MONTI.

Savona zona corso Vittorio Veneto a 20 metri dal mare appartamento al 2° piano composto da: ingresso a salone, 3 camere, cucina abitabile, camera ammobiliata, bagno, 2 balconi, cantina TUTTO IN PERFETTO STATO CON VISTA MARE.

Savona viale Venezia costruzione in stile APPARTAMENTO di mq 145 circa CON MERAVIGLIOSA VISTA E MONTI posto al piano alto con ascensore composto da: ingresso alla genovese, 5 camere, cucina, bagno, 2 balconi, possibilità di secondo bagno; pavimenti alla veneziana. Trattativa in ufficio.

### AFFITTASI

Savona zona stazione nuova appartamento AMMOBILIATO USO SECONDA CASA. Zinola appartamento con due ingressi, 4 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone IN PERFETTO STATO, CON RISCALDAMENTO AUTONOMO.

Savona via Cesare Battisti appartamento LIBERO POSTO ALL'ULTIMO piano di mq 110 c.a. CON ASCENSORE e RISCALDAMENTO AUTONOMO.

Savona via Paleocapa APPARTAMENTO PALAZZO PRESTIGIOSO di mq 220 c.a. POSTO A PIANO ALTO, IN PERFETTO ORDINE, CON RISCALDAMENTO AUTONOMO E DOPPI SERVIZI uso ufficio o abitazione con «Pati in deroga».

Savona via Don Bosco UFFICIO di mq 50 c.a. posto al 1° piano IN PERFETTO STATO.



**COSTUME**  
UNA DIMENSIONE  
PER TRADIZIONE  
E SOLIDARIETÀ

Fiori, musica e regali: in molte località sono state organizzate simpatiche manifestazioni

# Tutta la Riviera festeggia le mamme

E' anche un'occasione per appuntamenti benefici

SANREMO. Fiori, musica e regali per la Festa della Mamma. La Riviera prevede una serie di simpatici appuntamenti con la tradizionale ricorrenza che viene celebrata da tutti la seconda domenica di maggio. Ventimiglia a Sanremo, da Diano Marina a San Bartolomeo al Mare sono in programma incontri ufficiali o informali «mamme», simpatiche promozioni legate anche al settore del volontariato e dei servizi. Nei maggiori centri della provincia Imperia si avrà inoltre la consueta vendita di azulei a favore della ricerca per la lotta contro il cancro, un modo diverso dal solito per fare gli auguri e al tempo stesso della beneficenza.

Il clou degli appuntamenti è fissato per oggi pomeriggio alle 18 sul solletto di piazza Colombo, a Sanremo. Il programma prevede un concerto del Corpo Bandistico della Città di Sanremo, in uniforme ufficiale. I brani musicali saranno accompagnati dalla distribuzione di mazzolini di fiori a tutte le mamme presenti. Ma la città dei fiori offre anche un'altra manifestazione di rilievo. Da mattina a sera la centralissima piazza Eroi ospita infatti la tradizionale «Fiera maggio», il più grande mercato della Riviera che vede l'arrivo di bancarelle da ogni parte d'Italia. La fiera è aperta dalle 10 alle 20 e

riserva ampi spazi all'artigianato, all'antiquariato e agli oggetti da collezione.

A testimoniare che la Festa della Mamma è anche un momento di solidarietà sono invece i giovani del «Leo Club» di Sanremo che proprio oggi effettuano una trasferta all'Istituto «Regina Pacis» di San Bartolomeo al Mare, centro di accoglienza per ragazze madri e donne in difficoltà. Il servizio consegnerà alle ospiti il frutto di una raccolta di capi d'abbigliamento, giocattoli, e di effetti personali alle quali hanno contribuito i principali boutique del centro di Sanremo. «Solidarietà», dicono i Leo, «anche per quelle mamme che non hanno una famiglia su cui poter contare». Leo Club mobilitato anche a Imperia con un'altra raccolta di beneficenza dalle 9,30 alle 18,30 alla spianata di Borgo Fori ad Oneglia. Le donazioni in occasione della «Festa della Mamma» verranno seguite dalla consegna di una sapone profumato e colorato. I fondi servono all'acquisto di un'aperechiatura per la tipizzazione dei donatori di midollo osseo da destinare all'ospedale di Imperia.

A Diano Marina, fin dalla mattina, sarà possibile acquistare le azulei in piazza del Comune. Sempre per quanto riguarda i fiori un'iniziativa particolare si segnala sempre



Fiori per la Festa della Mamma, che è anche un giorno di solidarietà

Sanremo dove alcuni commercianti verseranno parte dell'incasso oggi a favore della sezione imperiese della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori impegnata nell'assistenza domiciliare dei malati terminali. Gli esercenti interessati sono: «Alberti I fiori» in piazza della stazione, «Hobby Garden» e «Sanremo Fiorita» in piazza Colombo, «Il consiglio verde» in

corso Garibaldi, e «Non ti scordar di me» in corso Cavallotti. Gli auguri alle mamme sono quindi di rigore. Un fiore, un regalo, un bacio sono i prova tangibile di un amore eterno, gratificato sicuramente dalla quotidianità ma legato, e in modo piacevole, ad una giornata primaverile di festa.

Giulio Gavino

## A Carros

La kermesse delle fragole

CARROS. Carros festeggia la sua tradizione nella produzione delle fragole una kermesse che quest'anno vuole essere anche una sfida all'agguerrita concorrenza della Spagna. Ecco il programma. Alle 10,30, Santa Messa in paese celebrata dall'abate Blondin accompagnato dai musicisti di Jean-Claude Lauran. Alle 11,30 benedizione delle fragole seguita da un aperitivo d'onore servito. Il tendone allestito per l'occasione. Alle 15 seguirà uno spettacolo musicale curato dall'Accademia Club di Carros: entrata a 10 franchi, che dà anche diritto alla partecipazione a una estrazione a premi, sempre molto in voga a Costa Azzurra. La fanfara di Selci porterà la sua animazione alle 16, mentre alle 17 ballo con l'orchestra di Jean-Claude Lauran. Alle 18, ci sarà l'estrazione dei premi della lotteria e per concludere la «Festa delle fragole», alle 21, discoteca all'aperto con entrata a 20 franchi.

[d. bo.]

## Provenzali

Si rinnova la Mirei d'Or

CABRIS. Ritorna nella regione delle Alpi Marittime la «Festa dou poble provençau». L'edizione 1996 della manifestazione si svolgerà infatti a Grasse, e in particolare nella piccola località di Cabris, oggi e domani.

In programma, nei due Comuni, numerose animazioni tipicamente provenzali, con gruppi folkloristici, anche conferenze, esposizioni, mercati, teatro, presenza di scrittori provenzali, corali, balletti, animazioni nelle strade e nelle piazze.

Tutti i festeggiamenti termineranno con la consegna della «Mirei d'Or», a Cabris, oggi, alle 16,45.

È questo un appuntamento curioso che ogni anno cambia sede, ma si svolge sempre nell'ambito delle località della Provenza, ricche di storia e folklore.

Un'occasione, quindi, per «tuffarsi» in un clima colorato e gioioso.

[d. bo.]

## Due ruote

C'è il salone a Grasse

GRASSE. Le moto, ma anche i ciclomotori saranno i protagonisti del salone che è stato inaugurato ieri e che si svolge ancora oggi all'Espace Chirix di Grasse.

Si potranno ammirare le marche più prestigiose e, nei fornitissimi stand, si potranno trovare gli accessori, gli articoli di abbigliamento specifici e gli oggetti in cuoio di ogni tipo e prezzo.

Il «Salone della moto» sarà anche animato da dimostrazioni di trial, lotterie a premi, giochi e giri in Harley Davidson, la moto americana più desiderata dagli appassionati delle alte cilindrata, che permetterà ai visitatori di trascorrere un momento piacevole in questo universo a due ruote che fa sempre sognare grandi e piccoli.

È previsto naturalmente un intervento massiccio di fan della moto, che non mancano mai alcun appuntamento del genere.

[d. bo.]

Il Consiglio di Stato riaffida l'appalto alla società vincitrice

## Anziani, chiusa la battaglia per l'assistenza domiciliare

SANREMO. Si è trasformata in una «guerra» di carte bollate l'appalto per l'assistenza domiciliare di anziani e disabili. Uno scontro tra Comune e ditta vincitrice della gara ripropone il problema della difficile gestione del servizio. Tutto è iniziato con la «boccatura» della società «Vita Serena» di Frusino, che aveva battuto la concorrenza praticando un consistente ribasso d'asta (quasi il 20%). Per la commissione d'appalto, l'offerta era però da considerare «anomala» e da sottoporre alla valutazione di «congruità».

L'esame, affidato a un perito, si è concluso con la bocciatura della proposta e l'affidamento del servizio (per 2 anni) alla seconda classificata, la «Cido» di Genova, che lo cura attualmente. Ma la ditta esclusa si è rivolta al Tar, che ha sospeso il verdetto ristabilendo di fatto l'iniziale graduatoria. Amministrazione e «Cido» hanno replicato con un ricorso al Consiglio di Stato, che, però, ha confermato la sospensione. E il Comune si è

## ACCORDO AMAIE Sindacato soddisfatto

Il sindacato esprime la sua soddisfazione per la conclusione delle trattative con l'Amaie sulla riorganizzazione del reparto acquedotto e sui rapporti che negli ultimi giorni hanno visto un'unità di intenti sul futuro dell'azienda sempre più proletata verso il servizio pubblico. Dopo più di un anno Cgil, Cisl e Uil sono arrivati ad un accordo che non riguarda solo il profilo occupazionale (11 assunzioni all'inizio dell'anno ma anche le necessità di sviluppo di un'ente che, considerando anche il nuovo incarico di depuratore di Capo Verde e gli appalti per l'illuminazione pubblica, si sta dimostrando affidabile e al tempo stesso competitivo.

«Per la prima volta», spiega il presidente dell'Amaie, Paolo Ferrari, «il sindacato è stato chiamato a collaborare con l'azienda nelle scelte amministrative e questo ha portato ad un confronto costruttivo delle parti».

[g. ga.]

dovuto arrendersi, consegnando l'appalto alla «Vita Serena».

«Se abbiamo agito così è solo perché», spiega l'assessore alla Sanità, Vincenzo Lanteri, «è un'offerta di cura il 20% al giorno, si parla dell'omicidio, rimasto insoluto, della contessa Elena Zarowska, 70 anni, e della sua domestica, Paola Ratto, che all'epoca, maggio del 1947, aveva 38 anni. La coppia viveva al numero 5 di corso Garibaldi, a Diano, al secondo piano di una villa presa in affitto.

La nobildonna venne assassinata a colpi di mezza forata, mentre, per eliminare la fedele domestica, che tra l'altro era stata nominata erede di parte della fortuna degli Zarowska, fu usato un coltello da cucina. Nel fascicolo ci sono fogli polverosi in cui si parla di inter-

appalto. Attualmente, gli stiti sono 183 (tra anziani, disabili e indigenti) per 850 settimanali. E in lista d'attesa vi sono altre 40 persone. «Vita Serena» si è offerta di curare il servizio al 20% al giorno, si parla dell'omicidio, rimasto insoluto, della contessa Elena Zarowska, 70 anni, e della sua domestica, Paola Ratto, che all'epoca, maggio del 1947, aveva 38 anni. La coppia viveva al numero 5 di corso Garibaldi, a Diano, al secondo piano di una villa presa in affitto.

La nobildonna venne assassinata a colpi di mezza forata, mentre, per eliminare la fedele domestica, che tra l'altro era stata nominata erede di parte della fortuna degli Zarowska, fu usato un coltello da cucina. Nel fascicolo ci sono fogli polverosi in cui si parla di inter-

Dopo un controllo svolto dai carabinieri di Sanremo nell'approdo di Portosole

## Multato per la «farmacia» sullo yacht

Imposto a un turista milanese il pagamento d'un milione; trovati nella cassetta sanitaria di bordo «un laccio emostatico ammuffito» e «garze impolverate». L'interessato: «Contestazioni assurde»

SANREMO. Una multa da un milione per avere nella cassetta pronto soccorso un laccio emostatico «ammuffito», una fialetta di ammoniaca «scaduta» e una bustina per le garze sporca di polvere. Strano ma vero, la contravvenzione è stata elevata ieri mattina dai carabinieri al proprietario di uno yacht di stanza a Portosole fermato all'uscita dell'approdo turistico per un controllo. Dopo aver verificato i documenti, i risultati tutti in perfetto ordine, i militari che prestano servizio sulla motovedetta di stanza a Porto Vecchio hanno preteso di visionare la cassetta sanitaria e per Vittorio Pezzani, 62 anni, di Milano, proprietario del «Tabac» è stata la sanzione amministrativa.

In un primo momento il verbale ha riguardato una multa da 40 mila lire a 400 mila lire, poi, ad un esame più attento, i carabinieri hanno elevato una contravvenzione che va da 600 mila lire ad un milione. Pezzani, costretto a rientrare con il suo yacht a Portosole, ha cerca-



Vittorio Pezzani protesta sulla banchina e, a destra, mostra il laccio emostatico che secondo l'accusa è «ammuffito»

to di far valere le sue ragioni, di spiegare che un laccio emostatico non può «ammuffire» e che l'ammoniaca non «scade» ma non c'è stato verso di far desistere lo zelante sottufficiale

dell'Arma che ha anche convocato al molo «D» di Portosole una pattuglia della Capitaneria di Porto.

«Non voglio entrare nel merito della questione» in caso di

infrazioni sono ovviamente pronto a pagare», spiega il proprietario - in questo caso, però, si è davvero esasperato. Al momento l'unica arma in mano al diportista è un ricorso alla contravvenzione che, stando a quanto è stato verbalizzato ieri, potrebbe essere fondato. I motivi? Può un laccio emostatico essere considerato «ammuffito»? E in quale misura un es-

ecutore di un carabinieri ne può giudicare lo stato d'uso?

«Non finisce qui, perché ieri, nonostante la data di scadenza stampata sulla confezione di una fialetta di ammoniaca, alcuni medici presenti a Portosole si sono detti disponibili a certifi-

care che si tratta di una sostanza che non perde il proprio effetto con il passare del tempo. Per quanto riguarda infine le garze «impolverate», Pezzani ha ribadito che le confezioni sono chiuse ermeticamente e che sono anche impermeabilizzate. Quindi, a suo parere, sarebbe assurdo parlare di irregolarità da questo punto di vista.

«Sono davvero amareggiato», spiega il diportista - se venire in vacanza a Sanremo significa dover subire questo genere di controlli vorrà dire che andrò da qualche altra parte.

Fino a prova contraria, ovviamente, la pattuglia dell'Arma ha comunque fatto il proprio dovere, ha rispettato le norme sulla navigazione e sulla sicurezza di chi va per mare. «In vista dell'arrivo dell'estate i controlli sono destinati ad aumentare. Ai diportisti un consiglio: controllare bene le cassette del pronto soccorso. [g. ga.]

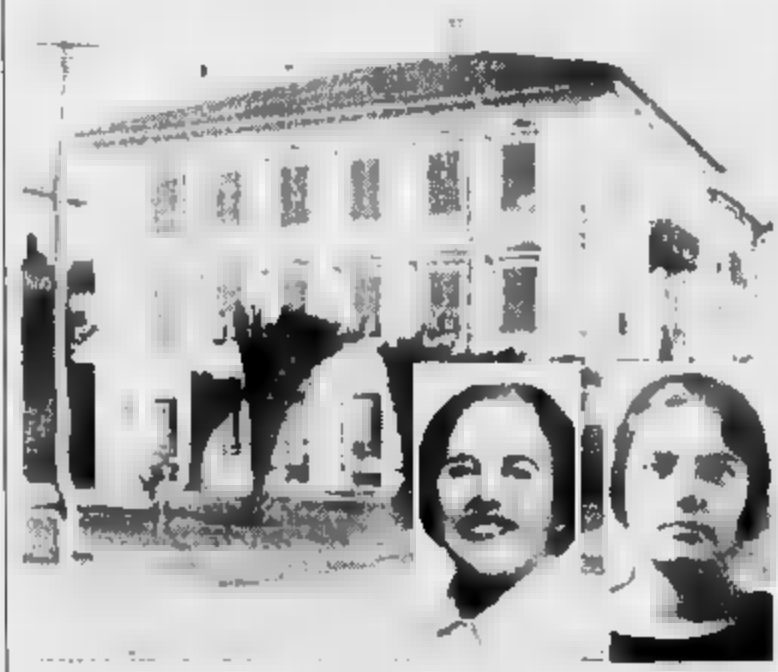
Maurizio Vezzaro

**DELITTI**  
NUOVA RIVISTA  
RIAPRE  
IL CASO

A distanza di quasi cinquant'anni, rimane insoluto il fatto di sangue che avvenne nel palazzo di corso Garibaldi 5

## Non ha ancora un nome il ferocissimo assassino di Diano

Furono uccise l'anziana contessa Elena Zarowska e la domestica Paola Ratto



Il palazzo del delitto. Nei riquadri, da sinistra: Elena Zarowska e Paola Ratto

DIANO MARINA. Chi ha ucciso la contessa polacca? La domanda, a distanza di quasi mezzo secolo, è la posta in redattori della rivista «Delitti e misteri», di cui è uscito in questi giorni il primo numero (si trova in edicola), che tratta dei più famosi casi di cronaca nera. A pagina 7, nella rubrica «Un delitto al giorno», si parla dell'omicidio, rimasto insoluto, della contessa Elena Zarowska, 70 anni, e della sua domestica, Paola Ratto, che all'epoca, maggio del 1947, aveva 38 anni. La coppia viveva al numero 5 di corso Garibaldi, a Diano, al secondo piano di una villa presa in affitto.

La nobildonna venne assassinata a colpi di mezza forata, mentre, per eliminare la fedele domestica, che tra l'altro era stata nominata erede di parte della fortuna degli Zarowska, fu usato un coltello da cucina. Nel fascicolo ci sono fogli polverosi in cui si parla di inter-

gatori estenuanti, sopralluoghi, pedinamenti. A distanza di lungo tempo il quesito è rimasto: chi uccise la contessa e perché? All'epoca non esistevano prove del Dna, i mezzi a disposizione degli investigatori erano due: il fiuto e i confidenti. Andò vicino alla verità, forse, con l'arresto del genovese Fioradino Marcellino, detto il Toscanino, considerato uno dei killer o forse anche l'ideatore. Tra mezzo ammissioni, silenzi, depistaggi, il rebus non trovò soluzione. Archiviato. La storia è piena di ombre: qualche settimana prima del brutale omicidio, la contessa, divorziata dal generale russo Polozoff e vedova di Francesco Melchiorre, uno degli uomini più ricchi della Costa Azzurra, era stata rapita da due sconosciuti, che la terrorizzarono, minacciandola di rivelare i suoi rapporti con la Gestapo durante l'occupazione nazista in Francia. E le spilla-

no cento milioni - cifra non da poco - in contanti e gioielli e metà in contanti. Canale di Suez. Altre stranezze: nell'astorione entrò in gioco un fantomatico Douglas Howard Smith, agente del Field Security Service, il servizio segreto dell'Esercito britannico. Queste le premesse. Si arriva al 15 maggio 1947. Mercoledì sera: la nobile esce di casa dopo cena, accompagnata dalla domestica. Girano piano un poco per Diano Marina, poi rientrano. I due assassini (difficile pensare all'opera di un solo individuo) nel frattempo si sono intrufolati in casa, utilizzando come chiave la Zarowska. Toglie la giacca, entra in camera da letto. Ha appena il tempo di levarsi il cappello: un colpo violentissimo, inferto forse con uno scalpello, le spacca la fronte. La troveranno la mattina dopo distesa nel letto, le lenzuola rosse di sangue. Un

passo indietro: Paola Ratto è in cucina, forse sente un tramestio sospetto, forse è richiamata dalle grida lanciate dalla padrona. Non fa in tempo a lanciarsi in camera. È trafitta da fendenti implacabili, sull'uscio. Era una testimone pericolosa. L'inchiesta proseguirà tra piccoli passi avanti, successi momentanei, delusioni. «Delitti e misteri», magazine diretto da Paolo Penna, lo tratta come un caso ancora aperto. Il giallo aveva appassionato l'Italia. Magari chi sa tutta la verità è ancora vivo.

È però pessimista Aldo Vittorio Este, 74 anni, residente a Diano Marina, proprio in corso Garibaldi. Segui la vicenda come corrispondente per «Il Lavoro»: «Si fecero alcune ipotesi: lo mala, lo spionaggio. Ma quello che successe realmente non lo sapremo più».



BARBARA CALABRINI SAFERKIN

# Quanti,

abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci"  
e le estrazioni  
vincono tutti. Mica i soliti  
quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO  
INTERO, VI COSTERÀ SOLO  
**1.000 LIRE**  
con l'abbonamento postale '96.

gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA T5** ■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Per ulteriori informazioni, telefonate allo

011-6568334/335  
(fax 011-5627958).

**TARGA**  
Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. **BONUS TARGA +10%.** Per informazioni tel. 011/885244. \*Aut. min. conc. 6/11072 Scod. 211296

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

■ **fedele.** Vi porta direttamente a La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 365 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamen-

te al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino.

■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marengo 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo.

■ Con una semplice telefonata allo

011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa ■ Mastercard.

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come

OGNI MESE, PER CINQUE  
MESI, POTETE VINCERE  
UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI  
CON LO "STRAPPA E VINCI"

**L'ABBONAMENTO, IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.**





Spostato a venerdì il debutto di «L'opera completa di William Shakespeare»

# Pep Bou il «mago» ha detto no

All'artista catalano che con le bolle di sapone costruisce pareti ed emozioni il Teatro Verdi di Sestri Ponente non è parso adatto, e ha preferito rinunciare. «Se ne riparerà il prossimo anno»

GENOVA. Cambia, per cause di forza maggiore, la programmazione teatrale alla Tosse in questo intenso fine di stagione. E in campo musicale, tutto sembra ricondursi al problema di spazi inadeguati.

Pep Bou, il mago delle bolle di sapone, dice «no» al Teatro Verdi. «La sala non è idonea a soddisfare le particolari e delicate esigenze tecniche», spiegano gli organizzatori e salta così lo spettacolo «Sabò Sabò», inserito nel cartellone del Teatro della Tosse ma che - non essendo spaziosamente nelle tre sale di San'Agostino - era stato «dirottato» nello storico teatro di Sestri.

Niente debutto quindi, dell'artista catalano, domani nella sala di piazza Oriani, a Sestri Ponente. «La possibilità di ospitare la nuova performance dell'amatissimo protagonista di «Busaplano» al San'Agostino».

Se ne parlerà il prossimo anno, precisano al Teatro della Tosse.

Sempre che si trovi una sede adatta per uno spettacolo in cui Pep Bou pare faccia cose straordinarie, addirittura costruendo intere pareti trasparenti soffiando acqua e sapone sui tubi e arnesi vari.

«Sabò Sabò» è infatti una novità. Pep Bou, l'affascinante mistero dei «soffiaplano» sarebbe dovuto ripetersi in uno spettacolo molto diverso dal precedente, più strabi-



Delezione per i fans di Pep Bou, il mago delle bolle di sapone, che ha detto «no» al Verdi

liante, come racconta chi lo ha visto.

Ma nel cartellone del Teatro della Tosse, alcune modifiche riguardano anche le ultime produzioni della compagnia di Tonino Conte.

L'avvio di una stagione distribuita su tre diverse sale ha creato indubbiamente qualche problema. Teatro della Tosse, è probabile che da prossimo

anno, dopo il necessario «rodaggio», il cartellone degli spettacoli subisca diversi aggiustamenti.

Il debutto nazionale della prima parte de «L'Opera Completa» di William Shakespeare, riscritta da Edoardo Vincenzo Cerami e Nico Orenco, con un testo inedito di Pier Paolo Pasolini è stato spostato a venerdì

sera, nella Sala Agorà, anziché dopodomani, martedì. Prima del debutto, ci saranno due anteprime aperte al pubblico, mercoledì, alle 18 e giovedì alle 19, a prezzo ridotto. Diretta da Tonino Conte (regista assistente Sergio Maifredi), l'itinerario scespiriano del Teatro della Tosse è interpretato da Nicola Alcezer, Giampiero Alcezer, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Giuliano Fossati, Gianmario Ghirardi, Paolo Kessissoglou, Mattia Mariani, Carla Petrolero, Veronica Rocca, Alessandra Torre, Franco Piccolo e lo stesso Gianmario Ghirardi eseguiranno dal vivo con fisarmonica e chitarra alcune delle musiche dello spettacolo scritte da Nicola Piovani.

«L'Opera Completa di William Shakespeare» (Parte prima) resterà in scena nell'Agorà della Tosse fino a sabato 25 maggio.

Intanto, nella Sala Dino Campana Teatro San'Agostino, proseguono fino a giovedì, alle 20,45, le repliche de «La lezione», di Eugenio Ionesco, per la regia di Egidio Marcucci, Enrico Campanati, Paola Bigatti e Francesca Donato. Venerdì 17 e sabato 18 (ultime repliche) «La lezione» andrà alle 22,30, sempre nella Sala Dino Campana.

Per informazioni e prenotazioni è consigliabile telefonare agli uffici del Teatro della Tosse (2487011) oppure ai botteghini (2470793). (m. b.)

L'emittente leader in Liguria ospita un «filo diretto»

# Barbarossa a Babboleo per i 20 anni della radio

GENOVA. A Radio Babboleo, in questi giorni stanno soffiando sulle candeline della torta del ventesimo compleanno, ma i festeggiamenti vanno ben oltre, com'è giusto che sia, i confini degli studi di via Sottoripa. E non solo via etere.

Prima della grande festa di fine mese il Covo di Nord Est Vasco Rossi, altri appuntamenti sono in arrivo, con diversi big della canzone e tanti brindisi.

Mercoledì sera, alla discoteca Makò, in corso Italia, a Genova, la festa di Radio Babboleo avrà come ospite Luca Barbarossa che giustamente una ventina d'anni fa sognava, giovanissimo, di incidere un disco.

Un sogno che si realizzerà cinque anni dopo, nel 1981, con il primo album prodotto da Shei Shapiro dei «Rokess», seguito dalla prima tournée Riccardo Cocciante. Sarà poi il Festival di Sanremo del 1986 a regalare a Luca Barbarossa, con «Via Margutta» il primo grande momento di popolarità.

Sotto il cielo genovese, grazie alla collaborazione dell'emittente radiofonica il promotore Vincenzo Spera, il cantante romano presenterà i brani del suo ultimo disco a Woody Guthrie, il primo vero «ragazzo» della chitarra che ha ispirato a Barbarossa la bella canzone presentata all'ultimo Festival di Sanremo.

Una ballata molto apprezzata dai fans e dalla critica, che non ha preteso biografiche, ma che prende spunto da una frase del cantautore americano («La mia chitarra è come un fucile») per fare della musica una bandiera di libertà. Anche se anche grazie a Woody Guthrie - a quella battuta la canzone di protesta americana degli Anni Sessanta diventò un fenomeno sociale, da Bob Dylan in avanti.

L'inconsueto concerto di Luca Barbarossa al Makò di Genova avrà inizio alle 22. L'ingresso è gratuito.



Luca Barbarossa a Babboleo

va avrà inizio alle 22. L'ingresso è gratuito.

L'invito potrà essere ritirato, a partire da domani, lunedì, presso gli studi di Radio Babboleo a Genova, via Sottoripa 1 b, dalle 9 alle 18.

Radio Babboleo accetta di buon grado l'«assalto» dei propri aficionados (e quelli di Luca Barbarossa) per festeggiare un compleanno molto importante.

Nata intorno alla metà degli anni '70, all'inizio di un autentico boom della radio private, piano piano l'emittente radiofonica genovese è cresciuta fino a diventare la numero uno a livello ligure. Radio Babboleo si ascolta infatti da Ventimiglia alla Spezia, fino in Versilia.

All'origine del successo (anche commerciale) di Radio Babboleo ci sono sicuramente le scelte di programmazione musicale e l'informazione, ma da qualche tempo l'informazione giornalistica la carta vincente dell'emittente.

Informazione che, grazie al network Car, copre anche il panorama nazionale, oltre ai numerosi appuntamenti con i grandi curati dalla redazione giornalistica.

Ma a Radio Babboleo, soprattutto nella fascia del mattino animata da Enrico Cirone, attualità, sport, canzoni e gays si intrecciano dando vita a un mix che in Liguria gode di ascolti altissimi.

Matteo Boccaccio

Nuovo appuntamento al Carlo Felice per la stagione Gog

# Damerini, trio per l'Europa

Il pianista genovese, con il clarinetista Edvard Brunner e il violoncellista Walter Grimmer, presenterà un programma che va da Beethoven a Zemlinsky

A. Graditissimo ritorno del pianista genovese Massimiliano Damerini, uno dei professionisti più amati dal pubblico dei concerti, domani sera, sul palcoscenico Teatro Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovin Orchestra Genovese (Gog).

Damerini si ripresenta alla stagione concertistica della Gog più in veste di solista ma in trio con la presenza di altri due musicisti di fama internazionale: il clarinetista Edvard Brunner e il violoncellista Walter Grimmer.

La formazione, di livello internazionale, presenterà un articolato programma che da Beethoven a Zemlinsky spazia attraverso la musica di quest'ultimo secolo con Fauré, von Weber e Berg.

I tre musicisti si sono costituiti in trio cinque anni fa e hanno al loro attivo importanti concerti in Germania, Austria e Svizzera.

Il trio Damerini-Brunner-Grimmer infatti, nel corso della sua attività ha effettuato regi-



Massimiliano Damerini

strazioni per il Bayerischer Rundfunk a Monaco, per il Südwestfunk a Tubingen e a Rotenburg, per l'Orf al Brucknerhaus di Linz e per la Radio Svizzera.

Per la casa discografica tedesca «Col Legno» il trio ha inciso

un cd interamente dedicato a Lachenmann.

Il programma del concerto al Carlo Felice, che avrà inizio alle 21, si aprirà con il «Trio n.4 in si bemolle maggiore op. 11 per clarinetto, violoncello e pianoforte» di Ludwig Van Beethoven e «Trio in re minore op. 120 per clarinetto, violoncello e pianoforte» di Gabriel Fauré.

La serata musicale proseguirà con due pezzi per violoncello e pianoforte, sonata per violoncello e pianoforte M202 (in un solo tempo) e tre piccoli pezzi per pianoforte op. 11, tutti di Anton Webern.

Il concerto si concluderà con l'esecuzione di quattro pezzi per clarinetto e pianoforte op. 5 di Alban Berg e del «Trio in re minore op. 11 per clarinetto, violoncello e pianoforte», di Alexander Zemlinsky.

I biglietti per il concerto del trio sono in vendita ai botteghini del Teatro Carlo Felice a lire 15 mila, 25 mila, 35 mila e 50 mila lire, secondo gli ordini di posto. (m. b.)

«Andar per carrugi»: una nuova guida Sagep

# Riscoprire Genova attorno all'Acquario

GENOVA. «Andar per carrugi» intorno all'Acquario di Genova è il titolo di una nuova Guida Sagep realizzata in collaborazione con Italia Nostra (che festeggia questo modo un po' singolare i suoi trentacinque anni di attività a Genova), con il patrocinio dell'Acquedotto Ferrarini Galliera.

Autrice del volumetto (112 pagine, 101 illustrazioni a colori, 12 mila lire prezzo di copertina) è Corinna Praga che già in passato ha lavorato con la Sagep per altre iniziative in questo campo.

La nuova Guida si inserisce in un filone editoriale già abbastanza battuto, specialmente in questi ultimi anni.

Il lavoro della Praga è tuttavia originale. Si rivolge ai turisti (e il titolo lo sottolinea efficacemente) che usciranno dall'Acquario possono decidere di inoltrarsi nei carrugi per scoprire un'edificata o una facciata affascinate, o una torre antica o una storica e appetitosa pasticceria.

Ma si rivolge anche ai geno-

vesi molli, dei quali magari hanno conosciuto davvero il centro storico della loro città, uno dei più grandi, affascinanti e ricchi di storia a livello europeo.

Il libro propone quattro itinerari, contrassegnati da altrettanti colori. Quello rosso riprende le più importanti vie mercantili dal mare verso l'interno.

Quello blu scopre i carrugi della civitas e le «cresce» di Castello. L'itinerario verde conduce lungo il carrugio parallelo al mare.

Infine, l'itinerario giallo attraversa i quartieri a monte della città antica.

Stampata nella consueta elegante e agile veste grafica della Sagep, la Guida è, come si è già osservato, arricchita da una ricca iconografia: piantine, ampie panoramiche e tutta una serie di quei piccoli dettagli che, in genere, sfuggono alla vista un po' distratta di un passante frettoloso al quale il nuovo libretto può riservare piacevoli sorprese. (r. i.)

## GIORNO E NOTTE

### LIBRI

Rassegna nella Via dell'Amore

Cento libri d'amore in vetrina, oggi in Via dell'Amore, nella Cinque Terre. Dopo la prima tappa di Vernazza, la rassegna toccherà oggi Marola. In programma assaggi di vino locale e a ogni lettore-cliente verrà donata, come segnalibro, una mini-targa stradale «Via dell'Amore». (m. b.)

### TEATRO

«Destinazione Eden» alla Diana

Va in scena questa sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, a San Fruttuoso, lo spettacolo teatrale «Destinazione Eden», di Alfombrà Dedios, per la regia di Alessandra Pasotti, con Sara Di Paolo, Ivan Siri, Fabrizio Lo Presti e Alessandra Pasotti. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). (m. b.)

### MUSICA

Musica itinerante con le bande

Concludono oggi, nella parrocchia di San Donato, a Genova, le manifestazioni del Tritico. Alle 16 musica itinerante con la banda musicale di Bolzauno e Prà al Chiostro di Sant'Agostino, in piazza Negri, in piazza San Donato e in piazza delle Erbe. (m. b.)

### INFORMAZIONE E CULTURA

Un duo in concerto a Santa Caterina

Concerto per pianoforte e violoncello, oggi alle 11, nella sede della Fondazione Costa in Santa Caterina, a Genova, con la banda musicale di Bolzauno e Prà al Chiostro di Sant'Agostino, in piazza Negri, in piazza San Donato e in piazza delle Erbe. (m. b.)

### PALAZZO REALE

Violoncello e pianoforte in via Balbi

Concerti di maggio a Palazzo Reale, in via Balbi, a Genova, oggi alle 11, con Massimo Barrera al violoncello e Giuliana Massabo al pianoforte. Ingresso lire 12 mila. (m. b.)

Ha funzionato la levata di scudi dei genovesi

# Appello con seimila firme Il Goethe Institut è salvo

GENOVA. E' «salva» anche la sede genovese del Goethe Institut, dopo le polemiche delle scorse settimane: una possibile chiusura decisa dalle autorità governative tedesche. Nessuna delle sette sedi italiane della prestigiosa istituzione tedesca verrà chiusa, salvo qualche piccolo taglio personale. Nel capoluogo ligure, per esempio, il Goethe mantiene la sezione culturale con la parte linguistica, pedagogica e la biblioteca, ma perderà un dirigente, come nel caso della sede di Napoli.

Spiega Karin Herrmann, direttrice del Goethe-Institut Genova: «Sì, l'impegno di tanti genovesi per mantenere in città il Goethe Institut è la salvaguardia del proprio reparto culturale è stato prezioso. A nome dei miei colleghi desidero ringraziare, in particolare modo, il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, il presidente

della Provincia di Genova Marta Vincenzi, il sindaco di Genova Adriano Sansa. Grazie alla loro lettera di Cancelliere delle regole Kohl e al Ministro degli Esteri Kinkel e alle proteste, oltre seimila genovesi che hanno raccolto le firme della petizione, oggi possiamo tirare un respiro di sollievo».

«Queste testimonianze», aggiunge Karin Herrmann, «sono per noi conferma che il Goethe-Institut, attivo a Genova dal 1961, è saldamente radicato nella vita della città e che la sua chiusura e riflettrebbe negativamente sulla stessa identità culturale genovese. Io credo che dovrà essere nostro compito intensificare la collaborazione fra il Goethe-Institut e Genova, sia nel settore culturale, sia in quello linguistico-pedagogico, per dar prova anche nei prossimi anni quanto sia importante la sede di Genova del nostro istituto». (m. b.)

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Retemias

11.35 Andiamo a conoscerci  
13.35 Andiamo al cinema  
14.30 Tv donna, rotocalco  
18.15 Andiamo al cinema  
20.10 Primo piano-Prima pagina  
20.35 Attualità, settimanale sportivo di Off Shore  
22 - Primo piano, media  
22.10 La televisione della gente  
22.45 Con simpatia... in casa vostra  
1.30 Notturno per l'Italia

### Primantenna

11.35 Magazine news  
12 - Auto della settimana  
13 - Superstar motori  
14 - Ambasciate  
15.30 Telefilm  
16.30 Aggiornamenti a...  
20.10 Media della settimana  
21 - Sport  
22.30 Sintesi - avvenimenti sportivi  
24 - Magazine  
1 - Buona notte con...

### Canale 7

9.50 Agenda canale 7  
10.15 Fai un affare con...  
11.15 Film  
12.40 Agenda canale 7  
13 - Documentario  
13.45 I miei quartieri, rubrica  
14 - Aggiornamenti con i tappeti  
17.15 Gli uomini della Rai, telefilm

### Telesat

13.55 Speciale sportscala  
14 - Cover Up, telefilm  
15 - Vip marie, rubrica  
16 - Amichevolmente con noi  
18.30 I giorni di Bryan, telefilm  
20 - Tg 4, telegiornale  
20.30 Smerlino, film con Martin Sheen, R. Hart  
22.15 Tg 8, telegiornale  
23 - Angeli, telefilm  
23.30 Programmi non stop

### Telegenova

7 - Simon Templar, telefilm  
11 - Tullipollino  
12 - Tg da savel... (r)  
10.15 Casa Franca... il nostro  
10.30 La vetrina delle meraviglie, rubrica  
13.30 Un'amica a casa vostra, rubrica  
15.30 Liguria sport, notizie, interviste commenti sul campionato di Serie

### A&B

18 - La vetrina delle meraviglie, rubrica  
19 - La casa e la città  
20.30 Tutto Tira e Tolla  
22.35 La calda notte, film  
23 - Welch, James Stacey  
23 - Calcio, Sampdoria-Milan, c.c. di serie A  
1 - Antropologia cinematografica

### Primocanale

7 - Circolo Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi  
11 - Informazione commerciale  
12 - Contrasto, rotocalco di sport  
14.30 Junior Tv  
15 - Antenna tradizi, aggiornamento dai campi di calcio di serie A e B  
16 - 100... commerciali  
18.30 Ok motori, rubrica  
20.30 Primogolismo sport  
20.45 Una villa in fuga, film con David Packer, Bria Howard, Peasant Gorman  
22.30 Primocanale sport  
23 - Market, commerciale  
1 - First and ten, telefilm  
1 - Video top, settimanale

### Euro Mixer Tv

10.15 Aggiornamenti con i mobili, rubrica  
11.15 Panorama Liguria, informazione  
11.45 Documentario

### Cartoni animati

12.30 Telesport, programma sportivo  
13.30 Tv fitness, programma sportivo  
14 - Appuntamento con i tappeti  
15 - Telefilm  
17 - Appuntamento con i tappeti  
18.15 Panorama Liguria, informazione  
19.45 Liguria (22,15)  
18.45 Made in Italy, rubrica musicale  
19.15 Telefilm  
19.45 Panorama Liguria  
20.15 I miei quartieri, rubrica  
20.30 La gang del doberman, film  
22.15 Panorama Liguria  
23 - L'alba di Dallas, film

### Tv Arcobaleno

7 - Junior Tv, programma contestazione per ragazzi  
11 - Nella vecchia fattoria  
13.15 Okay motori, settimanale  
14.30 Junior Tv, programma contestazione per ragazzi  
19 - Match music, rubrica  
20.30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà  
22.30 Tg, i fatti della settimana  
0.30 Match music, rubrica

### Telecupole

8.30 Canta Italia, musicale  
11.10 Diagoni, talk show  
12.45 Cinquestelle al cinema  
13 - Tg e sattegiorni  
13.30 Agricoltura

### Speciale musica

17 - Video top, videoclip  
20.30 La calda notte (film con Raquel Welch)  
24 - Lo stato della settimana  
Programmi non stop  
2 - Tg 4 ultime notizie  
Programmi non stop

### Rete A

17 - Smerlino show, varietà promozionale condotto in studio da Walter Castagna  
19.30 Tg A 7 giorni, quotidiano d'informazione  
Shopping Club, commerciale  
Proposte commerciali  
Programmi redazionali

### Teleregione

11.15 Motori - stop  
13 - Cartoni animati  
14 - Tg salute informazione  
15 - Videoclassic, rubrica  
18 - Rubrica  
19 - Rubrica  
19.30 Tg sette  
23 - Tg sette  
Messaggerie

Eventuali errori o variazioni nei programmi non causati da tempestiva comunicazione da parte della emittente.



Dopo la sconfitta subita a Bologna, i rossoblù devono battere l'Avellino

## Genoa, solita ultima spiaggia

La zona retrocessione è vicinissima, vietato fallire: Salvemini lancia un appello al pubblico. Mancano Bortolazzi, Magoni, Cavallo e Turrone, nella mischia dall'inizio il giovane Balducci

### Samp a Vicenza, più mercato che Europa

Ultima di campionato con poche chances: i «casi» di Seedorf e Chiesa continuano a tenere banco

GENOVA. E' Moreno Mannini l'unico dubbio di Eriksson: il difensore, negli ultimi giorni, non si è potuto allenare regolarmente a causa di una lombalgia. Ieri mattina ha saltato la rifinitura, limitandosi a un lavoro di potenziamento in palestra. «Sarà lui stesso a decidere, - ha spiegato l'allenatore - se sente bene, allora va in campo. Altrimenti è pronto Sacchetti. Rispetto alla vigilia della gara di Napoli, che Moreno saltò, sono comunque più ottimista».

E' probabile che Mannini ce la faccia. Sono rimasti a Genova Ferri e Bertarelli. L'ex interista ieri ha liberato l'armadietto, portandosi via, in borsona, gli ultimi effetti personali. Per lui l'avventura a Samp è finita ma la carriera potrebbe proseguire, ad esempio a Padova. L'attaccante, invece, che lunedì si è sottoposto a un piccolo intervento chirurgico, partirà con i compagni per la tournée in Australia e in Indonesia.

Per i blucerchiati, complice



Un'asta da capogiro per Enrico Chiesa

un filotto di risultati positivi, esiste ancora una possibilità di agganciare lo spareggio-Uefa: «Sì, ma è fondamentale battere il Vicenza - ha proseguito Eriksson - altrimenti la speranza morirebbe subito. Tentaremo di espugnare il "Monte", ma sappiamo che non è facile. La squadra di Guidolin vuol chiudere in

bellezza un campionato disputato alla grande e farà di tutto per complicarci la vita».

Intanto il mercato continua a tenere banco. Ieri mattina erano a Bogliasco l'avvocato Rispoli, procuratore di Chiesa e Seedorf, e il padre dell'olandese. Il discorso con il Real Madrid prosegue, anche se Clarence ha sparato alto. Tutto dovrebbe definire la settimana prossima, quando anche il destino di Chiesa dovrebbe essere finalmente deciso: «Penso di andar via - ha ribadito ieri mattina l'attaccante - per il bene di tutti. Per me sto ancora trattando con l'unica società che mi ha contattato e che peraltro non mi ha posto ultimatum, qualcuno detto. Ho letto poi che la Samp mi avrebbe offerto un miliardo e 700 milioni a stagione per trattenermi: smentisco la notizia, anche se fosse vera, ci vorrebbe un sacrificio molto maggiore. Le distanze sono troppo ampie per poter trattare».

(da ba.)

GENOVA. Eccola, la solita «domenica da Grifo». Il Genoa sta trascorrendo faticosamente e con qualche paura di troppo verso il finale di stagione. Perde regolarmente in trasferta e quindi deve assolutamente far punti a casa, perché la retrocessione resta dietro l'angolo.

L'Avellino, avversario di giornata, ha la stessa classifica dei rossoblù, ma grazie anche all'ultimo convincente successo sulla Lucchese sembra più carico psicologicamente, e dunque costituisce un pericolo per la squadra di Salvemini. Il tecnico anche questa settimana ha dovuto fare i salti mortali per riuscire ad allestire una formazione degna. Squalificati quasi tutti i centrocampisti titolari e cioè Magoni, Bortolazzi e Cavallo; infortunato Turrone, contro gli irpini troverà spazio Alessio Balducci, classe '75, all'esordio dal primo minuto. Galante sarà il libero, Montella rientrerà dall'inizio, in panchina andranno Pastore, Matteo Rossi, Ruzza, Pagliarini e Van't Schip che potrebbe giocare gli ultimi 20 minuti rilevando lo stesso Balducci ed Onorati.

Balducci, preferito a Ruzza, giocherà a centrocampo in posizione centrale, con Ruotolo sulla destra e Onorati sulla sinistra. «Ho scelto Balducci - ha spiegato Salvemini - per dare maggior respiro ad Onorati. L'impostazione del gioco, altri-

menti, sarebbe gravata tutta sulle spalle di Roberto e così all'Avellino sarebbe bastato controllarlo più attentamente per bloccarlo. Balducci poi ha già giocato qualche spezzone qui a Marassi e ne conosce già l'atmosfera. E' difficilissimo per un giovane inserirsi nel Genoa attuale, e al proposito vorrei rivolgere un appello al pubblico: innanzitutto di sostenerci calorosamente come è già accaduto nelle ultime domeniche, ed in secondo luogo dimostrarsi comprensivo con i giovani».

Salvemini preghi i difensori dell'Avellino: «E' la classica squadra di B, e che cioè soprattutto in trasferta gioca di contenimento, pronta al contropiede. L'uso a parte, bisognerà stare attenti a Campilongo, annunciato in gran forma, e che ho avuto l'anno scorso a Palermo. A centrocampo il fulcro del gioco è Fioretti, un giocatore intelligente che potrebbe benissimo trovar posto in una squadra di A. So che il collega Pace ha qualche problema in difesa, dovremo cercar di sfruttare i difensori dei nostri avversari, che potrebbero soffrire Nappi e Montella». Probabile formazione (5-3-2): Spagnolo; Nicola, Torrente; Gelante, Delli Carri, Francesconi; Ruotolo, Balducci, Onorati, Nappi, Montella.

Damiano Basso

### IL «MELOGNO DAY»



### In 200 al via da piazza Europa

FINALE. Prende il via stamattina alle 8,30 da piazza Porta Testa, a Finalborgo, la seconda edizione del «Melogno Day», valido per l'assegnazione delle maglie del Criterium Europeo di cronoscalata. Oltre 200 i partecipanti nelle categorie donne, debuttanti, gentlemen e supergentlemen, cadetti, veterani, junior e senior, disciplinati dal cronometrista dell'Udace per l'impegno organizzativo dell'Uc Finalborgo. La lunga km 15,400 si conclude sul Colle del Melogno e l'arrivo dell'ultima concorrente è previsto per le 11,30. La premiazione alle 12,30 nel ristorante «U Recantu» di Finalborgo. Nella foto, Piero Sebadoni della Olmo, tra i favoriti della corsa. Il tempo-record della corsa appartiene al genovese Franco Ghelli in 46'26".

(n. d. m.)

Aletica: Celle ospitava la fase regionale

## «Studenteschi»: ok Genova ed Imperia

CELLE. Si sono svolte allo stadio comunale «Olmo» le finali regionali dei campionati studenteschi di atletica leggera organizzati dal Coni e della Fidal in collaborazione col Provveditorato agli Studi di Savona e col Centro atletico Celle Ligure.

Nella classifica per istituti, in campo maschile la vittoria è andata al Liceo Pacinotti di La Spezia che ha preceduto l'Istituto Ruffini di Imperia e il Gastaldi di Genova, mentre si è classificato solo al sesto posto il geometri «Alberto» di Savona. In campo femminile netto successo del Liceo Lanfranchi di Genova davanti al Liceo Aprosio di Ventimiglia e all'Istituto Foscati di La Spezia. Quarto il Ruffini di Imperia, settimo l'Istituto di Finale, ottavo il Liceo scientifico «Grassi» di Savona.

Ma vediamo come è andata nelle varie gare. In campo maschile i 100 piani sono stati vinti da Enrico Trevisan (Cassini Genova). Bruno Ratto (Liceo Genova) ha vinto i 110 hs mentre Putang Vo Bidong (Marconi Imperia) è giunto terzo. Ancora

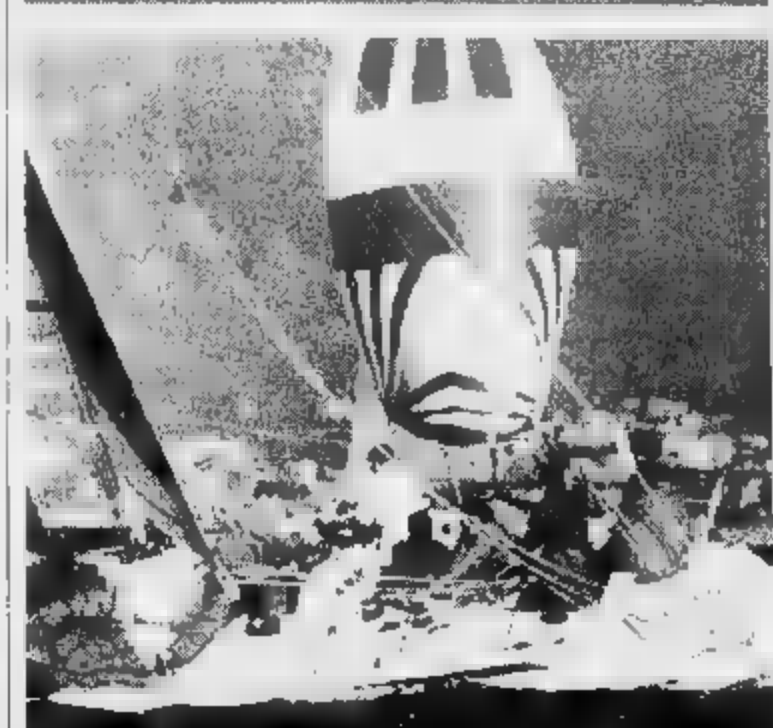
affermazione genovese nel mille con Silvano Criniti (Gastaldi) davanti ad Alberto Rebutta (Ruffini Imperia) e Riccardo Vassallo (Viesseux Imperia).

Vittoria imperiese nell'alto con Egidio Massone (Ruffini), del genovese Simone Argiolas (Gastaldi) nel lungo e dell'imperiese Mauro Bonavera nel getto del peso da 5 kg. La staffetta 4x100 è stata vinta dall'Istituto Pacinotti di La Spezia.

Questi i risultati in campo femminile. 100 piani a Renata Ballotta (Aprosio Ventimiglia), 100 ostacoli a Simona Montessoro (Fermi Ventimiglia), mille a Sara Nucera (Pacinotti La Spezia), salto alto a Federica Caffagni (Lanfranchi Genova), salto in lungo a Marina Rossi (Aprosio Ventimiglia), getto del peso da 3 kg a Barbara Abbo (Ruffini Imperia), mentre la staffetta 4x100 è stata vinta dal Lanfranchi di Genova.

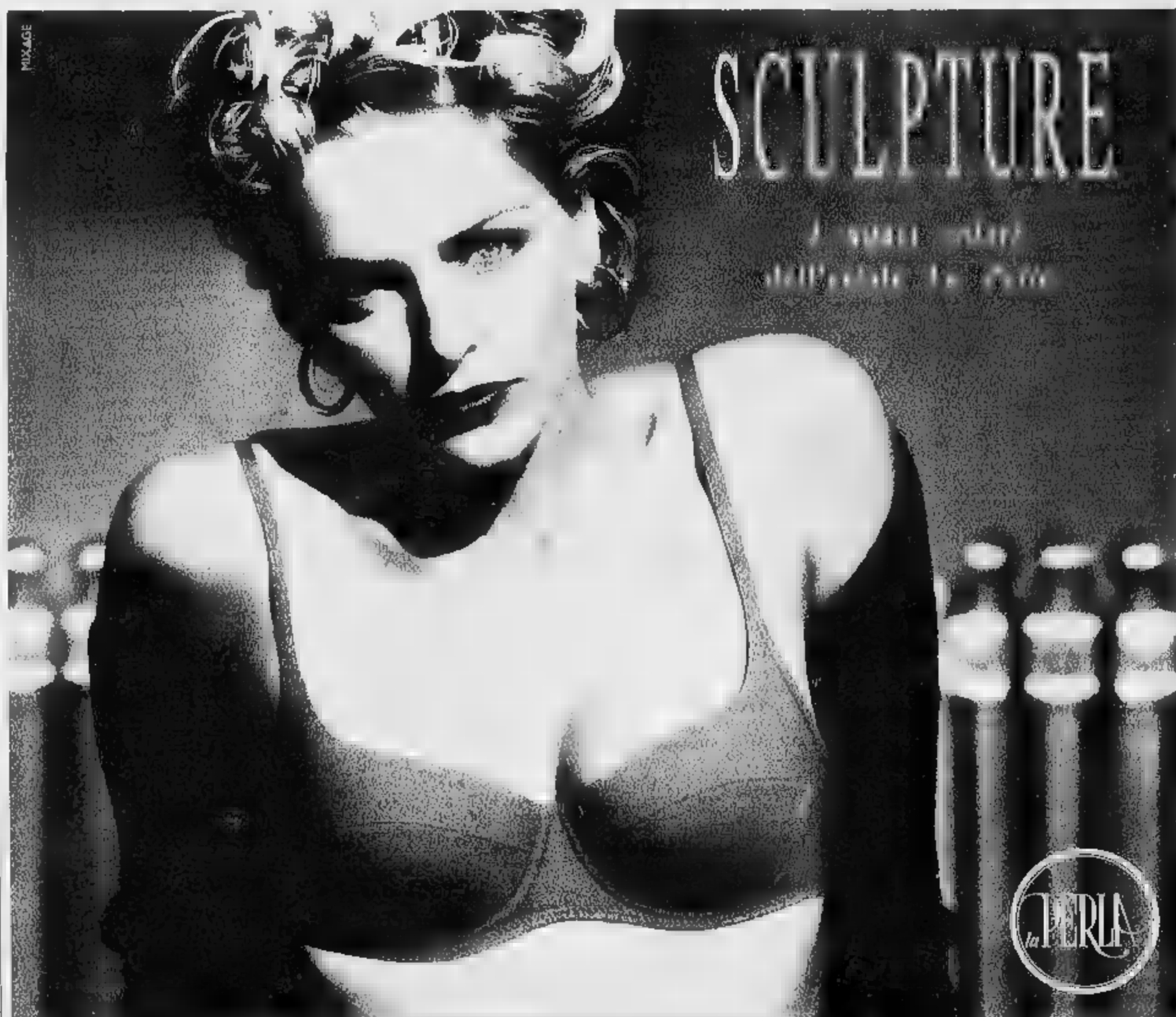
Ora per le squadre degli istituti classificati ai primi due posti assoluti, e ai vincitori delle varie specialità, si aprono le porte della fase nazionale. (n. no.)

### TROFEO ZEGNA



### Ultimo giorno di grande vela

Con l'odierna terza regata si conclude il «Trofeo Ermenegildo Zegna», il più prestigioso appuntamento velico per yacht delle classi Ior e monotypi organizzato nel Tigullio. Il programma della giornata prevede alle 9,30 la partenza della regata e alle 18 la premiazione dei vincitori al Teatrino di Portofino. L'organizzazione è a cura dello Yacht club Italiano e della ditta Zegna. (d. s.)



# ROSSARA

Via Matteotti, 246 - 18038 Sanremo - Tel. 0184/504299



**Promozioni**  
**INTANTO IL SESTRI FESTEGGIA AL SIVORI**



Mariani riporta il Sestri in Eccellenza

La prima intenzione era di affittare un pullman, per permettere alla tifoseria di seguirne la squadra nella trasferta di Marinella. Poi la ricerca, vana, di un servizio simile; soltanto a quel punto la dirigenza del Riviera Fazzini ha optato per una «carovana» di macchine, destinazione il campo spezzino e... la salvezza.

Le due rapallesi Riviera Fazzini e Grassorutense hanno ancora qualcosa da chiedere a questi ultimi novanta minuti di Promozione: i primi la salvezza, i secondi un piazzamento dietro al Sestri Levante che permetta di approdare allo spareggio contro Finale Ligure o Vado per un posto in Eccellenza. Il girone si conclude con un derby, al «Sivori» fra Sestri Levante e Villaggio: corseri che,

per il ritorno in Eccellenza, in settimana hanno preparato una coreografia degna delle grandi occasioni: Villaggio che ha in occasione «esaminato» a lungo la «disavventura» di domenica scorsa, quella inopinata sconfitta casalinga del Sestri Levante (dovuta a tutta serie di svistoni difensivi) che ha attirato le proteste dei dirigenti del Riviera Fazzini.

Il proprio i rapallesi di Gulino cercheranno di conquistare in

Le rapallesi si giocano salvezza e 2° posto contro Ortonovo e Bogliasco

## Per Riviera Fazzini e Grassorutense la decisione all'ultima giornata

trasferta, contro l'Ortonovo, i tre punti dell'aritmetica salvezza. «Il doppio risultato favorevole al Mediterraneo, ovvero il ricorso al Santo Stefano Magra e la sorprendente vittoria sul Villaggio, ha riaperto il discorso per la terza ultima posizione. Dobbiamo vincere a Marinella, per evitare altre spiacevoli sorprese: non guardo in casa altrui, ma i nostri 29 punti sono stati conquistati tutti, e ripeto tutti, con la massima onestà e regolarità. Invece per altre squadre...», afferma il presidente Marco Fazzini.

Quattro a lottare per tre posti salvezza: la N.S. Fruttuoso (p. 30) in trasferta contro il Sestri Godano; il Riviera (29) a Marinella opposto all'Ortonovo; il Mediterraneo (28) in casa; il Ligorno; S. Stefano Magra

(28) a Genova con il Borgoratti. E paradossalmente, a rischiare di più potrebbe essere proprio la formazione al momento in posizione di vantaggio, ovvero la N.S. Fruttuoso.

La città di Sestri Levante è pronta a festeggiare, ma anche Rapallo (sponda Grassorutense) ha lo spumante in ghiacciaia. Un punto «Macera» contro il Bogliasco, ed il secondo posto sarebbe acquisito. Giovannino Casaretto è il simbolo della prudenza e siamo certi che, archiviata la pratica-Bogliasco, dalla serata inizierà a pensare a Finale a Vado. Magari sperando in un arrivo alla pari delle due savonesi, per poter assistere allo spareggio «studioso» ulteriormente le rivali.

Giancarlo Scartozzoni

### A Sestri, Recco e Calvari

Giornata finale al torneo di Sestri Levante per Giovanissimi, apertura per il primo dei 4 tornei organizzati dal Pro Recco e per il Trofeo Ugo Dattore, «Pipetta», e della Calvarese: il calcio baby conosce soste. Ultima giornata per le selezioni liguri Giovanissimi al Città di Sestri, al Sivori A. Inizio alle 9 con la finale consolazione, alle 11,30 la finalissima e a seguire la premiazione. Al 14° Città di Recco debutto per Allievi e Giovanissimi. Allievi con Albano, Mora, Pontedecimo, Sampierdarenese, Cosmos, Pegliese, Villaggio e Recco; Giovanissimi con Pianasse, Cosmos, Rapallo, Sampierdarenese, Ceparana, Cifs, Pegliese e Recco.

Le manifestazioni reccoline proseguiranno l'8 e 9 giugno col 5° Torneo internazionale Golfo Paradiso e 16 giugno col 16° Memorial Pedarsini. 3° Trofeo «Pipetta» a Calvari con Giovanissimi, Esordienti ed Esordienti jr. martedì esordio degli Junior (alle 18,30 Entella-Calvarese e alle 19,30 Grasso-Sestri) mercoledì per i Giovanissimi (Arecco-Riva 18,30 e Goliardica-Calvarese 19,30).

[g. s.]

### Eccellenza

#### La Lavagnese spera nella Caf

Ultimi calci ufficiali per la stagione di Eccellenza, in attesa della risposta definitiva della Caf sul caso Lavagnese-Tumminia. Ecco perché i bianconeri, sperando poi in un «perdono» romano, puntano a concludere con meno di sei punti di ritardo dalla terza ultima posizione.

«Se noi battiamo il Ceparana, il Sampierdarenese o Pegliese non ottengono punti, allora potremmo sperare ancora in qualche sorpresa dalla Caf: rimanendo con oltre sei punti di ritardo, tutto sarebbe inutile. Una speranza, anche se sottile, rimane: ed è nostro dovere insistere», affermano nel clan della Lavagnese.

Chiusura in tono minore per il Rapallo, che a Cairo proverà molti giovani in vista della prossima stagione di Promozione. Congedo in campo esterno per l'Entella, che deve difendere la quarta posizione dagli attaccanti Foibus e Loanesi. A Busalla per vincere, quindi, contro una formazione mentalmente già in vacanza, il match più interessante del trentesimo ultimo turno dovrebbe essere quello del «Broccardo» fra la Sammartinese e la Migliarinese. Spezzini certi del terzo posto, ma squadra sempre molto combattiva. Sammartinese che invece intende chiudere con una vittoria davanti al pubblico amico che durante la stagione, in verità, non ha seguito la squadra con la passione e l'interesse degli anni precedenti. Un certo distacco si è ormai verificato fra la società e la tifoseria, con la squadra che molto spesso si è trovata a dover lottare da sola contro tutto e contro tutti.

[g. s.]

### AVVERTENZA DOMINICA

#### I dilettanti

Eccellenza (ore 18): Ventimiglia-Pegliese; Busalla-Entella; Sampierdarenese-Albano; Sammartinese-Migliarinese; Sanremese-Imperia; Lavagnese-Ceparana; Cairese-Rapallo; Folbas-Loanesi. Classifica: Sanremese p. 77; Imperia 55; Migliarinese 49; Entella 44; Folbas e Loanesi 43; Ceparana 40; Samm 36; Cairese, Ventimiglia e Busalla 34; Pegliese 32; Sampierdarenese 31; Lavagna 26; Rapallo 23; Albano 14.

Promozione (16): Grasso-Rutense-Bogliasco (Macera); Ortonovo-Riviera (Marinella); Sestri Levante-Villaggio (Sivori A); Albano-Brugnato (Bavari Taviani); Sestri Godano-N.S. Fruttuoso; Pezzanese-Baiardo; Mediterraneo-Ligorno (Borgoratti); Borgoratti-Ligorno-S. Stefano (Bavari Ferretto). Classifica: Sestri Levante p. 60; Grasso-Rutense 55; Ligorno 52; Baiardo e Brugnato 47; Sestri Godano 45;

Villaggio 43; Bogliasco 41; Albano 39; Pezzanese 38; S. Fruttuoso 30; Riviera 29; Mediterraneo e S. Stefano 28; Ortonovo 18; Borgoratti 15.

Prima categoria, girone B (10,30): Caperanese-Pro Recco; Riese-Gargiulo (Comunale Chiavari); Lagaccio-Anpi Casassa (Lagaccio); Certosa Rievica (Rivarolo Torbello); Ronchese-Corniglianese (Ronco Nuovo); Biga Quezzi-Masovo (Ligorna); Fegino-Varazze (Ferrando). Classifica: Caperanese p. 56; Corniglianese e Cogoleto 54; Fegino 43; Anpi Casassa 42; Pro Recco 40; Varazze 38; Gargiulo 36; Masovo 33; Riese 32; Lagaccio 31; Ronchese 29; Certosa Riese e Città Giardino 28; Ravecca 26; Biga Quezzi 22.

Girone D (16): Casazza-Marolacquesanta (Comunale), Riva-Samba-Sarzanese (Sivori C); Don Bosco Spezia-Monterosso (Enel); Vozzano-Mazzatascandor (Bottagna); Bolanese-Carassco; Vallesturla-Santerenzina (Borzonasca); Arsenal-Forza e

Coraggio (Tanca); Caula-Ponbaro (Mokadi 10,30). Classifica: Sarzanese p. 59; Vezzano e Vallesturla 53; Riva 52; Carassco 44; Caula 40; Ponzanese 37; Marolacquesanta e Bolanese 34; Santerenzina 32; Arsenal 31; Mazzatascandor, Forza e Coraggio 30; Don Bosco 28; Casazza 20; Monterosso 14.

Seconda categoria (10,30): Fontanabuona-Bogliasco (Ferrada); S. Lorenzo-Vecchie Chiavari (Broccardi A); Leivico-Corte (Comunale); S. Ambrogio-Bargagli (Sori); Cogornese-Calvarese (S. Salvatore); Croce Verde Bogli-Deiva; Cicagna-Sori (Comunale); Moneglia-Sestieri (La Secca). Classifica: Sori p. 65; Corte 60; Deiva 59; Moneglia 54; Calvarese 41; S. Lorenzo 36; Bogliasco e Bargagli 35; Cicagna 34; Croce Verde 32; Fontanabuona 31; Cogornese 29; V. Chiavari 26; Sestieri 25; Leivico 23; S. Ambrogio 21.

Terza categoria: Val d'Ave-to-Segesta (S. Stefano d'Aveto 15,30); Moconesi-Artico Maggi (Ferrada 15,30).

Gare a Genova e nel Bolognese: attesi Nostrini, Bellagamba e Altora

## Pesca, tanti liguri per il tricolore

Ci sono gli Italiani di canna da riva e «a mosca»

GENOVA. Giornata intensissima per i pescatori liguri. Oggi a

partire dalle 6 nello specchio acqueo della diga foranea, va in scena la prima prova del Campionato italiano a squadre. Eccellenza di canna da riva. L'organizzazione è a cura della Lni di Genova centro: partecipano i team provenienti da tutta Italia e oltre 200 atleti. Gli uomini da battere sono i campioni iridati della specialità, Nostrini e il chiavarese Bellagamba, avvantaggiati dal «fat» campo: sono soci del club organizzatore. Le altre 3 prove tricolori si svolgeranno a Ravenna, Civitavecchia e Venezia.

Contemporaneamente si gareggia anche sul Reno, a Portofino Terme (Bologna). In palio tra gli i pescatori più quotati il titolo italiano individuale «a mo-

### JUDO

#### Verso il Trofeo Carrino

Tutto è pronto per il 5° Trofeo Massimo Carrino, organizzato dalla Asaj Chiavari per ricordare un suo atleta tragicamente scomparso 6 anni fa. Il torneo, che richiama atleti da tutto il nord, andrà in scena domenica prossima a Sampierdarena: gare per le classi Junior/Senior maschile (raggruppati in un'unica categoria), Junior/Senior femminile (raggruppati in un'unica categoria), Spetanze maschile, Cadetti maschile e femminile, Esordienti maschile e femminile. Le gare saranno ad eliminazione diretta con semplice ripescaggio. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 14 maggio su carta intestata della società di appartenenza. [d. s.]

sca». Il Tigullio può ancora una volta conquistare il successo, potendo contare su un team di 10 elementi, 5 ammessi di diritto e 5 attraverso le qualificazioni. Tra loro il nazionale Mario

Altora (Fi-Ma Chiavari), Luigi Adreveno (Fi-Ma), Emilio Coppello e Davide Brancaccio (Spes Chiavari) promossi dal Club Azurro, e Angelo Ferrari (Fi-Ma), sesto agli italiani '95. [d. s.]

# VOGLIO SCOPRIRE L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

Vittorio Zucconi

Le città del sogno

viaggio nelle metropoli americane



VITTORIO ZUCCONI

LE CITTÀ DEL SOGNO

VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE

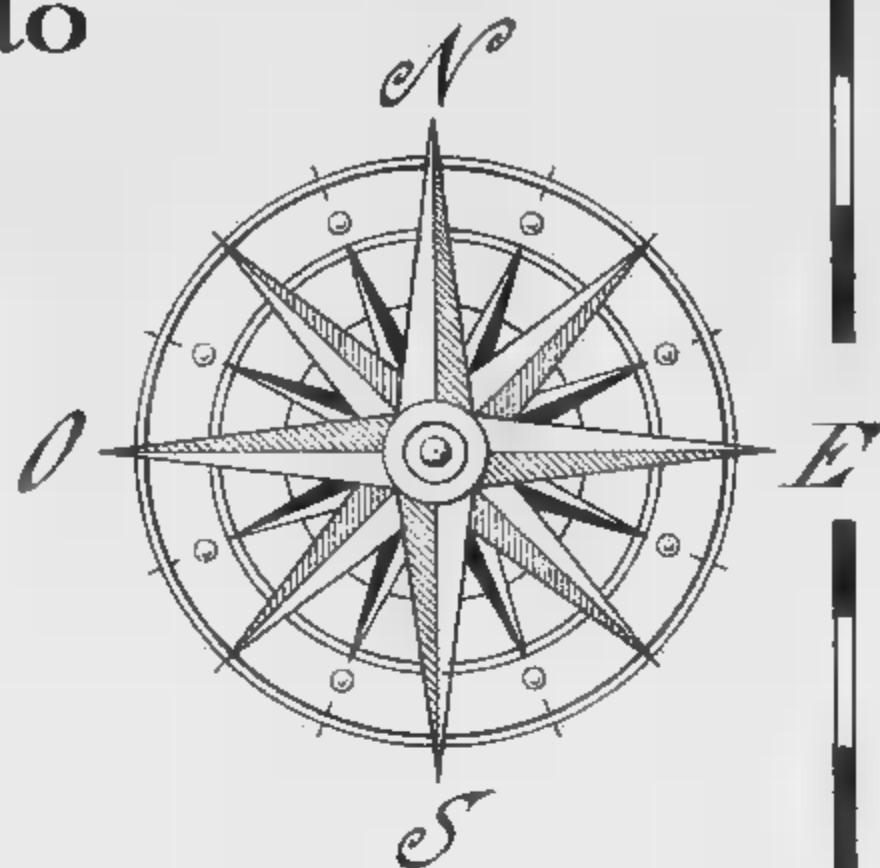
PROBLEMI DI ATTUALITÀ - PR. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI

L. 25.000

LIBRI DE  
LA STAMPA



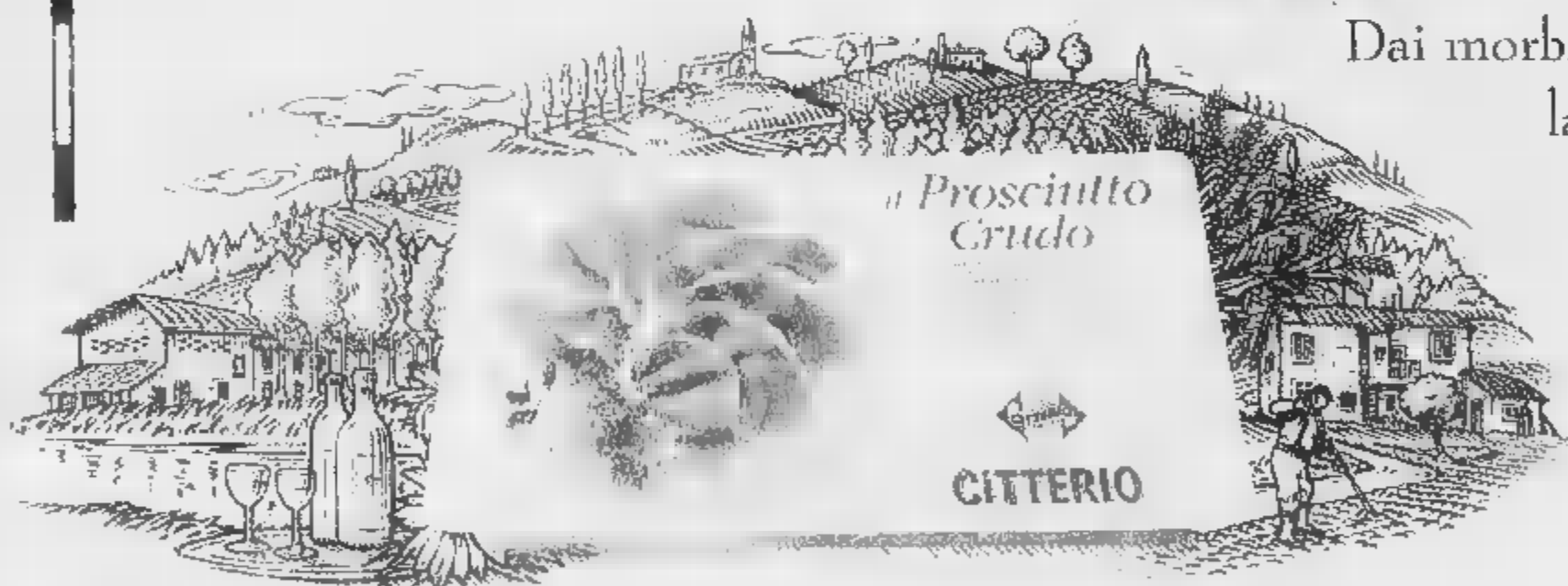
# Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,  
la più aristocratica dolcezza italiana.



Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,  
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza  
per tutte le case del mondo.



## Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.



# CITTERIO



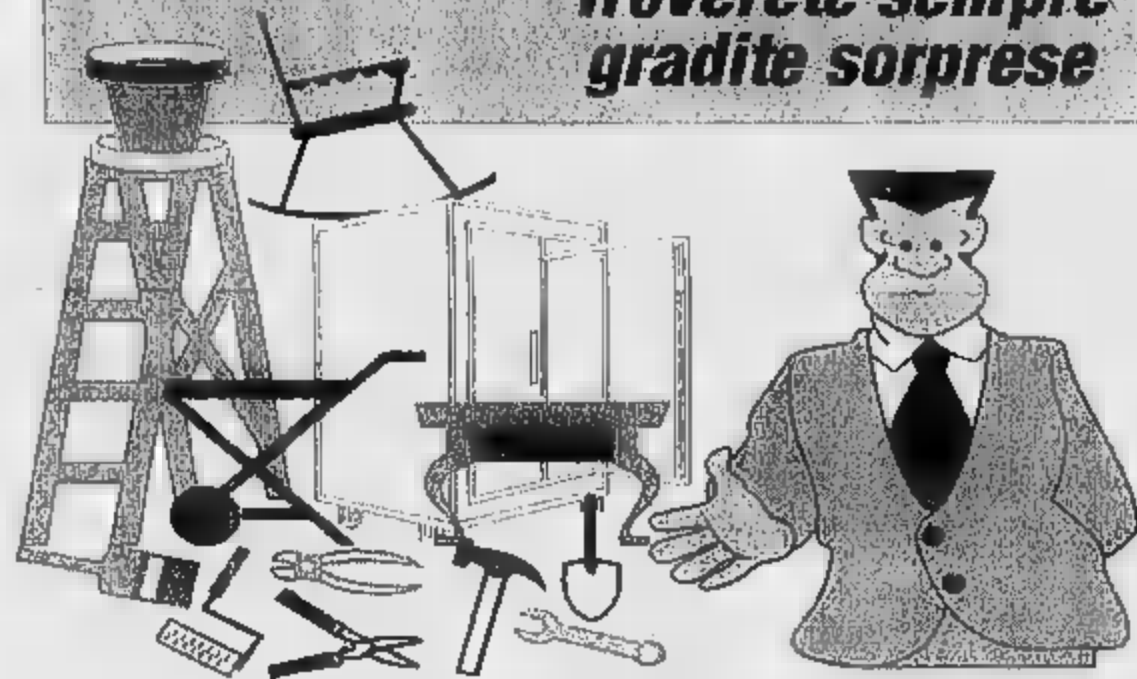
# FERROLEGNO-INFORMA

MESE  
DEL  
MOBILE  
INDIANO

MOBILI D'EPOCA A PREZZI DI REALIZZO

**VISITATE L'ANGOLO DELLE OCCASIONI**

*Troverete sempre  
gradite sorprese*



**LIBRERIA Sonia** - colori idonei, riccio

6 RIPIANI: cm. 61x29  
altezza cm. 185

**L. 87.000**

**OFFERTA**

3 librerie L. ~~261.000~~

solo

**L. 240.000**

4 RIPIANI: cm. 61x29  
altezza cm. 92

**L. 59.000**

**OFFERTA**

3 librerie L. ~~177.000~~

solo

**L. 163.000**



# FERROLEGNO MARKET

SAN REMO - Via Canessa, 28 ☎ 0184.504300-507246

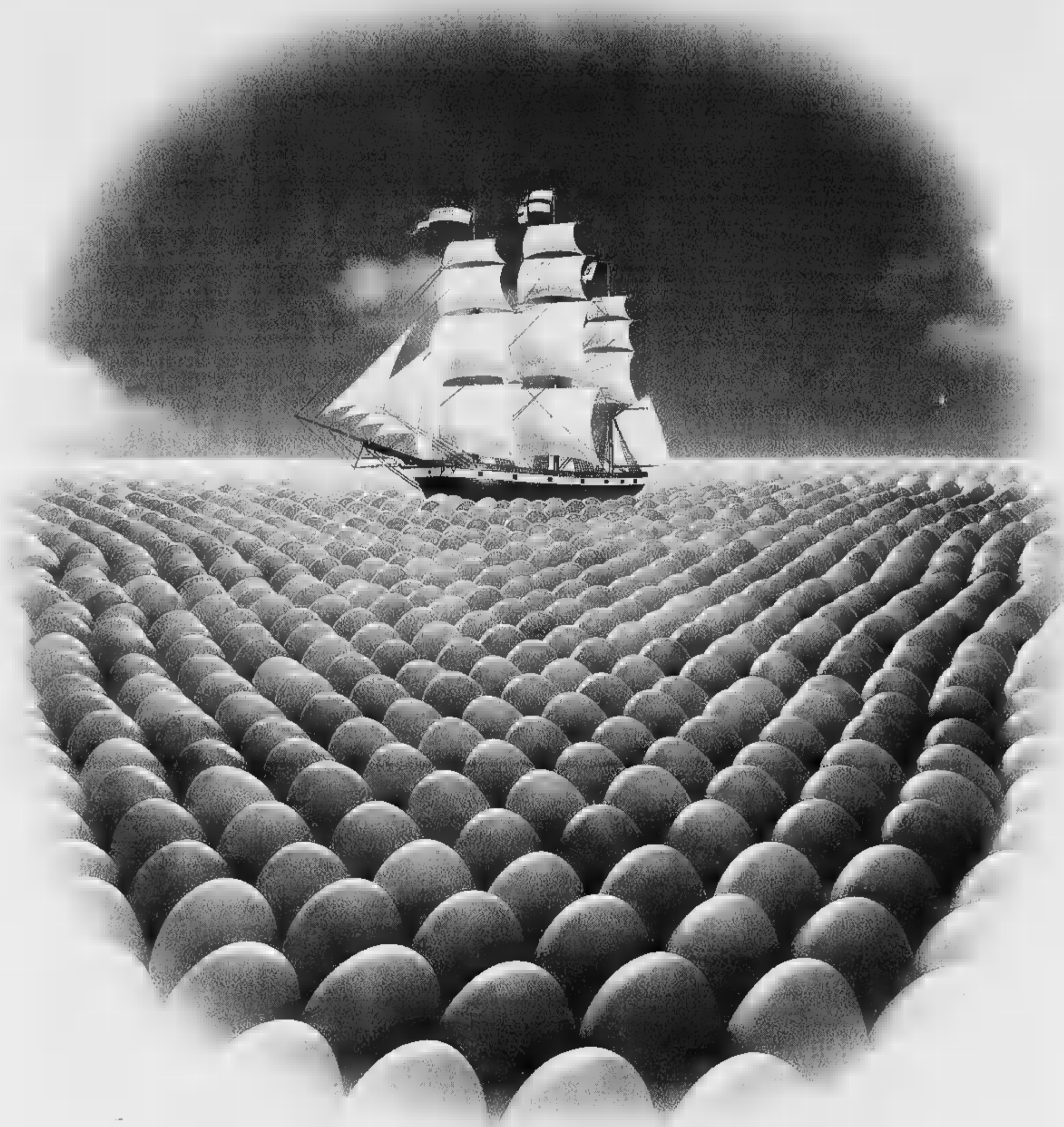
**APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO LA DOMENICA**

**PUNTO  
LEGNO**

CONSORZIO  
CENTRI  
BRICOLAGE

Offerta valida fino ad esaurimento scorte





# **Agnesi firma Festaiola.** **L'unica pasta all'uovo che impiega** **ben otto uova\*.**



Festaiola Agnesi è la pasta all'uovo impastata con sei uova intere più due tuorli per ogni chilo di farina. Neppure una goccia d'acqua, per essere più ricca di sapore e più gustosa da masticare. Per Agnesi questo significa rispettare la propria storia, per voi significa avere sempre il massimo della qualità. *\*Taste scelte confezionate.*

**Da 170 anni continuiamo a darvi di più.**







LA STAMPA

## IMPERIA-SANREMO



Domenica 12 Maggio 1996 37

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

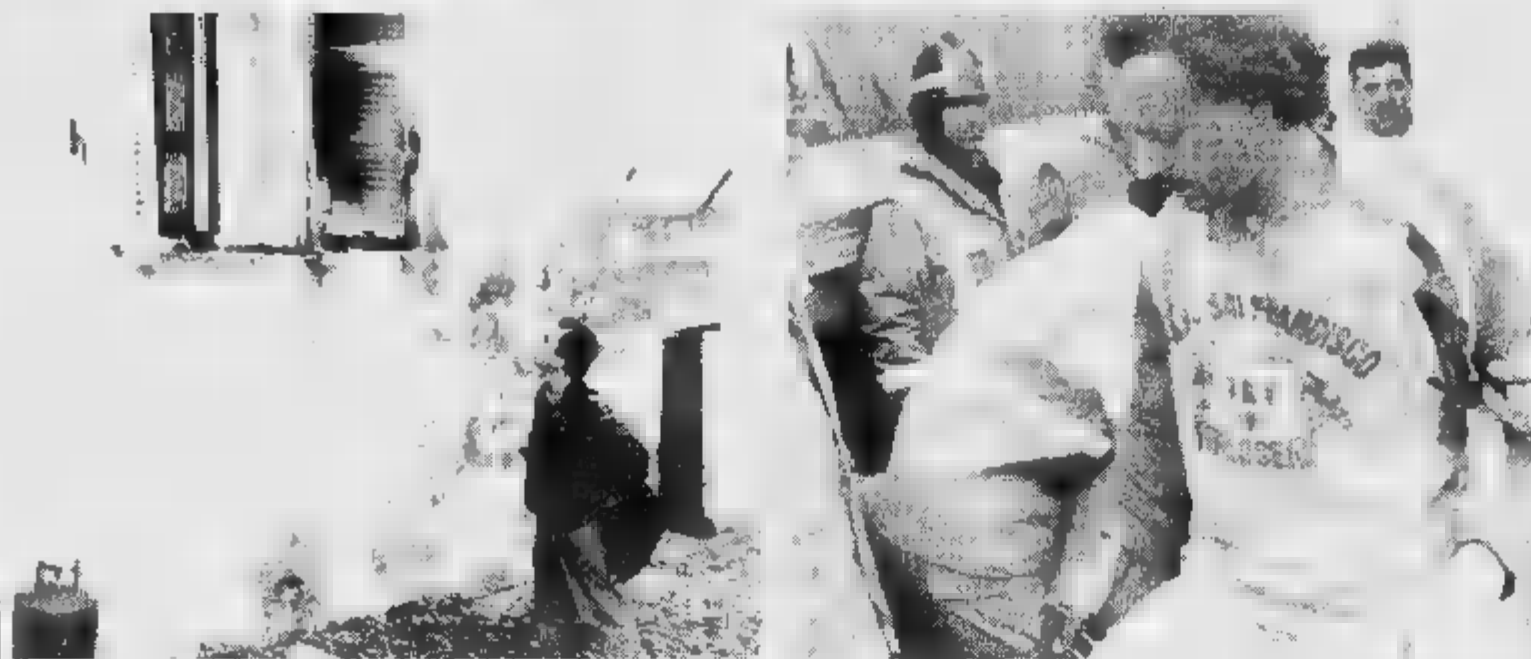
Svolta nelle indagini sull'esplosione di venerdì al Parrasio: non è stato un incidente

# Sotto le macerie un biglietto: «Addio» Voleva morire il taxista ustionato

IMPERIA. Nessun incidente, bomba difettosa. Lo scoppio che ha distrutto una casa in via Vianelli 17, la mattina, è frutto, probabilmente, di un suicidio mancato. Giovanni Birollo, 41 anni, texista di Torino che si divide tra la città della Mole e Imperia, e che da ieri è ricoverato a Genova dove sono più attrezzati per curare ustioni (si è ferito alle mani, al volto e ai piedi: prognosi sempre riservata), ha tentato di togliersi la vita per una delusione d'amore: screez la convulsa. Lo farebbe capire una busta chiusa trovata dai vigili del fuoco mentre sgomberavano le macerie dall'alloggio al Parrasio, e consegnata alla polizia. «Mi hai deluso». Poche parole indirizzate alla persona da cui si sentiva trascurato o da cui non era compreso. «E' ora di dire basta».

Dopo lo sconcerto iniziale, in cui non si riusciva a capire bene le cause dello scoppio (una scintilla nella stanza satura di gas: si era pensato allo squillo del cellulare di Birollo), le indagini della polizia hanno preso piega davvero inattesa. La bomba, Birollo l'aveva appena acquistata in piazza Duomo. Forse già con l'intento di abbandonarsi alla morte. Entrato in casa, l'avrebbe accesa, quindi si sarebbe adagiato sul letto. Il nervosismo, la tensione devono essere stati altissimi: ha appoggiato alle labbra un'ultima sigaretta prima di lasciarsi sopraffare dal nemico invisibile: il gas. Il sfregato contro lo zolfo, oppure la fiamma dell'accendino, hanno rischiato di provocare un dramma più grave (le abitazioni in quel punto sono attaccate le une alle altre), ma, per assurdo, gli hanno salvato la vita. Birollo si è bruciato e i piedi, ha distrutto la sua casa, ma è vivo. Si spiega allora quella attesa di un'ora nel cortiletto interno, dove dal poggione, dopo che l'appartamento è diventato un cumulo di macerie: si sono accorti di lui solo un'ora dopo. Era sotto choc, incapace di muoversi e di parlare. Un'altra ipotesi: non voleva essere soccorso?

Adesso gli inquirenti aspettano che migliori, poi lo interrogano. Se verrà confermata fino in fondo la tesi del suicidio Birollo potrebbe essere incriminato. Non ha tenuto conto della pericolosità suo gesto. Voleva morire. Avrebbe potuto uccidere altre persone. (m. v.)



Nelle foto: Luca Lucia: si esaminano gli effetti dell'esplosione in via Vianelli; a destra il ferito, barcollante e sotto choc, sta per essere adagiato nella barella

## Processo a Sanremo

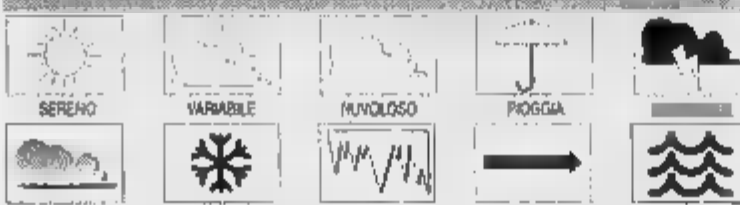
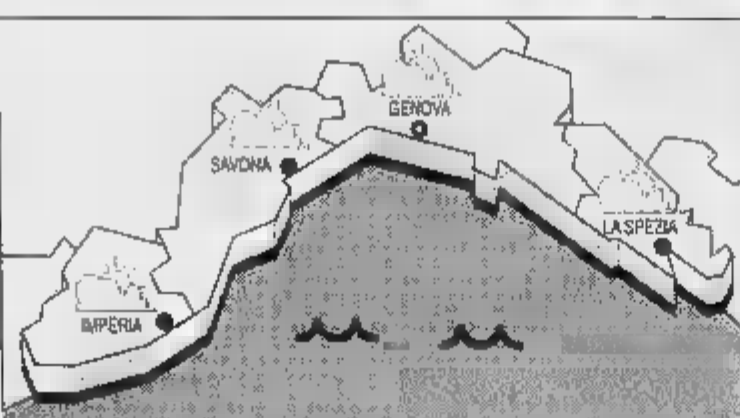
## 'Ndrangheta pentiti nuove verità

SANREMO. I eiri di affiliazione e iniziazione della 'ndrangheta calabrese, le regole e i comportamenti dei membri dell'Onorata Società, i traffici illeciti avvenuti tra Ventimiglia e Taggia. Su questo e altro sarà chiamato a deporre, domani mattina, il pentito Antonio Raguseo, uno dei principali testimoni dell'accusa nel processo «Colpo della strega» istruito dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova contro 34 persone imputate di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Il collaboratore di giustizia, personaggio spicco della malavita di Ponente negli Anni Novanta, avrebbe già raccontato al magistrato i meccanismi che permettevano all'organizzazione di avere collusioni politiche e, soprattutto, di gestire i traffici di droga e armi.

Il processo, dopo l'interruzione della scorsa settimana, proseguirà anche martedì, altre testimonianze. (g. ga.)

## IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con nuvolosità irregolare a tratti consistente, soprattutto a ridosso dei rilievi e sulle zone del lago. Tendenza per domani. Temporaneo miglioramento, con schiarite piuttosto ampie sulla fascia costiera, anche se non mancheranno i soliti annuvolamenti di tanto in tanto ad ovest. Vento moderato tra Sud-Est e Ovest. Mare poco mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 18°C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud-Est 6-8 km/h, poco nuvoloso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1004 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI  
Genova max 20 min 14  
Savona max 18 min 14  
Imperia max 18 min 12

UN ANNO FA A IMPERIA  
Max: 22; min: 15; temp. 18

Il Sole sorge alle 6.05 e tramonta alle 20.43. La Luna si leva alle 3.23 e cala alle 15.29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

## A S. Stefano

## Trovata bomba della guerra fra i campi

SANTO STEFANO. Allarme ieri mattina nelle campagne di Santo Stefano Mare per il rinvenimento, nel corso di uno scavo, di un ordigno bellico. Ad occuparsi del caso sono stati i carabinieri che, dopo aver sgomberato l'area, hanno effettuato un primo sopralluogo. Secondo il rapporto trasmesso al comando di Sanremo si tratta di una bomba da mortaio inesplosa, di probabile fabbricazione tedesca, che risale alla seconda guerra mondiale.

I militari in giornata hanno riscontrato che il rischio di un'esplosione è minimo e, dopo aver trasennato l'area, hanno comunicato il cessato allarme ai residenti della zona che erano stati fatti allontanare e che hanno quindi potuto fare ritorno nelle proprie abitazioni.

La rimozione dell'ordigno sarà effettuata probabilmente già domani mattina a cura degli artificieri del reparto speciale dell'Arma di stanza ad Alessandria. (g. ga.)

LA FESTA  
DELLA MAMMA

Fiere e musica  
in Riviera



Gli appuntamenti in Riviera in occasione della Festa della mamma. Musica, fiore e operazioni di beneficenza a cura dei Leo Club provinciali. Fiera della biancheria a Sanremo. A PAGINA 39

Operazione anticontrabbando ■ Imperia: perquisita una nave

## Sigarette al «veleno» in porto sono sequestrate dalla Finanza

IMPERIA. I finanzieri si sono insospettiti quasi subito. Quasi marini che ogni giorno un sacchetto di plastica, il braccio scendevano dalla nave turca «Barba» ormeggiata da qualche giorno nel porto di Oneglia, non potevano passare inosservati. E il fiuto degli agenti li ha portati dritti verso una storia di contrabbando di sigarette. In treppola per il momento è finito Birol Arslanka, 31 anni, passaporto turco nelle tasche, che tentava di vendere «bionde» americane ai tabacchini del centro di Oneglia. Nel misterioso sacchetto i finanzieri hanno trovato pacchetti di «Monte Carlo», una qualità di sigarette «made in Usa», non in commercio in Italia.

Le denunce sono due: una per il contrabbando, l'altra per il fatto che i pacchetti non c'era traccia, neppure in americano, della scritta, obbligatoria per legge, «pericoloso per la salute». E quelle sigarette statunitensi, per la salute sono per-

icolose davvero (anche se tutte le sigarette lo sono): il Nucleo di polizia tributaria che ha condotto l'intera operazione, ha accertato che il loro contenuto di nicotina è di gran lunga superiore a quello consentito dalla legislazione italiana ed europea. Sul pacchetto l'unica scritta era «Full rich american taste», ricche di gusto americano.

Il turco è stato seguito dagli agenti che lo hanno visto entrare in alcuni tabacchini e uscire senza aver comperato nulla. Bloccarlo e trovarlo le sigarette è stata una cosa sola. I finanzieri hanno sospettato che nella nave turca, che trasporta grano, vi fossero altri pacchetti di sigarette: si temeva un'invasione di sigarette altamente cancerogene. Dopo aver chiesto e ottenuto dal magistrato il mandato di perquisizione, gli agenti hanno messo sotto sequestro il naviglio. Ma sono state trovate altre stecche. Al Comando delle Fiamme Gialle piazza De Amicis spiegano: «Il traffico

di contrabbando parte soprattutto da Albania e Turchia. E' in questi Paesi, infatti, che molte multinazionali hanno fabbriche di sigarette».

Il Ponente ligure non sembra essere particolarmente colpito dal fenomeno del contrabbando, così come i grandi centri del Sud e Nord Italia. Tuttavia l'altro giorno le Fiamme Gialle hanno bloccato un marocchino che tentava di vendere Lucky Strike e Marlboro, naturalmente senza la fascetta del Monopoli di Stato, nelle vie di Bordighera. A comparire davanti al giudice con l'accusa di contrabbando sarà Zhar Bel Mahi, 35 anni che potrebbe essere espulso dal nostro territorio.

Ma i controlli delle Fiamme Gialle non si sono limitati al contrabbando. Venerdì al mercato di Ventimiglia sono stati sequestrati falsi Rolex. E il mercato di Oneglia, ieri mattina, borse con griffe fasulle.

Giulio Geluardi

# Mondo Moda

## SPOSA

### VESTI la tua CERIMONIA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA  
via Langhe, 51/a - Mondovì  
telefono 0174/552309

orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15  
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO  
chiuso il lunedì  
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

# 50°

## Brionj e GUIDOMODA

### Festeggiando

# 50 ANNI DI STILE

Dal 13 al 31 maggio 1996  
**SCONTO 20%**

Su tutti gli articoli della

## Brionj ROMAN STYLE

Guidomoda s.n.c. Via G. Matteotti 40-42 Sanremo



**Lezione ■ medicina per l'Unitrè**  
«Salute e stile ■ vita» ■ ■ ■  
della lezione di domani dell'U-  
nitrè in programma alle 16 a  
Palazzo Bellevue. Relatore il  
dott. Giovanni Lotti.  
fig. ga.

---

**■ Festival del folklore**  
Ai Giardini ■ all'Arena di Ci-  
miez, Festival Internazionale  
del Folklore. (d. bo.)



**COSTUME**  
**UNA DOMENICA**  
**FRA TRADIZIONE**  
**E MODERNITÀ**

Fiori, musica e regali: in molte località sono state organizzate simpatiche manifestazioni

# Tutta la Riviera festeggia le mamme

E' anche un'occasione per appuntamenti benefici

Fiori, musica e regali per la Festa della Mamma. La Riviera prevede una serie di simpatici appuntamenti con la tradizionale ricorrenza che viene ormai celebrata da tutti la seconda domenica di maggio. Da Ventimiglia a Sanremo, da Diano Marina a San Bartolomeo al Mare sono in programma incontri ufficiali o informali con le «mamme», simpatiche promozioni legate anche al settore del volontariato o dei «servizi». Nei maggiori centri della provincia Imperia avrà inoltre la consueta vendita di azalee a favore della ricerca per la lotta contro il cancro, un modo diverso del solito per fare gli auguri a al tempo stesso della beneficenza.

Il clou degli appuntamenti è fissato per il pomeriggio alle 16 sul solletto di piazza Colombo, a Sanremo. Il programma prevede un concerto del Corpo Bandistico della Città di Sanremo, in uniforme ufficiale. I brani musicali saranno accompagnati dalla distribuzione di mazzolini di fiori a tutte le mamme presenti. Ma la città dei fiori offre anche un'altra manifestazione di rilievo: mattina a la centralissima piazza Eroi ospita infatti la tradizionale «Fiera» maggio, il più grande mercato della Riviera che vede l'arrivo di bancarelle da ogni parte d'Italia. La fiera è aperta dalle 10 alle 20 e

riserva ampi spazi all'artigianato, all'antiquariato e agli oggetti da collezione.

A testimoniare che la Festa della Mamma è anche un momento di solidarietà sono invece i giovani del «Leo Club» di Sanremo che proprio oggi effettueranno una trasferta all'istituto «Regina Pacis» di San Bartolomeo al Mare, centro di accoglienza per le madri donne in difficoltà. Il «service» consegnerà alle ospiti il frutto di una raccolta di capi d'abbigliamento, giocattoli, e di effetti personali alla quale hanno contribuito le principali boutique del centro di Sanremo. «Solidarietà» dicono i Leo - anche per quelle mamme che non hanno una famiglia su cui poter contare. Leo Club mobilitato anche a Imperia con un'altra raccolta di beneficenza dalle 9,30 alle 18,30 alla spianata di Borgo Peri ad Oneglia. Le donazioni in occasione della «Festa della Mamma» verranno seguite dalla consegna di una sapone profumato e colorato. I fondi servono all'acquisto di un'apparecchiatura per la tipizzazione dei donatori di midollo da destinare all'ospedale Imperia.

A Diano Marina, fin dalla mattina, sarà possibile acquistare le azalee in piazza del Comune. Sempre per quanto riguarda i fiori un'iniziativa particolare si segnala sempre a



Fiori per la Festa della Mamma, che è anche un giorno di solidarietà

Sanremo dove alcuni commercianti verseranno parte dell'incasso di oggi a favore della imperiese della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori impegnata nell'assistenza domiciliare malati terminali. Gli esercenti interessati sono: «Alberti i fiori» in piazza della stazione, «Hobby Garden» e «Sanremo Fiorita» in piazza Colombo, «il consiglio verde» in

corso Garibaldi, e «Non dar di mo» in corso Cavallotti. Gli auguri alle mamme sono quindi di rigore. Un fiore, un regolo, un bacio sono la prova tangibile di un amore eterno, gratificato sicuramente dalla quotidianità ma legato, e in modo piacevole, ad una giornata primaverile di festa.

Giulio Gavino

## Carros

La kermesse delle fragole

CARRIS. Carros festeggia la sua tradizione nella produzione delle fragole con una kermesse che quest'anno vuole essere anche una sfida all'agguerrita concorrenza della Spagna. Ecco il programma. Alle 10,30, Santa Messa in paese celebrata dall'abate Blondin accompagnato dai musicisti di Jean-Claude Lauran. Alle 11,30 benedizione delle fragole seguita da un aperitivo d'onore servito sotto il tendone allestito per l'occasione. Alle 15 seguirà uno spettacolo musicale curato dall'Accademia Club di Carros: entrata a 10 franchi, che dà anche diritto alla partecipazione a una estrazione a premi, sempre molto in voga in Costa Azzurra. La sfilata di Seli porterà la sua animazione alle 16, mentre alle 17 ballo. L'orchestra di Jean-Claude Lauran. Alle 18, ci sarà l'estrazione dei premi della lotteria per concludere la «Festa delle fragole», alle 21, discoteca all'aperto con entrata a 20 franchi. (d. bo.)

## Provenzali

Si rinnova la Mirei d'Or

CARRIS. Ritorna nella regione delle Alpi Marittime la «Festa du poble provençal». L'edizione della manifestazione si svolgerà infatti a Grasse, e in particolare nella piccola località di Cabris, oggi a domani. Il programma, nei due Comuni, numerose animazioni tipicamente provenzali, con gruppi folkloristici, ma anche conferenze, esposizioni, mercati, teatro, presenza di attori provenzali, corali, balletti, animazioni nelle strade e nelle piazze. Tutti i festeggiamenti termineranno con la consegna della «Mirei d'Or», a Cabris, oggi, alle 16,45. E' questo un appuntamento curioso che ogni anno cambia sede, ma si svolge sempre nell'ambito delle località della Provenza, ricche di storia e folklore. Un'occasione, quindi, per «tuffarsi» in un clima colorato e gioioso. (d. bo.)

## Due ruote

C'è il salone a Grasse

GRASSE. Le moto, ma anche i ciclomotori saranno i protagonisti del salone che è stato inaugurato ieri e che si svolge ancora oggi all'Espace Chris di Grasse. Si potranno ammirare le marche più prestigiose e, nei fornitissimi stand, si potranno trovare gli accessori, gli articoli di abbigliamento specifici e gli oggetti in cuoio di ogni tipo e prezzo. Il «Salone della moto» sarà anche animato da dimostrazioni di trial, lotterie a premi, giochi e giri in Harley Davidson. La moto americana più desiderata dagli appassionati delle alte cilindrate, che permetteranno ai visitatori di trascorrere un momento piacevole in questo universo a due ruote che fa sempre sognare grandi e piccoli. E' previsto naturalmente un intervento massiccio di forze dell'ordine, che non mancherà alcun appuntamento del genere. (d. bo.)

Il Consiglio di Stato riaffida l'appalto alla società vincitrice

## Anziani, chiusa la battaglia per l'assistenza domiciliare

SANREMO. Si è trasformata in una «guerra» di carte bollate l'appalto per l'assistenza domiciliare di anziani e disabili. Uno scontro tra Comune e ditta vincitrice della gara ripropone il problema della difficile gestione del servizio. Tutto è iniziato con la bocciatura della società «Vita Serena» di Frosinone, che aveva battuto la concorrenza praticando un consistente ribasso d'asta (quasi il 20%). Per la commissione d'appalto, l'offerta «pur» da considerare «anomala» e da sottoporre alla valutazione «congruità».

L'esame, affidato a un perito, si è concluso con la bocciatura della proposta e l'affidamento del servizio (per 2 anni) alla «Cido» di Genova, che lo attualmente. Ma la ditta esclusa si è rivolta al Tar, che ha sospeso il verdetto ristabilendo di fatto l'iniziale graduatoria. Amministrazione e «Cido» hanno replicato con un ricorso al Consiglio di Stato, che, però, ha confermato la sospensione. E il Comune si è

## ACCORDO AMAIE

### Sindacato soddisfatto

Il sindacato esprime la sua soddisfazione per la conclusione delle trattative con l'Amaie sulla riorganizzazione del reparto acquedotto e sui rapporti che negli ultimi giorni hanno visto un'unità d'intenti sul futuro dell'azienda sempre più proletaria verso il servizio pubblico. Dopo più di un anno Cgil, Cisl e Uil - arrivati ad un accordo che non riguarda solo il profilo occupazionale (11 assunzioni all'inizio dell'anno) ma anche le necessità di sviluppo di un'ente che, considerando anche il nuovo incarico per il depuratore di Capo Verde e gli appalti per l'illuminazione pubblica, si dimostra affidabile e al tempo stesso competitiva. «Per la prima volta», spiega il presidente dell'Amaie, Paolo Ferrari, «il sindacato è stato chiamato a collaborare con l'azienda nelle scelte amministrative» questo ha portato ad un confronto costruttivo delle parti. (g. ga.)

dovuto arrendersi, consegnando l'appalto alla «Vita Serena». «Se abbiamo agito così è solo perché avevamo ragione», temere per la qualità del servizio», spiega l'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lauri. E aggiunge: «Effettueremo controlli costanti e per il futuro cambieremo il meccanismo di

appalto». Attualmente, gli assistiti sono 183 (tra anziani, disabili e indigenti) per ore settimanali. E in lista d'attesa vi sono altre 40 persone. «Vita Serena» si è offerta di «Vita Serena» al costo di 19.525 lire l'ora contro le 22.600 lire della «Cido». Il passaggio di consegne avverrà il 1° giugno. (g. mi.)

Dopo un controllo svolto dai carabinieri di Sanremo nell'approdo di Portosole

## Multato per la «farmacia» sullo yacht

Imposto a un turista milanese il pagamento d'un milione: trovati nella cassetta sanitaria di bordo «un laccio emostatico ammuffito» e «garze impolverate». L'interessato: «Contestazioni assurde»

SANREMO. Una multa da un milione per avere nella cassetta pronto soccorso un laccio emostatico «ammuffito», una fialetta «scaduta» e una bustina per le garze sporca di polvere. Strano ma vero, la contravvenzione è stata elevata ieri mattina dai carabinieri al proprietario di uno yacht di stanza a Portosole fermato all'uscita dell'approdo turistico per un controllo. Dopo aver verificato i documenti e i risultati tutti in perfetto ordine, i militari che prestano servizio sulla motovedetta di stanza a Porto Vecchio hanno preteso di visionare la cassetta sanitaria e per Vittorio Pezzani, 62 anni, Milano, proprietario del «Taboo» è scattata la san-



Vittorio Pezzani protesta sulla banchina e, a destra, mostra il laccio emostatico che secondo l'accusa è «ammuffito» (g. ga.)



to di far valere le sue ragioni, di spiegare che un laccio emostatico non può «ammuffire» e che l'ammonecia non «scade» ma non c'è stato verso di far desistere lo zelante sottufficiale

dell'Arma che ha anche convocato al molo «D» di Portosole una pattuglia della Capitaneria di Porto. «Non voglio entrare nel merito della questione e in di

infrizioni sono ovviamente pronto a pagare», spiega il proprietario - in questo caso, però, si è davvero esagerato. Al momento l'unica arma in mano al diportista è un ricorso alla contravvenzione che, stando a quanto è stato verbalizzato ieri, potrebbe essere fondato. I motivi? Un laccio emostatico essore considerato «ammuffito»? E in quale misura un esame oculare di un carabiniere ne può giudicare lo stato d'uso? Ma non finisce qui, perché ieri, nonostante la data di scadenza stampata sulla confezione di una fiala, ammonica, alcuni medici presenti a Portosole si sono detti disponibili a certifi-

A distanza di quasi cinquant'anni, rimane insoluto il fatto di sangue che avvenne nel palazzo di corso Garibaldi 5

## Non ha ancora un nome il feroce assassino di Diano

Furono uccise l'anziana contessa Elena Zarowska e la domestica Paola Ratto

**DELITTI**  
**NUOVA RIVISTA**  
**IL CASO**



Il palazzo del delitto. Nei riquadri, da sinistra: Elena Zarowska e Paola Ratto

DIANO MARINA. Chi ha ucciso la contessa polacca? La domanda, a distanza di quasi mezzo secolo, se la sono posta i redattori della rivista «Delitti e misteri», in cui è uscito in questi giorni il primo numero (si trova in edicola), che tratta del più famoso caso di cronaca nera. A pagina 7, nella rubrica «Un delitto al giorno», si parla dell'omicidio, rimasto insoluto, della contessa Elena Zarowska, 70 anni, e della domestica Paola Ratto, che all'epoca, maggio del 1947, aveva 33 anni. La coppia viveva al numero 5 di corso Garibaldi, a Diano, al secondo piano di una villa presa in affitto. La nobildonna - assassinata a colpi di mazza ferrata, mentre, per eliminare la fedele domestica, che tra l'altro era stata nominata erede di parte della fortuna degli Zarowska, fu usato un coltello da cucina. Nel fascicolo ci sono fogli polverosi in cui si parla di interro-

gatori estenuanti, sopralluoghi, perquisizioni. A distanza di tanto tempo il quesito è rimasto: chi uccise la contessa e perché? All'epoca non esistevano prove del Dna, i mezzi di disposizione degli investigatori - due: il fiuto e i confidenti. Si andò così alla verità, forse, con l'arresto del genovese Ferdinando Marcellino, detto il Toscanino, considerato uno dei killer e forse anche l'ideatore. Tra ammissioni, silenzi, depistaggi, il rebus non trovò soluzione. Archiviato. La storia è piena di ombre: qualche settimana prima del brutale omicidio, la contessa, divorziata dal generale russo Polozoff e vedova di Francesco Melchiorre, uno degli uomini più ricchi della Costa Azzurra, era stata rapita da due sconosciuti, che la terrorizzarono, minacciandola di rivelare i rapporti - la Gestapo durante l'occupazione nazista in Francia. E le spilla-

no cento milioni - cifra enorme per il dopoguerra - e metà in gioielli - metà in contante. Canale Suez. Altre stranezze: nell'estorsione entrò in gioco un fantomatico Douglas Howard Smith, un agente Field Security Service, il servizio segreto dell'Esercito britannico. Queste le premesse. Si arriva al 15 maggio 1947. Mercoledì sera: la nobile esce di casa dopo cena, accompagnata dalla domestica. Girano un poco per Diano Marina, poi rientrano. I due assassini (difficile pensare all'opera di un solo individuo) nel frattempo si sono intrufolati in casa, utilizzando la chiave falsa. La Zarowska si toglie la giacca, entra in camera da letto. Ha appena il tempo di levarsi il cappello: un colpo violentissimo, inferto forse con un scalpello, le spacca la fronte. La troveranno mattina dopo distesa nel letto, le lenzuola rosse di sangue. Un

passo indietro: Paola Ratto è in cucina, forse sente un tramestio sospetto, forse è richiamata dalle grida lanciate dalla padrona. Non fa in tempo a lanciarsi in camera. E' trafelata da fendenti implacabili, sull'uscio. Era una testimone pericolosa. L'inchiesta proseguirà tra piccoli passi avanti, successi momentanei, delusioni. «Delitti e misteri», magazine diretto da Paolo Penna, tratta come un caso ancora aperto. Il giallo aveva appassionato l'Italia. Magari chi «tutta la verità è vivo». E' però pessimista Aldo Vittorio Este, 74 anni, residente a Diano Marina, proprio in corso Garibaldi. Segui la vicenda come corrispondente per «Il Lavoro»: «fecero alcune ipotesi: la mala, lo spionaggio. Ma quello che successe realmente non lo sapremo mai più».

Maurizio Vazzaro



# La battaglia contro l'apertura dei nuovi supermercati alla Foce e in via Massa Market, si allarga la protesta

I commercianti di via Palazzo si schierano con i colleghi «in trincea». Prevista una manifestazione in Consiglio comunale. Replica alle dichiarazioni della Coop. Da Sciolè (Ulivo) critiche al sindaco

**SANREMO.** Si allarga il fronte del «no» all'insediamento di nuovi supermercati in città. I commercianti di via Palazzo hanno deciso di scendere in campo al fianco dei colleghi della Foce e di via Massa, impegnati nella battaglia «per salvare la piccola distribuzione». E tutti insieme, faranno sentire forte la voce della protesta martedì 14 in Consiglio comunale. Intanto, il legale incaricato dagli esercenti «in trincea» replica alle dichiarazioni rassicuranti della Coop Liguria, che ha scelto l'ex succursale Fiat di corso Matuzia per aprire il nuovo punto vendita.

**Solidarietà.** Unendosi al coro di protesta, l'Associazione commercianti di via Palazzo invita l'amministrazione «ad attivarsi per impedire il sorgere di altri centri commerciali». E ricorda che «in una città turistica, gli ospiti gradiscono botteghe e negozi specializzati piuttosto che supermercati: il disastro commerciale finirebbe dovremmo insegnare qualcosa».

**Coop.** Luca Spada, legale dei commercianti che si stanno costi-

tuendo in comitato, passa al contrattacco. «Si vuole far apparire la Coop come un'organizzazione misericordiosa - scrive in una lettera aperta - che riserva spazi per le relazioni sociali, risolve i problemi occupazionali, innalza la qualità dell'offerta e addirittura migliora la situazione della viabilità alla Foce. Sappiano i dirigenti della Coop che i commercianti di Sanremo: 1) i supermercati non sono opere di bene ma operazioni a fini di lucro, che violentano i quartieri e spazzano via il piccolo e medio commercio; 2) la grande distribuzione, già presente in città con 25 supermarket, innalza affatto la qualità dell'offerta; 3) l'insediamento della Coop creerà qualche decina di posti di lavoro, ma a prezzo di veder chiudere pochi mesi la maggior parte delle attività commerciali della Foce; 4) il traffico conoscerà la paralisi per il via vai di auto e camion».

**Critiche.** Sono quelle mosse dal consigliere Sciolè (Ulivo) al sindaco Bottini: «Non è accettabile che il primo cittadino dica di essere pronto a guidare la marcia



Una veduta di via Palazzo ora coinvolta nella battaglia contro i market (Gatti)

di protesta dei commercianti sulla ferrovia: questo è populismo e incitazione alla rivolta. Piuttosto, ricordo a Bottini che ha i poteri istituzionali per bloccare i supermercati: è sufficiente che non ri-

lasci le licenze commerciali». Intanto, il sindaco ha fissato per mercoledì un incontro con i responsabili regionali della Coop.

Micalotto

## Scogliere, rientra l'allarme

Un vertice in Comune sui lavori «Nessun rischio di inquinamento»

**SANREMO.** Gli interventi per la realizzazione delle scogliere del lungomare delle Nazioni non hanno provocato alcun inquinamento del mare. Anzi, stanno addirittura favorendo il ripopolamento ittico e sui fondali che prima erano battuti dal mareggione si ricompaiono le posidonie. L'assicurazione arriva al termine del vertice che si è svolto a Palazzo Bellevue, davanti al sindaco Bottini, dopo l'allarme lanciato da «Italia Nostra». Il direttore dei lavori, ing. Stefano Puppo, ha illustrato la situazione. Innanzitutto i materiali: «Tutti di prima qualità, selezionati, provenienti dalle cave di Carpenosa e solo in minima parte prelevati dagli scavi dell'Aurelia bis, per costituire il nucleo delle barriere».

Sono state mostrate fotografie subacquee che dimostrano la presenza dell'alga «cymodocea», di gamberetti e saraghi. Il fondale sabbioso, inoltre, appare sotto forma di dune, a dimostrazione che i correnti non sono state arrestate. Quello del lungomare è il primo grosso intervento a Sanremo dopo quello del '38 all'Imperatrice. I lavori, già realizzati per metà, saranno sospesi ad inizio giugno per la stagione balneare. «Italia Nostra» ha spiegato di «lanciare l'appello nel timore di un «Ospedaletti-bis». Puppo, ha rivelato che le differenze sostanziali con Ospedaletti riguardano proprio i materiali. Tutto ok anche dalle analisi sulla limpidezza dell'acqua. Tuttavia, si attendono anche i risultati dei campioni prelevati da «e Capitania». (g. ga.)

## Giovane ricattata Prostituzione arrestati due albanesi

**SANREMO.** Due albanesi sono stati arrestati per ordine della magistratura per l'accusa di estorsione e sfruttamento della prostituzione. Secondo gli accertamenti compiuti dalla Procura, Spender Hadjoli, 24 anni, e Fyzylla Jashari, di 16, entrambi domiciliati a Chiavari, avrebbero costretto una loro giovane e bella connazionale a prostituirsi per un certo periodo sui marciapiedi di Sanremo e di Diano Marina. La minaccia rivolta alla ragazza era stata pesante: «Guarda che se lo fai e non dai i soldi, tu e il tuo amico farete una brutta fine». L'amico in questione, secondo gli investigatori, sarebbe il fidanzato della ragazza, che vive in un altro centro della Liguria e che lei aveva cercato di raggiungere vendendo però bloccata alla stazione ferroviaria dai due «protettori».

Ieri mattina il gip Eduardo Bracco ha fissato per il 27 giugno l'udienza preliminare nei confronti dei due albanesi arrestati, che rimangono in stato di detenzione. (g. ga.)

## Per smaltire i rifiuti E Ponticelli apre anche la domenica

**SANREMO.** Raccolta dei rifiuti solidi urbani anche la domenica, a partire da oggi. L'accordo tra il Comune e la direzione della discarica di Ponticelli è raggiunto dopo le proteste che si erano levate per le brutte maleodoranti esperienze degli ultimi giorni di festa, quando calate di rifiuti avevano sommerso i cassonetti. La discarica, per il momento, ha assicurato l'apertura domenicale dalle 11 alle 14, un orario che permetterà ai compattatori di svuotare gran parte dei cassonetti della città dei fiori. Il problema, legato alla chiusura della stazione di trasferimento di San Pietro, rimane comunque senza una soluzione definitiva. L'amministrazione comunale sembra però orientata, in tempi ancora da stabilire, alla riapertura dell'area di San Pietro mediante l'utilizzo di moderne tecnologie per lo stoccaggio dei rifiuti solidi urbani. La discarica di Ponticelli, per il momento, rimarrà comunque chiusa la domenica pomeriggio. (g. ga.)

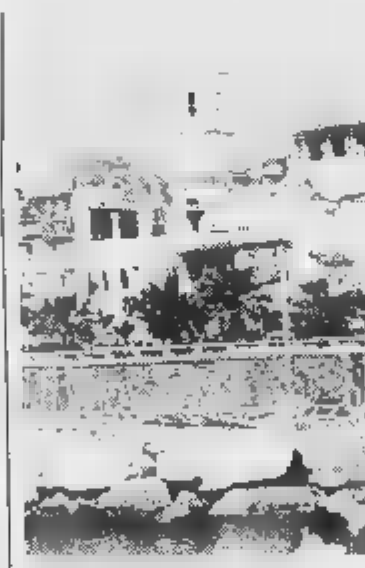
Una petizione in risposta all'appello al prefetto contro la grande festa «Save the planet»

## I giovani di Riva: «Sì al rave-party»

La raccolta di firme inviata al sindaco per la conferma della manifestazione contestata dagli abitanti di regione Prati. «Vivacizza il paese». Ma il fronte del «no» teme i decibel e denuncia il rischio-droga

**RIVA LIGURE.** I giovani di Riva non intendono rinunciare al rave-party estivo «Save the planet» programma all'inizio di agosto sulla spiaggia dei Prati. La dimostrazione di questa «volontà» è legata ad una petizione con settantina di firme che, martedì, il consigliere delegato alle problematiche giovanili, Giorgio Giannone, ha consegnato al sindaco Franco Montesano.

Allarmati dalle proteste e dagli esposti al prefetto contro la manifestazione, fatti nelle scorse settimane dagli abitanti dei Prati, i giovani di Riva hanno deciso di esprimere un «ringraziamento all'amministrazione per l'appoggio organizzativo che dimostra un sensibile interessamento di problemi dei giovani del paese». Vale a dire che condividono l'inserimento del rave-party nel calendario delle manifestazioni della prossima estate e che, al tempo stesso, considerano necessario fare qualcosa per attirare l'attenzione dei loro coetanei sul centro della Riviera che, ad oc-



Riva ora è divisa sulla maxi-festa rave

dell'anno scorso proprio con la prima edizione di «Save the planet», in passato non ha dimostrato una grande propensione a finanziare e promuovere appuntamenti

per i giovani.

«Ci rendiamo conto dei disagi segnalati dagli abitanti di regione Prati - spiega il consigliere Giannone - ma l'amministrazione comunale deve fare delle scelte, in modo responsabile, anche per dare finalmente una svolta ad un mondo giovanile che solitamente lascia il paese per cercare divertimento negli altri centri del Ponente».

«Save the planet» rappresenterebbe quindi un modo innovativo per aprire un dialogo con gli adolescenti, per dimostrare un'apertura nei confronti delle loro esigenze e delle nuove mode degli anni Novanta. E' innegabile, comunque, che la petizione tra gli «under 25» di Riva Ligure è stata proprio un'iniziativa di Giorgio Giannone, che si è fatto carico di sentire il parere dei giovani dopo le proteste arrivate dai Prati. Lo testimoniano le sue firme su ogni pagina della petizione consegnata al sindaco che, tra l'altro, è stata compilata nella parte anagrafica dalla di una sola persona.

Intanto, gli abitanti dei Prati di Riva Ligure attendono una risposta dalla prefettura di Imperia. Il loro esposto contro il rave-party del prossimo mese d'agosto dovrebbe approdare quanto prima all'attenzione della «Commissione sicurezza», l'organo preposto a rilasciare le autorizzazioni in materia di ordine pubblico. Loro, i residenti, contestano l'inquinamento acustico della manifestazione, il servizio di «sicurezza» che era già rivelatosi insufficiente lo scorso anno, i sequestri di sostanze stupefacenti che i carabinieri avevano fatto all'ingresso del terrapieno. La «non-stop» di musica all'aperto, almeno per il momento, rimane in forse.

La battaglia che vede da una parte i giovani che vogliono «vertirsi» gli impianti di amplificazione da 300 mila watt e dall'altra gli abitanti dei Prati che chiedono la tutela loro proprietà, sarà ancora lunga. E l'arbitro della contesa sarà probabilmente proprio il prefetto Emilio D'Acunto. (g. ga.)

## CONCORSO

Foto sul degrado di Sanremo premiati gli alunni vincitori

Premiazioni, in Comune, per il concorso «Clic - fotografia del degrado della città» promosso nelle classi seconde medie dal Lions Club Sanremo Host. Tra i premiati un riconoscimento speciale è andato a Daniele Monaldi, della media «Alighieri» per il commento più spiritoso, mentre fra i gruppi sono state premiate le classi delle sezioni E della scuola «Calvino» e «Alighieri» della «Cava» di Bussana. (g. ga.)

## Il caso security del Festival Sciolè ora torna alla carica

L'inchiesta dell'ispettorato del Lavoro sul servizio di security del Festival di Sanremo ha riportato d'attualità un problema già sollevato dal consigliere Gianni Sciolè (Ulivo). Sciolè aveva interpellato il sindaco per sapere motivi e modalità servizio ma, dopo mesi, non ha ancora avuto risposta. E ora chiede: «Perché tutto questo ritardo?». (g. ga.)

## VIGILI

Ecco il bando di concorso per il comandante

Il Comune ha indetto un concorso pubblico per il nuovo comandante della polizia municipale. Questi i requisiti principali: età compresa tra i 18 e i 41 anni, laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio o simili, esperienza quinquennale. (g. ga.)

## Rinnovo direttivo

Federazione Operaia

Rinnovo del direttivo per la Federazione Operaia Sanremese che affonda le sue radici storiche nel 1851. Il presidente è Augusto Andreini, coadiuvato da Bruno Stella e Franco D'Imperio. I consiglieri sono: Alberto Mosino, Roberto Borea, Mauro Cassini, Giovanni Clementi, Ornella Masenga, Attilio Sacco, Luciano Superchi, Natale Carvaschino. (g. ga.)

## NUOVO NEGOZIO

Nuovo negozio in centro crisi

Si allarga l'offerta commerciale nel centro di Sanremo, nonostante la crisi. Per domani alle 16 è fissata l'inaugurazione del negozio «Il Trullo» l'arte del latte. Degustazioni in programma dalle 16 alle 20. (g. ga.)

## ARCHEOLOGIA

Oggi la visita guidata alla Grotta dell'Arma

Appuntamento alle 10 sul lungomare di Bussana per la visita archeologica alla Grotta dell'Arma organizzata dall'Istituto internazionale di studi liguri. A condurre l'escursione sono Massimo Ricci e Sandro Lorenzelli. (g. ga.)

**A CURA DELLA**  
FEDERAZIONE DOTTORI COMMERCIALISTI

**INIZIATIVA A TUTELA DEL CONTRIBUENTE**  
Trappi purtroppo ancora qualificati o vengono disinnescati definitivamente «commercianti»

**DOTTORI COMMERCIALISTI**  
Professionisti iscritti all'Albo istituito per Legge e sottoposto a vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia.  
Telefona alla Segreteria dell'Ordine per sapere se chi ti assiste fiscalmente è un Dottore Commercialista iscritto all'Albo Professionale.  
(Sanremo tel. 0184/541503 - Imperia tel. 0183/710269)

**INFERAZIONISMO**  
Sergio PALUMBO sentenziamente (ingrancia il dott. F. GIORGINI e tutta la sua équipe dell'Ospedale St. Charles di Boulogne per le cure prestate.

**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**AVVIATO UN NUOVO DISCO**  
**LA STAMPA 1995**  
**IN COMPACT**  
**tutto**  
**Compact**  
0184-02805

**TEATRO ARISTON SANREMO**  
**NUOVO TEATRO COMICO**

**GIOVEDÌ 11 MAGGIO**  
**ORE 21.15**  
**GENE GNOCCHI**  
(GIOVANNI ROCKSTAR)  
**IN CONCERTO**

**GIOVEDÌ 23 MAGGIO**  
**ORE 21.15**  
**PAOLO ROSSI**  
**IN**  
**«RABELAIS»**

**GIOVEDÌ 30 MAGGIO**  
**ORE 21.15**  
**ALESSANDRO BERGONZONI**  
**IN**  
**«LA CUCINA DEL FRATTEMPO»**

**GIOVEDÌ 13 GIUGNO**  
**ORE 21.15**  
**GIORGIO FALETTI**  
**IN**  
**«TOURDEFORCE»**

**ABBONAMENTI SPECIALI AI 4 SPETTACOLI**  
L. 120.000 settore poltronissime  
+ 1 biglietto omaggio per andare al cinema  
L. 60.000 settore galleria  
+ 1 biglietto omaggio per andare al cinema. In numero limitato di 250 per ogni settore  
**PRENOTAZIONI: TEL. 506.060**

**"Speciale Giro"**  
31 Maggio 1996  
**ARRIVO 13ª TAPPA 79º GIRO D'ITALIA**  
**Loano - Prato Nevoso**

da giovedì 30 maggio 1996 a domenica 2 giugno 1996:

- Monolocale 4 posti L. 450.000 tutto compreso
- Bilocale 4/5 posti L. 500.000 tutto compreso
- Trilocale 6/7 posti L. 550.000 tutto compreso

I prezzi sono comprensivi di posteggio gratuito in prossimità dell'arrivo un posto in tribuna sull'arrivo - pranzo sociale (per una persona)  
Ski-pass giornaliero Mondolèski 96/97 - oggetti ricordo della tappa.

**PER PRENOTAZIONI:**

**Imm. BIASOTTI**  
via Galassia, 93  
tel. 0174/334371

**Imm. PRATONEVOSO**  
via Galassia, 105  
tel./fax 0174/334311 - 334688

**Imm. CASA IN**  
via Galassia, 71  
tel./fax 0174 334737

**Imm. RULFI**  
via Galassia, 57  
tel. 0174/334286

**Imm. SICCARDI** - via Galassia, 119 - tel. 0174/334290



# Dopo due anni di battaglie, polemiche, dimissioni, lo strumento è approvato

## Bordighera: sì al piano regolatore

Hanno votato ■ favore nove componenti della maggioranza. Si spacca l'opposizione: alcuni contrari, altri astenuti. Il sindaco: «La revisione ha penalizzato terreni di proprietà di miei parenti»

BORDIGHERA. Dopo ■ seduta fiume per consentire al capogruppo dei Progressisti Giancarlo Lora di fare tutte le sue osservazioni, è stato approvato l'altra sera la variante generale ■ itinerario alla revisione del Piano regolatore ■ Bordighera. La riunione ■ è aperta con l'illustrazione delle modifiche ad ogni zona della cittadina da parte dell'assessore Walter Torussa, che ha gestito la travagliata revisione del documento, durata due anni. E proprio ■ questo notevole ritardo, ma non soltanto, ■ è espressa negativamente l'opposizione, che alla fine si è spaccata in due, confermando le previsioni: l'ex sindaco Renato Olivo e il consigliere Giuseppe Andreacchio, esponenti ■ precedente Amministrazione che ■ redatto la prima ■ del Piano regolatore, si sono astenuti, mentre i consiglieri progressisti ■ i popolari hanno detto «no» alle variazioni volute dalla giunta Vignali.

I nove componenti hanno invece vagliato ■ approvato definitivamente il Piano regolatore. Gli assessori Giovanni Allavena e Renato Andrietti e i consiglieri Carlo Bruno e Carlo Ratto non hanno votato, come nella precedente convocazione, perché hanno interessi diretti o indiretti al Piano regolatore, insomma ■ proprietari di terreni ■ abitazioni. Questa volta anche il sindaco non ha parteci-



Il sindaco Alvaro Vignali

pato alla seduta, ■ ha giustificato la sua assenza con una polemica. Già, perché Alvaro Vignali ha interessi indiretti ■ Piano, in quanto alcuni suoi parenti hanno terreni, ma in una ■ che è stata fortemente penalizzata dal punto di vista di indici ed edificabilità. «Ero convinto di poter presiedere legittimamente ■ questa seduta dal momento che non ho interessi personali in gioco ■ quelli dei parenti vengono ad essere pesantemente penalizzati, forse oltre ogni esigenza urbanistica, ma questo fa

sarannamente parte degli inconvenienti e del peso che si assume chi va ad amministrare ben lontano da ogni considerazione di personale tornaconto», ha affermato il sindaco prima di lasciare l'aula.

Il nuovo Piano regolatore presenta centomila metri cubi in ■ di cemento, un vincolo rafforzato sulla Rotonda e, in sintesi, ■ sviluppo edilizio più contenuto di quello previsto dal documento precedente firmato dall'ex sindaco Renato Olivo, che ha commentato: «Nota una precarietà di certe scelte. E' positivo puntare alla riduzione dei volumi, ma fino ■ che punto ■ una scelta oculata, ■ sono ad esempio cancellate due strutture geriatriche che avrebbero supplied ad una carenza molto sentita a Bordighera». E agli esponenti di maggioranza ■ hanno sottolineato l'impatto eccessivo della struttura inizialmente prevista vicino al Bel Sit, la Olivo ha replicato che si poteva cambiare zona. Franco Biamonti dei Popolari ha contestato la mancanza di coraggio nel prevedere uno strumento urbanistico futuro, mentre Lora ha sottolineato che Bordighera dispone soltanto dell'industria del verde e della quiete, che va tutelata, indicando prospettive per una «cittadina tecnologica».

Daniela Borghi

## Così il 740 per i frontalieri

### I redditi maturati oltre confine devono essere dichiarati in Italia

VENTIMIGLIA. Si annuncia ■ «guerra» di carte bollate per il «740» dei frontalieri. Una circolare dell'ufficio delle imposte dirette ha infatti capovolto ■ il recente parere della Commissione tributaria di primo grado di Sanremo, secondo la quale i guadagni da lavoro dipendente maturati in Francia non devono essere inseriti nella dichiarazione dei redditi presentata in Italia. Il caso era stato sollevato da un portiere d'albergo sanremese, che riteneva assurdo pagare due volte per lo stesso reddito (doveva versare ■ milioni fra ■ multe per la dichiarazione del '92).

Ora, il nuovo colpo di scena, che apre la strada a possibili ricorsi (i sindacati ■ già studiando attentamente la situazione). Per il ministero delle Finanze, fa testo la convenzione Italia-Francia del '92 (contro le doppie imposizioni), in base alla quale i frontalieri sono tassati in via esclusiva nel nostro Paese con l'obbligo di dichiara-

re i redditi nei modelli «730» o «740». E le autorità francesi, dal canto loro, devono astenersi da qualsiasi pretesa impositiva. Ne consegue che qualora i redditi fossero stati tassati anche dal sistema fiscale transalpino, i lavoratori in questione possono richiedere il rimborso agli uffici preposti d'oltre confine.

Tuttavia, il portiere d'albergo ora rischia di perdere la sua battaglia in secondo grado.

Diversa, invece, la situazione per chi risiede in Italia e lavora nel Principato di Monaco: le eventuali ■ pagate ■ Raineri possono ■ indicate ■ detrazione nel «740». E ciò perché ■ esiste alcuna norma fiscale che disciplini la potestà impositiva dei due Stati in presenza di un reddito transnazionale.

Infine, nessuna distinzione per le pensioni: sia quelle francesi sia le monegasche devono essere dichiarate in Italia. Chi non lo fa, rischia pesantissime sanzioni. (g. mi.)

## NOTIZIE FLASH

### Una società mista per l'acquedotto, Scullino contrario

Sarà la costituzione di una società mista per la gestione dell'acquedotto, del depuratore e delle fogne ventimigliesi il principale argomento ■ discussione che verrà trattato dal Consiglio comunale domani, alle 20,30 a Ventimiglia. Il tema è già stato fonte di polemiche tra la ■ e l'opposizione. Il consigliere Scullino è molto polemico con l'iniziativa dell'Amministrazione. La società mista verrà realizzata per il 51% a carattere pubblico.

### BORDIGHERA

#### Rinviata ■ oggi la degustazione del pan-bagnat

E' stata rinviata a questo pomeriggio, a partire dalle 16, la degustazione di un enorme pan-bagnat da record, lungo una trentina di metri, che il Comitato organizzatore aveva organizzato per ieri pomeriggio in piazza De Amicis. Martedì, invece, appuntamento con i tradizionali fuochi d'artificio.

### VALLECROSA

#### Il mercatino dell'antiquariato nella città alta

A Vallecrosia Alta si svolge oggi il mercatino dell'antiquariato, dell'hobbyistica e dell'artigianato «U Cantun de l'Antigu». Sarà affiancato da «U Cantun de l'Artista», con l'esposizione in un locale nel centro storico dell'artista di Bordighera Clarindo Bossani.

### BORDIGHERA

#### Domani ■ Genova la premiazione dei tre studenti

I tre studenti dell'istituto Montale di Bordighera che hanno vinto la terza edizione del ■ «Diventiamo cittadini europei» e visiteranno, il prossimo gennaio, il parlamento europeo di Strasburgo, saranno premiati domani mattina nell'aula del Consiglio regionale nell'ambito della 46ª giornata europea della scuola. Con Rosanna Musimaci, Alena Marchesi ■ Carlo Condodidio saranno premiati altri 27 studenti delle scuole superiori della Liguria, che parteciperanno insieme ■ loro al viaggio.

### BORDIGHERA

#### Gli sequestrano il carico, senegalese dà ■ escandescenze

Gli sequestrano uno stock di venti borse con il marchio contraffatto, ma lui inizia a dare in escandescenza e viene ricoverato nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Bordighera. E' accaduto l'altro pomeriggio a Ventimiglia. Un senegalese di 28 anni in ottemperanza all'obbligo di allontanarsi con il carico di griffe falsificate, è stato fermato dagli agenti dell'Ufficio controllo del territorio. La ha iniziato ad imprecare, tirando calci, pugni e testate contro il muro. Il giovane è stato trasferito al reparto Spd di Bordighera e gli ■ stato consegnato un foglio di via. (d.bo.)

## LA STATUA A VENTIMIGLIA



### Un monumento dentro il cellophane

Il monumento ai Caduti, che ■ finalmente tornato nella sua sede dopo lunghi mesi per le dispendiose operazioni di restauro, deve ancora mostrarsi ai cittadini nel suo nuovo splendore. La foto di Manrico Gatti mostra infatti che la statua dell'«Alfiere» è ancora «incellofanata», nonostante sia posizionata nella ■ sede originaria, all'interno dei giardini pubblici di via Vittorio Veneto recentemente ristrutturati. (d.bo.)

Nuovo slancio all'economia della cittadina da un'idea dell'Associazione commercianti

## Ospedaletti: arriva la shopping card

Piace subito l'iniziativa, già 48 i negozi associati

OSPEDALETTI. Una tessera per fare la spesa meglio. «Ad Ospedaletti ora c'è», come recita lo slogan creato dall'Associazione imprenditori Ospedalettesi, che hanno ideato la «carta shopping».

«Per offrire ■ servizio migliore ai nostri clienti e a quelli che potranno diventare affezionati frequentatori dei nostri negozi, innanzitutto abbiamo voluto regolare adottando un'autodisciplina ■ spiega il presidente dell'Aio - Chi vorrà diventare un possessore della «carta shopping» avrà la certezza di avere ■ servizio particolarmente accurato quando entrerà in ■ negozio associato».

Continua: «Quindi, chi ■ un negozio, un ristorante, un bar, ■ dancing, ■ albergo o un artigiano che garantisca il rispetto delle norme della nostra autodisciplina, che si riferiscono a qualità, cortesia, igiene, professionalità ■ correttezza, deve rivolgersi in uno dei quarantotto negozi associati Aio che espongono la targa

## «No alle case popolari»

Gli abitanti di Nervi insorgono: «No alle case popolari nel nostro quartiere». Ma il consigliere Sergio Scibilia assicura: «Non c'è alcun progetto di questo genere, e l'intervento dello Iacp nella zona ha ■ altro obiettivo». Domani sera il Consiglio comunale approverà ■ pratica per la realizzazione, nel complesso «Pineta Mare», ■ via Lamboglia, dove si trova già l'ufficio di collocamento e la sede del giudice di pace, di alloggi per anziani, con metrature molto piccole, proposti dallo Iacp. «La gente confonde lo Iacp con le case popolari, ■ adesso l'istituto ha competenze diverse, che vanno in tutto il settore immobiliare - spiega Scibilia - Ad esempio, gestisce gli immobili dei Comuni e altro. Nel nostro ■ diventano dei soggetti attuatori per realizzare queste case per anziani. Gli abitanti di Nervi, quindi, possono stare tranquilli: non verranno costruite nuove case».

di qualità».

«Qui sarà fatto omaggio della «carta shopping Aio» che, sebbene ■ dia diritto a sconti ■ premi, garantirà la qualità totale e piacevoli sorprese utilizzando in tutti i negozi ed affiliati alla nostra associazione».

Il presidente Iula ritiene che

questa iniziativa possa dare un giusto slancio all'economia di Ospedaletti. Dice «L'Aio crede fermamente nella qualità dei servizi e quindi alla politica ■ rivolgerà tutta la sua attenzione al mercato e ai consumatori. Vogliamo dare più importanza alle esigenze e ai desideri dei clienti, che non sono

sempre soltanto rivolti al fattore economico, ma anche e soprattutto alla necessità di fidarsi di gente che li ascolti, li consigli obiettivamente e, se possibile, li soddisfi».

Aggiunge: «La cosa più importante, secondo noi, è che i clienti si sentano liberi di acquistare o meno qualcosa ■ di raggiungere ■ accordo con un artigiano ■ piena soddisfazione. ■ questo non è possibile, ■ miriamo a non far pesare il mancato «affare» ai clienti, in modo che possano comunque tornare in quel determinato negozio o dall'ipotetico artigiano in un'altra occasione».

L'Aio ha anche istituito tre numeri telefonici per poter rivolgere eventuali reclami, disappunti e per riferire comportamenti non conformi alle norme di autodisciplina. Sono 0184/689.045, 683.223 e il 684.380.

Tra gli esercizi che hanno aderito all'iniziativa ci sono anche agenzie immobiliari, studi tecnici, impianti sportivi e stabilimenti balneari. (d.bo.)

## VENTIMIGLIA

Iniziativa del Comune

## Un'aiuola «adottare» nella stazione

VENTIMIGLIA. Piazza della stazione: il Comune sta procedendo al restauro dell'area, dall'asfaltatura ai marciapiedi nuovi, alla creazione di nuove aiuole, alla revisione ■ sistema dei parcheggi. Sono ■ inoltre create delle zone per le moto. L'iniziativa più interessante è «Adotta un'aiuola». «Lanciamo un appello a tutti gli operatori economici che si trovano intorno alla stazione, e gli imprenditori commerciali, per prendersi cura di una delle sei aiuole che ■ previste - spiega il consigliere Sergio Scibilia - Chiediamo una collaborazione per cui queste aiuole siano realizzate ed adottate, ad esempio, dalle banche della zona: la Commerciale e la filiale della Nuova Banca Nazionale del Lavoro, che aprirà a giugno».

L'operazione è seguita dal sindaco e dall'assessore De Villa. Nell'ambito di questi lavori c'è inoltre l'intenzione di intervenire in via Hanbury, che ha problemi per la presenza di personaggi sospetti legati al clan destinalaggio. (d.bo.)

## COSTA AZZURRA

Una chiesa dedicata alla Madonna e i suoi commoventi ex-voto a pochi chilometri da Mentone

## Nel santuario di Laghet, tra miracoli e storia

La località è meta di pellegrinaggio di molti fedeli ponentini

LAGHET. Maggio, ■ della Madonna, può costituire motivo di ■ viaggio a Laghet, per una visita ■ celebre santuario. ■ può ripetere così un pellegrinaggio che, in passato, è stato compiuto da intere generazioni di ponentini, nizzardi ■ monegaschi. La meta è facilmente accessibile imboccando la «Grande Cornice» all'uscita autostradale di Monaco. La chiesa che si trova nel cuore del vallone boscoso fra La Turbie e la valle del Paillon, colpisce per l'atmosfera raccolta nella quale ■ ambientata.

Fu qui che il 24 giugno 1852 giunse una processione di Penitenti Bianchi che portavano cantando una statua della Vergine in legno di sorbo. La statua venne deposta in una cappella rurale appena restaurata ■ don Giacomo Fighiera, nobile di Eze. E' pertanto a quella data che si fa risalire l'inizio della storia del Santuario di Nostra

Signora di Laghet. Da quella data i miracoli già compiuti in precedenza si moltiplicarono ■ loro autenticità venne confermata il 20 dicembre 1853 da una apposita commissione: qualche tempo dopo, 25 aprile 1854, una processione guidata dal vescovo di Nizza, con l'assistenza ■ quattro consoli, compì il primo pellegrinaggio ufficiale. Da allora la città di Nizza fu posta sotto la protezione della Madonna di Laghet.

Più tardi la Cappella originaria venne sostituita da una Chiesa ottenendo la protezione del Savoia. Fu quando il duca Carlo Emanuele III offrì al Santuario ■ statua in ■ ad esaudimento del voto fatto per auspicare la nascita del figlio Vittorio Amedeo.

Pare tuttavia, secondo qualche storico, che la promessa status aurea non sia poi mai giunta. La storia del Santuario non ■ mai stata tranquilla: ■

strutto ■ saccheggiato di centinaia di ex-voto nel 1792 dalla Rivoluzione, ricostruito nel 1802, potenziato nel 1851 quando a custodirlo ritornarono i Padri Carmelitani in coincidenza con la cessione ■ Nizza alla Francia.

Per i ponentini la devozione per la Madonna di Laghet ha un sapore particolare. Ad essa infatti legata la guarigione ottenuta miracolosamente da San Francesco di Camporosso. I monegaschi, a loro volta, ricordano ogni anno ■ una processione il giuramento di fedeltà alla religione cattolica prestato il ■ gennaio 1689 dal principe Luigi I ■ da allora sempre rinnovato.

Dal punto di vista spettacolare, oltreché religioso, da ammirare ■ la commovente raccolta in ■ piccolo museo degli ex-voto che ricordano altrettanti miracoli compiuti.

La giornata può essere com-

pletata ■ la visita ■ 'miracolo' di altra natura: ■ quella al vicino Trofeo delle Alpi, La Turbie. Venne eretto sei anni prima della nascita di Cristo per celebrare le vittorie dell'imperatore Augusto sulle tribù della Gallia. La visita ■ monumento, imponente anche ■ resta soltanto una parte di quanto era in origine, è completata del vicino museo dove sono custoditi i calchi ed i disegni utilizzati per la ricostruzione dopo le distruzioni ■ secoli precedenti: impressione, come segno di un tipo ■ imprese militari d'altri tempi, ora addirittura inimmaginabili, la grande iscrizione in cui sono elencati i nomi dei 44 popoli della Gallia domati dai Romani ■ secoli fa procedendo senza strade, disporre di mezzi meccanici, nulla ■ quanto hanno in dotazione gli ■ moderni.

Bruno Viano

Dagli Stati Uniti

Char-Broil

weber

I favolosi  
Barbecues Weber  
■ carbonella



FERRO  
FUOCO  
STUFE E CAMINETTI

STUFE  
STUFE CAMINO  
INSERTI  
CAMINETTI IN GHISA

• Via Roma, 37 •  
• Tel. 0182/547400 •  
ORTOVERO (SV)

e i Barbecues  
Char-Broil  
a gas

Niente fumo  
■  
molti arrostiti!



E a Finale si è deciso di non trasferire il mercato settimanale dal lungomare

## Loano attrezza l'area camper

Il Consiglio ha approvato il progetto per realizzare uno spazio per il turismo itinerante  
Polemica della minoranza per i costi troppo alti per la gestione degli impianti sportivi

**FINALE L.** Il mercato ambulante del giovedì di Finale Ligure non potrà essere trasferito sulla parte stradale del lungomare sino a quando sarà in vigore l'attuale concessione dei parcometri. E una delle novità «inerte» l'altra sera in Consiglio comunale. A Loano, a parte le solite polemiche fra il sindaco Francesco Cenere (Polo) e il consigliere Maurizio Strada (Lega), di rilievo il rinvio del regolamento della gestione dell'area camper in fase di costruzione in via Todi e il dibattito sulla gestione degli impianti sportivi.

**Finale.** Dal Polo per Finale sono arrivate molte richieste alla giunta Cenere per la soluzione dell'annoso problema del mercato ambulante del giovedì che occupa gran parte del lungomare. Da anni molti commercianti chiedono di trasferirlo in una zona decentrata. Gli ambulantisti si sono sempre opposti in modo deciso. La soluzione potrebbe essere quella di trasferire tutti i banchi dal lungomare alla parte stradale di via Concozione e via San Pietro. Per poterlo fare però il Comune dovrà rivedere la convenzione che l'impresa che gestisce gli oltre 200 parcometri, Poliservice, con raccolta di firme in corso, anche per il banco verdura di via Lungoscuola a Finalia che l'amministrazione vuole trasferire, perché intacca alla viabilità, alle spalle della colonia «Lancia». In Consiglio a Finale, su richiesta del consigliere di Rifondazione comunista, Roberto Grossi, è stato anche votato all'unanimità un documento in difesa dell'ospedale Santa Corona e per la trasformazione dell'ex Ruffini in Residenza sanitaria per anziani. Approvata infine la convenzione con le squadre cittadine per la prevenzione degli incendi boschivi.

**Loano.** Il regolamento per l'area camper di via Todi a Loano dovrà essere rivisto e integrato. Lo ha deciso venerdì pomeriggio il Consiglio comunale su richiesta delle minoranze. L'intervento, uno dei primi nel Pannello, è comunque in corso. Commenta il sindaco, Franco-

sco Cenere: «Si tratta di definire i confini veri fra quella che è un'area attrezzata per camper e un campeggio vero e proprio che vogliamo certo realizzare». Per una interpellanza di Maurizio Strada è stato animato anche il dibattito sulla gestione del palazzetto dello sport e degli impianti sportivi in genere che fanno registrare oltre un miliardo all'anno di passivo. Una commissione studierà con le soluzioni alternative. Proprio in conseguenza degli alti costi di gestione è difficile pensare oggi ad un coinvolgimento diretto dei privati. Loano nello sport ha puntato gran parte delle sue risorse in questi anni e ne paga gli oneri.

Augusto Rembado

## Magliolo, dopo l'avviso di garanzia al sindaco L'inchiesta sulla discarica ripartono gli interrogatori

**MAGLIOLO.** Sarà l'avvocato Tito Signorile, uno dei legali più preparati ed esperti del foro savonese, a difendere il sindaco Vincenzo Lanfranco, accusato di omissione d'atti d'ufficio del procuratore della Repubblica Renato Acquarone. Al centro dell'inchiesta, la discarica di Magliolo in località Casei dove sarebbero stati sopiti centinaia di fusti contenenti sostanze tossiche.

Nei prossimi giorni riprenderanno gli interrogatori dei tecnici di Usi e Comune che avevano l'incarico di effettuare i controlli della discarica, da anni contestata dal Comitato ambientale di Magliolo e dalle associazioni ambientaliste di Pietra Ligure e della Val Marennola.

Il corso delle indagini disposte dalla procura presso il Tribunale, infatti, sono emersi fatti sconcertanti: i «pezze-



tri» erano fuori uso o sistemati in aree lontane dai veleni, interrati - secondo alcune testimonianze - a 25-30 metri di profondità. L'indagine della procura, dopo anni di silenzio, riapre uno dei capitoli più misteriosi dell'economia che attraversa la provincia di Savona. Presto potrebbero essere inviati altri avvisi di garanzia.

(m. nu.)

## BORGIO

### Approvato il Prg

Il Piano regolatore generale e la stagione teatrale di prosa. Sono stati i temi forti dell'ultima seduta del Consiglio comunale. La Regione ha approvato in via definitiva il Prg. L'altra sera in Consiglio c'è stata la presa d'atto, con i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione della Lega Nord. Ha commentato l'assessore al turismo Gian Luigi Granero: «E' importante il fatto che la Regione abbia concesso al nostro Comune la sub delega in materia ambientale. Il nuovo strumento urbanistico tiene conto anche delle esigenze degli agricoltori nelle zone di pregio ambientale. Diventa un Piano di sviluppo per il futuro di Borgio». La Lega Nord aveva nei giorni scorsi polemizzato per il fatto che il Comune di Borgio utilizza in estate molti suoi dipendenti per la stagione teatrale. «Creare un ente teatro sarebbe comunque difficile, forse si potrà ipotizzare una azienda speciale».

(a. r.)



Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Dopo il Consiglio che ha tolto l'appalto all'Ilce

## Ad Albenga il sindaco all'attacco della minoranza

**ALBENGA.** Il sindaco ha puntato l'indice contro alcune mosse dell'imprenditoria locale. E' successo durante il Consiglio comunale di venerdì che ha visto un'opposizione non totalmente unita (il consigliere Giancarlo Salomone si è dissociato dalle affermazioni e dalle decisioni dei colleghi di minoranza) e ha sancito lo scontro senza fine.

Dopo le recenti prove di carotaggio, venerdì sera in Consiglio è stato fatto il punto sulla situazione del ponte di Bastia. La minoranza, basandosi sulle dichiarazioni dell'ingegnere capo dell'Anas, continua a trovarsi d'accordo col sindaco sui rilevamenti fatti che motiverebbero la chiusura e lo stato di pericolo del ponte - conseguenza dell'alluvione del novembre 1994. «Ma prima d'ora avevo visto fino a che punto può arrivare l'incapacità totale della minoranza», ha commentato il sindaco.

Altre incomprensioni tra sindaco e consiglieri d'opposizione sono nate a causa di incarichi assunti da alcuni rappresentanti della minoranza. «Certo imprenditoria locale ha aggiunto ai propri consulenti alcuni consiglieri di opposizione. Il risultato è un conflitto di interessi che non può essere accettabile», ha spiegato Angelo Viveri. Con una delibera disdetta l'amministrazione ha poi riscattato l'acquedotto, che verrà gestito da una società mista, togliendolo alla ditta Ilce.

A seguito della notizia di un avviso di garanzia per abuso d'ufficio ricevuto dal sindaco, Viveri ha dichiarato: «E' singolare apprendere dai giornali di indiziati, ma più singolari sono le motivazioni dell'esposto. Il primo compito di un amministratore serio è quello di non commettere omissioni d'ufficio. Ciò vale nei confronti di tutti. Per il resto la cosa non solo non mi preoccupa, ma credo che finalmente sarà la volta buona per verificare ciò che viene fatto alla Egas, che tra le altre cose svolge attività su aree demaniali senza concessione».

(m. br.)

## NOTIZIE FLASH

### FINALE L.

«Il calciatore ferito a Borgio è mai in pericolo»

«Il calciatore sta bene, ha rischiato di morire. Per fortuna ha solo riportato un trauma senza conseguenze come confermato da tutti gli esami fatti. E' il parere dei medici dell'osteria del Santa Corona sul caso Roberto Decessi feritosi l'altra sera in un incontro di calcio. (a. r.)

### PIETRA L.

all'ospedale espulsa perché clandestina

E' andata in ospedale, al Santa Corona per un controllo e da qui è emersa che era in regola il permesso soggiorno. Per questo motivo una giovane albanese è stata denunciata dai carabinieri. La donna sarà espulsa. (a. r.)

### LAIGUEGLIA

Torna nella diocesi monsignor Milingo

Ritorna nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista Monsignor Emmanuele Milingo, arcivescovo di Lusaka. Due le messe liberazione e guarigione domani, martedì alle 15.30. Sempre domani, dalle 12 alle 12, Milingo riceverà nella parrocchia gli ammalati nello spirito. (m. br.)

### LAIGUEGLIA

Incidente ad Alessandria feriti marito e moglie

Una Opel Corsa con a bordo Vittorio Cannello, 61 anni, e la moglie Maria Airola, residente a Laigueglia, vico Beniamino, 13/2, probabilmente a causa del fondo viscido per la pioggia è sbandata e capottata a ha preso fuoco sull'autostrada Voltri-Alessandria. Le condizioni dei due laiguegliesi, nonostante il pauroso incidente, sono buone. (m. br.)

### LAIGUEGLIA

Per le manifestazioni  
Una è polemica fra il Comune e i commercianti

**LAIGUEGLIA.** E' stato presentato venerdì, durante un lungo incontro tra l'amministrazione ed i vari rappresentanti delle categorie commerciali, il calendario delle manifestazioni in programma la prossima estate. Il dibattito ha scatenato una discussione tra gli amministratori ed il presidente dell'Ascom Walter Ripamonti che per ora non vuole commentare ulteriormente le proposte della Giunta sull'opportunità e la convenienza di determinate scelte. Ha dichiarato il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo: «Il presidente dell'associazione commercianti parla troppo a titolo personale bisogna tenere in considerazione le esigenze di tutte le forze economiche. E' una polemica sterile».

(m. br.)

### LOANO

Respinto il ricorso  
Del caso Vescovi  
Il Tar dà ragione al sindaco Cenere

**LOANO.** Un'altra vittoria del Comune di Loano nelle lunghe contese con l'ex comandante dei vigili urbani Bruno Vescovi, trasferito d'autorità dal sindaco Francesco Cenere. Il Tar ha respinto la richiesta di sospensione del provvedimento di trasferimento dell'ex comandante dall'ufficio condoni a quello dei servizi sociali. Il Tar si pronuncerà, in seguito, nel merito. Resta da definire anche la precedente questione del trasferimento Vescovi dalla polizia municipale all'ufficio condoni. La giunta ha motivato le sue decisioni «ragioni d'ufficio» Vescovi, ed i suoi «infortuni», hanno sempre contestato queste scelte definendole «parteculari». Del caso si è discusso in Consiglio su richiesta di Maurizio Strada. (a. r.)

### ALBENGA

Per il caso dei cinesi  
E' scomparso il testimone dell'omicidio

**ALBENGA.** A Lin Xian, il cinese residente a Prato arrestato e poi scagionato per l'omicidio di due connazionali avvenuto nel 1988 ad Albenga è scomparso. L'uomo aveva promesso un'azione legale per ingiusta carcerazione e, dopo averla vinta, è scomparso senza aver ritirato quanto lo Stato gli deve risarcire. Non solo, A Lin Xian non ha pagato il suo legale, Alfonso Lepore, che ora ha chiesto il sequestro della somma dovuta al cinese dallo Stato e un conto corrente appartenente all'orientale. Non è escluso che l'uomo abbia abbandonato l'Italia ma nemmeno che possa essere stato eliminato dalla mafia cinese, che presumibilmente, aveva ordinato l'eliminazione anche dei due orientali ad Albenga. (s. p.)

### LOANO

La Rescasa savonese  
I proprietari si riuniscono al congresso

**LOANO.** «Il turismo in appartamenti, patrimonio dell'economia turistica italiana». E' il tema del convegno in programma martedì, dalle 10, nel centro congressi «Loano 2» a Loano per iniziativa di «Rescasa», federazione italiana residence. Si tratta di un tema di grande attualità. I residence operanti in Italia sono circa 100 per 100 mila posti letto. Sono però solo la punta dell'iceberg. In base a dati statistici, che risalgono già a 5 anni fa, si rileva infatti che gli alloggi posti in affitto a fine turistico, sono in Italia 3 milioni per circa 14 milioni di posti letto. Nella Riviera savonese c'è uno delle più alte concentrazioni di residence e, soprattutto, di seconde case, con tutti i pro e contro, dell'intera Penisola. (a. r.)

VIA AURELIA
CHILI
ROSEN MARY
GARY DIVER
DR. LIGIANA
VIA CAROTO
NICOLA
SCARFANTINO
LA GEMELLI
MARIA
LA RUFFINIERA
VIA CARMINATI
RUBIO ELIA
MARINUS
ROSENI
VIA ALDO
ANNA BOTTIGLIE
VIA GABIA
LO SCORCE
BETTA MARIA
RA. BATTI
ALBINO
GARY
SEACOR MATTO
LA FOCINELLA
VIA ROMA
CLAUDIO
VIA S. ROMANO
JESLY
PERICINO
VIA S. AMBROGIO
MARIE ARTI - SANIATO
PIAZZA S. MARIA
VIDEO ELBO

**Le bancarelle delle occasioni**  
DOMENICA 12 MAGGIO '96

**"V Desbarassi"**  
DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 20.00



Società ricerca per proprio ufficio di Savona

## SEGRETERIA

con le seguenti specifiche esperienze: dattilografia, videoscrittura, contabilità ordinaria e computerizzata.

Telefonare tutti i giorni ore 11-13 e 17-19 al numero  
**0337 26.01.21**

## L'ABBONAMENTO.

il migliore amico chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Officina meccanica e piccola carpenteria, hinterland Savona, ricerca tecnico per sequenti mansioni e caratteristiche:

## INGEGNERE PERITO INDUSTRIALE

- Età 30-40

- Conoscenze documentabili ed esperienza di conduzione e logistica reparti officina, produzione, tempi-metodi e controllo qualità

- Capacità organizzative e relazionali, coordinamento e pianificazione lavori e commesse

- Si richiede: Buona conoscenza inglese, duttilità, disponibilità, versatilità, umiltà nell'approccio al lavoro e nei rapporti interpersonali.

Si assicura massimo riserbo.

Inviare curriculum: **Publikompass 504 - TORINO.**



Il recital del cantante è in programma questa sera alla Sala Liberty

# Sandro Giacobbe star al casinò

La domenica in Riviera offre la matinée in discoteca al «Sensual Disco Club» di Riva Ligure  
Animazione anche all'«Ambaradan Music Café» di Sanremo e al «Tatanka» di Arma di Taggia

SANREMO. La grande musica italiana è protagonista della serata al casinò di Sanremo. La Sala Liberty ospita infatti il gala che ha come ospite Sandro Giacobbe, cantante ligure maturato con la collaborazione di Toto Cutugno proprio in occasione di un Festival di Sanremo. Era l'88 a Giacobbe, con alle spalle serie di successi negli anni Settanta, si impose all'attenzione del grande pubblico con «Io Vorrei» confermando la validità dell'inedito sodalizio artistico. Questa sera Giacobbe presenterà però dal palcoscenico del casinò anche i suoi cavalli «battaglia». Una scaletta che comprende brani come «Sì, signora Mia» del '74, «Il giardino incantato» del '75 e «Gli occhi di tua madre». E il viaggio nel repertorio continuerà con «Bimbi» e «Blas per arrivare» «Mi va che ci sei» e «Sarà la nostalgia» (un milione di copie vendute) e «Primavera». Nel mese di maggio l'attività della Sala Liberty continuerà ogni sabato con l'orchestra da ballo per approdare domenica 26 al tradizionale «Gala delle Rose» con partecipazione di «J.J. Victorio». Per prenotazioni è possibile contattare lo 0184/59.61.

Dalla musica melodica si passa alla disco dance per i più giovani con la matinée in discoteca in programma al «Sen-



Il cantante Sandro Giacobbe protagonista del recital alla Sala Liberty del casinò

sual Disco Club» di Villaregia di Riva Ligure e le serate di animazione al «Tatanka Club» di Arma di Taggia e all'«Ambaradan Music Café» di Sanremo.

Nell'imperiese continua ad imperversare il karaoke con le nuove compilation italiane e straniere che si possono trovare al «Bowling» di Diana Marina e al «The Voice» di via

Caboto a Imperia. Karaoke anche in Costa Azzurra, in particolare al «Narval» di Mentone dove l'animatore della serata è «Richards». Tra le prime missioni al cinema, si segnalano l'arrivo in Riviera di «Diabolique», al «Dante» Imperia o al «Centrale» di Sanremo, il thriller Usa che ha come protagonista «bella e affascinante Sharon Stone» [g. ga.]

## Il grande ritorno di «Sugar»

Un concerto gratuito a Nizza  
appuntamento per domani sera

NIZZA. Zucchero torna in Costa Azzurra: domani «Sugar» porterà il suo inconfondibile blues su un mega palcoscenico che sarà installato davanti al Teatro de Verdure. Formidabili sarà di nuovo protagonista a Nizza, dopo la sua ultima tappa del 14 novembre. Questo appuntamento, però, sarà speciale e particolarmente invogliante per i fan che si mobilitano ogni volta dalla Riviera: sarà infatti gratuito. Il concerto, con inizio alle 20.30, sarà sponsorizzato dalla «Ricarda», che porterà a Nizza una vasta scena mobile, la più grande d'Europa: 144 metri quadri, 200 mila watt di luce e 60 mila di potenza. Oltre a Zucchero si esibirà anche Axel Red, che riscuote notevole successo a Francia. Il grande avvenimento, che culmina con la serata della grande occasione sulla Promenade sarà quindi una ghiotta chance per i numerosissimi appassionati della musica di «Sugar» per sentire ancora una volta

la sua musica, e in particolare per conoscere meglio il suo ultimo cd, «Spirito Vivo». Chi non ha perso lo spettacolo di novembre sa già cosa attende: uno spettacolo travolgente a base di ottima musica, una scenografia essenziale ma d'effetto e il blues sempreverde di Zucchero. Il coinvolgimento è assicurato, anche grazie a hit che colpiscono in centro, come le spassose «Per colpa di chi», «Il diavolo in me» e «Voodoo Voodoo», tanto per fare tre esempi. Ma non mancheranno anche tutti i cavalli di battaglia che hanno confermato e fatto conoscere in tutto il mondo, compresi gli Stati Uniti, il talento dell'artista, conosciuto all'estero per le sue collaborazioni con Joe Cocker, Paul Young, Pavarotti, Eric Clapton e Rufus Thomas. Per annunciare questo grande spettacolo «live» con Adelmo Fornaciari due giovani gruppi, «Garage» e «Los Incongnitos», si esibiranno a Nizza. [d. bo.]

## GIORNO E NOTTE

### Matinée al Sortilegio

Pomeriggio in al Sortilegio di Diano. Alle consolle il dj Master Fader. [g. f.]

### IMPERIA

Il cineforum del Centrale

Domani prosegue il cineforum Centrale di Porto. Sarà proposto «Il sorriso» di Claude Miller. Tre proiezioni: alle 16.15, 20.15 e 22.30. [g. f.]

### Preselezioni per cantanti

A «The Voice» di via Caboto, a Imperia, fino a martedì si tengono le preselezioni di «Una voce per Sanremo», animati da Deborah Biancardini. In via è alle 22.30. [g. f.]

### ARMA DI TAGGIA

Musica e animazione

Musica d'intrattenimento e specialità al «Flower» di via Lungomare ad Arma. [g. ga.]

### VENTIMIGLIA

Animazione e karaoke

Grandi successi e canzoni del Festival al karaoke della Riserva di Casteldoglio. Il pub sulle alture di Ventimiglia è aperto dalle 21. [g. ga.]

### Piano bar al Living Garden

Successi italiani e stranieri al Living Garden. I giardini Vittorio Emanuele. La gelateria-pianoteca presenta alle tastiere Piercarlo Borgo. [g. ga.]

### RIVA LIGURE

Baill latinoamericani

Animazione con Monica e balli latinoamericani al «Sensual Disco Club» di Riva. A mezzanotte spaghettata offerta dalla direzione della discoteca. Ingresso libero. [g. ga.]

### Preveniente per Teatro Comico

Aperta la prevenzione per il «Nuovo Teatro Comico» all'Ariston. L'abbonamento ai 4 spettacoli di Puccini, con l'Orchestra di Parigi. [d. bo.]

### MONTECARLO

«Madame Butterfly»

Nella Salle des Variétés, alle 15 e alle 21, «Madame Butterfly» di Puccini, con l'Orchestra di Parigi. [d. bo.]

### MENTONE

Serata karaoke in francese

A «Le Narval», di Porte de France 75, «Serata karaoke» sorprese. [d. bo.]

A Palazzo Nota oggi il primo saggio a conclusione dei corsi

## La scuola di musica Respighi presenta i più giovani allievi

SANREMO. Primo saggio di fine anno per gli allievi della scuola di musica «Respighi» di Sanremo, diretta dalla professoressa Mirella Salesi. L'appuntamento, con un'occhiata di riguardo alla Festa della Mamma, è fissato per la 17 di oggi nel grande salotto di Palazzo Nota, in pieno centro. Gli alunni delle classi di strumento hanno preparato una serie di brani classici in grado di dimostrare le nozioni imparate durante l'anno e di offrire, al tempo stesso, un gradevole spettacolo per il pomeriggio domenicale. L'ingresso, ovviamente, è libero.

Ad aprire il saggio è in «ensemble» di chitarra che propone l'«Inno alla gioia» di Beethoven composto da Federico Di Adamo, Jonathan Ventura, Luca Galliano, Carlotta Ilardo e Giulio Manco Merlo. A seguire una serie di esecuzioni al pianoforte a cura di Alica Ventura, Giulia Ventura, Alice Cipolli, Mariela Antico, Elena Franzini, Marta Sarcinelli, Marta Ilardo, Maura Gherzi, Raffaele Ostilio e Federico Mangoni. I brani sono di



Mirella Salesi, direttrice della Respighi

Thompson's, Bodenmann, Diabelli e Clementi. La seconda parte del saggio della «Respighi» si apre con Luca Cavallo, violino, un «romanzo per dame e cavalieri», per proseguire con Giancarlo Betinelli, Federico Infante e Andrea D'Aloisio al

pianoforte, e ancora il duetto Federica e Maria Teresa Infante di canto e pianoforte che presenterà «I sogni non desidero». Chiudono lo spettacolo Elettra Oregano, al piano, e Roberto Nucora e Marina Tenuzzo impegnate in un pezzo a 4 mani, sempre alla tastiera con il «Mi-a-u» da «Dolly» di Fauré.

Il saggio finale della «Respighi» di oggi vede sul palcoscenico alunni del primo e del secondo preparatorio e dei corsi di educazione musicale. Nelle prossime domeniche la scuola di musica di Sanremo presenterà altri appuntamenti con i saggi delle diverse classi di strumento. L'attività culminerà con il gran concerto finale che come ogni anno avrà come ribalta il teatro dell'opera del casinò. «La musica è un momento di crescita», spiega Mirella Salesi, «e i nostri giovani vogliono dimostrare la loro maturità presentandosi al pubblico con la consapevolezza che lo studio, la disciplina e l'amore per la musica sono valori assoluti della società di oggi». [g. ga.]

## STAZIONE ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Retemina

8.35 Placere di conoscerci  
11.35 Andiamo al cinema  
14.30 TV  
18.15 Andiamo al cinema  
18.15 Andiamo al cinema  
20.10 Primo piano-Prima pagina  
20.35 Autotomare, settimanale sportivo di Off Shore  
22.00 Primo piano, media  
22.10 La televisione in casa vostra  
22.45 Con simpatia... in casa vostra  
1.30 Notturno per l'Italia

### Primantenna

8.30 Magazine news  
9.00 Auto della settimana  
10.00 Superstar motori  
11.00 Ambienti colore  
11.30 Telefilm  
12.30 Aggiudicato...  
20.10 Auto della settimana  
21.00 Sport  
21.00 Sintesi di un avvenimento sportivo  
24.00 Magazine  
2.00 Buone notte con...

### Canale 7

9.50 Agenda canale 7  
10.15 Fai un affare con...  
11.15 Film  
12.40 Agenda canale 7  
13.00 Documentario  
13.45 I miei quartieri, rubrica  
14.00 Appuntamento con i tappeti  
17.15 Gli uomini della RAI, telefilm

### 16.15 Fai un affare con canale 7

18.00 I miei quartieri, rubrica  
18.15 Agenda canale 7  
18.35 Radiol, miniserie  
20.30 Fiori gioco, rubrica sportiva condotta da Giancarlo Moscatelli  
22.10 shop, vetrina di auto nuove e usate  
23.00 Appuntamento con il pellicciaio  
0.30 Agenda canale 7  
1.00 Film  
2.30 Film

### Telestar

13.55 Speciale spettacolo  
14.00 Cover Up, telefilm  
15.00 Vip marcia, rubrica  
16.00 Amichevolmente con...  
16.30 I giorni di Bryan, telefilm  
20.00 S. S. telefilm  
20.30 Samaritan, film con Martin Sheen, M. R.  
22.15 Tg 8, telegiornale  
22.50 Angeli, telefilm  
23.30 Programmi stop

### Telegenova

7.00 Simon Templar, telefilm  
8.00 Tutti polliccioli  
10.00 Tg da sera... (i)  
10.15 Casa Franca... il servizio  
10.30 La vetrina delle meraviglie, rubrica  
13.30 Un'amica a casa, rubrica  
15.30 Liguria sport, notizie, interviste commentate sul campionato di calcio

### A e B

18.00 La meraviglia, rubrica  
20.00 La casa e la città  
20.30 Tutto Tris e Tolly  
22.35 La calda notte, film con Raquel Welch, James Sincay  
23.00 Calcio. Sampdoria-Milan, c.t. di serie A  
1.00 Anticipazioni cinematografiche

### Primocanale

7.00 Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubrica per ragazzi  
11.00 Informazioni commerciali  
12.00 Contrasto, rotocalco di sport  
14.30 Junior Tv  
15.00 Antenna: tredici, aggiornamento dei campi di calcio di serie A e B  
16.00 Market, commercial  
16.30 Motori, rubrica  
20.30 Primogiallo sport  
20.45 Una vita in fuga, film con David Pecker, Brian Howard, Pleasant Gorman  
22.30 Primocanale sport  
23.00 Market, commercial  
24.00 First and last, telefilm  
1.00 Video top, settimanale

### Mixer Tv

10.15 Appuntamento con i mobili, nazionale  
11.15 Panorama Liguria, informazione  
11.45 Documentario

### Carini animali

12.30 Telesport, programma sportivo  
13.30 Tv fitness, programma sportivo  
14.00 Appuntamento con i tappeti  
15.00 Telefilm  
17.00 Appuntamento con i mobili  
18.15 Panorama Liguria, informazione  
19.45 Medie Italy, rubrica musicale  
19.55 Telefilm  
19.55 Panorama Liguria  
20.15 I miei quartieri, rubrica  
22.15 Panorama Liguria  
23.00 L'alba di Dallas, film

### Tv Arcobaleno

7.00 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi  
11.00 Nella vecchia fattoria  
13.15 Okay motori, settimanale  
14.30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi  
19.00 Match music, rubrica  
20.30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà  
22.30 Tg, i fatti della settimana  
Match music, rubrica

### Telecupole

8.30 Canta Italia, musicale  
11.10 Diagnostica, talk show  
12.45 Cinquestelle al cinema  
13.00 Tg 4 settimana  
13.30 Obiettivo agricoltura

### Speciale musica

Video top, videoclip  
La calda notte, film con Raquel Welch  
La calda notte, film con Raquel Welch  
La calda notte, film con Raquel Welch  
La calda notte, film con Raquel Welch

### Rete A

17.00 Varietà promozionale studio da Walter Carboni  
19.30 Tg A 7 giorni, quotidiano d'informazione  
20.00 Shopping Club, commerciale  
21.00 Proposte commerciali  
23.00 Programmi redazionali

### Teleregione

11.15 Motori non stop  
13.00 Cartoni animati  
14.00 Tg sette informazione  
15.00 Telegiornale  
16.00 Videoclassico, rubrica  
18.00 Telefilm  
19.00 Tg sette  
23.00 Messaggerio

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

## ITALIA AL CINEMA

### IMPERIA

Teatro Gavour

Tel. 81.978  
Or. 21  
L. 15.000/nd

### Centrale

Tel. 83.871 (segr. tel.)  
Or. 1h 16/ul. 22.30  
L. 10.000/nd

### Dante

Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd

### Imperia

Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd 7000

### A. DI TAOCHA

Capitol  
Tel. (0184) 43.440  
Or. 1h 15/ul. 22.30  
L. 10.000/nd

### Sanremo

Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd

### Ariston Ritz

Tel. (0184) 506.060  
Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Ariston Roof

Tel. (0184) 506.060  
Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Ariston Roof

Tel. (0184) 506.060  
Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Tabarin (Sala B)

Tel. 507.070  
Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Sanremese

Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Orfeo

Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Vallecrosia

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Don Bosco

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Savona

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Alasio Colombo

T. 640.263 Or. 20.30/22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Ritz

Tel. 640.427 Or. 20.30/22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Orfeo

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Vallecrosia

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Don Bosco

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Savona

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Alasio Colombo

T. 640.263 Or. 20.30/22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Ritz

Tel. 640.427 Or. 20.30/22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Orfeo

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Vallecrosia

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Don Bosco

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Savona

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Alasio Colombo

T. 640.263 Or. 20.30/22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Ritz

Tel. 640.427 Or. 20.30/22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Orfeo

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Vallecrosia

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Don Bosco

Or. 15.17  
L. 10.000/nd 7000

### Plume struzzo

di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (USA '95) - Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio. L. 10.000/nd. N. V. 1h 2h

### Diabolique

di J. Chechik, con S. Stone, T. Adjari, C. Palminton (USA '95) - La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50'

### Amiche per sempre

di L. L. Gluton, con D. Moore, M. Griffin, R. O'Donnell (USA '95) - Dall'adolescenza all'età adulta i guai, le passioni, i dilemmi e la complessità di quattro amiche che si incontrano negli anni. N. V. 1h 45'

### Dead man walking

di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Perry, R. Prosky (USA '95) - Una donna si avvia a un pluriomicidio condannato alla pena capitale, ma alla sua difesa si presenta un avvocato che la libera. N. V. 2h 10'

### Casino

di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (USA '95) - Ascesa e caduta di un gangster padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'attrice di cinema. N. V. 2h 28'

### DOLCEACQUA

Cristallo

Or. 15.15: Festa della mamma  
Or. 21.15: Va' il porta il cuore

### Diano

Dianese

Or. 15.15/ul. 22.30  
L. 10.000/nd

### Sanremo

Or. 15.15/ul. 22.30  
L. 10.000/nd

### Ariston Ritz

Tel. (0184) 506.060  
Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Ariston Roof

Tel. (0184) 506.060  
Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Tabarin (Sala B)

Tel. 507.070  
Or. 1h 15.30/ul. 22.30  
L. 10.000/nd 7000

### Sanremese



Dopo la sconfitta subita a Bologna, i rossoblù devono battere l'Avellino

## Genoa, solita ultima spiaggia

La zona retrocessione è vicinissima, vietato fallire: Salvemini lancia ■■ appello al pubblico. Mancano Bortolazzi, Magoni, Cavallo e Turrone, nella mischia dall'inizio il giovane Balducci

### Samp ■■ Vicenza, più mercato che Europa

Ultima di campionato con poche chances: i «casi» di Seedorf e Chiesa continuano a tenere banco

GENOVA. E' Moreno Mannini l'unico dubbio di Eriksson: ■■ difensore, negli ultimi giorni, non si è potuto allenare regolarmente a causa di una lombalgia. Ieri mattina ha saltato la rifinitura, limitandosi a un lavoro di potenziamento in palestra. «Sarà lui ■■ a decidere, - ha spiegato l'allenatore - se si sente bene, allora va in campo. Altrimenti ■■ pronto Sacchetti. Mi sposto alla vigilia della gara di Napoli, che Moreno salto, ■■ comunque più ottimista».

E' probabile che Mannini ca la faccia. Sono rimasti a Genova Ferri e Bertarelli. L'ex interista ieri ha liberato l'armadietto, portandosi via, in un borsone, gli ultimi effetti personali. Per lui l'avventura ■■ la Samp è finita ■■ la carriera potrebbe proseguire, ad esempio a Padova. L'attaccante, invece, che lunedì ■■ è sottoposto a un piccolo intervento chirurgico, partirà con i compagni per la tournée in Australia e in Indonesia.

Per i blucerchiati, complice



Un'asta da capogiro per Enrico Chiesa

un filotto di risultati positivi, esiste ancora una possibilità di aggiungere lo spareggio-Uefa: «Sì, ■■ è fondamentale battere il Vicenza - ha proseguito Eriksson - altrimenti la speranza morirebbe subito. Tentaremo di espugnare il "Monti", ma sappiamo che non è facile. La squadra di Guidolin vuol chiudere in

bellezza un campionato disputato alla grande e farà di tutto per complicarci la vita».

Intanto ■■ mercato continua a tenere banco. Ieri mattina ■■ no a Bogliasco l'avvocato ■■ spoli, procuratore di Chiesa e Seedorf, e ■■ padre dell'olandese. Il discorso con il Real Madrid prosegue, anche se Clerence ha sparato alto. Tutto si dovrebbe definire la settimana prossima, quando anche il destino di Chiesa dovrebbe essere finalmente deciso: «Penso di andar via - ha ribadito ieri mattina l'attaccante - per il bene ■■ tutti. Per ora sto ancora trattando con l'unica società che mi ha contattato e che peraltro non mi ha posto ultimatum, come qualcuno ha detto. Ho letto poi che la Samp mi avrebbe offerto un miliardo e 700 milioni a stagione per trattenermi: smentito ■■ la notizia, anche se forse vera ci vorrebbe un sacrificio molto maggiore. Le distanze sono troppo ampie per poter trattare».

[da ba.]

GENOVA. Eccola, la solita «domenica da Grifo». Il Genoa si ■■ trascinando faticosamente e con qualche paura ■■ troppo verso il finale di stagione. Perde regolarmente in trasferta ■■ quindi deve assolutamente far punti in casa, perché la retrocessione resta dietro l'angolo.

L'Avellino, avversario di giornata, ha la stessa classifica del rossoblù, ma grazie anche all'ultimo convincente successo sulla Lucchese sembra più carico psicologicamente, ■■ dunque costituisce un pericolo per la squadra di Salvemini. Il tecnico anche questa settimana ha dovuto fare i salti mortali per riavere ■■ ad allestire una formazione degna. Squalificati quasi tutti i centrocampisti titolari e cioè Magoni, Bortolazzi e Cavallo: infortunato Turrone, contro gli irpini troverà spazio Alessio Balducci, classe '75, all'esordio dal primo minuto. Galante sarà il libero, Montella rientrerà dall'inizio, ■■ panchina andranno Pastore, Matteo Rossi, Ruzhitsu, Pagliarini e Van't Schip che potrebbe giocare gli ultimi 20 minuti rilevando lo stesso Balducci ed Onorati.

Balducci, preferito a Ruzhitsu, giocherà ■■ centrocampista in posizione centrale, con Ruotolo sulla destra ■■ Onorati sulla sinistra. «Ho scelto Balducci - ha spiegato Salvemini - per dare maggior respiro ad Onorati. L'impostazione del gioco, altri-

menti, sarebbe gravata tutta sulle spalle di Roberto ■■ ■■ l'Avellino sarebbe bastato controllare più attentamente per bloccarci. Balducci poi ha già giocato qualche spezzone qui ■■ Marassi e ne conosce già l'atmosfera. E' difficilissimo per ■■ giovane inserirsi nel Genoa attuale, e al proposito vorrei rivolgere un appello al pubblico: innanzitutto di sostenerci calorosamente come è già accaduto nelle ultime domeniche, ed in secondo luogo di dimostrarsi comprensivo con i giovani».

Salvemini conosce pregi e difetti dell'Avellino: «E' la classica squadra di B, ■■ che cioè soprattutto in trasferta gioca di contenimento, pronta al contropiede. Luiso ■■ parte, bisognerà stare attenti a Campilongo, annunciato in gran forma, e che ho avuto l'anno scorso a Palermo. A centrocampista il fulcro del gioco è Fioretti, un giocatore intelligente che potrebbe benissimo trovar posto ■■ una squadra di A. So che il collega Pace ha qualche problema in difesa, dove manca Colatto. Ecco: dovremo cercar di sfruttare i difetti dei nostri avversari, che potrebbero soffrire Nappi ■■ Montella». Probabile formazione (5-3-2): Spagnolo; Nicola, Torrente; Galante, Delli Carri, Francesconi; Ruotolo, Balducci, Onorati, Nappi, Montella.

Daniello Basso

### IL «MELOGNO DAY»



### In 200 al via da piazza Europa

FINALE. Prende il via stamattina alle 8,30 da piazza Fortu Testa, a Finalborgo, la seconda edizione del «Melogno Day», valido per l'assegnazione delle maglie del Criterium Europeo di cronoscalata. Oltre 200 i partecipanti nelle categorie donne; debuttanti, gentlemen ■■ supergentlemen, cadetti, veterani, junior e senior, disciplinati dai cronometristi dell'Udace per l'impegno organizzativo dell'Uc Finalborgo. La corsa lunga km 15,400 si conclude sul Colle del Melogno e l'arrivo dell'ultimo concorrente è previsto per le 11,30. La premiazione alle 12,30 nel ristorante «U Recantu» di Finalborgo. Nella foto, Piero Sebadoni della Olimpia, tra i favoriti della corsa. Il tempo-record della corsa appartiene al genovese Franco Chelli in 46'26".

[n. d. m.]

Atletica: Celle ospitava la fase regionale

## «Studenteschi»: ok Genova ed Imperia

CELLE. ■■ sono svolte allo stadio comunale «Olmo» le finali regionali dei campionati studenteschi di atletica leggera organizzati dal Coni e della Fidal in collaborazione col Provveditorato agli Studi di Savona e col Centro atletico Celle Ligure.

Nella classifica per istituti, in campo maschile la vittoria è andata al Liceo Pacinotti ■■ La Spezia che ha preceduto l'Istituto Ruffini di Imperia ■■ il Gastaldi di Genova, mentre si ■■ classificato solo al sesto posto il geometri «Alberti» di Savona. In campo femminile netto successo del Liceo Lanfranconi di Genova davanti al Liceo Aprosio di Ventimiglia ■■ all'Ite Fossati di La Spezia. Quarto ■■ Ruffini di Imperia, settimo ■■ l'Isel di Finale, ottavo il Liceo scientifico «Grossi» di Savona.

Ma vediamo com'è andata nelle varie gare. In campo maschile 100 piani sono stati vinti ■■ da Enrico Trovisan (Cassini Genova). Bruno Ratto (Liceti Genova) ha vinto i 110 ■■ mentre Pulang Vo Bidong (Marconi Imperia) ■■ giunto terzo. Ancora

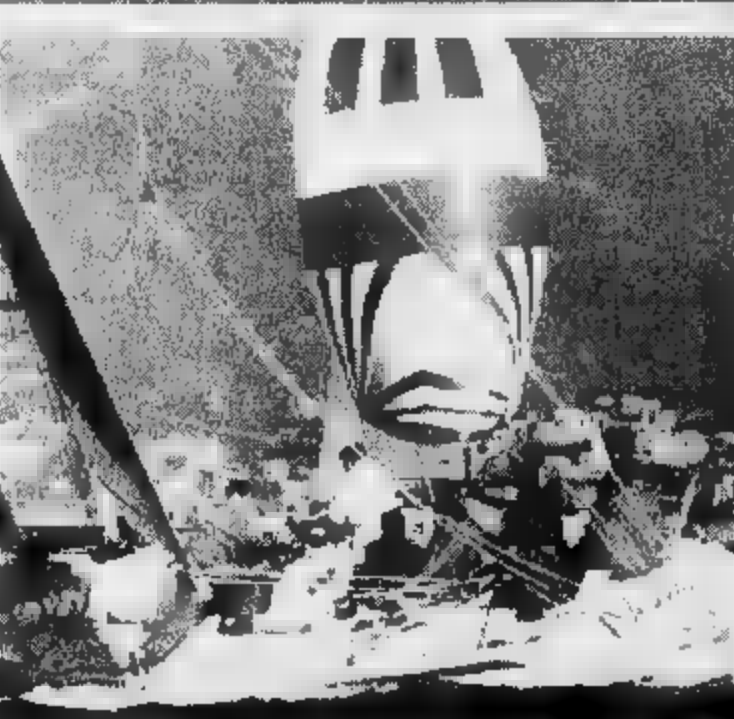
affermazione genovese nel mille con Silvano Criniti (Gastaldi) davanti ad Alberto Rebutato (Ruffini Imperia) e Riccardo Vassallo (Viesseux Imperia).

Vittoria imperiese nell'alto con Egidio Massone (Ruffini), del genovese Simone Argiolas (Gastaldi) nel lungo e dell'imperiese Mauro Bonavera nel getto del peso da 5 kg. La staffetta 4x100 è stata vinta dall'Istituto Pacinotti di La Spezia.

Questi i risultati in campo femminile. 100 piani ■■ Renata Ballotta (Aprosio Ventimiglia), 100 ostacoli ■■ Simona Montessoro (Ferrari Ventimiglia), mille ■■ Sara Nucera (Pacinotti La Spezia), salto in alto ■■ Federica Caffagni (Lanfranconi Genova), salto in lungo ■■ Marina Rossi (Aprosio Ventimiglia), getto del peso da 3 kg ■■ Barbara Abbo (Ruffini Imperia), mentre ■■ staffetta 4x100 è stata vinta dal Lanfranconi di Genova.

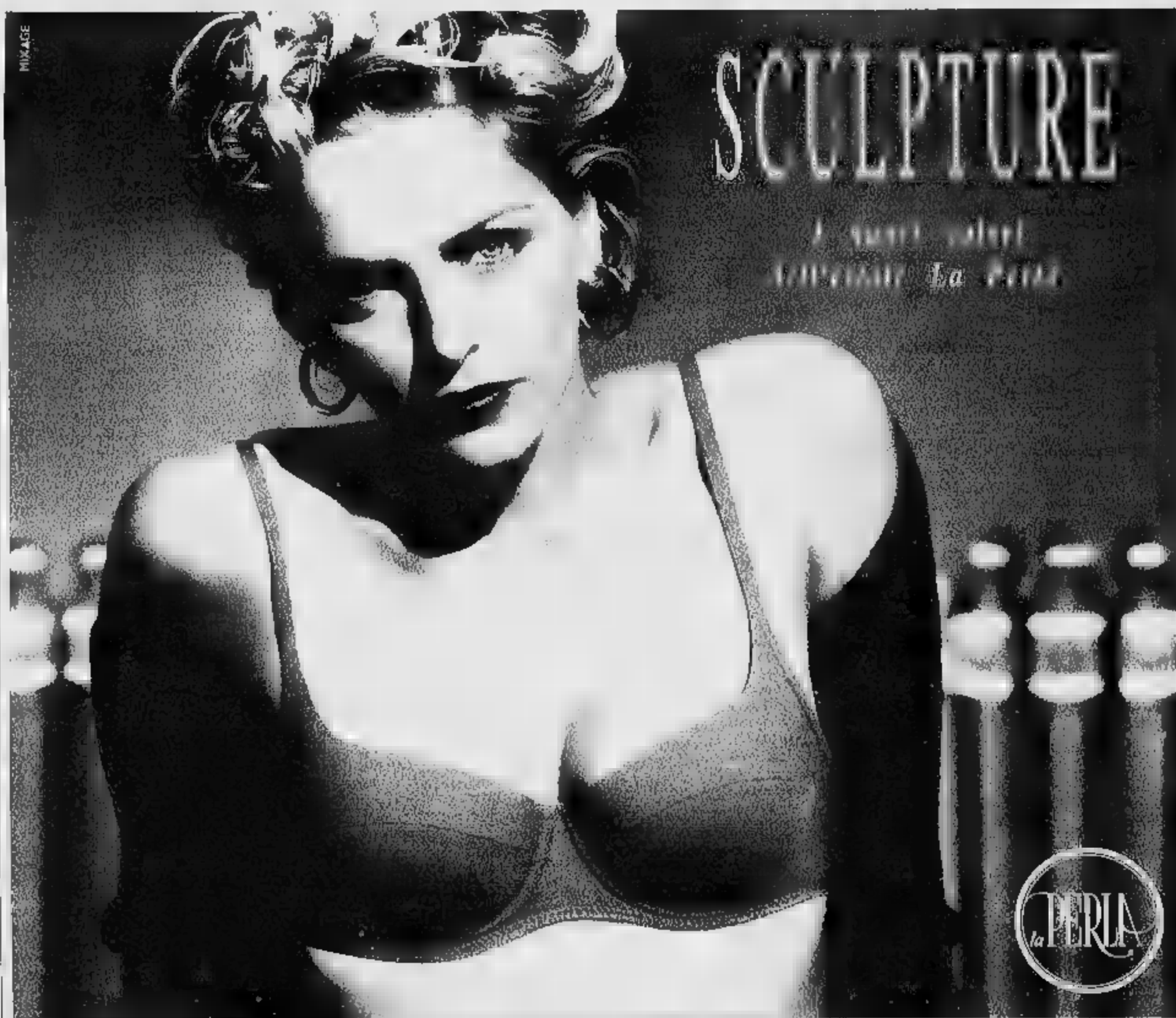
Ora per le squadre degli istituti classificati ai primi due posti assoluti, e ai vincitori delle varie specialità, si aprono le porte della fase nazionale. [m. no.]

### TROFEO ZEGNA



### Ultimo giorno di grande vela

Con l'odierna terza regata si conclude il «Trofeo Ermenegildo Zegna», il più prestigioso appuntamento velico per yacht delle classi Ior ■■ monotypi organizzato nel Tigullio. ■■ programma della giornata prevede alle 9,30 la partenza della regata ■■ alle 18 la premiazione dei vincitori al Teatrino ■■ Portofino. L'organizzazione è ■■ cura dello Yacht club Italiano e della ditta Zegna. [d. s.]



# ROSSANA

Via Matteotti, 246 - 18038 Sanremo - Tel. 0184/504299



Con Sanremese-Imperia al Comunale, l'Eccellenza chiude i battenti

# Un gran finale con il derby

Cichero sprona i suoi ■ mantenere l'imbattibilità e ■ inseguire altri record, per gli ospiti questo match sembra soprattutto un probante test in vista degli spareggi-promozione

## I NOTIZIANTI

### Sassu sicuro «Partita vera»

E' il giorno della grande sfida. Oggi l'Imperia fa visita alla Sanremese nel derby che il calendario pone proprio a fine maggio, quando tutte e due hanno già raggiunto i loro obiettivi. Partita importante? Ma neanche per sogno. La rivalità che divide da sempre le tifoserie merita una gara vera anche se l'Imperia, chiamata a breve agli spareggi per la promozione, avrebbe forse più interesse a tirare il fiato in attesa di incontri decisivi.

Adriano Pisano, che nelle ultime partite ha schierato una formazione sperimentale proprio per lasciare riposare alcuni giocatori, lascia prevedere un'Imperia ancora rimaneggiata. Ma il d.s. Salvatore Sassu, che guarderà il derby dalla tribuna perché squalificato, annuncia una partita «vera»: «Vogliamo far risultato, senza tuttavia mettere a rischio gli spareggi. Infortunati o squalificati potrebbero costarci cari, in una partita che precede i pochi giorni appuntamenti determinanti. Tuttavia anche che c'è rivalità, quindi l'Imperia che scenderà in campo al Comunale darà il meglio di sé, per onorare la gara e una stagione positiva».

Scelte tattiche a parte, tra i nerazzurri sicuro essente Daniele Minasso, squalificato. Il centrocampista sarà comunque pronto per la prima gara di spareggio, che si giocherà probabilmente il 26 maggio a Olginata. Sassu lancia anche un appello ai tifosi: «A Sanremo l'Imperia darà il massimo, ma vorremmo che la rivalità restasse entro limiti civili. Speriamo quindi che i nostri sostenitori siano in massa al Comunale, per una festa dello sport». (L. A.)

SANREMO. Il calendario, un po' maligno, aveva fissato il derby tra Sanremese e Imperia all'ultima giornata, forse con la speranza che la partita potesse diventare una sorta di sfida decisiva per la promozione. Invece la straordinaria cavalcata dei biancazzurri, con la promozione a largo anticipo, ha tolto al match di oggi al Comunale di Sanremo (ore 16, arbitro Punzo di Sanremo, guardalinee Errico e Venuto di Imperia) l'aspro sapore dello spareggio.

«Ma sarebbe sbagliato sottovalutare questa partita», dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. «Un derby del genere ha una storia che dà significato ad ogni partita tra le due squadre. E poi, sia noi che l'Imperia abbiamo motivi per affrontare la gara: la massima concentrazione. Al di là della soddisfazione di vincere il derby, la Sanremese ha grande opportunità di terminare il campionato imbattuta, un record a cui teniamo molto. Quanto all'Imperia, deve tenersi i giri in vista degli spareggi-promozione. Il derby, per loro, sarà un utilissimo allenamento. Non lo sottovaluteranno certamente».

Ci sarebbe, in aggiunta, anche la sfida tra l'imperiese Alfano e il biancazzurro Calabria, i due bomber, entrambi a quota 18 in vetta alla classifica cannonieri. Ma sarà una sfida a distanza. Il Giudice sportivo ha escluso Calabria, squalificato, dal match di oggi, offrendo ad Alfano, che riuscirà ad andare in gol, l'opportunità di incrementare il bottino di 10 mila lire della classifica cannonieri. Calabria dovrà contare sulle sue forze per difendere il primato, ma pure in complicità.

Match di lusso, insomma, anche se non vale per la classifica. In tribuna, per la prima volta, ci sarà anche il commissario del casinò municipale, Filippo Fiorillo, sponsor biancazzurro. Un legame che, si dice, potrebbe rafforzarsi ancor di più, anche a livello di immagine, in vista del prossimo Nazionale dilettanti a cui Sanremese sta già lavorando, con gli ingaggi pra-

## De Luca al passo d'addio

E' il giorno dell'addio di mister De Luca, che con la gara con la Peggese al «Morel» (ore 16, arb. Ballabio di Albenghi) chiude l'avventura. Il nuovo presidente Santali giovedì ha fatto un ultimo tentativo: «Ma ho ribadito la mia impossibilità a restare, con tutto l'impegno che occorre. Problemi professionali lo impediscono. Spero di restare a calcio, ho qualche offerta, ma per un impegno diverso», ha detto De Luca, respingendo la proposta di rimanere affiancato da un altro tecnico (Fortunato?). Oggi i giallorossi cercano un successo di prestigio. Mancano lo squalificato Andrea Drioli, e Luca e Sergio Soncin per motivi familiari. (L. M.)

ticamente conclusi di Dessì e Notari dal Genoa e di Carbone dal Rapallo, tre «under» del '77. Oggi i biancazzurri, oltre a Calabria manca Coruso, anche lui squalificato. Quasi certo in difesa l'impianto di Martini, mentre in attacco Cichero pun-

terà sulla coppia Prestia-Agnelli (21 reti in due) il giovanissimo Bellanova, 16 anni, in panchina pronto all'uso. Rientra intanto Riolfo, che ha scontato il turno di squalifica.

Bruno Monticone

La Prima categoria è vicina all'epilogo, ancora emozioni anche in coda

## Il S. Bartolomeo in Promozione?

Se oggi batte la Poggese, banda-Masiero in festa

IMPERIA. Due giornate di lotta per il S. Bartolomeo Cervo, che però già oggi con la Poggese Ceriana la possibilità di approdare con matematica certezza al torneo di Promozione. La squadra di Cristiano Masiero, domenica scorsa ha dovuto rinviare la festa, cedendo i tre punti al Bragno dopo una sfida che ha certo soddisfatto il tecnico: «Siamo stati ingenui e abbiamo subito due gol mentre stavamo attaccando per aumentare il nostro vantaggio».

I gialloblù vogliono vincere, per cancellare ogni speranza di rimonta dello Zinola. Cantore e compagni dovranno vedersela sul proprio terreno: una Poggese Ceriana in buona forma, ma priva del suo tecnico Bertazzon, che dovrà assistere dalla tribuna al match.

Il clan gialloblù guarderà con attenzione il risultato dello Zinola, impegnato a Boggio, mentre il Bragno, terza forza del torneo, dovrà tentare il colpaccio all'Arziziglia contro il S. Ampelio, per difendersi dagli attacchi portati dal Pietrabruna, a sua volta chiamato a una sfida difficile. (L. M.)

Nel Sant'Ampelio mancherà Vella, ma la squadra bordigotta cercherà un successo che la metta al riparo da brutte sorprese. Vuole i tre punti anche il Pietrabruna, che si affida ancora una volta alla prolifica offensiva di Arrigo per tentare di approdare almeno al terzo posto prestigioso. Il Vallecrosia, intanto, farà visita all'Altarese, mentre particolare attenzione merita la zona di promozione. A 180 minuti dalla fine

Battuto (3-1) il Cecina, le imperiesi salgono in A2

# Volley, l'Agnesi trionfa e centra la promozione



Denise Mercanti, punto di forza dell'Agnesi Maurina Imperia di Biagio Mieri

IMPERIA. L'Agnesi Maurina Imperia sale in serie A2. Battendo ieri sera per 3-1 (15-9 15-6 9-15 15-4 i parziali) il Cecina in un autentico spareggio per il primo posto nel girone A della B1, le ragazze allenate da Biagio Di Mieri hanno matematicamente conquistato il salto di categoria.

In palestra «Maggi» grinta in ogni angolo, la compagine imperiese ha travolto anche le rivali più pericolose (in caso di vittoria ieri, sarebbe stato infatti il Cecina a compiere il grande salto, arrivando ad una clamorosa terza promozione consecutiva) tre stagioni. La trionfale cavalcata della Agnesi si è dunque conclusa infine nella maniera più bella ed attesa, davanti ad un pubblico in delirio, che adesso sogna una grande stagione anche in serie A. (L. M.)

## QUESTA DOMENICA

### CALCIO

#### I dilettanti

Eccellenza (ore 16): Ventimiglia-Pegliese; Busalla-Entella; Sampierdarenese-Albenga; Sampierdarenese-Miglianese; Sanremese-Imperia; Lavagnese-Ceparana; Cairese-Rapallo; Folbas-Loanesi San Francesco. Classifica: Sanremese p. 77; Imperia 55; Miglianese 49; Entella 44; Folbas 40; Loanesi 43; Ceparana 40; Sampierdarenese 31; Lavagna 26; Rapallo 14; Albenga 14.

Promozione (18): Olimpic Campoligure-Cisano sul Neva; Prato-Finale; Vado-Nuova Audace; Ospedaletti-Carlino's Boys (Arma Taggia); Olcese-Argentina; Pietra-Comana. Classifica: Vado e Finale p. 56; Argentina 51; Pietra 50; Cisano 45; Molassana 40; Audace 40; Comana 38; Bolzanese 36; Arenzano 35; Prato 35; Rivarolo e Ospedaletti 33; Olimpic 24; S. Olcese 23; Carlino's 21.

Prima categoria girone A

(16): San Bartolomeo Cervo-Poggese Ceriana; Pietrabruna-Dianese (Imperia Piumi); Boggio Verzei-Zinola; Bordighera-Mallare; S. Ampelio Bordighera-Bragno; Quiliano-Millesimo; Altarese-Vallecrosia; Auxilium-S. Stefano. Classifica: San Bartolomeo p. 59; Zinola 56; Bragno 54; Pietrabruna 53; Altarese 45; Vallecrosia 41; Poggese 40; Boggio 37; Dianese 34; S. Ampelio e S. Stefano 31; Auxilium 28; Bordighera 27; Quiliano 24; Mallare 15.

### PALL. ELASTICO

Solo 2 appuntamenti Serie A (ore 18): Taggese-Pro Pieve di Tecco (arbitri Delmonte-Garuffa).

Serie C (ore 15,30): Calicese-Taggese (arbitro Buschiazio).

### CICLISMO

Il giorno del Melogno Finalborgo ore 8,30. Partenza cronoscalata «Melogno Days», criterium europeo per amatori.

## LA PREVENZIONE

La salute dell'organo della masticazione è un problema rilevante nella società odierna per diversi motivi:

- L'organo della masticazione in salute permette una regolare e corretta assunzione dei cibi necessari al metabolismo dell'intero organismo;
- La deformità dell'apparato dentale può influenzare la vita sociale dell'individuo per i non trascurabili riflessi psicologici che comportano la difficoltà o l'impossibilità di un sorriso corretto;
- La terapia delle patologie dell'apparato masticatorio richiede costi più elevati in fase conclamata, mentre la prevenzione riduce tali costi ad un 60%.

L'evoluzione delle branche specialistiche dell'odontoiatria, quali l'ortodonzia, la parodontologia, la chirurgia maxillofacciale consente oggi di affermare che il trattamento precoce delle patologie del cavo orale attuato in età infantile permette non soltanto di migliorare la prognosi delle malattie, ma soprattutto di modificare drasticamente la percentuale di patologie.

## RISPARMIARE DAL DENTISTA?

E' falsa credenza che affidare la cura della propria bocca a figure non qualificate ed illegali (abusivi e prestanomi) possa comportare un risparmio economico; ciò non corrisponde assolutamente a verità in quanto questi personaggi, camuffandosi da professionisti veri, eseguono manovre specialistiche senza avere nessuna preparazione scientifica-culturale, ma solamente vaghe nozioni empiriche. Oltre a ciò non bisogna dimenticare che agendo al di fuori della legge, costoro possono rilasciare la fattura che per legge costituisce un onere deducibile.

Per ultimo, ma per questo meno importante, non va dimenticato il grave rischio di infezioni che si corre sottoponendo la propria bocca alle manovre di personaggi non abilitati ad eseguirle: l'A.I.D.S., Epatiti virali, ascessi e altre gravi infezioni. Alla luce di quanto esposto, si può ancora definire un risparmio l'affidare la propria bocca a personaggi non abilitati a curarla? Chi ha dei dubbi, può sempre rivolgersi all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della propria provincia.

## CASI DI A.I.D.S. DAL DENTISTA?

L'A.N.D.I. (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) esclude questa grave eventualità, come del resto quella molto più diffusa delle epatiti virali, se negli studi odontoiatrici vengono messe in opera le precauzioni idonee ad eliminare categoricamente i rischi di contagio.

Tali precauzioni possono essere e sono messe in atto, solamente da coloro che sono stati istruiti a fronteggiare questo tipo di problematica, e cioè i medici e i laureati in Odontoiatria.

Nelle altre sedi (abusivi e prestanomi) si corre seriamente il rischio di incorrere in queste tristi eventualità. Pertanto, nella scelta dello studio, a cui affidare la salute della bocca e dei denti, è indispensabile accertarsi che l'autore delle cure, abbia tutti i requisiti legali e scientifici per esercitare tale professione.

In caso di dubbio, informatevi presso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Vs. Provincia:

0183/61.925



## Il tuo dentista, sei sicuro che sia UN VERO DENTISTA?

La legislazione vigente in Italia prevede che solo i laureati in Odontoiatria, possono esercitare legalmente la professione sanitaria di Dentista. Il tuo dentista è laureato in medicina o chirurgia o odontoiatria? Per accertartene puoi telefonare all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della tua città. Saprai così colui che ti cura la bocca è autorizzato a farlo; altrimenti lo fa abusivamente. E gli "abusivi", i "prestanomi", medici privi di scrupoli che coprono col loro nome questa attività, sono perseguibili a norma di legge. Come per ogni altra cura specialistica, all'opera del Medico Dentista o dell'Odontoiatra, che sono gli unici in grado di

darti tutte le garanzie medico-professionali, indispensabili per la tutela della salute della bocca e dei denti, e tutte le garanzie igienico-sanitarie per la prevenzione delle malattie infettive (A.I.D.S., epatite virale, ecc.). Oltre a tutto, solo le spese per cure medico-dentistiche effettuate da un professionista autorizzato, sono detraibili ai fini fiscali.

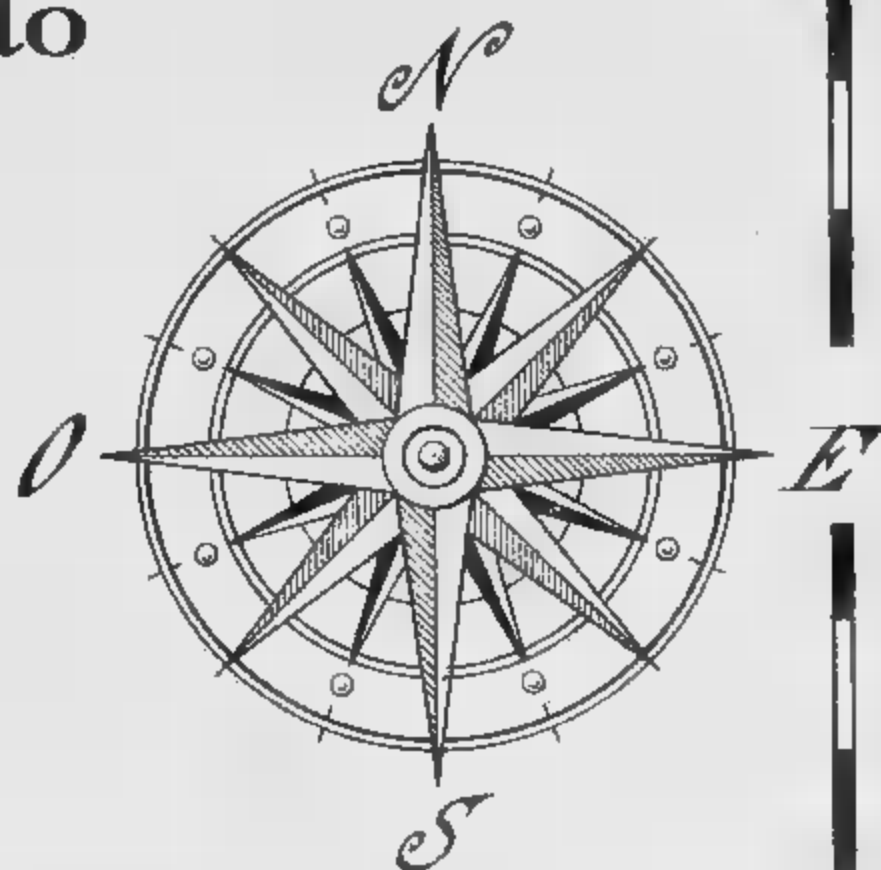
**ANDI**  
ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI

la sicurezza, senza dubbio.

■ dell'ANDI Liguria



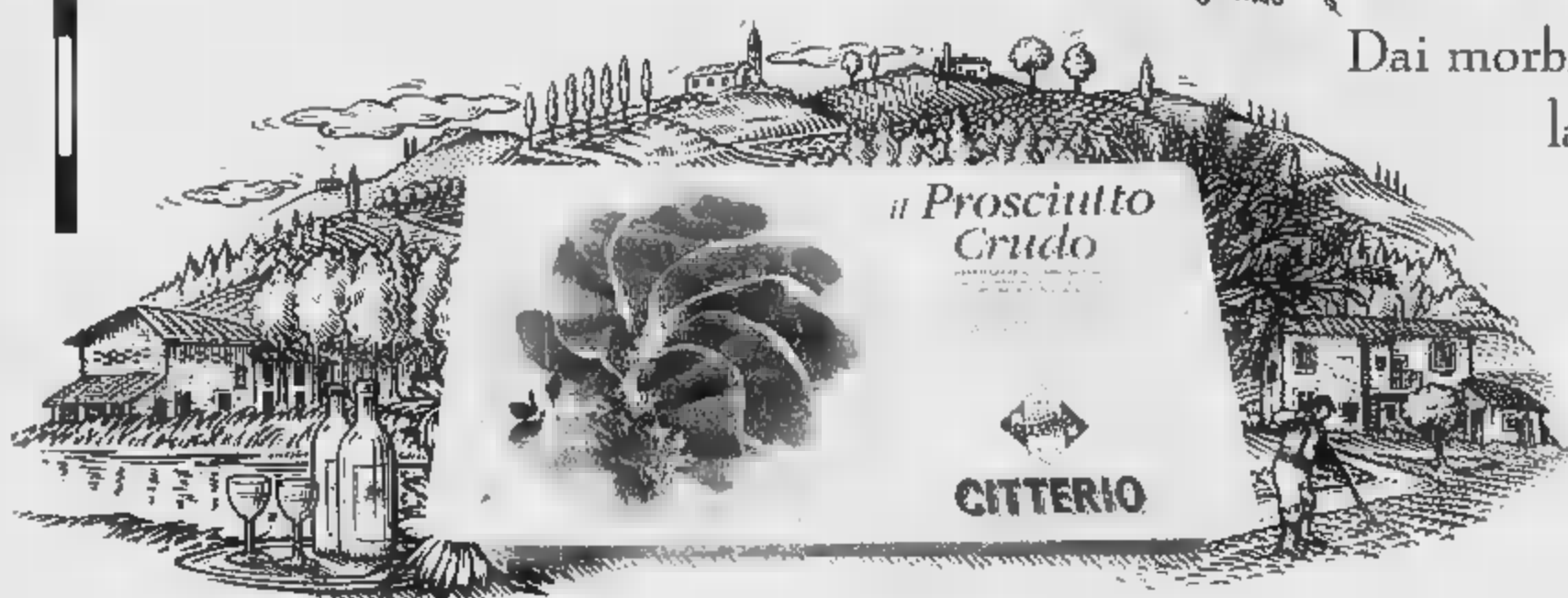
# Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,  
la più aristocratica dolcezza italiana.



Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,  
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza  
per tutte le case del mondo.



## Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

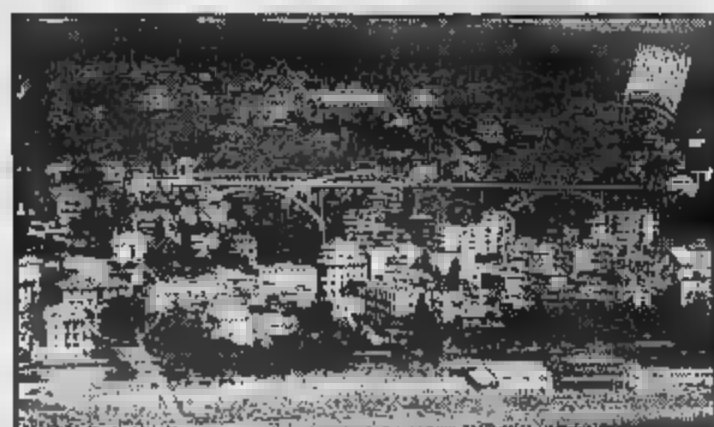


# CITTERIO



# IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90 s.r.l. VENDE DIRETTAMENTE SENZA SPESE DI MEDIAZIONE

## a CELLE LIGURE



### ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE

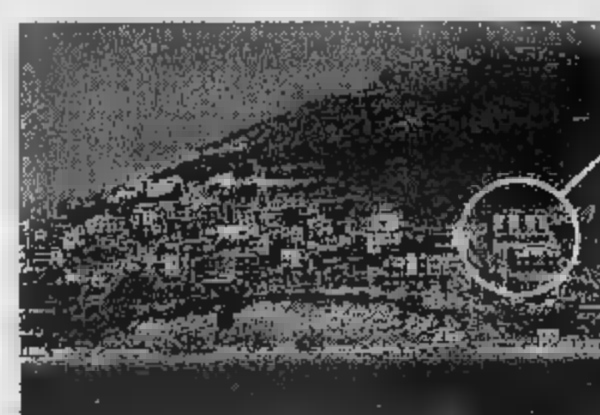
- ✓ Monolocale completamente rimesso a nuovo con posto auto L. 100 ml
- ✓ Monolocale con balcone, splendida vista panoramica L. 150 ml
- ✓ Bilocale molto ampio dotato di monoblocco, con balcone L. 190 ml
- ✓ Bilocale luminoso con posto auto, entrata indipendente L. 180 ml
- ✓ Camera-tinello ■ angolo cottura, piano alto ■ balcone L. 200 ml
- ✓ Monolocale con terrazzino, posto auto, semiarredato L. 140 ml

### RESIDENCE MARINELLA

ZONA CENTRALE  
A 100 MT DAL MARE

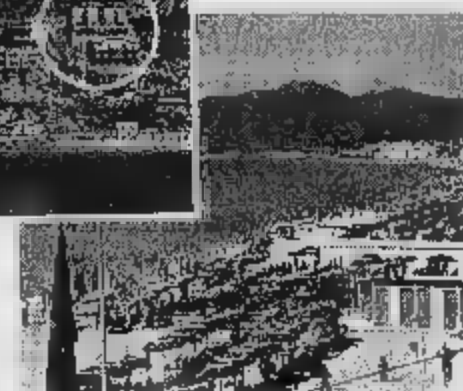


## a BORGIO VEREZZI



### EX HOTEL PANORAMA

A PICCO SUL MARE



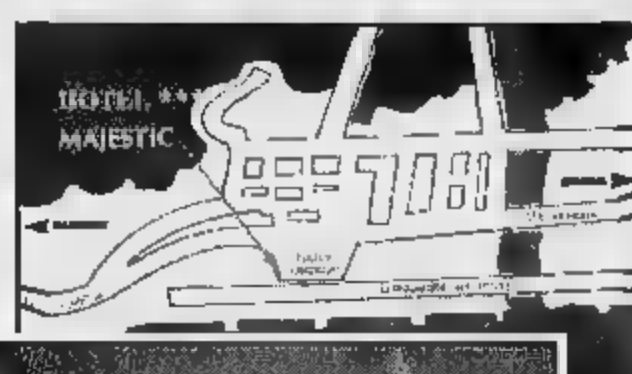
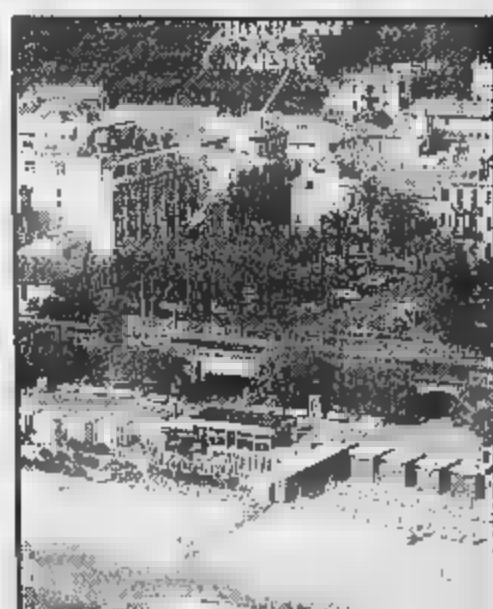
### ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE



PROSPETTO SUD-EST

- ✓ Monolocale con splendida terrazza vista mare, molto luminoso, posto auto L. 170 ml
- ✓ Monolocale immerso nel verde, accesso diretto a mare con balcone L. 120 ml
- ✓ Bilocale molto ampio, semiarredato, in zona tranquilla, splendido terrazzo L. 250 ml
- ✓ Bilocale composto da camera, tinello con angolo cottura L. 220 ml
- ✓ Trilocale, ■ camere, tinello con angolo cottura ■ servizi, splendida vista panoramica L. 320 ml

## a BORGHETTO S. SPIRITO



### RESIDENCE MAJESTIC

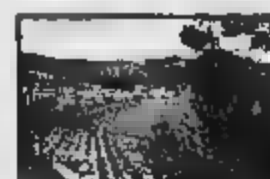
PIAZZA PRINCIPALE - 30 MT DAL MARE

- ✓ Monolocale con servizi ■ angolo cottura, splendida vista sulla piazza centrale L. 120 ml
- ✓ Monolocale, ottime finiture, in posizione ben servita con balcone L. 130 ml
- ✓ Bilocale, entrata indipendente, camera, tinello ■ angolo cottura L. 180 ml
- ✓ Bilocale completamente rimesso ■ nuovo, molto luminoso, ottima vista L. 210 ml
- ✓ Monolocale semiarredato, posto auto condominiale, finiture di prima scelta L. 100 ml

## a ALBENGA



PROSPETTO SU VIA TIZIANO LATO OVEST



### CONDOMINIO TIZIANO

50 MT DAL MARE



### ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE

- ✓ Monolocale in zona tranquilla ■ centrale, camera e servizi con balcone L. 110 ml
- ✓ Monolocale con ampio giardino, molto luminoso, entrata indipendente L. 120 ml
- ✓ Monolocale molto ampio, semiarredato, possibilità posto auto L. 90 ml
- ✓ Bilocale spazioso, con grande giardino, entrata indipendente L. 170 ml
- ✓ Biloc. con splen. balcone, molto lum., camera, tinello con ang. cottura, servizi L. 160 ml

## CON DILAZIONI DI PAGAMENTO - APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

Tutte le nostre proposte prevedono la ristrutturazione globale delle unità immobiliari con materiali selezionati di 1<sup>a</sup> scelta: dalla pavimentazione ai rivestimenti, dall'installazione dei sanitari al riscaldamento autonomo, dai serramenti agli impianti tutti ■ norma di legge come stabilito dalla vigente normativa in materia. Si potrà inoltre ■ discrezione del cliente unire 2 o più vani e gestire insieme alla nostra impresa i lavori interni. Al momento della stipula del compromesso il cliente potrà scegliere tra: installazione monoblocco - televisore - frigorifero o elettrodomestico alternativo a spese dell'impresa.

## RIVOLGETEVI PRESSO I NOSTRI UFFICI:

### BORGHETTO S.S.

CORSO EUROPA N° 89 R



0182/970777 - 0368/3371351

### ALBENGA

VIA LEONARDO DA VINCI N° 5



0182/52970 - 0368/3003937

### ALASIO

VIA MAZZINI N° 45



0182/645094 - 0337/267532



Giovane albissolese fermato dai carabinieri dopo il colpo della Punto bianca

## Preso il rapinatore solitario

Silvano Loi è accusato di aver portato via l'auto a due ragazze minacciandole con la pistola. L'uomo sarebbe stato riconosciuto da alcuni testimoni. Caccia all'autore dell'assalto al casello

ALBISOLA S. Un giovane albissolese è in stato di fermo perché sospettato di essere l'autore della rapina della Punto bianca a segno in due giovani donne in via Morando.

Silvano Loi, 34 anni, abitante in corso Ferrari 1/13, è stato bloccato l'altra sera dagli uomini del reparto operativo dei carabinieri di Savona e si trova in carcere al Sant'Agostino. È stato riconosciuto perché nell'aspetto fisico e nell'abbigliamento corrispondeva perfettamente alle descrizioni fatte da militari da F.V. e S.R. Le due ragazze rapinate dell'auto in via Morando sotto la minaccia di una pistola, e da una testimone che ha assistito al fatto da un balcone. Tutte lo hanno descritto come un giovane magro con passamontagna, capelli raccolti in un codino, che indossava giubbotto e pantaloni di jeans chiari, sbiaditi.



Silvano Loi è in stato di fermo

Loi sarebbe stato anche visto anche a Dei Gervasio, ad Albisola Superiore, da alcuni lavoratori della Fac mentre, verso le 19 del 9 maggio, parcheggiava l'auto rapinata alle

ragazze la notte tra il 5 e il 6 maggio nello spazio riservato ai dipendenti della fabbrica di ramiche.

Dopo il ritrovamento del veicolo in via Dei Gervasio ad opera del nucleo radiomobile dei carabinieri, la Punto bianca è stata sequestrata. Le indagini proseguono per avere conferma dei sospetti che hanno portato al fermo del giovane albissolese. Sullo specchio retrovisore dell'auto è stata rinvenuta un'impronta digitale che verrà analizzata e potrebbe essere decisiva per l'inchiesta.

Parallelamente, da parte dei carabinieri di Albisola, proseguono le indagini per individuare anche l'uomo che la notte del 7 maggio ha tentato di rapinare la cassa del casello autostradale di Albisola puntando una mitraglietta contro il casellante. Anche in quel caso l'auto sulla quale viaggiava era una Punto bianca. (a. z.)

### ASSALTO ALL'ORTICOLA

## Indagini a una svolta?

Forse sono a una svolta le indagini della polizia sulle rapine a orafici di via Luigi Corsi e a un rappresentante di preziosi di Valenza Po. Il bottino complessivo di pietre preziose, anelli e collane d'oro supera il valore di duecento milioni, avvenute mercoledì sera. Due assalti accaduti pochi minuti l'uno dall'altro e che secondo le testimonianze raccolte dagli agenti sarebbero state portate a termine dallo stesso persona. Nelle ultime ore gli inquirenti avrebbero imboccato una pista che porta fuori provincia e che potrebbe essere decisiva. Il dirigente della squadra mobile, Roberto Arnedo, e i suoi collaboratori mantengono, però, il più stretto riserbo. Preferiscono evitare commenti. Negano l'esistenza di sospetti e addirittura di cindagati. Un fatto sembra, comunque, certo e lo ha confermato anche ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, che coordina l'inchiesta: i banditi che sono entrati in azione mercoledì sono risieduti a Savona, ma vivono fuori provincia, in Piemonte o in Lombardia. Probabilmente fanno parte di un'organizzazione ben ramificata che si serve di complici abitanti in città, forse tossicodipendenti i quali offrono ogni appoggio in cambio dei soldi necessari per l'acquisto delle dosi di eroina. (p. v.)

### GUIDA ALLE MANIFESTAZIONI IN PROVINCIA DI SAVONA

Auto storiche a Varazze  
Cantine aperte nel Ponente



Tutti gli appuntamenti di oggi in Riviera. Da citare anche la «Festa della mamma» ad Albissola e la «Comunità per la vita» organizzata dall'Avis savonese. I trovatelli di Roccaignale principale attrazione della «Festa di primavera» in programma a Valleggia. ALLE PAGINE 39 E 43

### Teppisti in azione

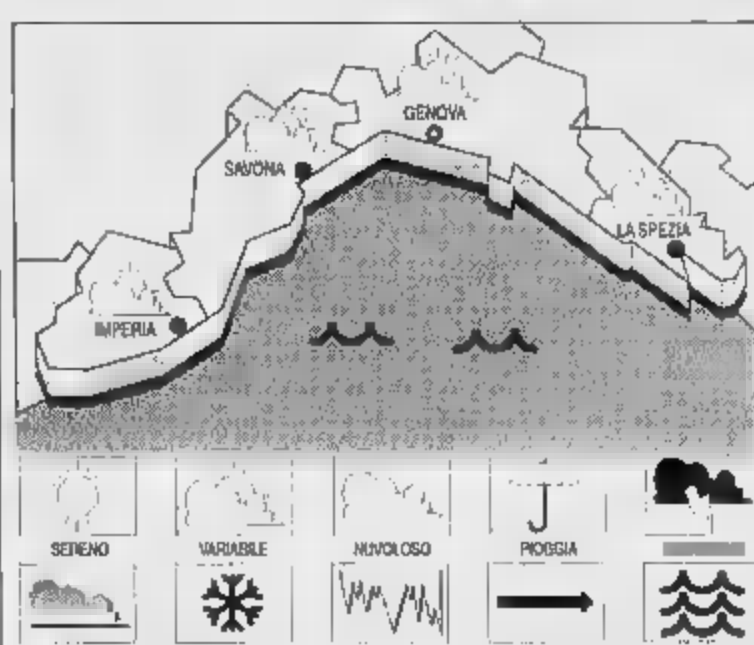
## Incendiato un motorino al Santuario

SAVONA. Misterioso episodio, l'altra notte, al Santuario. Un ciclomotore è andato distrutto in seguito a un incendio sulle origini dolose sembra esserci dubbi.

L'episodio, sul quale ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto poco dopo la mezzanotte e si accorgono sono stati alcuni abitanti della zona, svegliati dal fumo. Sono stati chiamati i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. Vicino al motorino è stata poi trovata una tanica nella quale c'erano ancora tracce di benzina, utilizzata con tutta probabilità dai teppisti per appiccare l'incendio.

Ieri mattina gli agenti della squadra mobile hanno identificato il proprietario del ciclomotore: l'uomo ha negato con decisione aver mai subito minacce. Non sa spiegarci i motivi dell'attentato. (c. v.)

### IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con nuvolosità irregolare a tratti consistenti, soprattutto a ridosso dei rilievi e sulle zone del lago. Tendenza per domani. Temporali miglioramenti, con schiarite piuttosto ampie sulla fascia costiera, anche se non mancheranno i sobiti annuvolamenti di tanta in tanto ad oscurare il sole. Vento moderato tra Sud Est e Sud Ovest. Mare poco mosso.

RILEVAZIONI IERI. Temp. mare 18°C, umidità relat. 78%, vento Est-Sud-Est 6-8 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso. (press. bar. 1004 mb (slaz).)

TEMPERATURE DI  
Genova max 20 min 14  
Savona max 18 min 14  
Imperia max 18 min 12

UN ANNO FA A  
Max: 18; min: 12; temp. mare 18

Il Sole sorge alle 6.05 e tramonta alle 20.43. La Luna si alza alle 3.23 e cala alle 15.29 (fase calante).  
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuovo lutto nel quartiere savonese già scosso dalla scomparsa di Maria Frumento

## Zinola, muore 24 ore dopo la moglie

Il marito della pescivendola, stroncata venerdì da un edema polmonare, si è spento al San Martino mentre nel borgo si celebravano i funerali della donna. Era noto come ex ormezzatore e pescatore

SAVONA. Sono morti a distanza di ventiquattr'ore l'uno dall'altro. Venerdì mattina, Marisa Frumento, 66 anni, titolare con la sorella di una peschiera a Zinola, è stata stroncata da un edema polmonare fulminante. Ieri pomeriggio, all'ospedale San Martino di Genova, è deceduto il marito, Giancarlo Bolotto, 66 anni, ex ormezzatore, che da mesi soffriva di un grave male.

Un duplice lutto ha colpito il vecchio borgo di Zinola. In poche ore se ne sono andate due persone care, conosciute e apprezzate da tutti gli abitanti del quartiere. Marisa, che apparteneva a una delle più antiche dinastie di pescatori della zona, gestiva con la sorella Andreina la peschiera «Da u Bazzan», che si trova proprio di fronte alla chiesa parrocchiale. Giancarlo era una sorta di istituzione: noto per la sua attività di ormezzatore e, soprattutto, per la sua passione per la pesca. «Era una coppia perfetta - ricor-



Giancarlo Bolotto e Marisa Frumento, i coniugi morti a 24 ore di distanza



dano in pause, molto affiatato. Lei sempre sorridente in negozio, sempre cordiale. Lui un amico, ma soltanto casa e lavoro».

Giancarlo Bolotto si è aggravato ieri mattina proprio mentre si stavano svolgendo i fu-

nerali della moglie: i familiari sono stati avvertiti per telefono quando era appena iniziata la funzione funebre. L'ex ormezzatore è andato in coma ed è morto poche ore dopo, senza più riprendere conoscenza. Alle 16 i rintocchi a lutto delle cam-

pane della chiesa parrocchiale di S. Spirito hanno portato la triste notizia che in pochi minuti si è diffusa fra gli abitanti del borgo. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno domani pomeriggio alle 15.

«Giancarlo - ricordano ancora a Zinola - malato gravemente da alcuni mesi. Ha cercato di opporsi al corso inesorabile della malattia. Con tutte le sue forze. Marisa gli è stata vicina fino all'ultimo. Il suo fisico, forse, non ha retto al dolore. Venerdì mattina la donna si stava preparando, nel suo alloggio di via Nizza, ad uscire per andare ad aprire la peschiera. Improvvisamente si è sentita male. I vicini hanno avvisato la «Croce Rossa», mentre dall'ospedale San Paolo è uscita l'automedica, come succede sempre nei casi più gravi. Tutto, però, è stato inutile. Marisa è morta subito dopo l'arrivo in pronto soccorso, nonostante i disperati tentativi di rianimazione. (r. p.)

# Mondo Moda

## SPOSA

### VESTI la tua CERIMONIA

**ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA**  
via Langhe, 51/a - Mondovì  
telefono 0174/552309

orario: feriali 9,30-12,15/15,30-19,15  
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO  
chiuso il lunedì  
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

## FLAIP IMMOBILIARE

Via Torino, 411  
SAVONA  
Telefono 019/811.332

Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682

**L. 240 M. FRONTE GIARDINI TRINCEE** mq 80 c.a. term. autonomo completamente a nuovo luminoso ingresso 2 camere cucina ab. bagno dispensa 2 balconi terrazzo

**L. 550 M. CELLE** alloggio mq 120 c.a. mq di mansarda term. autonomo ingresso soggiorno 3 camere cucina ab. bagno camera 200 mq dal mare

**L. 420 M. V. TISSONI** mq 140 c.a. term. autonomo soggiorno molto grande cucina bagno dispensa 2 balconi camera posto auto coperto di proprietà

**L. 318 M. VILLAPIANA** mq 125 c.a. term. autonomo ristrutturato completamente 4 camere cucina ab. bagno con vasca e doccia dispensa 2 balconi

**L. 300 M. CELLE** mq 110 p.a. ascensore da riordinare ingresso a sala 3 camere cucina camera buia bagno dispensa 2 balconi cantina

**L. 280 M.** mq 75 c.a. completamente ordine piano alto ascensore vista mare ingresso ab. 2 bagno 2 balconi soffitta. Completamente arredato a nuovo.

**L. 175 M. LEGNO** mq 120 c.a. vista mare completamente ordine soleggiato riscaldamento centrale p. alto ascensore ampio ingresso cucinotto soggiorno 3 camere sala bagno dispensa 2 balconi cantina

**L. 260 M. VILLAPIANA** fronte gabbiato mq 80 c.a. p. alto ascensore ristrutturato term. autonomo ingresso 2 camere sala cucinotto dispensa bagno 2 balconi

**L. 255 M. ZONA VILLETTA** mq 80 c.a. ristrutturato di recente molto giovanile 80 c.a. ingresso 2 camere

sala cucinotto bagno dispensa bagno balcone cantina

**L. 220 M. FRONTE MARINA** mansarda mq 80 ristrutturata term. autonomo con vista mare ingresso a sala soggiorno cucina bagno terrazzo

**L. 210 M. LEGNO** mq 110 da ristrutturare ingresso a sala con finestra sala 2 camere soggiorno cucina ab. bagno balcone posto auto di proprietà

**L. 185 M. ADIACENTE P. MARTIRI** alloggio mq 75 c.a. comoda servizi ascensore risc. centrale ingresso cucinotto bagno 2 camere bagno balcone

**L. 175 M. SAVONA** completamente a termine completi arredi e pavimenti il piano term. autonomo sala cucina 2 camere bagno

**L. 160 M. VILLAPIANA** mq 70 c.a. piano luminoso ingresso ampia cucina 2 camere bagno dispensa balcone veranda

**L. 155 M. VILLAPIANA** mq 60 c.a. piano ingresso angolo cottura + fenello soggiorno camera bagno soffitta vista aperta

**L. 135 M. LAVAGNOLA** mq 77 c.a. ingresso 3 camere cucina bagno balcone cantina corle di proprietà

**Ristoranti in Savona centro odess**

**CASE E INDIPENDENTI informazioni in ufficio**

**ALBISOLA SUP.** villa su 2 piani mq 150 c.a. costruzione completa con terreno mq 2000 posto auto vista

**SAVONA DEL** alloggio vista ingresso indipendente ottima ristrutturazione mq 180 + ampio terrazzo 4 camere sala cucina 3 bagni box + posti auto

**ALBISOLA BRUCIATI** alloggio mq 160 c.a. cantina posto auto.



I consiglieri di opposizione presentano un ricorso alla Corte dei Conti

# La «beffa» di via Famagosta

Gervasio dimentica le promesse e annuncia che verrà mantenuto l'attuale senso unico. Furibonda reazione degli abitanti del quartiere che organizzeranno blocchi stradali

SAVONA. La giunta beffa gli abitanti di via Famagosta. Dopo un anno di promesse e rinvii il sindaco ha spiegato in Consiglio comunale che la strada resterà a senso unico. Furibonda la reazione degli abitanti di Valleria che hanno annunciato blocchi stradali e denunce alla Procura.

La contestazione è scoppiata quasi al termine del Consiglio comunale. Gervasio doveva ribattere alla mozione di sfiducia con cui l'opposizione gli contestava di non aver ripristinato il doppio senso di circolazione in via Famagosta. Il provvedimento era stato deliberato dal Consiglio comunale quasi all'unanimità lo scorso ottobre ma la giunta aveva sempre rinviato i lavori accampando le motivazioni più strane. Venerdì sera il sindaco ha ammesso candidamente: «Non intendiamo modificare il senso unico di via Famagosta. Può darsi che un giorno, quando sarà ultimato il Piano del traffico si ripenseremo». Gli abitanti di via Famagosta e via Visca dopo aver lanciato coloriti insulti all'indirizzo della giunta comunale hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. La contestazione è proseguita nei corridoi: «Il sindaco ci ha preso in giro per un anno. Gervasio aveva promesso che il doppio senso di circolazione sarebbe stato ripristinato entro Natale. Visto che con la giunta e la Circoscrizione è impossibile parlare, ci rivolgeremo diretta-



Il consigliere Bruno Benazzo

mente alla magistratura. Inoltre bloccheremo via Famagosta nelle «di punte». Gli abitanti di Valleria criticano anche la lottizzazione di via Scotta che prevede circa 30 mila metri cubi di cemento in una delle ultime aree verdi della città.

I consiglieri comunali Bruno Benazzo (Indipendente) e Roberto Angella (Lega Nord) sostengono invece che Gervasio dovrà pagare di tasca propria i lavori effettuati sinora in via Famagosta per ripristinare il doppio senso di circolazione.

Ermanno Branca

## Contro Zunino sufficienti firme

Il neocoordinatore del Biscione deve già fronteggiare la fronda

SAVONA. Nuove guerre di potere in Forza Italia. Contro il coordinatore di Collegio Giancarlo Zunino i club hanno già raccolto una petizione con 70 firme. Intanto la giunta resta al governo malgrado i malumori dei partiti di maggioranza.

La guerra di Forza Italia. Giancarlo Zunino ha ricevuto solo da pochi giorni l'incarico di coordinatore di collegio del «Biscione» e già sta nascendo la fronda nei suoi confronti. Subito dopo la nomina di Zunino, infatti, i club di Forza Italia hanno sottoscritto un documento con 70 firme in cui rivendicano il diritto di eleggere il direttivo provinciale. I club avrebbero voluto eleggere alla carica di coordinatore di collegio Luciano Maiolo e invece hanno subito la nomina dell'alto di Giancarlo Zunino. Ora tuttavia i 70 contestatori reclamano il diritto di scegliere i membri del direttivo. Malgrado la bastarda elettorale, lotta per la conquista della testa del «Biscione», continua.

Monti chiede una nuova

verifica. Lo scoglio della mozione di sfiducia è stato appena superato e l'indipendente Pino Monti già pensa a una nuova verifica. L'ex consigliere della Lega Nord, vicino alle posizioni di An, ha chiesto alla giunta una verifica sui programmi per il 20 maggio.

Il monito del Cdu. Il gruppo Cdu anche per questa volta ha salvato il sindaco ma il capogruppo Carlo Cipollina ha lanciato segnali che non dovrebbero lasciare dormire sonni tranquilli agli amministratori comunali: «Se la giunta non rispetterà i programmi spetterà solo a noi il compito di revocare la fiducia al sindaco».

Comunisti unitari. Intanto i Comunisti unitari di Franco Astengo sottolineano l'inevitabile fallimento della mozione di sfiducia: «Come era prevedibile la mozione non ha sortito alcun effetto. A questo punto la sinistra deve abbandonare le facili improvvisazioni e lavorare per la costruzione di un programma e di una coalizione di governo».

[e. b.]

Il Comune avrà meno soldi per le opere pubbliche

# La piscina olimpica costerà cinque miliardi

SAVONA. La copertura della piscina mette in crisi il bilancio comunale. La giunta ha scoperto che il progetto per la sistemazione dell'impianto di corso Colombo costerà 2 miliardi oltre le previsioni. Intanto cresce la contestazione per i disservizi della biblioteca e del cimitero di Zinola.

Una piscina da 5 miliardi. Alla giunta comunale non tornano i conti. La copertura della piscina di corso Colombo verrà infatti a costare circa 5 miliardi contro i 2 che erano inizialmente previsti. Un miliardo verrà stanziato dalla Federazione nuoto ma il Comune per realizzare l'intervento dovrà reperire 4 miliardi, il doppio esatto di quanto è stato stanziato a bilancio. Il sindaco dovrà quindi chiedere l'autorizzazione al Consiglio comunale. Le maggiori risorse impegnate per la piscina, inoltre, costringeranno la giunta a rinunciare ad altri lavori. Se verrà realizzata la copertura dell'impianto di corso Colombo, che per il Comune è un problema, bisognerà rivedere tutto il programma delle opere pubbliche.

Cimitero. Il cimitero di Zinola è sempre al centro delle critiche. I savonesi contestano in particolare gli orari di apertura che prevedono la chiusura pomeridiana e domenicale. Inoltre lo stato di manutenzione della parte nuova del cimitero sta suscitando forti proteste che coinvolgono l'assessore ai Lavori Pubblici, Barlocco. I terreni ac-



L'assessore ai lavori pubblici del Comune Emilio Barlocco è alle prese con il degrado del cimitero di Zinola

canto ai nuovi colombari, da sempre incolti e pieni di erbacce, sono diventati da alcune settimane un deposito di materiale da costruzione.

Biblioteca. Gli utenti della «Barrili» contestano la riduzione dell'orario di apertura della biblioteca civica. Da gennaio infatti i volumi di Montebiano possono essere consultati solo 4 ore a giorni alterni. I consiglieri comunali Cristian Chigo Gaspari, Pietro Santi e Chiara Ruffino hanno presentato un ordine del giorno al Consiglio comunale chiedendo il potenziamento del servizio, l'apertura di una sala di studio, un utilizzo più razionale del personale e la riduzione del prezzo delle fotocopie (da 250 a 150 lire). La riduzione di orario ha provocato un leggero calo di utenza. Si è passati dalle 49 mila 400 presenze del 1994 alle 48 mila del 1995. Il calo riguarda soprattutto i giovani, che utilizzano la biblioteca come luogo di studio e di incontro.

[e. b.]

Per gli esami diagnostici è stato potenziato l'ospedale di Cairo

# Gli infettivi presto al S. Corona Mammografie, 5 mesi d'attesa

SAVONA. Primi segnali della razionalizzazione dei servizi sanitari e ospedalieri. L'Usl 2 pensa ai 75 miliardi di deficit e, in attesa dei tagli annunciati nei giorni scorsi dal direttore generale, Roberto Cuneo, comincia a programmare le prime riduzioni di posti letto. Intanto l'Usl ha realizzato a Cairo, Montebello un centro specialistico per le mammografie soprattutto per far fronte ai tempi lunghi d'attesa che si registrano a Savona.

Il primo reparto che rientrerà nella riduzione dei posti letto prevista dall'Usl a medio-lungo termine sarà quello degli infettivi. Già in questi giorni è stato ridotto il numero dei ricoverati e progressivamente si arriverà addirittura alla chiusura del reparto. Questo in previsione al potenziamento dello stesso servizio al Santa Corona. A Pietra Ligure, infatti in corso i lavori per la costruzione del nuovo reparto infettivi che dovrebbe essere in grado, da solo, di far fronte alle esigenze dell'intera provincia.

## INVALIDI

### Falsi permessi di sosta

I falsi invalidi provocano danni anche alla viabilità. L'associazione paraplegici della Liguria ha infatti presentato una denuncia al Comune contro il fenomeno dei permessi rilasciati a troppa facilità a persone che in realtà non sono handicappate. «I permessi rilasciati con facilità, l'uso improprio delle autorizzazioni concesse legittimamente e l'occupazione arbitraria dei posti riservati agli handicappati stanno provocando gravi disagi a tutti gli invalidi», afferma il portavoce Sergio Pescio. Chiediamo quindi al Comune una maggiore attenzione nel rilascio dei permessi, valutando la rispondenza ai requisiti di legge. E' inoltre necessario che il Comune vigili sull'utilizzo improprio dei parcheggi riservati. Gli handicappati contestano anche l'apertura di un ambulatorio al primo piano di via IV Novembre. Anziani e paraplegici potrebbero salire le scale solo con estrema difficoltà.

[e. b.]

Intanto, anche a Cairo, l'Usl ha deciso di potenziare il servizio radiologico e diagnostico di Cairo. A Savona, prenotare una mammografia in questi giorni significa poterlo effettuare solo a metà ottobre. «Chi ha urgenza di eseguire l'esame», ha spiegato Cuneo, «può tran-

quillamente rivolgersi all'ospedale di Cairo che abbiamo deciso di potenziare. Molti, invece, a Savona preferiscono rivolgersi agli studi privati visto che, pagando poco di più (il ticket ospedaliero per questo esame è anche alle 100 mila lire), è possibile anche avere l'esito il giorno successivo».

[p. p.]

Ordinanza

# Dal 15 maggio negozi aperti sul lungomare

SAVONA. Dalla prossima settimana i negozianti della fascia costiera potranno tenere aperto anche alla domenica e nei giorni festivi mentre l'Ipercoop dovrà attendere una delibera della giunta Gervasio. A Savona vige infatti un'ordinanza che prevede l'apertura domenicale per i negozi che si affacciano su corso via Nizza, corso Colombo, corso Vittorio Veneto e piazza Leon Pancaldo. L'Ipercoop di corso Ricci per poter lavorare alla domenica dovrà invece attendere un'apposita delibera della giunta comunale. Naturalmente i dirigenti del centro commerciale «scapitano». Infatti il «Gabbiano» lavora soprattutto nel fine settimana, quando può contare sull'afflusso dei visitatori provenienti da tutta la Liguria e dal Basso Piemonte. L'Ipercoop aveva quindi chiesto al Comune di poter usufruire degli stessi benefici concessi ai commercianti della fascia costiera. La giunta invece intende concedere una deroga solo per i mesi di luglio e agosto.

[e. b.]

Costerà 2 miliardi

# Varazze decide sull'acquisto della «Boschine»

VARAZZE. L'acquisto dell'immobile delle Boschine verrà sottoposto all'esame del prossimo Consiglio comunale. L'amministrazione Basso ha infatti concluso, dopo un lungo iter, la pratica per l'acquisto del complesso che, fino allo scorso anno, ospitava l'Istituto religioso delle salesiane le quali, per la vendita, hanno chiesto circa due miliardi. Il progetto di utilizzo del vasto e prestigioso edificio, che si affaccia su piazza San Bartolomeo, prevede l'insediamento di tutti quei servizi socio-sanitari sparsi sul territorio che potrebbero riunirsi e costituire un autentico polo. «Spazi da offrire anche al volontariato. Si parla inoltre della possibilità di trasferimento alle «Boschine» della Croce rossa, che pagherebbe l'affitto dei locali come fa attualmente in via Caratino. Per ammortizzare i costi di gestione della struttura, il sindaco Giovanni Basso ha proposto alle Poste di affittare parte della nuova sede e trasferirvi gli uffici di piazza Caratino.

[a. z.]

Albisola Superiore

# Asilo Balbi lo difendono i genitori

ALBISOLA S. Il Balbi è un ottimo asilo e va difeso perché la gestione è familiare e le vigilatrici offrono un servizio di alta professionalità. Parlano i genitori degli alunni del nido, messo qualche giorno fa sotto sequestro da una famiglia albisele che lamentava carenze e disservizi. «Finché ci vengono a dire che la gestione amministrativa non è delle migliori», spiega Renzo Beccaria in rappresentanza del gruppo di genitori, «possiamo anche essere d'accordo. Ma non riteniamo giusto che si debbano criticare le vigilatrici e il resto del personale che a volte anche senza stipendio si è sempre fatto in quattro». E in difesa del nido, il gruppo dei genitori ha deciso di scrivere una lettera che verrà il più presto inviata all'amministrazione comunale «per dimostrare - dicono - che non tutti la pensano allo stesso modo e che chi contesta, forse, pretende per i figli trattamenti a favore che poco si addicono a una struttura pubblica».

[a. z.]

## NOTIZIE FLAMMI

### COMUNE

Il regolamento sulla Tosp sarà discusso in Consiglio

Domani sera riunione del Consiglio. All'ordine del giorno, modifica del regolamento sulla Tosp e progetto per la costruzione di una palazzina in via Giacchera.

[e. b.]

### PRETURA

Distribuzione elenchi Sip ecco le prime denunce

Prime denunce per il caso dei ragazzi che nel '94 hanno distribuito elenchi telefonici per conto della Sip e non sono stati ancora pagati dalla ditta appaltatrice. Quatre sono state presentate in pretura.

[c. v.]

### SALUTE E MEDICINA

Due savonesi si sposano dopo 30 anni di unione

Hanno deciso di coronare il loro sogno d'amore dopo trent'anni di vita in comune. Lucia De Luca (69 anni) e Michele Lupo (76) si sposeranno stamane alle 11 a Palazzo Comunale. Le nozze verranno celebrate dall'assessore Silvano Gianotti.

[e. b.]

### VIA IMPERIALE

Tentano furto alla Conad caccia ai ladri in città

Caccia ai ladri in città: due stranieri che avevano rubato una bottiglia di whisky alla «Conad» di via Servetaz. Una volontaria Caritas è stata derubata del portafoglio da due zingari nella «Macchio». Sparita Y 10 parcheggiata nel garage Ipercoop.

[c. v.]

### ALBISOLA S.

Ufficio d'igiene chiuso divampano le polemiche

Proteste ad Albisola perché l'ufficio d'igiene è chiuso da una settimana. Si sono presentati in molti, dal sindaco Giambattista Durante per segnalare il disservizio. Il Comune invece informa che la chiusura dell'ufficio è stata disposta dall'Usl.

[a. z.]

Motociclista al San Paolo dopo un incidente stradale

Un motociclista di Celle, Maurizio Garau, 26 anni, è ricoverato al San Paolo per la frattura a spalla in seguito a un incidente accaduto a Varazze. Due feriti sono il bilancio di un frontale, al Santuario.

[a. z.]

Legalì savonesi in assemblea per l'arretrato nel nido

Avvocati in assemblea, venerdì prossimo, per discutere dell'emergenza dell'arretrato delle cause civili. Sarà presente il presidente nazionale dell'organismo unitario avvocatura Giovanni Melli.

[c. v.]

## IL PAQUINO IN PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### La Rusca ringrazia per il pulmino

Grazie poche righe soltanto per ringraziare il sindaco Gervasio e i suoi assessori per il decoro portato nella città di Savona. Corso Italia, nella airole prima «era dell'erbaccia», adesso è tutto fiorito e così tante piazze della città. «Grazie» abbiamo visto lavare la strada, e la stessa cosa ai portici di via Paleocapa. Siamo un gruppo di abitanti della Rusca Alta e ancora una volta ringraziamo per il servizio del pulmino.

E' un po' scorsa la frequenza dei passaggi, ma pazienza, prima non c'era e le salite o le scesce dovevano fare a piedi, magari con horse qualche volta pesanti. Un'idea molto bella, fare transitare il pulmino per via Istria e via Firenze. Noi speriamo per la verità in qualche corsa più, una a metà mattina e un'altra a metà pomeriggio, e che quelle che partono di qui tornassero in città. Forse l'affluenza sarebbe maggiore. Ancora ringraziamenti per tutti e cordialissimi saluti.

Condomini della Rusca Alta Savona

#### per Albissola con buchi nell'asfalto

Tutte le sere percorro la vecchia aurelia tra Savona e Albissola Marina e devo purtroppo segnalare il pessimo stato di manutenzione della strada che, oltre a essere già pericolosa per il fatto di essere stretta, ora mette a repentaglio l'incolumità di automobilisti e di chi viaggia. Due route anche per le buche, i tombini e la cattiva asfaltatura.

Ho letto pochi giorni fa che ci sono già state lamentate a questo proposito e volevo quindi con questa lettera affiancarmi alle proteste di chi mi ha preceduto. Il tratto maggiormente pericoloso è quello tra l'ospedale San Paolo e la zona di San Benedetto di Albissola.

La strada, oltre che stretta, è anche sconnessa, piena di buche sia nel territorio del Comune di Savona che ad Albissola Marina. In particolare c'è una striscia di asfalto sovrapposta recentemente in seguito ad alcuni lavori stradali, che crea un autentico scalo.

Lorenzo Briano Savona

#### Daini e fringuelli strage annunciata?

Ho letto con sgomento l'intervento delle associazioni veneto, volte a chiedere il via libera per la caccia a daini e caprioli, fringuelli e altri animali inermi, nell'entroterra di Savona. Spero che gli enti locali si oppongano con la massima decisione. Gli animali sopravvissuti a incendi, alluvioni e inquinamento non devono finire nel mirino di chi, nei boschi, ci va armato di fucile. Se ci sono problemi di sovrappopolazione si possono trovare altre soluzioni alle sanguinose e inutili incursioni di cacciatori in boschi che, ricordiamolo, sono di tutti e non solo di chi ha in mente la doppietta. Gli esemplari «eccedenti», possono essere catturati e trasferiti in aree private di animali. Le motivazioni pseudo-ecologiche alla base dei blitz prossimi e venturi dei cacciatori, francamente, mi lasciano perplesso.

G. B. Minuto, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per fax: 019-81.09.71

### NUMERI UTILI

**SAVONA E TUTTA LA PROVINCIA:** telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenza. Ecco alcuni numeri da chiamare l'ambulanza. **Andora:** 85.344 (Croce Bianca). **Alleguella:** 680.231 (Croce Bianca). **Alghero:** 640.069 (Croce Rossa). **Alghero:** 640.369 (Croce Bianca). **Alghero:** 50.348 (Croce Bianca). **Casale:** 90.105-991.333 (Croce Rossa).

### FARMACIE DI TURNO

**SAVONA** Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30: **Della Ferrara,** via Ferrara 153, tel. 827.202. **Nani,** via San Lazzaro 55, telefono 850.473. **Seitone,** via Oudin 147, telefono 829.503. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia **Della Ferrara,** corso Italia 153, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: **ALASSIO** Bonavia, corso Veneto 3, tel. 840.606. **ALBENGA** Savore, via Medaglie 42, tel. 50.420. **ALBISOLA SUPERIORE** Satta Maria, corso Mazzini 152, tel. 480.243. **ALBISOLA MARINA** Fontana, via Biglioli 24, telefono 481. **BORGHETTO S. SPIRITO** Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.

**CAIRO MONTENOTTE** Rossetti, via Parici 31, telefono 505.454. **CEREGNO** Longo, via Padre Gaetano 54, tel. 554.045. **CIALE** Nani, lungomare Diaz 63, telefono 890.032. **FINALE EMILIA** Ricci, corso Europa 21, tel. 801.703. **LOANO** Nuova, via Doris 34, tel. 575.737. **NOVI** Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236. **PIETRA LIGURE** Centina, via Garibaldi 38, telefono 628.021. **VADO LIGURE** Scari, via Gramsci 62, tel. 680.104. **VARAZZE** Galassi, Malocello 35, tel. 97.280.

### UNA MEDICA

**Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):** **Distretto Savona:** telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spolona). **Distretto Pietra Ligure:** tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto). **Distretto di Albenga:** telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora). **Distretto di Cairo e Verbanella:** telefono 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

### STATO CIVILE

**SAVONA 11 MAGGIO** **NATI.** Elia Panelli, Marta Piotti, Gianmaria Briotti. **MORTI.** Giuseppe Fogliano, 68 anni, Savona, via Famagosta 20. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8.50 nella Capella dell'obitorio della sua minima di Cairo. **MATRIMONI.** Nessuno. **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA** **Savona.** Mercoledì 15 maggio al Comune di Savona prenderà il via il corso di preparazione all'esame per l'iscrizione all'albo dei mediatori commerciali. L'iniziativa è organizzata dalla Camera di commercio. Le lezioni sono in programma lunedì al venerdì dalle 14 alle 18. Le iscrizioni vengono raccolte nella sede della Concommercio in piazza della Rovere 1. Per informazioni occorre telefonare al numero 821.905.

Sono state avviate anche le iscrizioni al corso per agenti rappresentanti di commercio. Le lezioni sono in programma dalle 18 alle 21 dal lunedì al venerdì. Il corso si articola in 84 ore di lezione. La frequenza è obbligatoria. Tutti coloro che desiderano partecipare all'iniziativa dovranno telefonare al numero della Concommercio.

### APPUNTAMENTI

Avventura nel centro storico

«Avventura nel centro storico» è il tema della mostra a cura degli alunni e insegnanti della scuola elementare «Colombo» con la collaborazione di Italia Nostra che verrà inaugurata alle 9 nei locali della scuola via Caboto.

[p. p.]

Savona

Incontro eno-gastronomico

Il circolo eno-gastronomico «Della Rovere» rinnoverà domenica il tradizionale appuntamento mensile con i buongustai con in incontro didattico-conviaviale che si terrà alle 20 nella sede sociale del circolo in via San Lorenzo 6.

[p. p.]

Progettare il territorio

oggi al 18 maggio nella Fortezza di Castelfranco a Finale Ligure seminario di progettazione sul tema «Trasformazioni nel territorio finalese». Organizzazione a cura della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova.

[p. p.]



Giornata ricca di appuntamenti culturali, sportivi e tradizionali nel Savonese

# Mille richiami nella Riviera

Nel capoluogo «Camminata per la vita», «Festa di primavera» e cerimonia per il 182° anniversario dell'Arma «Cantine aperte» nel Ponente, «Festa della mamma» ad Alasio, «bancarelle delle occasioni» ad Andora

SAVONA. «Camminata per la vita», «Festa di primavera» e la manifestazione per il 182° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri a Savona, «Cantine aperte» nel Ponente, «Festa della Mamma» ad Alasio, «bancarelle delle occasioni» ad Andora: sono alcuni degli appuntamenti che riserva la giornata in provincia.

L'Avis di Savona e il Comune organizzano la dodicesima edizione della «Camminata per la vita», marcia podistica competitiva di 10 chilometri aperta a tutti. Il ritrovo è alle 8.30 in piazza Eroi dei Due Mondi. La partenza verrà data alle 9. Le iscrizioni (lire 6 mila) si ricevono sino a 15 minuti prima della partenza.

Il percorso prevede l'attraversamento di Savona al punto di ristoro in via Belvedere. Sono previsti anche numerosi premi speciali con una medaglia ricordo a tutti i partecipanti.

La «Festa della Primavera»,



Gli estimatori del buon profumo approfittano di «Cantine aperte»

organizzata dalla società cattolica «San Giuseppe», si terrà invece dalle 15 sul campo di Valleggia. E' prevista l'esibizione e la dimostrazione di pubblico de i trottole e Roccavignale.

Tra le specialità gastronomiche ci sono focaccine, fave e salame, formaggette e naturalmente vino. In programma anche giochi e animazione.

Comincerà alle 10.30, sulla piazza del Santuario di Savona, la manifestazione per celebrare il 182° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri. Dopo la Messa, alle 11, è previsto il pranzo sociale.

Si conclude oggi «Cantine Aperte», manifestazione promossa dal Movimento turistico del vino, dall'amministrazione provinciale e dalla Camera di

Le aziende che saranno aperte per la degustazione gratuita di vino sono: «Eugenio Vairo» e «A Cantina» di Valleggia, «Ruffino» di Finale, «Mossere» di Bastia d'Albenga, «Mossere» di Leca d'Albenga, «Cooperativa agricola finalese» di Calice, «La Conca» di Cisanò sul Neva e «Casanova» di Finale.

«365 giorni meno» è invece il titolo della festa per le mamme organizzata oggi dal borgo commerciale «Barusso» di Alasio. Le mamme sono invitate ad un giorno gratuito di sole, relax e drink sulla spiaggia antistante via Diaz «lasciando i figli nel parco giochi».

«U Desbarassu»: così infine si chiama la terza edizione della vendita «bancarelle delle occasioni» in programma in numerosa vie del centro di Andora.

Da segnalare, poi, mostre d'arte e sportive a Loano, Villanova d'Albenga, Finale, Savona e Albissola. (a. r.)

## Rose, regine della festa

Sono le rose le regine della Festa della Mamma ma, almeno a sentire i fiorai, anche le altre varietà sono richiestissime per fare bella figura con la donna più importante della propria vita.

A differenza delle altre feste tradizionali quella della mamma cade in un periodo fortunato per la fioritura. Maggio è il mese delle rose e, quindi, si trovano esemplari bellissimi a prezzi contenuti, spiegano a «Il pensiero» di piazza del Popolo ad Albenga. Qualche esempio. Le Dallas, considerate le Rolls-Royce delle rose, variano dalle 10 alle 15 mila lire mentre le Royal, che quest'anno non hanno nulla da invidiare alle Dallas come bellezza, variano dalle 4 alle 10 mila lire.

Ma i prezzi sono convenienti anche per altre varietà floreali. I rami di orchidea, ad esempio, si vendono dalle 15 alle 30 mila lire a seconda del numero di boccioli. commentano ancora i fiorai provinciali.

Gli affari, a giudicare dai toni di voce, sono buoni. «Ieri si è lavorato molto, il fiore è sempre un regalo gradito e, quindi, chi dona un mazzo di rose o di altre varietà è sicuro di fare bella figura», spiegano ancora.

Anche per venire incontro alle esigenze dei ritardatari o di chi si è dimenticato della Festa della Mamma per tutta la mattinata la maggior parte dei fiorai della provincia di Savona terranno aperti i battenti. (m. br.)

Papà e mamme della scuola media «Peterlin» di Vado hanno portato gli studenti a Ravenna

## Gita scolastica, ma con i genitori e senza prof

Gli insegnanti: «I ragazzi non sono maturi per un viaggio di due giorni»

SAVONA. Ecco la gita scolastica: la fai da te. I professori restano a casa o in vacanza con i bambini, a guardare monumenti e musei, ci vanno mamme e papà. E' successo nella scuola media «Peterlin» di Vado Ligure dove un gruppo di genitori, formati da una ventina di persone, ha risposto agli insegnanti che avevano giudicato i ragazzi «spoco maturi» per affrontare un viaggio di due o tre giorni, hanno pensato bene di organizzarlo da soli: si sono rivolti a un'agenzia turistica, hanno noleggiato un pullman, preso contatti con l'azienda di soggiorno e il 30 aprile scorso un'allegria comitiva costituita da una quarantina di persone è partita da Vado Ligure per destinazione Ravenna.

La scolaresca era praticamente al completo: dei venti alunni, soltanto quattro sono rimasti a casa.

E' stata un'esperienza positiva - spiega uno dei promotori



La Tomba di Teodorico a Ravenna

dell'iniziativa. «Abbiamo sfruttato la festività del primo maggio, obbinandola al recupero della festa patronale che a Vado si celebra il 24 giugno: poiché in quella data le lezioni sono già

finite, è stata anticipata al 30 aprile, come prevede il regolamento scolastico». «Era una gita culturale - prosegue il genitore - ma anche l'occasione per stare tutti uniti, familiari e bambini. Molti di noi hanno incontrato vecchi amici, che non vedevano da anni dall'infanzia. Evitiamo, però, le polemiche».

L'iniziativa ha sorpreso preside e professori. «Non ne sapevo nulla - conferma il responsabile della scuola, Gianni Siccardi - comunque, perché mai avremmo dovuto essere messi al corrente? Il viaggio si è svolto nei due giorni festivi, dunque quando l'attività scolastica era ferma. E poi si è trattato di un'iniziativa privata, presa da qualche genitore». Il preside non nasconde, però, la propria amarezza per la fuga di notizie. «Preferirei che si parlasse della mia scuola per i programmi didattici - dice -, per lo

sperimentazioni che si fanno».

Il professor Siccardi difende l'operato dei professori che avevano giudicato poco matura la scolaresca per affrontare una gita scolastica di due, tre giorni. Spiega: «Solo da quest'anno abbiamo incominciato ad organizzare viaggi più lunghi. Prima non duravano più di un giorno. Una scolaresca è andata a Roma, un'altra a Ravenna. Altre due a Borgolo, nelle Langhe, ospiti di un ostello della gioventù, dove si preparavano da mangiare e hanno potuto provare un'esperienza di vita in comune». «Quella scolaresca - conclude Siccardi - non è mai stata più. Ha fatto una gita di un giorno. Secondo il consiglio di classe, erano ancora pronti per andare lontano da casa. Non vogliamo portare in giro ragazzi che possono farci fare brutta figura».

Claudio Vimercati

## Varazze, parata di «veterane»

Auto e moto d'epoca di scena  
Mostre e iniziative culturali

VARAZZE. Auto e moto d'epoca saranno di scena, oggi, in piazza generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, per il secondo raduno organizzato dall'Avis in collaborazione con il Gruppo Giovane Sportivo Varazze. L'appuntamento per le iscrizioni, degli storici «giocattoli» a quattro ruote, è dalle 8 alle 10. Le auto resteranno esposte tutto il giorno in piazza. La giornata si concluderà con la premiazione delle auto e moto più originali.

Nell'occasione, tutti gli esercizi pubblici e i negozi di abbigliamento e artigianato resteranno aperti per rendere più animato il centro. Sempre a Varazze, si concludono oggi, nella sede congressi del palasport, i lavori del congresso del Lions International organizzato dai Lions Clubs Varazze e Celle, alla presenza di oltre duecento delegati liguri e piemontesi. Ad Albisola Superiore e Albis-

bissola Marina, musica, karaoke e mostre d'arte sono le protagoniste di questa seconda domenica di maggio. Al Med Café zona Vigo, sin dal tardo pomeriggio sarà in programma musica disco anni '80-'90. Gare di karaoke in programma al ristorante pizzeria Oliveto, in via degli Ulivi 15 ad Albisola Capo e all'american bar «Tuttofrutto» in corso Bigliati ad Albissola Marina dove si possono trovare anche giochi e tavole con possibilità di collegarsi, via Internet, con altri locali d'Italia.

Per le mostre d'arte, è possibile visitare la personale dei disegni di Franco Santagata, in esposizione al Circolo «Ala Santa» in via Repetto, e quella di dipinti e incisioni di Gigi Caldanaro al Circolo degli artisti. Prosegue, infine, al circolo culturale «La Stella», in via Colombo 52, la mostra delle terrecotte di Roberto Bertagnin. (a. r.)

Ieri l'anniversario dell'eccidio di Cadibona, avvenuto l'11 maggio 1945

## «No» alla stele per i caduti Rsi

Quiliano, respinta la richiesta dell'Associazione



Guerra civile a Savona: «collaborazionista» il 27 aprile 1945 viene rapata per spargimento davanti alla folla

zione di massa - sotto la minaccia delle armi - dalla gente agitata. Cadibona, sino al cimitero. Vi restarono, in folla comune ricoperta da strato di calce, fino al 1945.

Il coraggio di un frate cappuccino, padre Giacomo di Finale, riuscì, alla fine, a vincere le paure: i corpi furono finalmente esumati, e anni dopo, consegnati alle famiglie e finalmente composti nel cimitero delle «Croci Bianche» di Altare.

I nomi dei caduti: Alfredo Facco, Salvatore Fausto, Giovanni Fogliarino, Guglielmo Gandusio, Mazzucco, Armando Merello, Michele D'Harcourt, Arnaldo Meschino, Giustino Bernasconi, Antonio Caviglia, Valentino Cuttica, Francesco Sacco, Ernesto Fern, Ermanno Cavalli, Carlo Tabò, Giuseppe Gallo, Augusto Bagnoli, Tullio Biondi, Salvatore Miceli, Carlo Cavallarin, Giuseppe Bertolacci, Angelo Cuneo, Carlo Musso, Bolivio Pa-

gni, Nicolò Baffico, Guglielmo Lentini, Primo Basciocchi, Anselmo Porzonetti, Luciano Bressan, Romeo Oraghiutti, Galleano Buscaglia, Armando Botallo, Luciano Manzoni, Vito Pernosio, Edmondo Pippi, Mario Molinari, di 21 anni. Quest'ultimo scampò alla prima scarica e tentò la fuga ma fu ripreso e ucciso. Il triste elenco è chiuso da Nicolò Formiglia: aveva 15 anni.

Massimo

## IL RISPETTO

caduti

SAVONA. Rosa Melai, 77 anni, una vita dedicata all'Associazione caduti della Rsi, aveva scritto una lettera al Comune di Quiliano. Chiedeva l'autorizzazione per mettere una lapide a ricordo dell'eccidio della «corriera della morte»: un gruppo di armati, l'11 maggio 1945, giustiziò 40 prigionieri in località Madonneta, nel Comune di Quiliano. La risposta alla richiesta è stata un «no». Meglio, la stele sarebbe stata autorizzata - spiega il consigliere del Polo, Bertolacci - solo a condizione che la domanda fosse presentata dalle famiglie e non dall'Associazione.

Dopo oltre 50 anni, proprio nei giorni in cui il presidente della Camera, Violante, lancia un appello alla pacificazione nazionale con un richiamo preciso al rispetto dei caduti di Salò, la decisione della giunta di Quiliano apre un primo confronto. L'Anpi ha, tra l'altro, sancito il rispetto per i caduti Rsi, ma «continua la lotta ai loro ideali».

La stele del 11 maggio restò impuntata: gli esecutori di militari, funzionari, impiegati amministrativi e funzionari della Repubblica Sociale (tutti identificati) furono rinviati a giudizio davanti alla corte d'assise di Genova nei primi anni '80 e, infine, il processo fu trasferito a Verona. Sul banco della parte civile pochi famiglie: minacciati per anni, intimiditi da un clima di omertà che li costringeva a allungare, oggi, mogli e figli preferiscono defilarsi.

Le 40 salme furono trasferite, nei giorni successivi alla fucila-

**CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE**

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

- Savona via Perchelli appartamento** ■■■■■ sono o riscaldamento TUTTO PERFETTAMENTE RISTRUTTURATO ■■■■■ composto da ingresso, 2 camere, tinello con angolo cottura, bagno, 2 balconi di cui uno verandato FAVOLOSA VISTA MARE ■■■■■ Richiesta L. 280 milioni
- Savona corso Italia padonale appartamento LIBERO** ■■■■■ composto da 3 sale ■■■■■ genovese, 4 camere, bagno, ■■■■■ Dispensa. Richiesta L. 390 milioni
- Savona via Venezia APPARTAMENTO** ■■■■■ CON ASCENSORE ■■■■■ composto da: ingresso, 2 camere, ■■■■■ bagno, balcone. Richiesta L. 180 milioni
- Savona vialetta San Michele APPARTAMENTO** ■■■■■ posto al secondo piano con possibilità di ascensore ■■■■■ posto da: ingresso a sala, 2 camere, cucina grande ■■■■■ bagno con servizio. Richiesta L. 155 milioni
- Belini ■■■■■ appartamento CON VISTA MARE** ■■■■■ composto da: INGRESSO AMPIO, 4 CAMERE, CUCINA, BAGNO, DISIMPEGNO, BALCONE AMPIO con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 330 milioni
- Ottimo investimento Savona via Giudebone MAGAZZINO** ■■■■■ LIBERO di mq 220 c.a. al piano strada LUMINOSO, Possibilità di frazionamento. Richiesta L. 120 milioni
- Savona via Carislimo ■■■■■ Crosti box richiesta L. 24 milioni**
- Pilaungia VICINO MERCATO ORTOFRUTTI ■■■■■ COLO ALL'INGROSSO ■■■■■ appartamento posto al 1° piano ed ultimo di mq 80 c.a. CON VISTA SUL GOLFO ■■■■■ VADO IN PERFETTO STATO ■■■■■ Prezzo ■■■■■ conveniente**
- Santa Rita ■■■■■ appartamento in perfette condizioni** ■■■■■ composto da: ampio ingresso alla genovese con finestra, 2 camere, ■■■■■ bagno, balcone ■■■■■ Rimescolato tutto e nuovo, ■■■■■ riscaldamento autonomo.
- Savona Leghio appartamento** ■■■■■ composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, con ■■■■■ locale di pertinenza ad ■■■■■ ricovero attrezzi. Richiesta L. 180 milioni.
- Savona zona Università di Leghio posizione di CASA ■■■■■ TONOMA, LIBERA, composta da: ingresso, bagno, soggiorno ampio con angolo cottura, scala interna e due camere al piano superiore. Richiesta L. 135 milioni.**
- Savona ■■■■■ Tandy e Benesh in palazzo di recente costruzione** ■■■■■ appartamento posto al piano alto con ascensore e riscaldamento composto ■■■■■ ingresso, 3 ■■■■■ sala, cucina ■■■■■ dispense, terrazzo, balconata, soffitta ■■■■■ LUMINO E SOLEGGIATO Richiesta L. ■■■■■ milioni
- attico su ■■■■■ piani ■■■■■ mq 200 c.a. con ampi terrazzi di pertinenza e box doppio richiesta L. ■■■■■ milioni**
- Vado Ligure appartamento, COMPLETAMENTE ARREDATA** ■■■■■ VERO AFFARE ■■■■■ composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone dispensa ■■■■■ ULTIMO PIANO ■■■■■ sovrano e riscaldamento autonomo ■■■■■ TUTTO IN ■■■■■ ORDINE ■■■■■ CON VISTA MARE ■■■■■ Richiesta L. 300 milioni
- Savona Leghio CASA LIBERA DA TERRA A TETTO, AUTONOMO SU DUE LATI ■■■■■ da ingresso all'americana con angolo cottura, bagno e giardino di pertinenza, scala interna e al piano superiore 2 camere ■■■■■ bagno richiesta L. ■■■■■ milioni**
- Savona via Nizza stupendo appartamento fronte mare** ■■■■■ al 6° piano con ascensore e riscaldamento ■■■■■ composto da: ingresso, salotto, 2 camere, disimpegno, 2 balconi di mq 100 c.a. posto auto e box di mq 20 c.a. ■■■■■ STUPENDA VISTA MARE E MONTI
- Savona zona corso Vittorio Veneto a 20 metri dal mare** ■■■■■ appartamento al 2° piano ■■■■■ composto da: ingresso a salotto, 2 camere, cucina, sala, camera ammobiliata, bagno, 2 balconi, cantina ■■■■■ TUTTO IN PERFETTO STATO ■■■■■ CON VISTA MARE
- Savona corso Vittorio Veneto costruzione in stile APPARTAMENTO** ■■■■■ di mq 145 circa ■■■■■ CON MERAVIGLIOSA VISTA ■■■■■ E MON ■■■■■ posto al piano alto con ascensore ■■■■■ composto da: ingresso alla genovese, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, possibilità di secondo bagno, pavimenti alla veneziana ■■■■■ Trattativa in ufficio

### AFFITTASI

**Savona zona stazione nuova appartamento AMMOBILIATO** ■■■■■ USO SECONDA CASA ■■■■■

**Zinola appartamento con due ingressi, 4 ■■■■■ soggiorni ■■■■■ angolo cottura, bagno, balcone IN PERFETTO STATO ■■■■■ CON RISCALDAMENTO ■■■■■ AUTONOMO**

**Savona via Cesare Battisti appartamento LIBERO POSTO** ■■■■■ ALL'ULTIMO PIANO di mq 180 c.a. ■■■■■ ASCENSORE e RISCALDAMENTO AUTONOMO

**Savona via Paleocapa APPARTAMENTO IN PALAZZO** ■■■■■ PRESTIGIOSO di mq 220 c.a. ■■■■■ POSTO ■■■■■ PIANO ALTO, IN PERFETTO ORDINE ■■■■■ CON RISCALDAMENTO AUTONOMO ■■■■■ E DOPPI SERVIZI ■■■■■ uso ufficio o abitazione con contratto ■■■■■ «Pati in deroga»

**Savona via Don Bosco UFFICIO** ■■■■■ di mq 50 c.a. ■■■■■ posto al 1° piano ■■■■■ IN PERFETTO STATO



E a Finale si è deciso di non trasferire il mercato settimanale dal lungomare

## Loano attrezza l'area camper

Il Consiglio ha approvato il progetto per realizzare uno spazio per il turismo itinerante  
Polemica della minoranza per i costi troppo alti per la gestione degli impianti sportivi

**FINALE L.** Il mercato ambulante del giovedì di Finale Ligure non potrà essere trasferito sulla parte stradale del lungomare. E una delle novità emerse l'altra sera in Consiglio comunale, a Loano, è parte delle solite polemiche fra il sindaco Francesco Genere (Polo) e il consigliere Maurizio Strada (Lega), di rilievo il rinvio del regolamento della gestione dell'area camper in fase di costruzione in via Todi e il dibattito sulla gestione degli impianti sportivi.

Finale. Del Polo per Finale sono arrivate molte richieste alla giunta Cervone per la soluzione dell'annoso problema del mercato ambulante del giovedì che occupa gran parte del lungomare. Da anni molti commercianti chiedono di trasferirlo in una zona decentrata. Gli ambulanti si sono sempre opposti in modo deciso. La soluzione potrebbe essere quella di trasferire tutti i banchi dal lungomare alla parte

Genere: «Si tratta di definire i confini veri fra quella che è un'area attrezzata per camper e un campeggio vero e proprio che non vogliamo certo realizzare».

Per una interpellanza di Maurizio Strada è stato animato anche il dibattito sulla gestione del palazzetto dello sport e degli impianti sportivi in genere che fanno registrare oltre un miliardo all'anno di passivo. Una commissione studierà con le soluzioni alternative. Proprio in conseguenza degli alti costi di gestione è difficile pensare oggi ad un coinvolgimento diretto dei privati. Loano nello sport ha puntato gran parte delle risorse e questi anni ne paga gli oneri.

Augusto

### BORGIO

## Approvato il Prg

Il Piano regolatore generale e la stagione teatrale di prosa. Sono stati i temi forti dell'ultima seduta del Consiglio comunale. La Regione ha approvato in via definitiva il Prg. L'altra sera in Consiglio c'è stata la presa d'atto, con i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione della Lega Nord. Ha commentato l'assessore al turismo Gian Luigi Granero: «E' importante il fatto che la Regione abbia concesso al nostro Comune la sub delega in materia ambientale. Il nuovo strumento urbanistico tiene conto anche delle esigenze degli agricoltori nelle zone di pregio ambientale. Diventa un Piano di sviluppo per il futuro di Borgio. La Lega Nord aveva nei giorni scorsi polemizzato per il fatto che il Comune di Borgio utilizza in estate molti suoi dipendenti per la stagione teatrale. «Creare un ente teatro sarebbe comunque difficile, forse si potrà ipotizzare una azienda speciale».

[a. r.]

Dopo il Consiglio che ha tolto l'appalto all'Ilce

## Ad Albenga il sindaco all'attacco della minoranza



Il sindaco Albenga Angelo Viveri

**ALBENGA.** Il sindaco ha puntato l'indice contro alcune mosse dell'imprenditoria locale. Il successo durante il Consiglio comunale di venerdì sera che ha visto un'opposizione non totalmente unita (il consigliere Giancarlo Salomone si è dissociato dalle affermazioni e dalle decisioni dei colleghi di minoranza) ha sancito uno scontro senza fine.

Dopo le recenti prove di carteggio, venerdì sera il Consiglio è stato fatto il punto sulla situazione del ponte di Bastia. La minoranza, basandosi sulle dichiarazioni dell'ingegnere capo dell'Anas, continua a non trovarsi d'accordo col sindaco sui rilevamenti fatti che motiverebbero la chiusura e lo stato di pericolo del ponte. In conseguenza dell'alluvione del novembre 1994, «Mai prima d'ora avevo visto fino a che punto può arrivare l'incapacità totale della minoranza», ha commentato il sindaco.

Altre incomprensioni tra sindaco e consiglieri d'opposizione sono state registrate in carica assunti da alcuni rappresentanti della minoranza. «Carta imprenditoria locale ha aggiunto ai propri consulenti alcuni consiglieri di opposizione. Il risultato è un conflitto di interessi che non può essere accettabile», ha spiegato Angelo Viveri. Con una delibera disdetta l'amministrazione ha poi riscattato l'acquedotto, che verrà gestito da una società mista, togliendolo alla ditta Ilce.

A seguito della notizia di un avviso di garanzia per abuso d'ufficio ricevuto dal sindaco, Viveri ha dichiarato: «E' singolare apprendere dai giornali di essere indiziati, ancora più singolare le motivazioni dell'esposto. Il primo compito di un amministratore serio è quello di non commettere omissioni d'ufficio. Ciò vale nei confronti di tutti. Per il resto la cosa non solo non mi preoccupa, ma credo che finalmente la volta buona per verificare ciò che viene fatto alla Egge, che le altre cose svolgano attività su area demaniale senza concessione».

[m. br.]

### NOTIZIE FLASH

#### FINALE L.

«Il calciatore ferito a Borgio non è mai stato in pericolo»

Il calciatore bene, ha rischiato di morire. Per fortuna ha solo riportato un trauma. Conseguenza come confermato da tutti gli esami fatti. E' il parere dei medici dell'astanteria della Santa Corona sul di Roberto Decessi feritosi l'altra sera in un incontro di calcio.

[a. r.]

#### PIETRA L.

Albanese va all'ospedale espulsa perché clandestina

E' andata in ospedale, al Santa Corona per un controllo e da qui è emerso che non era in regola con il permesso di soggiorno. Per questo motivo una giovane albanese è stata denunciata dai carabinieri. La donna è espulsa.

[a. r.]

#### Torna nella diocesi monsignor Milingo

Ritorna nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista Monsignor Emmanuele Milingo, arcivescovo di Lusaka. Due le messe di liberazione e guarigione domani e martedì alle 15.30. Sempre domani, dalle 12 alle 12, Milingo riceverà nella parrocchia gli ammalati nello spirito.

[m. br.]

#### Incidente ad Alessandria feriti marito e moglie

Una Opel Corsa con a bordo Vittorio Cannello, 61 anni, e la moglie Maria Airoidi, 59, residente a Laigueglia, vico Beniamino, 13/2, probabilmente a causa del fondo viscido per la pioggia è sbandata e si è capottata a ha preso fuoco sull'autostrada Voltri-Alessandria. Le condizioni dei due laiguegliesi, nonostante il puerile incidente, sono buone.

[m. br.]

Magliolo, dopo l'avviso di garanzia al sindaco

## L'inchiesta sulla discarica ripartono gli interrogatori

**MAGLIOLO.** Sarà l'avvocato Tito Signorile, uno dei legali più preparati ed esperti del foro savonese, a difendere il sindaco Vincenzo Lanfranco, accusato di «atti d'ufficio» del procuratore della Repubblica Renato Acquarone. Al centro dell'inchiesta, la discarica di Magliolo in località Casei dove sarebbero stati sepolti centinaia di fusti contenenti sostanze tossiche.

Nei prossimi giorni riprenderanno gli interrogatori dei tecnici di Usl e Comune che avevano l'incarico di effettuare i controlli della discarica, da anni contestata dal Comitato ambientale di Magliolo e dalle ambientaliste di Pietra Ligure e della Val Maremola.

Nel corso delle indagini disposte dalla procura presso il Tribunale, infatti, sono emersi fatti sconcertanti: i «pezze-



Il procuratore della Repubblica presso il tribunale Renato Acquarone titolare dell'inchiesta sulle discariche

tri» erano fuori e sistemati in aree lontane dai veleni, interrati - secondo alcune testimonianze - a 25-30 metri di profondità. L'indagine della procura, dopo anni di silenzio, riapre uno dei capitoli più misteriosi dell'ecobusiness che attraversa la provincia di Savona. Presto potrebbero essere inviati altri avvisi di garanzia.

[m. nu.]

Pietra, una truffa ai danni del sottocomitato

## Nella cassa della Cri anche 9 biglietti falsi

**PIETRA L.** Nove banconote false da 100 mila lire sono state «scoperte» dai militi del sottocomitato della Croce Rossa di Pietra Ligure fra i proventi dei servizi a pagamento e dalle raccolte effettuate nell'ultimo mese. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri dal segretario della pubblica assistenza Angelo Calvillo.

Spiegano alla sede della Croce Rossa di via XX Aprile: «Abbiamo spiegato ai carabinieri che non c'è grado di stabilire chi ha pagato un nostro servizio con 900 mila lire false. Gli vengono fatti anche i conati e tutti registrati. I soldi sono messi in cassa. Il controllo è stato fatto successivamente. Fra i soldi abbiamo scoperto anche 9 nove biglietti da 100 mila falsi solo perché la commessa di un negozio di Albenga, dove stavamo ac-

stando dell'attrezzatura, ce lo ha fatto notare».

E' sconcertante che chi ha bisogno di una ambulanza, per seri problemi di salute, paghi poi un trasferimento in ospedale con dei soldi falsi. Non è però da escludere che i soldi siano finiti in una delle cassette per la raccolta di offerte della Croce Rossa di Pietra. La pubblica assistenza effettua numerose iniziative sul territorio. Di recente c'è stata una riuscita serata benefica. Salone delle feste di Tovo San Giacomo. E' comunque desolante che ci sia chi, forse per farsi passare per un generoso, dei biglietti da 100 mila, faccia della (finta) beneficenza con banconote false. Ma non è escluso che chi ha dato le banconote non sapesse fossero false. I carabinieri di Pietra hanno aperto un'inchiesta.

[a. r.]

### LAIGUEGLIA

Per le manifestazioni Ora è polemica tra il Comune e i commercianti

**LAIGUEGLIA.** E' stato presentato venerdì sera, durante un lungo incontro tra l'amministrazione ed i vari rappresentanti delle categorie commerciali, il calendario delle manifestazioni in programma la prossima estate. Il dibattito ha scatenato una discussione tra gli amministratori ed il presidente dell'Ascom Walter Ripamonti (che per non vuole commentare ulteriormente le proposte della Giunta) sull'opportunità e la convenienza di determinate scelte. Ha dichiarato il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo: «Il presidente dell'associazione commercianti parla troppo a titolo personale. Bisogna tenere in considerazione le esigenze di tutte le forze economiche. E' una polemica sterile».

[m. br.]

### LOANO

Respinto il ricorso dal Tar da ragione il sindaco Vescovi

**LOANO.** Un'altra vittoria del Comune. Loano nelle lunghe contese con l'ex comandante dei vigili urbani, Bruno Vescovi, trasferito d'autorità dal sindaco Francesco Genere. Il Tar ha respinto la richiesta di sospensione del provvedimento di trasferimento dell'ex comandante dall'ufficio condoni a quello dei servizi sociali. Il Tar si pronuncerà, seguito, nel merito. Resta da definire anche la precedente questione del trasferimento di Vescovi dalla polizia municipale all'ufficio condoni. La giunta ha motivato le decisioni «ragioni d'ufficio». Vescovi, ed i suoi sostenitori, hanno sempre contestato queste scelte definendole «persecutorie». Del si è discusso in Consiglio su richiesta di Maurizio Strada.

[a. r.]

### ALBENGA

Per il caso dei cinesi E' scomparso l'italiano dell'omicidio

**ALBENGA.** A Lin Xian, il cinese residente a Prato arrestato e poi scagionato per l'omicidio dei due connazionali avvenuto nel 1988, Albenga è scomparso. L'uomo aveva promesso un'azione legale per ingiusta carcerazione e, dopo averla vinta, è scomparso. Il ritiro quanto lo Stato gli deve risarcire. Non solo, a Lin Xian non ha pagato il suo legale, Alfonso Lapore, che ora ha chiesto il sequestro della somma dovuta. Il cinese dello Stato e di un conto corrente appartenente all'orientale. Non è escluso che l'uomo abbia abbandonato l'Italia ma che, presumibilmente, aveva ordinato l'eliminazione anche dei due orientali ad Albenga.

[s. p.]

### LOANO

La Rescassa savonese I proprietari di residences a congresso

**LOANO.** Il turismo in appartamenti, patrimonio dell'economia turistica italiana. E' il tema del convegno in programma martedì, dalle 10, nel centro congressi «Loano 2» a Loano per iniziativa di «Rescassa», federazione italiana residence. Si tratta di un tema di grande attualità. I residence operanti in Italia sono circa 1500 per 100 mila posti letto. Sono però solo la punta dell'iceberg. A base a dati statistici, che risalgono già a 5 anni fa, si rileva infatti che gli alloggi posti in affitto, a fine turistico, sono in Italia 3 milioni per circa 14 milioni di posti letto. Nella Riviera savonese c'è una delle più alte concentrazioni di residence e, soprattutto, di seconde case, con tutti i pro e contro, dell'intera Penisola.

[a. r.]

VIA AURELIA

GRUPPI

QUEEN MARY

LADY OFIVA

DE LONGINA

VIA CAROTO

MONDO

SCARFENTON

DE GENTILIO

MARINA

LA MONTAGNARA

VIA CARMINATI

RUSSO DISSA

BARBERIS

MONDO

VIA AYOUN

ANNA BROTONDE

VIA MORIA

LA GARDIA

OTTO DISSA

SA BAYI

ALABRIS

GRUPPI

BRACCHI MARTE

LA ROSENBERG

VIA ROMA

DISSA

MA B ROMANO

GRUPPI

PIAZZA S. MARIA

VIA S. AMBROGIO

BARBERIS - BARBERIS

PIAZZA S. MARIA

VIA S. MARIA

# Le bancarelle delle occasioni

## DOMENICA 12 MAGGIO '96

# "Un desbarassi"

DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 20.00

LAIGUEGLIA

L'ANGOLO DEL PANE

ALBENGA

Super CRAI

LOANO

BAR BEACH

PIETRA L.

PRIMI

FINALE L.

PRIMI

ALBENGA

PRIMI

**Società ricerca per proprio ufficio di Savona**

## SEGRETERIA

con le seguenti specifiche esperienze: dattilografia, videoscrittura, contabilità ordinaria e computerizzata.

Telefonare tutti i giorni ore 11-13 e 17-19 al numero **0337 26.01.21**

---

**L'ABBONAMENTO.**

il migliore amico chi legge La Stampa.

**LA STAMPA**

Officina meccanica e piccola carpenteria, hinterland Savona, tecnico per seguenti mansioni e caratteristiche:

## INGEGNERE O PERITO INDUSTRIALE

- Età 30-40
- Conoscenze documentabili ed esperienza di conduzione e logistica reparti officina, produzione, tempi-metodi e controllo qualità
- Capacità organizzative e relazionali, coordinamento e pianificazione lavori e commesse
- Si richiede: Buona inglese, duttilità, disponibilità, versatilità, umiltà nell'approccio al lavoro e nei rapporti interpersonali.

Si assicura massimo riserbo.

Inviare curriculum: **Publikompass 001 - 01101 TORINO.**



Guerra tra primedonne dopo 12 mesi di amministrazione progressista

## «A Cairo Giunta-fantasma»

**Durissimo commento di Teresina Diotto, capogruppo dell'opposizione, all'ultimo bilancio «Non è cambiato nulla, solo passi indietro». Accuse sulla crisi dell'occupazione. I ritardi**

CAIRO M. L'altro bilancio, quello dei gruppi consiliari di minoranza, a un anno dalle elezioni amministrative.

Lo fa Teresina Diotto, capogruppo di «Progetto Cairo», dei più polemici all'interno dell'amministrazione presieduta dal sindaco, Franca Belfiore, sulle pagine dell'ultimo numero di «Cairo notizie», trimestrale di attualità, cultura, economia del Comune.

Un lungo intervento, sorta di riflessione, in alcuni tratti assai pungente, più di dodici mesi dalla riconferma della Belfiore alla guida della centro più importante della Valbormida.

«Cambiato forse qualcosa in questo anno?», si domanda la Diotto. Interrogativo cui lei stessa provvede a dare un'immediata risposta.

«Ritengo», scrive - che non è cambiando la disposizione delle «poltrone» che si possono cambiare le persone, e quindi il modo di amministrare la città. Per questo il nostro gruppo porterà avanti la sua opposizione con coerenza da solo, ma aperto alla collaborazione con chi condividerà le nostre idee, nel solo interesse di Cairo».

Ma quali sono le scelte, i programmi, che alla Diotto proprio non vanno giù? Contro i quali il gruppo si sta battendo? Dito verso, in particolare, in merito alla previsione di trasferire il palazzo comunale nell'edificio delle ex scuole medie di piazza della Vittoria.

Progetto dai tempi lunghissimi, costi spropositati, predisposto un piano organico che ci dica come dovrà essere domani la città.

Cairo, secondo la Diotto, ha bisogno di altro: opere incomplete, di uno sviluppo organico.

E, in questa direzione «sono tante le cose che si potrebbero fare per rendere la città più piacevole e più vivibile: pensiamo a Villa De Mari, centro per le iniziative culturali, al fiume Bormida e ai boschi con la creazione di percorsi naturalistici, al centro storico che dovrebbe avere il suo sbocco in piazza della Vittoria».

Fra le opere prioritarie, la capogruppo, inserisce i lavori di completamento del Palazzetto dello Sport, «ma se non si creerà molte società sportive e di volontariato una gestione unica, i costi saranno tali da non consentire una gestione efficiente».

E ancora, «siamo arrivati al punto che neppure i morti si può mettere».

Spiega: «Il cimitero è insufficiente, adesso, visto che prima si lasciava costruire una casa di civile abitazione a cinquanta metri di distanza, si



Il capogruppo Teresina Diotto

## Un tunnel con Rialto

Il progetto di realizzazione di un tunnel che colleghi Bormida e Rialto, elaborato e proposto dal sindaco di Bormida, Graziano Falciani, sarà al centro del Consiglio, in programma domani. Un argomento cui si era già discusso nell'ultimo Consiglio e sul quale le opinioni degli amministratori, anche all'interno della maggioranza, risultano discordanti. Di qui la decisione di tornare a parlarne per avere ulteriori informazioni e dettagli tecnici. Altro punto all'ordine del giorno, l'approvazione della convenzione con l'Enpa per trasferire i cani, abbandonati sul territorio, nel rifugio di Cadibona. In discussione, poi, la proposta della Comunità montana «Alta Val Bormida» di istituire una borsa di studio da assegnare ad un medico per il servizio Tac, all'ospedale di Cairo. E ancora, l'approvazione della convenzione per la gestione di Villa Sanguinetti, struttura che verrà utilizzata per l'assistenza ai portatori di handicap. Il Consiglio, guidato dal sindaco, Franco Delfino, sarà chiamato a discutere sull'adesione del Comune all'Istituto storico della Resistenza, e ad approvare una serie di regolamenti sull'attività di barbiere, parrucchiere e estetista. (L. B.)

pretende di ampliarlo in un modo del tutto irrazionale. «A cosa è dovuta questa situazione incresciosa se non ad una cattiva amministrazione?».

Ma non è finita. Perché la Diotto, asserisce che «Cairo, a differenza di altri paesi della Val Bormida, non è diventata negli ultimi anni una città più sviluppata, ma, anzi, ha fatto rapidi passi indietro perché non si è saputo creare servizi per i giovani, infrastrutture per la industria e gli artigiani, spazi verdi per una migliore vivibilità dei bambini e degli anziani».

Insomma, un quadro dalle tinte fosche, per vivacizzare quale, sempre secondo la capogruppo «Progetto Cairo», è necessario lavorare seriamente

finché tutta la città, con il suo centro storico, le sue piazze, le sue aree sportive possa beneficiare in sinergia, anche grazie a una viabilità diversa».

E conclude: «Il sistema industriale da solo non potrà mai trainare l'economia del comprensorio - questo viene ora riconosciuto anche dalla sinistra - e perciò bisognerà credere e puntare sull'artigianato, sulle specializzazioni, sui servizi, sul tempo libero e sull'ambiente».

Lucia Barlocco

Scarcerato per decorrenza termini, deve scontare 5 anni

## Cinti è tornato in libertà aveva aggredito un vigile

CARCARE. Riccardo Cinti, 26 anni, carcarese, in agosto del '94 per lesioni gravi, sequestro di persona e furto, dall'altra sera è nuovamente in libertà.

Il giovane finito in manette il 1° agosto di due anni fa per aver rubato la borsetta ad un savonese, colpito con un colpo di pistola alla spalla, un vigile urbano di Savona, Italo Mellino, sequestrato due persone, sotto la minaccia di una pistola calibro 9, sottratta al vigile rimasto gravemente ferito, per poter raggiungere la Val Bormida.

Una fuga conclusasi a Carcare, dove, dopo dieci ore, cacciato all'uomo, tradito da un zainetto lasciato dinanzi ad un casolare, era stato accerchiato dalla polizia e arrestato.

Interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, Cinti inizialmente era chiamato a rispondere dell'accusa di tentato omicidio e rapina.

Accuse pesantissime che, al processo celebratosi in tribunale a Savona qualche mese più tardi, caddero in parte e i reati si trasformarono in quelli di lesioni gravi, sequestro di persona e furto. Assistito dall'avvocato caluse, Attilio Bonifacio, Cinti era stato condannato a 5 anni di reclusione.

Prima detenuto nel carcere S. Agostino, era stato trasferito a La Spezia e successivamente nel carcere di Ivrea, dove è rimasto fino all'altra sera. «La



Riccardo Cinti, 26 anni

scarcerazione - spiega il difensore - è stata decisa per decorrenza dei termini, in attesa del processo d'appello».

Il pubblico ministero, infatti, dopo la sentenza di primo grado aveva immediatamente presentato ricorso in Corte d'Appello, ritenendo la condanna «troppo lieve».

L'udienza di secondo grado dovrebbe comunque celebrarsi a fine mese. Sino ad allora Riccardo Cinti, una lunga storia giudiziaria alle spalle, sarà libero. (L. B.)

## Resistenza

### Denunciati tre caireni

CAIRO M. Tre caireni sono stati denunciati, a piede libero, dai carabinieri di Genova per resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità.

Si tratta di M.D.C. 35 anni, G.N. 27 anni, e di D.B. 43 anni, tutti e tre residenti nel centro della Val Bormida.

La denuncia è scattata l'altra notte. I tre caireni, che si trovavano nel capoluogo ligure, sono stati fermati dai carabinieri in centro città, nell'ambito di un normale controllo stradale. Accompagnati in caserma per ulteriori accertamenti, M.D.C. e D.B., secondo quanto contenuto nel verbale di denuncia, però avrebbero opposto resistenza ad un pubblico ufficiale e, inoltre, si sarebbero rifiutati categoricamente di dare ai carabinieri le loro generalità.

Un rifiuto che ha indotto le forze dell'ordine ad adottare il provvedimento.

Per il ventiseienne, invece, la denuncia si riferisce a resistenza a pubblico ufficiale. (L. B.)

## NOTIZIE FLASH

### SETTECENTO

#### Settanta milioni per il scuolabus

L'amministrazione, guidata dal sindaco, Piero Giribone, provvederà all'acquisto di mezzo, che andrà a sostituire quello utilizzato sino ad ora, e il cui costo è di 70 milioni. I contributi della Regione, Carisa e del Comune.

### CENGIO

#### Acquedotto, in centro aprono i cantieri

Cantieri aperti nel centro di Cengio-Bormida per permettere una serie di interventi sulla rete idrica. I lavori riguardano la sostituzione di condutture in via Marconi, via Padre Garillo e in via V. Veneto.

### CAIRO M.

#### Mostra fotografica a tema libero in Buffa

Si è inaugurata, ieri, nella Saletta Grifi «Arte & Cultura» di via Buffa la mostra fotografica a tema libero che vede la partecipazione di otto appassionati. In esposizione le foto di Borna, Di Prima, Genzano, Piroso, Roggiolo, Sugliano, Sterzi e Zunino.

### CENGIO

#### Incidente «Oleum», il sindaco minimizza

Il giorno dopo la fuoriuscita di «oleum» all'Acna, sono in molti a temere che quanto accaduto possa venire strumentalizzato. Un timore del sindaco Sergio Gamba. Dice: «Un episodio marginale, che potrebbe venire enfatizzato. Ogni cosa che riguarda l'Acna diventa un pretesto per la chiusura». (L. B.)

## IMPORTANTE INIZIATIVA DELL'INA A SAVONA

### Ricerca di mercato sulla Previdenza integrativa

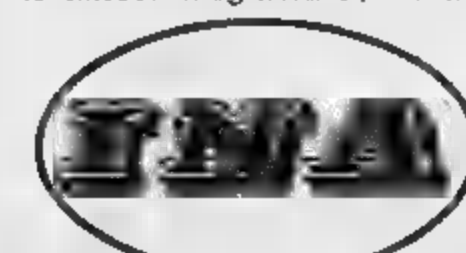
Come farsi una pensione recuperando ogni anno sulle tasse il 22% dell'investimento

Farsi una pensione personale, con un robusto contributo dello Stato. Una tesi che in questi tempi di «pubbliche sofferenze» sembrerebbe azzardata da sostenere, ma che è invece facilmente dimostrabile. E' sufficiente partire dal principio che l'adesione ad un fondo patrimoniale è una scelta di risparmio dalla doppia finalità: benefici futuri da un lato, vantaggi immediati dall'altro. E questi ultimi hanno una loro logica inattaccabile. La legge ha infatti inteso agevolare il risparmio previdenziale rispetto ad altri investimenti finanziari, abbattendo drasticamente la tassazione Irpef sui versamenti effettuati alle società di assicurazioni per «costruirsi» una rendita personale. L'imposta che ogni anno può essere sottratta al fisco è pari a 550.000 lire, ovvero il 22% dei primi 2.500.000 investiti su un fondo patrimoniale. Tanto? Poco? Probabilmente abbastanza, anche se da tempo e da più parti, in modo autorevole, si sta ponendo il problema di ampliare

i margini di detraibilità dall'Irpef per chi è impegnato in un programma di previdenza volontaria. Ma tra i vantaggi immediati è da sottolineare anche la funzione di tutela familiare che scatta automaticamente con l'adesione a uno dei fondi patrimoniali INA: in caso di sopraggiunta invalidità si è esonerati dai versamenti, cui provvederà direttamente l'istituto, pronto anche, nel caso, a liquidare agli eredi il capitale maturato. Bonus fiscale, tutela personale, tutela familiare: tre ottimi motivi per ritagliarsi una «quota» nei fondi, capitalizzando un risparmio che diventerà, a scadenza del programma, pensione integrativa adeguata all'impegno alle attese. Integrativa sì, ma an-

che - almeno per chi è sotto i 45 anni -, del tutto fondamentale per il mantenimento di uno «status» decoroso dopo la chiusura dell'attività lavorativa.

Anche senza tener conto di nuovi giri di vite, sempre in agguato, al sistema previdenziale obbligatorio, è pressoché certo che i giovani da pochi anni inseriti nel mondo del lavoro andranno in pensione con l'equivalente, in lire costanti, del 50% circa dello stipendio. Una rendita che non garantirebbe nemmeno un livello minimo di sussistenza. Un dramma per i trentenni di oggi, un dramma a lungo termine ma che si profila in modo inesorabile. Tra i primi a capire cosa si sta preparando per gli anni Duemila sono stati gli uomini dell'INA, oggi in grado di offrire solide trincee per la difesa del tenore di vita attraverso tre fondi patrimoniali a qualità garantita: Moneta Forte, Valore Attivo, Valore Estere, strumenti che possono adeguarsi ad ogni esigenza e possibilità personali.



## FONDO INA - MONETA FORTE

ETA'	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA PROGRAMMA	ETA' A SCADENZA	CAPITALE LIQUIDABILE ALLA SCADENZA	PENSIONE ANNUALE ADEGUABILE
24	100.000	26	50	168.384.641	10.764.662
■	150.000	27	55	265.061.984	18.715.763
■	175.000	24	60	260.555.984	20.673.236
39	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	22	65	187.848.814	17.264.245
49	300.000	16	65	122.093.495	11.221.002

L'adeguamento dell'accompanimento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione. Ipotesi adottata 8% conforme ISVAP Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Moneta Forte» - Inca

Per il vostro programma personalizzato:

Agenzia generale **AUTENZIO & FELISATTI**

Piazza Saffi, 4 - Tel. 019/82 19 28 - Fax 019/82 09 44 - SAVONA



## "Speciale Giro"

31 Maggio 1996

## ARRIVO 13ª TAPPA 79º GIRO D'ITALIA

Loano - Prato Nevoso

da giovedì 30 maggio 1996 a domenica 2 giugno 1996:

- Monolocale 4 posti L. 450.000 tutto compreso
- Bilocale 4/5 posti L. 500.000 tutto compreso
- Trilocale 6/7 posti L. 550.000 tutto compreso

I prezzi sono comprensivi di posteggio gratuito in prossimità dell'arrivo un posto in tribuna sull'arrivo - pranzo sociale (per una persona)

Ski-pass giornaliero Mondolèski 96/97 - oggetti ricordo della tappa.

PER PRENOTAZIONI:

Imm. BIASOTTI  
via Galassia, 93  
tel. 0174/334371

Imm. PRATONEVOSO  
via Galassia, 105  
tel./fax 0174/334311 - 334688

Imm. CASA IN  
via Galassia, 71  
tel./fax 0174 334737

Imm. RULFI  
via Galassia, 57  
tel. 0174/334286

Imm. SICCARDI - via Galassia, 119 - tel. 0174/334290



## "PROGETTO E FUTURO" DUE ORE PER ORIENTARSI TRA UNIVERSITÀ E LAVORO.

Dopo il convegno tenuto ad aprile, la Provincia savonese ancora una volta ha sua attenzione ai problemi del lavoro giovanile organizzando, in collaborazione con l'Agenzia per l'Impiego (strumento operativo del Ministero del Lavoro) il Provveditorato agli studi ed i distretti scolastici, il salone del lavoro e dell'orientamento universitario "Progetto Futuro".

L'iniziativa si rivolge a tutti i giovani a coloro che dopo il diploma riterranno di proseguire gli studi frequentando l'Università, a coloro che opteranno per una specializzazione post-diploma, a coloro che invece intendano inserirsi nel mondo del lavoro.

Ma anche a quei giovani che sono già in cerca di lavoro, che vogliono maggiori trasformarsi in imprenditori o lavoratori autonomi, ma hanno bisogno di un consiglio, un riferimento preciso per poter valutare le proprie capacità.

I giovani, organizzati in gruppi scolastici o autonomamente, avranno la possibilità di nel salone la rappresentazione economica della nostra provincia, le industrie, le associazioni che riuniscono artigiani, commercianti, operatori del turismo, professionisti, la cooperazione.

Potranno misurarsi in simulazioni di colloqui per l'assunzione, imparare a scrivere un curriculum, sapere cosa fare e dove rivolgersi per richiedere il contributo dello Stato o della Regione per aprire una nuova attività.

Nel salone troveranno anche l'Anagrafe con una apposita sezione informazioni su come e dove lavorare nei paesi dell'Unione Europea, oppure come iscriversi alle Università straniere.

In una società in cui l'informazione ha un posto sempre più importante aiutare i ragazzi e le ragazze ad orientarsi correttamente nella ricerca di un lavoro è compito difficile, ma non impossibile.

In questo campo la Provincia svolge progetti specifici a partire dalla scuola media, cercando di coinvolgere il maggior numero di studenti.

Il salone, che già nelle edizioni ha superato le aspettative, diventerà un appuntamento annuale, uno degli strumenti di orientamento della Provincia affiancando il più collaudato "Salone dello studente" che si svolge a dicembre, i progetti di alternanza scuola-lavoro che coinvolgono ogni anno circa 300 ragazzi e ragazze, i premi per progetti di alternanza elaborati dalle scuole, il progetto Manti.

L'iniziativa rivolta ai giovani avrà anche un interessante prosecuzione nella giornata di lunedì.

Infatti il 20 maggio si svolgerà presso la sala consiliare della Provincia un incontro sul tema "Formazione professionale e turismo" rivolto agli operatori del settore, amministratori pubblici e associazioni di categoria.

Lo scopo è quello di illustrare le iniziative della Provincia sulla materia, ma anche di raccogliere suggerimenti ed opinioni sui fabbisogni formativi del settore turistico al fine di renderlo professionalmente più preparato e moderno, valorizzando tutti gli aspetti di quello dell'ingegneria alberghiera, alla viaggi, alla conoscenza dell'ambiente circostante, alla valorizzazione della nostra bella natura.

Per concludere, è ritornare a "Progetto Futuro" un ringraziamento particolare va al Presidente ed al Direttore della Scuola Edile Savonese, che hanno dimostrato non solo disponibilità, ma anche sensibilità verso l'iniziativa, consentendo a tutti ragazzi e ragazze di accedere pacificamente a loro spazi.

INSESSORI POLITICI  
ATTIVI DEL LAVORO  
Domènica Rinaldi

## Ai Giovani di Savona

Il 1° Maggio, festa dei lavoratori, si è tramutato da diversi anni in un momento di profonda riflessione sul futuro della nostra società.

La disoccupazione, soprattutto giovanile, è ormai un fenomeno di portata mondiale. In Europa ci sono più di dieci milioni di disoccupati; in Liguria abbiamo superato le centomila unità con un tasso di oltre il 12% sulla popolazione attiva; a Savona minimo ben oltre le ventimila unità.

Ci si chiede se sia possibile uscire da questa crisi senza precedenti. Nell'individuare strategie di risposta a questa emergenza, occorre certamente prendere del mutato il quadro di riferimento.

Le imprese si sono ridimensionate esternalizzando gran parte delle loro funzioni e l'economia regionale/nazionale è diventata globale.

Se pensiamo alle recenti innovazioni tecnologiche ed organizzative, esse devono trovare riscontro in appropriate innovazioni sociali ed educative.

Da tutte queste considerazioni è facile capire il perché di un Salone del Lavoro e dello Studente?

E' una sperimentazione che, anche se con una portata inizialmente parziale, potrà successivamente essere razionalizzata poiché il mutato scenario del mondo del lavoro richiede oggi un adeguamento dei metodi di apprendimento e di inserimento al lavoro.

La provincia di Savona si è lasciata alle spalle tante fabbriche grandi e medie che caratterizzavano la sua economia ed affronta un futuro ancora ricco di incognite.

Soprattutto, dobbiamo prendere atto che non si sono quasi più i "posti di lavoro", grandi sculture nelle quali infilarsi, ma lavori (più o meno) più vari per i quali proporsi.

Bisogna accettare la sfida del cambiamento anche se è doloroso: il mercato del lavoro sarà sempre meno prevedibile e quindi ci

dovremo sempre più trovare preparati ad affrontare la nuova situazione.

Nel "nuovo sistema" del mondo del lavoro si verrà sempre più per quello che si è, per quello che si conosce e si è capaci di fare, soprattutto la propria capacità di saper "imparare ad imparare", per la flessibilità o la creatività.

Non sappiamo se tutti, affermano i sociologi, saranno chiamati a cambiare, nel corso della propria vita, più volte il lavoro, ma certamente per tutti sarà necessario indispensabile aggiornarsi ed essere disponibili comunque a cambiare i propri profili professionali.

Non è facile ma diventa indispensabile programmare il proprio futuro, investire in se stessi - importare - ricchi o poveri - dotati o meno.

Sichiede a voi giovani di cambiare mentalità avete ereditato dal mondo degli adulti, che spesso, troppo spesso vi hanno lasciato soli senza gli strumenti ed i sostegni necessari per affrontare il cambiamento.

La politica del lavoro è stata infatti impostata sempre per la difesa di chi il lavoro stava perdendo (o lo aveva perso) e non di chi, come accade ai giovani non l'ha mai trovato.

I giovani della Liguria, pochi, sempre ma, senza retorica, risorsa essenziale per la nascita e lo sviluppo di questo territorio: anche sembra contraddittorio da un lato vi chiedo di superare la rigidità ed accettare la "modalità", mentre dall'altro lato debbono ancora essere create le condizioni.

La Provincia di Savona, congiuntamente ai Distretti Scolastici all'Agenzia per l'Impiego della Liguria, assieme a tutti gli altri soggetti che al suo interno possono realizzarsi intensi momenti di incontro e di confronto; certamente giovani troverete l'impegno degli organizzatori e dei partecipanti per aiutarvi a riflettere, a progettare, a realizzare interventi e strumenti concreti: tutti auspichiamo di trovare la forza e la capacità effettiva, ad investire nel giovani per assicurare il futuro a tutti.

## ALCUNI DATI SUL LAVORO DELLA PROVINCIA DI SAVONA ISCRITTI AL COLLOCAMENTO

Iscritti alla prima classe di 31/1/1995

	MASCHI	FEMMINE		POPOLAZ. ATTIVA	TASSO DI DISOCCUP.
SAVONA	5.631	6.210	11.841	87.895	13,47%
ALBENSA	1.576	2.212	3.788	41.725	9,08%
CARONATE	1.298	1.963	3.261	27.536	11,84%
FINALE LIG.	1.098	1.581	2.679	35.180	7,62%
TOTALE PROVINCIA			21.369	192.338	11,21%
TOTALE LIGURIA	59.200	81.816	141.016	1.124.318	12,54%

Le persone in cerca di prima occupazione risultano essere pari al 29,21% degli iscritti, contro percentuale regionale assai più elevata: 61,77%.

Iscritti al 31 Dicembre '94 e '95 per classi di età

	fino a 24 ANNI			tra 24 e 29 ANNI			30 ANNI ed oltre		
	1994	1995	%	1994	1995	%	1994	1995	%
MASCHI	3.417	3.783	+10,71	2.580	2.766	+7,21	2.729	3.054	+12,15
FEMMINE	3.998	4.878	+22,01	3.280	3.465	+5,84	3.293	3.623	+10,78
TOTALE	7.415	8.661	+16,80	5.860	6.231	+6,33	6.022	6.677	+10,89

# PROGETTO FUTURO

SALONE DELLO STUDENTE - ITINERARI DI ORIENTAMENTO ALLE SCELTE UNIVERSITARIE E AL LAVORO

Nell'ambito delle iniziative di orientamento scolastico celebrato dalla PROVINCIA DI SAVONA e dai quattro DISTRETTI SCOLASTICI si è in fase di allestimento il 1° SALONE DI ORIENTAMENTO ALLE SCELTE UNIVERSITARIE E AL LAVORO. L'iniziativa intende porre un nuovo modello di Salone dello Studente, che superi l'attuale divisione tra i saloni organizzati in provincia delle varie Università e para-universitarie e i saloni del lavoro.

Infatti l'esperienza ha ormai dimostrato che la connessione tra i due momenti della scelta della facoltà universitaria o comunque del corso di studi post-diploma e la scelta del lavoro sono strettissime e che le due fasi sono interdipendenti.

Per cui, se non ha più molto senso separare i due momenti, includendo a riflessioni di separazione tra gli ambiti, così come le esperienze realizzate in terra di Liguria sembrano dimostrare (si vedano in proposito le esperienze pilota del SALONE DELL'ESTERNO, del SALONE DELL'INTERNO alla sua sede edizione nei maggiori spazi di PALAZZO DELLA GEMMA e LIBRERIA, approdato in ALBERGO DELLA CORONA a GENOVA per la prima volta) è giunto il momento di dare una svolta, procedendo nella sperimentazione di questo nuovo itinerario.

Ciò da tempo gli Enti promotori, forti dell'esperienza acquisita sul campo, avendo organizzato la prima esperienza ligure di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (1988) e la prima esperienza ligure di SALONE DELL'ESTERNO DI SAVONA (1993), avevano in mente un progetto che unificasse finalmente queste due fasi, così come da tempo avevano provveduto a considerare nei fatti come un solo processo l'orientamento scolastico e quello professionale.

Come questo spirito, ma conosci delle difficoltà legate al fatto che Savona non ha al momento spazi adeguati ad iniziative di questo tipo, né grosse risorse pubbliche o private a disposizione, ci siamo messi alla ricerca di possibili soluzioni al problema di individuare una sede decorosa e funzionale, sia pure meno prestigiosa del PRINCE, nel tentativo di non far mancare in un momento così delicato e decisivo per la realtà economica della nostra provincia una occasione di conoscenza delle opportunità formative universitarie e para-universitarie, nonché le modalità di accesso al lavoro.

La soluzione al problema è stata offerta quasi spontaneamente dai responsabili savonesi dell'ENTE SCUOLA EDILE, i quali hanno messo a disposizione per questa iniziativa tutti gli spazi possibili, consentendo pure con le inevitabili difficoltà legate al fatto che gli spazi non sono certo stati pensati dai progettisti a suo tempo per iniziative simili. L'allestimento di una edizione in tali spazi, considerati anche i tempi strettissimi a disposizione e la scarsità delle risorse, ma - abbiamo motivo di ritenere - dignitosa e sufficientemente completa quanto a qualità e quantità degli interventi.

Hanno aderito all'iniziativa i principali Istituti Universitari del Nord Italia, individuati come la scorsa anno sulla base delle precedenti richieste degli studenti della nostra provincia, il polo universitario di NIZZA, Accademie e Scuole di grafica ed alta specializzazione, le Scuole militari, ma anche, per la prima volta, le Organizzazioni Internazionali e quelle Svedesi, gli Enti preposti alla creazione di imprese, gli Ordini Professionali, il movimento Cooperativo, le associazioni del settore commerciale, oltre, ovviamente ai Centri di Formazione Professionale che rappresentano una parte importante della formazione post-diploma e post-laurea, grazie ai Corsi di seconda formazione attivati.

Una spazio particolare sarà dedicato a favorire la migliore conoscenza del polo universitario savonese, dei suoi corsi di diploma, dei suoi corsi di laurea.

Il modello organizzativo di riferimento è quello ormai collaudato degli anni, per cui ogni ente presente avrà a disposizione uno spazio attrezzato per accogliere singoli visitatori o gruppi e fornire loro utili indicazioni e materiale illustrativo dei corsi e delle iniziative in atto.

Nelle attività sono previste brevi comunicazioni da tenersi secondo un calendario programmatico in spazi appositamente predisposti, con proiezione di video e utilizzo di materiale informativo, workshop, seminari a tema con interventi di esperti, ecc.

Non mancherà neppure uno spazio ristoro, fornito grazie alla collaborazione e disponibilità del Centro di formazione a indirizzo alberghiero di Cello-Vurazze e degli Istituti Professionali Alberghieri della nostra Provincia.

E' stato altresì predisposto uno spazio che abbiamo voluto chiamare "BOX ISTITUZIONALE", nel quale saranno presenti per tutta la durata del Salone i quattro DISTRETTI SCOLASTICI, la PROVINCIA, l'AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO DELLA LIGURIA ed il PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI SAVONA, con il compito di fornire indicazioni e garantire in ogni fase la correttezza dell'informazione.

Un particolare rilievo assumono in tale contesto la presenza di un servizio di "counseling", consistente nella possibilità di colloqui individuali e consultazione gratuita di testi di orientamento a cura dei docenti del C.S.O.S., i quali hanno la loro base operativa nella sede del DISTRETTO SCOLASTICO N°7 di SAVONA che ha da sempre erogato nella città di tale servizio.

Altre iniziative importanti ed innovative sono i servizi di consulenza espletati da un gruppo di psicologi del lavoro dell'AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO DELLA LIGURIA, i quali mettono a disposizione dei giovani, siano essi studenti o giovani diplomati, servizi in cerca di occupazione, le loro capacità e la loro sensibilità per stimolare un colloquio con un qualificato datore di lavoro, impostare un "curriculum" in cerca di lavoro, ecc.

Analoga mente, grazie alla presenza del B.I.C., gli studenti potranno orientarsi nel mondo di aspiranti imprenditori, provando a progettare, a misurare e verificare con gli esperti eventuali progetti e idee già precedentemente elaborati.

Avranno una occasione da non perdere per i nostri giovani, considerate le caratteristiche del mercato del lavoro savonese, che non sono certo equivalenti sia sul piano qualitativo che quantitativo.

Un'occasione da non perdere neanche per quanto, ciascuno per le proprie responsabilità, hanno il preciso dovere di dare risposte ai giovani che chiedono di essere formati e messi in condizione di operare scelte responsabili.

La SCUOLA, le ISTITUZIONI, sia pubbliche che private, gli IMPRENDITORI, le ORGANIZZAZIONI SINDACALI.

Abbiamo pensato anche ad un collegamento "ON LINE" che consenta, grazie all'attualità delle nuove tecnologie e della telematica in particolare di essere fra di loro presenti nell'ente, pronti a fornire informazioni e chiarimenti su questa tematica e a consentire a coloro che parteciperanno di attingere informazioni sugli Enti presenti e su quelli che non hanno potuto partecipare direttamente a questa singolare EXPO della FORMAZIONE e del LAVORO.

Un grazie di cuore a chi ha collaborato e collaborerà alla migliore riuscita di questo PROGETTO FUTURO e soprattutto all'ENTE SCUOLA EDILE che ha reso possibile l'iniziativa, mettendo a disposizione nostra e vostra, locali ampi ed accoglienti e un "locus" di professionalità.

Ai giovani chiediamo solo di darvi fiducia, partecipando in maniera non passiva, visitando gli stand, anche quelli che apparentemente sono più lontani dal loro mondo di vedere lo studio o il lavoro, sforzandosi di capire che cosa si richiede oggi a uno studente o a un lavoratore, partecipando ai seminari, chiedendo informazioni e chiarimenti, non avendo soprattutto paura di affrontare la sfida con se stessi.

Il loro futuro troveranno sempre Loro come la PROVINCIA, l'AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO, ma soprattutto i DISTRETTI SCOLASTICI, che in silenzio e con pochi mezzi a disposizione sono da sempre in prima fila nel quotidiano itinerario di orientamento e che nell'ultimo anno sono riusciti a coinvolgere più di trecento studenti del quarto anno Superiore in esperienze di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO e circa mille alunni di scuola media in esperienze analoghe, grazie al PROGETTO MANTI.

ARRIVATE IL 1° PROSSIMO INNO perché già da oggi stiamo lavorando per migliorare questa prima esperienza-pilota, con l'obiettivo di organizzare per il prossimo anno un ALTERNANZA che non abbia da invidiare ad analoghe iniziative di località più grandi e prestigiose.

ARRIVATE IL 1° 1997  
NON SARATE E VOI

PROVINCIA di SAVONA  
Distretti Scolastici 4-5-6-7  
Agenda per l'Impiego della Liguria

# PROGETTO FUTURO

## Salone dello Studente e del Lavoro

VENERDÌ 17 MAGGIO dalle ore 9,00 alle ore 18,00 - SABATO 18 MAGGIO dalle ore 9,00 alle ore 13,00

ENTE SCUOLA EDILE - Via Molinero Legino Savona  
PROGRAMMA DEI SEMINARI

ITINERARI DI ORIENTAMENTO  
POST-DIPLOMA  
UNIVERSITÀ  
Corsi di Laurea triennale  
Diplomi Universitari  
ISSE  
Accademie  
Corsi di Formazione Professionale  
ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI - ORDINI PROFESSIONALI  
AUTORITÀ SINDACALI  
Valutazione di progetti  
Cooperazione  
Strutture di Orientamento  
Seminari sul tema del lavoro e degli strumenti di ricerca e di orientamento

VENERDÌ 17 MAGGIO

matino

ore 9,00

"In cerca di lavoro"  
a cura dell'Agenzia per l'Impiego  
INAUGURAZIONE DEL SALONE  
"Le Professioni del Turismo" a cura dell'APT  
"Orientamento: gli strumenti" a cura della  
Provincia - Ass. Politiche Attive del Lavoro

pomeriggio

ore 15,00

"In cerca di lavoro"  
a cura dell'Agenzia per l'Impiego  
"Creazione di un'impresa" a cura del BIC  
"Terzo Settore, cooperative sociali"  
a cura della Consulta del terzo settore

SABATO 18 MAGGIO

matino

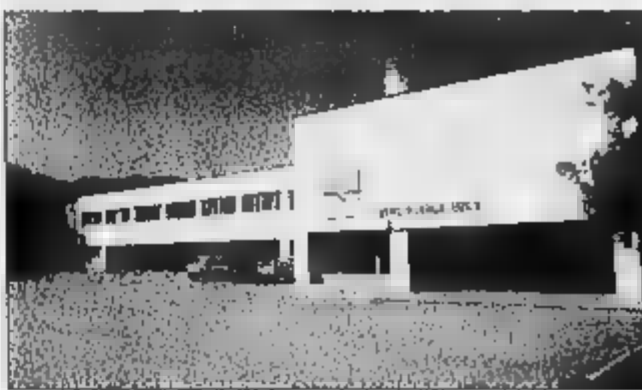
ore 9,30

"In cerca di lavoro"  
a cura dell'Agenzia per l'Impiego  
"Professioni portuali"  
a cura dell'Authority portuale  
"Cercare lavoro in Europa"

ore 10,30

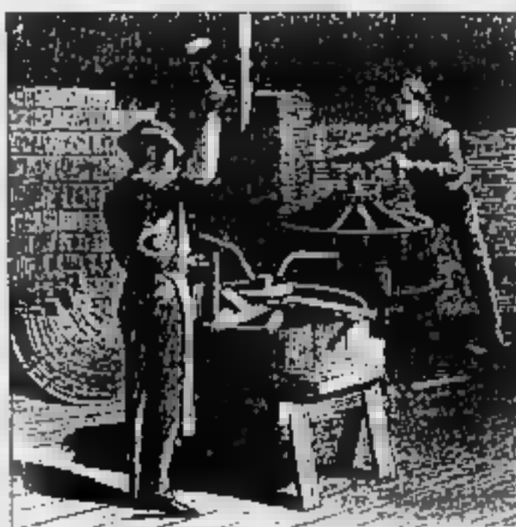
ore 11,30

Ministero del Lavoro, Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione di Savona - Università di Genova, Polo di Savona, Imperia - Università di Nizza - Università di Torino (Agraria e Veterinaria) - Università Bicconi di Milano - Università Cattolica di Sacro Cuore - Università di Pavia - Università di Venezia Cà Foscari - Università di Trieste e Gorizia - Università di Padova - Politecnico di Torino - Scuola normale superiore di Pisa - Istituto universitario Lingue Moderne di Milano - Accademia Linguistica Belle Arti di Genova - Istituto Europeo per il Design di Milano - Nuova Accademia Belle Arti di Milano - Istituto Artistico Abbinamento Marangoni di Milano - Isel - Genova - Usl del savonese - scuole e Accademie Militari - Provincia di Savona, ass. politiche attive del lavoro - distretti scolastici n. 4,5,6,7 - Agenzia per l'Impiego della Liguria - Provveditorato agli Studi di Savona - centri di formazione professionale c.p.f.p. "Varaldo", Enap, Ial, Isforecoop, centro di formazione turistico-alberghiero - Unione Industriali di Savona - lega delle Cooperative - associazioni sindacali - Bie Liguria - Fils - ordine professionale dei geometri - Camera di Commercio di Savona - Confederazione nazionale Artigianato - Confartigianato - Confesercenti - Ascom. Si ringrazia l'Ente Scuola Edile per l'uso dei locali e la fattiva collaborazione.



Hai pensato di metterti in proprio?  
Hai pensato di diventare imprenditore?

Vieni allo stand BIC Liguria e  
parleremo amici,  
realismo, serietà e competenza.  
Ti aspettiamo!



PER INFORMAZIONI:  
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE E ALLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
C/O PALAZZO DELLA PROVINCIA DI SAVONA  
SAVONA - VIA SORMANO, 12 - TEL. 019/83.13.299 - 83.13.298







Dopo la sconfitta subita a Bologna, i rossoblù devono battere l'Avellino

## Genoa, solita ultima spiaggia

La zona retrocessione è vicinissima, vietato fallire: Salvemini lancia un appello al pubblico. Mancano Bortolazzi, Magoni, Cavallo e Turrone, nella mischia dall'inizio il giovane Balducci

### Samp ■ Vicenza, più mercato che Europa

Ultima di campionato con poche chances: i «casi» di Seedorf e Chiesa continuano a tenere banco

GENOVA. E' Moreno Mannini l'unico dubbio di Eriksson: il difensore, negli ultimi giorni, si è potuto allenare regolarmente a causa di una lumbalgia. Ieri mattina ha saltato la rifinitura, limitandosi a un lavoro di potenziamento in palestra. «Sarà lui stesso a decidere, ha spiegato l'allenatore - se si sente bene, allora va in campo. Altrimenti è pronto Sacchetti. Rispetto alla vigilia della gara di Napoli, che Moreno saltò, sono comunque più ottimista».

E' probabile che Mannini ce la faccia. Sono rimasti a Genova Ferri e Bertarelli. L'ex interista ha liberato l'armadietto, portandosi via, in un borsone, gli ultimi effetti personali. Per lui l'avventura della Samp è finita ma la carriera potrebbe proseguire, ad esempio a Padova. L'attaccante, invece, che lunedì si è sottoposto a un piccolo intervento chirurgico, partirà con i compagni per la tournée in Australia e in Indonesia.

Per i blucerchiati, complice



Un'asta da capogiro per Enrico Chiesa

un filotto di risultati positivi, esiste ancora una possibilità di agganciare lo spareggio-Uefa: «Sì, ma è fondamentale battere il Vicenza - ha proseguito Eriksson - altrimenti la speranza morirebbe subito. Tenteremo di espugnare il "Menti", ma sappiamo che non è facile. La squadra di Guidolin vuol chiudere in

bellezza un campionato disputato alla grande e tutto per complicarci la vita».

Intanto il mercato continua a tenere banco. Ieri mattina erano a Bogliasco l'avvocato Rispoli, procuratore di Chiesa e Seedorf, e il padre dell'olandese. Il discorso con Real Madrid prosegue, anche Clarenco ha sparato alto. Tutto dovrebbe definire la settimana prossima, quando anche il destino di Chiesa dovrebbe essere finalmente deciso: «Penso di andar via - ha ribadito ieri mattina l'attaccante - per bene di tutti. Per ora sto ancora trattando l'unica società che mi ha contattato e che peraltro non mi ha posto ultimatum, come qualcuno ha detto. Ho letto poi che la Samp avrebbe offerto un miliardo e 700 milioni a stagione per trattenermi: smentisco la notizia, anche se fosse vera ci vorrebbe un sacrificio molto maggiore. Le distanze sono troppo ampie per poter trattare».

(da ba.)

GENOVA. Eccola, la solita «domenica da Grifo». Il Genoa si sta trascinando faticosamente e con qualche paura il troppo verso il finale di stagione. Perde regolarmente in trasferta e quindi deve assolutamente far punti in casa, perché la retrocessione resta dietro l'angolo.

L'Avellino, avversario di giornata, ha la stessa classifica del rossoblù, ma grazie anche all'ultimo convincente successo sulla Lucchese sembra più carico psicologicamente, e dunque costituisce un pericolo per la squadra di Salvemini. Il tecnico anche questa settimana ha dovuto fare i salti mortali per riadattare una formazione degna. Squalificati quasi tutti i centrocampisti titolari e cioè Magoni, Bortolazzi e Cavallo; infortunato Turrone, contro gli irpini troverà spazio Alessio Balducci, classe '75, all'esordio dal primo minuto. Galante, libero, Montella rientrerà dall'inizio, in panchina andranno Pastore, Matteo Rossi, Rutizitu, Pagliarini e Van't Schip che potrebbe giocare gli ultimi 20 minuti rilevando lo stesso Balducci od Onorati.

Balducci, preferito a Rutizitu, giocherà a centrocampo in posizione centrale. Ruotolo sulla destra e Onorati sulla sinistra. Ho scelto Balducci - spiega Salvemini - per dare maggior respiro ad Onorati. L'impostazione del gioco, altri-

menti, sarebbe gravata tutta sulle spalle di Roberto e così all'Avellino sarebbe bastato trollarlo più attentamente per bloccarci. Balducci poi ha già giocato qualche spezzone qui a Marassi e conosce già l'atmosfera. E' difficilissimo per un giovane inserirsi nel Genoa attuale, e al proposito vorrei rivolgere un appello al pubblico: innanzitutto di sostenerci calorosamente come è già accaduto nelle ultime domeniche, in secondo luogo di dimostrarsi comprensivo con i giovani».

Salvemini conosce pregi e difetti dell'Avellino: «E' la classica squadra di B, che cioè soprattutto in trasferta gioca di contenimento, pronta al contropiede. Lusinga a parte, bisognerà essere attenti a Campilongo, annunciato in gran forma, e che ho avuto l'anno scorso a Palermo. A centrocampo il fulcro del gioco è Fioretti, un giocatore intelligente che potrebbe benissimo trovar posto in una squadra di A. So che il collega Pace ha qualche problema in difesa, dove manca Coletto. Ecco: dovremo cercare di sfruttare i difetti dei nostri avversari, che potrebbero soffrire Nappi e Montella». Probabile formazione (5-3-2): Spagnolo; Nicola, Torrente; Galante, Delli Carri, Francesconi; Ruotolo, Balducci, Onorati, Nappi, Montella.

Damiano Basso

### IL «MELOGNO DAY»



### In 200 al via da mezza Europa

FINALE. Prende il via stamattina alle 8,30 da piazza Porta Testa, a Finalborgo, la seconda edizione del «Melogno Day», valido per l'assegnazione delle maglie del Criterium Europeo di cronoscalata. Oltre 200 i partecipanti nelle categorie donne, debuttanti, gentlemen, supergentlemen, cadetti, veterani, junior e senior, disciplinati dai cronometristi dell'Udace per l'impegno organizzativo dell'Uc Finalborgo. La corsa lunga km 15,400 conclude sul Colle del Melogno e l'arrivo dell'ultimo concorrente è previsto per le 11,30. La premiazione alle 12,30 nel ristorante «U Recantus» di Finalborgo. Nella foto, Piero Sebadori della Olmo, tra i favoriti della corsa. Il tempo-record della corsa appartiene al genovese Franco Chelli in 46'26".

(n. d. m.)

Aletica: Celle ospitava la fase regionale

## «Studenteschi»: ok Genova ed Imperia

CELLE. Si svolge allo stadio comunale «Olmo» le finali regionali dei campionati studenteschi di atletica leggera organizzati dal Coni e della Fidal in collaborazione col Provveditorato agli Studi di Savona e col Centro atletica Celle Ligure.

Nella classifica per istituti, in campo maschile la vittoria è andata al Liceo Pacinotti di La Spezia che ha preceduto l'Istituto Ruffini di Imperia e il Gastaldi di Genova, mentre è classificato solo al sesto posto il geometri «Alberta» di Savona. In campo femminile netto successo del Liceo Lanfranchi di Genova davanti al Liceo Aprosio di Ventimiglia e all'Ite Foscati di La Spezia. Quarto il Ruffini di Imperia, settimo l'Isel. Finale, ottavo il Liceo scientifico «Grassi» di Savona.

Ma vediamo com'è andata nelle varie gare. In campo maschile i 100 piani sono stati vinti da Enrico Trevisan (Cassini Genova). Bruno Ratto (Licet Genova) ha vinto i 110 hs mentre Pulang Vo Bidoni (Marconi Imperia) è giunto terzo. Ancora

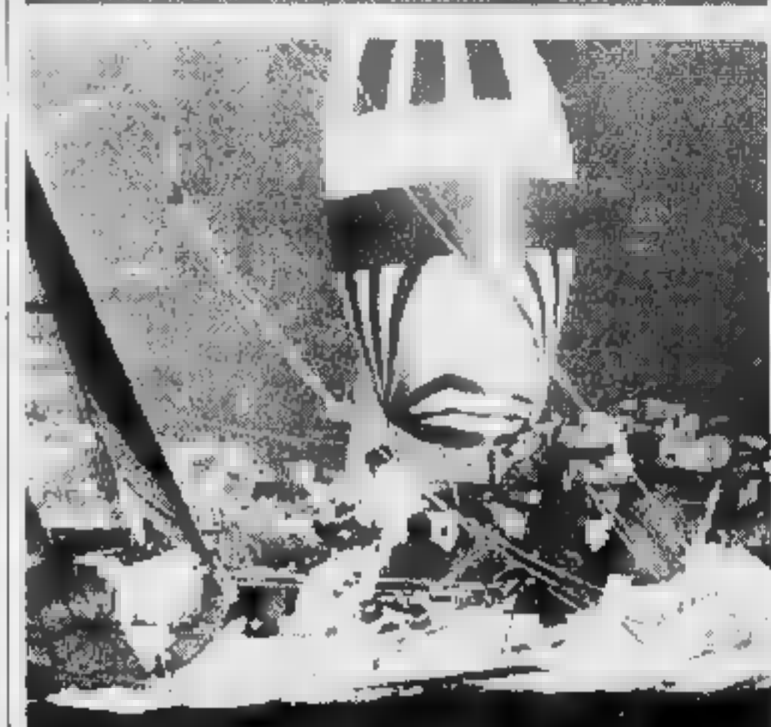
affermazione genovese nei mille con Silvano Criniti (Gastaldi) davanti ad Alberto Rebutato (Ruffini Imperia) e Riccardo Vassallo (Viessaux Imperia).

Vittoria imperiese nell'alto con Egidio Massone (Ruffini), del genovese Simone Argiolas (Gastaldi) nel lungo e dell'imperiese Mauro Bonavera nel getto peso e kg. La staffetta 4x100 è stata vinta dall'Istituto Pacinotti di La Spezia.

Questi i risultati in campo femminile. Piani a Renata Ballotta (Aprosio Ventimiglia), ostacoli a Simona Montes (Fermi Ventimiglia), mille a Sara Nucera (Pacinotti La Spezia), salto in alto a Federica Caffagni (Lanfranchi Genova), salto in lungo a Marina Rossi (Aprosio Ventimiglia), getto del peso da 3 kg a Barbara Abbo (Ruffini Imperia), mentre la staffetta 4x100 è stata vinta dal Lanfranchi di Genova.

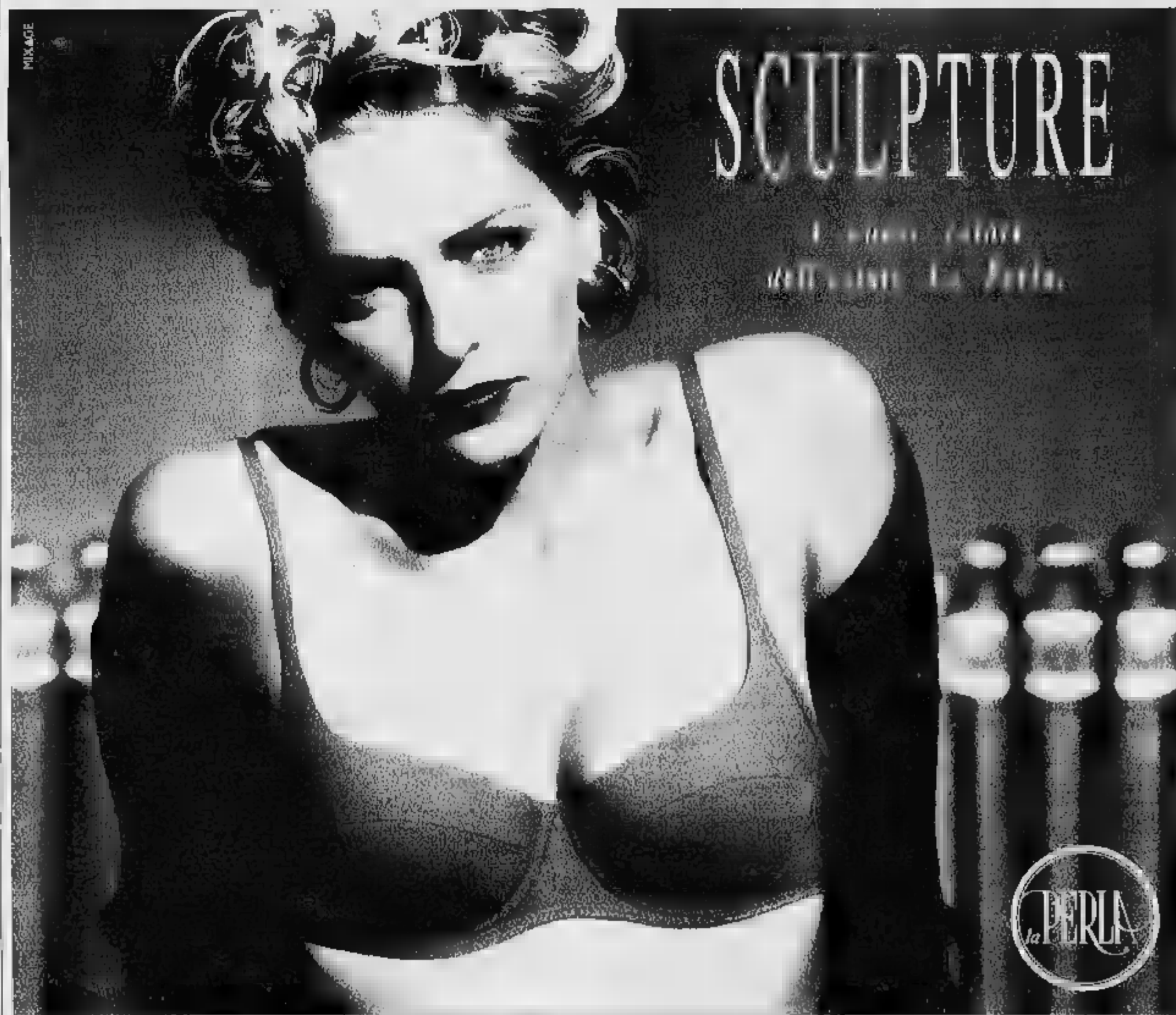
Ora per le squadre degli istituti classificati ai primi due posti assoluti, e i vincitori delle serie specialità, si aprono le porte della fase nazionale. (m. no.)

### TROFEO ZEGNA



### Ultimo giorno di grande vela

Con l'odierna terza regata si conclude il «Trofeo Ermenegildo Zegna», il più prestigioso appuntamento velico per yacht delle classi for e monotipi organizzato nel Tigullio. Il programma della giornata prevede alle 9,30 la partenza della regata e alle 18 la premiazione dei vincitori al Teatrino di Portofino. L'organizzazione è a cura dello Yacht club italiano e della ditta Zegna. (d. s.)



# ROSSANA

Via Matteotti, 246 - 18038 Sanremo - Tel. 0184/504299



## PROMOZIONE

TUTTO FACILE  
PER LE  
INIZIATIVE  
DI SQUADRA

Novanta minuti dividono Vado e Finale dallo spareggio per l'Eccellenza. Nessuno infatti ritiene possibile che le capoliste del torneo di Promozione possano oggi trovare ostacoli contro due rivali che, vista la posizione in classifica, hanno la mente rivolta alle

Audace Campomonte ospite del Vado e Praese (che attende il Finale) non sembrano in grado di ottenere quel risultato a sorpresa che annullerebbe uno spareggio ormai atteso da tutti gli appassionati. Certo, mai come oggi sarà fondamentale il tam-tam di radioline e telefonini cellulari in possesso dei dirigenti delle due società: a questo proposito è da sottolineare che Radio Liguria International, emittente di Albenga, seguirà in diretta, con aggiornamenti continui, le due partite con inizio dalle 15.50.

Le «ultime» dai campi parlano di una vigilia tranquilla, anche se ovviamente più tesa che in altre occasioni. Il Finale, che partirà alle 12 per l'ultima trasferta della stagione (seguita da numerosi tifosi) deve rinunciare a Carobbi, squalificato. In ottima forma Vona, autore sette giorni di una doppietta che ha permesso di superare l'Ospedaletti. Mister Piovano, come del resto in tutta la stagione, glissa le interviste sapendo comunque che, comunque si concludano i giochi, il suo compito è andato al di là di ogni più rosea aspettativa.

L'incontro di andata si concluse sul 2-0, anche questo confortò la ultima ore di una lunga attesa. Il Vado attende al Chittolina un'Audace costruita a rinunciare a Manca, uno dei giocatori più in forma tra i genovesi. La compagine Pantera vuol dimenticare il match d'andata in cui s'impadronì di genovesi, in un momento però nel quale esistevano diversi problemi. I rossoblu (privi di Lucchetti) giocheranno partita votata all'attacco, sperando ancora nell'impugnabile mira di Saltarelli. Canali aperti già un'ora prima



Saltarelli, esperto bomber del Vado

dell'inizio, per un incasso che si annuncia da record.

Il resto del programma appare una pura formalità: resta da decidere chi tra Pietra Ligure ed Argentina occuperà il gradino più basso del podio. I ragazzi De Sciora e Congedano proprio pubblico ospitando il Coastal mentre gli imperiesi (avanti di un punto e privi di Luca Gatti) fanno visita alla S. Olcese.

Spareggio vicino, mentre l'Eccellenza chiude senza squilli

## Per Vado e Finale arriva l'ultima sfida a distanza

Priva d'interesse invece l'Eccellenza, anch'essa approdata all'ultima giornata: curiosità maggiore ruota alla Santeramo, che cerca di chiudere imbattuta. Non sarà facile considerare che i mutazioni ospitano un'imperia seconda in classifica, e desiderosa di rovinare loro festa. Poco dire sulle savonesi: la Cairesse si congeda ospitando il Rapallo. Il team Orcino vuol conquistare l'ottavo posto, un torneo nel quale è mancato il fattore campo. La Loanesi fa visita alla Folbas, entrambe le squadre sono al quinto posto. Infine l'Albenga, per cui si augura che da domani si possa ricominciare a puntare in alto: è attesa dalla Sampierdarenese.

Guglielmo Olivero

## In Prima, Quiliano-Millesimo da infarto

Per sperare ancora, entrambe devono vincere  
In vetta resta una minima chance per lo Zinola

Penultima giornata per il campionato di Prima categoria con ancora tutti i verdetti da emettere.

Per quanto riguarda la zona promozione, tutto si è complicato per il B. Bartolomeo dopo la sconfitta di domenica a Bragno. Una sconfitta che ha riaperto le speranze soprattutto per lo Zinola che ora ha «solo» tre lunghezze di svantaggio.

Oggi però il B. Bartolomeo ha un impegno non certo difficile, in casa la Poggese Ceriana, ormai piazzata in tranquillo centroclassifica. Stesso discorso per lo Zinola, anche se sarà impegnato in trasferta contro un Borgia Verezzi che in questa stagione non ha fatto sconti a nessuno. Afferma il direttore sportivo Marengo: «Una partita difficile ma da vincere a tutti i costi per tenere sotto pressione il B. Bartolomeo fino alla fine. Domenica prossima tireremo poi i conti».

Qualche flebile speranza anche il Bragno, le combinazioni favorevoli perché la formazione di Caracciolo torni in corsa. Troppe e difficili: il duo di testa dovrebbe perdere entrambi gli incontri, il Bragno vincerli.

Molto più appassionante invece la lotta per non retrocedere. Lotta che purtroppo non interessa più il Mallare, che domenica scorsa ha avuto la certezza matematica del ritorno al Secondo categoria. Afferma il dirigente Angelo Degradì: «Un vero peccato, la squadra ha lottato in ogni incontro ma quest'anno ce n'è andata bene». Una stagione nata storta, conclusa con una logica retrocessione.

La sfida più importante inve-

ce nella zona calda della classifica è Quiliano-Millesimo: gara dove solo vincere, la sconfitta di una delle due formazioni vorrebbe dire retrocessione, mentre il pareggio potrebbe suonare a condanna per entrambe. Afferma il dirigente del Quiliano, Polero: «La partita dell'anno, per quanto ci riguarda. E' come disputare il finale di una coppa. Sappiamo che abbia-

mo un solo risultato utile, a cercheremo di raggiungerlo. Non sarà facile perché di fronte avremo una squadra con bava alla bocca. Speriamo che almeno per una volta ci possa andare bene».

Risponde il presidente del Millesimo, Pierluca Bagnasco, alla sua probabile penultima presenza alla guida della squadra: «La sconfitta di domenica scorsa ci ha complicato la vita.



Il Finale punta molto sui gol. Vona

Solo le contemporanee sconfitte di Quiliano e Alassio ci hanno tenuto ancora in corsa. Contro i biancorossi sarà durissima, ma spero proprio di poter lasciare la squadra ancora in Prima categoria. Intanto l'Alassio ospiterà S. Stefano e il Bordinghera, l'altra formazione invecchiata nella lotta per non retrocedere, gioca in casa con il retrocesso Mallare. (m. n.)

Sempre molti gli appuntamenti col ciclismo

## I Giovanissimi e le bikers aspettando «Biancatta»

Entra nel vivo l'intensa stagione ciclistica organizzata dal Comitato di Savona della Pci. La copertina odierna sposta i Giovanissimi, impegnati nel potenziamento ad Albenga in una gara di mini-sprint a cui parteciperanno i principali sodalizi della provincia. Particolarmente attese sono le baby dell'Alassio Badano Gas I.C.O.S. sempre mattatrice in questa categoria.

Il ritrovo della gara, organizzato dall'attivo Pedale Albengese presieduto da Domenico Gaia, è fissato alle 13 davanti alla piscina comunale. Gli appassionati delle due ruote, prima di concentrarsi sulle speranze dei domani, potranno fare un salto ad Arnasco dove, organizzata dal Team Cantilever, si disputa la gara di bikers valida quale 2a prova del Campio-

nato provinciale d'Imperia a Savona. Due i percorsi: uno di 21 km riservato a donne e ragazzi, l'altro di 35 per tutte le altre categorie. Il via alle 9.30.

Sempre in mattinata, è in programma l'inizio alle 8.30 da via Patriotti la seconda Coppa Comune di Albenga per ciclisti con in programma anche la spettacolare prova del chilometro lanciato. Intanto fervono i preparativi per «Biancatta» in programma domenica prossima in 100 città italiane. Savona e Albenga ospiteranno la manifestazione per la nostra provincia: la gara si svolge in collaborazione con l'Associazione Italiana contro la sclerosi multipla. A tutti i partecipanti, dietro un'offerta di ottomila lire, andrà una maglietta-ricordo. (g. o.)

## QUESTA DOMENICA

### PALL. ELASTICO

Solo 2 appuntamenti

Serie A (ore 18): Taggese-Pro Pieve di Teco (arbitri Delmonte-Garulla).

Serie B (ore 15.30): Calice-Corona (arbitro Buschiazzi).

### CICLISMO

Il giorno del Melogno

Finalborgo ore 8.30. Partenza: Finalborgo. «Melogno Day», criterium europeo per amatori.

### HOCKEY

Un doppio derby

Campionato Serie A2: Liguria-Real Genova (Lagaccio 11). Serie B: Hc Savona-Hc Genova (Lagaccio 11.30).

### BASIBALL

Oggi tre partite

Serie C2 (ore 15): Albisole-Cubs-Marcuzzi (Camelli); Caira-95-Finale (Comunale); Liguria-Priaruggia (Borghetto).

### CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Ventimiglia-Peghiese; Busalla-Entella; Sampierdarenese-Albenga; Sammartinese-Migliarinese; Sanremo-Imperia; Lavagna-Ceparana; Cairesse-Rapallo; Folbas-Loanesi; San Francesco. Classifica: Sanremo p. 77; Imperia 55; Migliarinese 49; Entella 44; Folbas o Loanesi 43; Ceparana 40; Sammartinese 36; Cairesse, Ventimiglia e Busalla 34; Peghiese 32; Sampierdarenese 31; Lavagna 26; Rapallo 23; Albenga 14.

Promozione (16): Olimpic Compilugure-Cisano sul Neva; Praese-Finale; Vado-Nuova Audace Campomonte; Ospedaletti-Carlino's Boys (Arma); Taggia; Olcese-Argentina; Pietra-Coma. Classifica: Vado e Finale p. 56; Argentina 51; Pietra Ligure 50; Cisano 45; Molassana e Audace Campomonte 40; Coma 38; Bolzanese 36; Arenzano e Praese 35; Rivarolese e Ospedaletti 33.

Olimpic 24, S. Olcese 23, Carlino's 21.

Prima categoria girone A (16): San Bartolomeo-Cervo-Poggese Ceriana; Pietrabruna-Di-Imperia (Piani); Borgia Verezzi-Zinola; Bordinghera-Mallare; S. Ampelio-Bordinghera-Bragno; Quiliano-Millesimo; Altare-Vallercosa; Alassio-Auxilium-S. Stefano. Classifica: San Bartolomeo p. 59; Zinola 56; Bragno 54; Pietrabruna 53; Alassio 48; Vallercosa 41; Poggese 40; Borgia 37; Dianese 34; Ampelio e S. Stefano 31; Alassio; Bordinghera 27; Quiliano 26; Millesimo 24; Mallare 15.

Terza categoria girone Savona (16): Aurora-Cairo-Vallaggio (Rizzo); Calice-Cossaria; Carcarese-Cossaria; Luceto-Ligo; Murialdo-Rocchetta di Cengio; Pallare-Pontevicchio; Piana-Crixio-Bartinetto. Classifica: Vallaggio p. 51; Carcarese 50; Cossaria 47; Aurora 44; Luceto 40; Pontevicchio; Calice 36; Pallare 29; Murialdo 26; Bartinetto 25; Letimbro 21; Piana 14; Rocchetta di Cengio 9.

## LA PREVENZIONE

La salute dell'organo della masticazione è un problema rilevante nella società odierna per diversi motivi:

- L'organo della masticazione in salute permette una regolare e corretta assunzione dei cibi necessari al metabolismo dell'intero organismo;
- La deformità dell'apparato dentale può influenzare la vita sociale dell'individuo per i non trascurabili riflessi psicologici che comportano la difficoltà di un sorriso corretto;
- La terapia delle patologie dell'apparato masticatorio richiede costi più elevati in fase conclamata, mentre la prevenzione riduce tali costi ad un 60%.

L'evoluzione delle branche specialistiche dell'odontoiatria, quali l'ortodonzia, la parodontologia, la chirurgia maxillo-facciale consente oggi di affermare che il trattamento precoce delle patologie del cavo orale attuato in età infantile permette non soltanto di migliorare la prognosi delle malattie, ma soprattutto di modificare drasticamente la percentuale di patologie.

## RISPARMIARE DAL DENTISTA?

E' falsa credenza che affidare la cura della propria bocca a figure non qualificate ed illegali (abusivi e prestanomi) possa comportare risparmio economico; ciò non corrisponde assolutamente a verità in quanto questi personaggi, camuffandosi da professionisti veri, eseguono manovre specialistiche senza avere preparazione scientifica-culturale, ma solamente vaghe nozioni empiriche. Oltre a ciò non bisogna dimenticare che agendo al di fuori della legge, costoro non possono rilasciare la fattura che per legge costituisce un onere deducibile. Per ultimo, ma non per questo meno importante, non dimentichiamo il grave rischio di infezioni che si sottopone alla propria bocca alle manovre di personaggi non abilitati ad eseguirle: l'A.I.D.S., Epatiti virali, ascessi e altre gravi infezioni. Alla luce di quanto esposto, si può ancora definire un risparmio l'affidare la propria bocca a personaggi non abilitati a curarla? Chi ha dei dubbi, può sempre rivolgersi all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della propria provincia.

## CASI DI A.I.D.S. DAL DENTISTA?

L'A.N.D.I. (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) esclude questa grave eventualità, come del resto quella molto più diffusa delle epatiti virali, negli studi odontoiatrici vengono messe in opera le precauzioni idonee ad eliminare categoricamente i rischi di contagio.

Tali precauzioni possono essere e sono messe in atto, solamente da coloro che sono stati istruiti ad affrontare questo tipo di problematica, e cioè i medici e i laureati in Odontoiatria.

Nelle altre sedi (abusivi e prestanomi) si corre seriamente il rischio di incorrere in queste tristi eventualità. Pertanto, nella scelta dello studio, cui affidare la salute della bocca e dei denti, indispensabile accertarsi che l'autore di codeste cure, abbia tutti i requisiti legali e scientifici per esercitare tale professione.

In caso di dubbio, informatevi presso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Vs. Provincia:

019/826.427



## Il tuo dentista, sei sicuro che sia UN VERO DENTISTA?

La legislazione vigente in Italia prevede che solo i laureati in Medicina e Chirurgia e i laureati in Odontoiatria possono esercitare legalmente la professione di Dentista. Il tuo dentista è laureato in medicina e chirurgia o in odontoiatria? Per accertartene puoi telefonare all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della tua città. Saprai così se colui che ti cura la bocca è autorizzato a farlo; altrimenti lo è abusivamente. E gli «abusivi», come i «prestanomi», medici privi di scrupoli che espongono col loro questa attività, sono perseguibili a norma di legge. Come per ogni altra cura specialistica, ricorri all'opera del Medico Dentista o dell'Odontoiatra, che sono gli unici in grado di

darti tutte le garanzie medico-professionali, indispensabili per la tutela della salute della bocca e dei denti, e tutte le garanzie igienico-sanitarie per la prevenzione delle malattie (A.I.D.S., epatite virale, ecc.). Oltre a tutto, solo per cure medico-dentistiche effettuate da un professionista autorizzato, sono detraibili ai fini fiscali.

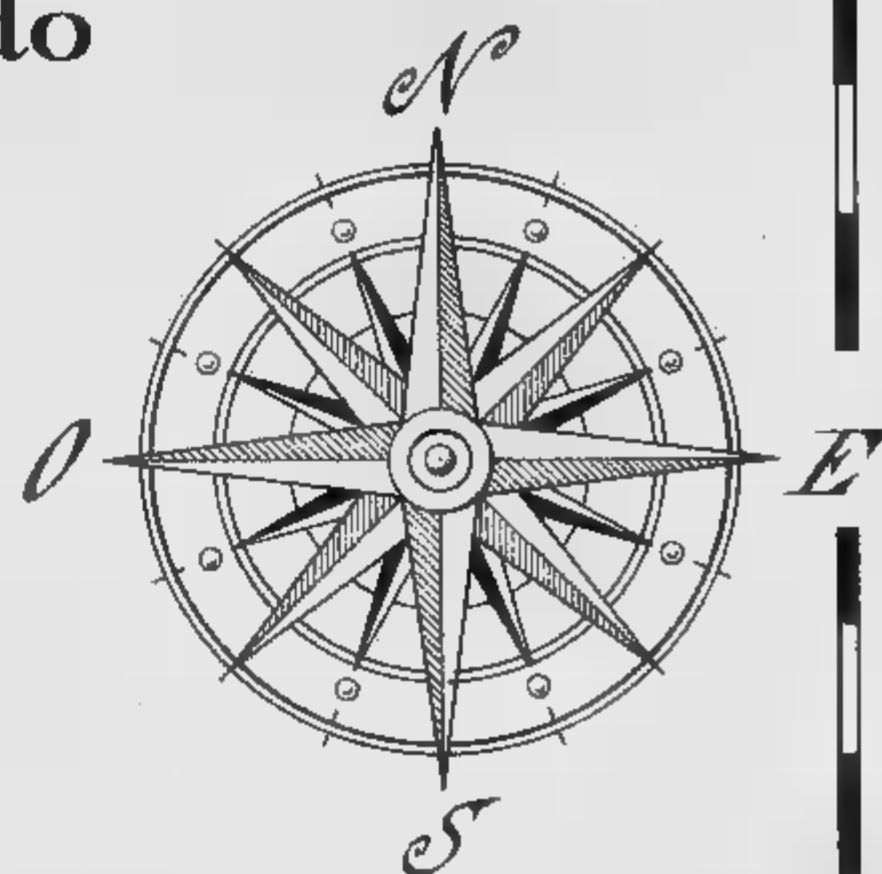
**ANDI**  
ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI

la sicurezza, senza dubbio.

a cura dell'ANDI Liguria



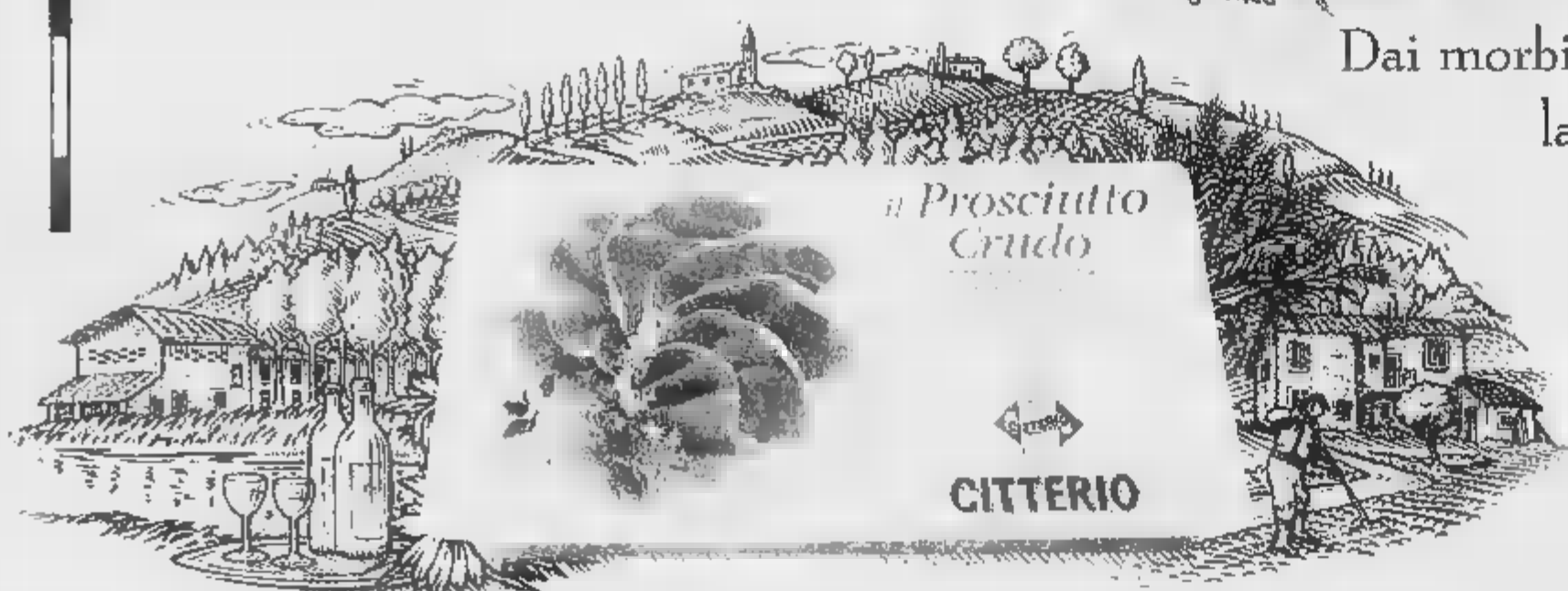
# Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,  
la più aristocratica dolcezza italiana.



Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,  
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza  
per tutte le case del mondo.



## Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.



# CITTERIO



# Intervento di edilizia residenziale sperimentale convenzionata-agevolata

**Impresa Mattiuda Pierino e Figli S.p.A. - Mattiuda Costruzioni S.r.l.**

## a GATTICO VENDIAMO

Ville a schiera e appartamenti composti da soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, doppi servizi, cantina, box e giardino

**MUTUO AGEVOLATO DI Lit. 75.000.000 con tassi a partire dal 4,40% annuo**

**PREZZI CONVENZIONATI: Lit. 1.890.000 al mq. per le abitazioni ■ Lit. 1.290.000 al mq. per i piani seminterrati ed i box**

### Tipologia degli alloggi

**Tipo A:** disposto su due piani con scale interne (oltre seminterrato ■ sottotetto); locale autorimessa, locale caldaia, cantina al piano seminterrato; ingresso, ampio soggiorno, cucina e bagno al piano terreno ■ giardino privato, porticato ■ balcone; due camere da letto e bagno al piano primo con terrazzo.

**Tipo B:** come il tipo A, ma con tre camere da letto e bagno al piano primo.

**Tipo C:** disposto su un piano; ampio soggiorno, cucina, bagno, balcone e 2 camere da letto; box ■ cantina al piano seminterrato.

**Tipo D:** disposto su un piano come il tipo C, ■ con una camera da letto.

PIANO PRIMO

Tipo A



PIANO PRIMO

Tipo B



PIANO SEMINTERRATO

Tipo A e B

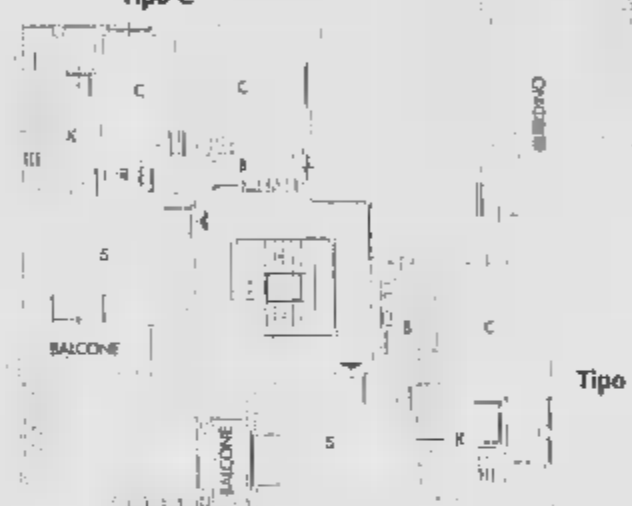


PIANO TERRENO

Tipo A e B



Tipo C



Tipo D

### Caratteristiche tecniche principali del complesso residenziale e degli alloggi

- due palazzine residenziali, con ottima esposizione, di cui la prima con 26 alloggi e la seconda con 24 alloggi
- superficie fondiaria complessiva di circa 18.000 mq
- strutture in cemento armato a due piani fuori terra
- cancelli condominiali elettrici automatici con telecomandi
- riscaldamento autonomo per ogni alloggio con gas metano
- impianti autonomi
- doppi vetri
- portoncino blindato
- serramenti in legno
- giardino privato
- ampio giardino verde condominiale
- possibilità di personalizzare gli interni.

### Perché acquistare nel nuovo complesso residenziale di Gattico

Ecco le ragioni:

- La posizione è incantevole, a poca distanza dal Lago Maggiore e dal Lago d'Orta, vicino agli svincoli autostradali di Arona e Borgomanero con collegamenti per Milano-Varese-Torino-Novara-Domodossola ecc.
- L'intervento è realizzato su una superficie di circa 18.000 mq. su due piani fuori terra ed è ubicato in una zona centrale molto tranquilla e circondata da ampio verde di elevato pregio ambientale.
- È stata definita la progettazione urbanistica della zona di intervento con la realizzazione di una nuova strada comunale e di un centro di insediamento per attività terziarie e commerciali per agevolare la residenza dei cittadini.
- La sperimentazione dell'intervento, approvata e controllata in corso d'opera dal Ministero dei LL.PP. garantisce una migliore qualità della progettazione e della realizzazione in armonia con l'ambiente.
- La Convenzione con il Comune di Gattico fissa i prezzi di vendita in Lit. 1.890.000 il mq. per le abitazioni e Lit. 1.290.000 il mq. per i piani seminterrati e box.
- Le vendite sono effettuate con la concessione del diritto di proprietà, anziché del diritto di superficie, e con l'agevolazione L.V.A. per la prima casa.
- L'Istituto Bancario San Paolo di Torino garantisce un mutuo agevolato ventennale di Lit. 75.000.000 per alloggi con tassi di interesse a partire dal 4,40% annuo. Ha inoltre deliberato un ulteriore mutuo ventennale di Lit. 50.000.000 per alloggi a tassi ordinari con la possibilità di incremento fino al 75% del valore dell'immobile.
- L'esperienza, la serietà ed il prestigio dell'Impresa Mattiuda di Cuornè (TO) realizzatrice dell'intervento, sono una reale garanzia di sicurezza per gli acquirenti.

Vi aspettiamo in Cantiere

Gattico, aprile 1996



Raggruppamento di Imprese  
Mattiuda Pierino e Figli S.p.A.  
Mattiuda Costruzioni S.r.l.

Sede in Cuornè (TO) - Tel. 0124/629028

Informazioni e prenotazioni  
in Cantiere a Gattico (NO)  
ingresso da Piazza Leonardi  
e da Via San Rocco  
Tel. 0322/838644

Capo Cantiere Geom. Ercole Francisco

# CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

DOPO IL GRANDE SUCCESSO DELL'ASTA  
SI VENDE LA RIMANENZA DI  
**TAPPETI - MOBILI - DIPINTI**  
**A PREZZO DI REALIZZO**

Alcuni esempi:

**KIRMAN**

mt. 2,50 x 1,55

**L. 790.000**

**TABRIZ**

mt. 3,05 x 2,05

**L. 600.000**

**KASHAN**

mt. 3,72 x 2,90

**L. 900.000**

**DOMENICA POMERIGGIO APERTO**

FERIOLO DI HAVENO (VB) - Via Sempione, 46 - Tel. 0323/28383 - 28384



# Sabato 11 e domenica 12 maggio,

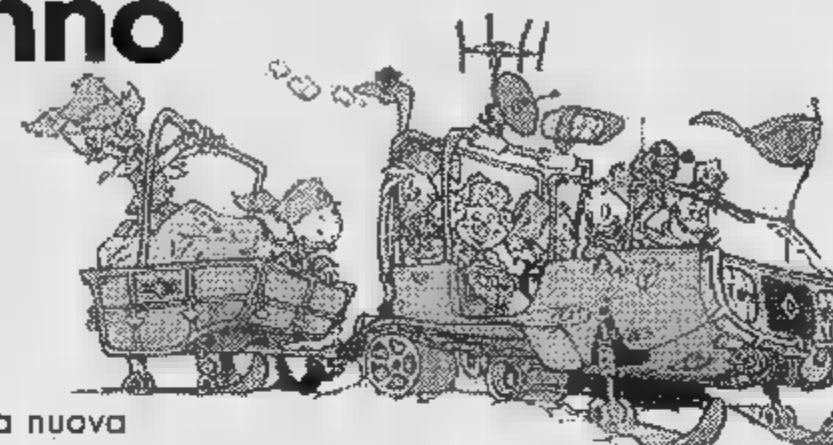


## fate un salto dai

## Concessionari Volkswagen.



# I vostri bambini faranno salti di gioia.



Sabato 11 ■ domenica 12 maggio,  
non dimenticate di portare anche i  
vostri bambini dai Concessionari  
Volkswagen, per trascorrere un  
fantastico fine settimana nel mondo

delle Giovani Marmotte.

Regali, giochi di abilità e in palio  
1.000 abbonamenti al mensile  
delle Giovani Marmotte e 10 sog-  
giorni nel verde in Toscana.

Ma potete anche vincere la nuova  
Golf GTD 110 CV.

E allora sarete voi ■ fare salti di  
gioia!



WEEK-END ■ GIOVANI MARMOTTE DAI CONCESSIONARI VOLKSWAGEN: in palio la nuova Golf GTD 110 CV con il motore amico ■ natura.

## selecar 2

Via S. Pietro, 10/12 - Milano Tel. 0321/450.010  
Fax 0321/450.010 - (Riv.) Tel. 0321/450.470  
Via S. Pietro, 10/12 - Milano  
Tel. 0321/450.010 - Fax 0321/450.010

**DALLONI PIERFRANCO & C.**

■ Via Ticino, 121 • 0321/807.982 - 808.714

**AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.**  
OLEGGIO • Via Gellarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**  
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 18/D • 0321/626.184  
C.so della Vittoria, 11 • (Vend.)

**QUARTIERI RINALDO**  
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

**TOSONE**  
■ Via A. Volta, 40/A • 0163/416.183

**CARROZZERIA RUZZA ■ DUO'**  
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 •

**CARROZZERIA ■ di VILARDO**  
TRECATE • ■ Nova • 0321/74.825

## OSSOLANA AUTOMOBILI

Via Sampione, 224  
Tel. 0324/238.783 - 238.774 - 238.775  
Fax 0324/238.783

**GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.**  
ORNAVASSO • Via V. Veneto, ■

**GILARDETTI MARIO**  
■ Via Sampione, 45 • 0324/243.774

**TADINA**  
■ Località Cottredo • 0324/92.124

**CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO**  
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

## AutoArona

Via Monte Bianco, 5  
(Esp. Vend.) Tel. 0322/242.099  
Fax 0322/49.237  
Tel. 0322/49.299  
Fax 0322/49.299

**AUTOCALVI s.n.c.**

OMEGNA • Via ■ Casale, 1/A •

**AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.**  
■ Via Giardini, ■ • 0322/82.778

**POLETTI WALTER**  
S. MAURIZIO ■ Via Benetto, 38 • 0322/987.161

**GARZOLI ■ BATTAGLIA s.n.c.**  
■ Via Müller, 83 •

**MALTAURO BENITO**  
■ Via Molinari, ■ • 0323/32.517

**SECUR CAR s.n.c.**  
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.958

**ALTO VERGANTE s.n.c.**  
■ Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

**ZOPPI S.p.A.**  
MERGOZZO • Località Campone, ■ •





Domenica 12 Maggio 1996 - 37

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

## Segnali positivi da Guido Barilla Pavesi, riparte la trattativa

NOVARA. ■ riapre uno spiraglio per la Pavesi. Guido Barilla riprende il negoziato sindacale ■ assicura lo sviluppo degli stabilimenti del gruppo. Grazie alla mediazione del Prefetto di Parma, Tommaso Blonda, e del sindaco, Stefano Lavagetto, è stata raggiunta un'intesa sul dialogo. Barilla tornerà ad incontrare i rappresentanti sindacali venerdì prossimo oppure il 20 maggio. Lo stesso presidente del gruppo ha però chiarito un punto importante, relativo ai del personale in esubero.

Al segretario nazionale della Fiat-Cisl Ugo Stendardi, della Uil-Uil Stefano Mantegazza, e della Flai-Cgil Gianfranco Benzi, Guido Barilla ha precisato due punti della linea strategica della Barilla che coinvolgono direttamente Novara. Barilla ha intanto riconfermato che la struttura amministrativa della Pavesi verrà trasferita a Parma perché tenere in vita più centri commerciali implica costi non più sostenibili per il gruppo. Il presidente ha però aggiunto che le cifre diffuse ■ questi giorni (vale a dire 40 trasferimenti a Parma degli impiegati, ■ esuberanti strutturali nell'impiego più altri 25 nello stabilimento) ■ corrispondono al vero.

Barilla ha dichiarato: «Fra Verona e Novara gli esuberanti non saranno più di qualche decina, al di sotto delle 100 unità». A conferma di questo Barilla ha aggiunto che gli investimenti in ■ prodotti e nelle ricerche ■ subiranno limitazioni e che verranno intensificate le strategie di penetrazione sui mercati internazionali, tanto da prevedere che a media scadenza il ■ per cento del fatturato del gruppo ■ costituito dall'export.

Barilla è stato anche ottimista sull'andamento economico del '96: a fine anno l'attività produttiva e commerciale ■ gruppo dovrebbe registrare un incremento del 6 per cento in volume. L'apertura di Barilla ■ la ripresa della trattativa verranno discussi anche all'interno dello stabilimento di ■ Vercelli. Martedì o mercoledì è prevista un'assemblea. Cauti ottimismi fra i sindacalisti: «Si tratta di vedere come le promesse verranno applicate alla Pavesi». Aggiungono però che proseguirà la campagna di sensibilizzazione della città sui problemi della fabbrica.

Enrico Giordani

### DALLA POLIZIA NELL'OSSOLA

Blitz antidroga  
otto arrestati



E' scattato dopo sei mesi di indagini. Sequestrati cocaina e presunti «beni di scambio». Preso sul treno anche un latitante siciliano.

Baldacci A PAGINA 40

## Un ultimo sforzo, poi gli azzurri del calcio stasera saranno promossi in C1 Novara pronta alla grande festa

La città aspetta da 26 anni che la sua squadra conquisti un campionato. Lo stadio pavesato d'azzurro con ingresso gratis alle donne. In tribuna d'onore il sindaco e le principali autorità

NOVARA. Una domenica da leoni. E' quello che si augura una città intera ■ anche la sua provincia, che riscoprono tutto il loro affetto per la bandiera azzurra, tornata a sventolare alta per il calcio. E' datata 1970 l'ultima vittoria del Novara di ■ campionato. Nell'81 la retrocessione, poi quindici anni di C2. Tant'è, troppi, anche per i tifosi più fedeli. Che però hanno saputo aspettare ■ pazienza. E adesso, forse, saranno premiati.

Ma si dovrà aspettare ancora, almeno fino alle 18 di ■. Le tante delusioni dello scorso stagione bruciano ancora e in qualche modo sono servite da lezione. Questa settimana non ■ stata così lunga. Domenica scorsa, dopo aver appreso che il Novara si era isolato in vetta alla classifica, sono cominciati i primi, timidi, caroselli. Oggi si aspetta l'happy end di questa che sembra una bella favola.



A invitare i novaresi allo stadio è stato il sindaco Sergio Merusi che in settimana ha emesso un comunicato stampa. Ci sarà,

■ al suo fianco tutta l'amministrazione comunale che ha stanziato 3 milioni per aiutare i tifosi a preparare la coreografia.

In tribuna d'onore sono attese le principali autorità: dal prefetto al questore, fino al comandante dei carabinieri ■ tutti

Ieri mattina e pomeriggio tanti novaresi hanno fatto ■ fila al botteghino dello stadio ■ viale Kennedy per acquistare i biglietti di Novara-Arezzo partita decisiva per le speranze di promozione in C1 degli azzurri

gli ufficiali in divisa. Un'autentica giornata di gala per lo sport, e per il calcio, che riecheggia i fasti di vent'anni fa quando il Novara era in B.

Previsti non meno di 6-8 mila spettatori al Comunale (calcio d'inizio alle 16), pavesato d'azzurro. I ragazzi della curva hanno invitato la gente ■ venire al calcio portando ■ indossando qualcosa d'azzurro: scarpe, magliette, cappelli. Ieri, davanti allo stadio si ■ fatta la fila per comprare i biglietti ■ prevenduto (botteghini aperti anche oggi dalle 10 alle 12). Non avveniva più da anni. La fila non la faranno le donne, che avranno ingresso gratis, come disposto dalla società di Giampiero Armani. Comunque veda, sarà ricordato come ■ presidente della rinascita. Per andare in C1 Basta vincere. Detto così, sembra facile. E allora l'ultimo sforzo, poi la grande festa, veramente, potrà esplodere. (m. p.)

Era moglie del collega Renato Ambiel

## Morta a Vienna Gianna Carnero

NOVARA. Aveva 49 anni ■ ■ morta ■ Vienna, dove si trovava con i colleghi di lavoro per una gita aziendale. Gianna Carnero, dipendente dell'Enel, moglie di Renato Ambiel giornalista di «La Stampa», è stata stroncata, forse, da ■ ictus. Un decesso improvviso, le cui cause esatte saranno stabilite dall'autopsia che sarà eseguita dal medico legale probabilmente domani, nella città viennese.

Gianna Carnero, madre di Federico (22 anni) ■ Veronica (17), faceva parte del gruppo aziendale che con l'agenzia Noverse ti aveva organizzato il viaggio in Austria: Novara-Klagenfurt-Vienna, con tappa di un paio ■ giorni nella capitale prima ■ ripartire in pullman verso Sella-burgo e rientrare ■ Italia. Un itinerario classico, al quale hanno partecipato una quarantina di dipendenti dell'Enel ■ Novara, con il capogruppo Sabino Forte. Dopo aver pernottato a Klagenfurt l'arrivo a Vienna, con ■ in città e vi-

■ si monumenti. In serata cena in ■ birreria tipica, poi rientro all'albergo Strudl. Il mattino successivo Gianna Carnero, poco dopo colazione avrebbe accusato un malessere ■ ha preferito tornare in camera, assistita dai colleghi.

E' stata avvisata la direzione dell'albergo che ha chiamato ■ medico ma, purtroppo, le condizioni di Gianna si erano aggravate. Inutili sarebbero stati i tentativi di rianimarla. I primi accertamenti farebbero pensare a un ictus. Le autorità locali hanno disposto l'autopsia, che dovrebbe ■ eseguita appunto domani. Immediata la testimonianza d'affetto e solidarietà per Renato Ambiel. Il capogruppo della comunità ■ messo in contatto con la Noverse ti, che ha sollecitato l'intervento di un corrispondente locale per l'assistenza e l'accelerazione delle pratiche burocratiche, relative al trasporto della salma in Italia. Renato Ambiel, con il figlio Federico, è partito per Vienna.

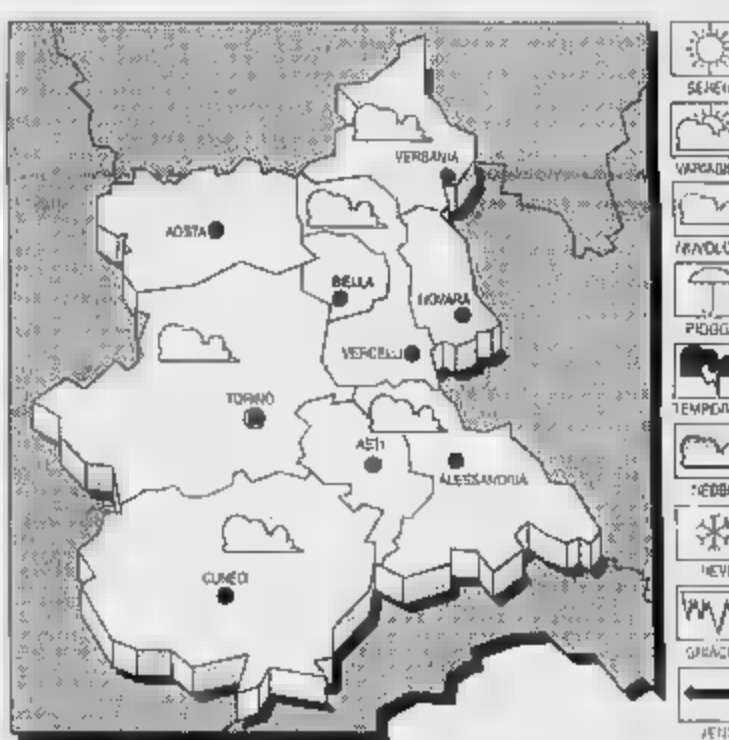


Gianna Carnero, 49 anni, madre di Federico ■ Veronica. Dipendente dell'Enel, si trovava nella capitale austriaca, che il Cral aziendale di Novara aveva scelto come tappa di ■ viaggio. E' deceduta dopo aver accusato un malessere

La notizia si è diffusa ieri in tutta Novara e ha destato profonda commozione. Innumerevoli le telefonate giunte all'abitazione della famiglia Ambiel, dove vive anche la madre di Gianna Carnero. Molti hanno chiamato anche il centralino della redazione novarese di «La

Stampa» per chiedere informazioni ed estendere ■ Renato Ambiel, ancora a Vienna, parole di conforto. Una solidarietà espressa da tutti i colleghi novaresi, dalle redazioni delle altre province di Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, oltre che dalla redazione di Torino de «La Stampa».

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■■■■ OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge continue.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli ■ Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuovità variabile ■ isolati temporali.

### TEMPERATURE ■■ NOVARA

Max: 23; min: 10; media: 15

Max: 18; min: 8; media: 10

### TEMPERATURE ■■ PIEMONTE

Torino 19,7; Alessandria 20; Aosta ■; Asti 18; Cuneo ■; Vercelli 18.

Dal 4 Maggio al 30 giugno un appuntamento importante alle Confezioni Biellesi

## LA CERIMONIA SI METTE IN MOSTRA

Prima mostra-mercato di abiti da cerimonia per uomo e donna.

Maggio: tempo di ■. Se i protagonisti indiscussi ■ gli sposi, gli invitati rappresentano l'importante di un giorno indimenticabile.

Un abbigliamento raffinato, scelto con cura, adatto alla propria personalità, ■ solo un piacere per chi ■ indosso, ma un dovere nei confronti degli sposi ■ di chi invita. Per dare massimo risalto alla cerimonia, Confezioni Biellesi, specialista dell'abito elegante, ha organizzato una manifestazione unica nel genere, destinata a raccogliere ampi consensi.

«La Cerimonia si ■ in mostra» è la prima mostra-mercato interamente dedicata all'abito da cerimonia. Una rassegna importante, allestita nell'ampio negozio del Centro Acquisti Masserana che per l'occasione si ■ «vestito o festa» con una scenografia di grande effetto degna di uno spettacolo teatrale. In questa

spazio suggestivo e raffinato, Confezioni Biellesi ha voluto dare espressione ■ tutti gli stili della cerimonia rappresentati ■ marche prestigiose: per lui Missoni, Ferré, Canali, Pail Zileri, Corneliani, per lei My Time, Prada, Milla Schön, Pianaletti ed i Blues di Max Mara, Morina Rinaldi, solo per citare i più importanti.

■ gli invitati non ■ tutti uguali, e la cerimonia possono ■ esigenze completamente diverse, anche l'abito ■ poter ■ scelto tra una ■ vastissima che ■ sia limitata ■ qualche divagazione sul tema tailleur. Confezioni Biellesi, allestendo questa significativa rassegna, ha voluto riservare agli invitati ■ attenzioni che vengano ■ solito riservate ■ protagonisti della cerimonia. Spaziando tra colori, linee, fantasie, abbinamenti diversi, la cerimonia trova in ■ contesto così originale, ampio soddisfazione. L'abito elegan-

■ è classico per la signora non più giovanissima, o il tailleur completamente rivisitato nella fantasia floreale ■ eccese, nei dettagli; le soluzioni a volte eclettiche o inconsuete per le ragazze disinvolte e modernissime che non vogliono rinunciare ■ un tocco di estro anche nelle occasioni importanti e per l'uomo la possibilità, purtroppo assai rara, di veder soddisfatti ■ i desideri e liberarsi finalmente dall'omologato completo sempre uguale nel ■: la Cerimonia di Confezioni ■ si mette in ■ per mostrare il meglio di sé ■ stupire anche i più scettici o quelli che di fronte ad un invito esclamano spazientiti «cosa mi ■ to?» ■ rassegna, che prende il via ■ 4 maggio, termina il 30 giugno. Un appuntamento irrinunciabile per ■ gli invitati e per chi vuole scoprire quante declinazioni può avere la parola cerimonia.



B.do Q. Sella, 18 - NOVARA  
Tel. (0321) 399.278/9

NOVARA - ROTONDA D'AZEGLIO: libero subito appartamento in ottime condizioni, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due grandi balconi. Termocondizionato. Cantina e ampio box.  
NOVARA - VIA A. COSTA: libero subito appartamento piano 6° e ultimo, composto da salone, studio, tre ■ letto, cucina abitabile, due servizi, terrazzo e grande balcone. Cantina. Box.  
NOVARA - VIA P. MICCA: in nuova costruzione, in ■ di ultimazione, appartamento ■ 4° piano: ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzo e balcone. Ri-

scaldamento autonomo. Cantina. Box.  
NOVARA - VIA TORNIELLI: adiacenze Catesto, ■ piano rialzato, ufficio/studio professionale mq. 115 comm: ampio ingresso, 4 vani, servizio, balcone, cantina e soffitta.  
NOVARA - VIA ALFIERI: al piano 1° appartamento mq. 130 circa, composto ■ ingresso, studio, ampio soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, due camere, due bagni, due balconi, cantina e box.  
NOVARA - CORSO TORINO: appartamento ristrutturato, ■ / ultimo piano, ascensore, mq. 110 ■■ composto da sog-

giorno, cucina, due ■■, due servizi, balcone; riscaldamento autonomo. Box.  
NOVARA - VIA FRASCONI: al piano rialzato ■■ doppio ingresso, due unità immobiliari già collegate: 5 ampi vani, linoleo ■■ cucinato, doppi servizi, balcone. Due cantine a box.  
NOVARA - VIA VALSESIA: libero subito appartamento al piano rialzato, soggiorno, tinello e cucinato, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e soffitta. Bagno e cucinato ■■.

■■ ■■ VIA PIAVE: appartamento piano 4°/ultimo senza ascensore, mq. 75 circa. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, cantina ■■ box. L. 140.000.000 trattabili.  
NOVARA: ■■ box semplici e doppi, varia zona.

### AFFITTO

NOVARA - VIALE ■■ ■■ signorile appartamento 6° piano, doppio ingresso, ampio soggiorno, studio, cucina ■■, sala pranzo, due ■■, due bagni, tre balconi, cantina, box.  
NOVARA - S. RITA: villa a schiera composta da ampio soggiorno, cucina abitabile, tre

letti, tripli servizi, ■■ sarda. Box.  
NOVARA - VIA PERAZZI: UFFICIO piano 1°. quattro ampi vani, archivio, doppi servizi ■■ cantina.  
CAMERI: a referenziali appartamenti ■■ vani ■■ servizi al 3° piano.  
CERANO: stabile così composto: NEGOZIO con retro ■■ gazzino ■■ piano terreno. Appartamento su due piani: zona giorno al ■■ piano a zona notte al ■■ piano.  
CASALEGGIO: appartamento nuova costruzione, tre vani ■■ servizi, riscaldamento autonomo. Box doppio.

### PERNATE

In zona residenziale, tranquilla, si prenotano in piccola palazzina per consegna autunno ■■ 1997, sei appartamenti ■■ due e tre vani con doppi servizi. Ampi balconi. ■■ plici e doppi. Prezzi bloccati.

### MILANO

Viale Monza libero subito appartamento di due vani e servizi, prossimità fermata ■■



Secondo la Emit il Consorzio rifiuti dovrebbe accontentarsi di poco meno

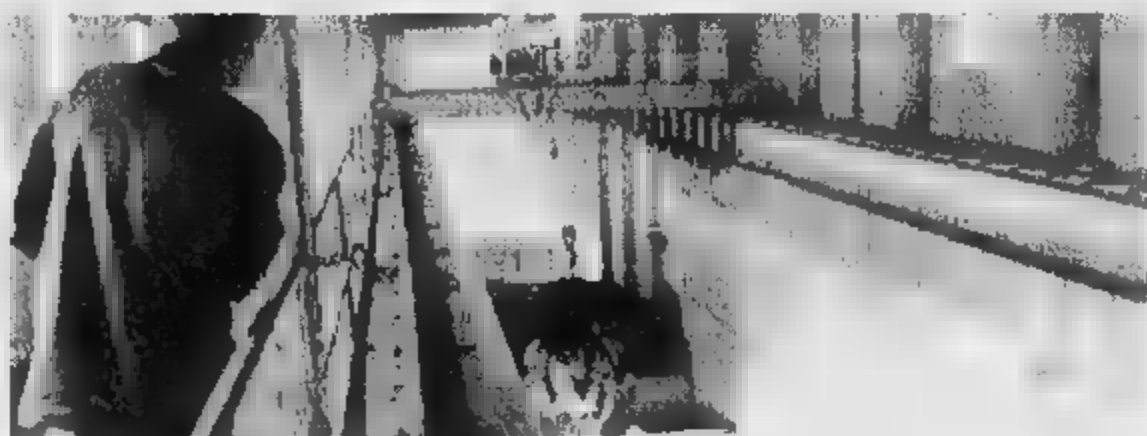
# Digestore da 2 miliardi e mezzo

E' la cifra indicata dai periti novaresi per rientrare in possesso dell'impianto di corso Milano  
L'Assemblea ha incaricato il Consiglio d'amministrazione di trattare. Approvato lo statuto

NOVARA. Qual è il prezzo per rientrare in possesso dell'impianto digestore tra Novara e Tracate? Due miliardi secondo i periti della Emit, la ditta costruttrice, 2 miliardi e mezzo secondo il Consorzio smaltimento rifiuti del Novarese che nell'assemblea dell'altra sera ha dato il via libera per trattare e uscire dall'impasse che dura da anni. Unico a votare contro il rappresentante del Comune di Recetto.

Il presidente del Consorzio, Sergio Merusi, partendo dalla presa d'atto che un eventuale ripristino dell'impianto secondo le tecniche precedenti non risolverebbe il problema dello smaltimento rifiuti, ha detto che una soluzione accettabile in termini di tempi e costi passa attraverso l'individuazione di un idoneo programma di ristrutturazione.

Anche nell'assemblea dell'altra sera si è ricordata brevemente la storia del digestore (o "baraccone" come qualcuno lo chiamava) costato 25 miliardi e mai entrato in funzione. Ma, secondo la maggioranza consorziale, molti di quei pezzi costruiti 15 anni fa sono riutilizzabili nell'ottica di un moderno progetto di smaltimento rifiuti che si orienterebbe verso la riconversione in un impianto che solo produrrebbe compost da immettere in agricoltura ma anche elementi riutiliz-



L'impianto digestore di Novara è mai entrato in funzione. Da qualche mese viene usata la piattaforma per i rifiuti verdi

zabili per una moderna linea di combustione. Dunque un impianto che non solo produce rifiuti ma lo brucia e lo trasforma in energia.

A questo punto è pressoché scontato un esito positivo della vertenza in tempi brevi: tra i due miliardi e mezzo che il Consorzio rivendica per tornare in possesso del digestore e i due che la Emit è disposta a concedere c'è spazio per i buoni sensi. L'altra sera, intanto è stato approvato anche il nuovo statuto che dovrà comunque essere rivisto quando avverrà l'unificazione tra i Consorzi di Novara e Medio Novarese.

(c. bo.)

## DA RICETTA

### «Recupero inutile»

«Quando si arriva ad un margine così ristretto per trattare vuoi dire essere praticamente d'accordo: Emit indica 2 miliardi, Consorzio 2,5. Il problema, invece, è un altro. E' l'ing. Alberto Crida, delegato dal sindaco di Recetto Aldo Bertone, a rappresentare il Comune nell'assemblea consorziale. E' lui che contesta il prezzo di 25 miliardi. Ma non serve a nulla. Merusi vuole transare con Emit per entrare in possesso dell'impianto anche se non serve o è buono solo in qualche pezzo. Ma non è pensabile che poi il nuovo impianto venga costruito con parti di cui non sa quale collaudatore si fiderebbe. E' come dire: avevamo un bicchiere, compriamo una macchina ma usiamo le ruote della bici. Potrebbero fare mille altri esempi. I nostri trasportatori sono sicuramente validi. Ma bisognerebbe poi verificare se sono quelli che vanno davvero bene».

(c. bo.)

## IN BREVE

### NOVARA

Da domani le carte Bancomat si utilizzano anche in Posta

Il servizio Bancomat approda agli sportelli postali. Da domani l'agenzia Poste di Novara Centro partecipa all'iniziativa nazionale di utilizzo nel circuito postale delle carte Bancomat rilasciate dagli istituti di credito.

### OLEGGIO

Pareri contrapposti corso Matteotti chiuso

Chiudere nuovamente al traffico, nel finesettimana, corso Matteotti in modo che i residenti abbiano tranquillità e sia limitato l'inquinamento: è la richiesta all'amministrazione comunale da parte di numerosi cittadini. Da parte di un altro gruppo di oleggiesi viene fatto notare come anche chi abita in altre vie avrebbe gli stessi diritti.

### LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco gli estratti di ieri: 22 - 28 - 38 - 3 - 16 - 2. Complementare: 3. Jocker: 344.871.

## L'omarista Mario Rossi filantropo per passione

La vita sua ha fatto tanto se impegnandosi affinché riuscissero bene.

Si è preso a cuore il bene del prossimo, senza dar peso alla fatica, alle incomprensioni, alla riconoscenza spesso negata e mai richiesta. Come succede ai buoni, ai filantropi disinteressati.

Tuttavia, nel 1987, ottiene il Premio Cortinovis per la bontà: ed è il vescovo Aldo Del Monte che, commosso, lo consegna a Mario Rossi (1939-1988), virgulto fra gli aspiranti di Sant'Eufemia, «omarista», impiegato alla Dinamo, animatore della SanVincenzo e della Caritas.

Rossi è apprezzato per il modo in cui è presente fra le persone che da lui si aspettano qualcosa. Unisce l'utile al dilettevole poiché, a seconda dei casi, ma sempre a fin di bene, si improvvisa missionario, filantropo, scrittore, giullare: per lui fa differenza.

Con lo pseudonimo «Cichin d'la pajeta» pubblica racconti in dialetto, storie semplici di città e di periferia; raccoglie in volume le cartoline antiche di Novara con accursata e paziente selezione, scrive della sua infanzia nel tempo di guerra.

Sono autentiche pagine di novaresità che ritroveremo nel suo «Gaudensium», il popolarissimo calendario che continua grazie al grande impegno di Vittorio Giordano e Manuela Tarlo.

Porta conforto agli ammalati e agli anziani, offre solidarietà,

cibo e vestiario agli immigrati africani: «L'è brava gent. Tanti volti la nostra coscienza - ammoniva - un pizzico di amarezza - l'è pusé nera che la faccia».

Lo troviamo fra gli «Amici» Pressepis, nel gruppo teatrale del Gelindo, fra gli organizzatori del Carnevale al seguito di Re Biscottino, in elegante marsina nera e cappello a cilindro che dice: «mi slancio e regala qualche centimetro in più alla mia statura che è quella di un corazziere».

Quando verrà il giorno in cui si dovrà parlare del recupero delle tradizioni e del costume novaresi, sarà opportuno ricordare Mario Rossi, una specie di «Don Fonzetto laico».

Un giorno commuove don Aldo Mercoli che lo vede, ormai cagionevole, salire, trascinato da un carretto di masserizie destinate a una coppia di nigeriani.

Lo esorta affettuosamente alla prudenza ricordandogli i capricci del cuore bollente: «Non preoccuparti don Aldo. Lo so che mi restano pochi giorni da vivere, per cui voglio spenderli bene, aiutando quelli che stanno peggio di me e si allontanano dalla mia stanga senza dare l'impressione della sofferenza».

Mario Rossi dava tanto, ma non gli piaceva che si sapesse in giro perché diceva - anche mi son un peccador, come tutti».

Romolo Barisonzo

## UN CONVEGNO



### Stato civile, il disegno si legge

Impiegati e funzionari ai servizi demografici dei Comuni del Nord Italia intervengono venerdì al convegno organizzato dall'azienda ospedaliera Maggiore di Novara dell'Anas, Associazione nazionale ufficiali di stato civile e anagrafe con il Comune di Novara. I lavori erano dedicati al disegno di legge sul nuovo ordinamento di stato civile presentato dal Governo.

(c. m.)

Veveri, giornata clou della festa patronale

## Quattro maialini in gara per il Palio

NOVARA. Le sorti del Palio di Veveri non sono affidate ad abili giovani, ma a quattro «cicini», i porcellini, simbolo della frazione. Oggi a Veveri è la giornata clou della festa del patrono San Maiale. Una sagra paesana che riunisce i profani. Così oltre a venerare la memoria dell'abate di Cluny, dei monaci più importanti del Cristianesimo, ricordato ieri sera durante la funzione religiosa dal vescovo di Casale monsignor Germano Zaccheo, i veveresi neocano pure le origini rurali della zona. I giochi preliminari del palio sono iniziati la scorsa settimana: il comitato da qualche anno ripropone, con successo, prova di antica tradizione, che hanno richiamato gente anche dal circondario. Sabato scorso il via con la caccia al tesoro, poi le donne si sono confrontate con il torneo di bocce; i ragazzi hanno cercato di incenerare punti per i rispettivi Cantoni (Acqua, Campi, Prati e Nobili) con la corsa «sacchi», il tiro alla fune ed altre gare di abilità.

Oggi però le sorti del palio sono affidate a quattro simpatici porcellini da latte, in rappresentanza dei contendenti. Nel campo sportivo davanti alla parrocchiale è stato allestito un percorso che i porcellini dovranno portare a termine nel più breve tempo possibile. La gara s'inizia alle 17, ma già parecchio tempo prima il tifo si fa acceso, anche per le immancabili esilaranti situazioni che si creano con i «corridori». Il programma della festa s'inizia al mattino, alle 8,45, con la gara del dolce e il mercatino dell'artigianato, che si terrà sul sagrato della chiesa. Dalle 10,30 sfilata dei personaggi dei quattro cantoni in costumi d'epoca, al pomeriggio sfilata, alle 17 la corsa dei cicini e la proclamazione del vincitore. Alle 21 sotto il tendone nel campo sportivo il gruppo «Famiglia in arte» di Veveri, diretto da Maria Teresa Perani Gallina, in collaborazione con il quartiere, presenta la sua versione del recital «Forza venite gente», sulla vita di S. Francesco.

(c. m.)

Novara, è polemica sui tempi dei lavori alla Galileo Ferraris

## «Cantiere al rallentatore»

Genitori e docenti criticano l'amministrazione comunale: «I termini sono scaduti da un pezzo». L'assessore parla di imprevisti e si scusa per i disagi

NOVARA. E' scontro sui tempi di ristrutturazione della scuola «Galileo Ferraris». Da una parte docenti e genitori degli studenti, dall'altra il Comune. Attaccano insegnanti e famiglie: «Era stato promesso un termine, ampiamente superato». Ribatte l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli: «Ci sono stati imprevisti. Per dicembre finiremo la prima trincea».

Da agosto l'edificio del baluardo d'Azoglio è diviso in due parti: l'ala che affaccia su corso XXIII Marzo è occupata dalle classi mentre nell'altra lavorano gli operai. Finito questo blocco di massicci interventi, i ragazzi si sposteranno nella parte rimasta a nuovo e l'impresa concluderà i lavori.

Le opere, però, hanno stentato da iniziare e i tempi si sono allungati. Genitori e docenti protestano con forza: «Il Comune - dicono Nora Bullare, presidente del consiglio d'istituto e Giuseppe Bonghi, padre di un allievo - aveva garantito che la scuola sarebbe stata pronta per Carnevale o Pasqua. Ma la fine



L'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli. Alle per i ricatti alla media Galileo ribatte: «Si verificano imprevisti. A Natale finiremo la prima parte».

dei lavori è lontana». Aggiungono i docenti Corrado Dalleria e Franca Fallerini: «Insegnanti e studenti molto penalizzati. Si fa scuola in condizioni disagiate e le iscrizioni per il prossimo anno sono crollate».

Giustifica i ritardi Roberto Guasco, dell'ufficio tecnico: «Appena avviati i lavori ci siamo trovati di fronte a problemi strutturali inattesi. E' stato necessario compiere indagini che non si potevano fare con i ragazzi nei locali. Siamo stati bloccati per due».

Le contestazioni, però, non placano: «Nell'altra parte le ri-

cerche le avete fatte comunque», «Dovete finire per ottobre. L'assessore prova a calmare lo scontro: «Ci scusiamo per i disagi che si verificano ma questi lavori vi daranno scuola nuova - commenta - ne vale la pena. Faremo il più presto possibile, compatibilmente agli imprevisti. Certo, in futuro rifletteremo su come procedere in questi casi massicci».

Amministratori e rappresentanti di «Galileo» con l'impegno del Comune di fornire alla scuola il programma delle opere per consentire a docenti e genitori di controllarne lo svolgimento. Conclude l'infuocato contro il preside Enzo Ruge: «In passato ci sono stati momenti negativi: dimentichiamo, ora mi preoccupa il futuro. Ho una responsabilità verso gli insegnanti, i ragazzi e le loro famiglie. Sulle scale il riscaldamento era di cinque gradi, ci sono stati problemi con maniglie, piastrelle e servizi igienici rotti. E' inammissibile».

Barbara Milanni

## LETTERE AL REDAZIONALE

### Dagnente manutenzione

Gli abitanti della frazione Dagnente di Arona hanno voluto segnalare la carenza di manutenzione sul tratto della strada provinciale in oggetto compreso tra il chilometro zero (Hotel Concord) ed il Km 2,780 (incrocio con la strada provinciale di Dagnente).

Vogliamo informare la popolazione residente nella località di Dagnente di alcuni fatti che possono giustificare la momentanea mancanza di manutenzione necessaria.

Con la pubblicazione del «Nuovo Codice della Strada» l'Amministrazione Provinciale prese atto che il decreto legislativo n. 30 del 30/04/92 all'art. 2 comma 7 imponeva che le strade urbane per comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti venissero classificate «Comunali»; di conseguenza, con verbale datato 02/11/95, l'Amministrazione Provinciale di Novara consegnò al Comune di Arona il tratto della strada provinciale in oggetto compreso tra la progressiva Km 0+000 e Km 3+550.

Considerato l'onere manutentorio comportato dall'acquisizione dello stesso, il Comune di Arona predispose degli interventi atti a sistemare le banchine stradali ed il piano viario provvedendo a realizzare una stesa di conglomerato bituminoso per il manto d'usura tra il Km 0+000 ed il Km 1+800, avvenuta il 12 aprile ultimo scorso.

Si ritiene pertanto più che tempestivo l'intervento attuato dal Comune di Arona considerato la necessità tecnica di non poter operare alla stesa di materiali bituminosi nel corso stagioni fredde e piovose ed al contempo offrire un'adeguata immagine ai turisti in visita nella nostra località.

Sergio Vedovato, Assessore alla Viabilità, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0322/843.083. Arona: tel. 0322/446.600. Borgomanero: tel. 0322/446.600. Domodossola: tel. 0322/446.600. Oleggio: tel. 0322/500. Omegna: tel. 0322/61.000/63.669. Gravello Tese: tel. 0322/848.558/863.000. Sesto: tel. 0322/33.380. Tracate: tel. 777.900. Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556.151. Baveno: tel. 0323/924.222. Mergozzo: tel. 0323/80.705. Orta: tel. 0323/511.900. Grignasco: S.r.l. tel. 0153/418.817. S. Maurizio d'Oleggio: tel. 0322/967.456. Lusa: tel. 0322/78.897. Piedimulera: tel. 0324/53.188.

### GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 02.60.00; Arona: tel. 0322/51.81; Borgomanero: tel. 0322/81.500; Domodossola: tel. 0324/491.334; Oleggio: tel. 01.157; Omegna: tel. 0323/868.111; Sesto: tel. 0323/31.844; Tracate: (Pallanza): tel. 0323/541.318.

### A NOVARA

Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel. 0323/84.000 (apertura 8,45 a 20,15 cont.; 12,30 a 15,15 a battenti chiusi; obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L.

### 3.000) e Gali, via Micca, 48 tel. 81.13.70 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi; obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500) Per tutta la Provincia, il reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tracate: Maino, Garbaldi, 4 tel. 71.263. Biavengo: Turm, Sauro, tel. 82.41.41. Arona: De Maria, via Monte, 26 tel. 0322/24.02.19. Fombia: Barj, via Matteotti, 38 tel. 95.56.60. Gattico: Fanchini, via Roma, 34 tel. 0322/83.81.55. Invorio: Masi, via Battisti, 4/bis tel. 0322/25.51.25. Verbania (Intra): Luchi & Rovito (Clivio), c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55. Strona: Guisano, Ig. lago, tel. 0323/30.326. Gravello Tese: Arigoli, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74. Arona: Mercoli, Cavour, 1 tel. 0322/89.81.14. Domodossola: Bogari, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.22. Mergozzo: Pazzana (di Maudini), via Sempione, 32 tel. 0323/80.123. Calasca Castiglione: Passeri, bg. tel. 40 tel. 0324/81.280. Oleggio: Fio, p. Angelo Custodi, 18 tel. 0323/70.138. Gattinara: Cominazzi, c.so tel. 94 tel. 0153/83.34.17.

## APPUNTAMENTI

### BOATICA

«Per leggere in pace»

Prosegue «Per leggere in pace» nelle scuole, progetto didattico dedicato alla letteratura sulla pace e sulla guerra. Da martedì i giovedì Paolo Rizzi della libreria «Naso d'Argento» sarà alle Medie di Bellinzago, dal 21 al Centro Rete Maderna di Borgomanero. Per informazioni: tel. 0321-998285. (m. p. a.)

### Sport e fitness a Novara

Tre piani di sport. E' aperto da venerdì in corso Italia 3 a Novara «Gymnasium», un nuovo punto di riferimento per sport e fitness. (c. m.)

### Tecnologia e società

«Le frontiere della tecnologia» è il tema del secondo incontro del ciclo «Tecnologia, società, impresa» organizzato dal gruppo Giovani Imprenditori dell'Ain di Novara. Alle 16,30 nella sede dell'Associazione degli industriali in corso Cavallotti 25 a Novara parlerà Angelo Meo,

docente di sistemi di elaborazione dell'informazione al Politecnico di Torino. (b. c.)

### SAGRE

Festa dell'asparago

Grande kermesse di spettacolo, gastronomia e musica oggi a Lavagna, in Lomellina, in occasione della tradizionale «Festa dell'asparago».

### MOSTRE

Sant'Agabio ieri e oggi

Domani alle 15 nella sede del quartiere in via Falcone 9 s'inaugura «Sant'Agabio ieri e oggi», la mostra allestita da alunni e insegnanti della scuola Righini su passato e presente della vita nel rione. Dopo il saluto delle autorità interviene Adolfo Mignemi, dell'Istituto storico della Resistenza. (b. c.)

### POESIA

Il premio «Lago d'Orta»

Oggi alle ore 15,30 al centro civico di Villa Bossi avrà luogo la premiazione dei vincitori della prima edizione del premio di poesia «Lago d'Orta» seleziona-

da una giuria presieduta da Franco Lanza in collaborazione con Claudio Scarpatti e Giuliano Ladolfi. Al primo classificato verrà assegnato un premio di cinque milioni. (r. b.)

### Monumenti preistorici

«Megalitismo e monumenti preistorici di interesse archeo-antico in Italia»: è la conferenza che si terrà martedì alla biblioteca di Gozzano, alle 21. (m. g.)

### Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Armando Viana anni 82

Con grande dolore si annuncia la morte di Luciano e di figlio Paolo con Nicoletta, la suocera Olina, cognata e cognati, nipoti e cugini. Funerale lunedì 13 ore 14 presso chiesa di San Martino a Novara. La presenza e partecipazione è ringraziata. - Novara, 11 maggio 1996.

### I Componenti la Società Novara Celeste, in questo grave momento, sono uniti con affetto all'amico Renato e famiglia per l'improvvisa dipartita della moglie

Gianna Camero anni 82. Partecipano al loro grande dolore ed esprimono i sensi del più profondo cordoglio. - Novara, 11 maggio 1996.



Costituito un «pool» contro i problemi comuni che assillano i loro paesi

## Sindaci uniti per il Vergante

Ogni martedì si incontrano nel municipio di Nebbiuno. Fra le iniziative congiunte già avviate ci sono il circolo didattico, i servizi socio-assistenziali e la salvaguardia dell'ambiente boschivo



L'autostrada A26 fra le colline del Vergante. Tra gli obiettivi dei sindaci figurano la tutela ambientale e il rilancio turistico

NEBBIUINO. I sindaci di alcuni Comuni del Vergante (Colazza, Lessa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno e Pisanò) si riuniscono tutti i martedì nel palazzo municipale di Nebbiuno. Oltre a scambiarsi molteplici informazioni e a confrontarsi sulle tematiche comuni, i primi cittadini di questi piccoli e importanti centri hanno intrapreso congiuntamente iniziative molto importanti.

«La convinzione di fondo», dice Carlo Baranzini, sindaco di Nebbiuno, «è che i Comuni con meno di duemila abitanti, anche solo di poche centinaia, quelli del Vergante, non possano più permettersi di pensare di affrontare singolarmente i propri problemi ammini-

strativi che, tra l'altro, sono pressoché identici. Occorre omogeneizzare gli intenti e i servizi, ripartire costi su più amministrazioni, intraprendere battaglie comuni per il riconoscimento dei diritti delle popolazioni, allineare sugli stessi valori le imposte e le tasse comunali. D'altra parte le affinità culturali degli abitanti del Vergante, nonché il legame di appartenenza alla zona, hanno sempre unito le popolazioni di questi paesi, e ci sono stati episodi di campanilismo».

Prosegue Baranzini: «Ormai si è capito che il successo delle iniziative può derivare solo se le amministrazioni locali si presentano compatte di fronte ad altri organismi. Ciò si è già verificato con la Regione Piemonte per quanto riguarda l'ottenimento dei finanziamenti per il servizio socio-assistenziale».

E' stato anche chiesto al Provveditorato agli studi che i Comuni del Vergante facessero parte di un unico circolo didattico e non venissero divisi. Non ultima la Provincia, che alcuni dei suoi rappresentanti ha partecipato a riunioni ed incontri su temi amministrativi che stanno particolarmente a cuore alla comunità del Vergante.

Una delle ultime iniziative intraprese riguarda la salvaguardia dei boschi che rappresentano un prezioso patrimonio. «Anche», aggiunge il sindaco di Nebbiuno, «l'uso improprio di moto e auto fuoristrada ha provocato negli ultimi anni danni irreversibili ad alcuni sentieri su alcuni pascoli. Ora gli attuali sindaci del Vergante, nonché la Comunità montana dei due laghi, hanno l'intenzione di proteggere il più possibile queste zone».

Ad alcune delle ultime riunioni hanno partecipato anche i rappresentanti della locale del Cai, con i quali saranno predisposte varie iniziative per valorizzare queste aree.

Sandro Bottelli

L'incontro in occasione della nascita della Pro Loco. Paralizzato, sta preparando un nuovo viaggio

## Fogar: «Non rinunciate mai alla speranza»

A Romentino la seconda uscita pubblica dopo l'incidente del '92

ROMENTINO. Gli occhi chiusi, per imprigionare le commozioni e i ricordi. Ma anche per trasmettere direttamente al cuore un messaggio grande: gli oceani che ha solcato: alla speranza non si deve rinunciare mai, nemmeno se costretti su una sedia a rotelle.

Ambrogio Fogar lo ha voluto raccontare a Romentino, seconda uscita pubblica dopo l'incidente che lo ha paralizzato, nel settembre '92. Antonio Groppetti, della neonata Pro Loco, ricorda l'amicizia di sempre: «E quale migliore padrino potevamo chiamare per la nostra associazione?»

Fogar, dopo aver ringraziato tutti quelli che lo hanno aiutato, avverte: «Non posso respirare autonomamente. Mi aiuta uno stimolatore. Ma nonostante la mia situazione vedo la vita così brutta. E' come se si

Destino mi ha messo una spalla a detto: alzati, Ambrogio, da questo tavolo dove si gioca una vita normale andiamo a giocare un altro tavolo».

Il racconto dei viaggi diventa poesia e conforto. La platea è attentissima. «Nel primo giro del mondo sul Surprise ho accettato la solitudine, il male del nostro secolo. Quel tirocinio mi ha servito molto. Con questa si sofferma sulla morte dell'amico Mauro Mancini, con lui a bordo della zattera. Poi parla dell'impresa al Polo Nord, fallimento solo del punto di visto sportivo. Ma la felia blu con il logo della Congrega Vellisti Cesenatico tradisce l'antica passione. E annuncia: «Sto preparando un giro del mondo su una barca a vela adeguatamente attrezzata: medici e infermieri».

(c. bo.)



Antonio Groppetti, della Pro Loco di Romentino, e Ambrogio Fogar

Iniziativa promossa con La Stampa

## Il «Canzoniere» va in crociera

DOMENICA 12 MAGGIO 1996

LA STAMPA

Gruppo Sistemi Europa Internet Provider

Crociera «Il Canzoniere»

8 GIUGNO 1996

SCONTO DEL 20%

presentando questo tagliando alla biglietteria

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_

non valgono fotografie allegare solo il tagliando del giorno

VERBANIA. Prenotazioni aperte per la crociera «Il Canzoniere» sulle acque del Verbano, nel corso della quale il prossimo sabato 8 giugno verrà registrata a bordo della motonave «Verbania» la trasmissione conclusiva del noto quiz musicale condotto ogni giovedì da Nico di Oria sugli schermi di Vco Azzurra Tv.

E' proprio l'emittente locale, in collaborazione con la società Navigazione Lago Maggiore e «La Stampa» e altri sponsor, a organizzare la crociera straordinaria, la prima della stagione '96.

«Si tratta di un degno finale per un programma che ha ottenuto grande successo - commenta Nico visibilmente soddisfatto -. Alla puntata ripresa sulla motonave parteciperanno tutti i «re» e le «regine» che si sono imposti ogni settimana e verrà proclamato il vincitore assoluto del Canzoniere».

Il programma della serata è stato definito nei particolari.

L'imbarco dei passeggeri sarà a Pallanza alle 19.30 e a Stresa alle 19.45. Alle 20 si ormeggerà all'Isola Pescatori per le riprese televisive della trasmissione, quindi dalle 21.30 la motonave inizierà il percorso attraverso le isole Borromee e davanti a Santa Caterina del Sasso, con la musica del duo «Fabio e Marcella» e possibilità di cena.

Il costo del biglietto è di 23.000 lire, ma consegnando all'atto dell'acquisto il tagliando che «La Stampa» pubblica e in seguito ogni giovedì e sabato fino all'8 giugno, si usufruirà di uno sconto del venti per cento, pagando solo 18.550 lire. A bordo verrà ammesso un numero massimo di 420 passeggeri; di essi, 220 possono anche prenotare la cena al prezzo di 27.000 lire.

Per acquistare biglietto e poi al ristorante gli interessati devono recarsi alle biglietterie della Navigazione Lago Maggiore.

(s. r.)

# VOGLIO SCOPRIRE L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

Vittorio Zucconi  
Le città del sogno  
viaggio nelle metropoli americane



VITTORIO ZUCCONI  
LE CITTÀ DEL SOGNO  
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE  
«PROBLEMI DI ATTUALITÀ» PP. XIV - 112 CON 15 TAVOLE A COLORI  
L. 25.000

LIBRI DE  
LA STAMPA



L'operazione della polizia di Domo è scattata dopo oltre sei mesi di indagini

# Droga, otto arrestati in Ossola

Sequestrati un quantitativo di cocaina e beni che potrebbero essere stati usati come merce di scambio. Bloccato sul treno anche un latitante, ultimo di una banda che gestiva un traffico di stupefacenti

DOMODOSSOLA. Otto persone arrestate, diversi etti di cocaina sequestrata, pellicce, auto e altri oggetti che potrebbero essere frutto delle vendite della droga. Un importante canale di distribuzione della droga è stato smascherato.

E' questo il risultato raggiunto dalla polizia di Domodossola che, in una vasta operazione antidroga, ha praticamente messo le mani su quello che viene ritenuto uno dei gruppi più attivi nel giro dello spaccio. Un gruppo di persone che riforniva di droga una buona parte dei tossicodipendenti dell'Ossola.

Nella rete sono finiti in sette: un'ottava persona è stata arrestata sul treno proveniente da Ginevra.

Il complicato blitz ha portato all'arresto di un personaggio ritenuto uno spacciatore di primo piano e di alcuni suoi collaboratori. Non è escluso che anche i fornitori della merce, persone insospettabili che forse risiedevano fuori Ossola, possano finire presto nella rete della polizia. Le accuse vanno dallo spaccio alla detenzione di droga.

Al momento è possibile conoscere i nomi degli arrestati. Alla polizia di Domodossola rimangono che l'operazione è tuttora in corso e che soltanto alla completa conclusione dell'intervento si potranno cono-



Gli agenti di Stato di Domodossola hanno condotto l'operazione che si è conclusa con gli arresti. Pattuglia e mezzi sono stati impiegati in tutta la valle.

scere tutti i particolari.

Il blitz è scattato nella serata di giovedì ma si è concretizzato tra l'una e le due di sabato mattina. Gli agenti sono stati impegnati per due notti intere e per tutta la giornata di ieri quando si è praticamente chiusa la morsa che ha smascherato uno dei canali più importanti di distribuzione della «coca» in Ossola.

In manette sono finiti sette persone. Sarebbero tutti latitanti: quattro arrestati nel pieno della notte, altre tre fermate e arrestate nell'arco della mattinata di ieri. Ma in serata molte auto della polizia non erano ancora rientrate perché impe-

gnate in altri controlli che potrebbero dare frutti nelle prossime ore.

Un'operazione che ha dato ottimi risultati, condotta con molta professionalità dagli agenti della polizia domese che da almeno sei mesi lavorano intensamente per smascherare questo vasto giro di droga. Un'operazione coronata da successo che ha permesso di bloccare il rifornimento di droga a Domodossola e nei paesi limitrofi. «Pensiamo di aver colto nel segno» di aver smantellato un notevole giro commentano alla Polizia di Stato di Domodossola.

Da alcune sere gli agenti della

polizia domese stavano infatti tenendo sotto controllo la valle, convinti che la consegna della «coca» fosse ormai imminente. L'altra notte il blitz. Una ventina di agenti, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica, Fabrizio Argentieri, giunto appositamente in Ossola, hanno fatto scattare le manette ai polsi degli spacciatori. Soltanto due o tre di essi hanno precedenti. Tutti gli altri persone insospettabili: impiegati, artigiani. In prigione ne sarebbero finite anche due donne.

Gli agenti hanno prima colto sul fatto lo spacciatore mentre consegnava diversi grammi di droga. Poi hanno fatto scattare

altri arresti e numerose perquisizioni. Infine, nella mattinata di ieri, in manette sono finite altre persone.

La droga sequestrata è tuttora analizzata dagli esperti. Ma sarebbero state sequestrate anche auto, pellicce e altri oggetti forse provenienti dalla vendita della «coca». L'operazione, che ha interessato Domodossola, Crevoladossola e Villadossola, non è passata del tutto inosservata. Durante gli inseguimenti gli agenti hanno dovuto raggiungere le campagne nei dintorni di Domodossola dove sono stati visti da qualche contadi-

Contemporaneamente è stata controllata la stazione internazionale di Domodossola tanto che gli agenti hanno arrestato un altro pericoloso trafficante di droga che viaggiava tranquillo su un treno proveniente da Ginevra.

Tratta di Emilio Bianca, un muratore di 23 anni, di Avola (Siracusa), ricercato mandato internazionale dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania.

Bianca era l'unico latitante di una banda che gestiva un grosso traffico di droga tra Sicilia e Calabria. La banda è composta da 36 persone: tutte, tranne Bianca, arrestate tempo addietro dalla polizia catanese.

Renato Balducci

In Consiglio comunale 11 voti a favore, contrari i progressisti

## Usl autonoma, Domo dice sì alla proposta di una legge

DOMODOSSOLA. Il consiglio comunale domese ha votato a favore di una proposta di legge la quale si chiederà alla Regione Piemonte l'istituzione di una Usl ossolana, staccata dall'attuale Usl 14.

Il documento è passato con 11 voti favorevoli: quelli della maggioranza leghista, dei due federalisti e dei due esponenti del Gruppo laici e cattolici. Contro si sono invece espressi i cinque progressisti.

La proposta per staccare l'Ossola dall'Usl 14 del Verbano, Cusio, Ossola è portata avanti da un Comitato composto da sindacalisti, medici ed esponenti di varie associazioni. A sostegno della proposta sono state raccolte 20 mila firme ma ora occorre che anche cinque consigli comunali della valle si esprimano a favore di questa proposta di legge sulla quale la Regione dovrà pronunciarsi.

La discussione sull'approvazione del documento ha avuto anche alcuni accenti polemici tra maggioranza e minoranza, discussione maturata dopo una

breve sospensione del consiglio, chiesta dai progressisti nel tentativo di indurre la Lega a ritirare la proposta di approvazione dell'ordine del giorno. Ma la maggioranza ha deciso di proseguire per la sua strada.

«L'approvazione è un atto dovuto agli ossolani che hanno già raccolto 20 mila firme» ha detto il sindaco Ettore Angius. Per Carlo Perazzi (Laici e Cattolici) sarebbe più logico che fossero tutti e 38 i comuni ossolani ad approvare questa proposta. «Temo che questo non sarà il solo gesto forte che saremo costretti a fare» sostiene il federalista Giorgio Goglio - perché forse altrettanto doveroso fare dopo i prossimi consigli provinciali in programma il 16 e 19 maggio.

Un chiaro riferimento alla mai avvenuta distribuzione dei servizi sul territorio della provincia ed alla ventilata possibilità che pure il provvedimento agli studi finisca a Verbania.

I progressisti però hanno ribadito il loro «no» all'Usl auto-

noma. «Una Usl ossolana non avrebbe grande sviluppo e non sarebbe competitiva: per questo contraria» ha commentato Paolo Bologna, rigettando la tesi di chi sosteneva che il Pds prendesse ordini da Verbania su questo tema sanitario.

Giuseppe Sterpone del Pds ha sottolineato come il suo partito «abbia fatto un'analisi approfondita sulla sanità, constatando che isolarsi porterà in breve ad un progressivo inesorabile impoverimento della sanità in Ossola».

Solo ventiquattro ore prima, nella stessa sala, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, aveva bocciato l'Usl ossolana ricordando che la proposta di autonomia «creerebbe un pericoloso precedente» sostenendo che «la Regione cercherà a sua volta di ridurre la quattro Usl presenti nel Cuneese. Le Usl di Cava e Mondovì sono anomale: spendiamo molti soldi ma non riceviamo in cambio servizi ottimali».



La proposta per staccare l'Ossola dall'Usl 14 è portata avanti dal comitato composto da sindacalisti, medici ed esponenti di varie associazioni. A sostegno della proposta sono state raccolte 20 mila firme.

A OMPONA

## «Non ci rassegniamo»

Non ci inseriti nell'ordine del giorno ma il problema della sanità è stato oggetto di discussione l'altra sera ad Omegna. Ai cuscini non è piaciuto il tenore del comunicato stampa diffuso dall'assessore regionale D'Ambrosio che qualche modo sembra smentire il piano del commissario dell'Usl 14 Mario Vannini. «Sino ad oggi abbiamo scelto la via del dialogo» dice il sindaco di Omegna, Teresio Piazza - ma a questo punto che per essere ascoltati dobbiamo alzare la voce e forse anche lo harricotto. Mai come in questa occasione maggioranza e minoranza sono in sintonia. «Se il nostro sindaco deciderà di andare davanti all'ospedale con il tricolore e il gonfalone Comune, saremo con lui» dice Giovanni Riccio di Forza Italia, mentre l'altro «azzurro» Carlo Inghini afferma: «Il comunicato dell'assessore è un capolavoro di ambiguità. Abbiamo il timore che si arriverà ad accontentare chi alza la voce». Che cosa succederà a Omegna che ha già perso ostetricia? E' destinata a dirlo addio alla pediatria e alla scuola infermieri? «Non staremo a guardare» dice Augusto Quaretti del Ccd - abbiamo scelto di difendere il piano Vannini nell'ottica del rispetto dei tre ospedali. (v. a.)

# DOMENICA LA OMCA E' APERTA



Motori 1.6 e 1.8 16 Valvole

per presentarvi la  
**nuova**  
**MITSUBISHI CARISMA**

**OMCA S.R.L. FONTANETO D'AGOGNA (NO) - Strada Statale 299 km. 24 - Tel. (0322) 89.666 - 89.489 - 89.488**

CUGGIONO (MI) - P.zza XXV APRILE - Tel. 0336/339019  
c/o VILLA ANNONI

## ECCEZIONALE MOSTRA BENI D'ANTIQUARIATO TAPPETI PERSIANI A PREZZI DI BASE D'ASTA

RIGOROSAMENTE ESPERTIZZATI  
DA PERITO

n. 4495 DEL TRIBUNALE DI MILANO

VI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI 10-13 /15-20

DALL'11 AL 26 MAGGIO

DOMENICA APERTO

ORGANIZZAZIONE:

Casa d'Asta



galleria

gi di erre

BOFFALORA S.T. (MI)

ENTRATA LIBERA - AMPIO PARCHEGGIO  
SI ACCETTANO LOTTI DA PRIVATI

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Solitudine 2000



Flavia Mosconi

La solitudine ha età, come dimostrano le numerose lettere che riceveva, scritte da persone, anche molto giovani, che chiedono consiglio ed appoggio.

E' importante sapere che la solitudine è la mancanza di comunicazione sono un problema individuale ma sociale.

Questo deve dare ad ognuno la serenità nell'avvicinarsi allo STUDIO MATRIMONIALE «INCONTRI», per ritrovare la fiducia in se stessi e colmare il desiderio d'amore a cui ogni essere umano non può rinunciare.

Il primo contatto è solitamente una telefonata: ogni persona che si rivolge a noi è diversa da qualsiasi altra, esigenze, desideri, speranze, situazioni diverse. Perciò innanzitutto dobbiamo conoscerla invitandola a un colloquio preliminare gratuito e non impegnativo.

Spesso è necessario più di un incontro a solitamente quando i nostri clienti offrono un buon servizio, sia in termini di persone in sintonia da presentare, sia in termini di sostegno per la ricerca del partner, il nuovo socio entra a far parte dello Studio Matrimoniale «INCONTRI».

Lo Studio è guidato da Flavia Mosconi, sociologa, che ha fatto della lotta alla solitudine il scopo della sua esistenza.

Flavia Mosconi, che vanta quindici anni di esperienza in questo settore, invita a fare molta attenzione nella scelta del proprio interlocutore, a chi promette di trovare subito l'anima gemella, a chi svolge un'attività esclusivamente telefonica.

Attenzione poi allo stato civile, al soggetto che incontrerete: verificato con documentazione e l'attenzione solo a professionisti che sono in grado di offrirvi.

Non rimanete soli, fatevi amare: una certezza che lo Studio Matrimoniale «INCONTRI» può darvi con la sua professionalità.

### BORGOMANERO

ZONA CASELLO AUTOSTRADALE

Affittati capannoni varie metrature con finiture personalizzate.

TEL. 0322/915.915

Dieta attenuata nel settore della lavorazione del grano con sistemi a controllo numerico.

ESPERIENZA QUALITATIVA

Esperienza lavorativa.

Preferenza multipli di relazione.

Telefonare ore ufficio 0322/94784

Istituto Bancario di recente costituzione seleziona

## PERSONALE AREA SVILUPPO

Offresi retribuzione fissa più provvigioni.

Inviare curriculum vitae a:

Publikompass 501 - 10100 TORINO.

Costituisce titolo preferenziale l'estrazione dal settore bancario.

I dipendenti della ns. Banca sono stati avvisati dell'iniziativa.

Le selezioni entro il 30/5/1996.



## IL GRADIMENTO DEI CITTADINI DI VERBANIA

Spiega la ricetta del successo della sua amministrazione

# Reschigna fa un «tredici» nella classifica dei sindaci

**C**OSA si prova ad essere uno dei sindaci più «amati» dai propri cittadini? «E' soddisfazione indubbia sul piano personale. E' una positiva gratificazione nello svolgimento di un difficile incarico». Così Aldo Reschigna commenta i risultati dell'inchiesta che lo vede al vertice della graduatoria del gradimento fra i sindaci del 103 capoluoghi di provincia del nostro Paese. Il sindaco di Verbania è sulla popolarità e sull'apprezzamento dei primi cittadini da parte delle popolazioni amministrate è stato promosso da «Detamedia» e commissionato dalla testata giornalistica della Rai.

Al termine di un monitoraggio iniziato oltre un anno fa e nel corso del quale si sono raccolte oltre 23.000 interviste, i risultati resi noti a Roma al Forum della pubblica amministra-



Aldo Reschigna, sindaco del pris

zione vedono al primo posto con un indice di gradimento dell'88,9 per cento Antonello Spaggiari di Reggio Emilia; Reschigna (indice 83,9 per cento) figura in 13ª posizione, primo fra

tutti i colleghi piemontesi e fra quelli delle località neo-capoluoghi di provincia.

Come interpreta Reschigna questo risultato? «Non certo come capacità di saper risolvere ogni problema - risponde -». Crede piuttosto che ciò sia dovuto al modo in cui ho inteso ed intendo portare avanti questa esperienza, operando in continuo contatto con i cittadini per far capire l'impegno con cui affronto ogni questione e le eventuali difficoltà incontrate per risolverla».

Il sindaco ha di fatto introdotto periodici confronti pubblici graditi alla popolazione, assemblee nelle circoscrizioni. Ma c'è dell'altro: «miei obiettivi prioritari - aggiunge - sono quelli di far funzionare meglio i servizi del Comune e di vivere intensamente la vita della città in ogni momento, con una

diretta partecipazione ad ogni circostanza, lieta o triste che sia. Penso che nel giudizio espresso ci sia anche la comprensione per un simile atteggiamento».

Reschigna ha iniziato da giovane nel Pci la propria attività politica, poi seguita nel Pds. Dopo precedenti esperienze amministrative quale consigliere ed assessore, è diventato sindaco in seguito alle dimissioni di Zani nel settembre '93. L'opera svolta in un anno e mezzo nella precedente legislatura è stata apprezzata e gli è valso il favore dei cittadini. La sua vittoria nel ballottaggio del mese di dicembre '95 è stata indiscussa; sostenuto dal Pds e Popolari, ha ottenuto 11.484 preferenze (pari al 61,05 per cento dei votanti), prevalendo su Luigi Marconi, del Polo.

Sergio Ronchi

## IN BREVE

### VERBANIA

**«Minimo vitale» per cittadini bisognosi**

La commissione comunale servizi alle persone ha approvato l'aumento del «minimo vitale» proposto dall'amministrazione per l'individuazione dei cittadini bisognosi. Tale minimo viene portato per il '96 a 11 milioni e 300 mila lire per una persona, rispetto ai 10 milioni dello scorso anno, con un incremento del 13 per cento. L'importo è stato aggiornato secondo i dati forniti dalla Camera di commercio di Novara sull'incremento del costo della vita. Il nuovo «minimo vitale» è stato calcolato sull'incremento medio ponderale del 9,92 per cento del costo della vita. (s. r.)

### BACENO

**Commissione per progetti di nuovi impianti da sci**

La giunta della Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza ha creato una commissione di lavoro per approfondire il progetto esecutivo per realizzare gli impianti sciistici all'alpe di S. Rocco. (re. ba.)

### DOMODOSSOLA

**Mostra storica sul traforo del Sempione**

Il Gruppo modellisti ossolani «Dopolavoro Ferroviario» ha in programma dal 18 al 21 maggio all'ex dogana una mostra storica per il 90° anniversario della realizzazione del traforo del Sempione. (re. ba.)

### CANNOBIO

**Presentato il volume sugli statuti di Piaggio**

In una manifestazione organizzata dalla Comunità montana è stato presentato il volume «Gli statuti di Piaggio di Cannobio». Lo stesso ente comunitario, assieme alla Università di Milano, ha patrocinato la pubblicazione edita da Alberti Librai di Intra. I testi medioevali sono stati curati da Pierangelo Frigerio, l'indagine linguistica da Renato Arena. (s. r.)

## COSÌ LO GIUDICANO

### ESTIMATORI E APPLICAZIONI POLITICHE



**Silvano Bricchetto**, dirigente Ascom a Verbania promuove Reschigna soprattutto per il suo rapporto sereno con i cittadini.



**Pietro Mazzola**, capogruppo del Pds in Consiglio ed ex primo cittadino negli Anni 70: «Aldo è un buon sindaco».



**Valerio Cattaneo**, consigliere di Forza Italia non risparmia le critiche a Reschigna. «Non ha saputo risolvere alcun problema».



**Don Rino Bricco**, parroco a Madonna di Campagna, è stato fra i suoi insegnanti. «Simo è come uomo e come amministratore».

Silvano Bricchetto, responsabile dell'Ascom (Associazione Commercianti) di Verbania: «Reschigna è certamente un pubblico amministratore che merita rispetto e consenso sebbene la nostra Categoria - sui temi dello sviluppo della città, soprattutto in riferimento alle infrastrutture ed al rilancio turistico - si attenda risposte più incisive. Siamo in costante attesa della sistemazione dei parcheggi e di conoscere le linee politico-amministrative tendenti al definitivo rilancio turistico di una città che è anche capoluogo di provincia. Ampia merita comunque per Reschigna la menzione di sindaco ad elevato gradimento soprattutto per la sua disponibilità verso i cittadini con i quali dialoga serenamente».

Pietro Mazzola, capogruppo del Partito democratico della sinistra in Consiglio comunale, già sindaco di Verbania negli Anni Settanta: «Sono lieto di apprendere che Aldo Reschigna abbia ottenuto un così elevato consenso dai concittadini. Mi piacerebbe però conoscere il metodo statistico usato per stilare la graduatoria. Un risultato comunque ampiamente meritato da Aldo il quale, a prima vista, potrebbe anche apparire un po' «musone», scontroso, mentre basta conoscerlo per capire che lavora sodo, è sensibile ai problemi della città anche se, come già accade a me, nella giornata dispone di poco tempo da dedicare al rapporto diretto con la cittadinanza. Posso certo assicurare che è un buon sindaco».

Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale: «Il mio giudizio su Reschigna? Eccolo: piano Regolatore, sostegno e rilancio del commercio e turismo, viabilità, parcheggi, lavoratori frontalieri, e molti altri problemi. Quanti ne sono stati risolti? Nessuno. E tra quelli più recenti, neppure la sistemazione del lungolago di Pallanza. Da un sindaco uscente e da un politico che opera in Amministrazione Pubblica da oltre vent'anni, i cittadini verbanesi hanno il diritto di attendersi risposte precise e soluzioni immediate ai grandi problemi che, ripeto, sono rimasti. La soluzione, guardando al caso, proprio nel corso degli ultimi 20 anni. Appuntamento, quindi, con la prossima indagine statistica, al prossimo anno».

Don Rino Bricco, «patron» contestato di Arti Artigiane Verbanie: «Conosco Aldo sin da quando era ragazzo e mio allievo alla scuola media. E' sempre stato riflessivo e mediatore. Ho grande stima per lui, come uomo e come amministratore. Sa esprimere un'autorità da grande mediatore soprattutto nelle situazioni più delicate. Cerca, in ogni occasione di «sfidare» tra diverse parti, le situazioni più delicate. Cerca di far emergere i lati che uniscono i contendenti minimizzando invece quelli che potrebbero accentuare le divisioni. Anche con la realtà del mondo artigianale mi sembra che si comporti bene manifestando aperta disponibilità a discutere e risolvere, laddove possibile, i problemi più urgenti».

A CURA DI Aristide Ronzoni

**BEE'**  
In palazzina recente di appartamenti soggiorno, due camere, bagno, cantina, giardino privato. £. 130.000.000

Recente casa indipendente su due piani con soggiorno, due camere, doppi servizi. £. 120.000.000

**COSSOGNO - centro**  
In edificio recentemente ristrutturato: con laverna - mq 77. £. 115.000.000  
trilocale con laverna - mq 107. £. 135.000.000

**PROMOLAGO immobiliare**  
Strese - 0323/32155 - 31026

**PREMENO - centro**  
ALBERGO RISTORANTE - in ottima posizione - disposto in tre piani per complessivi mq 450 - bar, ristorante, cucina, camere, locali di servizio oltre ad annessi 2 negozi. Prezzo interessante.

**ARRIZZANO**  
Appartamento bilocale - mq - con balcone e box doppio. £. 140.000.000

**A BOFFALORA SOPRA TICINO (MILANO)**  
LA "GALLERIE D'ARTE RIUNITE SRL"

**galleria gallerie**  
in via Cavour 7 - Tel. 9754106

presenta dal 9 al 26 maggio '96

**COLLETTIVA DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DEL XX SECOLO**  
CON OPERE DI

Aimone - Borghese - Brindisi - Cantatore - Caffè - Cassinari - De Chirico - De Pisis - Fiume - Gonzaga - Guidi - Guttuso - Mignone - Rognoni - Scanavino - Terruso - Treccani - scultore di Unia

Inaugurazione giovedì 9 maggio ore 20.30  
Orario 10/12 - 15/19 - Domenica aperto

**BORGOMANERO**  
"Residenza Santo Stefano"

Pronta consegna, con finiture a scelta, vendesi ultime villette a schiera con giardino, tavernetta e box doppio in zona residenziale, vicinissime al centro, a L. 265.000.000 di cui:

L. 115.000.000 quota cantanti rateizzata  
L. 60.000.000 quota mutuo agevolato (rata mensile a partire da L. 315.500)  
L. 90.000.000 eventuale quota mutuo ordinario (rata mensile di L. 787.500)

Per visite su appuntamento telefonare alla 011 56.82.922 CORIEP

Garden Center

**Fasoli piante**  
... e non solo

NOVARA - S.S. per Verocelli, 202 - Tel. 0321 45.88.65 - Fax 45.88.68

**Festa della Mamma: una pianta è meglio!**

**OMAGGIO**  
una pianta del vetro ogni 3 GERANI

GERANI a partire da lire 2.500  
VERDURE a partire da lire 200

Questa Settimana 3x2 sulle ORTENSIE

AZALEE ed ORTENSIE dal Lago Maggiore a Prezzi Strapitosi

Vi ricordiamo il vasto giardino di fiori anche al negozio di Verbania in Piazza Ranzoni, 21

Per le tue domande la nostra trasmissione è azzurra ogni lunedì alle ore 11,35

**ECONOMICI**  
PRIVATO vende solo a privato armatore antichità due o singoli tappeti orientali miniaturati in serie, ottima conservazione. Telefono 0323 866.515

BORGOMANERO c.so Sempione 36 appartamenti locali per uso professionale commerciale. Tel. 0322 - 834.262

**PER TUTTO MAGGIO SU FIAT PUNTO IL CLIMATIZZATORE È COMPRESO NEL PREZZO**

Fiat Punto finisce mai di stupire  
anticipa l'estate regalando il più fresco dei piaceri. Fino al 31 maggio

tutte le versioni 75 S, 75 SX, ELX, HSD, GT, SELECTA, SPORTING  
TD, avrete il climatizzatore

**FIAT PUNTO VI REGALA UN ANTICIPO DI STAGIONE**

compreso nel prezzo di listino. Così al piacere di una nuova Punto, si aggiungerà quello di viaggiare sempre freschi. Naturalmente, potrete scegliere in alternativa, un superfinanziamento di 12 milioni in 20 mesi a interessi zero oppure una supervalutazione del vostro usato di 1,5 milioni. A voi la scelta, e tutto il piacere di una nuova Punto.

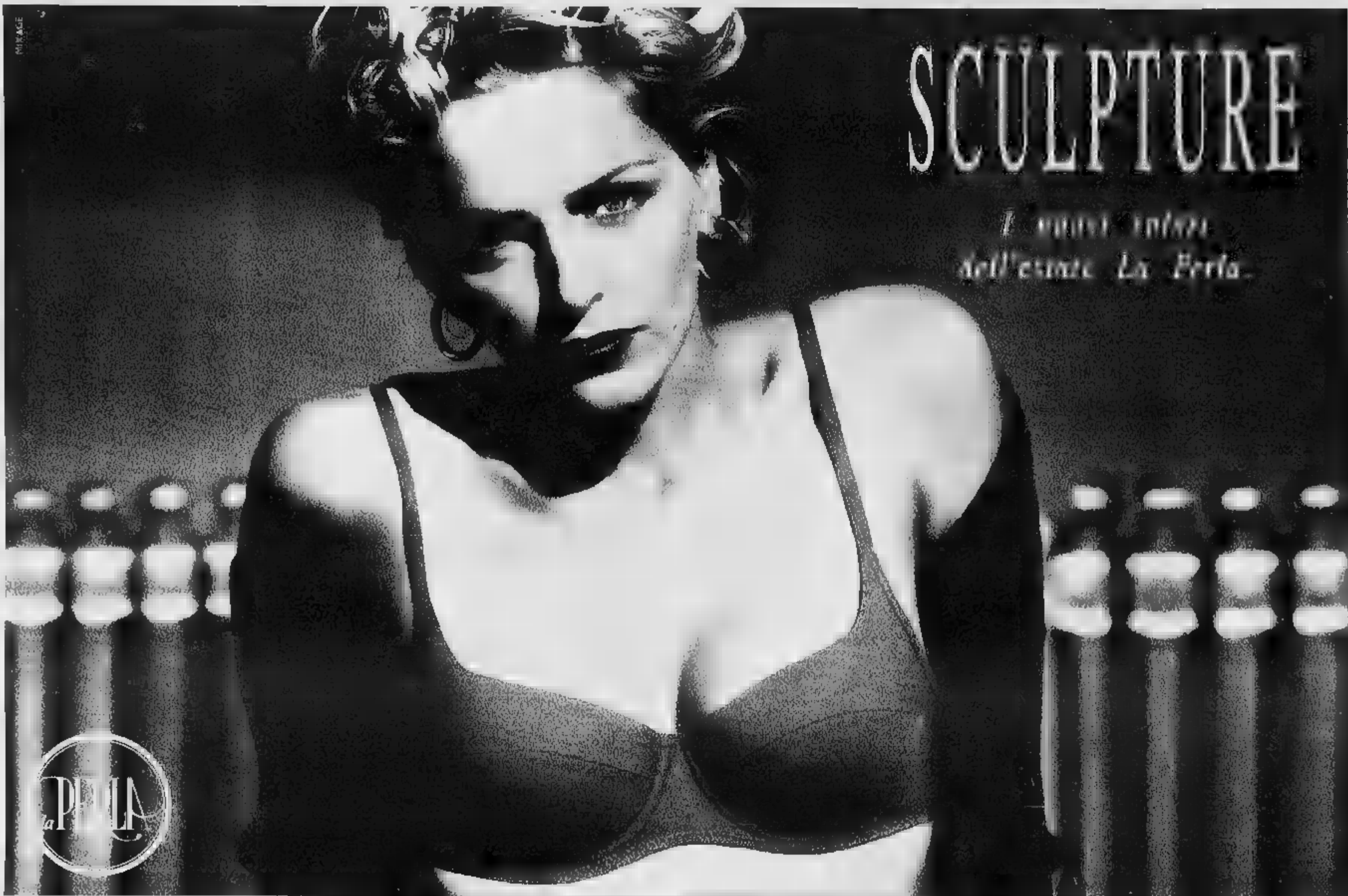
Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 12.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 600.000. Scadenza 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0% TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie. Valida fino al 31/5/96.

**CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA**

ARONA - AUTODOMUS DOMODOSSOLA - OMEGNA AUTO CASALE CORTE CERRO  
PROGETTO NOVARA NOVARA - REN-CAR VERBANIA - SAVOINI CARLO BORGOMANERO

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE**

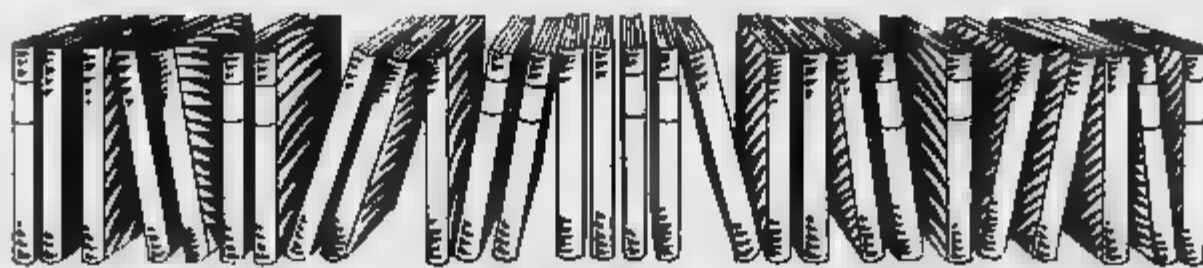




## la contrada

Via S. Vittore, 28/32 - 28044 Verbania Intra - Tel. 0323/403363

C'è sempre  
da guadagnarci a  
leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguag-

### TERZA PAGINA

**Narrativa**  
14 volumi di  
P. Levi, G. Caronetti,  
M. Rigoni Stern e G. Arpino  
a L. 60.000

**Storie e Società**  
Gli 8 volumi di  
G. Vattimo, L. Firpo,  
G. Spadolini, L. Gallo,

M. L. Salvadori,  
A. Galante Garrone,  
S. Romano e E. Bettiza  
a L. 140.000

**Documenti  
del nostro tempo**  
14 volumi di  
M. Milla, T. Regge,  
S. Moscati e F. Colombo  
a L. 60.000

L'intera collezione di 46 volumi è in vendita a L. 1.100.000

### TUTTOSCIENZE

8 volumi a L. 310.000

**Argomenti di scienze**  
8 volumi di  
I. Lattes Colmann,  
P. Bizzocchi, E. Biondi,  
A. Zullini, U. Di Aicheburg,  
T. Regge, P. Scaruffi e  
E. Visalberghi  
a L. 160.000

**TUTTOCINEMA**  
13 volumi di G. Rondello,  
S. Scatena e M. Gromo  
a L. 45.000

gio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di critica del cinema.

LIBRI DE  
LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marconi 32, 10126 Torino.

LA STAMPA E' UNO DEI PIU' IMPORTANTI ORGANI DI INFORMAZIONE E CULTURA.



# Cala il sipario sulla prima parte della stagione concertistica degli Amici della musica

## Timpani e trombe, per l'arrivederci

Domani alle 21 al teatro Coccia l'Ensemble della Scala propone un ricco programma, diciassette brani dal Barocco alla musica contemporanea che testimoniano un percorso di alta qualità. Biglietti da 6 a 10 mila lire

NOVARA. Con il concerto dell'Ensemble Timpani e Trombe del Teatro alla Scala di Milano, cala il sipario sulla prima parte della stagione concertistica degli Amici della Musica. L'associazione cittadina, che festeggia quest'anno il cinquantenario della fondazione, propone domani alle 21 al teatro Coccia le inconsuete ritmi di fiati e percussioni. Per questa esibizione, piuttosto rara nel panorama musicale italiano, si è affidata ad un gruppo di professionisti che fanno parte dell'Orchestra del Teatro e dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano. I musicisti hanno costituito un ensemble molto apprezzato a livello internazionale, che si è dedicato allo studio della fusione fonica tra timpani e percussioni. Il programma di sala è ampio e testimonia il lungo ed accurato studio della formazione milanese in questo particolare settore. In tutto sono 17 brani che abbracciano un periodo molto ampio, dal Barocco, presente con la «Suite» di Haendel, fino alla musica contemporanea, Chick Corea e Nino Rota.

Tra i brani che saranno eseguiti, «Marcia per 4 timpani» di Philidor, «Favane» di Arbeau, «Allemandes di Di Lasso», «Now the month of Maying» di Morley, «L'Ottocento» di Rossini, «Fanfare de chasse» di Rossini. La carrellata attraverso la letteratura musicale prosegue poi nell'epoca moderna. Di Ger-



L'Ensemble è nato nel 1988. È formato dalla sezione trombe e timpani dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala

shwin saranno proposte «Summertime» e «Rhapsody in blue». Chick Corea si presenta con «Children's song n. 1» di Nino Rota, il compositore recentemente scomparso e autore di molte musiche di film di Fellini, la formazione eseguirà la suite da «La strada».

L'Ensemble è nato nel 1988, è formato dalla sezione trombe e timpani dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala. La formazione milanese dispone infatti di un ricco repertorio che dal Rinascimento si allunga fino a Novecento. Durante le esibizioni gli esecutori si avvalgono anche di flicorni, xilofoni, cimbali e marimbhe.

L'Ensemble è stato diretto dalle più famose bacchette, come Karajan, Bernstein, Abbado,

Muti. Si è esibito nelle più note sale da concerto di tutto il mondo, come la Carnegie Hall di New York, il Covent Garden di Londra e la Staatsoper di Vienna. I biglietti costano 10 mila lire in platea e nei palchi di primo e secondo ordine, 5 mila in galleria e nei palchi di terzo ordine, 6 mila in prima galleria.

Cristina Meneghini

## A Dulzago

### Meditazioni in musica

BELLINZAGO. È diventato un appuntamento ormai consolidato nell'agenda di musica classica il cartellone di esibizioni alla Badia di Dulzago. «Meditazioni musicali» è il titolo della rassegna che s'inaugura oggi nella splendida chiesa dedicata a San Giulio. L'iniziativa è portata avanti con successo crescente dall'associazione «Libera Musica» e dal maestro Marco Roncaglia.

Durante le precedenti edizioni sono affluiti alla Badia appassionati anche da fuori provincia. La rassegna è cresciuta e dallo scorso anno non si propone più «semplici concerti», ma «Meditazioni Musicali», termine scelto anche per sottolineare la funzione spirituale del vecchio monastero, illuminato da suggestivi affreschi. S'inizia oggi alle 16,30 con la corale «San Rocco» di Novara, diretta dal maestro Gianfranco Breschi. Una formazione che ha varcato i confini del servizio liturgico parrocchiale ed ha conseguito notevoli successi nel campo della polifonia. Il gruppo ha tenuto in pochi anni oltre cento concerti.

Tra gli ultimi e prestigiosi riconoscimenti spiccano infatti il premio vinto per due anni consecutivi per la miglior esecuzione di un brano di polifonia contemporanea al Concorso di Alba e indetto dall'Associazione Cori Piemontesi.

Il programma presentato oggi dalla corale evidenzia bene queste caratteristiche del gruppo. S'inizia con due clauda rispettivamente del quindicesimo e sedicesimo secolo. «Egli è il tuo bon Gesù» e «Troppo perde il tempo» il programma di sala prevede inoltre un omaggio alla tradizione popolare greca, due brani elaborati dal maestro Antonio Mozza. Di Hindemith saranno eseguiti passi dallo «Six chansons»; si concludono con spirituals, «Nobody knows», «Didn't my lord deliver Daniel» e «Give me that old time religion».

Il cartellone prosegue poi il 26 maggio con il duo composto da Gianni Bicciotto, flauto, e Antonello Ghidoni, chitarra. Domenica 9 giugno tocca al quartetto «Libera Musica» con una monografia su Johann Sebastian Bach. Il 23 giugno cala il sipario sulla rassegna con la corale «Libera Musica», diretta da Marco Roncaglia, con un ricco programma di polifonia religiosa e spirituale. L'ingresso è libero.

## STASERA AL CINEMA

### NOVARA

#### Vip

Tel. 625.688

Iniz. 14,45; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

#### Il giurato

Tel. 625.688

Iniz. 18; ult. 22,15

Fest. 12.000/10.000

### L'esercito delle scimmie

di T. Gilliam, con B. Wild, B. Per, M. Stowe (Usa '95) - Anni

1995. Il galloco viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10

Fantascienza

### Riccardo III

di R. Ligoniere, con I. McKellen, A. Benning, N. Hawthorne (G.B. Usa '95) - Variante del testo di Shakespeare con il sanguigno monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N. V. 1h 45

Dramma

### Il giurato

di B. Gibson, con D. Moore, B. Baldwin, J. J. Levi (Usa '95)

Un killer perseguito a vista di piogge una giuria il processo in capomala. Ma addestrerà il suo peggior

Delitto di Davis Green. N. V. 2h

Thriller

### Plume di struzzo

di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hickman (Usa '95) - Un'armoniosa coppia omosessuale messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizio» di N. V. 2h

Commedia

### Ninfa plebea

di L. Wertmüller, con L. Carli, A. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)

La storia della bella Muzza, desiderata da molti e caparbia vergine, nella Napoli a guerra mondiale

Del romanzo di Rex. N. V. 1h 50

Drammatico

### Tre giorni per la verità

di S. Pardi, con J. Nicholson, J. Huston, D. Morse (Usa '95)

Un'idea fissa, vendicatrice dell'autorobilista che ha accidentalmente ucciso la figlia. Improbabile la resa dei conti. N. V. 1h 52

Dramma

### Pensieri pericolosi

di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dandrea, L. Toussaint (Ita '95)

Una profetessa bianca frena in una classe di topografi non è esplicito. La conquista del suo entusiasmo. La musica e la poesia. N. V. 1h 40

Drammatico

### Braveheart - Cuore impavido

di G. Gibson, con M. Gibson, S. MacKenzie, P. McGowan (Usa '95) - Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. Sottotitolo da

corato e da inglese rapero. N. V. 2h 57

Avventuroso

### Toy Story

di J. Lasseter, animazione di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo

presentato dal piccolo Andy e Buzz, supereroe spaziale che

anima per sostituire N. V. 1h 32

Animazione

### L'arcano incantatore

di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dandrea (Ita '95) - Un eremita,

alchimista, seduttore e un seminarista. A una scoperta sensazionale

L'anno è il 1750. N. V. 1h 37

Gotico

### Diabolique

di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)

La moglie e l'amante, insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono totalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai

sono appena cominciati. N. V. 1h 50

Thriller

### Plume di struzzo

di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hickman (Usa '95)

Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizio» di N. V. 2h

Commedia

### Va' dove ti porta il cuore

di G. Paccini, con V. Lodi, B. Stip, T. Arno (Ita '95)

Una donna scrive nella propria vita, raccontando la propria vera

vita e per indovinare a seguire i suggerimenti del cuore. Dal

romanzo della Tamar. N. V. 1h 47

Sentimentale

### Plume di struzzo

di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hickman (Usa '95)

Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizio» di N. V. 2h

Commedia

### Diabolique

di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)

La moglie e l'amante, insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono totalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai

sono appena cominciati. N. V. 1h 50

Thriller

### Cuori al verde

di G. Paccini, con G. Scarpelli, M. Bay, G. Gnocchi (Ita '95)

Un lavoro, che problema, ne sanno qualcosa un intellettuale

che diventa prostituta. N. V. 1h 45

Commedia

### Pensieri pericolosi

di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dandrea, L. Toussaint (Ita '95)

Una profetessa bianca frena in una classe di topografi non è esplicito. La conquista del suo entusiasmo. La musica e la poesia. N. V. 1h 40

Drammatico

### Dead man walking

di J. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prossly (Usa '95)

Una donna si avvicina a un condannato alla sedia elettrica, si

capitola, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10

Drammatico

### Dead man walking

di J. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prossly (Usa '95)

Una donna si avvicina a un condannato alla sedia elettrica, si

capitola, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10

Drammatico

### Il palloncino bianco

di J. Pansa, con A. Mohammadi, M. Kati, F. S. Orfan (Ita '95)

Avventura intesa tra venditori, pescatori e

cantanti di serpenti per una bionda di 7 anni durante la festa

del capodanno iraniano. N. V. 1h 30

Commedia

### Toy Story

di J. Lasseter, animazione di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo

presentato dal piccolo Andy e Buzz, supereroe spaziale che

anima per sostituire N. V. 1h 32

Animazione

L'arcano incantatore

di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dandrea (Ita '95) - Un eremita,

alchimista, seduttore e un seminarista. A una scoperta sensazionale

L'anno è il 1750. N. V. 1h 37

Gotico

Diabolique

di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)

La moglie e l'amante, insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono totalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai

sono appena cominciati. N. V. 1h 50



Eccellenza, basta un punto oggi al Verbania per conquistare la serie D

# Lotta a tre per il secondo posto

*Favorite Oleggio (che sale a Domodossola) e Sunese sull'Ivrea, atteso nella tana dei «lupi». In coda, l'Omegna cerca di agganciare in extremis il Cerano nello scontro diretto al «Liberazione»*

NOVARA. Il Verbania è a un punto dal campionato Dilettanti. Gli basterà pareggiare a Castellamonte. Potrebbe anche perdere, se Sunese-Ivrea si concluderà senza vincitori, oppure se a vincere sarà la Sunese. Le rivali sono a 3 punti, un distacco pesantissimo. Siamo a poche ore dal trionfo.

La Lega ha intanto respinto il reclamo del Castiglione ritenendolo «infondato». L'esposto si riferiva alla partita Verbania-Castiglione (1-0), al termine della quale si erano verificati alcuni episodi che la società ospita aveva ritenuto lesivi per i propri tesserati. I fatti sarebbero però intervenuti in momenti temporali successivi al termine della gara e come tali «non potevano inficiare la validità del risultato conseguito sul campo». Nel rapporto redatto dal guardalinee ufficiale si faceva cenno ad un «episodio accaduto tra i messaggeri Agostino Regni del Verbania e il giocatore Fabio Scazzosi del Castiglione». La Lega ha risposto che «il reclamo risultava proceduralmente inaccoglibile» ed ha archiviato il tutto. Il Verbania è così partito alla volta di Castellamonte e pienamente convinto delle proprie possibilità. Conta di strappare il punto che le manca per non correre il rischio di essere raggiunto dall'Ivrea, la sola, a questo punto, che possa scalfirgli il primo po-



Se il Verbania ha ormai piede in «D» lottano per il secondo posto Oleggio, Sunese e Ivrea

sto. Con Verbania, Sunese e Oleggio appaite a quota 50, il Verbania sarebbe ugualmente promosso per la miglior classifica avulsiva; se, invece, l'Ivrea batte la Sunese e si appaite, sempre a quota 50, ad Oleggio e Verbania, allora passa l'Ivrea.

Le speranze degli eporediasi, com'è chiaro, sono ridotte al lumicino. Mentre Sunese e Oleggio giocano solo per il secondo posto, che consentirà comunque l'accesso agli spareggi, le seconde arrivate degli altri gironi.

Le partite dell'ultima giornata: Castellamonte-Verbania, Juve Domo-Oleggio, Sunese-Ivrea, Borgomanero-La Chivasso, Castiglione-Castelletto, San Maurizio-Mathi, Rivarolo-Sangiustese e Omegna-Cerano. La più importante potrebbe

essere quest'ultima: solo una vittoria sul Cerano porterebbe i cusi di Morea a uno spareggio con la stessa Cerano (Castelletto e Rivarolo sono già salve con la classifica avulsiva). Nel caso, molto improbabile, di Sangiustese, Cerano ed Omegna a pari punti, lo spareggio salvezza sarebbe Cerano-Sangiustese. Ma se il Cerano pareggia, cade l'Omegna. Oltre a Juve Domo e San Maurizio, già retrocessa.

Sandro Bottelli

In Promozione il bilancio è nero

# Un campionato da dimenticare

NOVARA. Si conclude il più disastroso campionato di Promozione per le squadre novaresi e del Verbano Cusio Ossola. Ha vinto una vercellese, la Dufour, cadono Intra, Gozzano e Bellinzago, tre delle «nostre». Peggio di così c'è solo il piazzamento: un'altra vercellese al secondo posto, quella che, quasi sempre, consente ripescaggi al momento della compilazione dei gironi. Ci siamo vicini.

Basta leggere la classifica: Dufour 62, Gattinara, 50, Barengo 49, HM Arona 48. Se la squadra Stefanuto, appunto il Gattinara, oggi vince a Bellinzago, il secondo posto è il Barengo (anticipo ieri sera, a Momo, col Gravello). Ma perso la piazza d'onore domenica andando oltre il pareggio a Creveola. Le partite dell'ultimo turno: Dufour-Crevolesse, Valsessera-Cristinense, Bellinzago-Gattinara, HM Arona-Gozzano, Momo-Val Mos, Romentinese-Vignale, Villa-Intra.

Sono le ultime occasioni anche per i tiratori scelti del girone, dove hanno primeggiato Massimiliano Guidetti (24 reti) e Vinicio Zardi (16), il primo in forza alla Dufour, il secondo al Gattinara. Cadono le squadre che, in modo diverso, sono state protagoniste del passato e delle ultime stagioni. Per il Bellinzago, dopo i fasti di qualche anno fa, si deve parlare di caduta in verticale: tre retrocessioni a rotta di collo. La vetera-



Claudio Gualtieri del Virtus Villa

Gozzano sperava di salvarsi, ma ne fa un dramma e si è già affidata a Giovanni Reali per la ricostruzione. Quanto all'Intra, Egidio Calloni, autentica meteora, la giovane squadra verbanese si difende in punti di piedi e cede il proprio posto alla neo promossa Cannobiese di Abbiati, che l'ha spuntata sulla Valalpombiese di Bonan. Ed è già campagna acquisti. La prima a mettersi sul mercato è l'Arona. Il presidente Pippo Resta vende Folacchini, Ragazzoni e Bortolotto. (s. bot.)

## SPORT FLASH

### CICLISMO

**Esordienti in gara a Domo per il «Trofeo Autosprint»**

Si disputa oggi a Domodossola il 1° Trofeo Autosprint di ciclismo riservato agli esordienti (13-14 anni). La gara è organizzata dal Pedale Ossolano: km 28 per gli '83, km 35 per gli '82. Il via alle 9,30 sul circuito Domo, Bisate, Creveola da ripetersi 8 e 10 volte rispettivamente. (s. b.)

### ATLETICA

**La Gamba d'Oro fa tappa a Santa Cristina**

Si corre questa mattina alla frazione Santa Cristina di Borgomanero la Marcia delle Rose, organizzata dalla Cecca di Borgomanero e valida per il calendario della Gamba d'Oro: 12 km, il via alle 9. (s. b.)

### ATLETICA

**Anche Bernardini al via della Marcia di Torino**

Severino Bernardini (Cover Vco) sarà oggi al via della Marcia di Torino, unitamente a Barnaba Korir, keniano tessero dalla società verbanese. (s. b.)

### CICLOTURISMO

**Oggi al Torion Quartara il Memorial Cristiano Berri**

Si corre oggi al Torion Quartara la seconda edizione del «Memorial Cristiano Berri», gara organizzata dalla ciclo Amatori di Novara. Il via alle 11 dal circolo Acli «Garibaldi» di via Maestra. La gara, aperta a tutti i cicloturisti e ciclomotoristi Udace e enti della Consulta, è valida per il Campionato provinciale medio fondo. (s. b.)

### PUGILATO

**Incontro a Viverone per gli ex boxer novaresi**

L'Associazione Veterani Pugilato incontra oggi gli pugili della Val d'Aosta in un incontro conviviale sul Lago di Viverone. Premiati per meriti sportivi i veterani novaresi Gino Sguetta, Francesco Spina, Adriano Toninelli e gli aostani Raffaele Statti, Benito Zambon, Luigi Patrucco. (s. b.)

### CALCIO

**Mirco Zonca squalificato fino al 31 marzo '97**

Maxi squalifica per Mirco Zonca (Nova Esperia Lesa), già attaccante dell'Arona. Il giudice lo ha fermato fino al 31 marzo del '97. La motivazione: «Per condotta violenta, alla notifica del provvedimento offendeva e minacciava l'arbitro, colpendolo di striscio con una manata e tentando ancora di colpirlo con un calcio». (s. b.)

## LA SEGRETARIA IN AFFITTO?

Si, 200.000 lire. Questo servizio innovativo, realizzato per ARTIGIANI - AGENTI DI COMMERCIO PICCOLI IMPRENDITORI

per chiunque non assuma l'onere di un ufficio in proprio, garantisce con professionalità:

- STESURA LETTERE
- PREVENTIVI
- ORDINI
- EMISSIONE BOLLE e FATTURE
- SOLLECITI INCASSI
- SCADENZIARIO PAGAMENTI
- GESTIONE APPUNTAMENTI

Il servizio comprende:

- ASSEGNAZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO da segnalare ai vostri clienti e fornitori.
- DISPONIBILITA' DI UN UFFICIO PERSONALE su prenotazione con assistenza di una segretaria.
- CANCELLERIA con interazione personalizzata di documenti, lettere, fatture, preventivi, fax.

Prenotare:

**MANY SERVICES**

BORGOMANERO - C.M. S. ...  
Tel. 0322/83 35

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### MGF. La scoperta del futuro

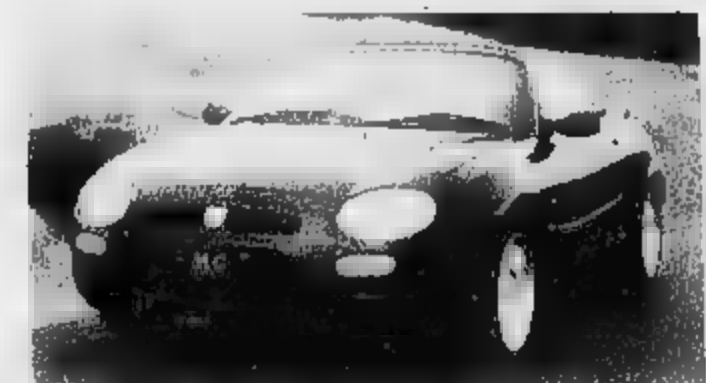
E' tornato un mito. L'auto che trent'anni fa faceva impazzire i giovani (ed i loro padri), l'auto dei divi del cinema, il mito degli Anni 60: la MG. E come allora non poteva essere che scoperta: la scoperta del futuro, che unisce il prestigio del marchio inglese alle più moderne tecnologie della meccanica e dell'elettronica.

L'emozione di stringere il suo volante tra le mani, la posizione di guida vera sportiva, tutti i comandi a portata di mano e il turbo dell'eccezionale motore centrale di 1.800 cm³ serie K (120 cv di potenza e 145 nella versione VVC).

Una sgombrata via, col tra i capelli ed una grande maneggevolezza, una superba tenuta e strada ed una sicurezza massimi livelli.

Un'auto per viaggiare in due, una capote a grande tenuta e dieci secondi per ritrovarsi a cielo aperto.

Un prezzo decisamente appetibile, a partire da 42.984.000, possedere un inossidabile, che saprà donarti emozione, di intense sensazioni e di grande libertà.



AUTONOVA srl  
NOVARA (Cameri) - Str. Sempione, 32 - Tel. 0321/822.211  
PRESTIGE CARS srl  
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. 0322/846.588  
GRAVELLONA T. - Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/848.558

I prezzi si indicano al netto di IVA e messa su strada.

## Commerciali Ford

# Questo mese iniziano gli Affari NOVA.

FORD COURIER 1.8 DSL VAN Allestimento ProKit Elettrici £ 1.150.000	£ 15.500.000
FORD TRANSIT 190 Cassone Fisso	£ 29.900.000
FORD TRANSIT 190 Cassone Ribaltabile trilaterale	£ 32.900.000
FORD TRANSIT 100 VAN CUSTOM	£ 22.990.000
FORD TRANSIT TOURNEO 9 POSTI Completo di finestrini scorrevoli 2a fila, chiusura centralizzata, porte posteriori doppio battente, vernice metallizzata	£ 29.200.000
FORD TRANSIT 150 S VAN	£ 28.700.000

**Nova: gli specialisti nei mezzi di lavoro.**



**Commerciali medi e leggeri.**

Allestimenti e soluzioni personalizzate - Cassoni fissi e ribaltabili.

**nova**



NOVARA - Via Verbano, 140 - Vendita - Tel. (0321) 622480



Giornata decisiva per gli azzurri che ricevono l'Alzano

# La C1 dietro l'angolo

**Novara promosso se batte i bergamaschi  
Il Lecco a Lumezzane può dare una mano**

NOVARA. Mai, in questi quindici lunghi anni di «spurgatorio», il Novara è stato così vicino alla C1. Così vicino, così lontano. Sì, perché dopo una settimana vissuta tra l'entusiasmo dei tifosi che vogliono fortissimamente far festa, adesso il momento di scendere in campo. E gli azzurri, oltre che il temibile Alzano, devono vedersela anche contro un altro nemico, costituito dal peso della responsabilità che inevitabilmente finirà per ricadere sulle loro spalle. Se a molti la promozione pare impossibile da fallire, c'è un ultimo mattone da sistemare per completare l'opera di Pierluigi Frosio che, dal giorno del suo arrivo, ha insegnato alla squadra prima a camminare e poi a correre.

Un'ascesa imperiosa quella del Novara targato Frosio. Rileva una panchina «bollente», quella di Ferrario, a fine gennaio. Dopo la partita, Borgobello e compagni lamentano le lunghezze di ritardo dal Lumezzane. Dopo poche settimane i punti da rimontare sono nove. Il Lumezzane sembra aver ucciso il campionato. La foto di tre giocatori bresciani che corrono felici alzando la casacca come Ravanelli, e mostrano sotto la maglietta le lettere G O L, conquistano spazi sulle pagine dei quotidiani sportivi e non. Forse proprio questa immensa «mare» ha fatto chiudere i conti e la forza del Novara. Un nuovo Novara plasmato a immagine e somiglianza del suo allenatore, Pier-



A Borgobello e Guattee è affidato il compito di scardinare la porta dell'Alzano

luigi Frosio. Che comincia a giocare rabbia, infilando una serie incredibile di risultati positivi. La corazzata Lumezzane s'inceppa. Si sente incalzata dalla rimonta, lenta ma costante, degli azzurri. Poco per volta il ritardo viene limato. Alla 29ª giornata le due squadre si ritrovano di nuovo assieme sul trono. Domenica scorsa la fuga degli azzurri,

grazie al successo a Timpio, allo stop del Lumezzane a Varese. Oggi, forse, il giorno decisivo: azzurri contro l'Alzano, terzo, bresciani contro il Lecco, quinto e in piena corsa per i play off. Altri tre punti ed è il paradiso: pareggiando o perdendo si dovrà passare dalle forche caudine di Busto Arsizio.

Marco Piatti

## L'AVVERTENZA

NOVARA. Intanto, una curiosità: la Virescit, che si è fusa con l'Alzano, rivale odierna degli azzurri, è stata l'ultima squadra a festeggiare una promozione sul campo. Viale Kennedy. Era l'86 e l'allora squadra dei vari Fortunato, Bonacina e Simonini s'impose al Comunale per 2-1, spuntandola d'un punto su Trento e Ospitaletto. Gli azzurri terminarono quinti.

Da allora a oggi ne è passata di acqua sotto i ponti e la Virescit, dopo qualche ottimo campionato in C1, è tornata tra gli «inferi» finendo per unirsi all'Alzano. Gli orobici ci ritentano quest'anno, passando dal play off, praticamente già conquistati. I cinque punti di vantaggio sulla Torres (che all'ultima giornata deve «spareggiare» col Lecco) mettono al riparo l'undici di Oscar Piantoni da ogni sorpresa. Attenzione, però, perché da Alzano avvertano: «Il Novara la C1 se la dovrà conquistare». E quasi a dimostrare una vocazione «cor-sara», l'Alzano sbandiera le 7 vittorie ottenute in trasferta, una in «degli azzurri». Tenere d'occhio la scafata coppia Bolis (ex bandiera del Monza) e Armando Madonna, oltre a Ferrario, capocannoniere del girone con 18 centri a che giocherà anche per il Lumezzane, squadra in cui ha militato fino all'anno scorso. (m. p.)



Azzurri in festa davanti alla curva. Un'immagine che tutti i novaresi vogliono rivedere anche oggi pomeriggio a fine partita

## FRONTO: «TROPPO ENTUSIASMO»

NOVARA. Più dell'Alzano, è l'entusiasmo che ruota attorno alla squadra il nemico principale da fronteggiare per Pierluigi Frosio, che vive con giustificata tensione le ore del prepartita. In una Novara che è pronta a vestirsi d'azzurro e a scendere in piazza, l'allenatore indossa i panni del «pompierino» ammonisce: «Guai a pensare che il più sia fatto, dobbiamo giocare ancora due partite molto difficili, contro terza e quarta in classifica. Ricordatevi poi che l'Alzano è una signora squadra, in grado di fare qualsiasi risultato. Sì, mi preoccupa tutto questo entusiasmo che circonda la squadra. Capisco i tifosi che hanno fame di successi e sono contento che oggi si sproneranno, ma l'euforia po-

trebbe essere controproducente e trasformarsi in nervosismo. Possimista? No, il mio discorso è molto semplice: questa benedetta C1 ancora dobbiamo raggiungerla».

Parlando di formazione, Frosio sembra allarmato dalla squalifica di Casabianca: «È un'assenza importante, anche in fatto di esperienza. Casabianca è un perno a cui ruota la difesa. Turato, però, ha già dato ampie garanzie in questo ruolo. Terzi mattina ci siamo allenati in tutta serenità, non ci sono stati infortuni e il nostro programma non cambierà. Siamo in ritiro fino al primo pomeriggio di oggi, ci trasferiremo al Comunale per la partita». Sollecitato sul fatto che potrebbe essere un allenatore



Pierluigi Frosio frena gli entusiasmi

«storico» per una squadra a una città che festeggia più la vittoria di un campionato ormai dal 1970, Frosio glissa elegantemente, fars'anche per scaramanzia: «Se sarà il caso ne parleremo nel tardo pomeriggio di oggi». (m. p.)

# L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato  
UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

## CATEGORIE

### Listino prezzi costruzioni: pronta l'edizione 1996

U n'edizione completamente riveduta e arricchita di interessanti sezioni; aumento delle pagine, delle categorie trattate; uno strumento atteso da ogni uscita con grande interesse da imprenditori, professionisti ed enti pubblici.

Stiamo parlando del Listino prezzi costruzioni per l'anno 1996, pubblicato da Confartigianato ed attualmente in distribuzione agli associati del settore edilizia e dell'indotto.

Il resto, che raccoglie per le diverse lavorazioni indicazioni sui costi di materiali e di manodopera, è qualificato

sempre più come uno strumento importante di lavoro. «Il listino 1996 si pone due obiettivi principali: il primo classificare le normative tecniche e legislative dei singoli settori del mondo della costruzione ed il secondo rilevare i prezzi medi di mercato delle opere finite e dei materiali» così ha commentato Luigi Formoso, responsabile del settore edilizia di Confartigianato.

Il listino è stato depositato presso la Camera di commercio di Novara e VCO ed è in visione per chiunque avesse bisogno presso tutti gli uffici di Confartigianato Unione artigiani Novara VCO.

**LISTINO PREZZI COSTRUZIONI 96**

La copertina del Listino Prezzi Costruzioni 1996

Confartigianato  
UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

## CORSI DI INFORMATICA

### Il computer entra nell'azienda artigiana

Confartigianato e il Centro di formazione professionale ENAIP di Novara organizzano per imprenditori artigiani, loro collaboratori e dipendenti di aziende del settore due corsi di Operatori su personal computer finalizzati alla gestione informatica dell'azienda artigiana. I corsi, finalizzati in parte alla gestione informatica dell'azienda artigiana, si svolgeranno presso il Cfp Enaip di Novara a partire dal prossimo mese di settembre. Il primo corso partirà nella metà di settembre e si concluderà a fine gennaio 1997; il secondo partirà all'inizio di febbraio 1997 per concludersi in giugno. Il programma dei corsi prevede l'uso dei più diffusi pacchetti applicativi informatici quali i sistemi operativi Dos e Windows, Word, Publisher, e consentirà di acquisire professionalità nell'elaborazione di testi,

nella gestione di fogli elettronici, nella gestione di archivi di clienti e fornitori; gestire tramite personal computer il proprio magazzino, di personale; la propria corrispondenza e di realizzare immagini grafiche. Nel corso è previsto anche l'uso del modem fax per la gestione delle comunicazioni e delle informazioni. Le lezioni si terranno il lunedì e al giovedì sera e al sabato mattina. I corsi sono a numero chiuso limitato a 12 partecipanti per corso e daranno accesso - previo una semplice verifica finale - ad un attestato professionale riconosciuto dalla Regione. Ciascun corso sarà della durata di 250 ore e ai partecipanti sarà chiesta una quota di iscrizione di 300.000 lire. Per informazioni ed iscrizioni è possibile chiamare Confartigianato alla 0321/661111.

## Vuoi lavorare in proprio?



FAREIMPRESA

Una opportunità GRATUITA per il TUO punto di lavoro

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:

- ☒ Le leggi per l'artigianato
- ☒ Il credito agevolato alle imprese
- ☒ Il fisco e gli altri costi a carico dell'azienda
- ☒ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:

lunedì 13 maggio 1996 ore 21.00 a Novara

In via S. F. d'Assisi, 5/d

"IL CREDITO ALLE ARTIGIANE"

Per prenotare la tua partecipazione telefona al:

Verde 167-334488

## ARTIGIANATO E SCUOLA

### Parte la nuova edizione di Alternanza scuola lavoro

Giovani disponibili per stage in aziende artigiane

L'edizione 1996 del progetto di formazione in alternanza scuola lavoro, promosso dalla provincia di Novara e che coinvolge centinaia di studenti delle classi quarte delle scuole medie superiori della provincia, è stata presentata nei giorni scorsi. Il progetto prevede l'inserimento in aziende della provincia di giovani studenti del quarto anno del corso di studio per un periodo di cinque settimane, comprensive di rientri

in aula per valutazione e definizione del lavoro da svolgere. Gli allievi, seguiti da tutor scolastici, saranno supportati da assicurazione e denunciati all'Ispektorato del lavoro. Confartigianato ha dato la propria adesione all'iniziativa, anche sulla scorta delle precedenti esperienze ed invita le proprie aziende che desiderassero avere in stage un giovane studente, per aiutarlo nella conoscenza del mondo del lavoro e per valutarlo in un'attività lavorativa. È possibile, futura assunzione a telefonare entro il 20 maggio all'Ufficio Categorie della sede di Novara tel 0321/661111. Ai giovani in stage la Provincia riconoscerà una borsa di 150.000 lire; a carico dell'azienda l'integrazione della cifra fino alla cifra di mezzo milione.

## TELEVISIONE

### "Dimensione Artigianato"

Sia riscuotendo consensi e grande interesse la nuova serie della trasmissione televisiva "Dimensione Artigianato", la rubrica di economia, lavoro, cultura sull'artigianato novarese e del VCO realizzata da Confartigianato. Partita lo scorso 20 aprile con la prima trasmissione, "Dimensione Artigianato" può essere vista sugli schermi di Altitalia TV tutti i sabati alle ore 13.30, e sugli schermi di TeleVCO tutte le domeniche alle 13.30, e in emissione serale il primo e il terzo martedì del mese, alle 22.30. Per il mese di maggio gli appuntamenti saranno i seguenti: Altitalia TV: sabato 18 e sabato 22 maggio alle ore 13.30; TeleVCO: domenica 19 e domenica 26 maggio alle ore 13.30 e martedì 21 maggio alle ore 22.30.

## L'Agenda dell'Artigiano

Pulitintolavanderie settore gita a Bologna

Confartigianato informa le aziende novaresi e del VCO esercenti l'attività di pulitintolavanderie che è disponibile il listino prezzi di categoria per il 1996.

Il listino sarà inviato gratuitamente a tutte le aziende del settore associate a Confartigianato ed è disponibile presso tutti gli uffici dell'associazione. Inoltre, per domenica 19 maggio è fissata una gita a Bologna con visita della ditta Realstar Srl e giro turistico della città di Bologna.

La gita, che verrà realizzata con autopullman e che prevede anche il pranzo in un ristorante tipico di Bologna, è completamente gratuita. Per aderire è sufficiente chiamare la Confartigianato Unione artigiani Novara VCO entro domani.

### Autoriparatori: incontri di categoria

Le aziende artigiane del settore autoriparazione sono chiamate a partecipare a tre incontri di categoria fissati con il seguente ordine del giorno: scadenza del 30 giugno per la presentazione alla Camera di commercio della documentazione relativa all'idoneità dei locali in uso per l'esercizio dell'attività e del possesso delle minime obbligatorie; azioni sindacali di Confartigianato contro la mancata modifica del regolamento ministeriale recante le dotazioni minime delle attrezzature e delle strumentazioni.

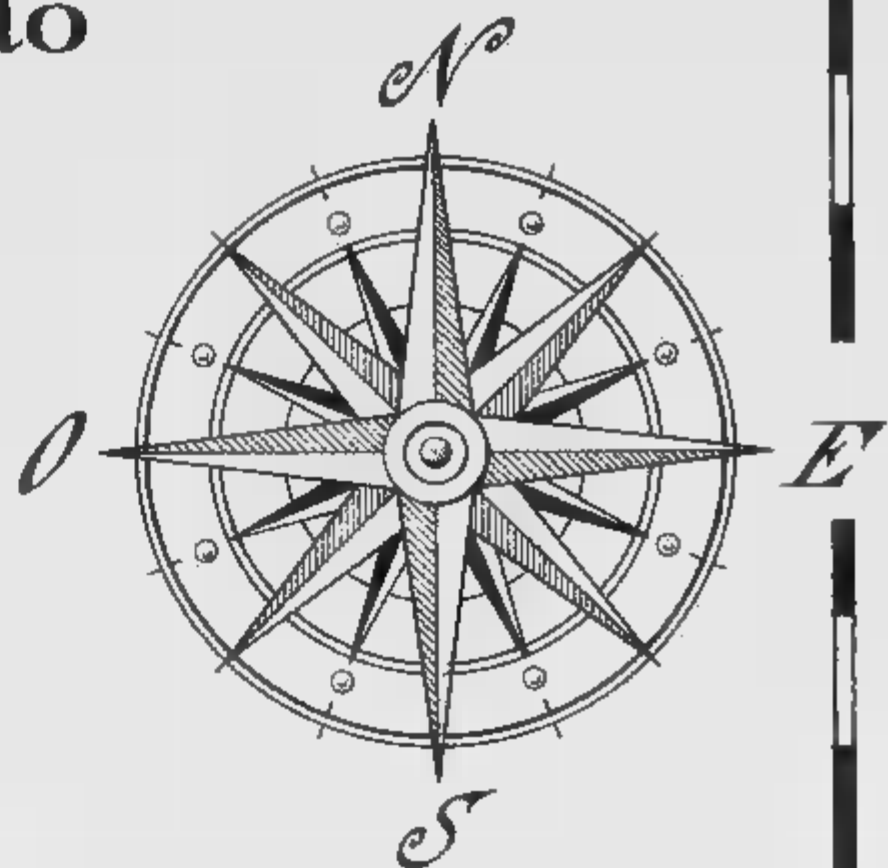
Le riunioni si terranno secondo il seguente calendario: 14 maggio presso Delegazione di Verbania, c.so Europa 27; 16 maggio, presso sede di Novara, ingresso da via Ploti; 23 maggio presso sede di Borgomanero, via Matteotti 42. Tutte le riunioni inizieranno alle ore 21.00.

### Circolo artistico acconciatori unisex presenta il 17° Trofeo Cupola d'oro

Il Circolo artistico acconciatori unisex di Vignale presenta la 17ma edizione del Trofeo Cupola d'oro, diviso in professionisti e giovanile: nella prima sezione gareggeranno acconciatori professionisti, nel secondo gli iscritti a un corso professionale non superiore al 3° anno nell'anno scolastico 95/96, oppure che non abbiano superato i 20 anni di età. Per ragioni organizzative chi intende partecipare è pregato di comunicare il nominativo al Circolo (chiamando il lunedì tel 0321/66555) entro il prossimo 11 maggio. La manifestazione si terrà domenica 26 maggio, presso il Music hall Jumbo di Cameri - S.S. per Arona Km 5.



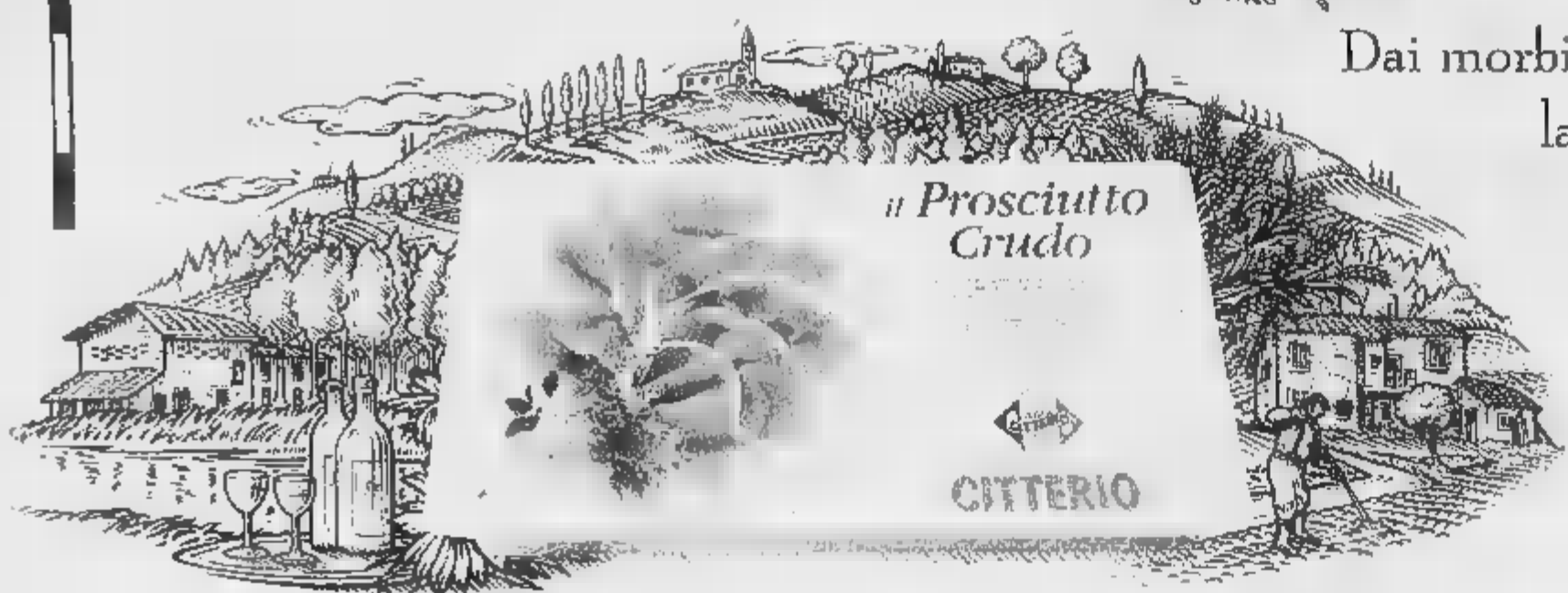
# Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,  
la più aristocratica dolcezza italiana.



Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,  
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza  
per tutte le case del mondo.



## Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.



# CITTERIO



La più grande  
agenzia d'Italia  
con 120 sedi



e 800  
professionisti  
al tuo servizio

## SI PUÒ SBAGLIARE REGALO, MA NON UN PACCHETTO.

**IL TROVACANZE: TUTTO IL MONDO A PORTATA DI MANO IN 100 PROPOSTE ESCLUSIVE.**

Ogni mese le **100 migliori selezioni** della programmazione dei migliori tour operator italiani alle esclusive condizioni riservate ai titolari di **Buon Viaggio Card**.

Emozioni sconfinite in pacchetti comodi ed intelligenti: chiedetene una copia alla vostra agenzia **Buon Viaggio**.

Chiedete anche come diventare titolari della **Buon Viaggio Card** e di tutti i vantaggi che vi può dare quando sarete sia in viaggio sia a casa.

Partenza 12-19-29 maggio  
**HURGADA:**  
7 gg. mezza pensione - Hotel Conrad International (5 stelle).  
£ 990.000 - **GRANTOUR**

Partenza 8 giugno 1996  
**FORMENTERA:**  
Hotel Club La Mola - 7 gg. pensione completa, bevande incluse.  
£ 1.140.000 - **ALPITOUR**

Partenza 10 giugno 1996  
**MAROCCO:**  
Tour delle città - circuito confort  
7 gg. da Milano.  
£ 1.100.000 - **COMITOURS**

Partenza 7 luglio 1996  
**MINORCA:**  
Hotel Almirante Ferragut - 7 gg. in mezza pensione.  
£ 970.000 - **COMITOURS**

Partenza 22 luglio 1996  
**RODI:**  
Hotel Eden Roc - 7 gg. pensione completa + bevande.  
£ 1.150.000 - **COMITOURS**

Partenza 26 agosto 1996  
**CRETA:**  
Hotel Dolphin Bay - 7 gg. pensione completa.  
£ 1.355.000 - **COMITOURS**

*... e tutto questo lo puoi trovare da:*



**PENNY TOUR srl**

Sede:

BORGOSIESA - Viale D. D'Aosta, 6 - Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555

Succursale:

VARALLO ~~ESIA~~ - Corso Roma, 24 - Tel. 0163 51433

Sede:

VERCELLI - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780

Succursali:

VALLEMOSSO - Via B. Sella, 17 - Tel. ■ Fax 015 702206

TRINO V.SE - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. ■ Fax 0161 801158



EFF. COM. 80 DEL 19/07/86

OFFERTE VALIDE DAL 13 AL 25 MAGGIO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

# DEE FLASH



TVC 14" KENNEX IK-2237  
telecomando, 40 memorie,  
ON DISPLAY,  
spegnimento programmabile,  
presa scart

**279.000**



TVC 32" MIVAR  
con telecomando, 40 memorie,  
ultimo 40 memoria, presa scart,  
in rete, schermo piatto

**1.399.000**



TVC 24" MIVAR  
con telecomando, 40 memorie,  
ultimo 40 memoria, presa scart,  
in rete, schermo piatto

**779.000**

KIT SATELLITARE  
STRONG STR-100  
ricevitore STR 3 prese  
scart, parabola ø 85 cm,  
predisposto digitale

**299.000**

VIDEOREGISTRATORE KENNEX IK-241  
4 testine, con telecomando, moviola, testine  
autopulenti, fermo immagine, presa scart

**329.000**

VIDEOREGISTRATORE  
DAEWOO DVG-892D  
4 testine stereo/hi-fi,  
telecomando, doppia velocità,  
moviola, 2 prese scart

**629.000**



TVC M2 MIVAR TVD  
con telecomando, 40 memorie,  
ultimo 40 memoria, presa scart,  
in rete, schermo piatto

**459.000**



TELEFONO SENZA FILO DAVID ROGER 900  
regia d'azione in campo  
fino a 400 metri

**279.000**



MACCHINA FOTOGRAFICA  
OLYMPUS SUPERZOOM-70  
autofocus, obiettivo 38-70 mm,  
impostazione flash logica, autoscatto,  
comando per autoavvolgimento

**219.000**

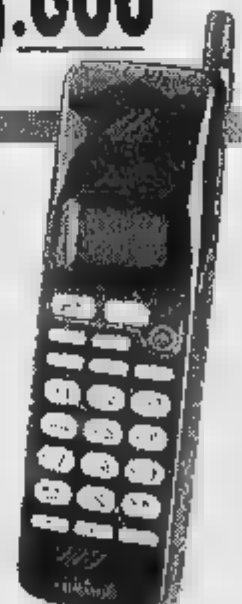


WALKMAN ANNA  
HSTX-356 con cuffie,  
sintonizzatore digitale,  
18 stazioni  
memorizzabili

**95.000**

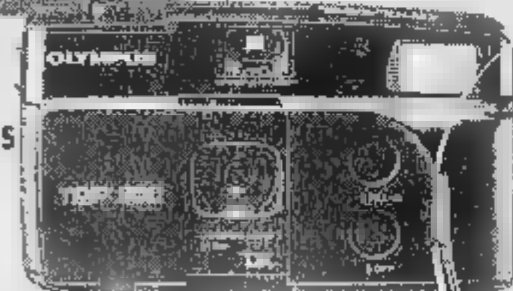
CELLULARE ETEC FLY  
autonomia stand-by: 11 ore,  
conversazione: 72 minuti, antenna  
telescopica estraibile, 99 memorie  
alfanumeriche, in dotazione una batteria  
slim 600 mAh e carica batterie 220V

**349.000**



MACCHINA FOTOGRAFICA  
OLYMPUS TRIP-200  
automatica con  
obiettivo 31 mm,  
avanzamento  
automatico, flash incorporato

**65.000**



WALKMAN KENNEX  
WM-20A con cuffie,  
autoreverse,  
gancio per cintura

**19.000**

**LE FORNACI**

Beinasco (TO)  
Strada Torino 34/36  
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.  
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

**CENTRO IPERCOOP**

Ponderano (BI)  
S.S. 143 per Torino  
Tel. 015/2543048-2543333  
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

# ipercoop

LA COOP SEI TU.



Domenica 12 Maggio 1996 - 97

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Manifestazione a Biella contro il dimissionato presidente della comunità

# Mille in corteo per Le Patriarche

Ex tossicodipendenti e genitori di tutta Europa hanno contestato Fulvio Campanile, indagato dal pm Serianni. Si teme il «commissariamento» dell'associazione, che ha sede nazionale a Bioglio

## Il gruppo

Nei 240 centri  
5 mila italiani

BIELLA. «Campanile, il volontario non si fa al Casinò». Hanno gridato in mille e mille sono stati anche i volantini diffusi e incollati sui muri, con la caricatura dell'ex presidente e quella del braccio destro Ferrarini. E' un'ironia forata, alimentata da rabbia vera, quella che ieri ha portato a Biella molti giovani in lotta contro la droga ed i loro genitori. Sono arrivati dalla Francia, dalla Spagna e dal Portogallo, ma anche Genova, da Torino, dalla Lombardia, «mami» coraggio» da Napoli. Un gruppo da Cagliari: «Nemmeno 3 giorni di viaggio ci hanno fermato».

Nata in Francia nel '72 grazie all'intuizione del fondatore, Lucien Engelmaier, l'associazione «Le Patriarche» conta oggi 240 sedi in tutto il mondo, una trentina in Italia. Degli 8 mila assistiti, 5 mila sono italiani. Economicamente la «Le Patriarche» con sede a Bioglio è multinazionale che muove più di 10 miliardi l'anno, comprese le quote che le Unità sanitarie pagano per ogni assistito.

«Ci accusano di manovrare troppo denaro - dicono -. Ma siamo tanti e costiamo. Per curare gli italiani paghiamo 250 milioni ogni anno all'ospedale di Tolosa. Abbiamo un centro autonomo per gli Aids ed i nostri camion e una nave fanno il giro del mondo per portare aiuti ovunque. Altro che ladri e faccendieri».

In Italia «Le Patriarche» è un'associazione riconosciuta: di fatto è un gruppo privato di proprietà di Fulvio Campanile, intestario di ville e terreni. Ora una commissione esterna, voluta dallo stesso Campanile per confermare il suo intento collaborativo con la giustizia, dovrà pestare e indagare, anche sul suo operato. Ne fanno parte un medico ed uno psicologo della Regione, un noto commercialista di Milano e il gruppo Abele. Alle «Patriarche» scuotono il capo: «Non sono super-partes, e poi lo psicologo non rientra nella nostra terapia. Per noi sarà come scomparire».

BIELLA. Mille persone provenienti da tutta Europa hanno sfilato ieri in città per manifestare la loro solidarietà all'associazione per il recupero dei tossicodipendenti «Le Patriarche». Il più importante nel mondo e la seconda in Italia dopo San Patrignano (che ha inviato un telegramma per partecipare idealmente all'iniziativa). Da tempo i biellesi non assistevano ad un così imponente spiegamento di forze. Sia da parte dei manifestanti, che hanno invaso largo Cusano e poi, attraverso via Italia e via Granisci, hanno gremito il piazzale del tribunale. Sia da parte delle forze dell'ordine, che comunque hanno dovuto affrontare alcuni problemi. Singolare che dei più grandi e rumorosi cortei della storia locale non fosse composto da persone biellesi. L'interesse locale deriva solo dal fatto che la sede nazionale è a Bioglio.



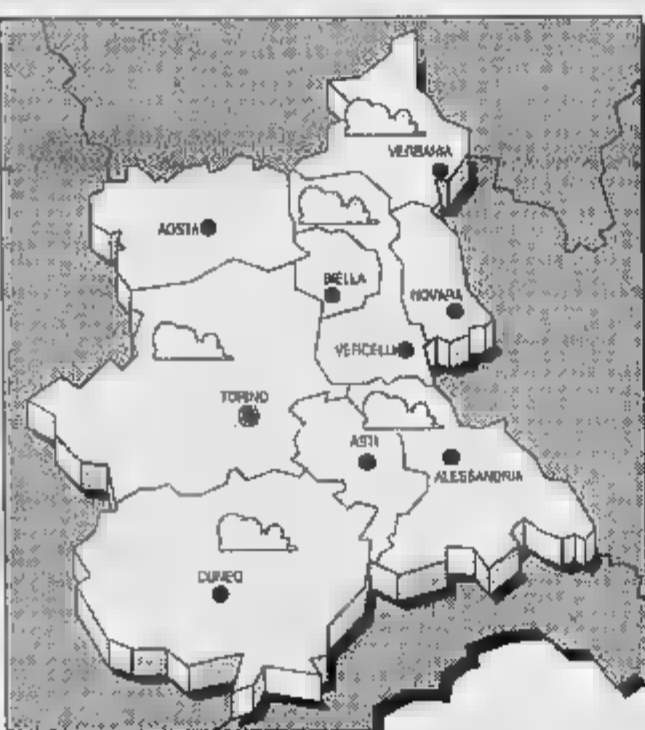
Un momento della manifestazione di protesta per «Le Patriarche» ieri a Biella (picchetto)

Nel mirino dei manifestanti c'era ancora attivo, secondo gli stessi dimostranti, presidente Fulvio Campanile, il suo braccio destro Vincenzo Ferrarini ed i componenti della commissione esterna che presto si insedierà con poteri straordinari. Com'è noto, il gruppo nazionale de «Le Patriarche» è in-

attività militari e finanzia la difesa israeliana. Tutto, i sospetti per l'esportazione all'estero di svariati miliardi. Nel mirino del pm Serianni sono così finite una ventina di persone, tutte indagate: Campanile, i vertici francesi ed anche alcune delle persone che ieri coordinavano la manifestazione. L'inchiesta ha già chiarito le responsabilità dell'ex presidente, per altro reso confesso. Ma ha sollevato anche ombre sulla direzione internazionale, che ha mai fornito chiarimenti sulla destinazione del denaro. Ieri i mille hanno chiesto giustizia e un intervento del magistrato per allontanare definitivamente Campanile. Alcuni portavoce hanno incontrato il pm: «Ci ha detto che si può occupare solo dei risvolti penali. Per riavere i soldi, dobbiamo intentare una causa civile».

Daniele Pasquarelli

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge continue.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI. Max: 18; min: 14; media: 16.

UN ANNO FA. Max: 14; min: 4; media: 11.

TEMPERATURE IN... Torino 19,7; Alessandria 20,4; Asti 18; Cuneo 20; Novara 23.

Vercelli, il record annunciato ieri al maxi raduno delle «rosse»

# «Ci sono più Ferrarini a Biella che nella ricchissima Milano»

VERCELLI. Il rombo delle Ferrari è musica, e quando i primi gioielli di Maranello hanno imboccato, alle 11 e mezza di ieri, il rettilineo di via Gioberti per infilarsi nel parco chiuso di piazza Cavour, la gente in attesa da diversi minuti, ha trattenuto il fiato.

Eccola la mitica Ferrari, guidata dall'unico bolide nero in mezzo a tante rosse, la 328 Gts, la 512 Tr, fino alla F40 bella tra le belle. Tanta gente e soprattutto tanti giovani hanno subito circondato le auto. Maranello per la gioia degli organizzatori, l'Ascom, il Comitato manifestazioni, il Comune.

Ma chi sono i «ferraristi» doc che ogni anno tornano a Vercelli? Lo racconta il presidente del Ferrari club di Milano, Enzo Dell'Orto che insieme a Tony Biscaglia e Paolo Melotti (Ascom) preparano con mesi d'anticipo il rendez-vous vercellese. «E' gente che ama le cose belle, sono dei collezionisti puri che certo non si esibiscono



Gran folla a Vercelli per l'ormai tradizionale raduno delle «Ferrari» (foto G. C. P.)

per denaro».

Ovvio, qual è il loro identikit, da dove arrivano? «Qui ci sono molti lombardi - dice Dell'Orto - ma sa una cosa? Ci sono più Ferrarini immatricolati a Biella che in tutta la gran Milano. Sicuro? «Sicurissimo» - risponde il presidente - Biella batte Milano per 4 rosse in più. Maurizio, il distinto professionista uguale a noi scrivete il cognome e di

Biella, scende dalla sua 348 Ts o spiega perché da 3 anni va ai raduni delle Ferrari. «Voglio partecipare ad un mito».

Come lui la signora Nives Scotti di Bergamo. Dalla 512 Tr scende insieme al marito o al piccolo Manuel (come Fangioli). «Non perdiamo un appuntamento. Manuel è stato concepito durante la Mille miglia».

[d. b.]

Per i computer

# In sciopero gli studenti del «Caimi»

VARALLO. Gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Caimi» hanno scioperato ieri mattina per contestare il Provveditorato di Vercelli, «scoperto» di aver stanziato i fondi necessari per l'acquisizione di nuovo materiale didattico. La protesta si riferisce alla mancata dotazione di computer per iniziare, nel prossimo anno scolastico, il corso «lycée» e per poter proseguire un altro corso sperimentale, sempre legato all'informatica, il «Progetto Brocca» (avviato dalla scuola già due anni fa).

Per l'intera mattinata, gli studenti hanno manifestato lungo le strade di Varallo, stando poi davanti ai cancelli dell'istituto: i loro rappresentanti hanno preparato un documento, da inviare al provveditore Piergiorgio Giannone, in cui vengono ribadite le richieste della scuola.

«Il problema dell'Istituto Caimi - sottolinea il documento - si evidenzia nell'aula computer: gli elaboratori ora in dotazione sono obsoleti e, in alcuni casi, anche non funzionanti. Per il quarto anno consecutivo abbiamo chiesto nuovi computer, senza tuttavia ottenere risposta. Avremmo proposto di creare due aule computer, dal costo di quaranta milioni ciascuna, per consentire al nuovo corso di non partire svantaggiato e per poter seguire il piano di studi. Ma la nostra richiesta non è stata presa in considerazione, e così abbiamo scelto la strada dello sciopero».

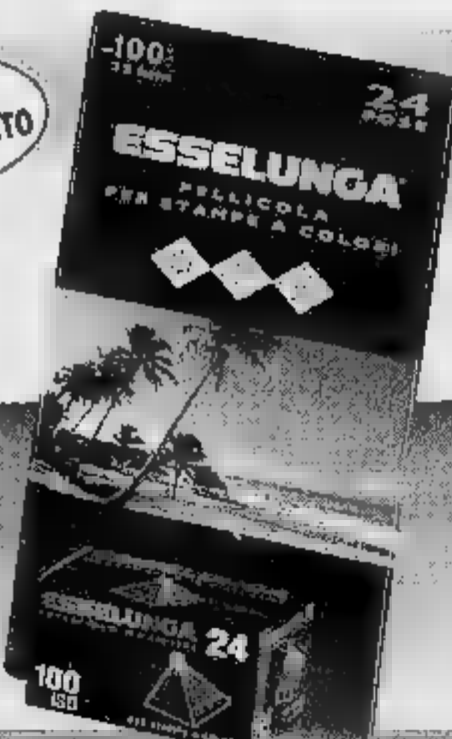
La «Ragioneria» varallesse ha aderito al progetto «Igea» (Istituto geometri economia sociale) che comprende materie legate all'uso del computer. «Sin dal primo anno sono numerose le di laboratorio - spiegano i ragazzi - aumenteranno sino a superare le trenta ore settimanali quando arriveremo in quinta».

La mancanza dei finanziamenti priverebbe l'Istituto «Caimi» di un sostegno fondamentale: «Senza dimenticare - aggiungono i rappresentanti degli studenti - che l'alto numero di ragazzi in ogni classe attualmente non permette ad ogni studente di lavorare in un elaboratore, riducendo di conseguenza il livello di preparazione».

Ora gli studenti valsesiani attendono una risposta dal provveditore al loro documento: ma si dicono pronti, se la loro proposta non verrà accettata, a dar vita a nuove iniziative di protesta.

[p. q.]

NOVITÀ  
IN ASSORTIMENTO



OLTRE LA TAVOLA

# LE FOTO DI QUALITÀ

La nuova pellicola fotografica a colori Esselunga 35 mm 100 ISO è ideale per fotografare in qualsiasi condizione di luce diurna e anche con flash elettronico. L'elevata definizione dell'immagine e una grana estremamente fine garantiscono un'ottima riproduzione del soggetto e ingrandimenti di alta qualità.

ARMANDO TESTA

ESSELUNGA®

DAL 13 MAGGIO AL 1° GIUGNO



## Domani mattina (dalle 9,30) seduta-fiume sul traffico E la maxi-isola pedonale approda in Consiglio

VERCELLI. Argomenti forti saranno l'immane piazza Cavour e i parcheggi, i lavori sul cavalcavia e la viabilità. Si inizierà alle 9,30 del mattino la seduta-fiume del Consiglio comunale di domani. All'ordine del giorno, il traffico, che, mai come in questi giorni, sembra infiammare gli animi dei commercianti vercellesi.

E così dopo la serie di interrogazioni, che potrebbe esaurirsi in mattinata, nel pomeriggio passerà alle mozioni dedicate a isola pedonale, posteggi a pagamento e circolazione: dal parcheggio a discarico nell'area di piazza Cavour (Borasi) alla riapertura del tratto di strada di via Dante, all'angolo con corso Libertà (Mattioli). E ancora: dalla chiusura del cavalcavia (Ingrao), all'inevitabile aumento del traffico lungo corso Prestinari (Cucco).

Ma, non dimentichiamo, ai discorsi anche la gestione dello stadio Robbiano e del servizio di lavanderia per persone bisognose. L'assemblea sarà chiamata a dare parere pure sul regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e lavori sul suolo pubblico.

E in una sala consiliare, che presto venterà un look da fare invidia a Montecitorio con tanto di tabellone elettronico per dare i risultati del voto e timer per le interrogazioni, la riunione sarà presieduta per la prima volta da Teresa Pareglio e dal



Piazza Cavour e il traffico sono tra gli argomenti del Consiglio comunale (gamm)

suo vice Giulio Pretti.

Tornando alle mozioni non ci sono dubbi che l'argomento più caldo è quello legato al traffico, alla piazza più famosa di Vercelli. I commercianti, dopo il dibattito al cinema Astra, si stanno, infatti, mobilitando per organizzare nuove riunioni. Vediamo come. Ai negozianti e agli ambulanti, centro storico, negli ultimi due giorni, sono stati distribuiti volantini per un nuovo incontro. L'invito è rivolto a tutti (interventisti numerosi, si legge) e si discuterà di viabilità nel centro storico di isola. Ma non solo: i nego-

zianti saranno chiamati a dire la loro anche su altre questioni (sul volantino specificate), che toccano da vicino il commercio vercellese. L'appuntamento è fissato per le 21 e non è ufficiale: sono stati invitati rappresentanti del mondo politico vercellese (parlatore assente quasi) e completano il summit dell'altra sera. Ieri si annunciava, poi, raccolta firme, promossa da una parte di negozianti del centro storico, e una serie di facce a faccia con Ascom e Confesercenti. Il tutto nei prossimi giorni. [g. mo.]

Una statistica choc: 12 degenti su 100 si ammalano d'altro in ospedale

## «Infezioni in corsia, è sos»

Il problema affrontato ieri dai maggiori esperti italiani in un convegno organizzato al «Sant'Andrea». A rischio soprattutto i neonati ■ chi deve sottoporsi ■ terapie intensive

VERCELLI. Ma allora è davvero possibile entrare in ospedale per togliersi le tonsille e nel frattempo buscarsi l'epatite? E' quanto hanno discusso 250 medici a congresso ieri mattina nell'aula magna del Sant'Andrea, al primo incontro interregionale «Vercelli-Siena» sulle infezioni ospedaliere.

«La partecipazione dei colleghi - dice il professor Francesco Carcò, primario della divisione di Malattie infettive, e patron dell'iniziativa - è stata superiore a qualsiasi aspettativa». Aggiunge: «Era tempo che si affrontasse in modo scientifico il problema generale che riguarda da vicino anche il nostro ospedale».

Secondo i dati statistici nazionali, emersi durante il convegno, 12 pazienti su 100 si ammalano d'altro mentre ricoverati. E' una percentuale inquietante e in continuo aumento che va bene - giornata di studio con i massimi esperti del settore.

Ha affermato il professor Carcò presentando il convegno: «Abbiamo voluto radunare ospedalieri, universitari e medici di famiglia per mettere a confronto le reciproche esperienze, così da trarre alcuni indirizzi pratici anche per la nostra azienda».

E il Sant'Andrea è sotto a sopra le medie nazionali? «Per ora - ci spiega Carcò - non disponiamo che di dati scarsi perché il Comitato per il controllo delle



Il professor Francesco Carcò durante l'intervento introduttivo del convegno «Vercelli-Siena» ieri mattina nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea» (foto gamma)

infezioni ospedaliere si è riunito poche volte. L'intento della giornata di ieri è stato proprio quello di portare l'attenzione del mondo medico sulla nuova «epidemia» in continua espansione.

Dagli interventi dei luminari senesi è emerso che le infezioni non sono da collegare esclusivamente alle cariche igieniche nell'ambiente di ricovero. A rischio, come ha sottolineato Rodolfo Bracci ordinario di neonatologia all'università di Siena, sono soprattutto i neonati e i bambini piccoli, e i pazienti che si sottopongono a terapie

invasive ed intensive.

Nella conclusione del suo intervento lo stesso Carcò ha chiesto ai colleghi «volte i rimedi terapeutici non siano peggiori del male». Hanno provato ad offrire soluzioni Giulio Bosco, direttore dell'Istituto d'igiene dell'università di Siena; Renzo Penna, responsabile del laboratorio di Gaslini di Genova; Gualtiero Bellucci, direttore di Anestesiologia e rianimazione a Siena; Giovanni Farauti dell'ospedale Maggiore di Novara; Lucio Andreassi, presidente della facoltà di Medicina a Siena; Angelo Accorcia dell'Eu-

ropean Hospital di Roma. Sul palco dei relatori sono saliti anche tre medici impegnati all'ospedale Sant'Andrea, Marcello Rodi, Ali Yassine e Giorgio Fossale.

Artemio Brusa, direttore sanitario dell'Usl 11, in questi giorni di fuoco, impegnato a mediare sulla chiusura dell'ospedale di Varallo, tira un respiro di sollievo. «Per un giorno almeno - conclude - sono stato delegato ad operare per la ricerca della qualità e non della quantità a tutti i costi».

Donata Belossi

### IN BREVE

#### ALPINI

**Giovedì partenza coi camper per l'Adunata nazionale**

Giovedì il gruppo Alpini di Porta Torino partirà con una colonna di camper per Udine, dove domenica 19 si svolgerà la 69ª Adunata nazionale. L'appuntamento è particolarmente sentito dagli alpini vercellesi perché ritorneranno nei luoghi colpiti dal terremoto, dove accorsero vent'anni fa per aiutare la popolazione a ricostruire la regione distrutta. [d. b.]

#### COMUNITA' ITALICA

**Domani all'iti è di «la Carta dei servizi»**

Domani, alle 9, nell'aula magna dell'Istituto tecnico Faccio di Vercelli il provveditore Piergiorgio Giannone organizza una conferenza per presentare ai direttori e ai presidi delle scuole della provincia la «Carta dei servizi», elaborata da un comitato tecnico. La «Carta» rappresenta la costituzione didattica e formativa di tutti gli istituti, e comprende i diritti e i doveri degli insegnanti e degli alunni. [d. b.]

#### ROTARY CLUB

**Rotary Sant'Andrea, una serata sul nucleare**

Il 23 maggio, alle 21, nel salone Dugentesco, il Rotary club Sant'Andrea proporrà una serata per approfondire con un'analisi tecnica il futuro del nucleare. Relatore dell'incontro sarà Helmut Hofbecker, direttore del Centro comune di ricerca della Commissione della Comunità europea. Lo scienziato, che si è occupato dal '68 al '62 delle tecniche di raffreddamento delle turbine a gas con il professor Schmidt, ha preso la maturità a Roma. Introdurrà l'esperto tedesco il presidente del Rotary Sant'Andrea Ermanno Stamb. [d. b.]

#### SCUOLA

**Premi di studio agli allievi meritevoli del Cavour**

Il primo giugno, alle 11, nell'aula magna dell'istituto commerciale e per geometri «Cavour», il preside Roberto Tonaui e il presidente del consiglio d'istituto Renzo Bausano premieranno gli studenti che si sono distinti nell'anno scolastico '94-'95. [d. b.]

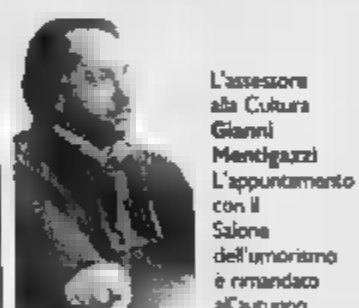
Al «Leone» il gemellaggio col Lingotto

## Umorismo, il Salone slitta all'autunno

VERCELLI. Il Salone libro accoglie autori vercellesi (attenzione a giovedì sera, al Lingotto c'è la presentazione de «Le muse di Montale» di Giusi Baldissone). Vercelli, almeno per ora, non riesce ad ospitare l'appendice del Salone dedicata a satira e umorismo.

La conferma arriva dall'assessore alle Politiche culturali Gianni Mengozzi, che però regala agli amici dei libri anche una buona notizia. «Il primo piano dell'ex Distretto militare, che avevamo scelto come sede per l'appendice vercellese del Salone - spiega Mengozzi - purtroppo non è utilizzabile. Avevamo tutte le autorizzazioni necessarie, ma servivano lavori di consolidamento. Così abbiamo deciso di spostarci al museo Leone».

L'appendice sull'umorismo slitterà in autunno (in settembre-ottobre) e occuperà due saloni e due cortili (che saranno coperti). E i libri a disegni serviranno a valorizzare anche i tesori del «Leone»: il Comune pensa ad iniziative collaterali



L'assessore alla Cultura Gianni Mengozzi. L'appuntamento con il Salone dell'umorismo è rimandato all'autunno

al Salone, come visite guidate alla scoperta del museo.

Dall'editoria si passerà immediatamente al pentagramma: Vercelli è destinata a gemellarsi con Torino anche per il Salone della musica, in programma ad ottobre, sempre al Lingotto. L'assessore spera recuperare per i concerti l'ampio sede dell'ex mercato ortofrutti di corso Magenta (proprio martedì ci sarà un «summit» tecnico) gli esperti: a norma potrebbe diventare a valorizzare anche i tesori del «Leone»: il Comune pensa ad iniziative collaterali [r. m.]

Pronta la festa per il traghetto sul Po

## E Fontanetto vara il nuovo «porti»

FONTANETTO PO. E' nuovamente pronto per il varo il «porti», il pontone in legno con galleggianti in vetroresina che, assicurato ad un cavo d'acciaio tirato tra le due sponde, attraversa in perpendicolare il Po collegandone la riva sinistra, quella vercellese, con la destra, quella alexandrina, all'altezza di Gabbiano Monferrato.

La data scelta per il varo è quella di domenica 26 maggio, in coincidenza con il ritorno a Fontanetto della delegazione proveniente da Canton de Vevey, la cittadina francese gemellata con Fontanetto: per l'occasione la Pro loco ha messo a punto iniziative, manifestazioni e spettacoli molti dei quali, condizioni meteorologiche permettendolo, saranno realizzati appunto a bordo della piattaforma.

Il traghetto era stato stradicato dagli «oggi» e trascinato a valle dalle onde del Po in piena prima volta, e a bordo il suo conducente, nel settembre 1993 e, una seconda volta, durante l'alluvione del novembre

1994. In entrambe le occasioni ne erano stati recuperati a valle i pezzi sparsi qua e là lungo le sponde del «grande fiume», ed il pontone restaurato a cura dei volontari della Pro loco. I piloni d'ormeggio, che la furia delle acque aveva stradicato dalle loro sedi dopo aver sbriciolato il cemento armato di fissaggio, erano stati recuperati e ricollati nel cortile del «Maurizio» di Torino come una sorta di scultura post-moderna.

All'ultimo restauro del traghetto hanno contribuito finanziariamente, primi fra tutti, anche i «gemelli» francesi. Le difficoltà maggiori per i lavori di restauro sono state incontrate con i galleggianti in vetroresina, per i quali è stato necessario chiedere l'intervento di un'officina specializzata; per quanto riguarda invece la parte in legno, queste sono state restaurate e rimesse a nuovo dai volontari della Pro loco. Nei prossimi giorni si provvederà a stendere nuovamente il cavo d'acciaio tra le due sponde del «grande fiume». [v. ca.]

Ieri i funerali

## E' morto il negoziante Borghetto

VERCELLI. Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di Sant'Agnes, i funerali di Artemio Bruno Borghetto, deceduto per infarto all'età di 72 anni. La salma è stata tumulata nella tomba della famiglia al cimitero Billiemo.

Borghetto, che abitava in corso Palestro, era conosciuto in città: dapprima fu commerciante del negozio «formaggi Marucchi», in via Gioberti, successivamente ne divenne proprietario quando si ritirò la prima titolare Eugenia Filippini. Fu una «promozione» importante, che premiare la dedizione al lavoro e soprattutto la sua simpatia e generosità verso i clienti. Per anni, infatti, Borghetto gestì con la moglie il negozio, che divenne nel tempo un punto di riferimento della città. Poi arrivò il tempo della pensione e passò le consuegne all'attuale proprietà.

Artemio Bruno Borghetto ha lasciato la moglie Margherita Castelletti, le figlie Manuela e Gisella con i rispettivi mariti e nipoti. [f. l.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### Usl, quattro richieste al neo commissario

Condivido quanto sta programmando il nuovo commissario dell'Usl 11 per una Sanità vercellese non campanilistica, mirata all'efficienza dei servizi. Scrivo per stimolarlo ad agire anche su problemi concreti:

- demulazione del servizio per i malati inaugurato tra proteste alcuni anni fa, avversato da due assessori regionali e sempre al proprio posto. Opera che dimostra che il principio dei «comprensibili motivi di tutela della privacy dei nostri degenti» sino ad ora non interessava gli amministratori;
- trasferimento urgente in via Croci o altro spazio disponibile del Centro di salute mentale, provvisoriamente posto da alcuni mesi presso il presidio psichiatrico, per volontà degli operatori medici e non e delle loro organizzazioni sindacali. Dico Presidio psichiatrico perché è la denominazione esatta e non, come spesso anche la stampa locale eufemisticamente dice, «ex Opna»;
- provvedere alla nomina definitiva del primario di psichia-

tria, vacante da alcuni anni, mi pare dicembre 1992:

- potenziare la prevenzione psichiatrica nel territorio della ex Usl 45, da anni trascurata, applicando le leggi nazionali e regionali vigenti e sempre disattese a Vercelli.

Lettera firmata, Vercelli

#### Progetto anti-zanzare Sindaci, aderite

Ho letto che i sindaci del Vercellese neichiano sul progetto anti-zanzare, proposto dalla Provincia. Mi chiedo perché i cittadini non insorgano contro le amministrazioni che non vogliono occuparsi di un problema così «fastidioso» per la gente. Sta arrivando l'estate, e con lei la voglia di passeggiare la sera per i viali. Ma da dove è possibile: viviamo in una specie di foresta amazzonica. Io sono una militante di Forza Italia, ma mi interessa quale parte politica appoggi l'iniziativa se questa è giusta. Spero quindi che almeno delle zanzare non si faccia una questione politica, ma semplice buon senso.

Lores Di Maggio, Vercelli

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliana: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0161) 832.500; Biella: tel. (0161) 92.811; Trino: tel. (0161) 801.465; Borgosesia: tel. (0161) 20.101; Cavaglio: tel. (0161) 25.333; Caviglioglio: tel. (0161) 966.066; Cossato: tel. (0161) 922.123; Varallo: tel. (0161) 54.454; Crescentino: tel. (0161) 841.122; Voluntas Soccorso Grignasco: tel. (0161) 418.617.

#### SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambuli. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0161) 822.245; Biella: telefono (0161) 923.211; Biella: telefono (0161) 350.333.

#### DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti): 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente; Farmacia Moderna, Uberti 11, tel. 257.007.

Biella: Dr. Pietro Giuseppe Piro, corso Nuova 143, tel. 94.389.

A Biella turno principale: Dr. Asn Tanfione, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale: farmacia:

ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Roma: Dr. Eugenio, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Sondrio: Dr. Eusebio Corvini, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Gallarate: Dr. Pietro Pisan, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Gallarate: Farmacia Cominazzi, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: Dr. Giuseppe Carrà e C. s.r.l., piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.292.

Varallo: Dr. Arsenio, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.150.

Trivero: Dr. G. Guelpa, via Roma 60 frazione Lora, tel. (015) 756.592.

Vigevano: Dr. Nicola Roldano, via Milano 117, tel. (015) 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 86.384; Biella: telefono (015) 25.513; Borgosesia: telefono (0161) 96.470; Caviglioglio: telefono (0161) 424.524; Cossato: telefono (0161) 922.801; Crescentino: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0161) 835.411; Biella: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

### STATO CIVILE

NATI. Francesca Romano, Marco Ranghino, Ferrara, Jacopo Cavalli, Beatrice Corona, Elisa Falco, Alessio Antenucci, Cesare Cogio, Noemi Pizzolo, Susanna Gariglio, Lorenzo Pallanti, Alessandro Mingola.

BIELLA

MORTI. Gabriele Cusato.

MORTI. Renata Moratto, 75 anni, pensionata; Giorgio Locca, 63 anni, impiegato; Ines Baccan, 65 anni, pensionata; Virginia Sponta, 61 anni, pensionata.

PASQUALE Taronico, 27 anni, agente di polizia penitenziaria; Carmelinda Mintrone, 20 anni, casalinga; Vittorio Santella, 25 anni, finanziere; Valeria Noli, 23 anni, studentessa.

DORZANO

NATI. Manuel Barberis, Alice Ramella.

SALUSSOLA

MORTI. Maria Maddalena Gagliardi, 68 anni, casalinga.

Gianluca Brasi, 32 anni, impiegato, con Claudia Cibola, 30 anni, impiegata.

SUPERIORE

NATI. Francesca Nicolini.

MORTI. Alma Rebotti, 61 anni, pensionata; Franco Pozzo, 79 anni, pensionato.

[p. g.]

### APPUNTAMENTI

Cinquecentisti Fiat a raduno

«Cinquecentisti» a raduno.

L'appuntamento dei fans delle Fiat 500 è per oggi alle 11 in piazza Paolotti a Gattinara. Alle 10,15 inizierà il giro panoramico delle colline gattinaresi sulle «utilitarie». Nel pomeriggio, dopo il pranzo, competizioni e sorprese e alle 16,30 premiazioni. Informazioni allo 0163/826.735 o 0337/248.590.

TEMPO

Caccia il tesoro del Rotaract

Alle 10 di oggi, in piazzale Milanaccio (Mercato) a Borgosesia, con l'organizzazione del Rotaract Club Valsesia, prende il via la sesta edizione della «Caccia al tesoro» fotografica, che si svolgerà su tutto il territorio valsesiano. Due le categorie: luoghi e soggetti della Valsesia e foto bizzarre di fantasia.

Una rassegna a Saluggia

Il Gruppo sportivo «Soria biomedical» di Saluggia ha organizzato per oggi la seconda

rassegna cinofila che si terrà presso lo stabilimento Sorin. Apertura delle iscrizioni dalle 8 alle 10. Alle 10,15 inizio dei giudizi. Premiazioni previste per la 16. Informazioni allo 011. 914.9711 o allo 0161.842.430.

BENEFICENZA

Azzalee per la lotta tumori

La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha in programma la vendita di azzalee per finanziare le attività di ricerca. A Gattinara il punto di ritrovo per la «azzalee per ricerca» è in piazza Italia (oggi dalle 8 alle 19). Altri punti a Trino in piazza Mazzini, a Morano, Costanzana, Ronsecco e Tricerro.

Una collettiva di artisti

Ad «Abitadue» in piazza Risorgimento a Vercelli, ancora per oggi resterà aperta una rassegna di maestri contemporanei. In esposizione opere da Baj a Casali da Guttuso a Nespole, Radice a Sassu. Orario: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[g. bar.]



## REFERENDUM

**PRENDI IL TUA  
L'INIZIATIVA  
DE LA STAMPA**

Vengono coinvolte le città e i paesi delle due province

# «Premio del Sorriso», regala il tuo voto a chi ti dà amicizia

**D**A oggi e fino al 16 giugno compreso, i lettori biellesi, vercellesi e varesiani potranno votare tutti i giorni per la persona più simpatica, cordiale, generosa, altruista, etc. della loro città, del loro paese. Il tutto nel ricordo di Giulia Catricalà, una giovane donna uccisa da un'auto incurabile, che a Vercelli tutti conoscevano per il suo sorriso disarmante, un sorriso scaldava il cuore.

La prima edizione del premio sorriso era stata indetta, nella primavera del '95, solo a Vercelli dal giornale e da Radio City, l'emittente libera che Giulia aveva fondato con il marito Mimmo. Quest'anno, La Stampa e Radio City, d'accordo con il Comune di Vercelli (che patrocinava l'iniziativa) e con l'Ascom vercellese e biellese e con Radio Piemonte, hanno deciso di estendere il referendum del sorriso alle due province. Così, tutti i lettori vercellesi, biellesi e varesiani potranno scegliere una persona particolarmente simpatica, altruista e indicarla compilando il tagliando pubblicato qui accanto.

Abbiamo concentrato l'attenzione su quattro settori: il commercio, l'assistenza, gli uffici pubblici e, new entry, la scuola. Dunque, un'impiegata delle Poste è gentile con i pensionati? Votatela. Una preside oppure una bidella vi regalano sempre



Anche l'edizione quest'anno del Premio del Sorriso è dedicata al ricordo di Giulia Catricalà, fondatrice e animatrice di Radio City Vercelli

DOMENICA 12 MAGGIO 1996

**LA STAMPA** **RADIO CITY**

## Premio del sorriso

*La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica è*

di

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 16 giugno 1996 alle redazioni di Vercelli o di LA STAMPA o a Radio City oppure a Radio Piemonte.

Non sono valide le fotocopie

ASCOM BIELLA E VARESE DI VERCELLI PORTOFINO



L'iniziativa ha l'appoggio degli sponsor Paolo Ambrosini (L'Arciere) e Luisa Spada (Portofino's Center)

(a. d. m.)

un sorriso? Indicatelo. E altrettanto forte per una commessa disponibile, per il bancario che vi allevia la sofferenza della coda. Insomma, aiutateci ad individuare chi, a vostro avviso, meriti davvero questo premio.

Il referendum si concluderà il

16 gennaio, dopodiché, il 21 giugno, primo giorno d'estate, le premiazioni, sono un programma due importanti iniziative: la distribuzione di migliaia di aquiloni a cura della Cooperativa «L'Arciere» di Paolo Ambrosini, a Vercelli, Biella e Bor-

gosesia, e uno spettacolo benefico con big della musica leggera al teatro Civico di Vercelli con omaggi a tutte le donne offerte dal secondo sponsor della nostra iniziativa, il Portofino's Center di Luisa Spada.

## CRESCENTINO

Aveva 49 anni

## Infarto, morto il consigliere Graziano

**CRESCENTINO.** Pierpaolo Graziano, 49 anni, assessore comunale di maggioranza a Crescentino, è morto la notte scorsa a causa, molto probabilmente, di un infarto. Graziano nei giorni precedenti non aveva dato segni che lasciassero supporre la tragedia e la sua morte è stata sorpresa nel sonno: i familiari, infatti, sono accorti del decesso soltanto al mattino, quando hanno cercato di svegliarlo.

All'interno della vita amministrativa, Pierpaolo Graziano si occupava soprattutto di sport, collaborando attivamente con l'assessore Milena Bircoco. In questi giorni era impegnato nell'organizzazione delle manifestazioni sportive della nuova edizione di «Estate insieme».

Graziano lascia moglie, Angela Ferrero, e una figlia, Valentina. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15.30, nella chiesa parrocchiale di Crescentino.

(f. fo.)

## VERCELLI

Nell'Alessandrino

## Un paese si mobilita per Massimo

**VERCELLI.** Massimo sempre più «internazionale». Da Pozzo Formigara, un centro in provincia di Alessandria, è arrivata la bella notizia che è stata aperta una sottoscrizione per il nostro bambino. La Società di pattinaggio e il circolo culturale «La Torretta» hanno deciso di contribuire al viaggio di Massimo verso l'America con grande generosità. I prossimi appuntamenti, compreso quello appena passato dell'inaugurazione della pista di pattinaggio, saranno uno spazio per raccogliere fondi per il piccolo vercellese di 5 anni.

Intanto ieri sera gli amici di Stavello sulla panoramica Zegna hanno consumato la loro cena alla tedesca (crouti, birra e salsiccia) e già domani dovrebbero dirsi quanto possono regalare al «viaggio della speranza». Infine, oggi al Canada si disputa la semifinale del torneo di calcio «Valeriano», un'altra occasione, come quella della finale del 19, per pensare a Massimo e stargli vicino in modo concreto. Grazie a tutti. (d. b.)

## VERCELLI

Oggi la festa

## Alla 12 parte la corsa del buio

**ASIGLIANO.** A mezzogiorno di oggi, la 560ª festa dedicata a San Vittore raggiungerà il «clou»: è infatti prevista la tradizionale corsa dei buoi. Quattro coppie di animali si sfideranno sul consueto tracciato, guidate da auriga che non utilizzeranno stromboli e bastoni. Rappresentanti degli ambientalisti e delle associazioni per la protezione degli animali, confusi tra le migliaia di persone che assistono come sempre alla gara, vigileranno infatti sullo svolgimento della corsa.

La festa dedicata al Santo che liberò il paese dalla peste nel 1436 comprende, oltre alla gara, una serie di manifestazioni e di spettacoli iniziati già da venerdì: la mostra-mercato macchine agricole, il concorso di disegno che ha coinvolto gli alunni del Circolo didattico di Asigliano, mostre di fotografia, pittura, ceramica, e degli antichi mestieri del paese. I prior della festa asiglianese sono Mario Pastore, Celestina Molinaro, Giuseppina Datrino e Andrea Brusa. (f. l.)

Dal 4 Maggio al 30 giugno un appuntamento importante alle Confezioni Biellesi

## LA CERIMONIA SI METTE IN MOSTRA

Prima mostra-mercato di abiti da cerimonia per uomo e donna.

**Maggio:** l'epoca di cerimonie. Se i protagonisti indiscussi gli sposi, gli invitati rappresentano la comica importante di un giorno indimenticabile. Un abbigliamento raffinato, scelto con cura, adatto alla propria personalità, non è solo un piacere per chi lo indossa, ma un dovere nei confronti degli sposi o di chi invita. Per dare massimo risalto alla cerimonia, Confezioni Biellesi, specialista dell'abito elegante, ha organizzato una manifestazione unica nel suo genere, destinata a raccogliere ampi consensi.

«La Cerimonia si mette in mostra» è la prima mostra-mercato interamente dedicata all'abito da cerimonia. Una rassegna

importante, allestita nell'ampio negozio del Centro Acquisti Masserano che per l'occasione si è «vestita a festa» con una scenografia di grande effetto degna di uno spettacolo teatrale. In questo spazio suggestivo e raffinato, Confezioni Biellesi ha voluto dare espressione a tutti gli stili della cerimonia rappresentati da marche prestigiose: per lui Missoni, Ferré, Canali, Pal Zileri, Corneliani, per lei My Time, Prisma, Mila Schan, Piana e di Blues di Max Mara, Marina Rinaldi, solo per citare i più importanti.

Se gli invitati non sono tutti uguali, le cerimonie possono avere caratteristiche ed esigenze completamente diverse, anche l'abito

dove poter essere scelto tra una offerta vastissima che sia limitata a qualche divagazione sul tema tailleur. Confezioni Biellesi, allestendo questa significativa rassegna, ha voluto riservare agli invitati tutte le attenzioni che vengono di solito riservate ai protagonisti della cerimonia.

Spoziando tra colori, linee, fantasie, abbinamenti diversi, la cerimonia trova in un contesto così originale, ampia soddisfazione. L'abito elegante e classico per la signora non più giovanissima, o il tailleur completamente rivisitato nelle fantasie floreali e accese, nei dettagli; le soluzioni a volte eclettiche o inconsuete per le ragazze disinvolte e mo-

demistiche che non vogliano rinunciare ad un tocco di estro anche nelle occasioni importanti e per l'uomo la possibilità, pur troppo assai rara, di veder soddisfatti tutti i desideri e liberarsi finalmente dell'omologato completo sempre uguale nel tempo: la Cerimonia di Confezioni Biellesi si mette in mostra per mostrare il meglio di sé e stupire anche i più scettici o quelli che di fronte ad un invito esclamano spazientiti «cosa mi mette?» La rassegna, che prende il via il 4 maggio, termina il 30 giugno.

Un appuntamento irrinunciabile per tutti gli invitati e per chi vuole scoprire quante declinazioni può essere la parola cerimonia.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

## PUBBLICITÀ CHE VALE



**ESSELUNGA®**

DAL 13 MAGGIO AL 1° GIUGNO







Affollato duello su traffico e smog l'altra sera in quartiere

## Susta gela i sogni di Riva «Non ampliamo l'incrocio»

BIELLA. Il sindaco spegne i sogni di Riva sulla ristrutturazione dell'incrocio: «Per i prossimi tre anni quegli interventi non sono realizzabili: non abbiamo i fondi necessari. A parte questo, riteniamo che all'incrocio, dopo le modifiche introdotte alla viabilità cittadina, il traffico scorrevole: non ci sono più ingorghi».

Invitato dal Comitato di quartiere a partecipare con la giunta al confronto con i cittadini, Gianluca Susta ha affrontato l'altra tutti i temi caldi che sono sul tappeto da mesi: dal risanamento del rione alla mancanza di posti, dallo spostamento del mercato alle licenze commerciali. Molto seguito anche l'intervento dell'assessore all'Ambiente Dario Rasse, che ha fornito per la prima volta i dati preoccupanti sull'inquinamento atmosferico nel quartiere: in piazza Martiri la concentrazione di benzene supera la soglia di attenzione.

I lavori sono stati aperti dal presidente di Riva Paolo Grosso, che ha introdotto i temi: integrati poi dalle numerose domande dei cittadini, sono stati l'oggetto del dibattito. Grosso, aiutato dal consigliere Tramontina, ha illustrato anche il progetto con le proposte del quartiere per ristrutturare l'incrocio di Riva. Lo studio ipotizza la trasformazione di



Il pubblico che l'altra sera ha partecipato al dibattito col sindaco in Riva (MICHELETTI)

via Marrocchetti: ampliata a tre corsie per incanalare il traffico, arricchita con un arredo urbano futuristico, un giardino pensile da piazza Battiani fino alla dell'ex Tramway, di cui si vorrebbe recuperare soltanto la parte storica. Ma lo sforzo fatto da Riva per contribuire al recupero del quartiere non ha entusiasmato il sindaco, preoccupato dai costi e realizzazione di un simile progetto, considerato che il Co-

appena investito 12 miliardi nel risanamento del (saranno ricavati 55 nuovi alloggi) che nei prossimi anni dovrà dedicarsi a risolvere i problemi esistenti negli altri quartieri della città. Susta però ha mandato da Riva un chiaro messaggio alla città, invitando i privati a affiancare il Comune nell'opera di ristrutturazione. E qualcosa sta muovendo: oltre stauri delle proprietà Amosso

(via Dante-via Italia), i cui lavori dovrebbero partire fra poco, è annunciato l'interessamento della maggiore impresa edile del Biellese al recupero alcuni stabili.

Sullo spostamento degli ambulanti da piazza Martiri, il sindaco ha ribadito forza che Riva non resterà senza mercato: di fronte al Teatro Sociale saranno concentrate due volte la settimana, il martedì e il venerdì, 70 bancarelle.

I numerosi interventi hanno sollevato poi altri problemi: il traffico caotico di viale Cesare Battisti, con la gente che protesta per lo smog; l'assenza di un'area verde; la riduzione dei negozi e anche la preoccupazione di chi abita nella zona dopo la riapertura di un bar molto frequentato; la mancanza di trasporti pubblici; la necessità di potenziare i centri per i giovani e di fare un centro anziani. In realtà, si è appreso che il bar disturba affatto, e a giugno partirà un nuovo bus urbano. Insomma, Riva ha certamente dei problemi, ma il futuro dipinto dagli amministratori è abbastanza roseo: è fermato anche il calo demografico, e anzi è cominciato un lento e sicuro incremento delle nascite. La gente, però, uscendo commentava: «Ci hanno detto le stesse cose di un anno fa».

Maurizio

### NOTIZIE FLASH

#### BIELLA

d'epoca e negozi aperti oggi in centro storico

Continua anche oggi la festa in centro storico: dopo i concerti itineranti dei ragazzi delle medie, di ieri pomeriggio, stamane tocca ai motori. Alla Fons Vitae saranno in mostra gli ultimi modelli delle automobili, in piazza Santa Marta le moto d'epoca e davanti alla chiesa della Trinità le vecchie «Vespa». Infine, in piazza Fiume, un'esposizione di auto d'epoca. Oggi, in via Italia, molti negozianti terranno aperto.

(p. g.)

#### SALUSSOLA

In vendita le piantine di fiori pro-Anffas

Da ieri, al centro Anffas di Salussola, in vendita piantine di fiori e di verdura per chi vuole sostenere l'associazione. E' possibile prenotare telefonando al 2493064, oppure ritirare le piantine direttamente nella cascina di strada Prella. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 15.

(g. co.)

#### BIELLA

Stamane la fiera dell'agricoltura e dei prodotti tipici

Si apre stamane alle 11 la fiera di primavera, dedicata agli attrezzi per l'agricoltura e ai prodotti tipici (salumi e formaggi). Lo bancarelle saranno in piazza San Pietro.

(p. g.)

#### FOATTINO

Un viaggio a Milano per la mostra di Picasso

La biblioteca e il Centro d'incontro hanno organizzato un viaggio a Milano per visitare la mostra «Da Monet a Picasso». La gita si svolgerà il 15 giugno. Per prenotazioni: 015-422357.

(p. g.)

#### MUZZANO

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Si riunisce domani alle 18 il Consiglio comunale: durante la seduta si parlerà della variante al piano regolatore (con l'adozione del progetto definitivo) e questioni finanziarie.

(p. g.)

Oggi a Candelo

Gran finale per «Ritorno in fiore»

CANDELO. Nonostante il cattivo tempo, venerdì una gran folla ha inaugurato la rassegna «Ritorno in fiore»: a oggi, giorno di chiusura, attese migliaia di visitatori. Stamane alle 11, nel borgo medievale, sarà celebrata la messa; poi, per tutta la giornata, si potranno ammirare le composizioni realizzate dai vivaisti biellesi e visitare le varie mostre (dagli insetti ai minerali alla fotografia). Ma attenzione: per raggiungere il Ritorno è meglio usare i bus navette gratuiti, che dalle 14,30 partono dal piazzale di «Avandora» e dal campo sportivo di Vigliano.

Per le vie di Candelo circolerà invece un altro autobus, pronto a portare i visitatori da un'esposizione all'altra. Il gran finale è alle 21 (dopo l'estrazione dei biglietti della lotteria), un balletto di danza classica intitolato «Una festa tra i fiori». In giornata sono previste pure 3 conferenze: su natura e alimentazione (alle 10,30), sulle erbe aromatiche (11,30) e sulla speleologia (15,30).

(g. co.)

In settembre

Volontari Cri per il raduno da tutt'Europa

BIELLA. Oltre 1500 volontari della Croce rossa provenienti dall'Italia e da diversi Stati d'Europa saranno a Biella il 14 e il 15 settembre per il quinto Meeting Internazionale.

La manifestazione, nata alcuni anni fa a Cuneo, è stata presentata ufficialmente ieri mattina al Circolo Sociale dal presidente del Comitato Cri di Biella Antonio Sandri. Erano presenti tra gli altri Ada Fortina del consiglio d'amministrazione e l'ispettore Gianfranco Mascherpa.

La manifestazione, che ha il duplice scopo di rinsaldare i legami d'amicizia tra i volontari facendo conoscere le bellezze turistiche del Biellese, vivrà la sua giornata clou, domenica 15, con una gara automobilistica di regolarità con oltre 200 partecipanti: percorso segreto di 130 chilometri con 5 controlli orari. «Il tutto è organizzato al di fuori dei nostri normali turni di servizio», dice Mascherpa, «e sarà finanziato da appositi sponsor e con le iscrizioni dei partecipanti».

(m. al.)

A GATTINARA

MAGGIO in

SCONTI

anche su CERIMONIA

maspi

ABBIGLIAMENTO  
MONTONI - CERIMONIA

PER 3  
SETTIMANE

CONTINUA

SCONTO 50% - 30%

ABITO UOMO

sul PREZZO della CAMICETTA  
un TALLER in ESCLUSIVA

Nuovi  
arrivi

reparto  
IP-50  
CERIMONIA

Corso VALSESIA 35 - Tel. 0163/833432

Istituto Bancario di recente costituzione seleziona

PERSONALE  
AREA EVILUPPO

Offresi retribuzione fissa più provvigioni.

inviare curriculum vitae a

Publikompass 501 - 10100 TORINO.

Costituisce titolo preferenziale l'estrazione dal settore bancario.

I dipendenti della ns. Banca sono stati avvisati dell'iniziativa.

Le selezioni avverranno entro il 30/5/1996.

INCONTRI



Per una Vita in Due

Amicizia

Convivenza

Matrimonio

NOVARA - V. XX  
tel. 0321/391713 - 0366/678811

Per motivi di salute

strumenti

strumentazione completa per officina di  
strutture meccaniche, con disponibilità  
di capannone in affitto, sede a Vercelli.

Garantiamo lavoro e acquisto.

mo collaborazione e pacco clientela.

Scrivere a PK Salodini v. D. Jolanda 2015

ECONOMICI

CERCASTI tecnico elettronico buono conoscen  
za inglese capacità di apprendimento. Scrive  
re a: Agenzia Salodini v.le Roma 5/B - 13051  
Biella

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

LUNEDÌ  
tuttosoldi

MERCOLEDÌ  
tuttoschizzi

GIOVEDÌ  
tuttolibri

I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca  
di tutto.



OLTRE LA TAVOLA

## LA CUCINA PRATICA E VELOCE

All'Esselunga troverete tutto il necessario per una cucina moderna e veloce. Come, ad esempio, le pentole Ballarini che, grazie allo speciale materiale antiaderente, sono ideali per cucinare rapidamente e senza grassi. Troverete inoltre tanti altri articoli come piatti, bicchieri e accessori vari... tutto ai prezzi corti Esselunga.

ESSELUNGA®

DAL 13 MAGGIO AL 1° GIUGNO



Vercelli, stasera il cantante è in pedana al Tina Pica di piazza Pajetta

# Bennato, se il rock è poesia

Ai fans presenterà il suo ultimo album, «Le ragazze fanno cose grandi», ma anche gli hits di una carriera. Ballate acustiche, accordi alla luna e curiose citazioni in latino



Edoardo Bennato questa sera è in concerto al Tina Pica di piazza Pajetta

VERCELLI. Edoardo Bennato in un tour del circuito Heineken Music Club, sulla rotta dei locali con pedana ad uso di live. Così questa sera, dopo le 22, sarà in concerto al Tina Pica di piazza Pajetta, ancora una volta per la dimostrazione che (non) solo canzonette sbocciate nell'arcipelago rock su di un'isola che non c'è. Bennato rimane fermamente convinto (e convincente, diciamo) che l'arcipelago abbia una miriade di altri territori da esplorare. E allora si getterà a capofitto nella performance partendo dai toni de «La torre di Babele» e del «Paese dei balocchi», continuando con l'epica in cui inventò l'alter ego Joe Sarnataro, per poi addentrarsi a fondo nella produzione recente.

Il cantante sottolineerà le fasi dello show di questa sera con le canzoni che rappresentano il suo esordio con la discografia Emi. Se «paio» anni fa è ritornato alla tradizione musicale con la raccolta «Se son rose fioriranno», o se ha proseguito la sperimentazione stilizzando un patto con i Solis String (un quartetto d'archi), in quest'ultimo lavoro Emi realizzato con la classica formazione base chitarra-basso-batteria ha tracciato nuovi percorsi attraverso una vena cantautorale che sembra non esaurirsi.

L'album si chiama «Le ragazze fanno cose grandi» ed il clima che in esso si respira è quel-

lo della monografia, dieci pezzi uno legato all'altro.

Gustoso involucro, la copertina con cassette ed atmosfere siderali disegnate da Davide ed Angela che frequentano le scuole elementari. S'inizia dalla fantasia al potere onirico nella canzone che offre il titolo ai dischi. Poi si cerca l'amore in mezzo a metafore inespresse, a favole, a contraddizioni, a sonorità di ballate acustiche. Per passare ai ritmi marcatamente elettrici e tradizionali rock alla Bennato, nel brano più bello, «Afferrare una stella», tra utopie e chimere.

Non manca neppure un versante riservato alle citazioni. Il soul di «C'è» richiama con similitudini fonetiche a «Chain of fools», il rock'n'roll di «Perché» fa il verso ad Elvis di «All Shook Up» o di «I Got Stung», con il coretto ispirato ai Jordanaires, mentre nel testo vengono inseriti il quinto versetto del Vangelo secondo Giovanni e il sesto versetto del Vangelo secondo Matteo.

Questo non stupisce, dal momento che, compiendo evoluzioni incredibili, Bennato disegna in «Per attraversare il mondo» una mappa che colloca le colline di Scandiano ai confini della Luna, senza contare che in «Elogio alla follia» si rifà più o meno fedelmente ad Erasmo da Rotterdam rockeggiando in un latino di frasi (volutamente) fatte.

Giovanni Barberis

Tutti i vincitori

## Oggi al via il «Premio Santhia»

SANTHIA'. Alla 33ª edizione del «Premio Santhia», la rassegna nazionale a premi dedicata alla pittura contemporanea, ha vinto una volta la figurazione. I due primi premi da cinque milioni (intitolati a Gianni Schellino, con il tema «Piemonte», mito che ritorna, e a Silvio Bidallo e Maggiorino Negro, con «Il Fiore, la natura l'uomo»), sono stati assegnati rispettivamente a Giangiacomo Spadari di Milano, con l'opera «Elementi meccanici», che rappresenta uno scorcio di costruzione metallica ai piedi della quale si vede una composizione astratta variamente colorata, e a Sergio Albano di Torino, con l'opera «Passa», un paesaggio di montagna nel quale regna un'atmosfera metafisica.

Il secondo premio è andato a Piero Paoli di Firenze, che ha proposto un quadro ispirato all'avventura di Pietro Micca, mentre al terzo posto si è classificato Elio Torrieri di Castellammare.

Al «Premio Santhia» hanno partecipato, dietro invito, 232 artisti provenienti da tutta Italia. La manifestazione, che da tempo riscuote un ottimo successo di pubblico e di critica, sarà inaugurata oggi alle 16 all'auditorium San Francesco, in via dell'Ospedale.

La mostra è ricca sia per il valore artistico delle opere esposte sia per le presenze famose su cui conta: Giancarlo Cazzaniga, Franco Rognoni, Adriano Tuniello. Ad illustrare queste importanti presenze, ed in generale tutti i lavori degli artisti partecipanti, sarà un importante catalogo che verrà proposto al pubblico domenica 13 maggio, alle 10,30, sempre all'auditorium San Francesco. La premiazione ufficiale avverrà invece il 13 giugno alle 16.

Il percorso espositivo santhialese presenta alcune opere di particolare interesse, come quella di Franco Pieri, costituita da diciotto piccoli quadri rappresentanti avvenimenti storici del Piemonte dall'Ottocento ad oggi; di Marco Zerbolò, con un «quadro nel quadro», cioè un dipinto che si apre su una seconda tela raffigurante un paesaggio contaminato dai frammenti di un quotidiano; ed ancora di Giulio Gambassi, con i suoi suggestivi e sempre tecnicamente perfetti fotomontaggi.

Sono state molte le qualifiche quest'anno anche le presenze locali. Meritano una menzione particolare le opere del vercellese Enrico Villani, premiato in tutte e due le sezioni, che svilupperà il premio all'Associazione sclerosi multipla.

La mostra resterà aperta sino a domenica 2 giugno, con questi orari: feriali 16-19 e 21,22,30; festivi 10-12, 15,30-19,30 e 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

Serena Leale

Biella, in scena al Sociale con «Le troiane»

## I ragazzi del Classico nella Grecia di Euripide

BIELLA. Al teatro Sociale, domani alle 21, va in scena Euripide. Saranno gli studenti del Liceo classico a proporre al pubblico biellese la tragedia «Le troiane», con la regia di Massimo Ozino.

Il lavoro è stato preparato durante l'anno scolastico nei laboratori di teatro, impresa nella quale i giovani attori del «Sella» hanno dimostrato un impegno straordinario. Sono numerosi, infatti, le affinità ritrovate nelle pagine del dramma greco e la realtà quotidiana. Proprio per questo motivo, i tre atti della pièce sono stati adattati in una versione atemporale, dove prevale la condanna della guerra e della violenza che le donne debbono spesso subire. La rappresentazione va in scena con il patrocinio del Comune di Biella, della Provincia e di «Annunziata».

La vicenda è ambientata nei giorni che seguirono la caduta

di Troia, al termine di dieci lunghi anni di assedio. Menelao sta per riavere la sua sposa, la bella Elena che Afrodite indusse a fuggire da Sparta per seguire Paride. E' a questo punto che i principi, guidati da Agamennone, dopo aver saccheggiato la gloriosa città, decidono secondo l'usanza di spartirsi anche le donne superstiti.

I protagonisti — Chiara Carruti, Rosa Maria Biancardi, Sara Giordani, Caterina Masso, Cristina Servo, Chiara Rossi, Alessia Falsetto, Francesca Marcuzzi, Filippo Costa, Ingrid Scanzio, Alessandra Giachino ed Elisa Rossi. E loro si unirà anche un gruppo di mimi composti da Francesca Zecchini, Caterina Tallia, Anna Zanoli, Sabina Viana, Ambra Macchieraldo, Federica Furlanetto, Elisa Rossetti, Melite Vignis e la giovanissima Chiara Petit. Le musiche sono curate da Daniele Albarello.

[p. g.]

### GIORNO E NOTTE

**TRINO**  
Rassegna «Fuori la Musica»

Per la rassegna «Fuori la Musica» oggi alle 11, nell'atrio municipale, si esibirà il Petit ensemble instrumental con Giuseppe Canone al clarinetto, Maria Teresa Mossina al flauto e aggiunta di un gruppo d'archi. Musiche di Mozart, Rossini e Gershwin. Alla 21, si replica alla 21 nella parrocchia della frazione Robbello.

**VERCELLI**  
Hockey e calcio a Videonord

Oggi l'emittente vercellese Videonord manderà in onda, tra gli altri programmi, due partite di hockey su pista (play off serie A1) previste per le 19,30 e le 22. Domani verranno trasmesse le telecronache: «Pro Vercelli-Pro Patria» alle 16,45, Torino-Lazio alle 20,30, Novara-Alghero alle 22,30 e Torino-Lazio in replica alle 8,15.

**VERCELLI**  
Rock per bands emergenti

I gruppi interessati alla Maratona Rock and Blues '96 che si

terrà in piazza Cavour dalle 20,30 alle 24 di sabato 15 e dalle 14 alle 24 domenica 16 giugno, possono chiedere di partecipare alla rassegna telefonando all'organizzazione: 0161.250.244 o allo 0161.68.932.

**VERCELLI**  
Il pianoforte di Lideo

Il pianista Andrea Lideo, questa sera alle 21, nella chiesa di Santa Maria eseguirà musiche di Bach, Liszt, Lideo e Balakirev. Per la rassegna «Maggio musicale: il pianoforte romantico» a cura dell'associazione «Hans Rott» in collaborazione con il conservatorio di Novara.

**VERCELLI**  
Tra i film in programmazione

A Novara proiettano questa sera «Io ballo da sola» al cinema Vip, «Riccardo III» all'Araldo, «Il giurato» al Foraggiato, «Plume di struzzo» all'Eldorado, «Ninfa plebea» al Vittoria. Nel cinema di via Roma ad Oleggio è in cartellone invece «Dead Man Walking - Condannato a morte».

[g. bar.]

### PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** G. G. 67 e 856.521. La seconda volta. Or. 15,17,40, 19,20, 21, 22,40.  
**ADUA 400** G. G. 67, tel. 856.521. Doan generation. Or. 15,17,40, 19,20, 21, 22,40.  
**ALBERICI** Solenne 2. I. 562.350. Riposo.  
**AMBROSIO MULTISALA** V. Emanuele II 52 e 547.007. Sala 1. Diabolique. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. Plume di struzzo. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**RICCARDO III** R. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**ARLECCHINO** Summer 22. I. 581.7190. Io ballo da sola. Or. 15,17,30, 20,30, 22,30.  
**CAPITOL** V. S. Dalmazzo 24. I. 581.7190. Casinò. Or. 15,17,30, 21,55.  
**CENTRALE** V. C. Alberto 27. I. 540.110. Via da Las Vegas. Or. 15,17,30, 20,30, 22,30.

**C. CHAPLIN** V. Gennaro 32e. I. 436.9723. Marciano nel buio. Or. 15,17,30, 20,15, 22,30.  
**C. CHAPLIN 2** Via Garibaldi 32e. I. 436.9723. Il fiore del deserto. Or. 15,17,30, 20,15, 22,30.  
**CRISTALLO** V. G. 5. I. 550.7190. Dead man walking. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**DORIA** V. Gennaro 9. I. 542.432. L'arcangelo in camicia. Or. 15,17,30, 20,15, 22,30.  
**ELISEO GRANDE** Piazza Sallustiana. Il giurato. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**ELISEO BLU** S. Sabotino. I. 447.5241. L'albero. Or. 15,17,30, 20,10, 22,30.

**ROSSO** Piazza Sallustiana. Telefono 447.5241. Ros cinema org. dal Cosmo Toy Story II. Or. 15,17,30, 20,15, 22,30.  
**EMPIRE** V. Veneto 5. Ferie d'agosto. Or. 15,17,30, 20,10, 22,30.  
**ERBA** Corso Moncalieri 241. Telefono 561.5447. Ragione e sentimento. Or. 15,17,30, 20,22,30. **ERBA 2**. Mary Reilly. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**ETOILE** Via Bozzi angolo via Roma. Io ballo da sola. Or. 15,17,30, 20,15, 22,30.  
**FARO** Via Po 30. Tel. 817.3323. Brevebreve. Or. 15,30, 17,50, 22,30.  
**FIAMMA** C. Trapani 57. Diabolique. Or. 15,17,30, 20,10, 22,30.

**IDEAL** Corso Belfiore 4. Plume di struzzo. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**KING** Via Po 21. Telefono 612.5996. Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**LULUPUT** V. XX Settembre 15 bis. I. 537.100. Yahi's amore. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**LUX** San Federico 141. 521.333. L'esercito delle 12 scimmie. Or. 15,10, 17,35, 22,30.  
**MASSIMO UNO** V. Montebello 6. I. 817.1048. Angeli perduti. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**NAZIONALE** V. Pombia 7. Tel. 812.4173. Il giurato. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**NAZIONALE 2** V. Pombia 7. I. 812.4173. Four rooms. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**OLIMPIA** V. Arenalina 31. I. 532.448. Copycat. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**OLIMPIA 2** V. Arenalina 31. I. 532.448. Termamala. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**REPEDI** V. XX Settembre 15. Tel. 812.4173. Decisione critica. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**ROMANO** Gall. Subalpina. I. 582.9999. Premonizioni. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**STUDIO RITZ** Via Acquà 2. Cuori al verde. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.  
**VITTORIA** Via Roma 336. Mida Pibes. Or. 15,17,30, 20,10, 22,30.

**TEATRI A TORINO**  
Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le opere. **Canonica (Canonica)** opera di J. Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperto del 5/5. Bigli. ora 13/16/30. Tel. 8615.241/242.  
**RAI**. P. Rossaro. Riposo.  
**COLOSSEO**. V. L. Cristina 71. I. 669.8034. 16/5 Umberto Tozzi in concerto. 19/5 Ron in concerto. Preveduta cassa teatro ore 10/13/15.

### LE TV PRIVATE

**Teletar**  
20 — Stock notes, attualità  
20 — Scusi, dov'è il West?  
22,26 Giramondo, attualità  
22,55 Amichevolmente con... attualità  
23,45 Rouge, varietà sexy  
0,15 Mago Merlino, telefilm

**Telecapole**  
17 — Video top, videoclip  
19,27 Tg 4 settemanale  
— Tutto Tris & Totip  
— Film

**Telegranda**  
14,30 La Parola della domenica  
15,30 Prospettiva  
21,30 Compartir (realità missionarie)

**Videogruppo**  
20 — Primo piano  
20,30 Studio mania  
20,50 Anche lei turnava il sigaro, film  
22,30 Primo piano  
23 — La auto della settimana

**Quadrifoglio Odeon Tv**  
19,35 Creativi  
20,20 Tutto Tris & Totip  
20,25 Speciale EuroFoot '96  
21,30 Odeon sport, sport

**Telecamione**  
19,30 Caritas insieme, rubrica (r)  
20,15 Rasta con noi Signore (r)  
20,35 Antidoti, settimanale  
21,30 Maitreika - «Quali rimedi?» (r)

**Telety**  
17,45 Mollywood beat, telefilm  
19 — Giramondo, attualità viaggi  
19,32 Gli è troffola, cartoni

20 — Omicidio di una Playmate, film  
22,25 Vendetta, tv movie

**Rete 9 Tai**  
19 — Settegiorni - Settemanale  
19,25 Domani celebriamo  
19,30 L'educazione di Giovanni Paolo II  
dell'8-5-95  
20 — Cartoni animati  
20,40 Tombola, paradiso nero, film

**Videonord**  
18,30 Dancesy II detective, film  
19,30 Hockey su pista. Serie A1  
21 — L'educazione di Giovanni Paolo II  
dell'8-5-95  
22 — Hockey su pista. Serie A1  
23,30 Omicidio in 35 mm, film tv

**Quarta Rete Tv**  
20 — Musical  
20,30 Al fupo al fupo  
22 — Juvetore news  
22,45 La più bella di viale primati, sexy  
23,15 Erotica, sexy  
24 — Donne e...

**Primantenna Super Six**  
12,30 Aggudicato a...  
20,10 La auto della settimana  
21 — Magazine  
22,30 Sport

**Quinta Rete**  
19,30 Arborea, cartoni animati  
20 — Occupation, telefilm  
20,30 Sottile (tre due battaglie, film  
22,30 Sexy  
23 — Auto d'oggi, informazione

**G.R.P.**  
19,40 Spazio redazionale  
21,50 Andiamo al cinema  
22 — Corso di lingua

22,30 Rodazionale/Cinema  
23,30 La auto della settimana

**Rete Canavese**  
20,02 Voglia di vivere, telenovela  
20,40 Miti gloco, sport  
21,43 L'albero delle mele, telefilm  
22,30 Telenovela

**Telesubalpina**  
19,25 Domani celebriamo  
19,30 L'educazione di Giovanni Paolo II  
dell'8-5-95  
20 — Cartoni animati  
20,40 Tombola, paradiso nero, film  
22,30 Ecclesia

**Rete 7 Piemonte**  
20,10 Il mondo dell'occulto  
20,40 Protezione civile, cinema tv  
22,30 Questo grande cinema, rubrica  
22,40 Informasette  
23 — Sexy and soda, varietà  
23,40 Informasette

**Alitalia Tv**  
19,15 Telenovela  
20 — Open music  
20,15 Camminiamo insieme  
21,20 Il salotto, talk show  
22,30 Telenovela  
23 — Film

**Telemonterosa**  
19,45 Il barone O'Hara, telefilm  
20,40 Primo piano  
21,30 Carmine  
22,35 Tm, giornale  
23 — Film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

### STAGIONE AL CINEMA

**VERCELLI**  
**Astra**  
Inf. or. tel. 255.045  
Informaspettacolo 69.633  
L. 10.000. - Or. ap. 15

**Nuovo Italia**  
Inf. or. tel. 257.744  
Informaspettacolo 69.633  
Or. ap. 15  
L. 10.000

**Principe**  
Inf. or. tel. 259.047  
Informaspettacolo 69.633  
Or. ap. 15  
L. 10.000

**Belvedere Dolby**  
Inf. or. tel. 215.018  
L. 10.000

**Barbieri**  
Via Parini 1  
L. 10.000

**Teatro Civico**  
Inf. or. tel. 255.544  
Or. ap. 15  
L. 10.000

**Dugentesco**  
Via G. Ferraris 103

**CIGLIANO**  
**Splendor**  
Or. 16,21,30  
L. 8000/7000

**COSTANZANA**  
**Parrocchiale**  
Or. 21 (spett. unico)  
L. 8000/5000

**ATTINARA**  
**Italia**  
Inf. or. tel. (0163) 833.108  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**SAH GERMANO**  
**Sala Comunale**  
CHIUSO

**Ideal**  
Inf. or. tel. (0161) 94.651

**TRINO**  
**Orsa**  
Inf. or. tel. (0161) 828.500  
Or. 15 e 21  
L. 8000/5000 e 8000/5000

**BIELLA**  
**Impero**  
Inf. or. tel. (015) 22.736-31.312  
L. 12.000/10.000

**Mazzini**  
Inf. or. tel. (015) 22.736-31.312  
L. 12.000/10.000

**Odeon**  
Inf. or. tel. (015) 22.736-31.312  
L. 12.000/10.000

**Sociale**  
Tel. (015) 22.736-31.312  
L. 12.000 (posto unico)

**BO**  
**Lux**  
Inf. or. tel. (0163) 22.698  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000

**CANDELO**  
**Verdi**  
Inf. or. tel. (015) 252.89.27  
Or. 20,22,15  
L. 11.000/8000

**Primavera**  
Inf. or. tel. (015) 925.620  
L. 11.000/8000

**PRAY**  
**Excelsior**  
Inf. or. tel. (015) 767.323  
Or. 15,17,30/22,30  
L. 10.000/7000

**SERRAVALLE**  
**Corso**  
Inf. or. tel. (0163) 450.415

**VARALLO**  
**Sottoria**  
Inf. or. tel. (0163) 54.265  
Or. 16,20,30/22,30  
L. 9000/7000

**Toy Story**  
Inf. or. tel. (0163) 54.265  
Or. 16,20,30/22,30  
L. 9000/7000

**CE' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA**

**VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA**

**CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO**

### Il giurato

di J. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewis (Usa '95) — Un killer perseguita e tenta di piangere una giuria al processo di un capomafia. Ma addornerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h

### Diabolique

di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '80) — La moglie e l'amante, insieme decidono di uccidere l'uomo cui sono totalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50'

### Plume di struzzo

di J. G. Williams, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '85) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Viziato» N. V. 2h

### L'esercito delle 12 scimmie

di J. G. Williams, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '85) — Un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

### OGGI RIPOSO

### OGGI RIPOSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO





BIELLA



La casa è l'ambiente in cui si vive e spesso ciò che racchiude è l'espressione della personalità di chi l'abita.

**Bricarello Parati** ti aiuta a personalizzare la tua casa con serietà e professionalità: idee raffinate ed esclusive che regalano soluzioni armoniose e adeguate ad ogni ambiente.

**Bricarello Parati** è la risposta giusta per chi cerca esperienza, servizio impeccabile e un assortimento completo che spazia, nei 2500 mq. di esposizione nelle sue sedi di **Biella e Vercelli**, dalle pitture murali a tutti i tipi di vernice, dai pavimenti in legno, moquettes, linoleum, ai rivestimenti in carta da parati ed inoltre offre la propria competenza e professionalità a imprese di decorazioni, falegnamerie e professionisti del settore.

Cerca le marche migliori a prezzi veramente competitivi da **Bricarello Parati**: una grande realtà, comodamente raggiungibile, che ricrea gli spazi in un mondo affascinante di luci, colori e idee per arricchire la tua casa, anche nei dettagli.



VERCELLI



Da lunedì a venerdì  
orari: 8-12; 14,30-19 • sabato 8-12  
sabato sede Vercelli 8-12; 15,30-19



BIELLA - Strada Marghero - Tel. 015 8494552/62 - Fax 015 8494572  
VERCELLI - Strada Torino 44 - Tel. 0161 393878 - Fax 0161 393619



## SFIDA DECISIVA

VERCELLI  
SI AGGRAPPA  
ALLA SERIE C2

Oggi al «Robbiano» punti pesanti per obiettivi opposti

Tra i bianchi e la Pro Patria  
una stagione in 90 minuti

**L** giorno della verità. Il destino della Pro in massima parte si decide oggi, minuto più, minuto meno dalle 16 alle 18, al Robbiano, nella sfida con l'altra Pro, quella di Busto Arsizio. A 180 minuti dalla fine della «regular season» con una classifica che vede i bianchi scivolati domenica dopo domenica al limite del baratro dei play out, le tabelle contano poco o nulla.

L'unica vera scialuppa di salvataggio è quella di incamerare i tre punti in palio, non importa in quale modo, se esprimendosi al massimo come con il Lumezzane, oppure se soffrendo come contro il Varese di Caligaris.

Di questo sono tutti convinti, dai giocatori, ai dirigenti agli stessi tifosi. Non per nulla i primi hanno lanciato appelli ai sostenitori bianchi promettendo di «giocare con il cuore», i secondi hanno abbassato il prezzo delle gradinate portandolo a 10 mila invece delle canoniche 15, i terzi assicurando il loro appoggio globale.

Ma di tutto questo bisogna vedere che cosa ne pensa la Pro Patria, quarta forza del campionato non ancora matematicamente certa di andare ai play off e con un calendario che domenica prossima la vedrà ospitare un Novara magari a caccia del punto promozione. Con tutti i guai del caso. Da qui, guardando il match dalle parti dei



La Pro chiede ai suoi tifosi di sostenerla nell'assalto decisivo di oggi (Foto Giffi)

tigrotti, la necessità di fare risultato a Vercelli, per evitare spiacevoli conseguenze.

E allora per Storgato «compagni non sarà un affare semplice andare all'assalto di una squadra che, basandosi su un'ottima disposizione in campo, si è adattata alla perfezione a ogni tipo di gara».

Ma è pure vero che la Pro non ha alternative. Giustamente

Col da buon «geometra» sottolinea come la stagione dei bianchi sia al bivio decisivo: «Se vinciamo siamo salvi, se perdiamo i play out sono quasi sicuri. E se è il pareggio? «Bipenderà dai risultati delle altre rivali, ma è impensabile che la situazione possa migliorare. Ci resterà l'ultima chance di Valdagnò. Comunque oggi non potremo attaccare in maniera

scriteriata: vorrebbe dire concedere ai biancoblu importanti spazi e rischiare troppo».

Ma soprattutto ci vorrà la Pro «formato Robbiano» migliore, in particolare sotto il profilo psicologico. Un undici pronto a esaltarsi «l'andamento dell'incontro sarà favorevole, ma pure capace di non abbattersi (e quindi di rimanere all'erta) se il gol non arriverà subito».

Formazione. Con il rientro di Col, Codogno si affiderà al solito undici: Randazzo tra i pali, Bertolone e Pianu in marcatura, Storgato libero, Monetta, Col e Ragagnin trio di centrocampo, Castagna sull'out sinistro, Terzaroli laterale di destra, Weffort e Artico coppia avanzata. A loro il compito di far rivedere una Pro all'altezza della situazione. Perché i tre punti, ripetiamo, sono di fondamentale importanza anche alla luce degli altri match del penultimo turno: Cittadella-Legnano, Cremapergo-Tempio, Ospitaletto-Pavia, Palazzolo-Valdagnò. La prova più ardua tocca ai bianchi. Lo si sapeva. Ora non resta che trasformare la scalata al Mont Ventoux in un arrivo vittorioso. Impegno ostico. Ma la salvezza si raggiunge solo con qualche grande impresa. Ed è questo il momento di compierla.

Roberto Eynard

Una supersfida in Prima categoria

Oggi a Viverone  
il match-verità

**VIVERONE.** Non sarà il classico pomeriggio d'inizio estate sulle rive del lago. Accanto ai turisti che scelgono lo specchio d'acqua laniato per trascorrere in serenità la domenica ci sono due formazioni in trepidità attesa: Viverone e Tonenghese, appassionatamente insieme dopo un torneo denso d'emozioni, si giocano la Promozione. Un calendario «maligno» quanto, forse, preveggente, aveva previsto per l'ultima giornata lo scontro diretto tra le due formazioni leader del torneo.

Tutto può succedere: il Viverone di Roby Barbero si morde le mani per un vantaggio conquistato e perso nello spazio di 90'. Alla sconfitta della Tonenghese contro lo Spolona ha fatto da contraltare il ko dei lacuali nel derby con la Tronzanese: «Un incontro sfortunato - ricorda l'ex capitano della Pro Vercelli - eravamo privi di ben tre titolari ed abbiamo incassato un gol dopo pochi minuti. Ora, invece, tutto è diverso».

Dal punto di vista psico-fisico la situazione dei due team è praticamente simile: le tossine per un torneo tutto di vertice cominciano a farsi sentire, così come le occasioni perse da entrambe nell'arco di venticinque giornate.

E all'orizzonte potrebbe anche profilarsi uno spareggio eventuale, questa, che nessuna delle due formazioni vuole prendere in considerazione ma che potrebbe anche essere la

più probabile, qualora la paura e la tensione impedisse a Viverone e Tonenghese di sfruttare in pieno le proprie potenzialità. Un pareggio, infatti, non spazzerrebbe l'equilibrio in classifica rendendo necessario il ricorso alla «bella».

Sugli altri campi del girone C, invece, le emozioni saranno ridotte al minimo dal momento che Spolona e Saluggia sono retrocesse. I lanieri di Scaramuzzi chiuderanno a Villaregia mentre il Saluggia sarà di scena a Livorno Ferraris. La Tronzanese a San Benigno vuole incrementare la terza posizione.

Promette gol la sfida tra Borgorotondo e Cavaglia, due degli attaccanti più in forma del momento mentre il La Cervo, in casa con il San Giorgio, va a caccia dei tre punti. Il San Biagio, infine, giocherà a Verolengo: match tra gente tranquilla.

Nel girone B il Recetto dopo aver fallito il primo match ball a Ozzano ha la possibilità di centrare la Promozione ospitando il Galliate. In agguato e pronto a sfruttare un passo falso del leader il Trecate (due punti di ritardo della vetta) di scena sul terreno della Pratese. Più ridotte le chances del Romagnolo che deve vincere a Ghemine o sperare nei ko altrui.

Il Borgovercelli riceve il Grignasco, la Caresanese «chiude» ospitando il Casaleggio mentre il Villata dà l'arrieverdici alla «prima» sul terreno del Fara Sizzano. [p. m. f.]

## PROMOZIONE

Mentre Varallo festeggerà la sua Dufour

Lotta apertissima  
per il secondo posto

**VERCELLI.** Questa sera calerà il sipario sulla Promozione. Ma, comunque, gli ultimi 90 minuti non serviranno più a molto. Più che altro, la Dufour avrà la possibilità di festeggiare con i suoi tifosi sul campo di Roccapietra il passaggio in Eccellenza. Per il resto, c'è solo da assegnare solo la piazza d'onore dei gironi A e B. Da una parte, il secondo posto se lo giocano Gattinara, Barrengo e Arona, mentre dall'altra sono ancora in corsa Villaggio, Lamarmora (attuale seconda, con un punto di vantaggio, che oggi riposa) Eureka Settimo e Crescentinesse (i granata sono carismatici dalla vittoria ottenuta a Volpiano).

**Girone A.** Il Varallo termina le fatiche ricevendo la Crevolese. Ma i pensieri per il gruppo di mister Arrondini sono già rivolti alla festa organizzata per il dopo partita e per la cena della promozione che si terrà in serata.

Di tutt'altra importanza sarà invece la trasferta del Gattinara a Bellinzago, con i novaresi già matematicamente retroces-

si. L'undici di Stefanuto vincendo firmerebbe la storica doppietta con la Dufour; in caso di pareggio o sconfitta invece, i bianchi dovranno attendere i risultati degli altri campi per sapere se l'obiettivo della stagione è stato centrato. Impegno esterno pure per il Val Mos che visita Momo, mentre il Valdessera riceve la Cristinense.

**Girone B.** Fuori gioco il Villaggio Lamarmora (non può far altro che sperare nelle sconfitte delle rivali dirette), è la Crescentinesse a tentare il tutto per tutto. E con la modesta Pro Settimo la formazione allenata da Massaro non dovrebbe avere grossi problemi a raccogliere tre punti. La Cossatese invece, non ha più alla portata il secondo posto. Resta comunque la possibilità di chiudere il torneo in una posizione dignitosa; per farlo però, il team di Marco Mellano deve battere, lontano dalle mura amiche, il Sarrecoigne. La Chiavazzese, infine, dà l'arrieverdici alla Promozione giocando con il Maso Caselle. [i. fo.]

## ECCellenza

I vercellesi, già salvi, oggi puntano sui giovani

Trino, tre punti a Chieri  
per chiudere alla grande

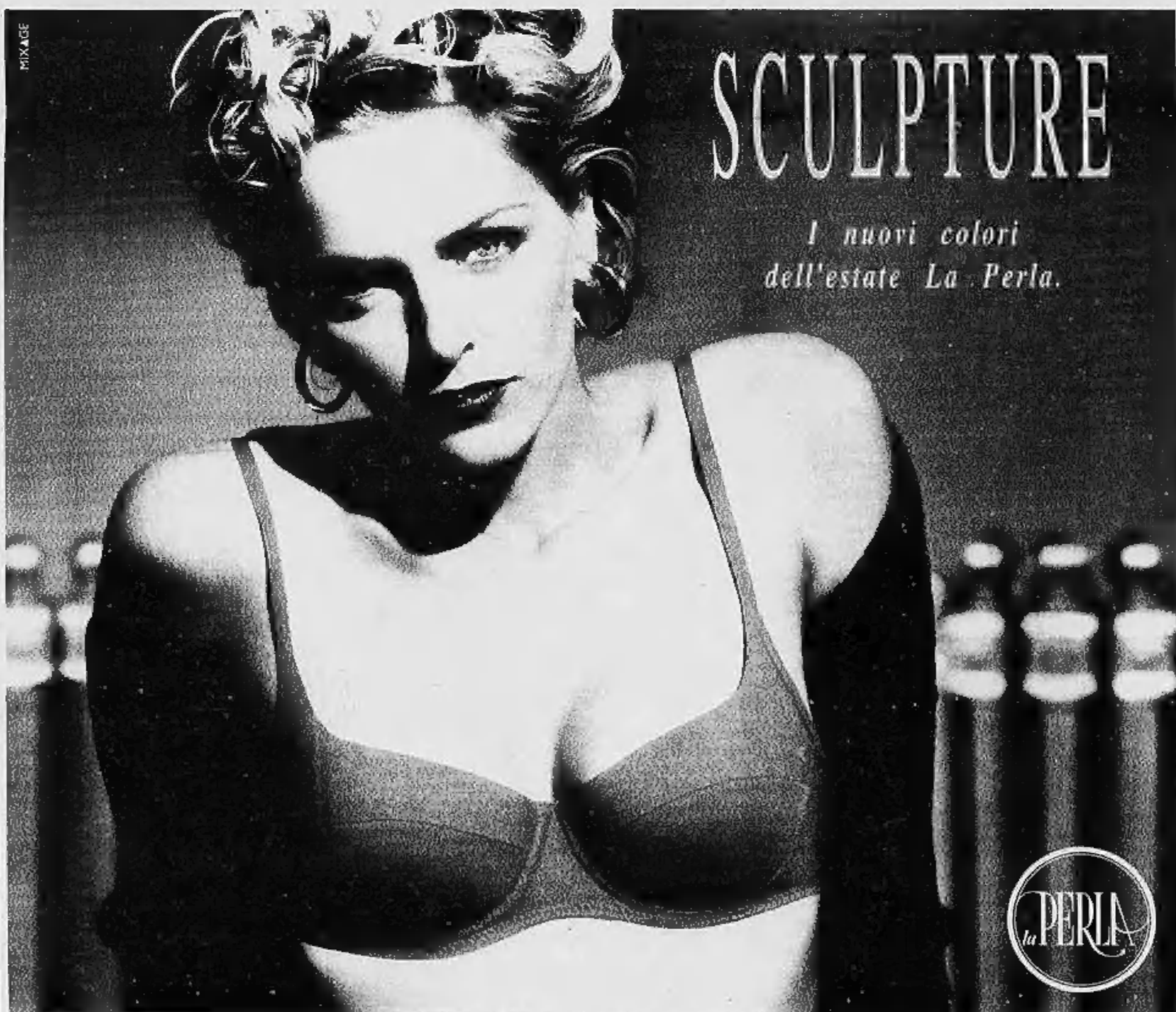
**TRINO.** Ultima chiamata in Eccellenza. Con la salvezza già in tasca il Trino di mister Biolchi vuole «chiudere» il torneo con un risultato di prestigio sul terreno del Chieri (bischio d'inizio alle 16). La formazione torinese occupa la quarta posizione, piazza che i biancoazzurri vogliono mantenere. Insomma uno scontro tra due formazioni che, raggiunti gli obiettivi della vigilia, potranno affrontarsi senza alcun tatticismo.

«Non sarà il classico match di fine stagione - conferma il presidente dei blu sky Piero Vermondi - se il Chieri ha la motivazione del quarto posto, noi non siamo da meno: dobbiamo difendere l'imbattibilità esterna della «gestione Biolchi» e, soprattutto, valorizzare qualche interessante giovane del nostro vivaio».

Com'era già successo negli ultimi turni il tecnico trinese darà ampio spazio alla linea

verde: in attacco dovrebbe trovare spazio la coppia Parisi-Casto, due degli under più attivi in questo scorcio di stagione. Spazio anche al centrocampista Ivan Greppl, classe '78 e Alessandro Rosso ('79). Ma Biolchi non rinuncerà «in toto» alla vecchia guardia. Così «ero» la probabile conferma nel pacchetto difensivo di Grangia, De Falco e il rientrante Re che, dopo la squalifica contro il Libano, è tornato a disposizione del tecnico.

Se per il Trino gli ultimi 90' non muteranno l'ordine costitutivo, due formazioni cercano ancora il passaporto per gli spareggi promozione. Con la Fossanese già promossa in serie D sono rimaste in corsa per i play off Casale e Cuneo. I pronostici sono tutti per i «neri» che, oltre ad avere un punto di vantaggio sui cuneesi (in casa col Venaria), ospiteranno la retrocessa Carmagnolese. [p. m. f.]



Cavanna

Corso Libertà, 96 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/56990



Basket: i biellesi ringraziano il Trieste che batte il Padova

# Ingr sconfitta dal Cividale ma è promossa in serie B1

BIELLA. L'ing è in B1. Nel '70 la gloriosa Libertas saliva in serie A e 26 anni dopo la pattuglia rossoblu di patron Savio e coach Danna riporta il basket biellese (e piemontese) a livelli di eccellenza. Unico neo della promozione, la sconfitta di ieri sera in casa con il Cividale, la seconda consecutiva di questi terribili play-off. I rossoblu hanno perso nettamente, 69-85 il risultato finale, offrendo agli oltre 2500 spettatori il peggior spettacolo della stagione. La B1 arriva quindi solo grazie alle precedenti 8 vittorie consecutive e alla contemporanea batosta di Padova che ha perso di 19 punti a Trieste: la pallacanestro biellese può quindi esultare ma deve fare un inchino al sodalizio friulano.

In un palazzetto stracolmo e le tribune colorate di rossoblu e cartoncini e striscioni, l'ing è rimasta in partita solo per i primi 5', con il risultato in perfetta parità: 10-10. Dopo è cominciata la discesa verso l'abisso, senza che nessuno riuscisse in qualche modo a metterci una pezza. Con un Casprini irritante tanto ha sbagliato ed un Savio che non è riuscito a caricarsi la squadra sulle spalle nonostante la difesa cercasse di salvaguardarlo dai falli, la luce dei rossoblu si è spenta non appena Minessi è rimasto senza benzina. Alla fine il paladino del pubblico ha festeggiato la promozione in lacrime, a significare il nervosismo ed la paura accumulata in questo finale di stagione.

Gli unici a tentare qualcosa sono stati Muzio (buona la sua prestazione) e Martinetti. Bolognato è uscito per 5 falli senza nemmeno trovare un canestro. Bini, Luciani e Losavio non si sono dimostrati all'altezza di giocare nei momenti difficili.

I primi 20' si sono chiusi con Cividale avanti per 34-45. Il secondo tempo è stato un calvario, con l'ing capace di segnare solo 6 punti in 10 minuti. Il palazzetto, ammutolito, esplode solo quando lo speaker comunica la vittoria di Trieste. Il resto è solo festa, in campo e sugli spalti.

«Mi spiace davvero per il nostro pubblico, ma questa squadra aveva già dato tutto - commenta alla fine il patron Savio - Però abbiamo vinto ed è questo che conta».



La grinta di Nicola Minessi (sopra) e del play Alessandro Muzio (a fianco): due colonne portanti dell'ing-Biella (MICHELETTI)



## SPORT FLASH

### CALCIO

La «Berretti» della Pro sconfitta (2-1) a Modena

La Berretti della Pro Vercelli lascia a Modena le speranze d'accedere alle semifinali per il titolo. Nell'ultimo match di qualificazione della fase nazionale i bianchi sono stati superati 2-1 dagli emiliani. Un pareggio avrebbe meglio rispecchiato l'andamento del confronto. Ancora una volta la Pro Vercelli si è resa protagonista di un'ottima partenza, culminata con la rete del vantaggio firmata da Trombini. Il Modena, però, è riuscito a ribaltare la situazione nella ripresa. Sul 2-1 per i gialloblu la Pro ha creato numerose palle gol. La più clamorosa è stata quella di Barotti che all'80' si è visto ribattere la conclusione a colpo sicuro dal palo. Una beffa: con il 2-2 la Pro sarebbe stata promossa.

(p. m. f.)

### MINIMOTO

Sulla pista di Groggio la seconda prova regionale

Si disputerà quest'oggi sulla pista di Groggio l'unico impianto permanentemente omologato in Piemonte) la seconda prova del Campionato piemontese di minimoto. La manifestazione, che è altresì valida per il Campionato Interregionale di «zona A» (presenti centauri di Emilia Romagna e Toscana) avrà questo svolgimento. Al mattino (ore 10) le prove cronometrate: partenza alle 14,25.

(p. m. f.)

### BASIBALL

Impegni casalinghi per Rocca e Steelers

Match interni per Rocca e Steelers. Il team maschile ospita al «Bob Clemente» il Fossano, nell'ultimo impegno del girone d'andata. La «gara uno» avrà inizio alle 10,30 mentre la seconda sfida con i cuneesi si disputerà alle 15,30. In campo femminile, invece, le Steelers dovranno vedersela con il Novara. Appuntamento nell'impianto di via Montefalcone a partire dalle 10.

(p. m. f.)

E alle vercellesi va lo spareggio: 64-50

# Pfv Zucca in trionfo Schiantato il Cuneo



Per il basket vercellese un successo inseguito da anni e raggiunto grazie ad un «gruppo» che il coach Gianfranco Anastasio è riuscito ad amalgamare nel migliore dei modi

## CARMAGNOLA NOSTRO SERVIZIO

«Serie B, serie B». Con questo coro i numerosissimi tifosi vercellesi presenti sugli spalti del «neutro» di Carmagnola hanno accompagnato le ragazze dell'Argenteria Zucca Vercelli negli ultimi intensi secondi dello spareggio con il Cuneo. Spareggio vinto (64-50) con grande determinazione nonostante un avvio al rallentatore che aveva fatto temere il peggio.

La rossoblu di coach Anastasio si sono imposte grazie a una eccellente prestazione del collettivo, orchestrato a meraviglia dalla Mastandrea, e ad una Vivian superlativa (24 punti); dopo un primo tempo sofferto, nella seconda frazione il risultato non è mai stato in discussione: i punti di vantaggio sono passati dagli otto del 4' minuto ai 14 della sirena finale. Poi la grande festa, con l'«invasione» dei supporter vercellesi, che hanno portato in trionfo giocatrici e dirigenti tanto che il presidentissimo Claudio Roselli non è riuscito a trattenere la commozione.

La cronaca. In avvio, come previsto, Anastasio schiera Cairo, Mastandrea, Vivian, Alemanno e Brizzolara. Le cose però non si mettono per il verso giusto: dopo qualche secondo di studio il Cuneo accelera e si porta sul 6-2. Al 6'30" il vantaggio delle rivali è ancora di quattro lunghezze (8-4) ma a questo punto arriva la prima reazione vercellese e al 7'



pista, il primo a concedersi ai cronisti è l'allenatore Gianfranco Anastasio. Sul suo volto si legge la sofferenza patita; le ore di tensione prima del match, ma anche la felicità per un obiettivo raggiunto al fotofinish dopo un appassionante testa a testa con il Cuneo che è durato per tutto il campionato.

«Abbiamo sofferto un'intera stagione - inizia il tecnico - e questa vittoria ci premia per tutti i sacrifici che abbiamo fatto. Il calo del primo tempo? Siamo stati bloccati dall'opposizione ma alla fine il nostro buon gioco ci ha permesso di fare la differenza».

Quelle di Claudio Roselli sono lacrime di gioia pura. Forse il patron ha tenuto fino all'ultimo che qualcosa potesse incedersi, che il sogno dovesse tornare nel cestello. Invece la serie B è realtà. «Qualcuno dice che la nostra forza è fatta dalle individualità. Invece io credo che la vittoria sul Cuneo abbia evidenziato - spiega - quanto sia forte la squadra nel suo complesso. Certo, qualche giocatrice emerge in modo particolare ma tutte le ragazze chiamate in causa non hanno sbagliato una mossa. Sono felicissime».

E adesso una grande serie B... «Beh, ma pensiamo a festeggiare, da martedì inizieremo a programmare la prossima stagione. Poi torna tra le ragazze e i fans. Ed è torcida».

Dopo i festeggiamenti a centro

Ivan Fossati

## SCHERMA

Vercelli, la grande novità del 29° trofeo

# Un «Bertinetti» storico con gli spadisti cinesi



Marcello o Franco Bertinetti (padre e figlio) i due grandi schermidori cui è intitolato l'omonimo trofeo

VERCELLI. Clamoroso: il «Bertinetti '96» entra nella storia. Per la prima volta sulle gloriose pedane vercellesi saliranno gli spadisti della Cina. E la Repubblica asiatica affronterà la prova italiana di Coppa del Mondo a squadre, lunedì 20 maggio, con la formazione tipo. «Cina e Corea del Sud sono tra le Nazionali emergenti di questa disciplina - osserva il presidente Aldo Venè - sicuramente porteranno una ventata d'innovazione e di spettacolo. Due scuole schermistiche a confronto che, senza dubbio, esalteranno la 29ª edizione del Bertinetti».

Indubbiamente assicurarsi la presenza della Cina è stata una «stoccata» da maestro che non fa che esaltare le indubbie doti organizzative di Venè ma conferma, nel contempo, come il trofeo Bertinetti abbia assunto un respiro veramente mondiale. «Tra l'altro i cinesi sono stati d'una squisitezza unica - preci-

sa il presidente - inviando un fax d'adesione con l'elenco dei presenti in francese, oltre che nell'ideogramma originale. I tiratori saranno Zhao Gang, Kiao Jiang, Wang Qibing, Ho Huanjiang e Fa Mingong, atleti che, per gli appassionati dell'arma triangolare, non hanno bisogno di presentazioni».

Dunque il «parter de roy» comincia a essere nutrito: sicuro protagonista già nove formazioni: Francia (detentrici del trofeo e favorite anche quest'anno), Italia, Svezia, Russia, Ungheria, Bielorussia, Stati Uniti (altra «new entry»), Spagna e, naturalmente, Cina. «Ma ci aspettiamo l'iscrizione di altri team quali Polonia, Canada e Portogallo - conferma Venè -. D'altra parte c'è tempo sino alla vigilia: le formazioni si troveranno già in Italia per il «Carroccio» e, dunque, potranno decidere se cimentarsi anche nel «Bertinetti»».

(p. m. f.)

# PER TUTTO MAGGIO SU FIAT PUNTO IL CLIMATIZZATORE È COMPRESO NEL PREZZO

## FIAT PUNTO VI REGALA UN ANTICIPO DI STAGIONE

compreso nel prezzo di listino. Così al piacere di una nuova Punto, si aggiungerà quello di viaggiare sempre freschi. Naturalmente, potrete scegliere in alternativa, un superfinanziamento di 12 milioni in 20 mesi a interessi zero oppure una supervalutazione del vostro usato di 1,5 milioni. A voi la scelta, e tutto il piacere di una nuova Punto. **FIAT**

Fiat Punto non finisce mai di stupire e anticipa l'estate regalando il più fresco dei piaceri. Fino al 31 maggio

su tutte le versioni 75 S, 75 SX, ELX, HSD, GT, SELECTA, SPORTING e TD, avrete il climatizzatore



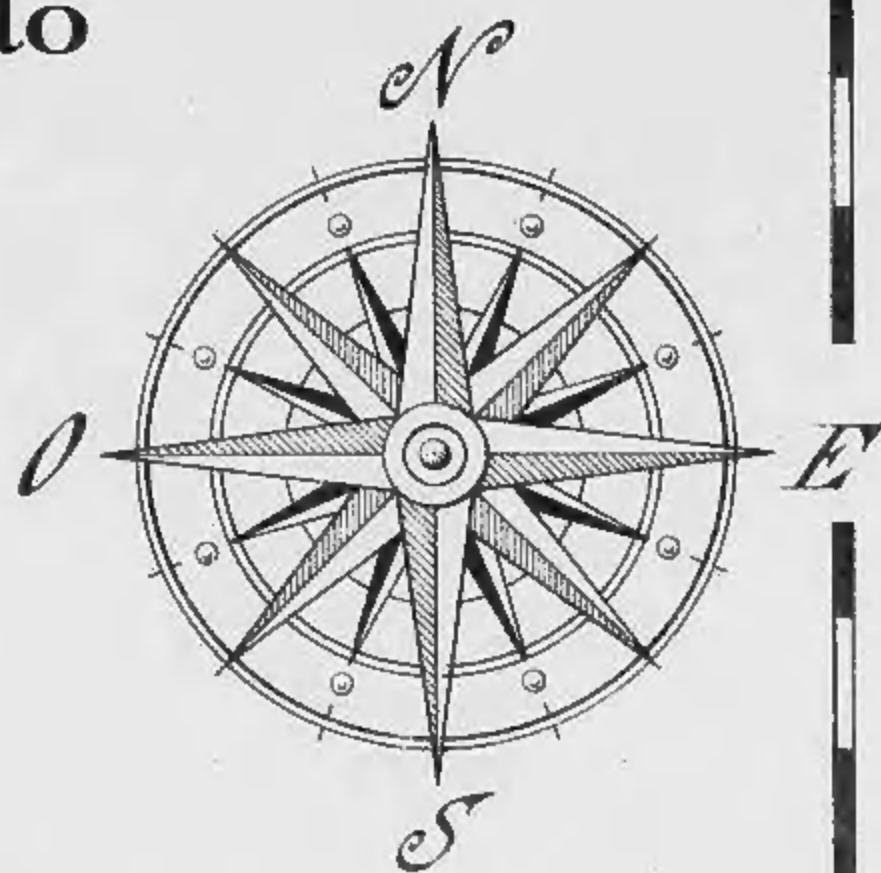
Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 12.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 600.000. Scadenza 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0%. TAEG 3,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie. Valida fino al 31/5/96.

## CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA

AUTOGESTIONE S. MAURIZIO CERETTO CASTELLO • AUTOVALESIA '90 BORGOSIESA  
CELORIA & DELLA PIANA VERCELLI • DELLA CASA TRINO VERCELLESE • NUOVA SARCA BIELLA



# Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,  
la più aristocratica dolcezza italiana.



Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,  
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza  
per tutte le case del mondo.



## Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.



# CITTERIO